Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 289 del 10 dicembre 1991 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 10 dicembre 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 13

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1991.

Approvazione di etichette relative ai presidi sanitari pericolosi.

VOLUME 5°

PIRISIP ® 12 EC

Insetticida liquido a lunga persistenza d'azione e attivo per contatto, ingestione e inalazione per la lotta contro Tortrici, Rodilegno, Carpocapsa, Afidi delle Pomacee, Cocciniglie, Dialeurodidi, Formiche degli Agrumi, Altiche e Nottue della Barbabietola da Zucchero e del Tabacco, Criptorrinco del Pioppo.

- PIRISIP 12 EC Composizione:
- Clorpirifos puro . . . . g. 11.75 (= 113 g/litro)
- Coformulanti e solventi: q.b. a . . . . g. 100

Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6865 del 11.11.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n° . .

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia più calce, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi sottoindicate per trattamenti con pompe a volume normale:
MELO E PERO
Tortrici, Rodilegno, Carpocapsa e Afidi:
intervenire alla comparsa dei primi insetti alla dose di ml 450-550 per ettaro.
AGRUMI
Cocciniglie:
intervenire al momento della migrazione delle neanidi alla dose di ml 550 per ettaro.
Dialeurodidi:
intervenire alla prima comparsa degli insetti alla dose di ml 550 per ettaro.
Formiche (Formica argentina):
intervenire distribuendo lt 11 per ettaro diluiti in 10-12 hl di acqua.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Altica e Nottue:
intervenire alla comparsa dei primi attacchi alla dose di lt 4,5-5,5 per ettaro diluiti in 6-8 hl di acqua.
TABACCO
Nottue:
intervenire alla comparsa dei primi attacchi alla dose di lt 4,5-5,5 per ettaro diluiti in 6-8 hl di acqua.
Per la lotta contro le Nottue, il prodotto può anche essere impiegato come esca in miscela con crusca e melasso, distribuendo sul terreno 50 kg/ha di esca preparata con 1 litro sciolto in 10 lt. di acqua insieme a 2 kg. di zucchero o di melasso e fatto assorbire da 37 kg. di crusca.
PIOPPO
Criptorrinco:
intervenire alla comparsa dei primi attacchi alla dose di lt 1,1 per ettolitro di acqua.
Nei trattamenti a volume ridotto le dosi di impiego indicate devono essere proporzionalmente aumentate per poter distribuire le stesse quantità di principio attivo per ettaro.

Preparazione della poltiglia:

diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con le comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo, escluse quelle alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per le api e gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta, nel caso di Melo e Pero, 60 giorni nel caso di Agrumi, Tabacco e Barbabietola.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250 litri 1-5-10-20

PIRISIP ® 40 EC

Insetticida liquido a lunga persistenza d'azione e attivo per contatto, ingestione e inalazione per la lotta contro Tortrici, Rodilegno, Carpocapsa, Afidi delle Pomacee, Cocciniglie, Dialeurodidi, Formiche degli Agrumi, Altiche e Nottue della Barbabietola da Zucchero e del Tabacco, Criptorrinco del Pioppo.

- PIRISIP 40 EC Composizione:
-- Clorpirifos puro .... g. 40 (= 420 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene Xilene:

CLASSE I

TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6826 del 29.10.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia più calce, raccogliere con cura. Conservare lontano da locali di abitazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi sottoindicate per trattamenti con pompe a volume normale:
MELO E PERO
Tortrici, Rodilegno, Carpocapsa e Afidi:
intervenire alla comparsa dei primi insetti alla dose di ml 100-150 per ettolitro.
AGRUMI
Cocciniglie:
intervenire al momento della migrazione delle neanidi alla dose di ml 150 per hl.
Dialeurodidi:
intervenire alla prima comparsa degli insetti alla dose di ml 150 per hl.
Formiche (Formica argentina):
intervenire distribuendo lt 3-3,5 per ettaro diluiti in 10-12 hl di acqua.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Altica e Nottue:
intervenire alla comparsa dei primi attacchi alla dose di lt 1,2-1,5 per ettaro diluiti in 6-8 hl di acqua.
TABACCO
Nottue:
intervenire alla comparsa dei primi attacchi alla dose di lt 1,2-1,5 per ettaro diluiti in 6-8 hl di acqua. Per la lotta contro le Nottue, il prodotto può anche essere impiegato come esca in miscela con crusca e melasso, distribuendo sul terreno 50 kg/ha di esca preparata con 300 ml di prodotto sciolto in 10 lt. di acqua insieme a 2 kg. di zucchero o melasso e fatto assorbire da 38 kg. di crusca.
PIOPPO
Criptorrinco:
intervenire alla comparsa dei primi attacchi alla dose di ml 300 per hl di acqua.
Nei trattamenti a volume ridotto le dosi di impiego indicate devono essere proporzionalmente aumentate per poter distribuire le stesse quantità di principio attivo per ettaro.

Preparazione della poltiglia:

diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con le comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo, escluse quelle alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per le api e gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta, nel caso di Melo e Pero, 60 giorni nel caso di Agrumi, Tabacco e Barbabietola da zucchero.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10-20

POLVERE SIPCAM

Fungicida a base di OSSICLORURO DI RAME per la lotta contro malattie fungine delle piante coltivate e per la concia anticarie dei frumenti da seme.

- POLVERE SIPCAM - Composizione:
--Rame metallo puro: . . . . g. 16
(da Ossicloruro tetraramico)
--Coformulanti ed Inerti. q.basta a . . . . . g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3831 del 19.6.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . .KG.

Partita n° . . . .

NATURA DEL RISCHIO:

Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non mangiare nè bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose. danno epatico e renale e del SNC. emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei. diarrea ematica. coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa. se cupremiaelevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
- kg. 1 nei trattamenti contro la Peronospora della vite, l'Occhio di pavone e la Lebbra dell'olivo, il Mal secco degli agrumi; in caso di forti infezioni la dose può essere aumentata a kg 1,5-2.
- kg. 6-7 ad ettaro nei trattamenti contro la Cercospora delle bietole.
Per la concia anticarie dei grani da seme si impiegano gr.200 per ogni q.le di granella trattando a secco con accurata rimescolazione prima della semina.
Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte e versare poi nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.
L'aggiunta di gr. 50 di Bagnante Emulsol o di Bagnante Antischiuma "S" per ogni hl. di poltiglia migliora l'efficacia dell'irrorato.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati tutti i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo, ad eccezione dei polisolfuri.
Il prodotto è già neutro e non richiede aggiunta di calce.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
non trattare durante la fioritura.
Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-5-10-25

PROMETALIN ®

Diserbante in pasta liquida a largo spettro d'azione per il controllo delle infestanti di cipolla, aglio.

- PROMETALIN Composizione:
-- Pendimetalin puro .... g. 7 (= 77 g/litro)
-- Propaclor puro .... g. 40 (= 440 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7334 del 16.12.87 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia e segatura, raccogliere con cura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Pendimetalin 7%; Propaclor 40%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Pendimetalin: nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.

Propaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia: sintomatica

Controindicazioni: ....

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce per assorbimento radicale da parte dei semi delle infestanti in fase di germinazione.
Non ha praticamente effetto su infestanti già emerse. Il prodotto è particolarmente attivo sulle seguenti infestanti:
Graminacee:
Agrostis spica venti, Digitaria sanguinalis, Echinochloa crus- galli, Poa spp., Setaria spp.
Dicotiledoni:
Amaranthus retroflexus, Anagallis arvensis, Anthemis arvensis, Centaurea cyanus, Cerastium arvense, Chenopodium album, Galeopsis tetrahit, Galinsoga parviflora, Lamium spp., Linaria spuria, Matricaria chamomilla, Myosotis arvensis, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Portulaca oleracea, Senecio vulgaris, Specularia speculum veneris, Spergula arvensis, Stachys annua, Stellaria media, Urtica spp., Veronica spp., Viola tricolor.
Sono invece resistenti:
Avena spp., Lolium spp., Phalaris spp., Datura stramonium, Euphorbia spp., Plantago e tutte le perennanti in genere munite di organi di propagazione sotterranea (bulbi, bulbilli, rizomi).

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in pre-emergenza di Cipolla, Aglio e trapiantati alle dosi di litri 6,5-8 per ettaro, diluiti in 300-400 litri irrorati con pompe a volume normale.
Impiegare le dosi più elevate in terreni pesanti e le più basse in terreni sciolti, sabbiosi, filtranti. Per ottenere un miglior effetto erbicida, occorre intervenire su terreno bagnato e se non cadono entro 8-10 giorni dal trattamento 10-15 mm di pioggia, si deve provvedere ad una irrigazione superficiale.
Evitare di seminare troppo superficialmente per non incorrere in fenomeni di fitotossicità dei semi in germinazione.
Agitare energicamente la confezione prima dell'uso.

Preparazione della poltiglia:

versare direttamente la quantità prestabilita di prodotto nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è compatibile con altri diserbanti, onde ampliarne lo spettro d'azione. Tuttavia non tutte le miscele sono state saggiate per cui occorre effettuare un saggio prelimiare di compatibilità.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto delle colture sensibili vicine. Dopo la distribuzione, lavare con cura le attrezzature e i recipienti usati per la preparazione e la distribuzione del prodotto, onde evitare fenomeni di fitotossicità sulle altre colture.
Visto l'elevato numero di varietà orticole, occorre effettuare un saggio preliminare su piccole superfici prima di trattare superfici più ampie.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericolo.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso impropio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20

PROPANIL S

Diserbante selettivo di post-emergenza contro il giavone del riso.

PROPANIL S - Composizione:
-- Propanil puro .... g. 36 (= 375 g/litro)
Coformulanti e solventi: q. b. a .... g. 100
Contiene: Xilene e solventi irritanti

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3323 del 28.11.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un erbicida con azione principalmente di contatto, ma anche per successiva traslocazione, che si impiega in post-emergenza del riso e dell'infestante. Viene impiegato per la lotta contro i giavoni (Echinochloa crus-galli e specie affini) ed altre erbe infestanti della risaia nei primi stadi del loro sviluppo. Il prodotto può essere applicato con le normali irroratrici, diluito in quantità di acqua sufficiente a consentire una perfetta copertura delle infestanti da combattere.

Epoche di intervento:
l'applicazione del prodotto va effettuata quando il giavone si trova nello stadio vegetativo compreso fra la 1a e la 3a foglia; in questo stadio esso presenta la massima sensibilità, cioè viene distrutto con la dose più bassa (9,2 l/ha). In linea di massima il giavone si presenta allo stadio di 2a-3a foglia da 12-15 a 20-22 giorni dopo la semina del riso, l'oscillazione è in rapporto alla temperatura ed alle condizioni della risaia.
Allo scopo di ottenere la massima contemporaneità di nascita del giavone si consiglia di tenere un livello d'acqua basso (al massimo 8-10 cm.) dopo la semina del riso. In questo modo si avrà tutto o quasi tutto il giavone allo stesso stadio di sviluppo al momento del trattamento e la quasi totale eliminazione delle nascite successive dell'infestante.

Dosi di impiego:
A - giavone con 1-2-3- foglie, ma in maggioranza con 2 foglie: l 9,2/ha
B - giavone con 3-4 foglie: l 11,5/ha.
C - giavone dalla 4a foglia all'inizio dell'accestimento: l 14,5-17,3/ha.
Per combattere il giavone "invecchiato" cioè cresciuto con andamento climatico caratterizzato da basse temperature e quindi dotato di apparato radicale molto robusto e profondo in rapporto all'apparato fogliare, aumentare le dosi di impiego come segue: giavone "invecchiato" con 1-2-3 foglie l 11,5 di prodotto per ha.; giavone "invecchiato" con 3-4 foglie l 14,4 di prodotto per ha.
Il prodotto va diluito in un quantitativo di acqua variabile a seconda del mezzo di distribuzione impiegato:
- con motopompe a barra munite di ugelli: lt. 300-400/ha.
- con pompe a spalla: lt. 400-500/ha.
Nel caso di impiego delle dosi massime (inizio accestimento) è consigliabile aumentare il quantitativo d'acqua a 600-700 lt/ha. La barra deve essere tenuta più bassa possibile e cioè a circa 50 cm da terra.
L'applicazione deve essere fatta irrorando uniformemente tutte le piante di giavone, in modo da consentire una perfetta copertura di tutta la superficie fogliare e della guaina dell'infestante.
La distribuzione va eseguita con risaia asciutta, per la qual cosa è sufficiente di norma, togliere l'acqua dalle camere 24-36 ore prima del trattamento. Anche le piantine di giavone dovranno essere asciutte.
La risaia deve rimanere asciutta almeno per 24 ore, dopodiché si dovrà ripristinare il livello dell'acqua e mantenerlo per 6-8 giorni il più alto possibile. Quindi si riporterà l'acqua ad un livello più basso ma tale da evitare nuove infestazioni di giavone. Nel caso di riso trapiantato effettuare la distribuzione tenendo gli spruzzatori molto bassi quasi a livello degli apici delle foglie del riso per meglio coprire le piantine di giavone che possono risultare protette dalla vegetazione del riso già abbastanza espansa.

Avvertenza:
alle dosi di impiego più elevate il prodotto sotto particolari condizioni, può causare parziali necrosi o ingiallimenti degli apici delle foglie del riso, che si risolvono nello spazio di 6-7 giorni al massimo senza pregiudizio alcuno per l'accrescimento delle giovani piantine di riso.
Evitare di trattare nel caso si preveda una pioggia a distanza di 3-6 ore. Effettuare il trattamento in giornate prive di vento onde evitare che la nube irrorante possa essere trasportata su colture limitrofe sensibili: medica, trifoglio, pisello, fagiolo, frutteti, vigneti ed altre.
Non eseguire il trattamento oltre 6 settimane dal trapianto del riso e non impiegare più di kg 6,4 di principio attivo di prodotto per ettaro e per singola stagione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto non deve essere impiegato in miscela con fertilizzanti, insetticidi, fosforganici o carbammati e non deve essere distribuito prima o dopo 5 giorni dall'uso di questi prodotti, altrimenti il riso può subire delle bruciature. Può essere miscelato con erbicidi ormonici tipo derivati dell'MCPA.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto può danneggiare colture sensibili quali medica, trifoglio, pisello, fagiolo, frutteti, vigneti ed altre: evitare che la poltiglia durante il trattamento giunga a contatto di tali colture.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Sospendere il trattamento 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1 - 5 - 10 - 20

PYRISIP ® 12 L

insetticida liquido a lunga persistenza d'azione e attivo per contatto, ingestione e inalazione per la lotta contro Tortrici, Rodilegno, Carpocapsa, Afidi del melo e pero, Cocciniglie, Dialeurodidi e Formiche degli Agrumi, Altiche e Nottue della Barbabietola da Zucchero e del Tabacco, Criptorrinco del Pioppo.

- PYRISIP 12 L Composizione:
– Clorpirifos puro . . . . g. 11.75 (= 113 g/litro)
– Coformulanti e solventi: q.b. a . . . . g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da.

Registrazione n. 6711 del 4.6.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Inflammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia più calce, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dosi sottoindicate per trattamenti con pompe a volume normale:
MELO E PERO
Tortrici, Rodilegno, Carpocapsa e Afidi:
intervenire alla comparsa dei primi insetti alla dose di 416-520 ml/hl
AGRUMI
Cocciniglie:
intervenire al momento della migrazione delle neanidi alla dose di 520 ml/hl
Dialeurodidi:
intervenire alla prima comparsa degli insetti alla dose di 520 ml/hl
Formiche (Formica argentina):
intervenire distribuendo 10.4 l/ha diluiti in 10-12 hl di acqua.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Altica e Nottue:
intervenire alla comparsa dei primi attacchi alla dose di 4.16-5.20 l/ha diluiti in 6-8 hl di acqua.
TABACCO
Nottue:
intervenire alla comparsa dei primi attacchi alla dose di 4.16-5.20 l/ha diluiti in 6-8 hl di acqua.
Per la lotta contro le Nottue, il prodotto può anche essere impiegato come esca in miscela con crusca e melasso, distribuendo sul terreno 50 kg/ha di esca preparata con 1 litro sciolto in 10 lt. di acqua insieme a 2 kg. di zucchero o di melasso e fatto assorbire da 37 kg. di crusca.
PIOPPO
Criptorrinco:
Intervenire alla comparsa dei primi attacchi alla dose di 1.04 l/hl di acqua.
Nei trattamenti a volume ridotto le dosi di impiego indicate devono essere proporzionalmente aumentate per poter distribuire le stesse quantità di principio attivo per ettaro.

Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con le comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo, escluse quelle alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per le api e gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta, nel caso di Melo e Pero, 60 giorni nel caso di Agrumi, Tabacco e Barbabietola.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250-500 litri 1-5-10-20

RAMICEN BLU

Fungicida cupro-organico in polvere bagnabile micronizzata a base di Zineb e di Rame per la difesa della Vite, Pomodoro, Pomacee e Garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Peronospora della Vite e le Crittogame delle altre colture.

RAMICEN BLU - Composizione:

-- Rame metallo puro	g. 16,8
(da Ossicloruro tetrarammico)	
-- Zineb puro	g. 24
Coformulanti e inerti: q. b. a	g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1471 del 24.1.1974 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... **Kg.**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Conservare al riparo dall'umidità. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandigli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame 16,8%; Zineb 24%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Zineb : cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia : sintomatica.
Controindicazioni: ---------
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose variabile di g. 300-400 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale sulle seguenti colture:
Vite:
contro la Peronospora
Pomodoro:
fino alla prima fioritura: contro Peronospora, Alternaria, Septoriosi, Cladosporiosi
Pomacee:
contro la Ticchiolatura del Melo e del Pero
Garofano:
contro la Ruggine
Le irrorazioni vanno effettuate secondo i consueti calendari dei trattamenti adottati per le poltiglie rameiche oppure alla prima comparsa delle malattie e ripetendo le applicazioni ad opportuni intervalli a seconda dell'andamento stagionale e dell'intensità delle infezioni da combattere.
Nei periodi piovosi e nei trattamenti finali, specie nelle zone fortemente soggette ad attacchi peronosporici, si puo' aumentare opportunamente la dose di impiego.

Preparazione della poltiglia:
la poltiglia si prepara stemperando il prodotto in poca acqua a parte ed aggiungendo il tutto al totale quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati tutti i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb (Butirra Precoce Morettini - Conference - Curato - Principessa di Gonzaga - Zuckermanna - Gentil Bianca - Gentilona - Spadona - Spadoncina - Scipiona - Coscia - Mora - Giardina - Spinacarpi - Armella S.Maria - Decana del Comizio - Abate Fetel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso; ciò vale pure per le seguenti varietà di Melo (es. Abbondanza "Belford" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King Davis - Renetta del Canada' - Rosa Mantovana - Commercio) e di Pero (es. Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - R.C. William - Dr. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibili al rame.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

RAMICEN M

Fungicida cupro-organico in polvere bagnabile micronizzata a base di di Rame Maneb e Zineb, per la difesa della Vite, Pomodoro, Pomacee e Garofano
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Peronospora della Vite e le Crittogame delle altre colture

RAMICEN M - Composizione

-- Maneb puro	g 12
-- Zineb puro	g 1,6
-- Rame metallo puro (da Oss cloruro tetraramico)	g 15
Coformulanti e inerti q.b. a	g. 100

CLASSE III

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2531 del 13.4.77 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg.

Partita n°

IRRITANTE

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare al riparo dall'umidità. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb 12%; Zineb 1,6%; Rame 15%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Maneb e Zineb cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatie asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: - ---------
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose variabile di g. 300-400 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale sulle seguenti colture:
Vite:
contro la Peronospora

fino alla prima fioritura: contro Peronospora, Alternaria, Septoriosi, Cladosporiosi

Pomacee: (Melo, Pero)
contro la Ticchiolatura
Garofano:
contro la Ruggine
Le irrorazioni vanno effettuate secondo i consueti calendari dei trattamenti adottati per le poltiglie rameiche oppure alla prima comparsa delle malattie e ripetendo le applicazioni ad opportuni intervalli a seconda dell'andamento stagionale e dell'intensità delle infezioni da combattere.
Nei periodi piovosi e nei trattamenti finali, specie nelle zone fortemente soggette ad attacchi peronosporici, si può aumentare opportunamente la dose di impiego.
Preparazione della poltiglia:
la poltiglia si prepara stemperando il prodotto in poca acqua a parte ed aggiungendo il tutto al totale quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati tutti i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle sostanze alcaline quali polisolfuri e calce
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta
Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb (Butirra Precoce Morettini - Conference - Curato - Principessa di Gonzaga - Zuccheromanna - Gentil Bianca - Gentilona - Spadona - Spadoncina - Scipiona - Coscia - Mora - Giardina - Spinacarpi - Armella S.Maria - Decana del Comizio - Abate Fetel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso; ciò vale pure per le seguenti varietà di Melo (es. Abbondanza "Belford" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King Davis - Renetta del Canada' - Rosa Mantovana - Commercio) e di Pero (es. Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perche' sensibili al rame
Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) . . .	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10 - 25

RAMICEN ® MZ

Fungicida cupro-organico a base di Poltiglia Bordolese Industriale Sipcam (Solfato di rame neutralizzato con calce), e di Maneb e Zineb per la difesa di Vite, Pomodoro, Pomacee e Garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Peronospora della Vite, Ticchiolatura del Melo e del Pero, Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi del Pomodoro, Ruggine del Garofano.

- RAMICEN MZ Composizione:
- Rame metallo puro .... g. 10
(da rame solfato tribasico e calcio solfato)
- Maneb puro .... g 12
- Zineb puro .... g 1,6
Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2553 del 23.6.77 del Ministero della Sanità

Officina di produzione ...

.... Kg

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: rame solfato tribasico 10%, Maneb 12%, Zineb 1,6%,le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
MANEB e ZINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale:
VITE:
Peronospora della vite: gr 500-600
effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari di lotta comunemente usati in zona. Nei periodi piovosi e negli ultimi trattamenti, specie nelle zone fortemente soggette ad attacchi peronosporici, si deve aumentare opportunamente la dose di impiego ed effettuare trattamenti più ravvicinati.
Contro l'Oidio o Mal bianco aggiungere alla poltiglia di prodotto g 200-400 di TIOSOL B (zolfo bagnabile) o g 100-200 di TIOSOL 80 (zolfo micronizzato) o g 80-100 di TIOKOLL 80 (zolfo colloidale).
POMACEE:
Ticchiolatura del melo e del pero: g 400-600
il prodotto si "può usare specie nei primi trattamenti prefiorali o nei trattamenti post-fiorali sulle varietà non sensibili ai prodotti rameici allo Zineb ed al Maneb.
POMODORO:
Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi g 600-750 fino alla prima fioritura.
GAROFANO:
Ruggine: g 600-750
Per tutti gli impieghi sopra elencati: iniziare i trattamenti prima della comparsa delle malattie e ripeterli secondo necessità ad opportuni intervalli.

Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.
Il prodotto contiene Solfato di Rame già neutro e quindi non richiede l'aggiunta di calce.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo; non è compatibile con le sostanze alcaline quali polisolfuri e calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb (Butirra Precoce Morettini, Conference - Curato - Principessa di Gonzaga - Zucchermanna - Gentil Bianca - Gentilona Spadona Spadoncina Scipiona - Coscia - Mora - Giardina Spinacarpi - Armella S.Maria - Decana del Comizio Abate Fetel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso; ciò vale pure per le seguenti varietà di Melo (es. Abbondanza "Belford" - Black Stayman Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King Davis - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana - Commercio) e di Pero (es. Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches Butirra Clairgeau Passacrassana - B.C. William Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibili ai prodotti rameici.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg 1-5-10-25

RAMROD

Diserbante in polvere bagnabile per cipolla, aglio, porro, cavolo, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo di Bruxelles, cavolo cappuccio, rutabaga, ravanello, bulbose da fiore

- RAMROD - Composizione
--Propaclor puro: .... g. 65
--Coformulanti ed Inerti q.basta a ... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gran Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1164 del 25.6.73 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
....Kg.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra, sabbia e segatura, raccogliere con cura. Conservare lontano da locali di abitazione

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche

Il prodotto agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in fase di germinazione. Il prodotto è selettivo per le colture ortive e floreali sopra indicate e distrugge invece la maggior parte delle infestanti annuali provenienti da seme, quali Amaranto, Giavone, Galinsoga, Stellaria, Poa, Portulaca, Setaria, Senecio, Veronica, Papavero, Ortica, Anagallide. Mediamente sensibili sono invece alcune poligonacee (Centinodia, Persicaria, Chenopodio, Capsella, Camomilla, Cicerbita, Euforbia, Trifoglio)
Resistenti sono la Fumaria. Convolvolo e tutte le infestanti perenni quali Gramigna, Cipero, Vilucchio, Stoppione
La persistenza di azione del prodotto è di circa 6-8 settimane
Il prodotto successivamente viene degradato nel suolo senza lasciare residui tossici per le colture successive.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in pre-emergenza ed in post-emergenza
Perchè i trattamenti possano dare buoni risultati è necessario, se si opera su terreno asciutto, che una pioggia di 10-15 mm cada entro 8-10 giorni dal diserbo, in caso contrario si deve provvedere ad una irrigazione superficiale
- Trattamenti in pre-emergenza:
su tutte le colture indicate intervenendo subito dopo la semina od al massimo 1-2 giorni dopo.
- Trattamenti in post-trapianto:
su cipolle e altre colture indicate intervenendo dopo il superamento della crisi di trapianto, ma prima della nascita delle infestanti:
Le dosi di impiego variano in funzione della natura del terreno e precisamente

- nei terreni sciolti e sabbiosi	kg.	6/ha
- nei terreni di medio impasto	kg.	7/ha
nei terreni pesanti o argillosi	kg.	8/ha

Per allargare lo spettro di azione del prodotto nei confronti delle infestanti e per avere nel contempo un'efficacia erbicida pronta e depurata impiegare l'associazione di kg.4 di RAMROD con kg. 8 di CEPTAL.
Diluire il prodotto in 500-600 o più litri di acqua e distribuire uniformemente la poltiglia su tutta la superficie del campo con le comuni irroratrici a mano o meccaniche
Preparazione della poltiglia:

stemperare in poca acqua a parte la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando energicamente durante il trattamento tenere in costante agitazione la poltiglia.
Avvertenze:

impiegare il prodotto solo per il diserbo delle colture seminate o trapiantate in autunno-inverno ed inizio della primavera cioè quando la temperatura è bassa, in estate o durante la stagione calda la termolabilità del prodotto porta ad una riduzione sensibile della persistenza.
Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con altri erbicidi (per es. CEPTAL) onde allargare lo spettro di azione.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità:
evitare che il prodotto venga a contatto con le colture non indicate in etichetta, per le quali il prodotto non è selettivo
Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	..........g. 500 Kg. 1-4-5-10

RATTOPAN N.T. ®

Esca pronta per la lotta contro i roditori che infestano i magazzini e le colture in pieno campo.

RATTOPAN NT Composizione:
- Zinco fosfuro puro . . . . g. 1,6
- Coformulanti ed inerti q.b. a . . . . g. 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da: .

Registrazione n. 2233 del 7.4.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . .

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°

Attenzione, data l'elevata pericolosità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R 1255/68.

NATURA DEL RISCHIO

Altamente tossico per ingestione. A contatto con acidi libera gas altamente tossici

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non respirare i gas. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare al riparo dall'umidità. Tenere il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da umidità e acidi. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con sabbia o terra, raccogliere con cura, non usare acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
dose letale 40-80 mg/Kh, quando é ingerito degrada a fosfina; Veleno del SNC (eccitazione-inibizione) e del sangue (emolisi). Odore agliaceo sgradevole del vomito e delle feci, disidratazione grave; tremori, convulsioni, midriasi, emoglobinuria, edema polmonare, collasso cardiocircolatorio, complicanze epatorenali.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si distribuisce nei magazzini a mucchietti nei luoghi frequentati dai roditori e lungo i loro percorsi, alla dose di 30 granuli circa per mq.; in caso di forti infestazioni la dose va opportunamente aumentata.
Il prodotto, nella lotta contro i roditori delle colture di pieno campo, si distribuisce lungo le colture stesse od a strisce incrociate nella proporzione di kg 8-10 di esca per ettaro. I roditori avvelenati non rappresentano pericolo di tossicità secondario, per cani e gatti che si dovessero cibare di essi.
E' importante nella distribuzione evitare di toccare l'esca con le mani nude perche' i roditori in tal caso avvertirebbero l'odore dell'uomo e non si ciberebbero dei granuli.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto si usa da solo.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-10

RESITHION ®

Insetticida emulsionabile per la lotta contro la Dorifora della patata, l'Altica e la Cassida della barbabietola da zucchero, e le mosche di alcuni ortaggi.

- RESITHION Composizione:
-- Clorfenvinfos puro .... g. 22,5 (= 216 g/litro)
-- Coformulanti e solventi, q.b. a .. .. g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE I

TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da.

Registrazione n. 2639 del 5.8.77 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini Conservare il recipiente ben chiuso Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare , ne bere, ne fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia e calce viva, raccogliere con cura In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata MIOSI Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 105-185 ml. in 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale contro:
- larve ed adulti della Dorifora della patata
- Altica e Cassida della barbabietola da zucchero
- contro le larve di mosche degli ortaggi (cavoli, sedano, carote, rapa) : effettuare trattamenti al terreno prima della semina o del trapianto alla dose di 6,3-8,3 l/ha in 500-1000 lt. d'acqua indi incorporare l'insetticida a 8-10 cm. di profondità mediante fresatura o erpicatura incrociata.
Si consiglia di intervenire alla prima apparizione degli insetti, ripetendo i trattamenti in rapporto all'andamento delle infestazioni.

Preparazione della poltiglia:

versare direttamente la dose consigliata nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

è miscibile con tutti i prodotti a reazione neutra; non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina come Poltiglia Bordolese, Polisolfuri, Calce.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività:

Il prodotto è tossico per gli insetti utili gli animali domestici i pesci ed il bestiame

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 0,250-0,500-1-5-10

SANTHANE

Fungicida organico in polvere bagnabile per la difesa delle pomacee.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Ticchiolatura e crittogame parassite.

SANTHANE - Composizione
-- Captano puro . . . . g. 50
Coformulanti, inerti, q. b. a . . . . g. 100

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: . . .

Registrazione n.3297 del 20.11.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . .

. . . . Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n° . . .

NATURA DEL RISCHIO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere con sabbia o segatura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi.
irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA :consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa alle seguenti dosi riferite a 100 lt di acqua, irrorato con pompe a volume normale.

MELO-PERO:

contro Ticchiolatura, Marciume bruno (Sclerotinia) delle pomacee, nei trattamenti pre e post-fiorali: g. 200-250; contro il Gloeosporium o marciume lenticellare: effettuare su meli un trattamento a fine agosto ripetendolo 2 o 3 volte subito dopo le piogge.

Preparazione della poltiglia:

stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte agitando con cura e versare poi nel totale quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è compatibile con gli antiparassitari di uso primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline, come Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce; non può inoltre essere usato con zolfi o con emulsioni oleose ed a distanza di meno di 3 settimane da trattamenti con olii minerali o zolfi.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

su alcune cultivar di melo (Stark Delicius, Winesap, Stayman, Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg 0.250 - 1 - 5 - 10

SANVEX ® 1 P

Insetticida in polvere secca per trattamenti polverulenti contro la Dorifora della patata.

- SANVEX 1P Composizione:
– Cartap puro . . . . g. 10
– Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.1242 del 20.10.73 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
rash cutaneo intossicazione lieve: nausea, tremori, scialorrea. Intossicazione media: contrazioni cloniche ed occasionalmente toniche intossicazione grave: dispnea e miosi.
Terapia:
atropina.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega tal quale per trattamenti polverulenti contro la Dorifora della patata.
Il SANVEX 1P si impiega alla dose di kg 15-20/ha
Effettuare polverizzazioni in modo da ricoprire interamente la vegetazione della coltura. Ripetere i trattamenti secondo l'andamento della infestazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si usa da solo senza miscelarlo con altre sostanze, evitare in ogni modo, particolarmente le miscele con altre sostanze alcaline (esempio calce).

Fitotossicità:
in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

Rischi di nocività:
non trattare in fioritura perchè tossico per le api. Il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-5-10
-	

SANVEX ® 25 PS

Insetticida in polvere solubile in acqua per trattamenti liquidi contro la Dorifora della patata e contro i Minatori fogliari (Lithocolletis, Cemiostoma, Nepticula) del Melo e del Pero.

- SANVEX 25 PS Composizione:
- Cartap puro . . . . g. 22,5
- Coformulanti ed inerti q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n 1230 del 28.7.73 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia e segatura, raccogliere con cura, lavare con acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
rash cutaneo, intossicazione lieve: nausea, tremori, scialorrea; intossicazione media: contrazioni cloniche ed occasionalmente toniche, intossicazione grave, dispnea e miosi.
Terapia: atropina

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto agisce per contatto e per ingestione e si impiega alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli secondo l'intensità dell'infezione.

FRUTTIFERI

- contro i Minatori fogliari del Melo e del Pero (Lithocolletis, Cemiostoma, Nepticula): intervenire all'inizio dello sviluppo delle larve entro le foglie alla dose di 300-400 g. per 100 lt di acqua irrorati con pompe a volume normale. Ripetere i trattamenti 2-3 volte ad intervalli di 12-15 giorni per ogni generazione larvale.

PATATA

- contro Dorifora: Il prodotto si impiega alla dose di g 200-250 in 100 lt. di acqua per trattamenti con pompe irroratrici a volume normale distribuenti 800-1000 lt. di miscela per Ha. Impiegando atomizzatori a basso volume aumentare proporzionalmente la dose di impiego in rapporto al minore quantitativo di acqua impiegata.

Preparazione della poltiglia:
sciogliere il prodotto nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto può essere associato alle comuni miscele fungicide ad eccezione della Poltiglia Bordolese e delle miscele alcaline.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualore si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non effettuare trattamenti sulle varietà di Melo appartenenti al gruppo Delicious rosso (Delicious, Red Delicious, Stark Delicious, Starking, Starkrimson, Richared) che si sono dimostrate sensibili ai trattamenti con il prodotto. Sono risultate sensibili ai trattamenti anche le varietà di Melo Annurca, Democrat e Commercio e di Pero Decana del Comizio, sulle quali si sconsiglia l'impiego del prodotto.
Sulle patate può essere usato per trattare le più diverse cultivars coltivate in Italia.

Rischi di nocività:
non irrorare in fioritura perchè tossico per le api.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200-500 Kg. 1-5-10

SIPCAPLANT ®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa di Melo e Pero.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium del melo e del pero.

SIPCAPLANT - Composizione:
-- Captano puro .... g. 50
-- Tiofanato metile puro.......... g. 18
Coformulanti e inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da.

Registrazione n. 0873 del 30.5.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione. . .. . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n° . .

NATURA DEL RISCHIO
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere con sabbia o segatura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Captano puro 50%; Tiofanato metile puro 18%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione**:
Captano: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Tiofanato metile:-----------------
Terapia: sintomatica
Controindicazioni:-----------------

AVVERTENZA. consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
Melo e Pero:
- Ticchiolatura ed Oidio del melo - Ticchiolatura del pero:
trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g. 170-200
trattamenti post-fiorali successivi g. 120-150.
Effettuare trattamenti preventivi distanziati di circa una settimana specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente.
Trattamenti ripetuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi).
Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 250 g/hl.
- Gloeosporium del melo e del pero: g. 150-200
Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta, qualche settimana prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile in miscela con gli antiparassitari di uso primaverile-estivo, eccezione fatta per le miscele alcaline come Poltiglia bordolese, polisolfuri. Non usarlo inoltre in miscele con olii e zolfi ed effettuare trattamenti distanti almeno 3 settimane da applicazioni di olii minerali e [illegible]

Avvertenze :
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:
può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicius- Winesap- Stayman- Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou - Butirra Clairgeau- Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 0.200 - 1 - 5 - 10
- DowElanco Italia srl - via della Chimica 3 - Ozzano emilia- (BO)	Kg. 0.200 - 1 - 5 - 10

SIPCAPLANT ® OF

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa delle Pomacee
Si impiega in irrorazioni contro Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium.

- SIPCAPLANT OF - Composizione:

-Captano puro:	g.	32
-Tiofanato Metile puro:	g.	10,5
-Dinocap puro:	g.	12
- Coformulanti ed Inerti. q.basta a	g.	100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2845 del 7.8.78 del Ministero della Sanità

Officina di produzione

..... Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili . Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Captano 32%; Tiofanato Metile 10,5 % Dinocap 12%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Captano irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Dinocap sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilita di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Tiofanato metile - ----
Terapia sintomatica
Controindicazioni --------
AVVERTENZA Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 lt di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Melo-Pero
- Ticchiolatura ed Oidio del melo - Ticchiolatura del pero:
trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: gr 250-300. Trattamenti post-fiorali successivi: gr. 200-250.
Effettuare trattamenti preventivi distanziati di 8-10 giorni nella fase primaverile, allargando l'intervallo fra i trattamenti successivamente.
Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti ovvero in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 300 gr
Trattamenti ripetuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di acari parassiti (ragnetti rossi).
- Gloeosporium del melo e del pero: gr.300.
Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 20 giorni prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.
Per gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità. Trattamenti ripetuti non troppo distanziati riducono le popolazioni degli acari parassiti (ragnetti rossi).

Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo, eccezione fatta per le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri, olii e con zolfi.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
nei trattamenti pre-fiorali su alcune varietà di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman e Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia
Fra un trattamento con olii ed uno con il prodotto o viceversa, deve intercorrere almeno un periodo di circa 30 giorni.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

SIPCAVIT ®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite
Si impiega in trattamenti liquidi contro Botrytis, Peronospora, ed Oidio della vite

- SIPCAVIT - Composizione
--Folpet puro: . . . . g. 50
--Tiofanato Metile puro: . . . . g. 18
- Coformulanti ed Inerti: q.basta a . . . g. 100

CLASSE I

TOSSICO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: _

Registrazione n. 1019 del 29.9.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

. . . Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO:

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Folpet 50%; Tiofanate Metile 18%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Tiofanate Metile -

Terapia, sintomatica
Controindicazioni. --------
AVVERTENZA consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
VITE
Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 150-200;
per la lotta contro Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla basse dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia. Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e dopo la fioritura ripetendoli almeno 4-5 volte ad opportuni intervalli sino a 40 giorni prima della vendemmia. Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati contro la Peronospora e la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari di zolfi in polvere. Trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile in miscela con gli anti-parassitari di uso primaverile-estivo, eccezione fatta per le miscele alcaline come poltiglia bordolese, polisolfuri. Non usarlo inoltre in miscela con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali e prodotti a base di zolfo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Sulle uve da vino, per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul lambro (Milano)	Kg. 0.200-1-5-10

SIPCAVIT Z ®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite.
Si impiega in trattamenti liquidi contro: Botritis, Peronospora ed Oidio della vite.

- SIPCAVIT Z - Composizione:

--Tiofanato metile puro.	g.	10
--Folpet puro:	g.	30
--Zolfo puro (selenio assente):	g.	40
--Coformulanti ed Inerti. q.basta a	g.	100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da

Registrazione n. 2021 del 3.9.75 del Ministero della Sanità

Officina di produzione
..... Kg.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO:

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato metil 10%; Folpet 30%; Zolfo 40%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Tiofanato Metile ....
Zolfo: ....

Terapia sintomatica

AVVERTENZA : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua irrorati con pompe a volume normale.
VITE:
Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: gr. 350-500
per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zone contro tale malattia. Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e dopo la fioritura ripetendoli almeno 4-5 volte ad opportuni intervalli sino a 40 giorni prima della vendemmia. Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati contro la Peronospora e la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari di zolfi in polvere. Trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per la coltura indicata in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile in miscela con gli antiparassitari di uso primaverile-estivo, eccezione fatta per le miscele alcaline come poltiglia bordolese polisolfuri. Non usarlo inoltre in miscela con olii minerali ed effettuare trattamenti distanziati almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali; non miscelare con DDVP, Binapacryl e Diclofluanide.

Attenzione:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Sulle uve da vino, per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

SOLFRAME ® MZ

Fungicida cupro-organico a base di Poltiglia Bordolese industriale Sipcam (Solfato di Rame neutralizzato con calce) attivata con Maneb e Zineb per la difesa di vite, pomacee, pomodoro e garofano
Si impiega in trattamenti liquidi contro Peronospora della vite, Ticchiolatura del melo e del pero, Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi del pomodoro; Ruggine del Garofano.

- SOLFRAME MZ Composizione:
- Rame metallo puro .... g 16
(da rame solfato tribasico e calcio solfato)
- Maneb puro .... g 8
- Zineb puro .... g. 1,6
- Coformulanti ed inerti, q b a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A. Viale Gian Galeazzo 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2567 del 16 6 77 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: .....

.... Kg

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Conservare al riparo dall'umidità. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Per pulire i pavimenti e gli oggetti contaminati da questo prodotto raccogliere mescolando con terra o sabbia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: rame metallo tribasico 16%; Maneb 8%, Zineb 1,6%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
RAME, denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC. emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde. bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico. insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
MANEB e ZINEB. cute. eritema, dermatiti sensibilizzazione. occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica
Controindicazioni:--------
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale
VITE
Peronospora della vite: gr. 500-600
effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari di lotta comunemente usati in zona. Nei periodi piovosi e negli ultimi trattamenti, specie nelle zone fortemente soggette ad attacchi peronosporici, si devono aumentare opportunamente la dose di impiego ed effettuare trattamenti più ravvicinati.
Contro l'Oidio o Mal bianco aggiungere alla poltiglia di prodotto gr 200-400 di TIOSOL B (zolfo bagnabile) o gr 100-200 di TIOSOL 80 (zolfo micronizzato) o gr. 80-100 di TIOKOLL 80 (zolfo colloidale).
POMACEE Ticchiolatura del melo e del pero: gr 400-600. Il prodotto si può usare specie nei primi trattamenti pre-fiorali o nei trattamenti post-fiorali sulle varietà non sensibili ai prodotti rameici, allo zineb ed al maneb
POMODORO Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi gr 600-750 fino alla prima fioritura.
GAROFANO
Ruggine: gr 600-750. Per tutti gli impieghi sopraelencati iniziare i trattamenti prima della comparsa delle malattie e ripeterli secondo necessità ad opportuni intervalli

Preparazione della poltiglia:

impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente
Il prodotto contiene Solfato di rame già neutro e quindi non richiede l'aggiunta di calce

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo, non è compatibile con le sostanze alcaline come polisolfuri e calce

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità:

su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb ed al Maneb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armela, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fetel) il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso; ciò vale per le seguenti varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibili ai prodotti rameici

Rischi di nocività

il prodotto è tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... g 200 Kg. 1-5-10-25

SOLMICENE ® SZ

Fungicida acuprico in polvere bagnabile a base di Zineb e Zolfo per la difesa della vite, pomodoro solo fino alla prima fioritura, melo, rosa e garofano in piano campo
Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contemporanea contro la Peronospora e l'Oidio della vite, Peronospora e altre crittogame del pomodoro, solo fino alla prima fioritura, Ticchiolatura ed Oidio del melo, Alternaria, Septoria Ruggini

- SOLMICENE SZ Composizione.
– Zineb puro . . . . . g. 28
– Zolfo puro (selenio assente) . . . . . g. 25
– Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da

Registrazione n. 5617 del 6 12.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, nè bere nè fumare durante l'impiego Usare indumenti protettivi e guanti adatti Non respirare le polveri Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni Conservare al riparo dall'umidità Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zineb puro 28%, Zolfo puro 25%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi d'intossicazione:**
Zineb cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio, congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea confusione depressione, iporeflessia
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Zolfo ——
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ——

AVVERTENZA Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

POMODORO:
contro la Peronospora, l'Alternaria, la Septoria e la Ticchiolatura, solo fino alla prima fioritura, usare una dose normale di g. 300-400 ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli.

VITICOLTURA:
contro la Peronospora e l'Oidio della vite, si impiega alla dose normale di gr 300-400
I trattamenti si eseguono secondo i consueti calendari adottati con le poltiglie acupriche.

MELO:
contro la Ticchiolatura e l'Oidio del melo si impiega alla dose di g 300-400 Gli interventi si eseguono come di norma nella fase di gemme schiuse, dei mazzetti ed a sfioritura iniziata, i successivi trattamenti si eseguono ad intervalli di 10-15 giorni e comunque subito dopo ogni pioggia.

FLORICOLTURA (rosa e garofano in pieno campo):
contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Ruggini, Ticchiolatura e Mal bianco, si impiega alla dose di g. 300-400.
I trattamenti si effettuano a partire dalle prime fasi vegetative delle colture e si ripetono durante il ciclo di sviluppo delle stesse ad intervalli di 10-15 giorni od anche più ristretti in caso di necessità.
Le dosi sopra indicate possono essere opportunamente aumentate in presenza di forti attacchi parassitari

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura

Da non applicare con mezzi aerei.
Divieto d'impiego in serra
Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

Compatibilità:
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini (Polisolfuri, Poltiglia Bordolese, calce), olii minerali Captano, DDVP, Binapacril Diclofluanide Inoltre deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico delle miscelazioni compiute

Fitotossicità:
può arrecare danno alle seguenti cultivar di melo: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)

TAGLIE AUTORIZZATE
. . . . . g. 200 Kg 1-5-10

SOLVITENE M

Fungicida acuprico in polvere bagnabile per la difesa del pomodoro, vite, pomacee, frumento e garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro la Peronospora e altre crittogame.

SOLVITENE M - Composizione
- Zineb puro .... g. 10
- Maneb puro .... g. 40
- Zolfo puro .... g. 30
  (Selenio assente)
Coformulanti e inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1954 del 5.5.75 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

..... Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidità. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb puro 40 %; Zineb puro 10 %; Zolfo puro 30, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Maneb - Zineb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Zolfo: ....
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ....
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di gr 200-300 in 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale contro le seguenti crittogame:
Pomodoro:
fino alla prima fioritura contro la Peronospora, l'Alternaria, la Septoria
Vite:
contro la Peronospora e l'Oidio
Melo e Pero
contro la Ticchiolatura e l'Oidio.
Garofano:
contro la Ruggine
Frumento:
contro Oidio, Septoria, (trattamenti alla spigatura): impiegare 5-7 kg./ha in 500-700 litri di acqua.
Impiegando atomizzatori a basso volume aumentare le dosi per ettolitro indicate al punto precedente in proporzione al minor quantitativo di acqua impiegato.
Nella lotta alle diverse crittogame si consiglia di intervenire secondo il calendario normale adottato nelle differenti zone agrarie, oppure effettuando le irrorazioni alla prima comparsa della malattia e ripetendoli ad opportuni intervalli a seconda dell'andamento stagionale e della intensità delle infezioni da combattere. In caso di forti infezioni la dose maggiore sopra indicata può essere opportunamente aumentata.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:
su alcune colture di pero sensibili allo Zineb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Genti Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fetel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g 200 Kg. 1 - 5 - 10 - 25 ..
-	

SOLVITENE P

Fungicida acuprico in polvere secca a base di Ditiocarbammati di zinco e di zolfo per la difesa della Vite, Pomodoro e Garofano.
Si impiega in trattamenti polverulenti contro: Peronospora ed Oidio della vite, crittogame del pomodoro e Ruggine del garofano.

SOLVITENE P - Composizione.

-- Zineb puro	g. 3,3
-- Ziram puro	g. 2,7
-- Zolfo puro (selenio assente)	g. 40
Coformulanti e inerti: q. b. a	g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da

Registrazione n. 3949 del 20.12.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . . Kg.

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare al riparo dall'umidità. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zineb 3,3%; Ziram 2,7%; Zolfo 40%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Zineb, Ziram: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Zolfo: ....

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ....
AVVERTENZA : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si distribuisce in ragione di 25-40 kg/ha a seconda dell sviluppo delle colture, con i comuni solforatori a mano o meccanici, effettuando i trattamenti di buon mattino possibilmente quando la vegetazione è bagnata dalla rugiada. Se a breve distanza dal trattamento cade una pioggia intensa è opportuno ripetere l'applicazione.
- Vite contro la Peronospora e l'Oidio:
i trattamenti si eseguono in fioritura, alla formazione degli acini, all'invaiatura e successivamente secondo l'andamento stagionale e l'intensità delle malattie.
- Pomodoro:
solo fino alla prima fioritura, contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi. I trattamenti vanno iniziati prima della comparsa delle malattie e ripetuti a distanza di 7-10 giorni o ad intervalli più ravvicinati a seconda dell'andamento stagionale e dell'intensità delle malattie.
- Garofano: contro la Ruggine.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
non è compatibile con antiparassitari alcalini (Polisolfuri, Poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacryl, Diclofluanide, ed inoltre deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità:
il prodotto può arrecare danno alla varietà di vite Sangiovese

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1 - 5 - 10 - 25
- STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Via De Gasperi - COTIGNOLA (RA)	Kg. 1 - 5 - 10 - 25
- STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - MONTALCINO (SI)	Kg. 1 - 5 - 10 - 25

SOLVITENE ® S

Fungicida acuprico in polvere bagnabile micronizzato a base di Ditiocarbammati di Zinco e Zolfo
Si impiega per la lotta contemporanea contro la Peronospora e l'Oidio della vite, Peronospora, Alternaria, Septoriosi e Cladosporiosi del pomodoro (solo fino alla prima fioritura), Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ruggine del garofano.

- SOLVITENE S Composizione:
- Zineb puro . . . . g. 19.5
- Ziram puro . . . . g. 23.75
- Zolfo puro (Selenio assente) . . . . g. 25
- Coformulanti ed inerti q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3952 del 9.12.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per le vie respiratorie e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zineb 19.5%, Ziram 23.75%, Zolfo 25% le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Zineb, Ziram: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione del e prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Zolfo ———
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto è u anticrittogamico acuprico costituito da una associazione di ditiocarbammati di zinco del tipi Ziram e Zineb e di Zolfo che gli conferisce caratteristiche qualitative derivanti dalla consociazione dei requisiti positivi dei suddetti principi attivi.

Pomodoro:
solo fino alla prima fioritura, contro la Peronospora, L'Alternaria, la Septoria, si impiega alla dose normale di g 400-500 in 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale, ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli secondo lo sviluppo delle malattie.

Vite:
contro la Peronospora e l'Oidio, si impiega alla dose normale di g 400-500 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale. I trattamenti si eseguono secondo i consueti calendari adottati per la comune poltiglia bordolese e per le altre poltiglie rameiche.

Melo:
contro la Ticchiolatura e l'Oidio, si impiega alla dose normale di g 400-500 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale in trattamenti primaverili-estivi ripetuti ad opportuni intervalli.

Garofano:
contro la Ruggine, il prodotto si impiega alla dose normale di g 400-500 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
I trattamenti si effettuano a partire dalle prime fasi vegetative delle colture e si ripetono durante il ciclo di sviluppo delle stesse ad intervalli di 10-15 giorni.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte aggiungere poi gradatamente il totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati tutti i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle sostanze alcaline quali polisolfuro e poltiglia bordolese, non è compatibile inoltre con Olii minerali, Captano, DDVP, Binapacril, Diclofluanide e deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego di Olii minerali e del Captano.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto può arrecare danno alle seguenti varietà di melo:
Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap e di vite Sangiovese.

Rischi di nocività:
per 8-10 giorni dopo il trattamento, impedire alle galline di entrare nel frutteto.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10
- STI SOLFOTECNICA ITALIANA - Via X aprile - Cotignola (RA)	g. 200 Kg. 1-5-10

STERASIP ® G

Disinfestante del terreno per il controllo di Nematodi, Funghi, Malerbe ed insetti terricoli.
Si impiega in assenza di colture.

- STERASIP G Composizione:
– Dazomet puro . . . . g. 98

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5137 del 22.12.82 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . .

. . . . Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose. In animali da esperimento: eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia.

terapia sintomatica, se metemoglobinemia è superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un fumigante impiegato in pieno campo, in serra e per la disinfestazione dei terricciati.
Incorporato nel terreno si trasforma in composti gassosi attivi contro parassiti animali e vegetali. L'azione disinfestante del prodotto si esplica verso Nematodi, Funghi, Malerbe ed insetti del terreno quali marciumi radicali, morie, attacchi al colletto, marciumi degli steli, avvizzimenti dovuti a Fusarium sp., Verticillium sp., Phoma, Nematodi (liberi, galligeni, a cisti e anguillule degli steli), Larve di Maggiolini ed Elateridi; inoltre combatte le infestanti mono e dicotiledoni che si propagano per seme, rizomi e bulbilli, mentre i semi vengono distrutti solo nella fase di germinazione.
Il prodotto viene impiegato alle seguenti dosi:
- in pieno campo ed in serra: 40-70 gr. per mq (400-700 kg ha)
- terricciati: 250-300 gr per mq.
Le dosi minime e massime devono essere impiegate in relazione al grado di infestazione del terreno e per una profondità di incorporamento di 20 cm.
Volendo trattare strati più profondi di terreno bisogna aumentare le dosi prescelte di 15-20 gr/mq (150-200 kg/ha) per ogni 10 cm.di maggior profondità. Il prodotto può essere distribuito sia a mano che con i normali spandiconcimi purchè la distribuzione risulti uniforme.
Al momento del trattamento il terreno deve essere ben livellato, sminuzzato e sufficientemente umido; inoltre deve essere privo di residui grossolani. Per il trattamento contro Nematodi galligeni delle radici, bisogna far trascorrere un certo periodo tra la raccolta ed il trattamento stesso in modo che i nematodi, liberati dalle galle a causa della decomposizione vegetale, vengano a contatto con i gas del prodotto.
Per favorire l'azione erbicida del prodotto, bisogna irrigare abbondantemente il terreno 5-7 giorni prima del trattamento in modo da facilitare la germinazione dei semi. Il letame deve essere distribuito almeno 5-6 settimane prima del trattamento disinfestante ed a partire da 2 settimane prima del trattamento fino a tutto il periodo durante il quale il prodotto rimane nel terreno trattato non distribuire concimi organici o fertilizzanti azotati a base di ammoniaca. In pieno campo osservare una distanza d'applicazione di 50-100 cm. da radici di alberi, cespugli, arbusti e siepi. Non distribuire il prodotto con temperature inferiori agli 8-10C
L'umidità ottimale del terreno per il trattamento deve essere simile a quella necessaria per la semina.
Subito dopo la distribuzione incorporare il prodotto nel terreno alla profondità prestabilita impiegando un motocoltivatore o una fresa; quindi effettuare una rullatura se il terreno si presenta soffice.
Dopo la distribuzione intervenire con un'irrigazione per aspersione in modo da favorire la decomposizione del prodotto; eventualmente ripetere l'irrigazione dopo 2 o 3 giorni.
Dopo 15-20 giorni dal trattamento (in caso di basse temperature aumentare questo periodo fino a 30 giorni) bisogna arieggiare il terreno mediante fresatura, in modo da permettere la fuoriuscita dei vapori tossici. Trascorse 1 o 2 settimane (anche 3 in caso di basse temperature) da questa operazione accertarsi dell'assenza dei vapori del prodotto prima di procedere alla messa a coltura del terreno.
Quando si opera in serra si deve avere cura di chiudere ermeticamente tutte le fessure e bisogna mantenere l'isolamento fino alla scomparsa dei vapori; la temperatura deve essere intorno ai 25C. e l'umidità del terreno ad un livello piuttosto elevato
Per i terricciati stendere il terreno su di un supporto impermeabile in strati di 20-25 cm. di altezza distribuire la dose prescelta ed incorporare il prodotto nel terreno.
Sovrapporre un secondo strato e procedere come detto sopra fino a raggiungere un'altezza massima di 1 m.
Ricoprire poi il cumulo umido con materiale plastico per trattenere i vapori del prodotto.
Dopo circa 15 giorni dal trattamento togliere la copertura, arieggiare il terreno, ed accertarsi che i vapori siano completamente assenti.

Da non impiegare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto va impiegato da solo.

Fitotossicità:

i vapori del prodotto sono fitotossici per le colture in atto e pertanto va impiegato su terreno nudo. Il prodotto però è privo di azione residua per cui il rispetto del periodo di attesa, prima della messa a dimora della coltura nel terreno, esclude qualsiasi azione fitotossica.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) . . . .

TAGLIE AUTORIZZATE
Kg. 1-5-10-25

STOP DPA

Antiossidante per prevenire il riscaldo delle mele durante la conservazione in celle frigorifere

Prodotto da utilizzare in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI : I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Le acque di scarico e di lavaggio sono comunque soggette alla osservanza della legge riguardante l'abbattimento dei prodotti inquinanti. Non esporre il prodotto al sole, al freddo, al gelo. Utilizzare il contenuto di una confezione entro 4 mesi dalla sua apertura.

- STOP DPA - Composizione
- Difenilammina pura............ g. 25 (= 250 g/litro)
- Coformulanti e Solventi q.basta a ... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7434 del 25.2.88 del Ministero della Sanità

Officina di produzione

... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO:

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Pericolo di effetti cumulati.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare i vapori. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia, segatura

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, diarrea, possibile formazione di metaemoglobina.

Terapia: sintomatica, blu di metilene se comparsa di metaemoglobina superiore al 30%, se inferiore vit. C ad alte dosi (4-5 g).

Controindicazioni:--------

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Lo STOP DPA è un antiriscaldo particolarmente efficace anche sulle cultivar di mele più sensibili a tale fisiopatia che provoca l'imbrunimento del tessuto epidermico, al quale può seguire il disfacimento dei tessuti sottostanti, durante la conservazione in magazzino.

Il riscaldo interessa diverse cultivar di mele (Granny Smith, Stayman, Winter Winesap, Imperatore, Morgenduft, Rome Beauty, Lavina, Gruppo Delicious rosse e derivate) ed in misura minore altre cultivar di mele (es. Golden Delicious e derivate).

MODALITA' DI IMPIEGO

Lo STOP-DPA si impiega il prima possibile dopo la raccolta e comunque non oltre una settimana dalla raccolta stessa, tenendo presente che una raccolta precoce favorisce il riscaldo mentre una raccolta troppo tardiva riduce l'efficacia del trattamento.

I frutti possono essere trattati sia per immersione che per aspersione (Drencher) con un tempo massimo di contatto fra i frutti e la soluzione di non più di 30 secondi.

Non usare lo spray o la nebulizzazione.

La temperatura dei frutti deve essere almeno di 10 C (non trattare i frutti appena usciti dai frigoriferi). La temperatura dell'acqua non deve essere inferiore ai 5 C.

DOSI DI IMPIEGO

- per le varietà Delicious rosse e Granny Smith 0,8 l/ettolitro di acqua
- per le altre varietà 0,4 l/ettolitro di acqua
- il prodotto non è raccomandato su Golden Delicious e similari

AVVERTENZE

Onde ottenere i migliori risultati contro il riscaldo e non superare i livelli di tolleranza dei residui ammessi nei frutti, è necessario il rispetto accurato delle modalità e delle dosi di impiego sopra riportate. Usare attrezzature in perfette condizioni e vasche ben pulite all'inizio delle operazioni.

Onde evitare di impiegare soluzioni acquose sporche per residui di terra, foglie od altro e con concentrazioni di prodotti non note, è necessario cambiare almeno una volta al giorno la soluzione, pulendo accuratamente le vasche prima della preparazione di nuove miscele.

Nel caso di rabbocchi durante il corso della giornata, aggiungere la quantità esatta di prodotto in rapporto alla quantità di acqua che viene aggiunta.

Per il trattamento ad immersione è assolutamente necessario mantenere in agitazione la miscela acquosa (es. con l'uso di apposite pompe a riciclo).

Qualunque sia il tipo di trattamento i frutti trattati dovranno essere lasciati sgocciolare al riparo dal sole, prima della loro successiva immissione nei frigoriferi, senza coprire i pallets o le cassette.

Preparazione della miscela:

diluire la quantità di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, miscelando con cura e mantenendo la miscela in continua agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:

lo STOP-DPA è compatibile con i prodotti contenenti Tiofanate Metil (Enovit Metil) autorizzati dal Ministero della Sanità per trattamenti post-raccolta alle mele.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo minimo tra il trattamento e la immissione al consumo 30 giorni

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
SIPCAM - salerano sul lambro (Milano)................	litri 1-5-10-20

STOP-RIS

Regolatore per prevenire il "riscaldo" delle mele durante la conservazione in magazzino.

- STOP-RIS Composizione:
– Etossichina puro .... g. 63 (= 756 g/litro)
– Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da

Registrazione n. 0987 del 29.9.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il prodotto impiegato poco prima della raccolta o subito dopo la raccolta elimina o comunque riduce sensibilmente i danni provocati dal "riscaldo", fisiopatia che si manifesta sulle mele, quasi esclusivamente durante la conservazione o più spesso al termine di essa, questa alterazione provoca la comparsa di un imbrunimento del tessuto epidermico al quale può seguire il disfacimento o rammollimento dei primi strati cellulari sottoepidermici.
Il riscaldo interessa diverse varietà di mele (Granny Smith, gruppo Red Delicious e derivate, gruppo Stayman, Imperatore o Morgenduft, Rome Beauty, Winter Winesap, Golden Delicious e derivate, e inoltre Lavina, Carla, Commercio, Abbondanza)

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO

Trattamento prima della raccolta.
Impiegare il prodotto in ragione di 375 ml per Hl di acqua, effettuare la distribuzione della poltiglia sulle piante 2 giorni prima della raccolta curando la più completa bagnatura dei frutti
Trattamento dopo la raccolta:
impiegare il prodotto alla dose di ml 150 per 100 lt. di acqua su Golden Delicious e alla dose di ml 250 per 100 lt. di acqua su altre varietà. Le mele trattate in pre-raccolta non devono essere trattate in post-raccolta.
La frutta deve essere trattata non oltre una settimana dopo la raccolta; immergere la frutta nella soluzione per almeno 15 secondi senza superare comunque i 25 secondi, oppure irrorare la soluzione sui frutti mentre questi passano sul nastro trasportatore, assicurandosi che il contatto fra i frutti e la soluzione irrorata sia di 15-20 secondi.
Per ottenere i migliori risultati è necessario cambiare ogni giorno la soluzione.
I parziali rinnovi della poltiglia consumata nel corso della giornata vanno effettuati aggiungendo il prodotto alla concentrazione sopra indicata, ma limitatamente alla sola quantità di acqua reimmessa.
Se la soluzione si sporca con terra, foglie, detriti, ecc. deve essere cambiata e la quantità residua eliminata come da prescrizioni sottoindicate
Le mele debbono essere asciutte prima di essere poste in frigorifero.

Avvertenze:
la soluzione eccedente ai trattamenti, prima di essere scaricata dalle vasche, dovrà essere opportunamente trattata per la depurazione o diluita (es. 1 100).

Preparazione della poltiglia:
diluire la quantità di prodotto necessaria direttamente nel totale quantitativo di acqua, miscelando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari eccetto quelli a reazione alcalina come Polisolfuri e calce.

Avvertenza:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Prima di immettere al consumo le mele trattate lasciare trascorrere non meno di 90 giorni dal trattamento, di cui almeno l'ultima settimana fuori frigorifero a temperatura ambiente ed in locale arieggiato e luminoso.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20-18,927

TCA AKZO

Diserbante per la lotta contro il riso selvatico delle risaie, le graminacee infestanti della barbabietola da zucchero e per il diserbo totale degli incolti (argini, ripe, strade)

Il TCA AKZO agisce soprattutto per assorbimento radicale, ma in parte anche per via fogliare, sulle infestanti graminacee annuali (riso selvatico, giavone, digitaria, setarie, loglio, poa) e perenni (gramigna, cannuccia, gramigna canina), mentre mortifica solo temporaneamente le malerbe a foglia larga.

- TCA AKZO Composizione:
- TCA Sodium puro . . . . g. 95

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n 4559 del 3 12.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione. . . . .

. . . . Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle Conservare fuori della portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego Usare indumenti protettivi e guanti adatti Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
sostanze altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metaboica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: sintomatica, se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica Ospedalizzare.

AVVERTENZA consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega:
- In risaia per la lotta contro il riso selvatico (Leersia Orizoide: Seria o Asperella): alla dose di Kg 30-40 per ettaro, dopo la raccolta del riso in autunno-inverno, prima dell'aratura (nel qual caso va asportata la paglia), o dopo la lavorazione, distribuendo uniformemente il prodotto, diluito in 400-500 litri di acqua per ettaro.
- Sulla barbabietola da zucchero per la lotta contro le infestanti annuali: alla dose di Kg 7-10 per ettaro, in pre-semina o in post-emergenza della bietola (eventualmente associato con prodotti a base di Cloridazon), distribuendo uniformemente il prodotto diluito in 400-500 litri di acqua per ettaro.
- Per il diserbo degli incolti: contro Cannucccia, Gramigna ed altre graminacee perenni: alla dose di Kg 200-300 per ettaro distribuendo uniformemente il prodotto diluito in 500-1000 litri di acqua per ettaro di superficie trattata nei luoghi umidi, allontanare preventivamente l'acqua Avvertenza:
in caso di siccità dopo il trattamento provvedere ad un'irrigazione per consentire al prodotto di esercitare la sua azione.

Preparazione della poltiglia:
sciogliere la prestabilita dose di prodotto in un certo quantitativo di acqua, agitando energicamente e versare poi nel totale quantitativo di acqua necessario per il trattamento
Avvertenze il prodotto è solubile in acqua ed è igroscopico, va quindi conservato in luoghi asciutti e negli imballaggi ben chiusi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
il prodotto è miscibile con altri diserbanti eventualmente necessari per ampliarne lo spettro d azione

Avvertenza
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta Il recipiente e le pompe impiegate per le applicazioni non devono essere usati successivamente per i trattamenti antiparassitari ai fiori, ai frutteti e alle viti se non preventivamente lavati con acqua calda e soda

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg 1-5-10-25-

TERAN

Liquido fumigante per la disinfezione del terreno.

Il prodotto è un liquido fumigante a base di Metilcarbammato di Sodio, sostanza attiva che liberando nel terreno Metilisotiocianato sotto forma di gas, esplica azione fungicida contro Fusariosi, Verticillosi, Tracheomicosi oltre che un effetto erbicida, insetticida e nematocida (solo contro le forme libere di nematodi).

TERAN - Composizione:
- Metam sodium puro . . . . g. 32,7 (= 380 g/litro)
- Coformulanti e inerti q. b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chim.ci e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0072 del 8.4.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . . Litri
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare , né bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra, o sabbia, o segatura, raccogliere con cura

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute eritema, dermatiti sensibilizzazione; occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza

Terapia : sintomatica
Controindicazioni : -----

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Per ottenere i migliori risultati bisogna operare su terreno privo di colture in modo che i gas, che si liberano dal prodotto, penetrino entro lo strato di terreno esplorato dalle radici delle colture (15-30 cm.).
Al momento della distribuzione del prodotto il terreno deve essere ben preparato come per una semina e finemente sminuzzato senza grosse zolle, che non vengono penetrate dal gas del prodotto, e privo di residui della coltura precedente.
Il terreno non deve essere troppo asciutto, meglio se bagnato una settimana prima del trattamento ma al tempo stesso senza ristagni di acqua e con temperature non inferiore a 14C e non superiore a 32C, ad una profondità di 10 cm.
Eventuali letamazioni devono essere praticate almeno un mese prima del trattamento e non dopo, per non portare con il letame germi di malattie sul terreno disinfettato.
Il prodotto va impiegato alla dose di 85 ml per metro quadrato di superficie. Tale dose va aumentata a 128-171 ml/mq. nel caso si operi su terreni pesanti e interessati da Verticillium e Fusarium oppure per impieghi a temperature del terreno vicine a quelle più basse sopra consigliate (14 gradi C.)

Disinfestazione in pieno campo.
Il prodotto va distribuito con una delle seguenti modalità
a) diluire il prodotto in un sufficiente quantitativo di acqua e distribuire questa miscela sulla superficie da fumigare, sia con l'impiego di innaffiatoi o pompe irroratrici o per irrigazione.
Subito dopo la distribuzione, ed il più rapidamente possibile, onde evitare perdite di gas per evaporazione, eseguire una lenta ed abbondante irrigazione in modo da far penetrare il prodotto sino a una profondita' di 25-30 cm.
Nei terreni sabbiosi evitare una eccessiva distribuzione di acqua dopo il trattamento.
b) Una ulteriore possibilità per l'applicazione è l'uso di apparecchi fumigatori che distribuiscono il prodotto tal quale entro solchi distanti 15 cm. fra di loro ed una profondità di 15-20 cm in quanto gas che si liberano dal prodotto tendono a salire verticalmente piuttosto che a diffondersi orizzontalmente.
Effettuata l'applicazione, irrigare in superficie (2 3 cm) il terreno per evitare una troppo rapida uscita dei gas che si sviluppano dal prodotto. Questo metodo di applicazione è indicato solo in terreni molto sciolti, specie ove viene effettuato anche un trattamento nematocida con fumiganti a base di DD od altri

Precauzioni
Dopo l'applicazione del prodotto (circa 1 settimana dopo con temperature elevate e 2 settimane dopo con temperature basse), effettuare una lavorazione superficiale del terreno per facilitare la dispersione dei gas residui dal terreno
Dopo questa lavorazione attendere ancora 8-12 giorni a seconda della maggiore o minore temperatura, prima di procedere alla semina od al trapianto
Impiegare il prodotto sempre almeno ad un metro da colture in atto, se si opera in pieno campo, od in serre prive di altre colture
Con temperature del terreno vicino alla minima consigliata (14C) si può coprire il terreno dopo l'applicazione con un foglio di plastica onde innalzare la temperatura del terreno stesso e favorire l'azione del prodotto.
Disinfezione dei terricciati per serra
Preparare il terriccio a strati di 25-30 cm e distribuire su 10 m2 di superficie 850-1700 ml di prodotto diluiti in 100 litri di acqua. Operare al massimo su due strati sovrapposti in modo da non superare uno spessore di 50-60 cm. Non comprimere il terriccio e ricoprirlo con un foglio di plastica dopo il trattamento
Dopo 8-10 giorni dall'applicazione arieggiare il terricciato rivoltandolo e rimescolando in modo che circa 3 settimane dopo il trattamento in condizioni di normale temperatura si può utilizzare il terriccio per la semina od il trapianto.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto si usa da solo

Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per i pesci; è nocivo per animali domestici e bestiame
Far trascorrere 20-30 giorni dopo il trattamento, prima della semina

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) . . . . litri 1 - 10

TERAN ® C

Liquido fumigante per la disinfezione del terreno.
Il prodotto è un liquido fumigante a base di Metilcarbammato di Sodio, sostanza attiva che liberando nel terreno Metilisotiocianato sotto forma di gas, esplica azione fungicida contro Fusariosi, Verticillosi Tracheomicosi, oltre che un effetto erbicida, insetticida e nematocida (solo contro le forme libere di nematodi)

- TERAN C Composizione:
- Metam sodium puro ... g. 39,1 (= 465 g/litro)
- Solventi e coloranti: q.b a ... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da

Registrazione n. 0944 del 19.9.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ..

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia o segatura. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Per ottenere i migliori risultati bisogna operare su terreno privo di coltura in modo che i gas che si liberano dal prodotto penetrino entro lo strato di terreno esplorato dalle radici della coltura (15-30 cm.)
Al momento della distribuzione del prodotto il terreno deve essere ben preparato come per una semina e finemente sminuzzato senza grosse zolle, che non vengono penetrate dal gas del prodotto e privo di residui della coltura precedente.
Il terreno non deve essere troppo asciutto, meglio se bagnato una settimana prima del trattamento, ma al tempo stesso senza ristagni di acqua e con temperatura non inferiore a 14C e non superiore a 32C ad una profondità di 10 cm.
Eventuali letamazioni devono essere praticate almeno un mese prima del trattamento e non dopo per non portare con il letame germi di malattia sul terreno disinfettato.
Il prodotto va impiegato alle dose di 70 ml. per metro quadrato di superficie. Tale dose va aumentata a 100-135 ml/m² nel caso si operi su terreni pesanti e interessati da Verticillium e Fusarium oppure per impieghi a temperature del terreno vicine a quelle più basse sopra consigliate (14 gradi C.)

Disinfestazione in pieno campo

Il prodotto va distribuito con una delle seguenti modalità:
a) diluire il prodotto in un sufficiente quantitativo di acqua e distribuire questa miscela sulla superficie da fumigare, sia con l'impiego di innaffiatoi o pompe irroratrici o per irrigazione.
Subito dopo la distribuzione, ed il più rapidamente possibile onde evitare perdite di gas per evaporazione eseguire una lenta ed abbondante irrigazione in modo da far penetrare il prodotto sino a una profondità di 25-30 cm.
Nei terreni sabbiosi evitare una eccessiva distribuzione di acqua dopo il trattamento.
b) Una ulteriore possibilità per l'applicazione è l'uso di apparecchi fumigatori che distribuiscono il prodotto tal quale entro solchi distanti 15 cm. fra di loro ad una profondità di 15-20 cm., in quanto i gas che si liberano dal prodotto tendono a salire verticalmente piuttosto che a diffondersi orizzontalmente.
Effettuata l'applicazione irrigare in superficie (2-3 cm.) il terreno per evitare una troppo rapida uscita dei gas che si sviluppano dal prodotto. Questo metodo di applicazione è indicato solo in terreni molto sciolti, specie ove viene effettuato anche un trattamento nematocida con fumiganti a base di DD od altri.

Precauzioni

Dopo l'applicazione del prodotto (circa 1 settimana dopo con temperature elevate e 2 settimane dopo con temperature basse) effettuare una lavorazione superficiale del terreno per facilitare la dispersione dei gas residui del terreno.
Dopo questa lavorazione attendere ancora 8-12 giorni a seconda della maggiore o minore temperatura, prima di procedere alla semina od al trapianto.
Impiegare il prodotto sempre almeno ad un metro da colture in atto se si opera in pieno campo, od in serre prive di altre colture.
Con temperature del terreno vicino alla minima consigliata (14 gradi C) si può coprire il terreno dopo l'applicazione con un foglio di plastica onde innalzare la temperatura del terreno stesso e favorire l'azione del prodotto.

Disinfezione dei terricciati per serra:

Preparare il terriccio a strati di 25-30 cm. e distribuire su 10 m² di superficie l 0,85-1,7 di prodotto diluiti in 100 litri di acqua. Operare al massimo su due strati sovrapposti in modo di non superare uno spessore di 50-60 cm. Non comprimere il terriccio e ricoprirlo con un foglio di plastica dopo il trattamento.
Dopo 8-10 giorni dall'applicazione, arieggiare il terricciato rivoltandolo e rimescolando in modo che circa 3 settimane dopo il trattamento, in condizioni di normale temperatura, si può utilizzare il terriccio per la semina od il trapianto.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si usa da solo.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci, è nocivo per animali domestici e bestiame.

Far trascorrere 20-30 giorni dopo il trattamento, prima della semina.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-10
- ROHM & HAAS ITALIA - Treviglio (BG)	litri 1-10

TERREX ®

Liquido fumigante per la disinfestazione fungicida, nematocida ed erbicida del terreno e per reimpianti di vite, pesco ed agrumi.
Si impiega su terreno nudo destinato a colture di ortaggi, fiori, piante ornamentali, vivai, fruttiferi

- TERREX Composizione.
– Isotiocianato di metile puro ..... g 18.8 (= 225 g/litro)
– 1,3 Dicloropropene puro ..... g. 73 (= 876 g/litro)
– Coformulanti q.b. a ..... g. 100
Contiene Epicloridrina 1,5%

CLASSE I

TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5590 del 15.11.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: .....

.... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Può provocare il cancro.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare l'esposizione - leggere attentamente le istruzioni prima dell'uso. Non respirare i vapori. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d acqua.
Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia; non lavare con acqua. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Isotiocianato di metile 18.8%, 1.3 Dicloropropene 73%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Isotiocianato di metile: cefalea, vertigini, dispnea, eritemi ed edemi localizzati
1,3 Dicloropropene: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie, veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico, tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore. SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave. Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero, Apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare, Congiuntivite e dermatite irritativa; Sono possibili lesioni renali e coma uremico.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è valido per la disinfestazione di semenzai, cassoni, letti caldi, terricciati e terreni da diversi parassiti fungini, quali Pythium, Rhizoctonia, Sclerotinia, Phoma, Fusarium, Verticillium, Alternaria, a causa di marciumi del fottone ed altri patogegni che provocano cancri, necrosi delle radici e malattie vascolari.
Il prodotto agisce efficacemente anche contro Anguillule o Nematodi, liberi o galligeni e formanti cisti parassiti delle diverse colture
All'azione fungicida e nematocida il prodotto associa la proprietà di devitalizzare i semi delle infestanti agendo in tal modo da erbicida oltre che essere attivo contro tutti i fitofagi che si annidano nel terreno

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega nei confronti dei funghi parassiti, nematodi, fitofagi ed erbe infestanti:
- nella disinfestazione diretta dei terreni alla dose di 30-40 ml/mq;
- nella disinfestazione di terricciati per trapianti in vaso alla dose di 150-180 ml/mc
Il prodotto deve essere distribuito tal quale previa diluizione su terreno nudo e ben affinato per mezzo di appositi iniettori o per spargimento entro solchi mantenendo una distanza fra le iniezioni e fra i solchi di circa 20 cm.

Da non applicare con mezzi aerei.

Da non applicare in serra ed in ambienti chiusi.

Compatibilità: il prodotto si usa da solo.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame
Intervallo di agibilità dell'appezzamento trattato, 48 ore

Avvertenza:
chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).

Intervallo tra il trattamento e la semina o il trapianto: 40 giorni.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-20-50-100

TETRAFID ®

Insetticida in pasta liquida a base di Parathion per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, patata, bietola da zucchero, cereali, pioppo, fiori e colture ornamentali in pieno campo, vivai.
Si impiega nei trattamenti liquidi contro: uova svernanti degli Afidi, Coccinighe, Afidi, Carpocapsa, Cidia, Tignole, Mosca delle olive, Criptorrinco o Punteruolo del pioppo ed altri insetti.

- TETRAFID Composizione:
  - Parathion puro . . . . g. 19 (= 194 g/litro)
  - Coformulanti e solventi. q.b.a . . . . . . g. 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.
Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 7014 del 17.3.87 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . . .

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra, sabbia, segatura e calce. Conservare lontano da locali di abitazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi.
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia. atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE:
Il TETRAFID è una formulazione in pasta (flowable) di Parathion che ha la proprietà di essere tollerato da tutte le colture, anche le più sensibili a trattamenti con prodotti liquidi

MODALITA' D'IMPIEGO
TETRAFID si usa alle seguenti dosi riferite a 100 lt. di acqua, irrorati con pompe a volume normale:

AGRUMI: contro
- Afidi in genere, Tripidi, Coccinighe degli agrumi (associato al SIPCAMOL): ml 100-200 - Coccinigha cotonosa e neanidi di coccinighe in genere: ml 125-200

DRUPACEE. contro:
- Afidi in genere, Tripidi, Tentredini: ml. 100-200
- Neanidi di coccinighe in genere: ml. 125-250
- Cidia del pesco: ml. 150-200
- Microlepidotteri: ml. 150-250
- Uova svernanti degli Afidi, Coccinighe, crisalidi di Lepidotteri, associato alle poltiglie di polisolfuro di bario o di SIPCAMOL ml. 200-250

POMACEE: contro:
- Afidi in genere, Tripidi, Tentredini, Carpocapsa, ml. 100-200
- Afide lanigero, Neanidi di Coccinighe in genere: ml. 125-250
- Microlepidotteri: ml 150-250
- uova svernanti di Afidi, Coccinighe, crisalidi di Lepidotteri associato alle poltighe di polisolfuro di bario o di SIPCAMOL: ml 200-250

FRAGOLA: contro:
- Afidi in genere: ml. 100-200

CASTAGNO: contro:
- Afidi in genere, Carpocapsa: ml. 100-200
- Microlepidotteri: ml. 150-250
- Neanidi di Coccinighe in genere: ml. 125-250
- uova svernanti di Afidi, associato alle poltiglie di polisolfuro di bario o di SIPCAMOL: ml.200-250

NOCE: contro :
- Afidi in genere, Carpocapsa: ml. 100-200
- Microlepidotteri: ml. 150-250

VITE. contro:
- Tignola, Tripidi: ml 100-200
- Coccinigha cotonosa: ml. 125-200
- Microlepidotteri: ml 150-250

OLIVO. contro:
- Mosca: ml 150-250
- Tripidi: ml. 100-200
- Neanidi di Coccinighe in genere: ml. 125-250

ORTAGGI: contro:
- Afidi in genere, Tripidi, Tentredini: ml. 100-200
- Microlepidotteri: ml. 150-250

PATATA: contro:
- Afidi in genere, Tripidi: ml. 100-200
- Microlepidotteri: ml.150-250

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro:
- Afidi in genere, Tripidi: ml.100-200
- Microlepidotteri: ml. 150-250

CEREALI contro:
- Afidi in genere, Tripidi: ml. 100-200

PIOPPO contro:
- Criptorrinco e Punteruolo del pioppo irrorando i tronchi sino a 3-4 mt di altezza. ml. 450 per hl di acqua nei trattamenti in febbraio-marzo e ml 750-900 nei più tardivi.
- Afidi in genere: ml 100-200
- Microlepidotteri: ml. 150-250

FLOREALI - ORNAMENTALI - FORESTALI contro:
- Tortrici: ml. 150-200
- Afidi, Tripidi, Tentredini: ml 100-200
- Microlepidotteri: ml. 150-250
- Neanidi di Coccinighe in genere: ml. 125-250

Preparazione della poltiglia: versare direttamente la prestabilita quantità di insetticida nel totale quantitativo di acqua o nella poltiglia a cui si vuole associare agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il TETRAFID si può associare alle poltiglie più comuni di impiego primaverile-estivo, ad eccezione delle miscele alcaline come Poltiglia bordolese e calce. Se si vuole associare Fruttene, TMTD 50, approntare queste poltiglie aggiungendo g 50 di Bagnante Antechuma S per hl di poltiglia allo scopo di evitare flocculazioni quando si versa successivamente il TETRAFID.

Avvertenze: in caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: il TETRAFID è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250-500 l. 1-5-10-20

TETRAFID NORMALE 6

Insetticida emulsionabile a base di Parathion per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Afidi, Tripidi, Tingidi, Tentredini, Carpocapsa, Tignole

TETRAFID NORMALE 6 - Composizione:

- Paration puro	g. 5.7 (= 55 g/litro)
Coformulanti e solventi. q. b. a .	g. 100

Contiene Xilene

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S. p. A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2788 del 19.4.78 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

. . . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere ne fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Proteggersi gli occhi/la faccia. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto assorbire con terra, sabbia e calce viva raccogliere con cura. Conservare lontano da locali di abitazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa alle seguenti dosi riferite a 100 lt. di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
- Afidi in genere, Tripidi, Tingidi, Tentredini: ml 412-620;
- Afide verde del melo, Carpocapsa, Tignole: ml. 515-720,
- Larve e Neanidi di Cocciniglie ed altri insetti: ml 515-720.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando energicamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con le comuni poltiglie antiparassitarie primaverili-estive, ad eccezione delle miscele alcaline quali, Poltiglia bordolese, Polisolfuri e calce. Se si vuole associare Fruttene o TMTD 50 SIPCAM, approntare queste poltiglie aggiungendo g 50 di Bagnante EMULSOL o di bagnante ANTISCHIUMA. S per ettolitro di poltiglia allo scopo di evitare flocculazioni quando si versa successivamente il prodotto.

Avvertenze.
in caso di miscela con altri formulati deve esser rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività.
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml 250 litri 1 - 10 - 20

TETRAFOS ® 10 G

Insetticida granulare per la lotta contro gli insetti del terreno parassiti di colture orticole, barbabietola da zucchero, patata, fragola, cereali, tabacco, erba medica, cotone e floreali.

- TETRAFOS 10 G Composizione:
– Parathion puro .... g. 10
– Coformulanti ed inerti, q.b. a .... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: ....

Registrazione n. 2335 del 20.12.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: ...

NATURA DEL RISCHIO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare lontano da locali di abitazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra, sabbia, segatura e calce viva.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il TETRAFOS 10 G si distribuisce almeno una settimana prima della semina o del trapianto su tutta la superficie da disinfestare o localizzato lungo le file delle colture nelle seguenti dosi:
- contro elateridi, melolontidi, scarabeidi, tipulidi, bibionidi, grillotalpa kg. 30-40/ha di superficie interrando per 10-15 cm.
- Contro ditteri terricoli (mosca della cipolla, del cavolo, delle radici) kg. 20-25/ha nel solco.
- Contro agrotidi ed altri lepidotteri del terreno kg. 30-50/ha interrando leggermente.

Il TETRAFOS 10 G non trasmette odori e sapori alle colture trattate anche se le parti commestibili sono sotterrate.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto si usa da solo.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-5-10-25
- DowElanco Italia srl - via della Chimica 3 - Ozzano Emilia (BO)	Kg. 1-5-10-25
- DIACHEM - Via Tonale 15 - Albano S. Alessandro (BG)	Kg. 1-5-10-25
- CHEMIA - S. S. 255 Km. 46 - S. Agostino (FE)	Kg. 1-5-10-25

TETRAFOS ® 200

Insetticida emulsionabile a base di Parathion per la difesa di Agrumi, Drupacee, Pomacee, Fragola, Castagno, Noce, Vite, Olivo, Ortaggi, Patata, Barbabietola da zucchero, Cereali, Cotone, Erba medica, Trifoglio, Tabacco, Pioppo, Floreali e Ornamentali in pieno campo, Forestali e Vivai.

- TETRAFOS 200 Composizione:
-- Parathion puro .... g. 19 (= 182 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene Xilene

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da

Registrazione n. 2472 del 16.2.77 del Ministero della Sanità

Officina di produzione

... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra, sabbia, segatura e calce viva, raccogliere con cura. Conservare lontano da locali di abitazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Paration Etile: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa alle seguenti dosi riferite a 100 lt di acqua, irrorati con pompe a volume normale sulle seguenti colture:
AGRUMI contro : - Afidi in genere, Tripidi : ml.105-210 - Cocciniglie degli agrumi, associato al SIPCAMOL : ml.105-125 - Neanidi di Cocciniglie Cocciniglia cotonosa : ml.130-210
DRUPACEE contro : - Afidi in genere, Tripidi, Tentredini : ml 105-210 - Cidia del pesco : ml.160-210 - Microlepidotteri : ml.160-265 - Uova svernanti di Afidi, Cocciniglie, Crisalidi di Lepidotteri, associato al SIPCAMOL o al Polisolfuro di Bario : ml 210-265
POMACEE contro : - Afidi in genere, Tripidi, Tentredini, Carpocapsa : ml.105-210 - Afide lanigero, Neanidi di Cocciniglie in genere : ml.130-265 - Microlepidotteri : ml.160-265 - Uova svernanti di Afidi, Cocciniglie, Crisalidi di Lepidotteri associato al SIPCAMOL o alle Poltiglie di Polisolfuro di Bario : ml.210-265
FRAGOLA contro : - Afidi in genere : ml 105-210
VITE contro : - Tignola, Tripidi : ml.105-210 - Cocciniglia cotonosa : ml.130-210
OLIVO contro : - Mosca : ml 160-210 - Tripidi : ml.105-210 - Neanidi di Cocciniglie in genere : ml 130-265
NOCE E CASTAGNO contro : - Afidi in genere, Carpocapsa : ml.105-210 - Microlepidotteri : ml 160-265 - Neanidi di Cocciniglie in genere : ml.130-265 - Uova svernanti di Afidi, Cocciniglie, Crisalidi di Lepidotteri, associato alle Poltiglie di Polisolfuro di Bario o di SIPCAMOL : ml.210-265
ORTAGGI contro : - Afidi in genere, Tripidi, Tentredini : ml.105-210 - Lepidotteri : ml 160-265
PATATA contro : - Afidi in genere, Tripidi : ml.105-210 - Lepidotteri : ml.160-265
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO contro : - Afidi in genere, Tripidi : ml.105-210 - Lepidotteri : ml.160-265
CEREALI contro : - Afidi in genere : ml.105-210
COTONE contro : - Afidi in genere, Tripidi : ml.105-210
ERBA MEDICA, TRIFOGLIO contro : - Afidi in genere, Tripidi : ml.105-210 - Lepidotteri : ml.160-265
TABACCO contro : - Afidi in genere, Tripidi : ml 105-210
FLOREALI, ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO, FORESTALI, VIVAI contro : - Afidi in genere, Tripidi, Tentredini : ml.105-210 - Lepidotteri : ml 160-265 - Neanidi di Cocciniglie : ml 130-210 - Tortrici : ml 160-210
PIOPPO contro : - Criptorrinco o Punteruolo irrorando i tronchi fino a 3-4 mt.di altezza : ml.475 per hl di acqua nei trattamenti di febbraio-marzo e ml.740-950 nei più tardivi - Afidi in genere : ml.105-210 - Lepidotteri : ml.160-265 - Uova svernanti di Afidi, Crisalidi di Lepidotteri associato alle Poltiglie di Polisolfuro di Bario o di SIPCAMOL : ml.210-265

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente la prestabilita quantità di insetticida nel totale quantitativo di acqua o nella poltiglia a cui si vuole associare, agitando con cura.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità:
il TETRAFOS 200 si può associare alle poltiglie più comuni di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline quali poltiglia bordolese e calce. Se si vuole associare Fruttene, TMTD 50, approntare queste poltiglie aggiungendo g. 50 di Bagnante Emulsol o Bagnante Antischiuma S per hl di poltiglia allo scopo di evitare flocculazioni quando si versa successivamente il TETRAFOS 200.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20
- INAGRA - Sueca (Spagna)	litri 1-5-10-20
- SCAM - Via Bellaria 164 - S. Maria di Mugnano (MO)	litri 1-5-10-20
- CHEMIA - S.S. 255 Km. 46 - S. Agostino (FE)	litri 1-5-10-20

TIOCUPROL ®

Zolfo doppio raffinato ventilato addizionato di rame.
Si impiega mediante polverizzazioni a secco contro l'Oidio e la Peronospora del grappolo della vite.

TIOCUPROL - Composizione:
- Zolfo (selenio assente) puro .... g. 50
- Rame metallo .... g. 4.8
(da rame ossicloruro)
Coformulanti e inerti, q. b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3832 del 12.9.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione ..

....KG.

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO 50%; RAME METALLO 4,80% da RAME OSSICLORURO, le quali provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare
ZOLFO ------------

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni. ------------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto nella lotta contro l'Oidio e la Peronospora larvata del grappolo si impiega:
- poco prima della fioritura
- subito dopo l'allegagione (o scamiciatura)
- quando gli acini cominciano a serrare ed a colorirsi
- successivamente una o più volte se la stagione è favorevole allo sviluppo delle malattie (caldo-umido).
Il prodotto si impiega distribuendo 15-20 kg. di prodotto per ettaro, impiegando comuni soffietti solforatori o con polverizzatori a mano o meccanici.
I trattamenti vanno preferibilmente eseguiti di buon mattino, possibilmente quando le foglie ed i grappoli della vite sono bagnati della rugiada per ottenere una maggiore adesività alle superfici trattate. Ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale e lo sviluppo delle malattie.
Se a breve distanza dal trattamento cade una pioggia intensa è opportuno ripetere l'applicazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto può essere associato ad altri antiparassitari per polverizzazioni a secco.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve esser rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità:
il prodotto può essere fitotossico per la vite della varietà Sangiovese. Non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-5-10-25

TIOSOL ® RAMATO

Fungicida micronizzato in polvere bagnabile a base di Zolfo ramato, per la lotta contro la ticchiolatura, l'Oidio del Melo e l'Oidio degli ortaggi (pisello, carciofo, bietola, carota, insalate, melone, zucca, zucchino, cocomero, cetriolo).

TIOSOL RAMATO - Composizione:
- Zolfo puro: .... g. 50 (selenio assente)
- Rame metallo puro .... g. 5,28 (da Rame Ossicloruro)
- Coformulanti ed Inerti: q.basta a ..... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3907 del 20.12.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

Partita n° ....KG.

NATURA DEL RISCHIO:

Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA :

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO 50%; RAME METALLO 5,28% da OSSICLORURO TRIRAMICO, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
ZOLFO ....

Terapia sintomatica
CONTROINDICAZIONI:-----

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Per la lotta contro l'Oidio o Mal bianco delle colture orticole (pisello, carciofo, bietola, carota, insalate, melone, zucca, zucchino, cocomero, cetriolo) e del melo, impiegare il prodotto alla dose di g 400-600 per 100 litri di acqua irrorati con pompa a volume normale, impiegando la dose più bassa con temperature più elevate. Effettuare trattamenti secondo i normali calendari consigliati per le diverse malattie, ripetendoli secondo l'andamento stagionale e lo sviluppo delle malattie.

Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto in poca acqua versando la poltiglia ottenuta nel rimanente quantitativo di acqua, sempre rimescolando con cura

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile con antiparassitari alcalini (Polisolfuri, Poltiglia bordolese, ecc.), con Olii minerali, Captano, DDVP, Binapacril, Diclofluanide ed inoltre deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli Olii minerali e del Captano

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico delle miscelazioni compiute

Fitotossicità:
non trattare durante la fioritura. Sulle varietà di melo sensibili al rame e allo zolfo (Abbondanza, Belford, Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Imperatore, King Davis, Renetta del Canada, Rome Beauty, Rosa Mantovana, Stayman Red, Winesap) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi si sconsiglia quindi l'impiego del prodotto dopo la piena ripresa vegetativa. Il prodotto può essere fitotossico con temperature elevate, su cucurbitacee

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-5-10-25

TMTD 50 azzurro

Fungicida acuprico in polvere bagnabile a base di TMTD per la difesa del Melo, Pero, Pesco, Drupacee in genere, ortaggi, fiori.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura delle pomacee, Bolla, Corineo delle drupacee

TMTD 50 AZZURRO - Composizione:
- Tiram puro . . . . g. 49
- Coformulanti, inerti q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da

Registrazione n.3898 del 20.12.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
- contro Bolla e Corineo del pesco: g 600-700 nel trattamento autunnale (dopo la caduta delle foglie); g 500-600 nel trattamento invernale gennaio-febbraio); g 150-200 nei trattamenti primaverili-estivi.
- contro la Ticchiolatura del melo e del pero, g 300 nei trattamenti che si effettuano prima e dopo la fioritura; g 150-200 nei trattamenti successivi.
- contro le crittogame delle colture ortive (cavoli, spinacio, insalate, bietola, fagiolo, fagiolino, carota, finocchio, sedano, prezzemolo, ravanello, cipolla, aglio, porro, asparago, carciofo, patata, pomodoro, peperone, melanzana, melone, zucca, zucchino, cetriolo) e floreali (Alternaria, Septoria, Ruggine, Ticchiolatura, Botrytis) g 250-300 ripetendo i trattamenti secondo l'andamento delle infezioni

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in pochissima acqua, in modo da ottenere una pastetta densa ed omogenea e versare poi nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura. L'aggiunta di g 50 di COLFIX per ogni ettolitro di poltiglia assicura la massima adesività e resistenza al dilavamento.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto può essere associato a tutte le comuni poltiglie antiparassitarie escluse quelle a base di rame, Metidation, Chinometionato, Tioquinox, Tepp. Non eseguire applicazioni del prodotto su piante trattate con composti rameici. Dovendo associare prodotti liquidi emulsionabili è necessario aggiungere, ad ogni ettolitro di poltiglia di TMTD 50 azzurro, g 50 di Bagnante EMULSOL

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

TMTD 50 ® BIANCO

Fungicida acuprico in polvere bagnabile a base di TMTD per la difesa del Melo, Pero, Pesco, Drupacee, Ortaggi, Fiori e Colture arboree.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura delle Pomacee, Bolla e Corineo delle Drupacee ed altre crittogame.

TMTD 50 BIANCO - Composizione:
- Tiram puro .... g 49
- Coformulanti e inerti q. b. a .... g 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3176 del 6.7.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale:
- contro Bolla e Corineo del pesco: g 600-700 nel trattamento autunnale (dopo la caduta delle foglie); g 500-600 nel trattamento invernale (gennaio-febbraio); g 150-200 nei trattamenti primaverili-estivi
- contro la Ticchiolatura del melo e del pero: g 300 nei trattamenti che si effettuano prima, durante e dopo la fioritura; g 150-200 nei trattamenti successivi
- contro le crittogame delle colture ortive e floreali (Alternaria, Septoria, Ruggine, Ticchiolatura, Botrytis): g 150-300 ripetendo i trattamenti secondo l'andamento delle infezioni.

Preparazione della poltiglia:

stemperare la prestabilita dose di prodotto in pochissima acqua in modo da ottenere una pastella densa ed omogenea e versare poi nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto può essere associato a tutte le comuni poltiglie antiparassitarie escluse quelle a base di rame, di arseniati e di mercurio.
Dovendo associare prodotti liquidi emulsionabili è necessario aggiungere, ad ogni ettolitro di poltiglia di TMTD BIANCO, g. 50 di Bagnante EMULSOL.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) ...	Kg. 0.200 - 1 - 5 - 10
- DowElanco Italia srl - Via della Chimica 3 - Ozzano Emilia (BO)	Kg. 0.200 - 1 - 5 - 10
STI SOLFOTECNICA - Via X aprile - COTIGNOLA (RA)	Kg. 0.200 - 1 - 5 - 10

TREMOTAL

insetticida - acaricida emulsionabile per la difesa di fruttiferi (vite, agrumi, olivo, pomacee) alcuni ortaggi (cavoli, pomodoro, melanzana) fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole e industriali (patata, barbabietola da zucchero, mais, tabacco).

TREMOTAL - Composizione:
- Monocrotofos puro . . . . g. 18 (= 185 g/litro)
- Coformulanti e solventi q. b. a . . . g. 100
- Contiene Xilene

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano, - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0132 del 9.8.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: .....

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia e calce viva, raccogliere con cura. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il TREMOTAL si impiega alla dose di ml 100-150 in 100 litri di acqua secondo i parassiti da combattere in
Frutticoltura (pomacee):
contro Psilla del pero, Afidi, Tentredini, Cicaline, Contarine, Tortrici ricamatrici e defogliatrici, Cemiostoma, Zeuzera del pero, Ragnetti rossi
- Vite: contro Tignole, Tortrici, Cicaline, Acari.
- Agrumi: contro Afidi, Tignole, Fetola, Mosca dei frutti, Acari.
- Olivo: Tripidi, Tignola, Mosca.
- Colture floreali, ortive (cavoli, pomodoro, melanzana) ed industriali (patata, barbabietola da zucchero, mais, tabacco). Afidi, Tripidi, Mosche, Tignole, Altiche, Nottue, Acari.

In genere la dose più bassa serve per la lotta contro Psilla del pero ed Afidi e la dose più elevata per la lotta contro altri insetti. Intervenire alla prima comparsa degli insetti, ripetendo i trattamenti ogni qualvolta si manifesti una reinfestazione.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente la dose consigliata direttamente nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il TREMOTAL è miscibile con i più comuni prodotti di impiego primaverile-estivo, non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina come poltiglia bordolese, polisolfuri, calce.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

Rischi di nocività:
Non irrorare in fioritura perchè tossico per le api; il prodotto se impiegato secondo le istruzioni non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci, il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

TRIBEL M

Diserbante liquido idrosolubile selettivo per riso.
Caratteristiche.
il prodotto è particolarmente efficace per il diserbo delle risaie dallo Scirpus maritimus (Cipollino), controlla inoltre l'Alisma plantago (Cucchiaio), lo Scirpus mucronatus (Quadrello) e possiede un'azione collaterale sul Butomus umbellatus (Butomo).

TRIBEL M - Composizione:
Dicamba acido puro............... g. 5 (=60 g/litro)
(da sale dimetilamminico)
-- Mecoprop acido puro ...... g. 30 (=360 g/litro)
(da sale dimetilamminico)
Coformulanti e solventi: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S. p. A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0492 del 15.1.72
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

...... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il diserbo si esegue sul riso di semina dopo l'emissione della quinta foglia; sul riso di trapianto il trattamento si effettua dopo che le piante hanno superato la crisi di radicamento.
Il prodotto si impiega alla dose normale di l 3,4-5 per ettaro, che vanno diluiti in 300-400 o più litri di acqua a seconda del mezzo irrogatore di cui si dispone.
Prima del trattamento abbassare il livello dell'acqua affinchè le infestanti emergano senza scoprire il terreno. Operare su vegetazione asciutta e con tempo calmo e sereno; dopo 24 ore dal trattamento il livello dell'acqua va rialzato fino al limite normale.

Preparazione della poltiglia:
versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura. Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici; altrimenti devono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dei residui.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
è miscibile con i più comuni diserbanti. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Fitotossicità:
il TRIBEL M è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi; occorre quindi evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture.

Rischi di nocività:
il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci, il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

[illegible]
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mecoprop acido puro 30 %; Dicamba acido puro 5 %, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
Mecoprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Dicamba: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.

Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ---- -----
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

TRIFENE ®

Fungicida per la lotta contro la Cercospora della barbabietola .

- TRIFENE - Composizione:
--Fentin Acetato puro: .... g. 18
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc It Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da·

Registrazione n. 2011 del 11.11 75 del Ministero della Sanità

Officina di produzione .

..... Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Conservare il recipiente ben chiuso In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento de. SNC e periferico con nevralgie e paralisi.

Terapia sintomatica

AVVERTENZA Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Cercospora della bietola da zucchero: il prodotto si impiega alla dose di kg. 1,2-1,8 per Ha diluiti in 4-5 o più ettolitri di acqua Si possono effettuare due trattamenti sulle bietole che vengono raccolte all'inizio della campagna saccarifera e tre trattamenti su quelle da raccogliere alla fine
Il 1 intervento si effettua alla prima comparsa dell'infezione e gli eventuali altri due ad intervalli diversi a seconda dell'andamento stagionale.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita quantità di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua agitando con cura

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo, ad eccezione dei prodotti alcalini

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività:
il prodotto, è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici i pesci il bestiame

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-5-10
- CHEMIA S.p.A - S.S. 255 Km 46 - S.Agostino (FE)	Kg. 1-5-10
- S.T.I SOLFOTECNICA ITALIANA S p.A. - Via X Aprile - Cotignola (RA)	Kg. 1-5-10

TRIFENE 30

Fungicida per la lotta contro Cercospora della Bietola da zucchero

- TRIFENE 30 - Composizione.
- Fentin Acetato puro: . . g 27
- Coformulanti ed Inerti: q.basta a . ..... g 100

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc It Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n 2331 del 20.12.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione.... .. .

... Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO:

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, ne fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra o sabbia, o segatura. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi:
Irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.

Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Cercospora delle bietola da zucchero:
il prodotto si impiega alla dose di 0,8-1 Kg/Ha, diluito in 400-500 o più litri di acqua. Si possono effettuare due trattamenti sulle bietole che verranno raccolte all'inizio della campagna saccarifera e tre trattamenti su quelle da raccogliere alla fine. Il 1 intervento si effettua alla prima comparsa dell'infezione e gli eventuali altri due ad intervalli diversi a seconda dell'andamento stagionale.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita quantità di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo, ad eccezione dei prodotti alcalini.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività:
il prodotto e tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci, il bestiame

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul lambro (Milano) .. .. Kg 1-5-10

TRIFENE ® L

Fungicida in pasta liquida per la lotta contro la Cercospora della Barbabietola

- TRIFENE L - Composizione:
–Fentin acetato puro . . . . g. 18 (=190 g/litro)
–Coformulanti e Solventi: q.basta a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da.

Registrazione n. 4984 del 25.10.82 del Ministero della Sanità
Officina di produzione

. . . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.

Terapia sintomatica

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Cercospora della bietola da zucchero
il prodotto si impiega alla dose di kg. 1,1-1,7 per Ha diluiti in 4-5 o più ettolitri di acqua. Si possono effettuare due trattamenti sulle bietole che vengono raccolte all'inizio della campagna saccarifera e tre trattamenti su quelle da raccogliere alla fine. Il 1 intervento si effettua alla prima comparsa dell'infezione e gli eventuali altri due ad intervalli diversi a seconda dell'andamento stagionale.

Preparazione della poltiglia:
diluire la prestabilita quantità di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo, ed eccezione dei prodotti alcalini

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto, è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci, il bestiame.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) . . . .

TAGLIE AUTORIZZATE
ml. 250 litri 1-5-10-20

TRIFONEX 50

insetticida idrosolubile per la difesa di Vite, Fruttiferi, Agrumi, Olivo, Colture orticole, Patate, Colture floricole ed ornamentali in pieno campo

- TRIFONEX 50 - Composizione.
- Triclorfon puro............ g. 50
- Coformulanti ed inerti: q basta a........ g 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc It. Prodotti Chimici e Per Agricoltura Milano. - S.p A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6535 del 18.3 86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione

..... Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, nè bere nè fumare durante l'impiego Usare indumenti protettivi e guanti adatti Non respirare le polveri Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche e sinapsi pregangliari, le placche muscolari Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo persecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE Visione offuscata, MIOSI. Scialorrea e sudorazione Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa). astenia e paralisi muscolari Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione Sintomi central: confusione, atassia convulsioni, coma Causa di morte generalmente insufficienza respiratoria Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica, delle estremità)

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione Somministrare subito la pralidossima

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si applica alla prima comparsa dei parassiti, ripetendo i trattamenti se necessario alle seguenti dosi per 100 litri di acqua
VITE
- contro la Tignole g 150

FRUTTICOLTURA
- POMACEE: (Melo e Pero)
  - contro Tentredini delle mele e delle pere: g 150-200
  - contro Minatori fogliari, g 200-300
- DRUPACEE: (Pesco, Ciliegio, Susino)
  - contro Tentedrini delle Susine: g 150-200
  - contro Mosca delle ciliegie: g 150-200
  - contro Tignola orientale del pesco Mosca della Frutta, Minatori fogliari, g 200-300

AGRUMI
- contro a Tignola degli agrumi: g 150-200
- contro a Mosca della frutta: g 200-300

OLIVO
- contro a Tignola e la Mosca. g 200-300

ORTAGGI (Cavoli, Pomodori Sedano, Pisello, Aglio, Cipolla)
- contro Cavolaie, Tignole, Tortrici, Nottue, Mosche: g 200-300

PATATA
- contro Dorifora g 200-300

FLORICOLTURA in pieno campo
- contro Tentedrini, Lepidotteri, Defogliatori, Minatori fogliari g 150-200
- contro Tortrici del garofano g 200-300

Preparazione della poltiglia
versare direttamente il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità.
Il prodotto può essere associato a tutte le comuni poltiglie di uso primaverile-estivo escluse quelle alcaline quali poltiglia bordolese e calce

Avvertenze:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g 200 - 500 Kg 1 - 5 - 10

TRILEN

Diserbante selettivo per riso, frumento ed altri cereali (segale, orzo, avena) a base di Mecoprop e 2,4 DB

TRILEN - Composizione:
- Mecoprop puro .... g. 24 (= 265 g/litro)
  (da sale potassico)
- 2,4 DB puro .... g. 3 (= 35 g/litro)
  (da sale potassico)

Coformulanti e solventi: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1253 del 31.10.75 del Ministero della Sanità

Officina di produzione ....

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mecoprop acido puro 24 %; 2,4 DB acido puro 3 %, le quali provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ——

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Diserbo del riso:
il prodotto è efficace per il diserbo delle risaie dello Scirpus maritimus (Cipollino). Il prodotto controlla inoltre l'Alisma plantago (Cucchiaio), lo Scirpus mucronatus (Quadrello), Heleocaris spp. (Giunchetto o puntale), Cyperus difformis (Quadrettone). Il diserbo si esegue su riso di semina quando le piantine hanno sviluppato 4-6 foglie sul culmo principale, sul riso di trapianto dopo che le piantine hanno superato la crisi di radicamento.

Avvertenza:
non effettuare trattamenti durante l'accestimento o durante la fase di botticella. Il TRILEN si impiega alla dose di l 3,40-5,10 per ettaro, che vanno diluiti in 300-400 o più litri di acqua nel mezzo irrorante di cui si dispone. Prima del trattamento abbassare il livello dell'acqua il più possibile affinchè le infestanti emergano senza dare l'asciutta completa. È preferibile operare su vegetazione asciutta e con tempo calmo e sereno, dopo 24 ore dal trattamento il livello dell'acqua va rialzato fino al limite normale

Diserbo frumento ed altri cereali:
Il TRILEN oltre a distruggere le infestanti normalmente controllate dai diserbanti a base di 2,4-D (Veccia, Capsella, Ranuncoli, Senape, Colza, Fiordaliso, Edera, Coda Cavallina, Stoppione) controlla efficacemente le malerbe resistenti quali Stellaria o Centocchio, Camomilla, Aparine, Cerastio, le varie Poligonacee, nonché il Papavero talvolta insufficientemente controllato dal 2,4-D.
Va impiegato preferibilmente a temperature ambientali superiori a 10C nel periodo che va dall'inizio della fase di accrescimento del frumento o degli altri cereali a poco prima della formazione della botticella. La dose di impiego varia da l 4,25-6,80 per ettaro e si diluisce in 200-600 lt di acqua a seconda del tipo di irroratrice di cui si dispone. Quando la temperatura ambientale è bassa (13C circa) si usano dosi prossime alla massima, mentre per temperature superiori ai 17 18C si consiglia di usare dosi intermedie. La dose prescritta potrà essere leggermente aumentata, se prevalgono le specie resistenti (Stellaria, Vilucchio, Fumaria) o se le piante infestanti sono molto sviluppate o dense, diminuita se il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e portata verso il minimo se l'infestante da combattere è la Veccia.
La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con TRILEN potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa una buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato. Avvertenza, in questo caso, è necessario effettuare un saggio preventivo su una piccola superficie onde rilevare se esistono eventuali sensibilità delle colture (alla presenza del 2,4-DB).

Preparazione della poltiglia:
versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si può miscelare con i più comuni diserbanti. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità:
il TRILEN è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i frutteti occorre quindi evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici, altrimenti devono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:
il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni e con le precauzioni consigliate, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto e comunque **alla fase di botticella del riso, del frumento e dei cereali.**

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

TRIMEC E

Diserbante selettivo per riso, frumento ed altri cereali (segale, orzo, avena) e per la lotta ai romici infestanti i prati e i medicai, a base di CMPP

TRIMEC E - Composizione

- Mecoprop acido puro .... g. 40 (= 410 g/litro)
  (da estere butossietanolico)
- Coformulanti e solventi q. b. a g.100
- Contiene Xilene

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da.

Registrazione n. 0491 del 15.1.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-laringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico

Terapia sintomatica. Ospedalizzare

Controindicazioni: non provocare il vomito.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Diserbo del riso: il TRIMEC E è efficace per il diserbo delle risaie dallo Scirpus maritimus (Cipollino). Il prodotto controlla inoltre l'Alisma plantago, lo Scirpus mucronatus, Heleocharis spp., Cyperus difformis. Il diserbo si esegue su riso di semina quando le piantine hanno sviluppato 4-6 foglie sul culmo principale, sul riso di trapianto dopo che le piantine hanno superato la crisi di radicamento. Non effettuare trattamenti durante l'accestimento o durante la fase di botticella.

Il TRIMEC E si impiega alla dose di litri 3-4 per ettaro, che vanno diluiti in 300-400 o più litri di acqua a seconda del mezzo irrorante di cui si dispone.

Prima del trattamento abbassare il livello dell'acqua il più possibile affinchè le infestanti emergano senza dare l'asciutta completa. E' preferibile operare su vegetazione asciutta e con tempo calmo e sereno; dopo 24 ore dal trattamento il livello dell'acqua va rialzato fino al limite normale

Diserbo frumento ed altri cereali: il TRIMEC E oltre a distruggere le infestanti normalmente controllate dai diserbanti a base di 2,4-D (Veccia, Capsella, Ranuncoli, Senape, Colza, Fiordaliso, Ederella, Coda Cavallina, Stoppione) controlla efficacemente le malerbe resistenti quali Stellaria o Centocchio, Camomilla, Aparine, Cerastio, le varie Poligonacee, nonchè il Papavero talvolta insufficientemente controllato dal 2,4-D

Va impiegato preferibilmente a temperature ambientali superiori a 10C nel periodo che va dall'inizio della fase di accrescimento del frumento o degli altri cereali a poco prima della formazione della botticella. La dose di impiego varia da litri 4-5 per ettaro e si diluisce in 200-600 litri di acqua a seconda del tipo di irroratrice di cui si dispone. Quando la temperatura ambientale è bassa (13C circa) si usano dosi prossime alla massima, mentre per temperature superiori ai 17-18C si consiglia di usare dosi intermedie. La dose prescelta potrà essere leggermente aumentata, se prevalgono le specie resistenti (Stellaria, Vilucchio, Fumaria) o se le piante infestanti sono molto sviluppate e dense, diminuita se il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e portata verso il minimo se l'infestante da combattere è la Veccia

La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con TRIMEC E potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa una buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.

Diserbo dei prati e dei medicai da romici: il TRIMEC E viene impiegato per il controllo dei romici (Rumex spp.) adulti, che infestano i prati. Il TRIMEC E si impiega in trattamenti localizzati alla dose di litri 0,5 per hl di acqua usando le comuni pompe irroratrici dotate di lancia. E' necessario bagnare unicamente la pianta di romice, evitando che il prodotto giunga a contatto con le colture foraggere, per le quali sarebbe fitotossico

Il trattamento deve essere eseguito in primavera allorchè le piante di Romice sono in pieno sviluppo e presentano 8-10 foglie differenziate, ripetendo eventualmente dopo ogni sfalcio.

Preparazione della poltiglia:

versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura. Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici, altrimenti devono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

è miscibile con i più comuni diserbanti. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono esere inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il TRIMEC E è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, occorre quindi evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture.

Rischi di nocività:

il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci, il bestiame

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM Salerano sul Lambro (Milano)	.. litri 1

TRIPAMEC A

Diserbante selettivo per riso, frumento ed altri cereali (segale, orzo, avena) a base di MCPP e 2,4-DP.

TRIPAMEC A - Composizione:

– Diclorprop acido puro .... (da sale dimetilamminico)	g. 15 (= 177 g/litro)
– Mecoprop acido puro .... (da sale dimetilamminico)	g. 20 (= 236 g/litro)
Coformulanti e solventi q. b. a	g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1249 del 28.7.73 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Diclorprop acido puro 15 %, Mecoprop acido puro 20 %, le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose profaringea ed esofagea; irritante oculare, miosi Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neuriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica
Controindicazioni ——

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO:

Diserbo del riso:

Il TRIPAMEC A è efficace per il diserbo delle risaie dallo Scirpus maritimus (Cipollino). Il prodotto controlla inoltre l'Alisma plantago (Cucchiaio), lo Scirpus mucronatus (Quadrello), Heleocaris spp (Bugella o puretta), Cyperus difformis (Quadrettone) Il diserbo si esegue su riso di semina quando le piantine hanno sviluppato 4-6 foglie sul culmo principale, sul riso da trapianto dopo che le piantine hanno superato la crisi di radicamento. Non effettuare trattamenti durante l'accestimento o durante la fase di botticella Il TRIPAMEC A si impiega alla dose di litri 2,5-3,4 per ettaro, che vanno diluiti in 300-400 o più litri di acqua a seconda del mezzo irrorante di cui si dispone. Prima del trattamento abbassare il livello dell'acqua il più possibile affinchè le infestanti emergano senza dare l'asciutta completa. E' preferibile operare su vegetazione asciutta e con tempo calmo e sereno; dopo 24 ore dal trattamento il livello dell'acqua va rialzato fino al limite normale.

Diserbo frumento ed altri cereali:

il TRIPAMEC A oltre a distruggere le infestanti normalmente controllate dai diserbanti a base di 2,4-D (Veccia, Capsella, Ranuncoli, Senape, Colza, Fiordaliso, Ederella, Coda Cavallina, Stoppione) controlla efficacemente le malerbe resistenti quali Stellaria o Centocchio, Camomilla, Aparine, Carastio, le varie Poligonacee, nonchè il Papavero talvolta insufficientemente controllato dal 2,4-D

Va impiegato preferibilmente a temperature ambientali superiori a 10C nel periodo che va dall'inizio della fase di accestimento del frumento o degli altri cereali a poco prima della formazione della botticella. La dose di impiego varia da litri 3 4-5 per ettaro e si diluisce in 200-600 lt. di acqua a seconda del tipo di irroratrice di cui si dispone. Quando la temperatura ambientale è bassa (13C circa) si usano dosi prossime alla massima, mentre per temperature superiori ai 17-18C si consiglia di usare dosi intermedie La dose prescelta potrà essere leggermente aumentata, se prevalgono le specie resistenti (Stellaria, Vilucchio, Fumaria) e se le piante infestanti sono molto sviluppate e dense, diminuita se il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e portata verso il minimo se l'infestante da combattere è la Veccia

La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con TRIPAMEC A potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa una buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato

Preparazione della poltiglia:

versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione

Avvertenze:

in caso di miscela di altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il TRIPAMEC A è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttetì, occorre quindi evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture.

Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici; altrimenti devono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui

Rischi di nocività:

il prodotto, se impiegato secondo le prescrizioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

TRIPAMEC E

Diserbante selettivo per riso frumento ed altri cereali (segale, orzo avena) a base di MCPP e 2 4-DP.

- TRIPAMEC E Composizione:
- Diclorprop acido puro . . . . . . g 15 (= 162 g/litro) (da estere butossietanolico)
- Mecoprop acido puro . . . . . . g 20 (= 216 g/litro) (da estere butossietanolico)
- Coformulanti e solventi: q.b. a . . . . . . g. 100

Contiene: Xilene

CLASSE II

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.1435 del 23 1 74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

. . . . Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione ingestione e contatto con la pelle irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego Non respirare i vapori Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli etichetta)

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

Conservare il recipiente ben chiuso Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere assorbendo con terra o sabbia

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Diclorprop acido puro 15 % Mecoprop acido puro 20 %, le quali provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, Irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione dolori addominali diarrea Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: debolezza, rigidità, fascicolazione gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte Exitus per collasso vascolare periferico

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: non provocare il vomito

AVVERTENZA consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Diserbo del riso:

il TRIPAMEC E è efficace per il diserbo delle risaie dallo Scirpus maritimus (Cipollino). Il prodotto controlla inoltre l'Alisma plantago (Cucchiaio), lo Scirpus mucronatus (Quadrello), Heleocharis spp. (Bugella o puretta), Cyperus difformis (Quadrettone) Il diserbo si esegue su riso di semina quando le piantine hanno sviluppato 4-6 foglie sul culmo principale, sul riso di trapianto dopo che le piantine hanno superato la crisi di radicamento. Non effettuare trattamenti durante l'accestimento o durante la fase di botticella. Il TRIPAMEC E si impiega alla dose di l 2,30-3,25 per ettaro, che vanno diluiti in 300-400 o più litri di acqua a seconda del mezzo irrorante di cui si dispone Prima del trattamento abbassare il livello dell'acqua il più possibile affinchè le infestanti emergano senza dare l'asciutta completa. E' preferibile operare su vegetazione asciutta e con tempo calmo e sereno; dopo 24 ore dal trattamento il livello dell'acqua va rialzato fino al limite normale.

Diserbo frumento ed altri cereali:

il TRIPAMEC E oltre a distruggere le infestanti normalmente controllate dai diserbanti a base di 2,4-D (Veccia, Capsella Ranuncoli, Senape, Colza, Fiordaliso, Ederella, Coda Cavallina, Stoppione) controlla efficacemente le malerbe resistenti quali Stellaria o Centocchio, Camomilla, Aparine, Carasto, le varie Poligonacee, nonchè il Papavero talvolta insufficientemente controllato dal 2,4-D.

Va impiegato preferibilmente a temperature ambientali superiori a 10C nel periodo che va dall'inizio della fase di accestimento del frumento o degli altri cereali a poco prima della formazione della botticella. La dose di impiego varia da l 3,25-5,10 per ettaro e si diluisce in 200-600 lt di acqua a seconda del tipo di irroratrice di cui si dispone Quando la temperatura ambiente è bassa (13C circa) si usano dosi prossime alla massima, mentre per temperature superiori ai 17-18C si consiglia di usare dosi intermedie La dose prescelta potrà essere leggermente aumentata, se prevalgono le specie resistenti (Stellaria, Vilucchio Fumaria) o se le piante infestanti sono molto sviluppate e dense, diminuita se il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e portata verso il minimo se l'infestante da combattere è la Veccia. La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa una buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato

Preparazione della poltiglia:

versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

è miscibile con i più comuni diserbanti E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per accertarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione

Avvertenza:

in caso di miscela di altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi per i fruttiferi, occorre quindi evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori.

Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici altrimenti devono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda.

Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui

Rischi di nocività:

il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

TRIPAMEC S

Diserbante selettivo per riso, frumento ed altri cereali (segale, orzo, avena) a base di MCPP e 2,4-DP.

TRIPAMEC S - Composizione:
– Diclorprop acido puro .... g. 15 (= 175 g/litro)
(da sale potassico)
– Mecoprop acido puro .... g. 20 (=230 g/litro)
(da sale potassico)
Coformulanti e solventi, q. b. a ...... g 100 .

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S. p..A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1250 del 3.8.73 del Ministero della Sanità

Officina di produzione.

...... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Diclorprop acido puro 15 %; Mecoprop acido puro 20 %, le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose profaringea ed esofagea; irritante oculare, miosi Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG Muscoli dolenzia, rigidità, fascicolazione gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Diserbo del riso:
il TRIPAMEC S è efficace per il diserbo delle risaie dallo Scirpus maritimus (Cipollino). Il prodotto controlla inoltre l'Alisma plantago (Cucchiaio), lo Scirpus mucronatus (Quadrello), Heleocaris spp (Bugella o puretta), Cyperus difformis (Quadrettone) Il diserbo si esegue su riso da semina quando le piantine hanno sviluppato 4-6 foglie sul culmo principale, sul riso da trapianto dopo che le piantine hanno superato la crisi di radicamento. Non effettuare trattamenti durante l'accestimento o durante la fase di botticella Il TRIPAMEC S si impiega alla dose di litri 2.5-3.4 per ettaro, che vanno diluiti in 300-400 o più litri di acqua a seconda del mezzo irrorante di cui si dispone. Prima del trattamento abbassare il livello dell'acqua il più possibile affinchè le infestanti emergano senza dare l'asciutta completa. E' preferibile operare su vegetazione asciutta e con tempo calmo e sereno; dopo 24 ore dal trattamento il livello dell'acqua va rialzato fino al limite normale
Diserbo frumento ed altri cereali
Il TRIPAMEC S oltre a distruggere le infestanti normalmente controllate dai diserbanti a base di 2,4-D (Veccia, Capsella, Ranuncoli, Senape, Colza, Fiordaliso, Ederella, Coda Cavallina, Stoppione) controlla efficacemente le malerbe resistenti quali Stellaria o Centocchio, Camomilla, Aparine, Cerastio, le varie Poligonacee, nonchè il Papavero talvolta insufficientemente controllato dal 2,4-D.
Va impiegato preferibilmente a temperature ambientali superiori a 10C nel periodo che va dall'inizio della fase di accestimento del frumento o degli altri cereali a poco prima della formazione della botticella. La dose di impiego varia da litri 3.4-5 per ettaro e si diluisce in 200-600 lt di acqua a seconda del tipo di irroratrice di cui si dispone. Quando la temperatura ambientale è bassa (13C circa) si usano dosi prossime alla massima, mentre per temperature superiori ai 17-18C si consiglia di usare dosi intermedie La dose prescelta potrà essere leggermente aumentata, se prevalgono le specie resistenti (Stellaria, Vilucchio, Fumaria) o se le piante infestanti sono molto sviluppate e dense, diminuita se il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e portata verso il minimo se l'infestante da combattere è la Veccia
La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con TRIPAMEC S potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa una buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.
Preparazione della poltiglia:
versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.
Avvertenza:
In caso di miscela di altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
il TRIPAMEC S è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, occorre quindi evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici; altrimenti devono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda.
Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui
Rischi di nocività:
il prodotto, se impiegato secondo le prescrizioni , non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

TRIPAN DP

Diserbante liquido emulsionabile selettivo per riso.
Il prodotto è efficace per il diserbo delle risaie dallo Scirpus maritimus (Cipollino), controlla inoltre l'Alisma plantago (Cucchiaio), lo Scirpus mucronatus (Quadrello).

- TRIPAN DP Composizione:
– Propanil puro ... g. 14 (= 147 g/litro)
– Diclorprop acido puro ... g. 18 (= 189 g/litro)
(da estere butossietanolico)
Coformulanti e solventi q.b. a ... g. 100
Contiene Xilene

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1388 del 16.11.73 del Ministero della Sanità

Officina di produzione ...

.... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Inflammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Propanil puro 14 %, Dichlorprop acido puro 18 %, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Propanil: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Diclorprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neuriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: non provocare il vomito.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il diserbo si esegue sul riso di semina dopo l'emissione della 5ª foglia; sul riso di trapianto il trattamento si effettua dopo che le piante hanno superato la crisi di radicamento. Il prodotto si impiega alla dose normale di l 5,2-6,2/ha che vanno diluiti in 300-400 o più litri di acqua a seconda del mezzo irroratore di cui si dispone. Prima del trattamento abbassare il livello dell'acqua affinchè le infestanti emergano senza scoprire il terreno. Operare su vegetazione asciutta e con tempo calmo e sereno; dopo 24 ore dal trattamento il livello dell'acqua va riportato fino al limite normale.

Preparazione della poltiglia:
versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti ormonici. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Avvertenza:
in caso di miscela di altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, occorre quindi evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture.
Effettuare il trattamento in giornate prive di vento onde evitare che la nube irrorante possa essere trasportata sulle colture limitrofe sensibili sopra indicate.
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici, altrimenti devono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:
il prodotto, se impiegato secondo le prescrizioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) ...	litri 1

TRIPAN M

Diserbante liquido emulsionabile selettivo per riso. Il prodotto è efficace per il diserbo delle risaie dallo Scirpus maritimus (Cipollino); controlla inoltre l'Alisma plantago (Cucchiaio) e lo Scirpus mucronatus (Quadrello).

TRIPAN M - Composizione.

-- Mecoprop acido equivalente .... (da estere butossietanolico)	g. 24 (= 262 g/litro)
-- Propanil puro	g. 14 (= 150 g/litro)
Coformulanti e solventi q. b. a	g. 100

Contiene: Xilene

CLASSE II

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1308 del 28.7.73 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: .. ..

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NOCIVO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive. Mecoprop acido puro 24 %; Propanil puro 14 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Mecoprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Propanil: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: non provocare il vomito.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il diserbo si esegue sul riso di semina dopo l'emissione della 5 foglia; sul riso di trapianto il trattamento si effettua dopo che le piante hanno superato la crisi di radicamento. Il prodotto si impiega alla dose normale di 5 - 6 lt/ha che vanno diluiti in 300-400 o più litri di acqua a seconda del mezzo irroratore di cui di dispone.

Prima del trattamento abbassare il livello dell'acqua affinchè le infestanti emergano senza scoprire il terreno, che deve essere coperto da qualche cm. di acqua, onde evitare danni. Operare su vegetazione asciutta e con tempo calmo e sereno; dopo 24 ore dal trattamento il livello dell'acqua va rialzato fino al limite normale.

Preparazione della poltiglia: versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Avvertenza:

in caso di miscela di altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

[illegible]

Effettuare il trattamento in giornate prive di vento onde evitare che la nube irrorante possa essere trasportata su colture vicine sensibili quali medica, trifoglio (pisello, fagiolo), ortaggi, frutteti, vigneti ed altre.

Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi od anticrittogamici; altrimenti devono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:

il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

. **Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.**

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

TRIPION ®

Diserbante selettivo in pasta liquida per il riso, frumento orzo, segale, avena

Diserbo del riso: il prodotto associato a Propanil è efficace nei confronti di Scirpus mucronatus (Quadrello) Scirpus maritimus (Cipollino), Alisma plantago (Cucchiaio), Heleocaris (Bugella o puretta) Cyperus difformis (Quadrettone) e in parte Butomus umbellatus (Butomo), purchè impiegato come appresso indicato

Diserbo del frumento, orzo, segale, avena: il prodotto è efficace nei confronti di Capsella bursa-pastoris (Capsella) Chenopodium spp. (Farinaccio), Cirsium spp (Stoppione), Amaranthus spp. (Amaranto), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Myosotis arvensis (miosotide) Raphanus raphanistrum (Ravanello), Ranunculus spp (Ranuncolo), Raphanum rugosum (Ravanello) Sinapis arvensis (Senape), Thlaspi arvense (Erba storna), Vicia spp (Veccia)

- TRIPION Composizione:
  MCPA acido puro ... . g. 15.3 (= 157 g/litro)
(da estere tioetilico)
- Coformulanti e solventi q.b. a ... . g. 100
Contiene Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da

Registrazione n. 7208 del 3.7.87 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . ..

.... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti Non respirare i vapori Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea irritante oculare, miosi Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea Danni al SNC vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori convulsioni Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte Exitus per collasso vascolare periferico
Terapia sintomatica Ospedalizzare.
Controindicazioni non provocare il vomito.

AVVERTENZA consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il TRIPION è una formulazione in pasta (flowable) di MCPA estere tioetilico (Fenoxilol) con ottima selettività per le colture su cui è consigliato.

MODALITA' DI IMPIEGO

Diserbo del riso:
data la buona selettività, il prodotto si impiega, su riso di semina, da prima dell'inizio dell'accestimento (con riso a 3-4 foglie) in poi, e, su riso da trapianto, dopo il superamento della crisi di radicamento; non intervenire nella fase di botticella Il risultato erbicida è tanto migliore quanto più le infestanti sono giovani e quindi si suggeriscono interventi precoci.
Per la lotta contro Scirpus mucronatus (Quadrello), Scirpus maritimus (Cipollino), Alisma plantago (Cucchiaio), Heleocaris (Bugella o Puretta), Cyperus difformis (Quadrettone), adottare Litri 3-4 per ettaro di TRIPION aggiungendo Litri 1,5 per ettaro di STAM F 34 (o di altro prodotto al 35% di PROPANIL), intervenire su Cucchiaio, prima dell'inizio dell'emissione dello scapo fiorale, su Quadrello, durante l'accestimento quando ha ancora consistenza erbacea e comunque prima della fioritura, su Cipollino nelle prime fasi di sviluppo quando la consistenza è erbacea e sempre prima della fioritura, quando si interviene su Quadrello e Cipollino, in fase di sviluppo più avanzata, si ottiene la necrosi del colletto anche se la parte epigea resta verde. Se il diserbo si effettua su Cucchiaio e Cipollino più sviluppati, impiegare la dose più elevata di TRIPION pari a Litri 4 per ettaro, aumentando inoltre lo STAM F 34 a Litri 2-3 per ettaro
Per mortificare e frenare lo sviluppo del Butomo, impiegare Litri 3-5 per ettaro di TRIPION con l'aggiunta di Litri 7-10 per ettaro di STAM F 34 (o di altro PROPANIL al 35%), intervenendo all'inizio dell'emissione dello scapo fiorale; quando lo sviluppo è più avanzato, i risultati sono proporzionalmente inferiori
Adottare le dosi più basse quando la temperatura è elevata intorno ai 30C. e le più elevate con temperature intorno ai 20C.
La prestabilita dose di prodotto e di STAM F 34 (o di altro PROPANIL 35%) va diluita in almeno 400 litri di acqua, necessari specie quando l'infestazione è più grave.
Operare di preferenza su vegetazione asciutta In assenza di vento e con tempo sereno. Prima del trattamento abbassare il più possibile il livello dell'acqua perchè emergano le infestanti ma senza fare l'asciutta e lasciando almeno 1-2 cm. di acqua. Dopo 12-24 ore dal diserbo rinalzare il livello dell'acqua sino al limite normale, meglio se più alto per favorire la morte delle infestanti
Diserbo del frumento, orzo, segale, avena:
Il trattamento si esegue nel periodo che va dalla fine della fase di accestimento e cioè dall'inizio della levata a poco prima della formazione della botticella.
La dose di impiego varia da 3 a 5 Litri per ettaro, adottando quella più bassa quando la temperatura è molto elevata (30C) e le infestanti sono poco sviluppate e quella più elevata con temperature basse (20C) quando l'infestazione è grave e le malerbe meno sensibili.
Non operare con temperature inferiori a 16-18C. e scegliere giornate serene, senza vento, intervenendo su vegetazione asciutta.
La prestabilita dose di prodotto va diluita in 200-400 o più lt. di acqua/Ha a seconda del mezzo irroratore di cui si dispone.
Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura.
Le pompe usate per la distribuzione del diserbante non debbono essere usate per altri trattamenti insetticidi od anticrittogamici, salvo che vengano accuratamente eliminati i residui con lavaggi ripetuti di acqua calda e soda, meglio con l'utilizzazione di carboni attivi vegetali (gr. 200 per Hl di acqua); si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i diserbanti a base di Propanil (STAM F 34) e con quelli di più comune uso nei campi di riso.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico delle miscelazioni compiute
Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi anche sotto forma di vapori portati dal vento. Occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto di tali colture La semina del trifoglio in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa 15 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20

TRIPION ® CB

Diserbante selettivo per il riso, frumento ed altri cereali (orzo, segale, avena)

Diserbo del riso: il prodotto è efficace nei confronti di Scirpus mucronatus (Quadrello), Scirpus maritimus (Cipollino), Alisma plantago (Cucchiaio), Heleocans (Bugella o puretta), Cyperus difformis (Quadrettone) e Butomus umbellatus (Butomo), purchè impiegato come appresso indicato.

Diserbo del frumento e di altri cereali: il prodotto è efficace nei confronti di Capsella bursa pastoris (Capsella), Chenopodium spp. (Farinaccio), Cirsium spp., (Stoppione), Amaranthus spp. (Amaranto) Galinsoga parviflora (Galinsoga), Myosotis rafaelstrum (Rafinastro), Ranunculus spp (Ranuncolo), Rapistrum rugosum (Ravenello), Sinapis arvensis (Senape), Thlaspi arvense (Erba storna), Vicia spp (Veccia)

- TRIPION CB Composizione:
– MCPA acido puro . . . . g 15,3 (= 143 g/litro)
(da estere tioetilico)
– Coformulanti e solventi q.b. a . . . . g 100
Contiene Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0954 del 22.8.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Diserbo del riso:
data la perfetta selettività, si impiega, su riso di semina, da prima dell'inizio dell'accestimento (con riso a 3-4 foglie) in poi, e, su riso da trapianto, dopo il superamento della crisi di radicamento, non intervenire nella fase di botticella. Il risultato erbicida è tanto migliore quanto più le infestanti sono giovani e quindi si suggeriscono interventi precoci.
Per la lotta contro Scirpus mucronatus (Quadrello), Scirpus maritimus (Cipollino), Alisma plantago (Cucchiaio), Heleocans (Bugella o Puretta), Cyperus difformis (Quadrettone), adottare litri 3,2-4,3 per ettaro di TRIPION CB aggiungendo litri 1,6 per ettaro di STAM F 34 (o di altro prodotto al 35% di PROPANIL); intervenire: su Cucchiaio, prima dell'inizio dell'emissione dello scapo fiorale, su Quadrello, durante l'accestimento quando ha ancora consistenza erbacea e comunque prima della fioritura, su Cipollino nelle prime fasi di sviluppo quando la consistenza erbacea e sempre prima della fioritura, quando si interviene su Quadrello e Cipollino, in fase di sviluppo più avanzato, si ottiene la necrosi del colletto anche se la parte epigea resta verde. Se il diserbo si effettua con Cucchiaio e Cipollino più sviluppati, impiegare la dose più elevata di TRIPION CB pari litri 4,3 per ettaro, aumentando inoltre lo STAM F 34 a litri 2,3-3,2 per ettaro.
Per mortificare e frenare lo sviluppo del Butomo, impiegare litri 3,2-5,4 per ettaro di TRIPION CB con l'aggiunta di litri 7,6-10,9 per ettaro di STAM F 34 (o di altro PROPANIL al 35%), intervenendo all'inizio dell'emissione dello scapo fiorale, quando lo sviluppo è più avanzato, i risultati sono proporzionalmente inferiori.
Adottare le dosi più basse quando la temperatura è elevata intorno ai 30C, e le più elevate con temperature intorno ai 20C.
La prestabilita dose di prodotto e di STAM F 34 (o di altro PROPANIL 35%) va diluita in almeno 400 litri di acqua, necessari specie quando l'infestazione è più grave.
Operare di preferenza su vegetazione asciutta in assenza di vento e con tempo sereno. Prima del trattamento abbassare il più possibile il livello dell'acqua perchè emergano le infestanti ma senza fare l'asciutta e lasciando almeno 1-2 cm. di acqua. Dopo 12-24 ore dal diserbo innalzare il livello dell'acqua sino al limite normale, meglio se più alto per favorire la morte delle infestanti.
Diserbo del frumento:
il trattamento si esegue nel periodo che va dalla fine della fase di accestimento e cioè dall'inizio della levata a poco prima della formazione della botticella.
La dose di impiego varia da litri 3,2-5,4 per ettaro, adottando quella più bassa quando la temperatura è molto elevata (30C) e le infestanti sono poco sviluppate e più sensibili, quella più elevata con temperatura bassa (20C) quando l'infestazione è grave e le malerbe meno sensibili.
Non operare con temperature inferiori a 16-18C. e scegliere giornate serene, senza vento intervenendo su vegetazione asciutta.
La prestabilita dose di prodotto va diluita in 200-400 o più lt di acqua/Ha a seconda del mezzo irroratore di cui si dispone.
Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura.
Le pompe usate per la distribuzione del diserbante non debbono essere usate per altri trattamenti insetticidi od anticrittogamici, salvo che vengano accuratamente eliminati i residui con lavaggi ripetuti di acqua e soda, meglio con l'utilizzazione di carboni attivi vegetali (gr. 200 per Hl di acqua); si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i diserbanti a base di Propanil (STAM F 34) e con quelli di più comune uso nei campi di riso.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi. Occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto di tali colture.
La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa 15 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.
Rischi di nocività:
il prodotto se impiegato secondo le istruzioni non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) . . . .

TAGLIE AUTORIZZATE
ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20

TRIPION ® COMBI

Diserbante selettivo per riso, efficace contro Scirpus mucronatus (Quadrello) Scirpus maritimus (Cipollino), Alisma plantago (Cucchiaio), Heleocharis (Bugella o Puretta), Cyperus difformis (Quadrettone) e Butomus umbellatus (Butomo) purche' impiegato secondo le istruzioni.

- TRIPION COMBI Composizione:
– Propanil puro . . . . g 15 (=151 g/litro)
– MCPA acido puro . . . . . . g. 12 (= 121 g/litro)
(da estere tioetilico)
– Coformulanti e solventi q.b a . . . g 100
Contiene Cicloesanone

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc It Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S p A
Via e Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da

Registrazione n 1693 del 21.5 74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego Usare indumenti protettivi e guanti adatti Non respirare i vapori Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d acqua Conservare il recipiente ben chiuso Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto assorbire con terra o sabbia

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive MCPA acido puro 12 %, Propanil puro 15 % le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
MCPA irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea irritante oculare, miosi Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea Danni al SNC vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte Exitus per collasso vascolare periferico.
Propanil irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: non provocare il vomito.

AVVERTENZA consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega su riso di semina a partire da prima dell'inizio dell'accestimento (con riso a 3-4 foglie) sino a prima della fase di botticella e su riso da trapianto, da dopo il superamento della crisi di radicamento sino a prima della fase di botticella. Il risultato erbicida è migliore quanto più le infestanti sono giovani e quindi si suggeriscono interventi precoci.
Per la lotta contro le varie erbe infestanti sensibili impiegare una dose di 3,5-4,5 l/ha.
Intervenire contro il Cucchiaio prima dell'inizio dell'emissione dello scapo fiorale; contro i Quadrello durante l'accestimento quando ha ancora consistenza erbacea e comunque prima della fioritura; contro il Cipollino nelle prime fasi di sviluppo, quando la consistenza è erbacea e sempre prima della fioritura. Quando si interviene su Quadrello e Cipollino in fase di sviluppo più avanzata, si ottiene la necrosi del colletto anche se la parte epigea resta verde
Se il diserbo si effettua con Cucchiaio e Cipollino più sviluppato usare una dose di 5 l/ha.
Per mortificare e frenare lo sviluppo del Butomo, impiegare una dose di 4-5 l/ha con aggiunta di 5-7 Kg di un prodotto a base di Propanil 35%, intervenendo all'inizio del emissione dello scapo fiorale; quando lo sviluppo è più avanzato, i risultati sono proporzionalmente inferiori.
Per tutti gli interventi adottare le dosi più basse quando la temperatura è elevata, intorno ai 30 gradi C, ed impiegare invece le dosi più alte quando la temperatura è più bassa, cioè intorno ai 20 gradi C. La dose prestabilita di prodotto per ettaro va diluita in almeno 400 litri di acqua quantità minima necessaria soprattutto quando l'infestazione di malerbe è più grave Operare in preferenza su vegetazione asciutta, in assenza di vento e con tempo sereno. Prima del trattamento abbassare il più possibile il livello dell acqua perchè emergano le erbe infestanti, ma senza fare l'asciutta e lasciando almeno 1-2 cm di acqua Dopo 12-24 ore dal diserbo innalzare il livello dell'acqua sino a limite normale, meglio se più alto, per favorire a mortalità delle erbe infestanti

Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura
Le pompe usate per la distribuzione del diserbante non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi od anticrittogamici, salvo che vengano accuratamente eliminati i residui con lavaggi ripetuti di acqua calda e soda, meglio con l'utilizzazione di carboni attivi vegetali (g 200 per hl di acqua), si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con diserbanti a base di Propanil e con quelli di più comune uso nei campi di riso Non miscelare con insetticidi a base di esteri fosforici (es Parathion, Malathion) ovvero a base di carbammati (es. Carbaryl) in quanto la miscela risulta fortemente fitotossica per le piante di riso Evitare anche di usare il prodotto entro 20 giorni prima o dopo l'uso di tali insetticidi

Avvertenza:
in caso di miscela di altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
evitare che la soluzione diserbante giunga in contatto con viti, ortaggi e frutti feri in quanto può essere dannosa.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - San Giuliano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20

TRIPLEN ®

Diserbante selettivo in formulazione liquida emulsionabile in acqua per la lotta contro le infestanti graminacee e dicotiledoni prima della loro emergenza dal terreno in varie colture.

- TRIPLEN - Composizione
–Trifluralin puro . . . . g. 44 (= 458 g/litro)
–Coformulanti e Solventi. q.basta a . . . . g. 100
Contiene Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO
Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5201 del 10.2.83 del Ministero della Sanità
Officina di produzione: . . . .

. . . . . Litri
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra e sabbia. Conservare il recipiente ben chiuso.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un diserbante di pre-emergenza delle infestanti che deve essere incorporato nel terreno (eccetto quando è usato sui cereali precisati) per consentire un persistente controllo delle infestanti anche in assenza di pioggia e per permettere di effettuare lavorazioni superficiali senza ridurre l'efficacia nei confronti delle infestanti.
Il prodotto controlla una vasta gamma di malerbe, uccidendone i semi all'atto della germinazione; non controlla invece le malerbe già sviluppate.
Infestanti controllate: fra le graminacee sono controllate le seguenti specie: Giavone, Digitaria o Sanguinella, Sorghetta da seme, Poa, Setaria, Alopecurus o Coda di volpe, Loietto.
La sorghetta da rizoma su coltura di soia o di altra coltura resistente a dosi elevate di Triplen può essere efficacemente controllata applicando una dose di prodotto di 2 l/ha, interrato a sufficiente profondità secondo il tipo di terreno e di infestazione dei rizomi, per almeno due anni consecutivi.
Tra le dicotiledoni sono controllate le seguenti specie:
Portulaca, Poligonacee varie, Papavero, Amaranto, Farinaccio, Galium, Lamium, Stellaria, Veronica, Ortica, Atriplex.

MODALITA' DI IMPIEGO
Onde avere la massima efficacia, il prodotto deve essere incorporato nel terreno (eccetto che sui cereali precisati: frumento, orzo e segale) ad una profondità di 5-10 cm. subito dopo l'applicazione (entro 30 minuti in periodi caldi e asciutti e fino a 3-4 ore al più tardi in periodi freddi o piovosi).
Un uniforme interramento può essere conseguito con frese, erpici a dischi, motocoltivatori e motozappe. Impiegando erpici a dischi è opportuno operare in due diverse direzioni possibilmente incrociate ad una velocità di 8-10 km/h.

Il prodotto si impiega alla dose normale di 1 l/ha in terreni leggeri, 1,5 l/ha in terreni di medio impasto, 2 l/ha in terreni pesanti e/o argillosi, salvo quanto diversamente indicato specificatamente per alcune colture. La prestabilita dose va diluita in 300-500 litri di acqua distribuiti con pompe a volume normale.
IMPIEGHI SU TERRENO DESTINATO A COLTURE PRIMA DEL TRAPIANTO:
distribuire ed interrare il prodotto nel periodo compreso fra 8 settimane sino ad 1 giorno prima del trapianto sulle seguenti colture.
Pomodoro, Peperone, Indivia, Lattuga, Scarola, Radicchio, Carota, Finocchio, Sedano, Prezzemolo, Cavolo, Cavolfiore e Cipolla, Agrumeti, Vigneti (nuovi impianti) e piante ornamentali (piante di 1 anno).
IMPIEGHI SU TERRENO DESTINATO A COLTURE PRIMA DELLA SEMINA
distribuire ed interrare il prodotto nel periodo compreso fra 8 settimane sino ad 1 giorno prima della semina sulle seguenti colture:
Radicchio, Fagiolo, Fagiolino, Carota, Finocchio, Sedano, Prezzemolo, Aglio, Girasole, Cotone, Arachide e Soia, Cavolo, Colza e Ravizzone, Pisello
per tale colture usare una dose di 1,2 l/ha per tutti i tipi di terreno. Il prodotto può essere impiegato anche in autunno-inverno (2-4 mesi prima della semina). In questo caso applicare ed interrare il prodotto alla dose di 1,5 l/ha per tutti i tipi di terreno.
Gladiolo
I bulbi di gladiolo devono essere di almeno cm 2,5 di diametro
IMPIEGO PRIMA DELL'EMERGENZA DELLE COLTURE DOPO LA SEMINA
Patate:
applicare ed interrare il prodotto dopo la piantagione dei tuberi, nello strato di terreno ad essi sovrastante, avendo cura di non danneggiare i tuberi stessi durante l'operazione di incorporamento del prodotto nel terreno.

IMPIEGHI DI POST-EMERGENZA:
Per tali impieghi interrare al più presto il prodotto avendo cura di distruggere con tale operazione le erbe nate prima del trattamento in quanto il prodotto agisce solo contro le infestanti in stadio di germinello o di plantula.
Pomodoro:
irrorare direttamente il terreno tra le file alla base delle piante all'epoca del diradamento. Incorporare il prodotto al terreno nelle interfile subito dopo la distribuzione. L'attrezzatura impiegata per l'incorporamento del prodotto nel terreno non deve danneggiare le radici della coltura. Dosi: 1,2 l/ha per terreni leggeri e medio impasto, 1,5 l/ha per terreni pesanti e/o argillosi.
Agrumeti e vigneti: impianti già radicati.
applicare ed interrare il prodotto alla dose di 2 l/ha a seconda della natura del terreno.
Piante ornamentali:
irrorare direttamente il terreno tra le piante già radicate.
Melone, Cocomero, Cetriolo:
applicare il prodotto al momento del diradamento, quando la coltura ha raggiunto lo stadio vegetativo di 3-4 foglie, irrorando direttamente il suolo alla base della pianta.
Impiegare un'attrezzatura per l'interramento che danneggi il meno possibile la coltura. Dose 1,5 l/ha per terreni leggeri, 2 l/ha per terreni medio impasto e pesanti.
IMPIEGO SU CEREALI.
Frumento, Orzo, Segale (a semina autunnale).
applicare il prodotto senza incorporazione, in qualunque momento da subito dopo la semina in poi, ma prima dell'emergenza delle graminacee annuali e prima che le infestanti dicotiledoni annuali abbiano raggiunto lo stadio delle 4 foglie vere. Usare 1,2 l/ha per terreni leggeri e 1,5 l/ha per terreni medi e pesanti, quando l'applicazione è fatta prima dell'emergenza delle infestanti graminacee e dicotiledoni.
Usare 2 l/ha su tutti i tipi di terreno, quando l'applicazione è fatta dopo l'emergenza delle infestanti dicotiledoni.
Per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi della coltura cerealicola devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme. A questo scopo, in qualche caso, può essere utile rullare il terreno dopo la semina e prima del trattamento.
Evitare comunque di lavorare il terreno con qualsiasi attrezzatura nel periodo del trattamento all'emergenza della coltura.
ISTRUZIONI SPECIALI:
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin e la seguente semina di:
frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinaci.
Non seminare bietole (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
Non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica in quanto perde di efficacia.
Preparazione della poltiglia:
Versare la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità: il prodotto si impiega da solo.
Fitotossicità:
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Fra ogni applicazione primaverile del prodotto e la seguente semina di frumento, orzo, segale (e altre colture della famiglia delle graminacee) devono passare almeno 5 mesi. Dopo applicazione autunnale, nel caso sia necessario una risemina in primavera, non seminare frumento, orzo, segale ed altre graminacee, barbabietola, erba medica, melone, cocomero, cetriolo e non effettuare l'impianto delle patate. I cereali ed altre graminacee possono essere seminati il successivo autunno dopo che sono passati almeno 12 mesi.
Avvertenza:
conservare il prodotto in locali a temperatura non inferiore ai 5C
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100 - 500 litri 1 - 5

TRIPLEN NT

Diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in varie colture.

TRIPLEN NT - Composizione
- Trifluralin puro .. .. g. 45,8 (= 500 g/litro)
- Coformulanti e Solventi q.basta a... .. g. 100
- Contiene Xilene

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1107 del 4.12.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione .. ..

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:

Il prodotto è un diserbante di pre emergenza delle infestanti che deve essere incorporato nel terreno (eccetto quando è usato sui cereali precisati) per consentire un persistente controllo delle infestanti. Controlla una vasta gamma di malerbe uccidendone i semi all'atto della germinazione, non controlla invece le malerbe già sviluppate. L'interramento del prodotto gli consente di essere attivo anche in assenza di pioggia e permette di effettuare lavorazioni superficiali senza ridurre l'efficacia nei confronti delle infestanti.

INFESTANTI CONTROLLATE:

Fra le graminacee il prodotto controlla le seguenti specie:
Digitaria sanguinalis - Sorghum halepense (solo da seme) - Echinocloa crusgalli - Poa annua - Setaria glauca - Alopecurus agrestis - Setaria viridis - Alopecurus myosuroides - Eragrostis cilianensis - Apera spicaventi - Bromus tectorum - Lolium temulentum - Bromus secalinus.
Fra le malerbe a foglia larga il prodotto controlla le seguenti specie: Portulaca oleracea - Polygonum convolvolus - Polygonum aviculare - Papaver rhoeas - Amaranthus retroflexus - Galium aparine - Chenopodium album - Lamium spp. - Stellaria media - Veronica spp. - Urtica urens - Tribolus terrestris - Galeopsis ladanum.
Istruzioni per l'interramento: il prodotto deve essere incorporato nel terreno (eccetto quando è usato sui cereali precisati), ad una profondità di 5-10 cm. subito dopo l'applicazione (entro 30 minuti in estate e fino a 3-4 ore in periodi freddi o piovosi nelle altre stagioni) per evitare perdite di efficacia.
L'attrezzatura impiegata deve frantumare le zolle più grosse e mescolare accuratamente il prodotto al terreno.
Un uniforme interramento può essere conseguito con frese, erpici a dischi, motocoltivatori e motozappe. Impiegando l'erpice a dischi, è opportuno operare in due diverse direzioni e ad una velocità di 8 10 km/h.

ISTRUZIONI SPECIALI

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.

Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
Il prodotto non deve essere applicato in terreni contenenti 10 per cento o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

COLTURE PROTETTE E ISTRUZIONI PER L'IMPIEGO

Pomodoro e peperone da trapianto - Indivia, Lattuga, Scarola, e Cicoria (Radicchio) da trapianto - Carota - Finocchio, Sedano e prezzemolo da trapianto: applicare ed interrare il prodotto nel periodo tra 6 settimane prima del trapianto, fino ad un giorno prima del trapianto stesso. Dose 1 lt/ha per terreni leggeri, lt. 1,5 per medio impasto, lt. 1,9 per pesanti e/o argillosi.
Cavolo, Cavolfiore da trapianto e Cipolla da trapianto: applicare ed interrare il prodotto da 3 settimane sino ad un giorno prima del trapianto stesso. Dose 1 lt/ha per terreni leggeri, lt. 1,5 per medio impasto, lt. 1,9 per pesanti e/o argillosi.
Cicoria (Radicchio) da semina - Fagiolo e Fagiolino - Carota, Finocchio, Sedano e Prezzemolo da semina - Aglio - Girasole, Cotone, Arachide (Arachis hypogea) e Soia: applicare ed interrare il prodotto nel periodo tra 6 settimane prima della semina fino ad un giorno prima della semina stessa. Dose 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt. per terreni di medio impasto, lt. 1,9 per pesanti e/o argillosi.
Pomodoro da semina: applicare il prodotto irrorando direttamente il terreno tra le file alla base delle piante all'epoca del diradamento, interrare immediatamente avendo cura di distruggere con tale operazione le erbe nate prima del trattamento, in quanto il prodotto agisce solo contro le erbe in stadio di germinello o di plantula. Dose 1 lt/ha per terreni leggeri lt. 1,5 per medio impasto, lt. 1,9 per pesanti e/o argillosi.
Pisello: applicare ed interrare il prodotto nel periodo tra 6 settimane prima della semina fino ad un giorno prima della semina stessa. Dose: 1,2 lt/ha per tutti i tipi di terreno. Il prodotto può essere impiegato anche in autunno-inverno (2-4 mesi prima della semina). In questo caso applicare ed interrare alla dose di 1,5 lt/ha per tutti i tipi di terreno.
Cavolo, Cavolfiore da semina: applicare ed interrare il prodotto nel periodo da tre settimane prima della semina fino ad un giorno prima della semina stessa. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, lt. 1,5 per medio impasto, lt. 1,9 per pesanti e/o argillosi.
Colza e ravizzone: applicare ed interrare il prodotto nel periodo da tre settimane prima della semina fino ad un giorno prima della semina stessa. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, lt. 1,5 per medio impasto, lt. 1,9 per pesanti e/o argillosi.
Piante ornamentali: applicare ed interrare il prodotto prima del trapianto delle piante (di un anno) o irrorare direttamente il terreno tra le piante già radicate, interrando immediatamente ed avendo cura di distruggere con tale operazione le erbe nate prima del trattamento, in quanto il prodotto agisce solo contro le erbe in stadio di germinello o di plantula. Dose 1 lt/ha per terreni leggeri lt. 1,5 per medio impasto, lt. 1,9 per pesanti e/o argillosi.
Gladiolo: applicare ed interrare il prodotto da 6 settimane a 1 giorno prima della piantagione. I bulbi di gladiolo devono essere almeno cm 2,5 di diametro. Dose 1 lt/ha per terreni leggeri, lt. 1,5 per medio impasto, lt. 1,9 per pesanti e/o argillosi.
Fruttiferi (melo, pero, pesco, albicocco, susino, ciliegio, mandorlo), Agrumeti (arancio, limone, mandarino, mandarancio, pompelmo) e Vigneti - nuovi impianti: applicare ed interrare il prodotto prima dell'impianto. Dose 1 lt/ha per terreni leggeri, lt. 1,5 per terreni medio impasto, 1,9 lt. per terreni pesanti e/o argillosi. Impianti già radicati: applicare ed interrare il prodotto alla dose di 1,9 lt/ha a seconda della natura del terreno.
Melone, Cocomero e Cetriolo: applicare il prodotto al momento del diradamento, quando la coltura ha raggiunto lo stadio vegetativo di 3-4 foglie, irrorando direttamente il suolo alla base della pianta ed interrando il prodotto subito dopo la sua distribuzione. Dose 1 lt/ha per terreni leggeri, lt. 1,5 per medio impasto, lt. 1,9 per pesanti e/o argillosi.
Patata: applicare ed interrare il prodotto dopo la piantagione dei tuberi, nello strato di terreno ad essi sovrastante, avendo cura di non danneggiare i tuberi stessi durante l'operazione di incorporamento del prodotto nel terreno. Dose 1 lt/ha per terreni leggeri, lt. 1,5 per medio impasto, 1,9 lt. per pesanti e/o argillosi.
Frumento, orzo, segale (a semina autunnale): applicare il prodotto, senza incorporazione, in qualunque momento da subito dopo la semina in poi, ma prima dell'emergenza delle graminacee annuali e/o prima che le infestanti dicotiledoni annuali abbiano raggiunto lo stadio delle 4 foglie vere. Dose da lt. 1,2 a lt. 1,9 per ettaro. Usare 1,2 lt/ha per terreni leggeri e lt. 1,5 per terreni medi e pesanti quando l'applicazione è fatta prima dell'emergenza delle infestanti graminacee e dell'infestanti dicotiledoni.
Usare 1,9 lt/ha su tutti i tipi di terreno, quando l'applicazione è fatta dopo l'emergenza delle infestanti dicotiledoni.
Per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato eliminando le zolle grosse e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno, per assicurare una germinazione uniforme. A questo scopo in qualche caso, può essere utile rullare il terreno dopo la semina e prima del trattamento.
Evitare comunque di lavorare il terreno con qualsiasi attrezzatura nel periodo dal trattamento all'emergenza della coltura.

Preparazione della poltiglia: versare la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: si sconsigliano in genere miscele con altri formulati.

Attenzione: In caso di miscela con altri formulati deve esser rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Avvertenza: evitare il congelamento del prodotto, conservandolo in locali a temperatura non inferiore a 5 gradi C.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml 250-500 litri 1-5-10-20

TRISIP

Diserbante selettivo di post-emergenza contro il giavone del riso.

TRISIP - Composizione:
-- Propanil puro . . . . g. 35 (= 357 g/litro)
Coformulanti e solventi. q. b. a . . . . g. 100
Contiene: Xilene e Cicloesanone

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1300 del 28.7.1973 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . .

. . . . . Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un erbicida selettivo per azione principalmente di contatto, ma anche per successiva di traslocazione, che si impiega in post-emergenza del riso e dell'infestante. Il prodotto viene impiegato per la lotta contro i giavoni (Echinocloa crus-galli e specie affini) ed altre erbe infestanti della risaia nei primi stadi del loro sviluppo. Il prodotto può essere applicato con normali irroratrici, diluito in una quantità di acqua sufficiente a consentire una perfetta copertura delle infestanti da combattere.

Epoche di intervento:

l'applicazione del prodotto va effettuata quando il giavone si trova nello stadio vegetativo compreso fra la 1 e la 3 foglia; in questo stadio esso presenta la massima sensibilità, cioè viene distrutto con la dose più bassa (9,3 lt/ha). In linea di massima il giavone si presenta allo stadio di 2-3 foglie da 12-15 a 20-22 giorni dopo la semina del riso. L'oscillazione è in rapporto alla temperatura ed alle condizioni della risaia.

Allo scopo di ottenere la massima contemporaneità di nascita del giavone si consiglia di tenere un livello d'acqua molto basso (al massimo 8-10 cm) dopo la semina del riso. In questo modo si avrà tutto o quasi tutto il giavone allo stesso stadio di sviluppo al momento del trattamento e la quasi totale eliminazione delle nascite successive dell'infestante.

Dosi di impiego:

A - giavone con 1-2-3- foglie, ma in maggioranza con 2 foglie: lt 9,3/ha
B - giavone con 3-4 foglie: lt 11,6/ha
C - giavone dalla 4 foglia all'inizio dell'accestimento: lt 14,7-18.6/ha.

Per combattere il giavone "invecchiato" cioè cresciuto con andamento climatico caratterizzato da basse temperature e quindi dotato di apparato radicale molto robusto e profondo in rapporto all'apparato fogliare aumentare le dosi di impiego come segue: giavone "invecchiato" con 1-2-3 foglie lt 11,6 di prodotto per ha, giavone "invecchiato" con 3-4 foglie lt 14,7 di prodotto per ha.

Il prodotto va diluito in un quantitativo di acqua variabile a seconda del mezzo di distribuzione impiegato.
- con motopompe a barra munite di ugelli: lt. 300-400/ha.
- con pompe a spalla, lt 400-500/ha.

Nel caso di impiego delle dosi massime (inizio accestimento) è consigliabile aumentare il quantitativo d'acqua a 600-700 lt/ha. La barra deve essere tenuta più bassa possibile e cioè a circa 50 cm da terra.

L'applicazione del prodotto deve essere fatta irrorando uniformemente la miscela erbicida su tutte le piante di giavone, in modo da consentire una perfetta copertura di tutta la superficie fogliare e delle guaine dell'infestante.

La distribuzione dell'erbicida va eseguita con risaia asciutta, per la quale cosa è sufficiente di norma, togliere l'acqua dalle camere 24-36 ore prima del trattamento. Anche le piantine di giavone dovranno essere asciutte.

La risaia deve rimanere asciutta almeno per 24 ore dopo di che si dovrà ripristinare il livello dell'acqua e mantenerlo per 6-8 giorni il più alto possibile. Quindi si riporterà l'acqua ad un livello più basso, ma tale da evitare nuove infestazioni di giavone.

Nel caso di riso trapiantato effettuare la distribuzione tenendo gli spruzzatori molto bassi, quasi a livello degli apici delle foglie del riso, per meglio colpire le piantine di giavone che possono risultare protette dalla vegetazione del riso già abbastanza espansa.

Avvertenze

alle dosi di impiego più elevate il prodotto sotto particolari condizioni, può causare parziali necrosi o ingiallimenti degli apici delle foglie del riso, che si risolvono nello spazio di 6-7 giorni al massimo, senza pregiudizio alcuno per l'accrescimento delle giovani piantine di riso.

Evitare di trattare nel caso si preveda una pioggia a distanza di 3-6 ore. Effettuare il trattamento in giornate prive di vento onde evitare che la nube irrorante possa essere trasportata su colture limitrofe sensibili: medica, trifoglio, pisello, fagiolo, frutteti, vigneti ed altre.

Non eseguire il trattamento oltre 6 settimane dal trapianto del riso e non impiegare più di kg 6,4 di principio attivo di prodotto per ettaro e per singola stagione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità :

il prodotto non deve essere impiegato in miscela con fertilizzanti, insetticidi, fosforganici o carbammati e non deve essere distribuito prima o dopo 8 giorni dall'uso di questi prodotti, altrimenti il riso può subire delle bruciature. Può essere miscelato con erbicidi ormonici tipo [illegible].

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il prodotto può danneggiare colture sensibili quali medica, trifoglio, pisello, fagiolo, frutteti, vigneti ed altre: evitare che la particelle durante il trattamento giunga a contatto di tali colture.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1 - 5 - 10 - 20
-	

TRISIP 25

Diserbante liquido selettivo di post emergenza contro il giavone del riso.

TRISIP 25 - Composizione:
--Propanil puro .... g 25 (= 250 g/litro)
coformulanti e solventi: q.b a .... g. 100
Contiene: Xilene e Cicloesanone

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da.

Registrazione n. 2847 del 7.8.1978 del Ministero della Sanità

Officina di produzione

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Inflammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

sintomi, irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia sintomatica

AVVERTENZA consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un erbicida con azione principalmente di contatto, ma anche per successiva traslocazione, che si impiega in post-emergenza del riso e dell'infestante. Il prodotto viene impiegato per la lotta contro i giavoni (Echinochloa crus-galli e specie affini) ed altre erbe infestanti della risaia nei primi stadi del loro sviluppo. Il prodotto può essere applicato con normali irroratrici, diluito in una quantità di acqua sufficiente a consentire una perfetta copertura delle infestanti da combattere.

Epoche di intervento: l'applicazione del prodotto va effettuata quando il giavone si trova nello stadio vegetativo compreso fra la 1 e la 3 foglia; in questo stadio esso presenta la massima sensibilità, cioè viene distrutto con la dose più bassa (13,2 l/ha). In linea di massima il giavone si presenta allo stadio di 2 - 3 foglie da 12-15 a 20-22 giorni dopo la semina del riso. L'oscillazione è il rapporto alla temperatura ed alle condizioni della risaia. Allo scopo di ottenere la massima contemporaneità di nascita del giavone si consiglia di tenere un livello d'acqua molto basso (al massimo 8-10 cm) dopo la semina del riso. In questo modo si avrà tutto o quasi tutto il giavone allo stesso stadio di sviluppo al momento del trattamento e la quasi totale eliminazione delle nascite successive all'infestante.

DOSI DI IMPIEGO

A - giavone con 1-2-3 foglie, ma in maggioranza con 2 foglie: l 13,2/ha
B - giavone con 3-4 foglie. l 16,6/ha.
C - giavone dalla 4 foglia all'inizio dell'accestimento: l 20,6-26,5/ha.

Per combattere il giavone "invecchiato" cioè cresciuto con andamento climatico caratterizzato da basse temperature e quindi dotato di apparato radicale molto robusto e profondo in rapporto all'apparato fogliare, aumentare le dosi di impiego come segue: giavone "invecchiato" con 1-2-3 foglie l 16,6 di prodotto per ha, giavone "invecchiato" con 3-4 foglie l 20,6 di prodotto per ha.

Il prodotto va diluito in un quantitativo di acqua variabile a seconda del mezzo di distribuzione impiegato:
- con motopompe a barra munite di ugelli: lt. 300-400/ha
- con pompe a spalla: lt. 400-500/ha.

Nel caso di impiego delle dosi massime (inizio accestimento) è consigliabile aumentare il quantitativo d'acqua a 600-700 lt/ha. La barra di distribuzione deve essere tenuta più bassa possibile e cioè a circa 50 cm. da terra.

L'applicazione del prodotto deve essere fatta irrorando uniformemente la miscela erbicida su tutte le piante di giavone, in modo da consentire una perfetta copertura di tutta la superficie fogliare e della guaina dell'infestante.

La distribuzione va eseguita con risaia asciutta, per la qual cosa è sufficiente di norma, togliere l'acqua dalle camere 24-36 ore prima del trattamento. Anche le piantine di giavone dovranno essere asciutte.

La risaia deve rimanere asciutta almeno per 24 ore, dopo di che si dovrà ripristinare il livello dell'acqua e mantenerlo per 6-8 giorni il più alto possibile. Quindi si riporterà l'acqua ad un livello più basso, ma tale da evitare nuove infestazioni di giavone. Nel caso di riso trapiantato effettuare la distribuzione tenendo gli spruzzatori molto bassi, quasi a livello degli apici delle foglie del riso, per meglio colpire le piantine di giavone che possono risultare protette dalla vegetazione del riso già abbastanza espansa.

Avvertenze:

alle dosi di impiego più elevate il prodotto sotto particolari condizioni, può causare parziali necrosi o ingiallimenti degli apici delle foglie del riso, che si risolvono nello spazio di 6-7 giorni al massimo, senza pregiudizio alcuno per l'accrescimento delle giovani piante di riso.

Evitare di trattare nel caso in cui si preveda una pioggia a distanza di 3-6 ore. Effettuare il trattamento in giornate prive di vento onde evitare che la nube irrorante possa essere trasportata su colture limitrofe sensibili: medica, trifoglio, pisello, fagiolo, frutteti, vigneti ed altre.

Non eseguire il trattamento oltre 6 settimane dal trapianto del riso e non impiegare più di kg. 6,4 di principio attivo di prodotto per ettaro e per singola stagione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:

il prodotto non deve essere impiegato in miscela con fertilizzanti, insetticidi, fosforganici o carbammati e non deve essere distribuito prima o dopo 5 giorni dall'uso di questi prodotti, altrimenti il riso può subire delle bruciature. Può essere miscelato con erbicidi ormonici tipo derivati dell'MCPA

[illegible]

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il prodotto può danneggiare colture sensibili quali medica, trifoglio, pisello, fagiolo, frutteti, vigneti ed altre: evitare che la poltiglia durante il trattamento giunga a contatto di tali colture.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1 - 5 - 20 -

VITENE ® BIANCO

Il prodotto è indicato per la lotta contro: la peronospora della vite; peronospora, alternaria, septoria del pomodoro, ruggine del garofano

Il prodotto ha una composizione basata su una associazione di ditiocarbammati di Zinco del tipo Ziram e Zineb, che gli conferiscono caratteristiche qualitative derivanti dalla consociazione dei requisiti positivi di ambedue i suddetti principi attivi.

- VITENE BIANCO Composizione:
– Zineb puro . . . . g. 57
– Ziram puro . . . . g. 28,5
– Coformulanti ed inerti q.b. a . . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4169 del 17.2.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per le vie respiratorie e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zineb 57%, Ziram 28,5%, le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
cute, eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA. Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di 150-200 g per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale, sulle seguenti colture

Vite: contro la Peronospora.

Pomodoro: solo fino alla prima fioritura contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi

Garofano: contro la Ruggine.
Effettuare i trattamenti secondo i normali calendari, o comunque preventivamente, ripetendoli secondo necessità

Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati tutti i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle sostanze alcaline quali polisolfuro e calce.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g 200 Kg. 1-5-10

VITENE M ®

Fungicida acuprico in polvere bagnabile per la difesa del pomodoro, vite, melo, pero, pioppo, garofano
Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro la Peronospora e altre crittogame

- VITENE M Composizione

– Zineb puro	g	10
– Maneb puro	g	40
– Coformulanti ed inerti, q.b. a	g	100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A. Via e Gian Galeazzo 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1958 de 5.5.75 del Ministero della Sanità

Officina di produzione ......

.... Kg

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dal umidità. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto raccoglierlo mescolando con terra o sabbia

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dal umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb puro 40 % Zineb puro 10 %, le quali provocano i seguenti sintomi di **intossicazione:**
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite, irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dose di g 200-300 in 100 lt di acqua irrorati con pompe a volume normale contro le seguenti crittogame:
Pomodoro: fino alla prima fioritura contro la Peronospora, l'Alternaria, la Septoria
Vite: contro la Peronospora
Melo e Pero: contro la Ticchiolatura.
Garofano: contro la Ruggine.
Pioppo: contro la Marssonina (in questo caso aumentare la dose a g 300-400 in 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale).
Impiegando atomizzatori a basso volume aumentare le dosi per ettolitro indicate al punto precedente in proporzione al minor quantitativo di acqua impiegato.
Nella lotta alle diverse crittogame si consiglia di intervenire seguendo il calendario normale adottato nelle differenti zone agrarie, oppure effettuando le irrorazioni alla prima comparsa della malattia e ripetendole ad opportuni intervalli a seconda dell'andamento stagionale e della intensità delle infezioni da combattere. In caso di forti infezioni la dose maggiore sopra indicata può essere opportunamente aumentata

Preparazione della poltiglia:
Stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura

Da non applicare con mezzi aerei.

Da non impiegare in serra.

Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu lungo
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zuccherman-na, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fete), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg 1-5-10-25
- DowElanco Italia srl - Via della Chimica 3 - Ozzano Emilia (BO)	g. 200 Kg 1-5-10-25

VITENE ® M. BLU

Fungicida acuprico in polvere bagnabile per la difesa della vite e del pomodoro (solo sino alla prima fioritura), fiori, tabacco, melo, pero, pioppo

- VITENE M BLU Composizione:
- Zineb puro . . . . g. 10
- Maneb puro . . . . g. 40
- Coformulanti ed inerti q b a . . . . g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano

SIPCAM - Soc. It Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4173 del 20.12.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

. . . . Kg

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidità. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb puro 40 %; Zineb puro 10 %, le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Effetto antabuse si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di g 300-400 in 100 lt di acqua, irrorati con pompe a volume normale, contro le seguenti crittogame.

Vite: contro la Peronospora.

Pomodoro: (solo sino alla prima fioritura) contro la Peronospora, l'Alternaria, la Septoria, la Ticchiolatura

Fiori: contro crittogame varie dei garofani e delle rose, effettuare trattamenti durante la prima fase vegetativa evitando di trattare durante la fioritura.

Tabacco: contro la Peronospora in applicazioni di pieno campo (in questo caso diminuire la dose a g 100-150 per 100 litri di acqua)

Melo e Pero: contro la Ticchiolatura

Pioppo: contro la Marssonina (in questo caso aumentare la dose a g 400 in 100 litri di acqua)

Impiegando atomizzatori a basso volume aumentare le dosi per ettolitro indicate al punto precedente in proporzione al minor quantitativo di acqua impiegato

Nella lotta alle diverse crittogame si consiglia di intervenire seguendo il calendario normale adottato nelle differenti zone agrarie, oppure effettuando le irrorazioni alla prima comparsa della malattia e ripetendole ad opportuni intervalli a seconda dell'andamento stagionale e della intensità delle infezioni da combattere. In caso di forti infezioni, la dose maggiore sopra indicata può essere opportunamente aumentata.

Preparazione della poltiglia:

stemperare accuratamente in poca acqua a parte la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Da non impiegare in serra.

Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:

il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo

Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

su alcune cultivar di pero (Abate Fetel, Armella,Butirra Precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipionam Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zuccherman-na), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) . . . .

TAGLIE AUTORIZZATE
g. 200 Kg. 1-5-10-25

VITENE ® S. BLU

Fungicida acuprico per la difesa della vite, pomacee, tabacco, pomodoro, garofano.
Si impiega per la lotta contro Peronospora della vite, Peronospora del pomodoro (solo sino alla prima fioritura) e del tabacco, Ticchiolatura delle pomacee, Alternaria e Septoriosi del pomodoro, Ruggine del garofano.

- VITENE S BLU Composizione:
– Zineb puro . . . . g. 39
– Ziram puro . . . . g. 28,5
– Coformulanti ed inerti q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.4064 del 10 12 80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione. . . . . . .

. . . . Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione Irritante per le vie respiratorie e la pelle Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego Usare indumenti protettivi e guanti adatti Non respirare le polveri Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni Conservare al riparo dall'umidità Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zineb 39%, Ziram 28,5%, le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
cute, eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione depressione, iporeflessia
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA Consultare un Centro Antiveleno

MODALITA' DI IMPIEGO
Le dosi di impiego sono riferite a 100 lt. di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Vite:
contro la Peronospora il prodotto si impiega alla dose di g. 200-300; i trattamenti si effettuano seguendo i normali calendari adottati per la poltiglia bordolese e le altre poltiglie rameiche Per la lotta contemporanea contro l'Oidio o Mal bianco della vite è necessario associare ad ogni ettolitro di poltiglia di prodotto g. 200-400 di TIOSOL, zolfo bagnabile, oppure g. 80-100 di TIOKOLL 80, di zolfo bagnabile, oppure g. 80-100 di TIOKOLL 80, zolfo colloidale.

Pomacee: (melo e pero)
contro la Ticchiolatura usare una dose di g. 200-300, in trattamenti primaverili-estivi ripetuti ad opportuni intervalli

Tabacco:
contro la Peronospora tabacina il prodotto si impiega alla dose di g. 300. I trattamenti si iniziano alla nascita delle piantine, ripetendo gli interventi ogni 2-3 giorni per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio; dopo il trapianto i trattamenti vanno proseguiti ed effettuati 1-2 volte alla settimana a seconda della stagione e della virulenza della malattia.

Pomodoro:
solo fino alla prima fioritura contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, g. 200-300.

Garofano:
contro Ruggine, il prodotto si impiega alla dose di g. 200-300.

Preparaziona della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua a parte la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando energicamente

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo, escluse le miscele alcaline
Non miscelare con poltiglie contenenti prodotti a base rameica

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (Abate Fetel Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zuccheraminna) il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Rischi di nocività:
per 8-10 giorni dopo il trattamento, impedire alle galline di entrare nei frutteti.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g 200 Kg 1-5-10
- DowElanco Italia - via della Chimica 3 - Ozzano Emilia (BO)	g. 200 Kg. 1-5-10
- STI SOLFOTECNICA - via X Aprile Cotignola (RA)	g 200 Kg 1-5-10

YUKAMATE ® COMBI L

Erbicida liquido per la lotta contro il Giavone delle risaie. Il prodotto si impiega in pre-semina, in pre-emergenza, in post-emergenza precoce, con Giavone fino a due foglie. Agisce sui semi del Giavone dopo la germinazione per assorbimento radicale.

- YUKAMATE COMBI L Composizione:
- Dimepiperate puro . . . . g. 25 (= 252 g/litro)
- Molinate puro . . . . g. 35 (= 353 g/litro)
- Coformulanti e solventi: q.b. a . . . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7601 del 23.11.88 del Ministero della Sanità

Officina di produzione . . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione e ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dimepiperate 25 %; Molinate 35 %, le quali provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Molinate-Dimepiperate: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Il formulato commerciale contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica. In tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in tutti i tipi di terreno alla dose di 5 l/ha alle seguenti epoche:
- prima della semina: da 1 a 3 giorni prima, su terreno mondato
- pre-emergenza: subito o poco dopo la semina
- post emergenza: entro 10-12 giorni dalla semina con Giavone al massimo a due foglie.

La prestabilita dose di prodotto si diluisce in 3-5 hl di acqua e la poltiglia si distribuisce uniformemente sulla superficie del terreno con le comuni irroratrici.

Avvertenza:

affinchè il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che dopo il trattamento non si facciano asciutte per almeno 40 giorni e si mantenga un elevato livello dell'acqua, evitando comunque affioramenti del terreno, al fine di evitare perdite di prodotto per evaporazione.

Preparazione della poltiglia:

diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con altri prodotti in formulazione liquida. Tuttavia non tutte le miscele sono state saggiate per cui è opportuno effettuare un saggio preliminare di piccole dimensioni.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto con tali colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente i recipienti che sono serviti per la distribuzione dell'erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti erbicidi.

Il prodotto è tossico per i pesci

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250-500 litri 1-5-10-20

YUKAMATE ® L

Erbicida liquido per la lotta contro il Giavone delle risaie. Il prodotto si impiega in pre-semina, in pre-emergenza, in post-emergenza precoce con Giavone fino ad una foglia. Agisce sui semi del Giavone dopo la germinazione per assorbimento radicale.

- YUKAMATE L Composizione:
– Dimepiperate puro .... g. 50 (= 500 g/litro)
– Coformulanti e solventi q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7446 del 9.3.88 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione e ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche renali ed a carico del SNC e periferico, i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia sintomatica, se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in tutti i tipi di terreno alla dose di 5-6 l/ha. La dose più alta è suggerita per i terreni ricchi di sostanza organica.
Le epoche di impiego sono:
- prima della semina: da 1 a 3 giorni prima su terreno inondato
- pre-emergenza: subito o poco dopo la semina
- post-emergenza: entro 8-10 giorni dalla semina con Giavone al massimo ad una foglia.
La prestabilita dose di prodotto si diluisce in 3-5 hl di acqua e la poltiglia si distribisce uniformemente sulla superficie del terreno con le comuni irroratrici.

Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con altri prodotti in formulazione liquida. Tuttavia non tutte le miscele sono state saggiate per cui è opportuno effettuare un saggio preliminare di piccole dimensioni.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Occorre evitare che il prodotto giunga a contatto con tali colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente i recipienti che sono serviti per la distribuzione dell'erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti erbicidi.

Il prodotto è tossico per i pesci.

Attenzione
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 0.500-1-5-10-20

YUKASIP L

Erbicida liquido per la lotta contro il Giavone delle risaie. Il prodotto si impiega in post-emergenza precoce, con Giavone al massimo a 1-2 foglie, agisce sui semi del Giavone dopo la germinazione.

- YUKASIP L Composizione:
- Dimepiperate puro .... g. 25 (= 268 g/litro)
- Tiocarbazil puro .... g. 35 (= 375 g/litro)
- Coformulanti e solventi q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7626 del 14.12.88 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione e ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dimepiperate puro 25%; Tiocarbazil puro 35%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Dimepiperate: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica, in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico: i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.

Tiocarbazil ——————

Terapia: sintomatica

Controindicazioni: non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 5-6 l/ha dopo la semina e comunque entro 8-10 giorni dalla semina, con Giavone al massimo a 1 2 foglie. La prestabilita dose di prodotto si diluisce in 3-5 hl di acqua e la poltiglia si distribuisce uniformemente con le comuni irroratrici.

Preparazione della poltiglia:

diluire in poca acqua a parte la prestabilita quantità di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:

il prodotto si usa da solo.

Fitotossicità:

il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Occorre evitare la soluzione diserbante giunga a contatto con tali colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente i recipienti che sono serviti per la distribuzione dell'erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti erbicidi.

Il prodotto è tossico per i pesci.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250-500 litri 1-5-10-20

ZETANIL ®

Fungicida in pasta liquida colloidale ad azione preventiva e curativa per la difesa di vite, patata, pomodoro da Peronospora, Septoria, Alternaria, Antracnosi.

ZETANIL - Composizione:
-- Cimoxanil puro .... g. 4 (= 47 g/litro)
-- Rame metallo puro .... g. 20 (= 234 g/litro)
(da ossicloruro tetraramico)
Coformulanti e inerti, q.b.a .... g. 100

CLASSE III

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano - * Sostanza attiva originale E.I. DU PONT de Nemours & CO: Inc.

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO
Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6714 del 4.6.86 del Ministero della Sanità
Officina di produzione: ....

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cimoxanil puro 4 %; Rame metallo puro 20 % (da Ossicloruro Tetraramico), le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione**:
Cimoxanil: Derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, riniti nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ----
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto esplica un'interessante azione fungicida perché, grazie al rame colloidale dotato di alta attività e persistenza, previene lo sviluppo della malattia, mentre il Cimoxanil è in grado di bloccare le infezioni da Peronospora, se impiegato entro 2 giorni dalle piogge e dalle rugiade infettanti.

Vite:
contro la Peronospora, dopo essere intervenuti con trattamenti prefiorali e sino alla fine della fioritura con fungicidi organici, utilizzare una dose di 256 ml/hl ed effettuare trattamenti preventivi alle seguenti epoche:
- allegagione
- ingrossamento degli acini
- chiusura del grappolo
- invaiatura.

Tali trattamenti assicurano la protezione della pianta per 8-10 giorni, secondo lo sviluppo della vegetazione.
Il prodotto si può impiegare anche in trattamenti curativi entro 48 ore da una bagnatura infettante (provocata da pioggia o da rugiada) e comunque non prima che siano trascorsi 8 giorni dall'ultimo trattamento.
Dopo l'invaiatura, in caso di necessità, si può proseguire la lotta. Per la contemporanea lotta contro l'Oidio si può aggiungere un fungicida specifico (Fenasip Combi, Tiosip, Tiosol 80 o Tiokol) e nel caso di trattamenti molto distanziati contro la Peronospora effettuare trattamenti intercalari liquidi o in polvere con prodotti efficaci contro l'Oidio.

Pomodoro:
contro Peronospora, Septoria, Alternaria e Antracnosi, impiegare 256-300 ml/hl e intervenire a cominciare dalla chiusura delle file o appena superata la crisi del trapianto, mantenendo intervalli più lunghi inizialmente e in seguito con turni settimanali, in particolare nel caso di piogge o rugiade persistenti.
Intervenendo entro 48 ore dall'inizio di piogge o rugiade infettanti, si ottiene un certo effetto curativo.
Per la presenza del rame, il prodotto esplica un azione secondaria anche contro le Batteriosi.

Patata:
contro Peronospora e Alternaria, impiegare 256-300 ml/hl e iniziare i trattamenti dopo la prima pioggia in prossimità della fioritura e intervenire in seguito ogni volta che si manifestano le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo delle crittogame indicate (pioggia, nebbia, rugiada prolungata, irrigazione).
Non intervenire comunque prima di 8 giorni dall'ultimo trattamento.

Preparazione della poltiglia:
versare la dose prestabilita di prodotto nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura sino ad ottenere una miscela omogenea.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo, tranne che con prodotti a reazione fortemente alcalina, come poltiglia bordolese, polisolfuri e calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico delle miscelazioni compiute.
Non si deve trattare durante la fioritura.
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... ml. 250 500 litri 1 - 5 - 10 - 20

ZETARAM ®

Fungicida cupro-organico a base di Solfato di rame e Zineb per la difesa della vite, delle pomacee, del pomodoro e del garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Peronospora della vite, Ticchiolatura del melo e del pero; Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi del pomodoro e Ruggine del garofano.

- ZETARAM Composizione
– Zineb puro . . . . g. 32
– Rame metallo puro . . . . g. 12
(da rame solfato tribasico e calcio solfato)
Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1581 del 30.4.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zineb puro 32 %, Rame metallo puro 12 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Zineb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

VITE
Peronospora della vite: g 250-300: effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari di lotta comunemente usati in zona. Nei periodi piovosi e negli ultimi trattamenti, specie nelle zone fortemente soggette ad attacchi peronosporici, si deve aumentare opportunamente la dose di impiego ed effettuare trattamenti più ravvicinati.
Contro l'Oidio o Mal bianco aggiungere uno Zolfo bagnabile

POMACEE:
Ticchiolatura del melo e del pero g 250-300: il prodotto si può usare specie nei primi trattamenti prefiorali o nei trattamenti post-fiorali sulle varietà non sensibili al rame ed allo zineb

POMODORO:
Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi g 300-400 fino alla prima fioritura

GAROFANO
Ruggine g 300-400
Su pomodoro e garofano, iniziare i trattamenti prima della comparsa delle malattie e ripeterli secondo necessità ad opportuni intervalli.

Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente. Il prodotto contiene solfato di rame già neutro e quindi non richiede l'aggiunta di calce

Da non applicare con mezzi aerei.

Da non impiegare in serra.

Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo; non è compatibile con le sostanze alcaline come poltiglia bordolese e polisolfuri.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zuccherman-na, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella S. Maria Decana del Comizio, Abate Fètel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso, ciò vale pure per le seguenti varietà di melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, Renetta del Canadà Rosa Mantovana, Commercio) e di Pero (Abate Fètel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibili ai prodotti rameici

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) . . . .

TAGLIE AUTORIZZATE
g 200 Kg. 1-5-10

ZETARAM ® B

Fungicida cupro-organico a base di Solfato ed Ossicloruro di rame e Folpet per la difesa della vite

- ZETARAM B Composizione
- Rame metallo puro .... g. 6
(da rame solfato tribasico e calcio solfato)
- Rame metallo puro .... g. 10
(da ossicloruro tetraramico)
Folpet puro .... g. 25
- Coformulanti ed inerti q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano, - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1835 del 20.2.75 del Ministero della Sanità

Officina di produzione . . .

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: rame metallo 16% totale (da Rame ossicloruro e Rame solfato tribasico); Folpet 25%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
FOLPET: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia, irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia), interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ---------
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale

VITE

Peronospora e Botrytis della vite: g 250-350.
Contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari di lotta comunemente usati in zona. Contro la Botrytis effettuare un numero sufficiente di trattamenti iniziando con la fine della fioritura sino a 20 giorni prima della vendemmia per le uve da tavola e sino a 40 giorni prima per le uve da vino. Nelle zone fortemente soggette ad attacchi di Peronospora o di Botrytis, aumentare opportunamente le dosi di impiego ed effettuare trattamenti più ravvicinati. Contro l'Oidio o Mal bianco, aggiungere 200-300 g di TIOSOL 8 oppure 150-200 g di TIOSOL 80 micronizzato, ovvero 80-100 g di TIOKOLL 80.
Per gli impieghi sopra elencati, iniziare i trattamenti prima della comparsa delle malattie e ripeterli secondo necessità ad opportuni intervalli

Preparazione della poltiglia:

impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolendo accuratamente.
Il prodotto contiene solfato di rame già neutro e quindi non richiede l'aggiunta di calce.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

Il prodotto è compatibile in miscela con gli antiparassitari di uso primaverile-estivo, eccezione fatta per le miscele alcaline come poltiglia bordolese, polisolfuri. Non usarlo inoltre in miscela con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 2-3 settimane da applicazioni di olii minerali e polisolfuri.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività:

Il prodotto è tossico per i pesci e gli insetti utili

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1

ZETARAM L

Ossicloruro di rame micronizzato in formulazione liquida per la difesa di: pomacee, drupacee, vite, agrumi, olivo, fragola, patata, pomodoro, barbabietola da zucchero, ortaggi, floreali, ornamentali, forestali e come alghicida nelle risaie

ZETARAM L - Composizione
- Rame metallo ... ... g. 26 (=390 g/litro)
(sotto forma di ossicloruro tetraramico)
Coformulanti e solventi q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4205 del 17.2.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, o sabbia, o segatura, raccogliere con cura; lavare con acqua. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremiaelevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale

VITE

Peronospora della vite, ml 325 - effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari di lotta comunemente usati in zona. Impiegare il prodotto preferibilmente dopo la fioritura della vite, usando prima della fioritura ed in fioritura, fungicidi acuprici

In zone ed in annate con forti infezioni di Peronospora si può opportunamente aumentare la dose di impiego a ml 400-475.

Contro l'Oidio e Mal Bianco, aggiungere uno zolfo bagnabile.

MELO-PERO-DRUPACEE

Ticchiolatura e Cancri rameali del melo e del pero Trattamenti autunnali o di fine inverno: ml 525-675 Trattamenti pre-florali: ml 200-275

Da non usare durante il periodo vegetativo sulle varietà di melo e di pero sensibili ai prodotti rameici.

Bolla del pesco e Corineo delle drupacee (trattamenti invernali) ml 525-675.

OLIVO ED AGRUMI

Occhio di Pavone e Lebbra dell'olivo: ml 325

Mal secco, Antracnosi e Fumaggine degli agrumi: ml 325

Iniziare i trattamenti prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo necessità.

FRAGOLA

Maculatura rosso-bruna e zonata (Marssonina e Gnomonia), Vaiolatura rossa (Mycosphaerella), intervenire in pre-fioritura e sulla vegetazione autunnale ml 300

POMODORO E PATATA

Peronospora ed altre crittogame parassite (Alternaria, Septoria, Cladosporiosi): ml 325-400

effettuare trattamenti preventivi ripetendoli secondo necessità.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Cercospora della barbabietola: litri 2,75 per ettaro in 500-600 lt. di acqua trattamenti ripetuti 2-3 volte secondo l'andamento della malattia.

ORTAGGI (Cavoli - Carciofo - Asparago - Ortaggi a foglia - Cucurbitacee - Solanacee - Legumi - Ortaggi a radice - Ortaggi a bulbo)

Cercospora e Septoria del sedano e della carota: ml 335

Peronospora ed Antracnosi del melone, anguria, zucchino, cetriolo: ml 325

Antracnosi e Ruggine del pisello, fagiolo, fagiolino: ml 325

Peronospora del cavolo e di altre crucifere: ml 325

FLOREALI - ORNAMENTALI E FORESTALI

Ruggine, Peronospora, Ticchiolatura, Septoria di colture floreali (garofano, rosa, crisantemo) ornamentali e forestali. ml 325.

Per tutti gli impieghi sopra indicati iniziare i trattamenti prima della comparsa delle malattie e ripetere i trattamenti secondo lo sviluppo delle stesse

RISO

Per la lotta contro le alghe delle risaie intervenire alla prima comparsa delle alghe, impiegando lt. 3-4 per ettaro diluiti in 200-300 o più litri di acqua.

Avvertenza:

le dosi indicate corrispondono a quelle normalmente indicate per i prodotti a base di rame. In condizioni agronomiche e nei periodi stagionali diversamente favorevoli allo sviluppo della malattia si può aumentare o diminuire opportunamente le dosi sopra riportate.

Preparazione della poltiglia:

diluire il prodotto in poca acqua a parte, quindi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Il prodotto è già neutro e quindi non richiede l'aggiunta di Calce.

Da non applicare con mezzi aerei:

Compatibilità:

il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come Polisolfuri e Calce.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino, e alcune varietà di melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Commercio, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgeaduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jule Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia, pertanto, l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml 100 - 500 litri 1 - 3 - 5 - 10 - 15 - 20
- CAFFARO S.p.A. - ADRIA CAVANELLA PO (RO)	ml 100 - 500 litri 1 - 3 - 5 - 10 - 15 - 20
- INAGRA - SUEGA (SPAGNA	ml 100 - 500 litri 1 - 3 - 5 - 10 - 15 - 20

ZETARAM ® MZ

Fungicida cupro-organico a base di Poltiglia Bordolese industriale Sipcam (Solfato di rame neutralizzato con calce) Ossicloruro di rame, Maneb e Zineb, dotato di pronta efficacia (Zineb e Ossicloruro di rame) e di lunga persistenza d'azione (Poltiglia Bordolese e Maneb) per la difesa di vite, pomacee, pomodoro e garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Peronospora della vite, Ticchiolatura del melo e del pero, Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi del pomodoro e Ruggine del garofano.

· ZETARAM MZ Composizione
– Rame metallo puro . . . . g 6
(da rame solfato tribasico e calcio solfato)
– Rame metallo puro . . . . g. 10
(da ossicloruro tetraramico)
– Maneb puro . . . . g. 12
Zineb puro g. 1,6
Coformulanti ed inerti q. b. a g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo 3 - MILANO

Prodotto distribuito da.

Registrazione n. 2398 del 23.6.77 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . Kg

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Conservare al riparo dall'umidità. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante i trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: rame metallo 16% totale (da Rame ossicloruro e Rame solfato tribasico), Maneb 12%, Zineb 1,6% e quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
MANEB e ZINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni:———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
VITE Peronospora della vite: g 400-600:
effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari di lotta comunemente usati in zona. Nei periodi piovosi e negli ultimi trattamenti specie nelle zone fortemente soggette ad attacchi peronosporici, si deve aumentare opportunamente la dose di impiego ed effettuare trattamenti più ravvicinati.
Contro l'Oidio o Mal bianco aggiungere alla poltiglia di prodotto 200-400 g. di TIOSOL B (Zolfo bagnabile) o g 100-200 di TIOSOL 80 (Zolfo micronizzato) o g 80-100 di TIOKOLL 80 (Zolfo colloidale).
POMACEE:
Ticchiolatura del melo e del pero: g 400-600:
il prodotto si può usare specie nei primi trattamenti prefiorali o nei trattamenti post-fiorali sulle varietà non sensibili ai prodotti rameici, allo Zineb ed al Maneb
POMODORO:
Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi: g 500-700 fino alla prima fioritura.
GAROFANO
Ruggine: g 500-700
Per tutti gli impieghi sopra elencati iniziare i trattamenti prima della comparsa delle malattie e ripeterli secondo necessità, ad opportuni intervalli

Preparazione della poltiglia:

impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente. Il prodotto contiene Solfato di rame già neutro e quindi non richiede l'aggiunta di calce

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo, non è compatibile con le sostanze alcaline come polisolfuri e calce

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità:

su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb ed al Maneb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso, ciò vale pure per le seguenti varietà di melo (Abbondanza "Belford" Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana, Commercio) e di Pero (Abate Fètel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibili ai prodotti rameici.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per i pesci

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI
SIPCAM Salerano sul Lambro (Milano)

TAGLIE AUTORIZZATE
. . g 200 Kg 1-5-10-25

ZETARAM ® S

Fungicida cupro-organico a base di Solfato e Ossicloruto di Rame e Zineb per la difesa della vite, delle pomacee, del pomodoro e del garofano.

Si impiega in trattamenti liquidi contro Peronospora della vite; Ticchiolatura del melo e del pero, Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi del pomodoro e Ruggine del garofano.

- ZETARAM S Composizione:
- Rame metallo puro .... g. 5
(da rame solfato tribasico e calcio solfato)
- Rame metallo puro .... g. 10
(da ossicloruro tetrarameico)
Zineb puro .... g. 32
Coformulanti ed inerti q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da.

Registrazione n. 1580 del 17.4.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Conservare al riparo dall'umidità. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: rame metallo 15% totale (da Rame Ossicloruro e Rame solfato tribasico); Zineb 32%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
ZINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni:———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

VITE
Peronospora della vite: g 250-300*
effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari di lotta comunemente usati in zona. Nei periodi piovosi e negli ultimi trattamenti, specie nelle zone fortemente soggette ad attacchi peronosporici, si deve aumentare opportunamente la dose di impiego ed effettuare trattamenti piu ravvicinati.
Contro l'Oidio o Mal bianco aggiungere uno Zolfo bagnabile

POMACEE:
Ticchiolatura del melo e del pero. g 250-300.
il prodotto si può usare specie nei primi trattamenti prefiorali o nei trattamenti post-fiorali sulle varietà non sensibili al Rame ed allo Zineb

POMODORO
Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi g 300-400 fino alla prima fioritura.

GAROFANO:
Ruggine g 300-400
Su pomodoro e garofano iniziare i trattamenti prima della comparsa delle malattie e ripeterli secondo necessità ad opportuni intervalli.

Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente. Il prodotto contiene Solfato di rame già neutro e quindi non richiede l'aggiunta di calce.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo, non è compatibile con le sostanze alcaline come Poltiglia bordolese e polisolfuri.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb ed al Maneb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, More, Giardina, Spinacarpi, Armella S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fétel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso; ciò vale pure per le seguenti varietà di melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana, Commercio) e di Pero (Abate Fétel, Buona Luigia d'Avranches Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibili ai prodotti rameici.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

Z R

Fungicida cupro-organico in polvere bagnabile micronizzato per la difesa della vite, pomodoro pomacee, garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Peronospora della vite e le crittogame delle altre colture.

- ZR Composizione
– Rame metallo .... g. 30
(sotto forma di Ossicloruro tetraramico)
– Zineb puro .... g 16
- Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da

Registrazione n. 1372 del 6.12.73 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

.... Kg

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zineb 16%; Rame metallo 30%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Zineb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, techicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del SNC emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose variabile di g. 250-400 per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale, sulle colture di seguito indicate:

Vite:
contro la Peronospora.

Pomodoro solo fino alla prima fioritura:
contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi.

Pomacee:
contro la Ticchiolatura del melo e del pero.

Garofano:
contro la Ruggine.

Le irrorazioni vanno effettuate secondo i consueti calendari dei trattamenti adottati per le poltiglie rameiche oppure alla prima comparsa delle malattie e ripetendo le applicazioni ad opportuni intervalli a seconda dell'andamento stagionale e dell'intensità delle infezioni da combattere. In caso di forti infezioni la dose maggiore può essere opportunamente aumentata.
Onde assicurare la difesa dell'Oidio o Mal Bianco aggiungere sempre, alla poltiglia del prodotto g. 100-200 di TIOSOL 80 o TIOSOL FLOWABLE (zolfi micronizzati).

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati tutti i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle sostanze alcaline quali polisolfuri e calce.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zuccharmanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso; ciò vale pure per le seguenti varietà di Melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio) e di Pero (Abate Fètel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibili al rame.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... g 200 Kg. 1-5-10
- STI SOLFOTECNICA ITALIANA - via X aprile - Cotignola (RA) .... g. 200 Kg. 1-5-10
- INAGRA - Sueca (Spagna) .... g 200 Kg. 1-5-10

Z R E. BLU

Fungicida cupro-organico in polvere bagnabile micronizzato per la difesa della vite, pomodoro, garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Peronospora della vite e le crittogame delle altre colture

ZR E BLU - Composizione:
- Rame metallo .... g. 30
  (da ossicloruro tetraramico)
- Zineb puro .... g. 13
- Coformulanti q. basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3364 del [illegible]
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Conservare al riparo dall'umidità. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **Rame 30%; Zineb 13%,** le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione.**
Rame. denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare
Zineb: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia : sintomatica.
Controindicazioni: ....
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose variabile di g. 350-500 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale, sulle colture di seguito indicate
Vite:
contro la Peronospora.
Pomodoro: solo fino alla prima fioritura
contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi.
Pomacee:
contro la Ticchiolatura del melo e del pero.
Garofano:
contro la Ruggine.
Le irrorazioni vanno effettuate secondo i consueti calendari dei trattamenti adottati per le poltiglie rameiche oppure alla prima comparsa delle malattie e ripetendo le applicazioni ad opportuni intervalli a seconda dell'andamento stagionale e dell'intensità delle infezioni da combattere. In caso di forti infezioni la dose maggiore può essere opportunamente aumentata.
Alla poltiglia del prodotto si possono aggiungere g. 200-400 di TIOSOL B (zolfo bagnabile) o g. 80-100 di TIOKOLL 80 (zolfo colloidale) per la lotta contemporanea contro tutte le forme di Oidio o mal bianco.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte ed aggiungere il tutto al totale quantitativo di acqua. Il prodotto è già neutro e pertanto non si deve aggiungere calce idrata.

Da non impiegare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati tutti i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle sostanze alcaline quali polisolfuri e calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel). Il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso; ciò vale pure per le seguenti varietà di Melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio) e di Pero (Abate Fètel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibile al rame.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10
- DowElanco Italia srl - Via della Chimica,3 - OZZANO EMILIA (BO)	g. 200 Kg. 1-5-10
- S.T.I SOLFOTECNICA - Via x Aprile - COTIGNOLA (RA)	g. 200 kg. 1-5-10

ZR M

Fungicida cupro-organico in Polvere bagnabile micronizzata per la difesa di vite pomacee, pomodoro e garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Peronospora della vite, e le crittogame delle altre colture.

ZR M - Composizione:
- Maneb puro ... g. 8
- Zineb puro ... g. 16
- Rame metallo puro ... g. 30 (da Ossicloruro tetrarámico)
- Coformulanti e inerti q. b. a ... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2325 del 23.11.78 del Ministero della Sanità

Officina di produzione ...

..... Kg.
IL CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare al riparo dall'umidità. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire i pavimenti e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia o segatura.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb 8%, Zineb 16%, Rame 30% le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione**: Maneb e Zineb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ....
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose variabile di g. 250-400 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale sulle seguenti colture.
Vite: contro la Peronospora.
Pomodoro: fino alla prima fioritura, contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi.
Pomacee: contro la Ticchiolatura.
Garofano: contro la ruggine.
Le irrorazioni vanno effettuate secondo i consueti calendari dei trattamenti adottati pr le poltiglie rameiche, oppure alla prima comparsa delle malattie e ripetendo le applicazioni ad opportuni intervalli a seconda dell'andamento stagionale e della intensità delle infezioni da combattere. In caso di forti infezioni la dose maggiore può essere opportunamente aumentata.
Onde assicurare la difesa dall'Oidio o Mal bianco, aggiungere sempre alla poltiglia del prodotto g. 200-400 di TIOSOL B (Zolfo bagnabile) o g 100-200 di TIOSOL 80 (Zolfo micronizzato) o g. 80-100 di TIOKOLL 80 (Zolfo colloidale).

Preparazione della poltiglia:
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità.
Alla poltiglia del prodotto possono essere associati i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo, ad eccezione delle sostanze alcaline quali polisolfuri e calce.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità.
su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zuccherinanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina Spinacarpi, Armella S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fetel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso, ciò vale pure per le seguenti varietà di melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana, Commercio) e di Pero (Abate Fètel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibili al rame.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

SUMICIDIN 11 EC

INSETTICIDA SOTTO FORMA DI CONCENTRATO EMULSIONABILE,AD AZIONE RAPIDA DI CONTATTO ED INGESTIONE A DOSI RIDOTTE E CON EFFETTO PROLUNGATO,ASSOCIANDO ALL'AZIONE DIRETTA UN EFFETTO REPELLENTE SUGLI INSETTI

SUMICIDIN 11 EC. CLASSE II

COMPOSIZIONE

- Fenvalerate puro g 11 (=100 g/l)
- Coadiuvanti e solventi q.b.a g 100 contiene xilene

NOCIVO

Infiammabile.
Irritante per la pelle.
Nocivo per inalazione,ingestione e contatto con la pelle.

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, ne' bere,ne' fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare un medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

SUMITOMO CORPORATION ITALIA SpA via Melchiorre Gioia,8 - 20124 Milano
Officina di produzione:...............

REGISTRAZIONE DEL MINISTERO DELLA SANITA' n 7542 del 6.10.1988

IL CONTENITORE NON PUO'ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n...... Contenuto netto l.........

NORME PRECAUZIONALI :Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.Conservare la confezione ben chiusa.Non contaminare altre colture alimenti e bevande o corsi d'acqua.Non operare contro vento.Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione,lavarsi accuratamente con acqua e sapone.Non disfarsi del prodotto o del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi:blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali.Particolare sensibilita' da parte di pazienti allergici ed asmatici,nonche' dei bambini.
Sintomi a carico del SNC tremori,convulsioni,atassia;irritazione delle vie aeree , rinorrea,tosse,broncospasmo e dispnea,reazioni allergiche scatenanti : anafilassi,ipertermia,sudorazione,edemi cutanei,collasso vascolare periferico
Terapia sintomatica e di rianimazione
N B diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche,aritmie cardiache.

AVVERTENZA consultare un centro antiveleno

MODALITA'DI IMPIEGO
Il modo specifico di azione per contatto e per ingestione prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata
DOSI DI APPLICAZIONE

Colture	Parassiti combattuti	Dosi(ml/hl di soluzione
Arancio	Cocciniglia mezzo grano di pepe(Saissetia oleae)	25
	Ceroplaste (Ceroplastes rusci)	
	Aleurode (Aleurodes citri)	150
Pero	Psilla (Psilla piri)	
	- trattamenti a fine inverno	100
	- trattamenti inizio attacco	150-200
Melo	Carpocapsa (Carpocapsa pomonella)	50
Pesco	Afide verde (Myzus persicae)	25
	nota:trattamenti all'inizio dell'infestazione quando le foglie non sono accartocciate	
	Tignola orientale (Cydia molesta)	50
Vite	Tignole (Lobesia botrana,Clysia ambiguella)	25

MODALITA'DI APPLICAZIONE
Diluire la quantita' precisata occcorrente di SUMICIDIN 11 EC in poca acqua e,agitando continuamente,aggiungere la restante quantita' di acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':il SUMICIDIN 11 EC e'compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate.
AVVERTENZA:in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu'lungo.Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu'tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA' :il prodotto e' tossico per i pesci e molto tossico per le api.
INTERVALLO DI SICUREZZA.Sospendere i trattamenti :
- 60 giorni prima della raccolta degli aranci;
- 30 giorni prima della raccolta delle altre colture indicate in etichetta.

ATTENZIONE : da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentit :ogni altro uso e'pericoloso.
Chi impiega il prodotto e'responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e'condizione essenziale per assicurare l efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO Taglie : litri 0,1-0,5-1-5

Officine di produzione : SIAPA - S.Vincenzo di Galliera (BO)
SHELL ITALIA SpA - Musocco (MI)

ACARIE M

ANTICRITTOGAMICO AGRICOLO PER LA CONCIA DEI SEMI

ACARIE M

Registrazione Ministero della Sanità n 5247 del 23.02.1983

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Mancozeb puro		g 60
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero:. ....

Contenuto netto: 0,200 - 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Durante le polverizzazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC atassia cefalea, confusione, depressione, iporeflessia Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa dolore precordiale, tachicardia visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia sintomatica
Consultare un centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

L'ACARIE M, a base di MANCOZEB, è efficace nei confronti di vari funghi parassiti dei semi di grano, riso, mais, barbabietola da zucchero e delle sementi orticole.
L'ACARIE M, anche in presenza di microlesioni nei semi, non riduce il potere germinativo

DOSI D'IMPIEGO

L'ACARIE M viene impiegato nella concia secca e umida delle sementi. A tale scopo il prodotto deve essere mescolato uniformemente, con tutta la massa di semi da conciare. Tale operazione è agevolata dall'impiego di apposito recipiente cilindrico rotante.

GRANO - Contro la Carie (Tilletia tritici), i carboni esterni (Ustilago Levis e Ustilago Hordei), la Fusariosi (Fusarium nivale), usare g. 200 di prodotto per quintale di seme.
RISO - Contro il Brusone (Piricularia oryzae ed Helminthosporium oryzae) e contro le contaminazioni esterne da Fusarium spp., impregnare il seme con ACARIE M in ragione di g. 250-350 per quintale di seme.
MAIS - Contro il Carbone (Ustilago maydis), Elmintosporiosi (Helminthosporium Maydis) e le contaminazioni esterne da Gibberella (Gibberella zeae) e la Fusariosi (Fusarium moniliforme) impiegare g 300-400 di prodotto per quintale di seme.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Contro il Mal del piede (Phoma betae), la Fusariosi (Fusarium sp), il Mal vinato (Rhizoctonia solani) e la Cercosporiosi (Cercospora beticola) impiegare g 800 di prodotto per quintale di glomeruli.
SEMENTI ORTICOLE - Contro Fusarium spp., Rhizoctonia solani, Pythium spp impiegare da g 300 a g 800 di prodotto a seconda del tipo di seme
AVVERTENZA I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione dell'uomo e del bestiame

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con gli insetticidi normalmente impiegati nella concia del seme o nella disinfestazione del suolo
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ADEOSAN

(POLVERE BAGNABILE)
ERBICIDA SELETTIVO PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI IN VITE, MELO ED AGRUMI

ADEOSAN

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 5960 del 07.06.1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Terbutilazina pura	g. 24
Terbumeton puro	g. 24
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Terbutilazina 24%, Terbumeton 24% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Terbutilazina: —
Terbumeton:
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ADEOSAN è un diserbante selettivo per la vite, il melo e gli agrumi, che controlla un gran numero di malerbe sia graminacee che dicotiledoni, comprese alcune essenze particolarmente difficili da combattere: Convolvulus sp. (Vilucchio), Artemisia sp. (Artemisia), Rumex sp. (Romici), Agropyrum sp. (Gramignone), Cirsium sp. (Stoppione).
L'ADEOSAN agisce per assorbimento radicale ed in parte anche per contatto fogliare.
Con un solo trattamento, a dose normale, spesso si impedisce la ricomparsa delle principali malerbe perenni, escluso il Cynodon (Gramigna), anche nell'anno successivo all'applicazione. Nel secondo anno sarà opportuno ricorrere a dosaggi inferiori. Il prodotto va impiegato solo su piante adulte, oltre i cinque anni di età, ed in normali condizioni vegetative.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega nel periodo invernale fra l'assenza e la precocissima comparsa delle infestanti.

Dosi d'impiego:
20 kg/ha in terreni forti, compatti, poco permeabili
15 kg/ha in terreni di medio impasto
10-12 kg/ha in terreni sciolti.
- Si consiglia di impiegare il prodotto in 600-1000 litri di acqua, nel periodo immediatamente precedente a quello in cui si verificano abbondanti piogge
- Negli interventi eccezionali, per es. su malerbe più sviluppate, si consiglia di impiegare il prodotto con una quantità di acqua più elevata (15 o più hl/ha).
- Si consiglia l'applicazione localizzata lungo i filari su di una striscia di circa un metro di larghezza.
Preparazione della poltiglia: versare il prodotto nel serbatoio contenente circa la metà della dose di acqua prevista, agitare e poi completare il quantitativo.

AVVERTENZA: Impiegare il prodotto solo su colture specializzate e cioè in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Lavare adeguatamente le pompe impiegate con acqua e soda o carbonato attivato prima di eseguire altri trattamenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI AL MASSIMO ALLA POST-EMERGENZA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

AFITOX AD

CONCENTRATO EMULSIONABILE
INSETTICIDA A VASTO SPETTRO D'AZIONE

AFITOX AD

Registrazione Ministero della Sanità n. 7322 del 16.12.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Acetate puro g. 10 (= 109 g/l)
Dimetoato puro g. 30 (= 327 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene cicloesanone

Partita numero . ...

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,200 - 0,250 - 1 - 5 L
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Acefate 10%, Dimetoato 30%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
ACEFATE e DIMETOATO: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima (poco efficace per il Dimetoato)
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un insetticida in grado di controllare un vasto numero di insetti dannosi. Il prodotto svolge la sua azione per contatto ed ingestione e parzialmente per azione di vapore, possedendo inoltre la capacità di penetrare e di diffondersi nei tessuti vegetali uccide anche quegli insetti non raggiunti direttamente dal getto irrorante. Sua caratteristica è anche quella di riuscire a controllare, con una elevata azione abbattente, quegli insetti resistenti ai comuni insetticidi

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Pero e melo: per la lotta a: afidi (Aphis pomi, Disaphis plantaginea, Eriosoma lanigerum), cocciniglia (Mytilococcus ulmi; Diaspis leperii, Aspidiotus perniciosus), ricamatrici (Pandemis sp., Capua sp.; Cacoecia sp.), verme della frutta (Carpocapsa pomonella), psilla del pero (Psylla pyri). Dose applicativa: 200 ml/Hl
Pesco, susino, albicocco, mandorlo, ciliegio: contro afidi (Myzodes persicae, Hyalopterus pruni, Brachycaudus spp.), cocciniglie (Diaspis pentagona), tignole (Cydia molesta, Anarsia lineatella, Laspeyresia funebrana), campa del mandorlo (Malocosoma neustria), mosca del ciliegio (Rhagoletis cerasi). Dose applicativa: 200 ml/Hl
Arancio, limone, mandarino: contro tutte le cocciniglie (Pseudococcus citri, Mytilococcus sp., Ceroplastes sinensis, Coccus hesperidum, Aonidiella aurantii, Chrysomphalus dictyospermi), tignola (Prays citri). Dose applicativa: 200 ml/Hl
Vite: per la lotta contro cocciniglie (Pseudococcus citri, Targionia vitis, Pulvinaria vitis), tignole (Lobesia botrana, Clysia ambiguella). Dose applicativa: 200 ml/Hl
Olivo: contro la cocciniglia Mezzograno di pepe (Saissetia oleae), la mosca (Dacus oleae), la tignola (Prays oleae). Dose applicativa: 200 ml/Hl.
Patata: contro afidi (Myzodes persicae ed altri), la dorifora (Leptinotarsa decemlineata). Dose applicativa: 200 ml/Hl.
Bietola: contro nottue (Mamestra sp., Cleono mendicus), afidi (Aphis fabae e Myzodes persicae). Dose applicativa: 2 lt/Ha.
Mais: contro piralide (Ostrinia nubilalis). Dose applicativa: 2 lt/Ha

Inoltre il prodotto può essere utilizzato per il controllo di tutti i parassiti animali che attaccano la parte aerea delle seguenti colture floreali ed ornamentali in pieno campo: garofano, rosa, Asparagus sp., Ruscus sp., Bouvardia, ranuncolo, gladiolo, Allium da fiore, Lilium varie cultivars, mimosa, fucsia. Dose applicativa: 200 ml/Hl.

Per il controllo di tutti i parassiti citati, iniziare i trattamenti al primo apparire dell'infestazione e ripeterli secondo necessità

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con tutti i concimi fogliari, nonché con tutti gli insetticidi e i fungicidi di normale impiego sulle colture sopra elencate. Non è invece compatibile con i prodotti a reazione alcalina. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Su fruttiferi è preferibile effettuare trattamenti con turno superiore ai 15 gg. Su pesco interrompere i trattamenti durante il periodo estivo. Non usare il prodotto su piante appartenenti alla famiglia delle composite, quali, crisantemo, carciofo, aster varie cultivars, margherite e simili. Su cultivars poco diffuse o di recente commercializzazione è consigliabile, prima di procedere a trattamenti su vasta scala, fare piccole prove parcellari

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate, od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto nel caso di pomacee e olivo, 21 giorni per le altre colture.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

AFITOX P 23

AFITOX P 23

Registrazione Ministero della Sanità n. 5978 del 21.06.1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Pirimicarb puro	g. 23,75
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. - Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'AFITOX P 23 è un insetticida particolarmente efficace contro tutte le specie di Afidi, comprese quelle resistenti ai fosforganici. Agisce per contatto con grande rapidità. Possiede inoltre un notevole effetto fumigante in quanto emette vapori inodori che consentono al principio attivo di penetrare nelle parti delle piante non raggiunte dal getto irrorante La caratteristica più notevole dell'AFITOX P 23 è quella di possedere una spiccata azione translaminare (o citotropica) che consente al prodotto di colpire gli Afidi anche se questi si trovano sulla pagina inferiore delle foglie oppure nell'interno delle foglie accartocciate. L'AFITOX P 23 esplica inoltre una buona azione contro le Mosche e discreta contro i Tripidi.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO SUL PESCO

L'AFITOX P 23 si impiega normalmente alla dose di g 100-150 per ettolitro di acqua al primo apparire dei parassiti, bagnando abbondantemente e accuratamente tutta la vegetazione. In caso di Afidi particolarmente resistenti come l'Afide verde del pesco (Myzus persicae) può rendersi necessario aumentare la dose a g 200/hl. Contro l'Afide farinoso del pesco (Hyalopterus pruni) la dose può essere ridotta a 75 g/hl. Stemperare bene il prodotto in poca acqua fino a formare una pasta omogenea e poi diluirla con la quantità di acqua necessaria per raggiungere la concentrazione voluta. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Non aggiungere bagnanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto fisico-chimico, il prodotto è miscibile con gli altri prodotti Siapa in polvere bagnabile, destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

AFITOX T 18

(LIQUIDO EMULSIONABILE)
INSETTICIDA ACARICIDA SISTEMICO

AFITOX T 18

Registrazione Ministero della Sanità n. 5646 del 28.12.1983

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Metamidofos puro		g 18
Coformulanti*	q.b. a	g 100
* contiene solventi irritanti		

Partita numero .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,100 - 0,250 - 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Infiammabile. - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare in luogo fresco. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.08.1968 n. 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'AFITOX T 18 agisce per contatto e per ingestione e viene facilmente assorbito dai tessuti vegetali. Controlla molte specie di acari fitofagi e di insetti ad apparato boccale masticatore e succhiatore, comprese quelle resistenti e quelle difficili da combattere perché protette dalle foglie o perché scavano gallerie in varie parti delle piante.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto può essere applicato sulle colture erbacee (patata, barbabietola) e arboree, comprese le piante ornamentali (solo in pieno campo). E' particolarmente indicato nei seguenti settori:
Pero e melo: contro Carpocapsa, Orgia, Ricamatrici (Cacoecia, Capua, Eulia), neanidi di Cocciniglie, Ragnetto rosso: 180-230 ml/hl; contro Afidi: 140 ml/hl
- **Pesco ed altre drupacee:** contro Afidi, Anarsia, Cydia, neanidi della Cocciniglia bianca, Acari : 140-230 ml/hl
- **Vite:** contro Tignole dell'uva, Eulia, Cicaline, Oziorrinco, Acari: 180-230 ml/hl
- **Barbabietola:** contro Altica, Casside, Cleono, Lisso, Mosca, Afidi, Nottue: 1,4-2,3 l/Ha.
- **Patata:** contro Afidi, Dorifora, Cicaline, Tignola: 1,8-2,3 l/Ha.
- **Ornamentali**, contro Bega del garofano, Tripidi,Fillominatori, aleurodi, Afidi, Acari: 180-230 ml/hl

Per la preparazione della miscela acquosa, versare direttamente la quantità necessaria di prodotto nel serbatoio dell'irroratrice, mantenendo l'acqua in agitazione. Alla miscela da irrorare è conveniente aggiungere 50 ml/hl del bagnante-adesivo IROL. Il prodotto può essere impiegato anche a basso volume purché venga distribuita, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari a reazione neutra. Limitatamente alle pomacee il prodotto non deve essere miscelato con altri antiparassitari. In ogni caso è sconsigliabile la miscela con i polisolfuri e la poltiglia bordolese.
Avvertenza: in caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non impiegare il prodotto su varietà molto sensibili (per es. Golden Delicious).
Trattamenti ripetuti possono causare leggeri sintomi di fitotossicità sulle foglie perciò, non applicare il prodotto più di una volta al mese sui fruttiferi. In pesco non applicare su piante sofferenti e non superare la dose di 140 ml/hl.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

ALDICARB 5 G SIAPA (TEMIK)

ALDICARB 5 G SIAPA (TEMIK)

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 2185 del 26.03.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Aldicarb puro	g 4,75
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: . .. .

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 10 Kg.

TOSSICO

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina) - LA LITTORALE S.A. - Beziers (Francia)

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Nematocida, insetticida, sistemico granulare. Se applicato su terreno sufficientemente umido, viene assorbito rapidamente dall'apparato radicale e trasportato per via linfatica in tutti gli organi della pianta. Grazie alla sua persistenza, selettività e polivalenza, il prodotto è consigliabile nella tecnica moderna di semina in posto.
Colture protette: barbabietola da zucchero.
Parassiti combattuti: - Insetti del terreno: agrotidi, melolontha, grillotalpa, atomaria. - Fitofagi fogliari: altica, pegomya, afidi - Nottuidi: mamestra, agrotis, caradrina - Nematodi: incistati (Heterodera), liberi e galligeni (Ditylenchus, Meloidogyne) - Miriapodi: Blanjulus guttulatus
Dosi di impiego: localizzato: dose normale di impiego per una difesa totale kg. 20/ha. In caso di forte infestazione di nematodi (Heterodera) usare kg. 30-40/ha localizzati lateralmente alla linea del seme di 2-3 cm.
Epoche di impiego: alla semina della coltura. Un trattamento effettuato al momento della semina esercita un controllo dei principali fitofagi per circa 50-60 giorni fino allo stadio cioè di 4-6 foglie vere.
Modalità di impiego: alla dose normale d'impiego applicare il prodotto durante la semina localizzato al livello dei glomeruli sul fondo del solchetto di semina con un distributore di granuli montato sulla seminatrice. Nella necessità di dover impiegare kg. 30-40/ha di prodotto localizzato, se ne consiglia l'applicazione lateralmente al seme ad una distanza di 2-3 cm. Interrare poi il prodotto contemporaneamente al seme. Prima del trattamento si raccomanda di controllare la taratura dell'apparecchio distributore.
ATTENZIONE: il prodotto va impiegato esclusivamente con mezzi meccanici. Effettuare un unico trattamento al momento della semina.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Usare il prodotto da solo.

FITOTOSSICITA'

Alle dosi di kg.30-40/ha, si consiglia di distanziare di 2-3 cm. il prodotto dal seme per evitare un ritardo iniziale di vegetazione.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ALDICARB/CARBOFURAN SIAPA 5 G

(GEOCARB DUO)

(GRANULARE)

INSETTICIDA-NEMATOCIDA IN GRANULI PROTETTI

ALDICARB/CARBOFURAN SIAPA 5 G (GEOCARB DUO)

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 6747 del 19.06.1986

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Aldicarb puro	g. 3,23
Carbofuran puro	g. 1,52
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: .. ..

SIAPA SOCIETA' ITALO AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 5 - 10 - 25 Kg

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia Sintomi nicotinici. tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia. atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ALDICARB/CARBOFURAN SIAPA 5 G (GEOCARB DUO) è un prodotto sistemico in grado di essere assorbito dall'apparato radicale e rapidamente trasportato per via linfatica in tutti gli organi della pianta, assicurandone la protezione, per un lungo periodo, contro tutti i principali parassiti animali. Il prodotto inoltre esplica una notevole azione insetticida per contatto ed asfissia.
Colture protette: barbabietola da zucchero.
Parassiti combattuti:
- Insetti del terreno: agrotidi, maggiolino, grillotalpa, atomaria.
- Fitofagi fogliari: altica, pegomya, afidi
- Nottuidi: mamestra, agrotis, caradrina
- Nematodi incistati (Heterodera), liberi e galligeni (Ditylenchus, Meloidogyne)
- Miriapodi Blanjulus guttulatus

Dosi d'impiego: Localizzato nel solco con microgranulatore, kg 10 per ettaro. In caso di forte infestazione di nematodi, in abbinamento al trattamento localizzato con il prodotto, si consiglia di fare un'applicazione a pieno campo con 40-50 kg/ha di formulato a base di Aldicarb
Epoche d'impiego: Il prodotto si impiega alla semina della coltura Tale trattamento assicura un controllo dei fitofagi sopra elencati per circa 40-50 gg, fino cioè allo stadio di 4-6 foglie della coltura.
Modalità d'impiego: Distribuzione da effettuarsi contemporaneamente al seme. Prima del trattamento si raccomanda di controllare la taratura dell'apparecchio distributore
AVVERTENZE: il prodotto va impiegato esclusivamente con mezzi meccanici. Effettuare un unico trattamento al momento della semina

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto, considerate le sue caratteristiche, va impiegato da solo

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

ALDICARB/TERBUFOS SIAPA 5 G (SISTER)

(GRANULARE)

INSETTICIDA-NEMATOCIDA SISTEMICO IN GRANULI PROTETTI

ALDICARB/TERBUFOS SIAPA 5 G (SISTER)

Registrazione Ministero della Sanità n.6752 del 08.08.1986

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Aldicarb puro		g. 3,89
Terbufos puro		g. 0,82
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 5 - 10 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ALDICARB 3,89%
TERBUFOS 0,82%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ALDICARB Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici. tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
TERBUFOS Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante) Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari Tachicardia, Ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali, confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Insetticida-nematocida caratterizzato dalla capacità di venir assorbito dalla pianta, per via radicale e trasportato dalla linfa in tutti gli organi proteggendoli per un lungo periodo di tempo, dai principali parassiti animali. Inoltre per contatto ed asfissia l'ALDICARB/TERBUFOS SIAPA 5 G (SISTER) garantisce un ulteriore controllo dall'esterno, riuscendo ad impedire ai parassiti di giungere ai semi o alle plantule della coltura da proteggere

Colture protette: barbabietola da zucchero

Parassiti combattuti
- **Insetti del terreno:** agrotidi melolontha, grillotalpa, atomaria
- **Fitofagi fogliari:** altica, pegomya, afidi
- **Nottuidi** mamestra agrotis, caradrina
- **Nematodi** incistati (Heterodera), liberi e galligeni (Ditylenchus, Meloidogyne)
- **Miriapodi** Blaniulus guttulatus

Dosi d'impiego : Localizzato nel solco con microgranulatore, 12-15 kg per ha. In caso di forte infestazione di nematodi, in abbinamento al trattamento localizzato con ALDICARB/TERBUFOS SIAPA 5 G (SISTER) si consiglia di fare un trattamento a pieno campo con 40-50 kg/ha di formulato a base di Aldicarb

Epoca d'impiego : L'ALDICARB/TERBUFOS SIAPA 5 G (SISTER) si impiega alla semina della coltura, ottenendo un controllo dei fitofagi precedentemente elencati, per circa 40-50 gg. fino cioè allo stadio di 4-6 foglie della coltura

Modalità d'impiego : Distribuzione da effettuarsi contemporaneamente al seme Prima del trattamento si raccomanda di controllare la taratura dell'apparecchio distributore

AVVERTENZE Il prodotto va impiegato esclusivamente con mezzi meccanici Effettuare un unico trattamento al momento della semina.

COMPATIBILITA'

Date le sue caratteristiche, il prodotto va usato da solo

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci ed bestiame

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

ALT-GREEN

POLVERE SOLUBILE
DISTRUGGE TOTALMENTE LE ERBE INFESTANTI

ALT-GREEN

Registrazione Ministero della Sanità n 0597 del 10 05.1972

SIAPA via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Clorato di Sodio puro	g. 85
Coformulanti	q b a g 100

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 10 - 25 - 100 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) SILIA Aprilia (Latina)

II CLASSE

COMBURENTE NOCIVO

Esplosivo in miscela con materie combustibili. - Nocivo per inalazione e ingestione. - Irritante per gli occhi. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Conservare lontano da fiamme e scintille-Non fumare. - Tenere lontano da sostanze combustibili. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: forte azione ossidante sui tessuti e distruzione dei globuli rossi. Emolisi e metaemoglobinemia in caso di esposizione prolungata. Nausea, vomito, coliche, cianosi, sintomi ematologici.
Terapia: diluire ed inattivare il veleno nello stomaco con soluzione sodio tiosolfato 1-2,5% in sodio bicarbonato 5%, gastrolusi od emesi seguita da somministrazione di carbone attivo e catarsi salina; endoscopia se sangue nel vomito. Se emolisi trasfusioni, rimuovere l'emoglobina libera con plasmaferesi; diuresi forzata se oliguria od anuria, emodialisi per rimuovere il tossico e vicariare la funzione renale insufficiente. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ALT GREEN è un diserbante totale che esplica una completa azione distruttiva contro tutte le erbe spontanee, infestanti viali e sentieri di parchi e di giardini, gradinate, zone archeologiche.

Dosi e modalità di impiego

Sciogliere in acqua l'ALT-GREEN e distribuirlo sulle erbe infestanti con un comune innaffiatoio o con pompa a zaino o da fioraio. L'epoca migliore per l'esecuzione del trattamento è quella primaverile-autunnale, quando cioè le erbe infestanti sono in fase di ripresa vegetativa e raggiungono un'altezza di 10-15 cm. E' preferibile eseguire il trattamento in giornate con temperatura mite e su terreno reso umido da piogge o da abbondanti irrigazioni. Si raccomanda di bagnare accuratamente le malerbe tenendosi, però, ad una ragionevole distanza dalle piante coltivate.
La dose di impiego dell'ALT-GREEN, che permette di distruggere tutte le erbe infestanti, varia da 10 a 40 grammi di prodotto per metro quadrato. Con la dose minima si eliminano malerbe con radici tenui e superficiali e, con la dose massima, quelle con radici profonde e resistenti quali Gramigna, Quadrella, Convolvolo, Cannareccia, Cencio molle. Il quantitativo di soluzione da distribuire per metro quadrato varia da litri 0,500 a 1.
Per esempio: su 10 metri quadrati si distribuiranno 5 10 litri di acqua, in cui saranno stati precedentemente sciolti 100 400 grammi di ALT-GREEN.
AVVERTENZE: Non mettere il prodotto a contatto con sostanze combustibili, avendo anche cura di non fumare e non avvicinarsi durante il trattamento a fiamme, fonti di calore, prodotti infiammabili ed acidi, utilizzare solo recipienti di metallo o di plastica, evitando l'impiego di quelli di legno; lavare accuratamente con acqua gli attrezzi che sono serviti all'esecuzione dei trattamenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'ALT-GREEN non si impiega in miscela con altri prodotti antiparassitari.

FITOTOSSICITA'

Poichè il prodotto è fitotissico per tutte le piante coltivate, si raccomanda di effettuare i trattamenti in assenza di colture agricole. Il prodotto è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli impieghi previsti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

AMINATRIX

LIQUIDO EMULSIONABILE

INSETTICIDA PER LA LOTTA CONTRO I MINATORI DEI FRUTTIFERI ED ALTRI PARASSITI

AMINATRIX

Registrazione Ministero della Sanità n. 3204 del 16.07.1979

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Diclorvos puro g. 45,5 (= 537 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* Contiene Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 L

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Infiammabile. - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. Edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'AMINATRIX è un insetticida in formulazione emulsionabile che esplica la sua azione per asfissia e per contatto. L'AMINATRIX è attivo contro le larve dei lepidotteri minatori (Litocollete, Nepticula, Cemiostoma), nonché contro Afidi, Cocciniglie, Tingidi, Psille e larve di lepidotteri Tortricidi.

DOSI DI IMPIEGO

Contro il Litocollete ed i minatori in genere, usare il prodotto miscelato in acqua, alla dose di 125-170 ml/100 litri di acqua; la dose inferiore è quella usata normalmente, mentre quella massima si usa nei casi di forti infestazioni.
Contro Afidi, Psille, Tingidi, Cocciniglie e Tortricidi, usare l'AMINATRIX alla dose di 85-100 ml/100 litri d'acqua).

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

MODALITA' DI IMPIEGO

Versare il prodotto nella quantità di acqua necessaria, agitando leggermente.

E' VIETATO L'IMPIEGO IN SERRE, FUNGAIE E MAGAZZINI

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'AMINATRIX è miscibile con tutti i prodotti antiparassitari a reazione neutra, non è miscibile invece con i prodotti a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri, ecc.). Nel limite del possibile, comunque, è preferibile evitare le miscele con altri prodotti anticrittogamici; si raccomanda, inoltre, di evitare l'aggiunta di bagnanti che potrebbero ridurre la rapidità d'azione del prodotto.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. E' molto velenoso per le api, pertanto è consigliabile tenere lontano il più possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO. FAR TRASCORRERE LO STESSO PERIODO PRIMA DI FAR PASCOLARE IL BESTIAME IN ZONE TRATTATE OD ALIMENTARLO CON FORAGGI O MANGIMI CHE DIRETTAMENTE O ACCIDENTALMENTE SIANO VENUTI A CONTATTO COL PRODOTTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ANTICERCOSPORA

POLVERE BAGNABILE
FUNGICIDA [illegible] A BASE DI STAGNO PER IL CONTROLLO DELLA
CERCOSPORA DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

ANTICERCOSPORA

Registrazione Ministero della Sanità n 2041 del 31 10.1975

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Fentin idrossido puro	g. 19
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Non riutilizzare il contenitore.

Contenuto netto 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.- Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento.- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari ed addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

L'ANTICERSPORA è un formulato contenente un derivato organico dello stagno, ad efficacia preventiva e curativa contro la Cercospora della **barbabietola da zucchero.** Nei confronti di questa malattia la validità dell'ANTICERCOSPORA determina un aumento della produzione per quantità e per tenore zuccherino.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'ANTICERCOSPORA si impiega alle dosi di Kg. 1,2-1,8 per ettaro in 500-600 litri di acqua. Per il controllo della Cercospora si effettuano generalmente da 2 a 3 interventi, eseguendo il primo alla comparsa dell'infezione ed successivi a distanza variabile a seconda dell'andamento stagionale.

Il prodotto si può distribuire con qualsiasi tipo di pompa, questa tuttavia si deve tarare in modo da irrorare sull'unità di superficie la dose di prodotto consigliata. Per la preparazione della miscela si diluisce separatamente il prodotto prima in poca acqua, sino ad ottenere una densa crema, portandolo successivamente a volume

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con Pomex, Fostox-Metil, Fostox E 20, Malatox P 20, Malatox, Azin P.B. 30.

Avvertenza in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 45 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ANTICERCOSPORA A

ANTICERCOSPORA A

Registrazione Ministero della Sanità n. 6706 del 04.06.1986

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Fentin acetato puro	g. 19
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

SIAPA

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari ed addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ANTICERSPORA A è un anticrittogamico per la lotta contro la cercospora della barbabietola da zucchero. Esplica un'azione curativa che permette di intervenire con successo anche nei casi di gravissimi attacchi, dovuti a ritardi nei trattamenti o a condizioni climatiche particolarmente avverse. Esercita un'azione repellente nei riguardi delle Nottue (Agrotidi).

INDICAZIONI

Cercosporiosi della barbabietola da zucchero (anche su ceppi resistenti ai benzimidazolici).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'ANTICERCOSPORA A si impiega in linea di massima alla dose di Kg 1,2-1,8 in 600 litri di acqua per ettaro (pari a concentrazioni varianti tra lo 0,2 e lo 0,3%). Sono consigliabili trattamenti ripetuti, distanziati tra loro di 20 giorni circa, in relazione all'andamento climatico.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è miscibile con gli antiparassitari oleosi. Può essere miscelato con insetticidi in polvere bagnabile, come ad esempio il Sialan 35 PB.

Avvertenze. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ANTICERCOSPORA PASTA

SOSPENSIONE CONCENTRATA
FUNGICIDA ORGANICO A BASE DI STAGNO SPECIFICO PER IL CONTROLLO DELLA CERCOSPORA DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

ANTICERCOSPORA PASTA

Registrazione Ministero della Sanità n. 0411 del 22.11.1971

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

TOSSICO

COMPOSIZIONE		
Fentin idrossido puro		g. 19 (=209 g/l)
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Non riutilizzare il contenitore.

Contenuto netto: 1 - 5 - 20 L

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.08.1968 n. 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari ed addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ANTICERCOSPORA PASTA è un formulato contenente un derivato organico dello stagno ad efficacia preventiva e curativa contro la Cercospora della barbabietola da zucchero. Nei confronti di questa malattia l'efficacia del prodotto è circa venti volte superiore a quella dei composti a base di rame; inoltre L'ANTICERCOSPORA PASTA determina nella coltura un migliore sviluppo vegetativo, che si evidenzia con un sensibile aumento della produzione per quantità e per tenore zuccherino. Oltre alla sua azione anticrittogamica, a differenza di altri prodotti di simile impiego, L'ANTICERCOSPORA PASTA è dotato di azione repellente che si esplica, alle normali dosi di impiego, specificatamente nei confronti delle dannose larve di Agrotidi (Agrotis segetum, Agrotis fimbria, Rhyacia picta, Agrotis crassa).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'ANTICERCOSPORA PASTA si impiega alle dosi di litri 1,2-1,8 per ettaro in 500-600 litri di acqua. Per il controllo della Cercospora si effettuano generalmente da 2 a 4 interventi, eseguendo il primo alla comparsa dell'infestazione ed i successivi a distanza di 20 giorni l'uno dall'altro. L'ANTICERCOSPORA PASTA si può distribuire con qualsiasi tipo di pompa, questa tuttavia si deve tarare in modo da irrorare sull'unità di superficie la dose di prodotto consigliata. Per la preparazione della miscela si diluisce separatamente il prodotto prima in poca acqua, sino ad ottenere una densa crema, portando successivamente a volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni insetticidi e fungicidi di normale impiego sulla coltura. Dato che non tutte le possibili combinazioni sono state esaminate, si consiglia di verificare su piccola scala la stabilità e la selettività delle eventuali miscele.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 45 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ANTICERCOSPORA S

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA ORGANICO A BASE DI FENTIN IDROSSIDO PER IL CONTROLLO DELLA CERCOSPORA DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

ANTICERCOSPORA S

Registrazione Ministero della Sanità n. 2042 del 31.10.1975

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Fentin idrossido puro		g. 28,5
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - Kg.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n.1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari ed addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ANTICERSPORA S è un formulato contenente un derivato organico dello stagno, ad efficacia preventiva e curativa contro la Cercospora della **Barbabietola da zucchero**. Nei confronti di questa malattia la validità dell'ANTICERCOSPORA S determina un aumento della produzione per quantità e per tenore zuccherino.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'ANTICERCOSPORA S si impiega alle dosi di gr. 800-1.000 per ettaro in 500-600 litri di acqua. Per il controllo della Cercospora si effettuano generalmente da 2 a 3 interventi, eseguendo il primo alla comparsa dell'infestazione ed i successivi a distanza variabile a seconda dell'andamento stagionale.
L'ANTICERCOSPORA S si può distribuire con qualsiasi tipo di pompa, questa tuttavia si deve tarare in modo da irrorare sull'unità di superficie la dose di prodotto consigliata. Per la preparazione della miscela si diluisce separatamente il prodotto prima in poca acqua, sino ad ottenere una densa crema, portandolo successivamente a volume

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con POMEX, FOSTOX METIL, FOSTOX E 20, MALATOX, MALATOX P 20, AZIN PB 30
AVVERTENZA In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Su colture sane per le quali viene consigliato, in normali condizioni di ambiente e di impiego, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventivamente prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 45 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

ANTILUMACA

(POLVERE SECCA)

ANTILUMACA

Registrazione Ministero della Sanità n. 2267 del 06.07.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Metaldeide pura		g. 50
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile - Nocivo per inalazione e ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: la Metaldeide è una sostanza praticamente insolubile in acqua, solubile in benzene e cloroformio; dose tossica uomo, circa 50 mg/kg; irritante per le mucose, latenza 30 minuti; nausea, vomito, dolori addominali, ipertermia, convulsioni, trisma, paralisi respiratoria.
Postumi: danni epatici e renali.
Terapia. sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Per la lotta contro le Limacee e le chiocciole l'ANTILUMACA andrà miscelato con crusca od altro sottoprodotto della macinazione alla dose di kg. 1 di prodotto per kg. 30 di esca

L'ANTILUMACA va impiegato mescolandolo dapprima con una piccola quantità di esca umida, successivamente si aggiungerà il rimanente quantitativo di esca agitando la massa onde ottenere una uniforme distribuzione del prodotto In caso di forti infestazioni, le esche preparate con ANTILUMACA andranno distribuite su tutta la superficie del terreno; in caso contrario, basterà spargerne un poco in vicinanza delle piante da difendere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti, gli animali domestici, i pesci e il bestiame

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

AZIN E 20

LIQUIDO EMULSIONABILE
INSETTICIDA A LARGO SPETTRO DI AZIONE

AZIN E 20

Registrazione Ministero della Sanità n. 2094 del 12.04.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Azinfos etile puro g. 18 (= 170 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,100 - 0,250 - 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Infiammabile. - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. Edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'AZIN E 20 è un insetticida efficace per combattere la Psilla del pero, che si dimostra resistente ai comuni esteri fosforici.
Oltre a questa sua azione specifica, l'AZIN E 20 agisce efficacemente contro Ragno rosso, Ragno giallo, Afidi, Cocciniglie, Dorifora, Altica della barbabietola ed altri Coleotteri, Verme delle mele, delle pere e delle pesche, Tignole, Capua, Falene, Minatori delle foglie.
L'AZIN E 20 agisce per contatto e per ingestione e possiede inoltre un effetto citotropico per cui penetra nelle foglie distruggendo anche gli insetti non colpiti dal getto irrorante.
La sua efficacia non è influenzata dalla temperatura.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'AZIN E 20 si usa alla dose di 210-330 ml/hl al primo apparire dei parassiti, bagnando abbondantemente le piante.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto chimico-fisico il prodotto è miscibile con altri prodotti SIAPA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive. La miscela con fungicidi cuprici e con zolfi bagnabili è possibile, ma si perdono i vantaggi dell'assenza di rugginosità sui frutti.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto quando viene usato alle dosi consigliate e secondo le modalità prescritte non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci; si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentario con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

AZIN PB 30

POLVERE BAGNABILE
INSETTICIDA A LARGO SPETTRO DI AZIONE

AZIN PB 30

Registrazione Ministero della Sanità n. 2084 del 02.01.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Azinfos metile puro		g. 25
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 0,250 - 1 - 5 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. Edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'AZIN PB 30 è un insetticida efficace per combattere la Psilla del pero, che si dimostra resistente ai comuni esteri fosforici. Oltre a questa sua azione specifica, l'AZIN PB 30 agisce efficacemente contro Afidi, Cocciniglie, Dorifora, Altica della bietola ed altri Coleotteri, Verme delle pere, delle mele e delle pesche, Capua, Falene, Minatori delle foglie, alcune specie di Acari.
L'AZIN PB 30 agisce per contatto e per ingestione ed inoltre possiede un effetto citotropico che gli permette di penetrare negli organi vegetali trattati. La sua efficacia non è influenzata minimamente dalla temperatura.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'AZIN PB 30 si impiega alla dose di 100-200 gr/hl al primo apparire dei parassiti, bagnando abbondantemente le piante. Sciogliere la giusta dose del prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione prevista.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompa a volume normale.
Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml. per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con altri prodotti SIAPA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive, la miscela con fungicidi cuprici e con zolfi bagnabili è possibile, ma si perdono i vantaggi dell'assenza di rugginosità sui frutti.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci; si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

BANOIL EC

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
INSETTICIDA PER APPLICAZIONI INVERNALI SU FRUTTIFERI

BANOIL EC

Registrazione Ministero della Sanità n. 7239 del 26.11.1987

II CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Clorpirifos puro	g. 5,9	(= 52 g/l)
Olio minerale (U.R. 95-96%)	g. 80	(= 708 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive, Clorpirifos 5,9%, Olio minerale 80%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Clorpirifos: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali, cónfusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Olio minerale. —
Terapia: Sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'impiego, durante le fasi di riposo invernale dei fruttiferi, di olii attivati con specifici insetticidi costituisce un valido strumento di lotta contro tutte le forme svernanti degli insetti dannosi, quali crisalidi di lepidotteri, uova di acari e di afidi, cocciniglie. Il trattamento invernale riduce, come ben noto, l'infestazione a livelli molto bassi, più facilmente controllabili con i trattamenti al verde. Il prodotto abbina all'azione coprente dell'olio, l'elevata azione insetticida e la lunga persistenza del Clorpirifos, principio attivo ben noto per la sua alta efficacia contro numerosi insetti.

SETTORI D'IMPIEGO

Pesco, melo, pero, agrumi, colture ornamentali (in pieno campo), vivai e piantonai delle colture anzidette.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

1-2,5 l/hl durante il riposo vegetativo delle colture. Una buona distribuzione del prodotto, che assicuri una totale copertura delle piante, costituisce la condizione indispensabile per l'ottenimento dei migliori risultati.
Può essere applicato con pompe ad alto e basso volume. Nel secondo caso le dosi per hl vanno proporzionalmente aumentate per distribuire ad ettaro la stessa quantità di formulato che sarebbe stata applicata con volumi normali di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo

AVVERTENZA: Non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi. Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto nel caso di agrumi, 30 giorni nel caso delle altre colture

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

BANOXIL

(SOLUZIONE)

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE DICOTILEDONI CHE INFESTANO IL MAIS

BANOXIL

Registrazione Ministero della Sanità n. 7783 del 22.05.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Bromoxinil puro (da estere ottanoico)	g. 14,5 (= 160 g/l)
Dicamba puro	g. 8,5 (= 93 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Puo' provocare malformazioni congenite. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Evitare l'esposizione. - Seguire le istruzioni per l'uso. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BROMOXINIL 14,5%
DICAMBA 8,5%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BROMOXINIL
Sintomi: irritazione congiuntivale, cutanea e delle vie respiratorie. Per ingestione provoca nausea, scialorrea, vomito, dispnea, cianosi, ipertermia, letargia e coma.
DICAMBA
Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto controlla la generalità delle infestanti a foglia larga che infestano il **mais** quali Amaranthus retroflexus, Chenopodium album, Solanum nigrum, Solanum dulcamara, Polygonum spp., Portulaca oleracea, Abutilon theophrasti. Oltre a distruggere le malerbe già presenti il prodotto ha una valida azione residuale che garantisce il contenimento di successive nascite di malerbe.
Il prodotto deve essere applicato quando la coltura ha una altezza compresa fra i 10-15 e i 30-35 cm.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Impiegare 2-2,5 l/ha da diluirsi in 2-4 hl/ha di acqua, preferendo i volumi minori.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega generalmente da solo, tuttavia è miscibile con i più comuni antiparassitari normalmente impiegati sulle colture anzidette.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

BANVELTON

CONCENTRATO SOLUBILE
ERBICIDA SELETTIVO PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE DEI
CEREALI, (MAIS, GRANO, ORZO, AVENA) E NELLE ASPARAGIAIE

BANVELTON

Registrazione Ministero della Sanità n. 7855 del 27.06.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Dicamba puro	g. 21,2 (= 258 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

prodotto è un erbicida che svolge la sua azione alterando il metabolismo enzimatico delle malerbe con cui giunge a contatto. Il prodotto viene assorbito per via fogliare e radicale e traslocato in tutta la pianta dalla circolazione linfatica. Alcuni coformulanti organici, peptidi, peptoni ed aminoacidi garantiscono una elevata selettività per la coltura ed una più incisiva attività erbicida, contribuendo inoltre a colmare eventuali carenze biologiche della coltura. Il prodotto è in grado di controllare anche le malerbe dicotiledoni perennanti quali Convolvulus arvensis e Cirsium arvense. La sua azione si estende poi alla generalità delle malerbe annuali, quali: -Abutilon theophrasti, Amaranthus retroflexus, Anagallis arvensis, Ajuga spp., Atriplex patula, Capsella bursa pastoris, Centaurea cyanus, Chenopodium album, Fumaria officinalis, Galeopsis tetrahit, Galinsoga parviflora, Galium aparine, Matricaria chamomilla, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Polygonum persicaria, Polygonum convolvulus, Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Senecio vulgaris, Solanum nigrum, Spergula arvensis, Stellaria media, Thlaspi arvense, Urtica urens, Veronica spp., Vicia spp.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Grano e cereali minori (orzo, avena, segale): il trattamento può essere effettuato dalla fase di accestimento fino a prima che i cereali entrino nella fase di botticella (ingrossamento della spiga nella guaina fogliare). E' comunque consigliabile trattare quanto più precocemente possibile al fine di eliminare fin dall'inizio la concorrenza delle malerbe. Dose applicativa: 0,5 l/Ha.

Mais: Applicare il prodotto in post-emergenza, con erbe già nate, quando la coltura non ha ancora superato l'altezza di 40 cm. Il prodotto, distribuito in questa fase, è in grado di controllare, oltre alle dicotiledoni annuali, anche piante perenni, fra le quali, di preminente importanza per il mais, il Calystegia sepium e Convolvulus arvensis. Dose applicativa: 0,75-1,1 l/Ha.

Asparago: Il prodotto si impiega in primavera, prima dell'emergenza dei turioni. Il trattamento va eseguito preferibilmente su terreno sarchiato e leggermente umido. Dose applicativa: 0,2-0,50 l/Ha.

Per una razionale distribuzione, sarà bene diluire il prodotto in 5-6 hl di acqua per Ha.

AVVERTENZE

- Non trattare mais di altezza superiore ai 60-70 cm
- Evitare che la nube irrorante giunga a contatto con colture vicine

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i comuni erbicidi impiegati sulle colture sopraindicate. Poichè non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare la stabilità e la selettività della miscela su piccole superfici. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

DISERBANTE AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE
PER FRUMENTO E ALCUNI CEREALI MINORI

BENPROP

Registrazione Ministero della Sanità n. 7423 del 25.02.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE		
Bentazone puro (da sale dietanolaminico)	g. 21,3	(= 251 g/l)
Mecoprop puro (da sale dimetilaminico)	g. 32	(= 378 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

Partita numero ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA — SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
BENTAZONE 21,3%
MECOPROP 32 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
BENTAZONE Sintomi: la sostanza è rapidamente assorbita e rapidamente escreta invariata per via urinaria. Irritante per la cute e per le mucose oculari e degli apparati gastrointestinale e respiratorio. Dopo ingestione: nausea, vomito, diarrea, dispnea, tremori, astenia. Negli animali da esperimento eccitamento del SNC.
MECOPROP: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neuriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Caratterizzato da un'alta selettività il prodotto controlla la generalità delle malerbe a foglia larga che infestano le colture di frumento, orzo, avena, segale. Il prodotto agisce per contatto ed esplica in modo ottimale la sua attività quando viene applicato con temperatura ambientale superiore a 12-13°C. L'epoca d'impiego è compresa fra la fine dell'accestimento e la fase di botticella della coltura. Si consigliano comunque trattamenti per quanto possibile precoci per eliminare le malerbe prima che possano esplicare la loro azione competitiva con la coltura. La fase di sviluppo delle malerbe non costituisce un fattore limitante per l'attività del prodotto.
Fra le principali malerbe controllate si ricordano: Adonis aestivalis (adonide), Anthemis spp. (falsa camomilla), Bifora radians (coriandolo fetido), Capsella bursa pastoris (borsa del pastore), Cirsium arvense (stoppione), Diplotaxis erucoides (erica), Fumaria officinalis (fumaria), Galium aparine (galio), Lamium spp. (erba ruota), Matricaria chamomilla (camomilla), Myosotis arvensis (nontiscordardimé), Papaver rhoeas (papavero), Polygonum spp. (poligoni), Raphanus raphanistrum (rafano), Sinapis spp. (rapastrelle), Solanum nigrum (erba morella), Stellaria media (stellaria), Thlaspi arvense (tlaspi), Veronica haederifolia (veronica).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Distribuire 4 l/Ha; si consiglia di applicare il prodotto con volumi d'acqua non inferiori a 5 hl/Ha

AVVERTENZE

- Perchè il prodotto esplichi al meglio la sua attività non dovranno verificarsi precipitazioni entro 4-5 ore dal trattamento
- Quando si operi su colture bagnate, per pioggia o rugiada, curare che la distribuzione del prodotto sia uniforme e che non si verifichino sgocciolamenti dagli ugelli
- Non operare su colture danneggiate dal freddo o quando si prevedono gelate

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi fungicidi, fitoregolatori e concimi fogliari usati sulle colture indicate. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

BENPROP M

(SOLUZIONE)

DISERBANTE PER IL FRUMENTO E I CEREALI MINORI, AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE

BENPROP M

Registrazione Ministero della Sanità n. 7823 del 15.06.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
Bentazone puro	g. 17,1 (= 214 g/l)
Mecoprop puro (da sale dimetilaminico)	g. 26,4 (= 330 g/l)
MCPA puro (da sale dimetilaminico)	g. 6,4 (= 80 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENTAZONE 17,1%
MECOPROP 26,4%
MCPA 6,4 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

BENTAZONE
Sintomi: la sostanza è rapidamente assorbita e rapidamente escreta invariata per via urinaria. Irritante per la cute e per le mucose oculari e degli apparati gastrointestinali e respiratorio. Dopo ingestione: nausea, vomito, diarrea, dispnea, tremori, astenia. Negli animali da esperimento: eccitamento del SNC.

MECOPROP e MCPA
Sintomi: Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione. gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Caratterizzato da un'altra selettività il prodotto controlla la generalità delle malerbe a foglia larga che infestano le colture di frumento, orzo, avena, segale. Il prodotto agisce per contatto ed esplica al meglio la sua attività quando viene applicato con temperatura ambientale superiore a 12-13°C. Il periodo di applicazione è compreso fra la fine dell'accestimento e la fase di botticella della coltura. Si consigliano comunque trattamenti per quanto possibile precoci per eliminare le malerbe prima che possano esplicare la loro azione competitiva con la coltura. La fase di sviluppo delle malerbe non costituisce un fattore limitante all'attività del prodotto. Fra le principali malerbe controllate si ricordano: Adonis aestivalis (adone), Anthemis spp. (falsa camomilla), Bifora radians (coriandolo fetido), Capsella bursa pastoris (borsa del pastore), Cirsium arvense (stoppione), Diplotaxis erucoides (erica), Fumaria officinalis (fumaria), Galium aparine (galio), Lamium spp. (erba ruota), Matricaria chamomilla (camomilla), Myosotis arvensis (non ti scordar di me), Papaver rhoeas (papavero), Polygonum spp. (poligoni), Raphanus raphanistrum (rafano), Sinapis spp. (rapastrella), Solanum nigrum (erba morella), Stellaria media (stellaria), Thlaspi arvènse (tlaspi), Veronica hederifolia (veronica).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Distribuire 5 L/Ha; si consiglia di applicare il prodotto con volumi d'acqua non inferiori a 3-5 Hl/Ha.

AVVERTENZE

- Perchè il prodotto esplichi al meglio la sua attività non dovranno verificarsi precipitazioni entro 4-5 ore dal trattamento. - Quando si operi su colture bagnate, per pioggia o rugiada, curare che la distribuzione del prodotto sia uniforme e che non si verifichino sgocciolamenti dagli ugelli. - Non operare su colture danneggiate dal freddo o quando si prevedono gelate

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATÌBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi fungicidi, fitoregolatori e concimi fogliari usati sulle colture indicate. Avvertenze : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi, ecc. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

BENTIONIL

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)

DISERBANTE PER LA LOTTA CONTRO LE INFESTANTI NELLE RISAIE

BENTIONIL

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 5642 del 28.12.1983

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Propanil puro	g. 18 (= 193 g/l)
Tiobencarb puro	g. 36 (= 387 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100

* contiene Cicloesanone e Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
PROPANIL 18 %
TIOBENCARB 36 %
e quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
PROPANIL. Sintomi irritante della cute e delle mucose possibile sensibilizzazione Per ingestione provoca nausea, vomito dolori addominali e diarrea Possibile discrasia ematica con urine scure
TIOBENCARB Sintomi irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia depressione del SNC, bronchite. Per la presenza di solventi possono verificarsi variazioni ed aggravamento della sintomatologia clinica in tali casi posssono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

La formulazione è un concentrato emulsionabile da usare in post-emergenza per il diserbo del riso Il prodotto, grazie all'azione congiunta dei due principi attivi si dimostra particolarmente attivo contro il Giavone, le Cyperacee ed Alismatacee nate da seme e che si trovano ai primi stadi di sviluppo. L'intervento anticipato è reso possibile dalla combinazione Tiobencarb + Propanil, che libera dall'influenza della temperatura; si ottengono infatti eccellenti risultati anche con temperature basse
Infestanti controllate: Giavone, Scirpus maritimus, Scirpus mucronatus, Alisma plantago nate da seme.
Colture protette: Riso.
Epoca di intervento: il trattamento deve essere effettuato quando il Giavone si trova nella fase vegetativa compresa fra la 1ª e la 3ª foglia Per ottenere la massima contemporaneità nella nascita delle infestanti si consiglia, dopo la semina del riso, di tenere l'acqua ad un livello molto basso: 8-10 cm In questo modo, al momento del trattamento, tutto il Giavone o quasi, si troverà nello stesso stadio di sviluppo e si potranno così eliminare quasi totalmente successive nascite dell'infestante

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 7-9 lt./ha usando la dose più bassa contro il Giavone giovane e quella più elevata se predomina il Giavone invecchiato a 3-4 foglie Il formulato va diluito in un quantitativo di acqua variabile a seconda del mezzo di distribuzione impiegato con motopompe a barra (8 m. e con ugelli da 1 mm) 300-400 lt./ha con pompe a spalla 400-500 lt./ha Quando si impiegano le dosi massime (inizio accestimento), è consigliabile aumentare il quantitativo di acqua a 600-700 lt./ha La barra di distribuzione deve essere tenuta più bassa possibile e, cioè, a circa 50 cm da terra. L'applicazione del prodotto deve essere effettuata irrorando uniformemente la miscela erbicida, in modo da consentire una perfetta copertura di tutta la superficie fogliare e della guaina delle infestanti La distribuzione dell'erbicida va eseguita con la risaia in asciutta, è sufficiente pertanto togliere l'acqua dalle camere 24-36 ore prima del trattamento avendo cura che le infestanti siano asciutte La risaia deve rimanere tale almeno per 24 ore, dopo di che, si dovrà ripristinare il livello dell'acqua, mantenendolo il più alto possibile per 6-8 giorni Quindi si riporterà l'acqua ad un livello più basso Nel caso di riso trapiantato effettuare la distribuzione del prodotto tenendo gli spruzzatori molto bassi, quasi a livello degli apici delle foglie di riso per colpire meglio le infestanti che possono essere protette dalla vegetazione di riso già abbastanza espansa

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo Inoltre, non deve essere distribuito 5 giorni prima o dopo l'impiego di fertilizzanti, insetticidi od altri antiparassitari altrimenti il riso potrebbe subire delle bruciature

FITOTOSSICITA'

Alle dosi di impiego più elevate il prodotto in particolari condizioni, può causare parziali necrosi od ingiallimenti degli apici delle foglie del riso che si risolvono però nello spazio di 6-7 giorni al massimo, senza pregiudicare lo sviluppo delle giovani piantine di riso

NON ESEGUIRE L'INTERVENTO NEL CASO IN CUI SI PREVEDA UNA PIOGGIA A DISTANZA DI 3-6 ORE EFFETTUARE IL TRATTAMENTO IN GIORNATE PRIVE DI VENTO, ONDE EVITARE CHE LA NUBE IRRORANTE POSSA ESSERE TRASPORTATA SU COLTURE LIMITROFE SENSIBILI: MEDICA, TRIFOGLIO, PISELLO FAGIOLO, FRUTTETI, VIGNETI OD ALTRE.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

BIETAPOST

(LIQUIDO EMULSIONABILE)
DISERBANTE SELETTIVO PER LA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, DA ORTO E DA FORAGGIO

BIETAPOST

Registrazione Ministero della Sanità n. 6224 del 31.01.1985

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

III CLASSE

COMPOSIZIONE
Fenmedifam puro g. 15,9 (= 157 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* Contiene solvente irritante

Partita numero: ....

Contenuto: 1 - 3 - 5 - 10 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

IRRITANTE

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

CARATTERISTICHE

Il BIETAPOST è un diserbante selettivo per la bietola e controlla le più comuni infestanti annuali (Anagallis arvensis, Atriplex patula, Bilderdykia convolvulus, Chenopodium album, Datura stramonium, Fumaria officinalis, Lamium spp , Linaria spp., Matricaria spp , Mercurialis annua, Papaver rhoeas, Polygonum persicaria, Portulaca oleracea, Raphanus raphanistrum, Senecio vulgaris, Sinapis arvensis, Sonchus spp., Stachys spp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Veronica spp.). Agisce per assorbimento fogliare, specialmente su plantule di dicotiledoni. In presenza di graminacee si consiglia la miscela con un graminicida specifico.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega quando il maggior numero di infestanti è presente e non ha superato lo stadio di 2 foglie vere indipendentemente dallo stadio della bietola. La dose d'impiego è di 6-8 litri/ha.
- Applicare il prodotto diluito in 300-400 litri di acqua, in giornate non ventose, bagnando bene le infestanti;
- non eseguire il trattamento se le piante sono bagnate di rugiada o nella imminenza di una pioggia;
- il prodotto fornisce i migliori risultati se applicato con temperature di 15-20° C ed infestanti in rapida crescita. Temperature superiori ai 25° C possono provocare ustioni alle foglie della bietola;
- si sconsiglia l'uso del prodotto su bietole danneggiate da insetti o comunque in cattivo stato vegetativo;
- si consiglia di effettuare un trattamento in pre-semina con Cicloato, o Cloridazon o con una miscela dei due pp.aa. a dosi ridotte, quindi intervenire con Bietapost in caso di necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare il prodotto nel serbatoio contenente circa metà della dose di acqua prevista, agitare e poi aggiungere l'acqua restante

AVVERTENZE

Lavare adeguatamente le pompe impiegate con acqua e soda o carbonato attivato prima di eseguire il trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il BIETAPOST è compatibile con Fostox, Fostox metil Sialan 35 EC e Sialan 35 PB, l'aggiunta di 3-4 litri di SIAPTON 10 L per ettaro migliora l'effetto del prodotto.
AVVERTENZE: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

BIETOFEN PASTA

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE CHE INFESTANO LE COLTURE DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

BIETOFEN PASTA

Registrazione Ministero della Sanità n. 7621 del 14.12.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Fenmedifam puro	g. 11 (=126 g/l)
Cloridazon puro	g. 22 (= 253 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 1 - 5 - 20 L
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenmedifam 11%, Cloridazon 22%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
FENMEDIFAM —
CLORIDAZON Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il BIETOFEN PASTA è un erbicida specifico per il controllo delle malerbe che infestano la barbabietola da zucchero.
La sua azione è duplice, in quanto oltre a controllare le infestanti presenti al momento del trattamento è in grado, grazie alla sua azione residuale, di impedire la germinazione dei semi delle malerbe per un lungo periodo di tempo. Ciò è particolarmente utile quando si opera su terreni molto infestati da Amaranto, Farinaccio o Erba morella, la cui nascita è, di norma molto scalare nel tempo.
Il prodotto può venire assorbito dalle infestanti sia per via fogliare che radicale ed esplica la sua azione fitocida interferendo nei processi fotosintetici.

Le principali malerbe controllate da BIETOFEN PASTA sono: Amarantus retroflexus (Amaranto), Atriplex patula (Atriplice maggiore), Capsella bursa-pastoris (Capsella), Chenopodium album (Farinaccio), Euphorbia spp. (Euforbie), Galeopsis tetrahit (Canapa selvatica), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Galium aparine (Gallio), Lamium amplexicaule (Erba ruota), Matricaria chamomilla (Camomilla), Mercurialis annua (Mercurella), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum aviculare (Coreggiola), Polygonum convolvulus (Convolvolo nero), Polygonum persicaria (Persicaria), Raphanus raphanistrum (Rafanistro), Senecio vulgaris (Erba calderina), Sinapis arvensis (Senape), Solanum nigrum (Erba morella), Spergula arvensis (Spergola), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Urtica urens (Ortica piccola), Veronica spp. (Veroniche).

Il prodotto non è attivo contro le perenni e le graminacee più diffuse ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Dose applicativa. 4,3-6 L/Ha diluiti in 2-3 Hl di acqua.
Effettuare i trattamenti dopo che la coltura ha superato lo stadio di 2 foglie vere.
Nei confronti delle malerbe i migliori risultati si ottengono quando si trovano ancora in fase di plantula o comunque prima che le stesse abbiano superato lo stadio di 2-4 foglie vere.

Qualora sia necessario intervenire su infestanti più sviluppate, si consiglia di applicare la dose più alta aggiungendo a questa 2-4 lt/Ha di Siapton 10 L, al fine di rendere più incisiva l'azione erbicida di BIETOFEN PASTA e di stimolare contemporaneamente lo sviluppo della coltura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni erbicidi, insetticidi, concimi fogliari e fitoregolatori di normale impiego sulla coltura. Dato però che non tutte le possibili combinazioni sono state esaminate, si consiglia di verificare su piccola scala la stabilità e la selettività delle eventuali miscele.
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiute.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

BIETOFEN PB

(POLVERE BAGNABILE)
ERBICIDA DI POST-EMERGENZA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE CHE INFESTANO LE COLTURE DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

BIETOFEN PB

Registrazione Ministero della Sanità n. 7572 del 25.10.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Fenmed.fam puro	g. 15
Cloridazon puro	g. 30
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....
Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenmedifam 15%, Cloridazon 30%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FENMEDIFAM: —
CLORIDAZON: Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il BIETOFEN PB è un erbicida specifico per il controllo delle malerbe che infestano la barbabietola da zucchero. La sua azione è duplice, in quanto oltre a controllare le infestanti presenti al momento del trattamento è in grado, grazie alla sua azione residuale, di impedire la germinazione dei semi delle malerbe per un lungo periodo di tempo. Ciò è particolarmente utile quando si operi su terreni molto infestati da Amaranto, Farinaccio o Erba morella, la cui nascita è, di norma, molto scalare nel tempo.
Il prodotto può venire assorbito dalle infestanti sia per via fogliare che radicale ed esplica la sua azione fitocida interferendo nei processi fotosintetici.
Le principali malerbe controllate sono: Amarantus retroflexus (Amaranto), Atriplex patula (Atriplice maggiore), Capsella bursa-pastoris (Capsella), Chenopodium album (Farinaccio), Euphorbia spp. (Euforbie), Galeopsis tetrahit (Canapa selvatica), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Galium aparine (Gallio), Lamium amplexicaule (Erba ruota), Matricaria chamomilla (Camomilla), Mercurialis annua (Mercurella), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum aviculare (Coreggiola), Polygonum convolvulus (Convolvolo nero), Polygonum persicaria (Persicaria), Raphanus raphanistrum (Rafanistro), Senecio vulgaris (Erba calderina), Sinapis arvensis (Senape), Solanum nigrum (Erba morella), Spergula arvensis (Spergola), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Urtica urens (Ortica piccola), Veronica spp. (Veroniche).
Il prodotto non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyron repens, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp., Echinochloa crus-galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Dose applicativa: 4-5 Kg/Ha diluiti in 2-3 Hl di acqua.
Effettuare i trattamenti dopo che la coltura ha superato lo stadio di 2 foglie vere. Nei confronti delle malerbe i migliori risultati si ottengono quando si trovano ancora in fase di plantula o comunque prima che le stesse abbiano superato lo stadio di 2-4 foglie vere. Qualora sia necessario intervenire su infestanti più sviluppate, si consiglia di applicare la dose più alta aggiungendo a questa 2-4 lt/Ha di SIAPTON 10 L, al fine di rendere più incisiva l'azione erbicida di BIETOFEN PB e di stimolare contemporaneamente lo sviluppo della coltura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni erbicidi, insetticidi, concimi fogliari e fitoregolatori di normale impiego sulla coltura. Dato per òche non tutte le possibili combinazioni sono state esaminate, si consiglia di verificare su piccola scala la stabilità e la selettività delle eventuali miscele. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

BLEKRITT

POLVERE BAGNABILE
FUNGICIDA PER LA CONCIA A SECCO O AD UMIDO DELLE SEMENTI DI FRUMENTO, ORZO, MAIS, AVENA, RISO, SORGO

BLEKRITT

Registrazione Ministero della Sanità n 2570 del 02.07 1977

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE		
Tiram puro		g. 30
Carbossina pura		g. 30
Coformulanti	q.b. a	g.100

Partita numero. . . ..

Non riutilizzare il contenitore

Contenuto: 0,200 - 1 - 5 Kg

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d' acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive; Tiram 30%, Carbossina 30%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

- Tiram : Sintomi: cute, eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
- Carbossina: —

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il BLEKRITT e' un fungicida ad azione sistemica che, assorbito dal germinello, entra in circolazione distruggendo i germi patogeni compresi, naturalmente, quelli sulla superficie del seme.
Il BLEKRITT risulta efficace contro il Carbone, le varie specie di Carie e contro le Helminthosporium spp. dell'orzo, del mais e di altri cereali
Il BLEKRITT controlla inoltre i Fusarium ed i Marciumi radicali provocati da Pythium

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il BLEKRITT viene consigliato per la concia secca o umida dei cereali alla dose di 250-300 g per quintale di seme.
Il prodotto viene mescolato al seme da trattare oppure puo' anche essere preparata una pasta piu' o meno densa con l'aggiunta di acqua, da spruzzare uniformemente sul seme, provvedendo ad un continuo movimento dello stesso.
Il BLEKRITT viene particolarmente consigliato per i semi da utilizzarsi per la moltiplicazione.
Il seme tranato e residuato dalla semina, non deve assolutamente essere utilizzato per l'alimentazione dell'uomo, del bestiame, degli animali domestici e della selvaggina.

COMPATIBILITA'

Il BLEKRITT e' compatibile con gli insetticidi, i fungicidi ed i nanizzanti normalmente usati per la concia del seme.
AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il BLEKRITT e' tossico per i pesci. E' nocivo per animali domestici e bestiame

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

BLEKRITT COMBI

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA PER LA CONCIA SECCA OD UMIDA DELLE SEMENTI DI FRUMENTO, ORZO, MAIS, AVENA, RISO, SORGO

BLEKRITT COMBI

Registrazione Ministero della Sanità n. 7452 del 18.03.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
Carbossina pura	g. 30
Tiram puro	g. 30
Imazalil puro	g. 2
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 0,125 - 1 - 5 - Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBOSSINA 30%, TIRAM 30%, IMAZALIL 2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CARBOSSINA: —
TIRAM: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
IMAZALIL: Sintomi: nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, ptosi, lacrimazione, ipotonia, atassia, ipotermia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il BLEKRITT COMBI è un fungicida ad azione parzialmente sistemica in grado di essere assorbito dal germinello ed entrare nella circolazione linfatica della piantina in via di sviluppo, distruggendo i funghi patogeni sensibili presenti nel suo interno.
All'azione sistemica si somma un'azione di contatto in grado di controllare i germi patogeni presenti sulla superficie del seme. Il prodotto risulta efficace contro il carbone, le varie specie di carie e contro l'Helminthosporium spp. dell'orzo, del mais e degli altri cereali. Il prodotto controlla inoltre i Fusarium spp. ed i marciumi radicali provocati da Pythium sp.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il BLEKRITT COMBI viene consigliato per la concia secca o umida delle sementi dei cereali alla dose di 250-300 g/ql di semente.

Il prodotto viene mescolato alle sementi da trattare oppure può essere preparata una pasta più o meno densa con l'aggiunta di acqua, da spruzzare uniformemente sulle sementi, provvedendo ad un continuo movimento delle stesse. Il prodotto è specifico per i semi da utilizzarsi per la moltiplicazione.
Applicare il prodotto in modo da garantire una uniforme distribuzione.
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con gli insetticidi, i fungicidi ed i nanizzanti (Cycoquat) normalmente usati per la concia delle sementi.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il BLEKRITT COMBI è nocivo per gli animali domestici e bestiame, è tossico per i pesci.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

BLEKRITT COMBI SC

FUNGICIDA PER LA CONCIA UMIDA DELLE SEMENTI DI FRUMENTO, ORZO, MAIS, AVENA, SEGALE, RISO, SORGO

BLEKRITT COMBI SC

Registrazione Ministero della Sanità n 7576 del 25.10.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
Carbossina pura	g. 15 (= 169 g/l)
Imazalil puro	g. 0,75 (= 85 g/l)
Tiram puro	g. 15 (= 169 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.100

Partita numero. ....

Non riutilizzare il contenitore.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto. 1 - 5 - 20 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CARBOSSINA 15 %
IMAZALIL 0,75 %
TIRAM 15 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CARBOSSINA: —

IMAZALIL

Sintomi: nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, ptosi, lacrimazione, ipotonia, atassia, ipotermia.

TIRAM

Sintomi: Irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. I solventi presenti nel formulato possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico. Inoltre può verificarsi l'effetto antabuse in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, effetto che si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia sintomatica, non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida ad azione sistemica e di contatto. I componenti sistemici, assorbiti dal germinello, entrano in circolazione distruggendo i germi patogeni sensibili già presenti all'interno dei tessuti seminali
Il prodotto è attivo anche contro i funghi sensibili presenti sulla superficie del seme e nel terreno immediatamente circostante. Il prodotto risulta efficace contro il Carbone, le varie specie di Carie e particolarmente contro l'Elmintosporiosi dell'orzo, del mais e di altri cereali. Controlla inoltre le fusariosi ed i marciumi radicali causati da Pythium
Il prodotto è indicato per la concia umida delle sementi. Sciolto in poca acqua fino a formare una poltiglia densa, dovrà essere spruzzato sui semi da trattare, provvedendo ad un continuo movimento degli stessi, che garantisca una uniforme distribuzione del prodotto.
Anche se la concia può essere fatta manualmente, i migliori risultati si ottengono con apposite attrezzature concia semi. Il prodotto viene particolarmente consigliato in modo preminente per sementi di orzo e di riso.

Il seme trattato e rimasto dopo la semina non deve essere usato per l'alimentazione dell'uomo, del bestiame o della selvaggina; per la sua distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

DOSI D'IMPIEGO

Frumento e orzo da riproduzione 520-650 ml/ql
Frumento e orzo da granella 400-450 ml/ql
Segale, avena 300-350 ml/ql
Mais, sorgo 400-450 ml/ql
[illegible] 550 ml/ql

Diluire le dosi di BLEKRITT COMBI SC in acqua, fino ad ottenere un volume complessivo di 1,1-1,2 l/ql di semente.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con gli insetticidi, i fungicidi ed i fitoregolatori normalmente impiegati per la concia delle sementi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci

ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

BLEKRITT FLOWABLE

FUNGICIDA PER LA CONCIA UMIDA DELLE SEMENTI DI FRUMENTO, ORZO, MAIS, AVENA, SEGALE, RISO, SORGO, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E SOIA

BLEKRITT FLOWABLE

Registrazione Ministero della Sanità n 6967 del 04.03.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Tiram puro		g. 15 (= 170 g/l)
Carbossina pura		g. 17 (= 193 g/l)
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Non riutilizzare il contenitore.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
- SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua..

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiram 15% - Carbossina 17% le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
TIRAM: Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.
I solventi presenti nel formulato possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico.
Inoltre può verificarsi l'effetto antabuse in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, effetto che si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
CARBOSSINA: —
Terapia sintomatica, non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il BLEKRITT FLOWABLE è un fungicida ad azione sistemica e di contatto che, assorbito dal germinello, entra in circolazione distruggendo i germi patogeni già presenti all'interno dei tessuti seminali.
Il prodotto è attivo anche contro i funghi presenti sulla superficie del seme e nel terreno immediatamente circostante
Il BLEKRITT FLOWABLE risulta efficace contro il Carbone, le varie specie di Carie, l'Elmintosporiosi dell'orzo, del mais e di altri cereali. Controlla inoltre le fusariosi ed i marciumi radicali causati da Pythium
Il BLEKRITT FLOWABLE è indicato per la concia umida delle sementi. Sciolto in poca acqua fino a formare una poltiglia densa, dovrà essere spruzzato sui semi da trattare, provvedendo ad un continuo movimento degli stessi, che garantisca una uniforme distribuzione del prodotto.
Anche se la concia può essere fatta manualmente, i migliori risultati si ottengono con apposite attrezzature concia semi, ad esempio quelle prodotte dalla Società AMICA (MCS).

Il BLEKRITT FLOWABLE deve essere impiegato per i semi che saranno utilizzati per la moltiplicazione.

Il seme trattato e rimasto dopo la semina non deve essere usato per l'alimentazione dell'uomo, del bestiame o della selvaggina. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici.

DOSI D'IMPIEGO

- Frumento e orzo 450-550 ml/ql
- Segale, avena 250-300 ml/ql
- Mais, sorgo 350-400 ml/ql
- Riso 400-500 ml/ql
- Barbabietola da zucchero 500-600 ml/ql
- Soia 250-300 ml/ql

Diluire le dosi di BLEKRITT FLOWABLE in acqua, fino ad ottenere un volume complessivo di 1,1-1,2 l/ql di seme. Applicare il prodotto in modo da garantire una uniforme distribuzione sulle sementi.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con gli insetticidi, i fungicidi ed i fitoregolatori normalmente impiegati per la concia delle sementi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il BLEKRITT FLOWABLE è tossico per i pesci.
E' nocivo per animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

BLESAL

Registrazione Ministero della Sanità n. 3097 del 05.04.1979

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Clopiralid puro	g. 1,6	(= 18 g/l)
Mecoprop puro	g. 30,5	(= 342 g/l)
Coformulanti	q.b a g 100	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 L

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Clopiralid 1,6%, Mecoprop 30,5% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
Clopiralid. —
Mecoprop:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neuriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il BLESAL è selettivo per il frumento, orzo, segale ed avena. Combatte efficacemente le infestanti dicotiledoni quali: Matricaria, Polygonum, Bifora, Galium, Veronica, Stellaria, Papaver, Cirsium, Chenopodium, Sonchus, Anagallis.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il BLESAL va impiegato alla dose di 4-5 lt/Ha. Il prodotto va sciolto in 300-400 litri di acqua per ettaro Il trattamento si esegue dalla fase di accestimento fino alla fase di botticella dei cereali osservando le caratteristiche di impiego del prodotto da miscelare. Operare in assenza di vento Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per l'impiego e la diluizione del prodotto Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere miscelato con gli erbicidi fenossiacetici quali: ERBITOX LV 4, ERBITOX 30 ed ERBITOX S 40 per ampliare lo spettro di azione. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per la maggior parte delle colture dicotiledoni. In particolare il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: vite, alberi da frutta, ortaggi e floreali in genere. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

BLESAL MC

[illegible]

BLESAL MC

Registrazione Ministero della Sanità n. 4381 del 25.05.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Clopiralid puro (sottoforma di sale monoetanolaminico)	g. 1,48 (= 17,6 g/l)
MCPA puro (sottoforma di sale monoetanolaminico)	g. 8,47 (= 100 g/l)
Mecoprop puro (sottoforma di sale monoetanolaminico)	g. 38,1 (= 453 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.100

NOCIVO

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 10 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Clopiralid 1,48%, MCPA 8,47%, Mecoprop 38,1% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Clopiralid: —
MCPA e Mecoprop:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Caratteristiche:
Il BLESAL MC è selettivo per **il frumento, orzo, segale ed avena.**
Il BLESAL MC è efficace contro le più comuni infestanti dicotiledoni, appartenenti ai generi: Matricaria, Polygonum, Chrysanthemum, Bifora, Galium, Veronica, Stellaria, Papaver, Cirsium, Chenopodium, Sonchus, Anagallis, Vicia e Lathyrus.
Dose di impiego:
Impiegare 3,5-4 litri di BLESAL MC per ettaro, diluiti in 300-600 litri di acqua.
Epoca del trattamento:
il trattamento può essere effettuato nel periodo compreso fra la fase di accestimento iniziato e prima della fase di botticella dei cereali. Scegliere l'epoca più precoce qualora siano presenti alcune infestanti difficili da combattere (tipo Matricaria).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Previa verifica della compatibilità il prodotto può essere miscelato con erbicidi graminicidi onde ampliarne lo spettro d'azione AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il BLESAL MC è fitotossico per la maggior parte delle colture arboree in vegetazione e per l'erba medica (effettuare il trattamento almeno 15 giorni prima della semina di detta coltura). Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, alberi da frutta, ortaggi anche sotto forma di vapori portati dal vento.

AVVERTENZA: DA NON IMPIEGARE NEI CASI SI PREVEDA SOIA QUALE COLTURA ESTIVA IN IMMEDIATA SUCCESSIONE AL CEREALE.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

BLESPRING COMBI

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)

ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE DICOTILEDONI CHE INFESTANO I COLTIVI DI FRUMENTO, ORZO, AVENA, SEGALE

BLESPRING COMBI

Registrazione Ministero della Sanità n. 7824 del 15.06.1989

SIAPA - via Yser, 16 Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE

Bromoxinil puro	g. 10,6 (= 115 g/l)
(corrispondente a g 15,4 di estere ottanoico)	
Mecoprop puro	g. 21,2 (= 229 g/l)
(corrispondente a g 31,1 di estere butilglicolico)	
MCPA puro	g. 10,6 (= 115 g/l)
(corrispondente a g 15,9 di estere butilglicolico)	
Dicamba puro	g. 2,1 (= 22,7 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g 100
*contiene xilene	

Partita numero ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto. 1 - 5 - 10 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Può provocare malformazioni congenite. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non respirare i vapori. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consulatre il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). - Evitare l'esposizione, seguire le istruzioni per l'uso. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromoxinil puro 10,6 %, Mecoprop puro 21,2 %, MCPA puro 10,6 %, Dicamba puro 2,1 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Bromoxinil. Sintomi: irritazione congiuntivale, cutanea e delle vie respiratorie. Per ingestione provoca nausea, scialorrea, vomito, dispnea, cianosi, ipertermia, letargia e coma

Dicamba Sintomi irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia

Mecoprop e MCPA. Sintomi irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli dolenzia, rigidità, fascicolazione gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni (Mecoprop ed MCPA) non provocare il vomito, in quanto nel formulato sono presenti solventi.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto garantisce un perfetto controllo di tutte le principali infestanti a foglia larga anche quelle resistenti ai comuni erbicidi ormonici, fra le quali si ricordano, fra le più diffuse, quelle appartenenti ai generi Anagallis, Anthemis, Chenopodium, Chrysanthemum, Cirsium, Galium, Lathyrus, Matricaria, Papaver, Polygonum, Stellaria, Veronica, Viola L'applicazione può essere fatta dalla fase di accestimento alla fase di botticella della coltura. Si consigliano però interventi quanto più precoci possibile per eliminare le infestanti prima che possano esplicare la loro azione competitiva nei confronti della coltura Il prodotto può essere applicato anche con temperature medio-basse, 12-13°C.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si applica per il diserbo di frumento, orzo, avena e segale alla dose di 2,5-3 l/Ha Si consiglia di applicare il prodotto con volumi di acqua non inferiori a 5 Hl/Ha

AVVERTENZE

Il prodotto non consente la trasemina di leguminose foraggere

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi insetticidi e fungicidi impiegati su cereali Avvertenza in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

BLUTOX MICRONIZZATO

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA POLIVALENTE

BLUTOX MICRONIZZATO

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 4028 del 01.12.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 65
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche tempo il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il BLUTOX MICRONIZZATO combatte le malattie crittogamiche delle pomacee: pero e melo (Ticchiolatura), della vite (Peronospora), del pomodoro, fino alla prima fioritura, (Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporium), del tabacco (Peronospora tabaccina), dei cereali in campo (Ruggine, Septoria), del garofano (Ruggine).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La dose di impiego del BLUTOX MICRONIZZATO è di 200-250 g/hl di acqua elevabile a circa 300 g/hl nel caso di infezioni particolarmente gravi. Il BLUTOX MICRONIZZATO va impiegato al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo delle crittogame.
Per la lotta contro la Peronospora del tabacco il BLUTOX MICRONIZZATO si impiega sia nel semenzai che in pieno campo, adottando la seguente metodologia:
- In semenzaio: per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio si effettueranno, a seconda dell'andamento stagionale 2-3 trattamenti per settimana, iniziandoli allorchè le piantine di tabacco hanno emesso 2-3 foglioline (fase di "crocetta").
- In pieno campo: anche in campo si dovranno effettuare 2 trattamenti per settimana, iniziandoli subito dopo il trapianto.
Il BLUTOX MICRONIZZATO va diluito in poca acqua fino ad ottenere una densa crema; il resto dell'acqua va aggiunto successivamente.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml. per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non usare il prodotto su pere sensibili allo Zineb: Butirra d'estate, Gentil bianca, Spadona d'estate, Spinacarpi, Giardina, Scipiona, Armella, S. Maria, Mora, Coscia, Abate Fetel, Butirra precoce Morettini, Conferenze, Curato, Decana del Comizio, Gentilona, Principessa di Gonzaga, Spadoncina, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

BORDOCRITT FB

(POLVERE BAGNABILE)

FUNGICIDA SPECIFICO PER IL CONTROLLO DELLA PERONOSPORA DELLA VITE

BORDOCRITT FB

Registrazione Ministero della Sanità n. 6403 del 06.05.1985

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE		
Benalaxil puro		g. 5
Rame metallico (sotto forma di solfato neutralizzato con calce spenta)		g. 9
Folpet puro		g. 24
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero. ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto. 1 - 5 - 10 Kg.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA Aprilia (Latina)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi - Possibilità di effetti irreversibili - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.
BENALAXIL 5%
RAME 9%
FOLPET 24%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
BENALAXIL sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
RAME . Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
FOLPET Sintomi. Irritante per cute e mucose (congiuntivite, rinofaringite) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia, irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia), interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatie (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Terapia. sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un formulato ad elevata attività antiperonosporica che grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di espilcare una elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta.
Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere. Il prodotto svolge inoltre un'azione collaterale contro la Botrytis cinerea.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Vite (Plasmopara viticola): 300-350 g/hl.
Effettuare il primo trattamento quando si verificano le condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria. I successivi si eseguiranno alla cadenza di 14 giorni l'uno dall'altro orientativamente coincidenti con i seguenti stadi fenologici della coltura. inizio fioritura, fine fioriture ed inizio sviluppo dei grappoli, quando gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. In assenza di piogge infettanti un trattamento andrà, comunque, effettuato non più tardi della differenziazione dei grappoli fiorali (7-8 foglie). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi ad azione di copertura e citotropica. Per favorire l'attività del prodotto è consigliabile aggiungere alla sospensione fungicida un bagnante, es. IROL 50 ml/hl

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con tutti i prodotti fungicidi, insetticidi e concimi fogliari di normale impiego sulla vite. Non è miscibile con polisolfuri e olio bianco. Devono trascorrere almeno 20 giorni dall'applicazione di olii minerali e prodotti a base di zolfo
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non impiegare durante la fioritura

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta delle uve da tavola. Sulle uve da vino occorre sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

BORZOL

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA CUPRO-ORGANICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA, L'ALTERNARIA, LA SEPTORIA, L'ANTRACNOSI E LE ALTRE CRITTOGAME DELLA VITE, DEL POMODORO, DEL MELO E DEL PERO

BORZOL

Registrazione Ministero della Sanità n. 4917 del 28.09.1982

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

III CLASSE

COMPOSIZIONE	
Rame metallico (da solfato di rame neutralizzato con calce spenta)	g. 9
Mancozeb puro	g. 21,4
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

IRRITANTE

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME 9%, MANCOZEB 21,4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME. Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
MANCOZEB. Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è efficace contro la Peronospora della vite e del pomodoro, da trattare alla prima fioritura. Impiegato sulla vite, subito dopo l'allegagione, irrobustisce la buccia degli acini ed esplica un notevole effetto collaterale contro Botrytis e Mal bianco od Oidio. Si impiega inoltre nella lotta contro la Ticchiolatura del melo e del pero. E' attivo contro tutte le crittogame sensibili al rame ed ai ditiocarbammati. Il prodotto unisce alla durata di azione ed all'effetto di contenimento vegetativo del rame la rapidità di azione (effetto bloccante) e l'effetto stimolante del Mancozeb.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di 400-600 g/hl di acqua, avendo cura di bagnare uniformemente le piante. Contro la Peronospora della vite può essere usato durante tutto il periodo vegetativo, ripetendo i trattamenti ogni 10-12 giorni. Contro la Peronospora e l'Alternaria del pomodoro, solo fino alla prima fioritura, si interviene ogni 8-12 giorni, a seconda dei casi, iniziando alla comparsa dei sintomi. Contro la ticchiolatura del melo e del pero si interviene dalla comparsa dei sintomi proseguendo la lotta secondo i normali calendari dei trattamenti.

Le dosi si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a basso volume (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fungicidi ed insetticidi. Riduce leggermente l'attività dei fosforganici. Nei casi incerti si consiglia comunque di eseguire saggi preliminari.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CAP 40 S.I.

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
ANTICRITTOGAMICO ORGANICO AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA PER LE POMACEE E PER LA CONCIA DI SEMENTI

CAP 40 S.I.

Registrazione Ministero della Sanità n 7713 del 27 04 1989

SIAPA via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Captan puro	g. 40 (= 500 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero ....

Non riutilizzare il contenitore.

Contenuto netto 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili.- Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea), interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia), interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il CAP 40 S.I. è un fungicida organico di sintesi che si distingue tra gli altri acuprici per le sue caratteristiche antiparassitarie e per gli effetti secondari che produce nella vegetazione trattata quali il maggior sviluppo vegetativo, il miglior aspetto della frutta e la loro migliore conservabilità in magazzino.

CAMPO DI APPLICAZIONE E DOSI D'IMPIEGO

Il CAP 40 S.I. si impiega sulle pomacee contro la Ticchiolatura del **pero e del melo**, alla dose di 270 ml/Hl. In caso di forte attacco di Ticchiolatura si consiglia di elevare la dose d'impiego a ml 350-420 per Hl

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL

Il prodotto si impiega anche per la **concia delle sementi di:**
- **Mais:** contro moria ed avvizzimento dei germinelli (Pythium spp., Diplodia spp.) Marciumi delle piantine (Pythium spp., Diplodia spp., Macrophomina phaseolina ecc.) 100-120 ml per 100 Kg di seme.
- **Sorgo** contro moria, ed avvizzimento dei germinelli (Pythium spp., Diplodia spp.) Marciumi delle piantine (Pythium spp., Macrophomina spp.) 240-300 ml per 100 Kg di seme
- **Cavolo e cavolfiore** contro Marciumi: 75-120 ml per 100 Kg di seme
- **Cocomero e melone** contro Pythium spp. e Phytophtora spp.: 160-240 ml per 100 Kg. di seme
- **Spinacio** contro Pythium spp.e Phythophtora spp.: 300-450 ml per 100 Kg di seme
- **Fagiolo e pisello** contro Pythium spp.e Phythophtora spp.: 130-200 ml per 100 Kg di seme
- **Altre orticole:** contro Morie da Pythium e Phythophtora spp., 100-300 ml. per 100 Kg. di seme in funzione delle dimensioni del seme da trattare.

Il prodotto va stemperato in una quantità di acqua pari a 1-1,5 litri/100Kg di semente e la miscela ottenuta può essere mescolata direttamente alla semente da trattare o spruzzata tramite apposita apparecchiatura.

Avvertenza: I semi trattati o residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il CAP 40 S.I. non può essere miscelato con i prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.) con olii e con zolfi. La sua applicazione deve rispettare un tempo di 3 settimane dalla distribuzione di olii e zolfi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il CAP 40 S.I. è fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicious - Winesap -Stayman - Ranetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anjou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

Sospendere i trattamenti 15 gg. prima della raccolta

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

CAP 50

(POLVERE BAGNABILE)

ANTICRITTOGAMICO ORGANICO AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

CAP 50

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n 3276 del 25.09.1979

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Captano puro	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Partita numero: ....
Non riutilizzare il contenitore.
Contenuto netto: 1 - 5 Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

TOSSICO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi,aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). Terapia: sintomatica.
Consultare un centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il CAP 50 è un fungicida organico di sintesi che si impiega sulle **POMACEE** contro la Ticchiolatura e i diversi marciumi del pero e del melo, alla dose di gr. 250 per ettolitro di acqua. In caso di forte attacco di Ticchiolatura si consiglia di elevare la dose di impiego a gr. 300-350 per ettolitro. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioé un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL per ettolitro.
Il prodotto si impiega anche per la **CONCIA DELLE SEMENTI** di: - **Mais**: contro moria ed avvizzimento dei germinelli (Pythium spp., Diplodia spp.), Marciumi delle piantine (Pythium spp., Diplodia spp., Macrophomina phaseolina, ecc.): 100-120 grammi per 100 Kg. di seme; - **Sorgo**: contro moria ed avvizzimento dei germinelli (Pythium spp., Diplodia spp.), Marciumi delle piantine (Pythium spp., Macrophomina spp.): 240-300 grammi per 100 Kg. di seme; - **Cavolo e cavolfiore**: contro Marciumi 75-120 grammi per 100 Kg. di seme; - **Cocomero e melone**: contro Pythium spp. e Phytophtora spp.: 160-240 grammi per 100 Kg. di seme; - **Spinacio**: contro Pythium spp. e Phytophtora spp.: 300-450 grammi per 100 Kg di seme; - **Fagiolo e pisello**: contro Pythium spp e Phytophtora spp.: 130-200 grammi per 100 Kg. di seme; - **Altre orticole**: contro morie da Pythium e Phytophtora spp.: 100-300 gr. per 100 Kg. di seme in funzione delle dimensioni del seme da trattare. Il Prodotto va stemperato in una quantità di acqua pari a 1-1,5 litri/100 Kg. di semente e la miscela ottenuta può essere mescolata direttamente alla semente da trattare o spruzzata tramite apposita apparecchiatura.

Avvertenza: I semi trattati o residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il CAP 50 non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.) con olii e con zolfi; la sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di olii e zolfi. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicious - Winesap - Stayman - Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CARBARAM M

(POLVERE BAGNABILE)

FUNGICIDA CUPRO-ORGANICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA, L'ALTERNARIA, LA SEPTORIA, L'ANTRACNOSI E LE ALTRE MALATTIE CRITTOGAMICHE DI ALCUNE COLTURE ORTOFLOROFRUTTICOLE.

CARBARAM M

Registrazione Ministero della Sanità n. 4866 del 19.06.1982

III CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

IRRITANTE

COMPOSIZIONE	
Rame metallico (sotto forma di solfato di rame neutralizzato con calce spenta)	g. 9
Maneb puro	g. 24,4
Coformulanti	q.b. a g 100

Partita numero: ....

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)- SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME METALLICO 9%, MANEB 24,4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienze epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare
MANEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregresse assunzione di alcool, e si manifesta con nausea,. vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il CARBARAM M è un fungicida in polvere bagnabile particolarmente attivo contro tutte le crittogame sensibili al rame ed ai ditiocarbammati. Alla durata d'azione ed all'effetto di contenimento vegetativo del rame, il prodotto unisce la rapidità d'azione e l'effetto stimolante del Maneb.

SETTORI, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Vite: contro Peronospora 450-500 g/hl, il CARBARAM M può essere usato durante tutto il periodo vegetativo, ripetendo i trattamenti ogni 10-12 giorni. Iniziando i trattamenti dopo l'allegagione irrobustisce la buccia degli acini esplicando così un notevole effetto collaterale contro la Botrytis (Muffa grigia) e l'Oidio (Mal bianco).
Melo e pero: contro la Ticchiolatura 350-400 g/hl.
Pomodoro: (trattamenti solo fino alla prima fioritura) contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi e Cercospora trattare alla comparsa dei primi sintomi e poi ad intervalli di 8-12 giorni, alla dose di 350-400 g/hl
Garofano in pieno campo: contro Ticchiolatura, Peronospora, Ruggine 350-400 g/hl

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto può essere miscelato con gli insetticidi carbammati (POMEX) mentre riduce lievemente l'efficiacia dei fosforganici (Paration, Paration Metile). Pertanto, volendolo miscelare con questi ultimi, occorrerà aumentare la loro dose del 15-20% avendo cura di impiegare la miscela entro poche ore dalla preparazione.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
L'impiego è sconsigliato su alcune cultivars di melo e di pero poichè, in particolari condizioni di umidità e di temperatura (umidità relativa elevata e temperature piuttosto basse) il rame può provocare delle necrosi alle foglie e delle rugginosità ai frutti. Tali varietà cuprosensibili sono, per il melo: Abbodanza Belford, Black Stayman, Golden Delicius, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana; e per il pero: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su quest'ultima coltura, a causa della presenza del Maneb nel formulato, si dovranno evitare trattamenti anche sulle seguenti varietà: Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Genti Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna. Infine in viticoltura se ne sconsiglia l'impiego nei trattamenti durante la fioritura, poichè il rame, sempre in determinate condizioni climatiche, oltre a danneggiare il polline, può manifestare effetti fitotossici sui fiori e provocare la caduta di parte di essi

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

CARBARAM Z

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA CUPRO-ORGANICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA, L'ALTERNARIA, LA SEPTORIA, L'ANTRACNOSI E LE ALTRE MALATTIE CRITTOGAMICHE DI ALCUNE COLTURE ORTOFLOROFRUTTICOLE.

CARBARAM Z

Registrazione Ministero della Sanità n. 4867 del 19.06.1982

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Rame metallico	g. 9
(sotto forma di solfato di rame neutralizzato con calce spenta)	
Zineb puro	g. 24,4
Coformulanti	q.b. a g. 100

II CLASSE

NOCIVO

Partita numero: ....

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME METALLICO 9%, ZINEB 24,4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
ZINEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
CARBARAM Z è un fungicida in polvere bagnabile particolarmente attivo contro tutte le crittogame sensibili al rame ed ai ditiocarbammati. Alla durata d'azione ed all'effetto di contenimento vegetativo del rame, il prodotto unisce la rapidità d'azione e l'effetto stimolante dello Zineb

SETTORI, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Vite: contro Peronospora 500-550 g/hl di prodotto da usare durante tutto il periodo vegetativo, ripetendo i trattamenti ogni 10-12 giorni. Iniziando i trattamenti dopo l'allegagione irrobustisce la buccia degli acini esplicando così un notevole effetto collaterale contro la Botrytis (Muffa grigia) e l'Oidio (Mal bianco).
Melo e pero: contro la Ticchiolatura 400-450 g/hl.
Pomodoro: (trattamenti solo fino alla prima fioritura) contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi e Cercospora trattare alla comparsa dei primi sintomi e poi ad intervalli di 8-12 giorni, alla dose di 400-450 g/hl
Garofano in pieno campo: contro Ticchiolatura, Peronospora, Ruggine 400-450 g/hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto può essere miscelato con gli insetticidi carbammati (POMEX) mentre riduce lievemente l'efficacia dei fosforganici (Parathion, Parathion Metile). Pertanto, volendo miscelare con questi ultimi, occorrerà aumentare la loro dose del 15-20% avendo cura di impiegare la miscela entro poche ore dalla preparazione. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'
Su alcune cultivars di melo e di pero il rame può provocare, in determinate condizioni di temperatura e di umidità (umidità relativa elevata e temperature piuttosto basse) necrosi alle foglie e rugginosità sui frutti, è sconsigliabile quindi l'impiego a partire dalla fioritura sulle cultivars cuprosensibili di melo. (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicius, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard). Su quest'ultima coltura, a causa della presenza dello Zineb nel formulato, si dovranno evitare trattamenti anche sulle seguenti varietà: Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna. Infine in viticoltura se ne sconsiglia l'impiego nei trattamenti durante la fioritura, poiché il rame, sempre in determinate condizioni climatiche, oltre a danneggiare il polline, può manifestare effetti fitotossici sui fiori e provocare la caduta di parte di essi.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CARBOFURAN SIAPA 5 G (GEOCARB)

INSETTICIDA GRANULARE PER IL CONTROLLO DEGLI INSETTI TERRICOLI CHE ATTACCANO LA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

CARBOFURAN SIAPA 5 G (GEOCARB)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7173 del 03.07.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Carbofuran puro	g. 4,75
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 10 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione e ingestione - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un geodisinfestante granulare specifico per il controllo dei parassiti animali terricoli della **barbabietola da zucchero**.
Il prodotto svolge la sua azione per contatto ed ingestione. Data la sua notevole sistemicità, il prodotto viene rapidamente assorbito dalle radici della piantina e traslocato in tutti gli organi della stessa, assicurando quindi un perfetto controllo anche degli insetti come l'altica, che attaccano le foglioline nei primi stadi di sviluppo

I principali parassiti controllati dal prodotto sono:
Agrotidi, Altica, Atomaria, Blaniuli, Elateridi (ferretti), Grillotalpa, Maggiolini, Mosche, Nematodi, Scutigerelle e Tipule.

Dosi e modalità d'impiego

- Trattamento parziale al terreno: 10-12 kg per ha distribuendo il prodotto alla semina, localizzato lungo le file a mezzo di microgranulatori.

- Trattamento generale al terreno: 40-60 kg distribuendo il prodotto a spaglio mediante uno spandiconcime e quindi interrandolo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere distribuito solo in miscela con concimi granulari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

CLOPIZON

(SOSPENSIONE IDRODISPERDIBILE)
ERBICIDA DI POST-EMERGENZA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE CHE INFESTANO LA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO

CLOPIZON

Registrazione Ministero della Sanità n. 7638 del 21.12.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE			
Clopiralid puro		g. 1,5	(= 18,6 g/l)
Cloridazon puro		g. 37	(= 460 g/l)
Coformulanti	q.b. a	g. 100	

Partita numero. ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 5 - 10 - 20 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clopiralid 1,5%, Cloridazon 37%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOPIRALID: —
CLORIDAZON. Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto controlla:
Anthemis spp., Amaranthus retroflexus, Atriplex patula, Bifora spp., Capsella bursa pastoris, Centaurea cyanus, Chenopodium album, Cirsium arvense, Galeopsis tetrahit, Galinsoga parviflora, Lamium aplexicaule, Matricaria chamomilla, Poa annua, Papaver rhoeas, Polygonum convolvulus e Polygonum persicaria, Raphanus raphanistrum, Senecio spp., Sinapis arvensis, Solanum nigrum, Sonchus spp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Tussilago farfara, Urtica urens, Veronica spp., Vicia spp.

Non sono controllate le malerbe perenni non comprese nel precedente elenco, nonchè alcune annuali quali: Ajuga spp., Anagallis arvensis, Euophorbia spp., Fumaria officinalis, Galium aparine, Mercurialis annua, Polygonum aviculare, Viola tricolor.

Il prodotto agisce per contatto e per assorbimento radicale, risulta particolarmente attivo quando le malerbe sono nelle primissime fasi di sviluppo, 1 foglia per le graminacee e fino a 2 foglie per le infestanti a foglia larga, mentre la sua attività decresce man mano che le piante raggiungono fasi di sviluppo successive.
Si consigliano pertanto trattamenti precoci.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si applica per il diserbo della **Barbabietola da zucchero e da foraggio** alla dose di 5,5-7 l/ha diluiti in 4-5 hl di acqua.

Non trattare prima che la coltura abbia raggiunto lo stadio di 2 foglie vere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Ove richiesto può essere miscelato con formulati a base di Fenmedifam.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

COLIFON

(SOLUZIONE)
REGOLATORE DI CRESCITA PER CEREALI
(FRUMENTO, ORZO, SEGALE)

COLIFON

Registrazione Ministero della Sanità n. 7887 del 15.11.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Clormequat puro (contiene cloruro di colina)	g. 27,2 (= 306 g/l)
Etefon puro	g. 13,8 (= 155 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 1 - 5 L

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clormequat 27,2%, Etefon 13,8%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLORMEQUAT Sintomi. Irritante per cute e mucose; effetti anticolinesterasici riscontrati nell'animale da esperimento con contrazioni tonico-cloniche e depressione respiratoria.
ETEFON: ---
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un regolatore di crescita che, ostacolando temporaneamente la formazione delle sostanze che determinano l'allungamento delle cellule, induce un accorciamento ed un ispessimento degli internodi dei culmi e quindi una maggiore resistenza all'allettamento. Ciò rende possibile una più spinta concimazione azotata con conseguenti maggiori rese produttive.
L'impiego del prodotto aumenta la resistenza delle piante al gelo, alla siccità, alle concentrazioni saline e agli attacchi parassitari (animali e vegetali).

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

Il prodotto si applica sulla parte aerea della coltura nel periodo compreso tra lo stadio del secondo nodo e l'emissione della ultima foglia sul culmo principale.

Dosi di impiego:

- **Frumento e orzo**: 2-2,5 l/ha.
- **Segale**: 1,5-2 l/ha.

Per la distribuzione del prodotto si adopera un quantitativo di acqua non inferiore a 200 litri per ettaro.

Il trattamento con il prodotto può essere associato all'intervento con fungicidi purchè venga rispettata l'epoca d'impiego sopra indicata.
Eventuali trattamenti erbicidi, invece, devono essere eseguiti prima dell'applicazione del prodotto.
Il prodotto può esplicare completamente la sua azione se non intervengono piogge entro 4-5 ore dalla sua applicazione.
Evitare di trattare i seminati che presentano sintomi di carenza nutrizionale o danneggiati da ristagni d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile anche con SIAPTON 10 L.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

CRIORAM

CRIORAM

Registrazione Ministero della Sanità n. 3253 del 10.10.1979

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 40
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g. 10
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

II CLASSE

NOCIVO

Contenuto: 1 - 10 - Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidita' - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive ZINEB 40 %, RAME METALLICO 10 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZINEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio. Irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il CRIORAM è una formulazione cupro-organica capace di esplicare un'efficace azione fungicida per il controllo della Peronospora della vite; le caratteristiche di finezza e di sospensibilità del prodotto assicurano una completa copertura della vegetazione trattata. Nel CRIORAM si sono volute abbinare le possibilità dello Zineb e quelle del Rame in un equilibrio particolarmente adatto alla fase più delicata della vegetazione della vite, quella che va dalla allegagione all'invaiatura. Pertanto il CRIORAM può essere impiegato in tutto il periodo vegetativo della vite. Alla luce di oltre un decennio di impiego dei ditiocarbammati e dei cuprorganici ad alto tenore di rame si è potuto constatare che la sommatoria dei vantaggi che ogni principio attivo può dare si ottiene nel periodo compreso fra l'allegagione e l'invaiatura. Il CRIORAM può essere anche impiegato per la difesa delle pomacee (Ticchiolatura), del pomodoro, fino alla prima fioritura, (Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporium) e del garofano (Ruggine).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il CRIORAM si impiega alla dose di gr. 350-500 per ogni 100 litri di acqua, intervenendo ogni qualvolta si manifesti il pericolo di infezioni crittogamiche. Impiegando il CRIORAM per la difesa della vite, in tutto il suo periodo vegetativo, nei trattamenti di chiusura dovrà usarsi la dose più alta. Per la preparazione della miscela si consiglia di diluire la giusta dose di CRIORAM in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare, fino a raggiungere la concentrazione desiderata.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari. AVVERTENZA In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di melo e pero sensibili ai prodotti Cuprici e allo Zineb: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winecap - Black Davis - King Davis - Renetta del Canada - Rosa mantovana - Imperatore - Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard - Commercio - Butirra d'estate - Gentil bianca - Spinacarpi - Spadone d'estate - Giardina - Scipiona - Armella - S. Maria - Mora - Coscia - Butirra precoce Morettini - Conference - Curato - Decana del Comizio - Gentilona - Principessa di Gonzaga - Spadoncina - Zecchermanna.
Non trattare durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRIORAM F COMBI

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA AD AZIONE ANTIPERONOSPORICA CON EFFETTO COLLATERALE CONTRO LA MUFFA GRIGIA, L'ESCORIOSI E L'OIDIO DELLA VITE.

CRIORAM F COMBI

Registrazione Ministero della Sanità n 3536 del 20.02.1980

SIAPA via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Cimoxanil puro	g. 5
Rame metallico	g. 9
(sotto forma di solfato neutralizzato con calce spenta)	
Folpet puro	g. 24
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - Kg.
Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.- Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CIMOXANIL 5 %
RAME METALLICO 9 %
FOLPET 24 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CIMOXANIL
Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

RAME
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

FOLPET
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntivite, rinofaringite) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il CRIORAM F COMBI è un fungicida in polvere bagnabile, efficace contro la Peronospora della vite e con un effetto collaterale contro le altre malattie fungine di tale coltura.
Il CRIORAM F COMBI è una miscela di 3 fungicidi, di cui uno dotato di prontezza di azione ed effetto bloccante, in quanto penetra nelle foglie, mentre gli altri due, il rame ed il Folpet, possiedono una lunga persistenza d'azione.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il CRIORAM F COMBI si impiega alla dose di 200-250 g in 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fintanto che permangono tali condizioni favorevoli. In condizioni normali, trattare ogni 8-10 giorni. In caso di forte attacco o di rapido accrescimento della pianta l'intervallo può essere ridotto a 6-8 giorni.

Preparazione della poltiglia: formare una pasta semiliquida mescolando la giusta dose di CRIORAM F COMBI in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e continuando a mescolare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere mescolato a tutti gli antiparassitari a reazione neutra od acida. Si sconsiglia l'impiego del CRIORAM F COMBI in miscela con prodotti a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri, ecc.) ed Olio bianco.
AVVERTENZA: Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e prodotti a base di zolfo. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non trattare la vite durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto delle uve da tavola; 40 giorni per le uve da vino, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRIORAM MIX

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA AD AZIONE ANTIPERONOSPORICA CON EFFETTO COLLATERALE CONTRO MUFFA GRIGIA, ESCORIOSI, OIDIO, ALTERNARIA E SEPTORIA

CRIORAM MIX

Registrazione Ministero della Sanità n. 3541 del 20.02.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

III CLASSE

COMPOSIZIONE		
Cimoxanil puro		g. 3,5
Rame metallico (sotto forma di solfato neutralizzato con calce spenta)		g 9
Mancozeb puro		g. 24
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero. ....

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

IRRITANTE

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli ochhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 3,5%, RAME 9 %, MANCOZEB 24 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL (Derivato dell'urea): Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
RAME : Sintomi denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare
MANCOZEB : Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardie, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il CRIORAM MIX è un fungicida in polvere bagnabile, efficace contro la Peronospora della vite e del **pomodoro** (da trattare fino alla prima fioritura) con effetto collaterale contro le altre malattie fungine di dette colture. Il CRIORAM MIX è una miscela di 3 fungicidi, di cui uno è dotato di prontezza d'azione ed effetto bloccante, in quanto penetra nelle foglie, mentre gli altri due, la poltiglia bordolese ed il Mancozeb, possiedono una lunga persistenza d'azione.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Contro la Peronospora della vite il prodotto si impiega alla dose di 300-350 g in 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fintanto che permangono tali condizioni favorevoli. In condizioni normali, trattare ogni 8-10 giorni. In casi di forte attacco o di rapido accrescimento della pianta l'intervallo può essere ridotto a 6-8 giorni

Contro la Peronospora del pomodoro il prodotto si impiega alla dose di 300-400 g/hl, oppure 4,5-6,0 kg/ha.

Preparazione della poltiglia: Preparare una pasta semiliquida mescolando la giusta dose di CRIORAM MIX in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e continuando a mescolare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il CRIORAM MIX può essere mescolato agli antiparassitari a reazione neutra od acida. Si sconsiglia l'impiego del CRIORAM MIX in miscela con prodotti a reazione alcalina.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non trattare la vite durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTAM 80

(POLVERE BAGNABILE)

ANTICRITTOGAMICO PER LA DIFESA DELLE POMACEE E DELLE DRUPACEE

CRITTAM 80

Registrazione Ministero della Sanità n 4150 del 13.01.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Ziram puro	g. 76
Coformulanti	q.b. a g.100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto netto: 0,100 - 1 - 5 - 20 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio, irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

PESCO - ALBICOCCO
Contro la Bolla, nei trattamenti autunno-invernali g 300 in 100 litri di acqua Nei trattamenti primaverili-estivi g.200 in 100 litri di acqua. Contro il Corineo del pesco e dell'albicocco, ed il cancro dei rametti, le dosi per i trattamenti autunno-invernali vanno raddoppiate.
PERO - MELO
Contro la Ticchiolatura: nei trattamenti autunno-invernali g.400-500 in 100 litri di acqua - Nei trattementi primaverili-estivi g.200 in 100 lt. di acqua Nei trattamenti primaverili-estivi si abbia cura di effettuare due trattamenti prefiorali (gemme appena schiuse e fase dei mazzetti) ed un altro all'inizio della sfioritura. I successivi interventi devono effettuarsi ogni 10-15 giorni a seconda dell'andamento stagionale e dell'intensità delle infezioni, comunque subito dopo la pioggia.
Contro le altre malattie crittogamiche g.200-300 in 100 litri di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioé un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 grammi per ettolitro di bagnante adesivo IROL. La giusta dose di CRITTAM 80 va sciolta in poca acqua agitando fino ad ottenere una pasta cremosa, aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare. I trattamenti dovranno essere effettuati in relazione all'andamento stagionale secondo lo schema comunemente adottato per la difesa anticrittogamica delle varie colture

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il CRITTAM 80 è miscibile con i comuni antiparassitari.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per le seguenti varietà di peri: Cannellina, Gentil bianca, Gentilona, Spadona d'estate.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTAM 90

(POLVERE BAGNABILE)
ANTICRITTOGAMICO A BASE DI ZIRAM PER LE COLTURE DI POMACEE E DRUPACEE

CRITTAM 90

Registrazione Ministero della Sanità n 4278 del 01.04 1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Ziram puro		g 86
Coformulanti	q b a	g.100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto netto 1 - 5 - 20 Kg.

Stabilimento di produzione. SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia. sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
PESCO - ALBICOCCO
Contro la Bolla, nei trattamenti autunno-invernali: gr. 350-450 in 100 lt. d'acqua, nei trattamenti primaverili-estivi: gr. 180 in 100 lt. d'acqua. Contro il Corineo del pesco, dell'albicocco, ed il Cancro dei rametti, le dosi per i trattamenti autunno-invernali vanno raddoppiate.
PERO - MELO
Contro la Ticchiolatura, nei trattamenti autunno-invernali: gr. 350-450 in 100 lt. d'acqua, nei trattamenti primaverili-estivi: gr 180 in 100 lt d'acqua. Nei trattamenti primaverili-estivi si abbia cura di effettuare due interventi prefiorali (gemme appena schiuse e fase dei mazzetti) ed un altro all'inizio della sfioritura. I successivi interventi devono effettuarsi ogni 10-15 giorni a seconda dell'andamento stagionale e dell'intensità delle infezioni, comunque subito dopo una pioggia.
Contro le altre malattie crittogamiche, gr. 180-270 in 100 lt d'acqua

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale; effettuando il trattamento con pompe a volume ridotto (cioé somministrando un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
La giusta dose di CRITTAM 90 va sciolta in poca acqua agitando fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare. I trattamenti dovranno essere effettuati in relazione all'andamento stagionale secondo lo schema comunemente adottato per la difesa anticrittogamica delle varie colture. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml. per ettolitro di bagnante-adesivo IROL

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il CRITTAM 90 è miscibile con i comuni antiparassitari. AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico per le seguenti varietà di peri: Cannellina, Gentil bianca, Gentilona, Spadona d'estate.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTEB 40 S.I.

(SOSPENSIONE IDRODISPERDIBILE)
FUNGICIDA ORGANICO A BASE DI MANEB PER LA DIFESA DEL POMODORO, DEL TABACCO, DEL GAROFANO E DEL PIOPPO

CRITTEB 40 S.I.

Registrazione Ministero della Sanità n. 7620 del 14.12.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Maneb puro g. 40 (= 520 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero ....

Contenuto. 0,500 - 1 - 5 - 20 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il CRITTEB 40 S.I. è una formulazione studiata per la lotta contro le malattie crittogamiche del pomodoro (fino alla prima fioritura), del tabacco, del garofano e del pioppo sotto specificate.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Tabacco: Contro Peronospora tabacina in semenzaio: 110-150 ml/hl, in pieno campo 180-360 ml/hl.

Pomodoro: Contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi: 360-450 ml/hl.

Garofano: Contro Ruggine 550-640 ml/hl.

Pioppo: Contro Marssonina brunnea 550 ml/hl.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (utilizzando un minor quanitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione esenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

CRITTEB 80

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA ORGANICO A BASE DI MANEB PER LA DIFESA DEL POMODORO SINO ALLA PRIMA FIORITURA, DEL TABACCO, DEL GAROFANO E DEL PIOPPO

CRITTEB 80

S APA - via Yser, 16 - Roma

Registrazione Ministero della Sanità n. 4036 del 12 11 1980

COMPOSIZIONE		
Maneb puro		g. 80
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: . .. .

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

SIAPA SOCIETA' ITALO AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il CRITTEB 80 è una formulazione studiata per la lotta contro le malattie crittogamiche del pomodoro, del tabacco, del garofano e del pioppo. I trattamenti al pomodoro si effettuano fino alla prima fioritura

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
La giusta dose di prodotto va diluita in poca acqua fino ad ottenere una densa crema; il resto dell'acqua va aggiunto successivamente.
Tabacco: Contro Peronospora tabacina in semenzaio: 60-80 g/hl; in pieno campo 100-200 g/hl.
Pomodoro (fino alla prima fioritura): Contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporium: 200-250 g/hl
Garofano: Contro Ruggine 300-350 g/hl.
Pioppo: Contro Marssonina 300 g/hl.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quanitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOFER

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA POLIVALENTE

CRITTOFER

Registrazione Ministero della Sanità n 4268 del 27.03.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Ferbam puro g. 75
Coformulanti q b. a g. 100

Partita numero: ....

Contenuto: 1 Kg

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al colasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

SETTORI DI IMPIEGO

Il CRITTOFER combatte le malattie crittogame dei **fruttiferi** (Bolla e Corineo del **Pesco**, Ticchiolatura del **Melo** e del **Pero**), della **Vite**, della **Patata**, del **Pomodoro** e della **Fragola** (Muffa grigia e Peronospora), degli **ortaggi (Peperone, Melanzana, Carciofo, Fagiolo, Pisello, Cavolo** in semenzaio) (Peronospora, Cercospora, Septoria, Antracnosi, Alternaria), e dei **fiori**

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO

La dose di impiego del CRITTOFER è di 200-250 gr/hl di acqua, elevabile a 300 gr/hl nel caso di infezioni gravi già in atto
Il prodotto deve essere impiegato al momento del verificarsi delle condizioni favorevoli per la comparsa delle malattie crittogamiche.
La distribuzione deve essere fatta in modo tale da bagnare accuratamente tutta la vegetazione da proteggere.
La miscela si prepara diluendo il prodotto in poca acqua allo scopo di ottenere una densa crema; il resto dell'acqua va aggiunto successivamente.

I dosaggi riportati sono riferiti a trattamenti a volume normale Qualora si eseguano interventi a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per ettaro la stessa quantità di prodotto

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i comuni insetticidi
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Inoltre,devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il CRITTOFER può causare rugginosità per le varietà di Melo Golden Delicious.
Varietà di pere sensibili al Ferbam: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanos

AVVERTENZE: può lasciare macchie di color nerastro sulla frutta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consetiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOMET

FUMIGANTE GRANULARE PER LA DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE DEI TERRENI E TERRICCIATI CONTRO INSETTI TERRICOLI, FUNGHI, NEMATODI ED ERBE INFESTANTI, IN PRE-SEMINA ED IN PRE-TRAPIANTO

CRITTOMET

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 4419 del 29.07.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

NOCIVO

COMPOSIZIONE
Dazomet puro g. 98

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 - 25 Kg.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina) - CIR - Courchelettes (Francia)

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante per cute e mucose. In animali da esperimento: eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia.
Terapia: sintomatica; blu di metilene se comparsa di metemoglobina superiore al 30%, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 g).
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il CRITTOMET, fumigante in formulazione granulare, una volta incorporato nel terreno, si trasforma in composti gassosi attivi contro i parassiti animali e vegetali presenti, come insetti terricoli, nematodi, semi o plantule di erbe infestanti, funghi, (Fusarium sp., Verticillum sp., Phoma sp., agenti dei marciumi radicali del colletto, degli steli e dell'apparato radicale, insetti vari, larve di maggiolino,elateridi; nematodi liberi, galligeni ed incistati).

DOSI, MODALITÀ E SETTORI DI IMPIEGO

Il CRITTOMET si impiega alle seguenti dosi:
- terreni di pieno campo e serre: 50-70 g/mq
- terricciati e composte varie: 200-250 g/mc

Il prodotto, una volta distribuito uniformemente, deve essere subito dopo incorporato nello strato attivo del terreno alla profondità di 20 cm. circa, facendo seguire una rullatura qualora il terreno stesso si presentasse troppo soffice.
Se fosse necessario effettuare la disinfezione di strati di terreno che superino i 20 cm. si deve aumentare la dose di 15-20 g/mq ogni 10 cm. di profondità.
Il CRITTOMET può essere impiegato con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare una uniforme distribuzione. Al momento del trattamento, il terreno deve essere perfettamente livellato e sminuzzato, nonché avere un giusto grado di umidità (cioé terreno in condizioni di tempera adatto alle lavorazioni meccaniche) Inoltre, il terreno deve avere una temperatura non inferiore ai 10°C, alla profondità di 20-25 cm e deve essere privo di residui di precedenti colture.
L'impiego di letame ben maturo dovrà precedere di 40-45 giorni il trattamento con CRITTOMET, avendo cura di non distribuire nel corso del trattamento stesso concimi organici o torba, né concimi minerali azotati a base di ammoniaca.
Quando si effettua il trattamento su terricciati, è opportuno stenderli su un foglio impermeabile (possibilmente di plastica) in strati di 20-25 cm di altezza, incorporando con motocoltivatore la dose prestabilita di CRITTOMET Sovrapporre successivamente un nuovo strato di 20 cm ed operare come in precedenza, fino ad avere al massimo l'altezza di un metro Coprire il cumulo con polietilene od altro materiale per trattenere i vapori
Dopo 10-15 giorni togliere la copertura e rimuovere completamente il terriccio che sarà pronto per l'uso dopo 3 settimane dalla distribuzione se la temperatura supera i 15°C. Con temperature più basse, intorno ai 10°C, prolungare l'attesa di altre 2 settimane.
Nel caso di disinfestazione da nematodi, è necessario attendere qualche giorno fra la preparazione del terreno ed il trattamento allo scopo di consentire la decomposizione dei residui vegetali, la fuoriuscita dei nematodi dalle galle e, quindi, il miglior contatto di questi ultimi con i principi attivi gassosi del CRITTOMET.
Per ottenere una buona azione diserbante, sono sufficienti 20 g/mq di prodotto incorporati ad una profondità di 5-10 cm. Qualora si rendessero necessarie successive lavorazioni al terreno, è opportuno non superare la profondità indicata per non portare in superficie strati di terreno non trattati contenenti semi di infestanti.
L'azione diserbante si esplica su semi, rizomi e bulbi in attività vegetativa, mentre sfuggono i semi completamente quiescenti. Allo scopo di ottenere i migliori risultati, sarà necessario eseguire una irrigazione circa una settimana prima del trattamento, per ridurre al minimo la quantità di semi ancora dormienti.

CONSIGLI PRATICI:

Dopo la distribuzione del prodotto è utile effettuare una buona irrigazione superficiale (10-15 cm.) da ripetersi eventualmente dopo 2-3 giorni, per favorirne la funzionalità ed evitarne l'evaporazione dei metaboliti gassosi
Dopo la prima irrigazione, si raccomanda di coprire il terreno con un telo di polietilene Qualora, dopo qualche giorno fossero ancora presenti granuli indecomposti, a causa di basse temperature o scarsa umidità, è necessario eseguire una nuova irrigazione. Dopo 21 giorni dal trattamento (25-30 giorni qualora le condizioni siano state sfavorevoli) è necessario arieggiare il terreno con una fresatura per favorire la fuoriuscita dei vapori residui del CRITTOMET. Trascorse 1-2 settimane da questa operazione, è comunque, opportuno eseguire il test del crescione.

Test del crescione:

E' necessario eseguire questo test prima di procedere alla semina ed al trapianto nei terreni trattati con CRITTOMET, allo scopo di assicurarsi della completa scomparsa dei vapori del prodotto, riempire a metà un vaso di vetro, munito di tappo a perfetta tenuta, con terreno non pressato prelevato da vari punti del campo ed a varie profondità
Come elemento di confronto si utilizza un vaso con terreno non trattato Introdurre in entrambi i contenitori un batuffolo di cotone inumidito al quale sono stati fatti aderire semi di crescione (Lepidium sativum) od in mancanza di questi, semi di insalata Fare in modo che il batuffolo rimanga sollevato dal terreno Chiudere ermeticamente i vasi e tenerli in ambiente luminoso alla temperatura di 20-22°C Eseguire queste operazioni molto rapidamente evitando di arieggiare il terreno trattato introducendolo nel vaso A queste temperature i semi dovrebbero germinare in 1-2 giorni. Assenza e ritardo nella germinazione e sviluppo stentato sono indice di presenza dei vapori di CRITTOMET Sarà quindi opportuno ripetere il test dopo una settimana Il terreno potrà essere messo in coltura soltanto quando sarà accertata l'assenza di vapori

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è miscibile con altri formulati.

FITOTOSSICITA'

Poiché i vapori di CRITTOMET sono altamente fitotossici, si raccomanda di costituire una fascia di rispetto di almeno 50 cm. per non danneggiare colture in atto, alberi, cespugli e arbusti eventualmente presenti. Inoltre, nei trattamenti in serra si dovrà usare la massima cautela per evitare il contatto dei vapori con colture eventualmente vicine. molto sensibili sono per esempio Ficus sp. e Asparagus plumosus

Attenzione. da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOX BLEU MICRONIZZATO

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA POLIVALENTE

CRITTOX BLEU MICRONIZZATO

Registrazione Ministero della Sanità n. 4061 del 12 11.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 76
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il CRITTOX BLEU MICRONIZZATO combatte la Ticchiolatura delle pomacee (pero e melo), la Peronospora della vite e del pomodoro (trattamenti fino alla prima fioritura), la Ruggine del garofano, le Alternariosi, le Antracnosi, le Septoriosi.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
La dose di impiego del CRITTOX BLEU MICRONIZZATO è di 200-250 gr/hl di acqua elevabile a circa 300 gr/hl nel caso di infezioni particolarmente gravi.
Il CRITTOX BLEU MICRONIZZATO va impiegato al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo delle crittogame. Il prodotto va diluito in poca acqua fino ad ottenere una densa crema; il resto dell'acqua va aggiunto successivamente

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml. per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non impiegare il prodotto su pere sensibili allo Zineb: Butirra d'estate, Gentil bianca, Spadona d'estate, Spinacarpi, Giardina, Scipiona, Armella, S Maria, Mora, Coscia, Abate Fetel, Butirra precoce Morettini, Conference, Curato, Decana del Comizio, Gentilona, Principessa di Gonzaga, Spadoncina, Zecchermanna

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOX M 80

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA ORGANICO A VASTO SPETTRO D'AZIONE INDICATO PER LA LOTTA CONTRO LE PIU' IMPORTANTI CRITTOGAME DELLE POMACEE, DELLA VITE, DEL POMODORO, DEL GAROFANO, DEL TABACCO E DEL PIOPPO.

CRITTOX M 80

Registrazione Ministero della Sanità n. 4487 del 08.10.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Maneb puro	g. 70
Zineb puro	g. 9
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Partita numero: . ...

Contenuto: 1 - 10 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidita' - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

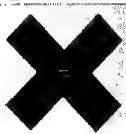
PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb 70%, Zineb 9%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
MANEB e ZINEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o progressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, potensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il CRITTOX M 80 è un fungicida ditiocarbammico contenente tre componenti ionici: Zinco, Manganese ed Etil-bis-ditiocarbammato i quali si trovano nelle seguenti proporzioni: g.2,2 di Zn + +, g 14,5 di Mn + + g. 62,5 di ion etilenbisditiocarbammato. Il CRITTOX M 80 essendo un sale complesso ottenuto nel processo produttivo e non una semplice mescolanza tra Zineb e Maneb, si differenzia per le sue caratteristiche, sia dallo Zineb e da Maneb, sia dalla miscela di questi due formulati. E' caratterizzato, oltre che da una elevata azione biologica, da una buona persistenza sulle foglie e da un notevole effetto stimolante sulla vegetazione. CRITTOX M 80 viene particolarmente indicato contro la Ticchiolatura del **melo** e del **pero**, a Peronospora e Black-Rot della **vite** e contro numerose altre crittogame del **pomodoro**, del **garofano**, del **tabacco** e del **pioppo**.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Melo e pero: contro la Ticchiolatura iniziare i trattamenti all'apertura delle gemme e continuare ad intervalli regolari seguendo i calendari per trattamenti suggeriti nella zona. Impiegare 150-200 g/hl di CRITTOX M 80. Un effetto bloccante si ottiene con trattamenti ravvicinati alla dose di 250 g/hl di acqua.
Vite: contro la Peronospora ed il Black-Rot impiegare la dose di 200-250 g/hl
Pomodoro (trattamenti fino alla prima fioritura): contro Peronospora, Alternaria, Antracnosi, Septoria e Ticchiolatura applicare la dose di 250-300 g/Hl. Ripetere le applicazioni ogni 7-10 giorni e dopo ogni pioggia coprendo uniformemente le foglie.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo ROL per 100 litri d'acqua.
Garofano: in pieno campo contro Ruggine, Alternaria e Septoria iniziare i trattamenti a cominciare dalla messa a dimora delle piantine, alla dose di 200-250 g/hl ogni 7 giorni.
Tabacco: contro la Peronospora e l'Antracnosi, in semenzaio iniziare i trattamenti al l'emergenza delle piantine usando da 50 a 150 g/hl. Per trattamenti in pieno campo subito dopo il trapianto impiegare 200 g/hl di prodotto e trattare ogni 3-4 giorni durante i periodi favorevoli alle malattie.
Pioppo: contro a Marsonnina brunnea all'apparire delle condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia, impiegare 400-500 g/hl effettuando 3-4 trattamenti distanziati di 15-20 giorni in dipendenza dal l'andamento della malattia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il CRITTOX M 80 è compatibile con i più comuni fitofarmaci ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Su alcune cultivars di pero (Abate fetel, Butirra, Armella, Coscia, Morettini, Decana del comizio, S.Maria, Gentil bianca, S.Giovanni, Gentilona, Mora, Giardina, Scipiona, Spadona, Spadoncina, Spinacarpi) il prodotto può dar luogo ad alcune manifestazioni fitotossiche.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOX M.I.

CRITTOX M.I.

Registrazione Ministero della Sanità n. 7636 del 21.12.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 80
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

I contenitore non può essere riutilizzato.
Contenuto: 0,250 - 1 - 5 Kg.

Prodotto nello Stabilimento di: UCB S.p.A. Gand (Belgio)
e Confezionato nello Stabilimento: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
- SILIA - Aprilia (Latina)

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

II CLASSE

NOCIVO

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto si applica su **pomacee** contro la ticchiolatura, su **vite e tabacco** contro la peronospora, su **pomodoro** (da trattare fino alla prima fioritura) contro peronospora, alternaria, septoria, antracnosi e su **garofano** contro la ruggine.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La dose di impiego del prodotto è di 200-250 g/hl di acqua elevabile a circa 300 g/hl nel caso di infezioni particolarmente gravi.
Il prodotto va impiegato al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo delle crittogame.
Il prodotto va diluito in poca acque fino a ottenere una densa crema: il resto dell'acqua va aggiunto successivamente.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non impiegare il prodotto su pomacee sensibili ai ditiocarbammati: Butirra d'estate, Gentil bianca, Spadona d'estate, Spinacarpi, Giardina, Scipiona, Armella, S. Maria, Mora, Coscia.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOX MICRONIZZATO

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA POLIVALENTE

CRITTOX MICRONIZZATO

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3720 del 16.09.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 76
Coformulanti	q.b. a g 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 1 - 5 Kg.

SIAPA
SOCIETÀ ITALO AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il CRITTOX MICRONIZZATO combatte la Ticchiolatura, l'Alternaria e la Septoria delle **pomacee**, la Peronospora e l'Antracnosi della **vite**, la Peronospora, l'Antracnosi, l'Alternaria e la Septoria del **pomodoro** (da trattare fino alla prima fioritura), la Peronospora tabacina del **tabacco** e la Ruggine del **garofano**.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
La dose di impiego del CRITTOX MICRONIZZATO è di 200-250 gr/hl di acqua elevabile a circa 300 gr/hl nel caso di infezioni particolarmente gravi. Il CRITTOX MICRONIZZATO va impiegato al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo delle crittogame. Il prodotto va diluito in poca acqua fino ad ottenere una densa crema; il resto dell'acqua va aggiunto successivamente.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'
Non impiegare il prodotto su pere sensibili ai ditiocarbammati: Butirra d'estate, Gentil bianca, Spadona d'estate, Spinacarpi, Giardina, Scipiona, Armella, S. Maria, Mora, Coscia, Abate Fetel, Butirra precoce Morettini, Conference, Curato, Decana del Comizio, Gentilona, Principessa di Gonzaga, Spadoncina, Zecchermanna

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOX MZ 60

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA A BASE DI MANCOZEB

CRITTOX MZ 60

Registrazione Ministero della Sanità n. 4389 del 25.05.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Mancozeb puro	g. 60
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)
DESARROLLO QUIMICO INDUSTRIAL S.A. (DEQUISA) - Madrid (Spagna)

SIAPA

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il CRITTOX MZ 60 è una polvere bagnabile, di facile impiego per la sua pronta sospensibilità in acqua. E' dotato di una lunga persistenza d'azione dovuta alla sua resistenza alla degradazione ad opera dei raggi ultravioletti ed alla sua resistenza al dilavamento da parte delle piogge. Per la preparazione della poltiglia è necessario stemperare in poca acqua la quantità di prodotto necessaria e quindi portare a volume. Se usato sistematicamente, il CRITTOX MZ 60 svolge azione di contenimento nei riguardi degli Acari fitofagi (ragno giallo e ragno rosso).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Vite
Il CRITTOX MZ 60 assicura una efficace azione contro la Peronospora della vite. Si impiega anche sulle più sensibili varietà da vino e da tavola. E' inoltre efficace contro l'Escoriosi, l'Antracnosi ed il Marciume nero. Impiegare il CRITTOX MZ 60 alle dose di g 250-300 per hl di acqua, iniziando i trattamenti quando si verificano le condizioni di temperatura (almeno 10C), di umidità e di sviluppo dei germogli favorevoli alla insorgenza della malattia. I trattamenti vanno ripetuti di norma ogni 7-10 giorni, tenendo però conto dell'andamento stagionale, dell'accrescimento dei tralci e del probabile verificarsi di infezioni peronosporiche. Seguire in ogni caso i calendari antiperonosporici suggeriti nella zona.

Il CRITTOX MZ 60 trova valido impiego anche nella difesa delle seguenti colture
Melo e Pero
Contro la Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria, Glomerella, Gleodes, Impiegare g 250-300 di prodotto per hl di acqua, iniziando i trattamenti all'apertura delle gemme e proseguendoli seguendo i calendari locali
Pomodoro (trattamenti solo fino alla prima fioritura)
Contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi e Cladosporiosi in semenzaio ed in campo, impiegando 250-300 g di prodotto per hl di acqua. Iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie e ripeterli fino alla prima fioritura, a distanza di 7 giorni e più frequentemente nei casi di gravi attacchi
Pioppo
Contro la Marssonina brunnea impiegare alla dose di 500-650 g per hl di acqua, effettuando il primo trattamento quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia (circa metà aprile nella Valle Padana). Ripetere almeno 2-3 volte il trattamento a distanza di 15-20 giorni nei casi di gravi attacchi
Garofano in Campo
Contro la Ruggine e l'Alternaria, iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie, impiegando il CRITTOX MZ 60 alla dose di 200-300 g per hl di acqua. Ripetere i trattamenti a distanza di 7 giorni o più frequentemente in caso di gravi attacchi

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è compatibile con poltiglia solfocalcica, con prodotti alcalini e con concimi fogliari contenenti Boro
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di pere sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOX MZ 80

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA A BASE DI MANCOZEB

CRITTOX MZ 80

Registrazione Ministero della Sanità n 4388 del 25 05.1981

SIAPA - via Yser,16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Mancozeb puro	g. 80
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 25 Kg.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
- SILIA - Aprilia (Latina)
- ATOCHEM Agri B.V. - Rotterdam (Olanda)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidita' - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC atassia cefalea confusione depressione, iporeflessia Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, tachicardia visione confusa, vertigini ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il CRITTOX MZ 80 è una polvere bagnabile, di facile impiego per la sua pronta sospensibilità in acqua
E' dotato di una lunga persistenza d'azione dovuta alla sua resistenza alla degradazione ad opera dei raggi ultravioletti ed alla sua resistenza al dilavamento da parte delle piogge. Per la preparazione della poltiglia è necessario stemperare in poca acqua la quantità di prodotto necessaria e quindi portare a volume Se usato sistematicamente, il CRITTOX MZ 80 svolge azione di contenimento nei riguardi degli Acari fitofagi (ragno giallo e ragno rosso)

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Vite Contro la Peronospora impiegare g 200 di prodotto in 100 litri di acqua ed iniziare i trattamenti in primavera quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattia Continuare i trattamenti attenendosi alle disposizioni dei calendari per trattamenti suggeriti nella zona
Melo e Pero - Contro la Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria, Glomerella Gleodes, impiegare g 150-200 per 100 litri di acqua Iniziare i trattamenti all'apertura delle gemme e continuare fino alla fine seguendo i calendari suggeriti nella zona.
Pomodoro (trattamenti solo fino alla prima fioritura) - Contro la Peronospora, l'Alternaria, la Septoria, l'Antracnosi e la Cladosporiosi sia in campo che in semenzaio Iniziare le irrorazioni quando le condizioni sono favorevoli allo sviluppo delle malattie e ripetere i trattamenti ogni 7-10 giorni o più spesso nel caso di gravi attacchi Di fronte a gravi attacchi di Antracnosi impiegare kg 3 - 3,5 di prodotto per ha di coltura Non impiegare il prodotto su giovanissime piantine sotto vetro allo scopo di evitare ustioni al fogliame
Tabacco - Contro la *Peronospora* in semenzaio iniziare i trattamenti con 100-150 g di prodotto ogni 100 litri di acqua quando le piantine sono di cm 1,5 di diametro Trattare ogni 3-4 giorni Ripetere dopo ogni irrigazione o pioggia Contro la Peronospora in pieno campo usare il prodotto alla dose di g 200 per ogni 100 litri di acqua Trattare due volte alla settimana o più spesso se richiesto dalle condizioni ambientali
Pioppo - Contro la Marssonina brunnea impiegare g 400-500 di prodotto per 100 litri di acqua iniziando i trattamenti al più presto per prevenire qualsiasi attacco precoce (metà aprile in Val Padana) Ripetere per almeno 2-3 volte il trattamento ad intervalli medi di 15-20 giorni
Garofano in campo - Contro la Ruggine inziare i trattamenti quando vi sono condizioni favorevoli alla malattia oppure appena le piante hanno formato le prime foglie Impiegare da g 120 a 240 di prodotto per ogni 100 litri di acqua Trattare ogni settimana cercando di bagnare accuratamente tutte le parti delle piante

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è compatibile con poltiglia solfocalcica, con prodotti a calcio e con concimi fogliari contenenti Boro. AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di pere sensibili al Mancozeb; Abate Fetel Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOX MZ L

(SOSPENSIONE IDRODISPERDIBILE)

CRITTOX MZ L

III CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n 7451 del 18.03.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

IRRITANTE

COMPOSIZIONE
Mancozeb puro g. 35 (= 450 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero. ....

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,250 - 1 - 5 - 10 - 20 - 25 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina) - ATOCHEM AGRI B V - Rotterdam (Olanda)

Irritante per le vie respiratorie - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta.) - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia sintomatica, non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
La formulazione liquida rende il prodotto particolarmente adatto per applicazioni a basso volume. Di facile disperdibilità in acqua e di elevata sospensibilità garantisce l'assoluta assenza di depositi e di fenomeni di ostruzione degli ugelli.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
VITE: - Trattamenti a volume normale: contro peronospora, escoriosi, marciume nero degli acini, impiegare 350 ml/Hl di prodotto, iniziando i trattamenti in primavera secondo la regola dei tre 10 e proseguendo secondo necessità. - Applicazioni a basso volume: utilizzare 4-6 l/Ha di prodotto.
PIOPPO: - Per la lotta alla Marssonina brunnea effettuare due trattamenti a fine Aprile ed a fine Maggio. In casi di elevata piovosità un terzo trattamento a fine Giugno può essere necessario. - Trattamenti: utilizzare 5-6,5 l/Ha di prodotto
POMODORO: - Trattamenti solo fino alla prima fioritura: Contro la peronospora impiegare 350-700 ml di prodotto in 100 litri di acqua ed iniziare i trattamenti sia in campo che in semenzaio quando si verifichino condizioni favorevoli alla malattia e ripeterli ogni 7-10 giorni secondo necessità
MELO E PERO: - Contro la Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria, Glomerella, Gleodes, impiegare 250-350 ml. di prodotto per 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti all'apertura delle gemme e continuare fino alla fine seguendo i calendari suggeriti nella zona.
TABACCO: - Contro la Peronospora in semenzaio: iniziare i trattamenti con 150-250 ml di prodotto ogni 100 litri di acqua quando le piantine hanno due foglie vere Trattare ogni 3/4 giorni. Ripetete dopo ogni irrigazione o pioggia. Contro la Peronospora in pieno campo usare il prodotto alla dose di 300-400 ml. per ogni 100 litri di acqua Trattare due volte alla settimana o più spesso se richiesto dalle condizioni ambientali
GAROFANO: - In campo: contro la Ruggine e l'Alternaria iniziare i trattamenti quando vi sono condizioni favorevoli alla malattia oppure appena le piante hanno formato le prime foglie. Impiegare dai 200 ai 400 ml di prodotto per ogni 100 litri di acqua. Trattare ogni settimana cercando di bagnare accuratamente tutte le parti delle piante.
CEREALI (Grano, Orzo, Segale, Avena): - Contro Ruggini e Mal del piede Trattamenti alla parte aerea alla dose di 3,5 l/Ha.

CONCIA UMIDA DELLE SEMENTI -
- **FRUMENTO:** 250-300 ml di prodotto per 100 Kg di seme, contro Carie (Tilletia tritici) e Fusariosi (Fusarium nivale).
- **RISO** 350-400 ml di prodotto per 100 Kg di seme, contro Brusone (Piricularia Oryzae), Elmintosporiosi (Helminthosporium Oryzae) e Fusariosi (Fusarium sp.)
- **MAIS** 400-500 ml di prodotto per 100 Kg. di seme contro Carbone (Ustilago Maydis), Fusariosi (Fusarium sp.), Gibberella (Gibberella Zeae) ed Elmintosporiosi (Helminthosporium Maydis).
- **ORTICOLE.** 400-1100 ml di prodotto per 100 Kg. di seme in funzione della dimensione del seme, contro Fusariosi, Rizottoniosi e morie da Pythium
- **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO:** 1 l. di prodotto ogni 100 Kg. di seme, contro Fusariosi (Fusarium sp.), Mal Vinato (Rhizoctonia Solani), Mal del piede (Phoma Betae) e Cercosporiosi (Cercospora Beticola).

Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto non è compatibile con poltiglia solfocalcica, con prodotti alcalini e con concimi fogliari contenenti Boro. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di pere sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

CRITTOZEB 4/40 COMBI

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA AD AZIONE ANTIPERONOSPORICA

CRITTOZEB 4/40 COMBI

Registrazione Ministero della Sanità n. 3546 del 20.02 1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Cimoxanil puro	g. 4
Zineb puro	g. 40
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA — SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.
Stabilimento di produzione SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCIRZIONI PARTICOLARI · Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 4%, ZINEB 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL: (derivato dell'urea) Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
ZINEB : Sintomi. cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il CRITTOZEB 4/40 COMBI è un fungicida in polvere bagnabile, efficace contro la Peronospora della **vite**,e del **pomodoro** (da trattare fino alla prima fioritura) e del **tabacco**. Il prodotto è una miscela di 2 fungicidi di cui lo Zineb possiede una più lunga persistenza mentre il secondo è dotato di prontezza d'azione ed effetto bloccante, in quanto penetra nelle foglie

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Contro la Peronospora della vite il prodotto si impiega alla dose di 200-300 g in 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fintanto che permangono tali condizioni favorevoli. In condizioni normali, trattare ogni 8-10 giorni. In casi di forte attacco o di rapido accrescimento della pianta l'intervallo può essere ridotto a 6-8 giorni.
Contro la peronospora del pomodoro il prodotto si impiega alla dose di 250-300 g/hl, oppure 3,5-5,0 kg/ha; mentre **Contro la Peronospora del tabacco** la dose è di 300-350 g/hl.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

Preparazione della poltiglia: formare una pasta semiliquida mescolando la giusta dose di prodotto in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e continuando a mescolare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto può essere mescolato a tutti gli antiparassitari a reazione neutra od acida. Si sconsiglia l'impiego del CRITTOZEB 4/40 COMBI in miscela con prodotti a reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOZEB 7/64

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA AD AZIONE ANTIPERONOSPORICA

CRITTOZEB 7/64

Registrazione Ministero della Sanità n. 3544 del 20.02.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Cimoxanil puro	g. 7
Zineb puro	g. 64
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SIPIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per le vie respiratorie - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita' - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 7%, ZINEB 64%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CIMOXANIL (derivato dell'urea) Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
ZINEB Sintomi: cute, eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il CRITTOZEB 7/64 è un fungicida in polvere bagnabile, efficace contro la Peronospora della **vite**, del **pomodoro** (da trattare fino alla prima fioritura) e del **tabacco**. Il prodotto è una miscela di 2 fungicidi di cui lo Zineb possiede una più lunga persistenza di azione mentre il secondo dotato di prontezza d'azione ed effetto bloccante, in quanto penetra nelle foglie.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Contro la Peronospora della vite il prodotto si impiega alla dose di 150-180 g in 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fintanto che permangono tali condizioni favorevoli. In condizioni normali, trattare ogni 8-10 giorni. In casi di forte attacco o di rapido accrescimento della pianta l'intervallo può essere ridotto a 6-8 giorni.

Contro la peronospora del pomodoro e del tabacco la dose d'impiego è di 180-200 g/hl, oppure 2,5-3,0 kg/ha.

Preparazione della poltiglia: formare una pasta semiliquida mescolando la giusta dose di prodotto in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e continuando a mescolare. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere mescolato a tutti gli antiparassitari a reazione neutra od acida. Si sconsiglia l'impiego dei CRITTOZEB 7/64 in miscela con prodotti a reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CROTOS 20

INSETTICIDA-ACARICIDA A LUNGA PERSISTENZA CHE AGISCE PER CONTATTO E PER PENETRAZIONE NEI TESSUTI VEGETALI (CITOTROPISMO)

CROTOS 20

Registrazione Ministero della Sanità n. 0267 del 22.11.1971

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Monocrotofos puro	g. 15 (= 145 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA — SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,200 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.08.1968, n. 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. Edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito le pralidossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

- Psilla del pero: 110-230 ml ogni 100 litri di acqua.
- Cicaline, Tignole della vite e degli agrumi, Carpocapsa, Tortricidi, Nottuidi, Cossidi, Minatrici, Piralide del mais: 60-110-225 ml ogni 100 litri di acqua
- Acari delle pomacee, della vite, del pioppo e delle colture industriali (barbabietola, patata, tabacco, pomodoro) e floreali: 100-165-290 ml ogni 100 litri di acqua
- Mosca dell'olivo: 290 ml ogni 100 litri di acqua.
- Mosca della bietola: 230 ml ogni 100 litri di acqua.
- Afidi delle pomacee, del pioppo e delle colture industriali (barbabietola, tabacco, patata, pomodoro) e floreali: 100-165-290 ml ogni 100 litri di acqua.
- Cleono, Altica e Lixo della barbabietola: 310-410 ml ogni 100 litri di acqua.

Per i sopraccennati parassiti effettuare il trattamento allo loro prima comparsa e ripeterlo secondo il bisogno

- Criptorrinco del pioppo: 310 ml ogni 100 litri di acqua a fine marzo, da pennellare od irrorare sul tronco ad iniziare dal colletto sino a 2-3 metri di altezza

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, effettuando i trattamenti con pompa a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL. Non immagazzinare per lunghi periodi e temperatura inferiore a 5°C o superiore a 30°C

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'.

Il CROTOS 20 non deve essere miscelato con prodotti a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'.

Si sconsiglia di impiegare il prodotto sulle Drupacee e sulla varietà di melo Golden Delicious. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente le dosi di impiego per evitare eventuali anche lievi fenomeni di fitotossicità su altre varietà di melo.

RISCHI DI NOCIVITA'.

Il prodotto è moderatamente tossico per i pesci, non è tossico per gli uccelli, salvo che per via orale, né per il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

CYCOQUAT

[illegible]

CYCOQUAT

Registrazione Ministero della Sanità n. 6686 del 24.04.1986

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Clormequat puro	g. 46 (= 500 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L

SIAPA — SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose; effetti anticolinesterasici riscontrati nell'animale da esperimento con contrazioni tonico-cloniche e depressione respiratoria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO DEL CYCOQUAT

Grano (nanizzante anti-allettamento): concia dei semi (mescolando con tramoggia o paleggiatura Litri 2-3 per q.le di seme) oppure irrorazione fogliare (Litri 5-6/Ha diluiti in 5-6 q.li di acqua) da effettuare poco prima dell'inizio della levata (stadio di 4a-5a foglia)
Vite (contro la colatura per una migliore allegagione): una irrorazione con ml 100-200/hl, circa 10 giorni prima della fioritura.
Melo e Pero (su giovani piante di 3-5 anni per anticipare l'entrata in produzione): due irrorazioni a ml. 400/hl: la prima 2 settimane (su melo) e 4-6 settimane (su pero) dopo la piena fioritura, la seconda dopo altre 3 settimane.
Fragola (riduzione degli stoloni a vantaggio della produzione del 2° anno). una irrorazione con Litri 6/ha, da effettuare al termine delle raccolte del 1° anno.
Pomodoro (per una migliore allegagione e riduzione del marciume apicale): ml 200-300/hl a partire dalla formazione dei primi grappoli fiorali (inizio fioritura) ripetendo 2-3 volte a distanza di 15 giorni.
Ornamentali (piante più basse e compatte con steli e rametti vigorosi, maggiore o più precoce fioritura, colorazione più intensa, maggiore resistenza ai marciumi): su **garofano** irrorazione allo 0,5-1% al momento della prima cimatura, su **bulbose, rizomatose** e **tuberose** immersione per 24 ore del materiale di propagazione in una soluzione allo 0,3-0,5%; su **altre ornamentali**: bagnatura della terra con soluzione allo 0,5-1% (con 100 ml di soluzione per ogni 10 cm di diametro) quando le piantine abbiano ben radicato (su **azalee, camelie, lillà, ortensie, rododendri**), 7-10 giorni dopo la cimatura (su **crisantemi**), in corrispondenza dello stadio di 4a-5a foglia (su **gerani-edera**) o di 7a foglia (su **gerani zonali**), 70-80 giorni dopo la semina (su **petunie**), 10-15 giorni dopo la cimatura con ripetizione dopo 30-45 giorni (su **poinsetiae o stelle di Natale**).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i comuni insetticidi, acaricidi, fungicidi acuprici e cuprorganici.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

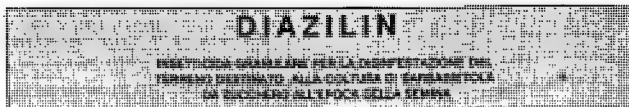
E' nocivo verso gli insetti utili, bestiame e pesci.
E' tossico verso animali domestici e da cortile.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

DIAZILIN

INSETTICIDA GRANULARE PER LA DISINFESTAZIONE DEL TERRENO DESTINATO ALLA COLTURA DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO ALL'EPOCA DELLA SEMINA

DIAZILIN

Registrazione Ministero della Sanità n. 2568 del 21.06.1977

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Diazinone puro		g. 3
Lindano puro		g. 1,98
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DIAZINONE 3%
LINDANO 1,98%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DIAZINONE
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa). nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa). astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
LINDANO
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Controindicazioni: Per la liposolubilità del Lindano dieta priva di grassi sia animali che vegetali per lungo tempo fino alla eliminazione completa.
Terapia. sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il DIAZILIN è un formulato granulare a base di Diazinone e Lindano inodoro, per la disinfestazione del terreno destinato alle colture di **barbabietola da zucchero**.

SETTORI D'IMPIEGO

Il DIAZILIN distrugge elateridi, atomarie, tipule, grillotalpa maggiolini, alla dose di 40-60 kg per ettaro
Il prodotto va sparso uniformemente sul terreno, preferibilmente dopo l'aratura e prima dell'erpicatura onde ottenere un uniforme incorporamento dell'insetticida nel terreno
Lo spargimento potrà essere effettuato anche mescolando l'insetticida ai comuni concimi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Data la formulazione granulare, il prodotto non viene impiegato in miscela con altri disinfestanti del terreno.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

DIAZITOX

CONCENTRATO EMULSIONABILE
INSETTICIDA PER TRATTAMENTI
ALLE COLTURE FRUTTIFERE E FLOREALI

DIAZITOX

Registrazione Ministero della Sanità n. 3540 del 19.06.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Diazinone puro	g. 60 (= 650 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il DIAZITOX trova specifica applicazione contro i più dannosi parassiti delle colture fruttifere e floreali, alle seguenti dosi di impiego:

- Contro Psille del melo e del pero, Tingidi del pero, Afidi in genere, Cocciniglie cotonose, Tentredini delle mele, delle pere, delle susine, larve ed adulti di Ragno rosso, Ragno giallo ed ogni altra specie di Acari, Tripide del garofano, Aleurodidi: ml 25-35 in 100 litri di acqua.

- Contro Afide verde del melo, Afidi lanigeri, Verme delle mele e delle pere, Larve minatrici delle foglie, Mosca delle ciliege, Cecidomie del pero: ml 45-55 in 100 litri d'acqua.

- Contro la Mosca delle olive il primo trattamento va effettuato al manifestarsi dei primi attacchi (3-5% delle olive attaccate). Un secondo trattamento a distanza di circa 1 mese dal primo può rendersi necessario in caso di attacchi precoci: ml 90 in 100 litri d'acqua per il primo trattamento ml 45 in 100 litri d'acqua per il secondo trattamento.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante-adesivo IROL per ettolitro.

Il DIAZITOX nella dose prescritta, si versa poco a poco nel quantitativo di acqua occorrente, mescolando la soluzione ottenuta

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il DIAZITOX nei trattamenti misti è compatibile con gli zolfi semplici e ramati, e con i preparati cuprici.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

DISERBO CANALI

POLVERE SOLUBILE
PER LA LOTTA CONTRO LE INFESTANTI ACQUATICHE E LE GRAMINACEE IN GENERE

DISERBO CANALI

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 1669 del 13 07 1974

SIAPA - via Yser, 16 Roma

COMPOSIZIONE	
Dalapon puro	g. 85
Coformulanti	q b. a g. 100

Partita numero: ....

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 0,500 1 5 - 10 Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Rischio di gravi lesioni oculari. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi irritante delle mucose, nausea.
Terapia. sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI AZIONE

Il DISERBO CANALI aiuta a risolvere il problema del diserbo dei laghi, dei canali di scolo e di irrigazione e di tutti i corsi d'acqua in genere, infestati da malerbe annuali e perenni. Il DISERBO CANALI è specifico per la lotta contro le infestanti acquatiche in genere e soprattutto contro le specie perenni Phragmites comunis (Cannuccia), Typha latifolia e angustifolia (Mazza sorda, Stiancia), Juncus articulatus e conglomeratus (Giunco). Inoltre il prodotto è attivo anche nei confronti delle graminacee tipo Agropyron repens (Gramigna), Avena fatua (Avena selvatica), Nardus stricta (Erba Codina) Il DISERBO CANALI ha caratteristiche sistemiche e, pertanto, penetra in circolazione nella pianta, sia attraverso l'apparato fogliare che radicale, portandola a morte in breve tempo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Contro le infestanti acquatiche, tipo Phragmites, Typha e Juncus, il prodotto deve essere impiegato alla dose di 18-20Kg/ha diluito in tanta acqua quanto basta per irrorare uniformemente la vegetazione infestante senza tuttavia raggiungere il limite di sgocciolamento (con una comune pompa a pressione, tale quantitativo si aggira attorno ai 10-12 ettolitri per ettaro).
Contro le graminacee in genere, saranno invece sufficienti Kg 10 di DISERBO CANALI da distribuire sempre in tanta acqua quanto basta per l'uniforme irrorazione (8-10 hl per ettaro). Per la lotta sia contro le infestanti acquatiche che le graminacee in genere si raccomanda di eseguire un solo trattamento; qualora il grado di infestazione lo rendesse necessario, si eseguirà un secondo trattamento a distanza di un mese dal primo.

EPOCA DI INTERVENTO
E' preferibile eseguire i trattamenti quando le specie da eliminare sono in pieno rigoglio vegetativo e cioè nel periodo compreso tra la fioritura e la spigagione, buoni risultati si ottengono, tuttavia, anche intervenendo prima di tale epoca. Il trattamento dovrà essere effettuato preferibilmente in giornate soleggiate. Contro le graminacee si potrà intervenire anche nei mesi di settembre-novembre durante la ripresa vegetativa, dopo le piogge autunnali. Il prodotto è prontamente solubile in acqua, tuttavia è consigliabile agitare leggermente la miscela prima dell'irrorazione. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per molte colture (cereali, mais, bietole, vite, pioppi ecc.), per cui occorre evitarne il contatto diretto.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

DISMA

Registrazione Ministero della Sanità n. 1773 del 25.06.1974

II CLASSE

NOCIVO

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Secbumeton puro	g. 50
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo a contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il DISMA controlla le malerbe annue da seme, sia dicotiledoni che graminacee, infestanti i **medicai** di oltre un anno di età quali: Stellaria, (Pavarina, Centocchio), Capsella, Veronica, Alopecurus. Sono invece resistenti le malerbe perennanti provenienti da organi di propagazione vegetativa (p.e. Romice, Artemisia).

EPOCA DI TRATTAMENTO

I trattamenti vengono effettuati durante il periodo autunno-inverno, quando la medica è già entrata in riposo e prima della ripresa vegetativa. I trattamenti non devono essere ripetuti prima di 12 mesi.

DOSI DI IMPIEGO

kg. 2-3 in 400-1000 litri di acqua per ettaro.

AVVERTENZE: risciacquare le irroratrici ed i recipienti usati, prima di destinarli ad altri trattamenti. Il prodotto non è infiammabile, né corrosivo.

Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno di 12 mesi per altre colture (es. Tabacco, Bietole). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare su colture specializzate

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

In condizioni normali di ambiente e di impiego, e se utilizzato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico per l'erba medica.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto, a seguito del trattamenti, non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consetiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

DU-CASON P.B.

(POLVERE BAGNABILE)
ERBICIDA SELETTIVO PER IL DISERBO DELLA VITE E DELL'OLIVO, NONCHE' PER IL DISERBO TOTALE DELLE AREE INDUSTRIALI, DEI BORDI STRADALI, DEI CANALI E DEGLI ARGINI DELLE RISAIE.

DU-CASON P B

Registrazione Ministero della Sanità n. 1728 del 08.10 1974

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Diclobenil puro	g. 45
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il DU-CASON P B. è un formulato che grazie alla efficacia del suo principio attivo ed alla durata dell'effetto erbicida, è indicato per il diserbo selettivo dei vigneti e degli oliveti, nonchè per il diserbo totale di campi sportivi, bordi stradali, strade ferrate, viali, fosse ed aree industriali contro Cirsio, Senape, Capsella, Gramigna, Romici Farinaccio, Artemisia, Stellaria, Portulaca, Ortica, Giavone, Amaranto, Cerastio Cipero, Agrostide.
Il DU-CASON P B. può essere usato tutto l'anno in trattamenti di pre e di post-emergenza delle infestanti L'epoca di impiego più consigliabile va dall'inizio dell'autunno alla fine dell'inverno
Le quantità di acqua da aggiungere alle dosi di prodotto consigliate, variano da 6 a 10 hl/ha a seconda della pompa disponibile
Una leggera lavorazione del terreno subito dopo l'applicazione del prodotto, una pioggia od una irrigazione, favoriscono la penetrazione dell'erbicida aumentandone l'efficacia Nel corso dell'irrorazione evitare che la soluzione venga a contatto con le parti verdi delle piante coltivate

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

DISERBO SELETTIVO: 10-15 Kg /Ha per vite e olivo, usando la dose più alta per l'impiego su terreni pesanti o nei vigneti vecchi o molto infestati da malerbe perenni quali Gramigna, Convolvolo, Artemisia, Cirsio Si sconsiglia di usare il DU-CASON P B. nei vigneti di età inferiore ai 4 anni e nei vivai Si sconsiglia inoltre di effettuare il trattamento su terreni molto permeabili (ciottolosi o sabbiosi)

DISERBO TOTALE: 20-35 Kg /Ha usando la dose più alta per i terreni compatti e la dose più bassa per i terreni leggeri, specialmente durante i periodi freddi e piovosi In periodi particolarmente caldi e specialmente nel caso di terreni compatti, è consigliabile usare il DU-CASON in formulazione granulare

DISERBO DEI CANALI E DEGLI ARGINI DELLE RISAIE: Per il diserbo dei canali il DU-CASON P B si impiega alla dose di Kg. 3,5 per 1000 mq Il prodotto va applicato quando è stata tolta l'acqua dal canale, con terreno ancora umido. Per gli argini delle risaie, preferibilmente dopo la loro sistemazione, si consiglia l'impiego di Kg. 3-4 per 2000-2300 metri di argine largo cm. 50.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto causa danno alle colture nel caso dovesse venire a contatto con gli organi verdi delle piante. Non contaminare con il prodotto patate e sementi

RISCHI DI NOCIVITA'

L'impiego del DU-CASON P.B. non comporta rischi per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

AVVERTENZE

Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per l'impiego del prodotto.
Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ENDOTOX 20 S

[illegible]

DISSECCANTE PER COLTURE DA SEME DI
ERBA MEDICA, TRIFOGLIO E MAIS DA FORAGGIO

ENDOTOX 20 S

Registrazione Ministero della Sanità n. 3694 del 25.05.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Endotal sale sodico puro g. 19,2 (= 215 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero. ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 10 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

II CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: estremamente caustico per pelle e mucose; nausea, diarrea, shock cardio-circolatorio, ematuria.
Terapia: in caso d'ingestione diluire con acqua e provvedere ad immediato ricovero. In caso di contatto cutaneo od oculare, lavare immediatamente con acqua, abbondantemente e per molto tempo. Evitare l'uso di antidoti chimici e far medicare le lesioni in ambiente specializzato.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ENDOTOX 20 S è un disseccante per contatto che consente di raccogliere tempestivamente il seme dalle colture trattate evitando lunghi ed onerosi procedimenti di disseccamento. Favorisce inoltre la raccolta meccanica e la disidratazione dei semi in campo.

SETTORI DI IMPIEGO

L'ENDOTOX 20 S può essere impiegato esclusivamente sulle seguenti colture destinate alla produzione di seme: **erba medica, trifoglio, mais da foraggio.**

EPOCA, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'ENDOTOX 20 S deve essere irrorato sulla coltura, quando questa ha iniziato il processo naturale di disidratazione e quando il seme ha raggiunto la completa maturità fisiologica, impiegando 6-7 litri di formulato in 800-1000 litri di acqua per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBAZONE

(SOLUZIONE)
ERBICIDA SELETTIVO PER CEREALI
(FRUMENTO, ORZO, AVENA, MAIS, RISO), SOIA E PISELLO

ERBAZONE

III CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 4609 del 30.12.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Bentazone puro (da sale sodico)	g 40,5 (= 480 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero. ....

SIAPA
SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

IRRITANTE

Stabilimento di produzione SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi. la sostanza è rapidamente assorbita e rapidamente escreta invariata per via urinaria. Irritante per la cute e per le mucose oculari e degli apparati gastrointestinali e respiratorio. Dopo ingestione: nausea, vomito, diarrea, dispnea, tremori, astenia. Negli animali da esperimento: eccitamento del SNC.
Terapia. sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Modalità d'azione agisce esclusivamente per assorbimento fogliare

EFFICACIA NELLE ERBE INFESTANTI

Erbe infestanti sensibili: Adonide (Adonis aestivalis e autumnalis) Camomilla bastarda (Anthemis arvensis), Coriandolo puzzolente (Bifora radians), Borsa del pastore (Capsella bursa-pastoris), Peverina a foglie strette (Cerastium arvense) Crisantemo campestre (Chrysanthemum segetum), Stoppione (Cirsium arvense), Ruchetta violacea (Diplotaxis erucoides), Fumaria comune (Fumaria officinalis), Attaccamano (Galium aparine), Falsa ortica (Lamium purpureum), Camomilla comune (Matricaria chamomilla), Non ti scordar di me (Myosotis arvensis,. Poligoni (Polygonum spp), Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), Senape selvatica (Sinapis arvensis), Centocchio comune (Stellaria media), Erba storna (Thlaspi arvense), Veronica edera (Veronica hederifolia),

Inoltre in risaia Mestolaccia (Alisma plantago), Giunco fiorito (Butomus umbellatus), Lisca marittima (Balboschoenus maritimus), Lisca mucronata (Schoenoplectus mucronatus), Erba saetta (Sagittaria sagittifolia) Coltellaccio maggiore (Sparganium erectum).

EPOCHE D'IMPIEGO

Frumento, orzo e avena: in post-emergenza, dallo stadio di 3-4 foglie alla fase di botticella della coltura;

Riso: in post-emergenza, da 30 a 60 giorni dalla semina della coltura;

Mais: in post-emergenza, con la coltura che abbia superato l'altezza di 10-15 cm

Soia, pisello in post-emergenza dopo l'emissione della prima foglia vera

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Frumento, orzo e avena. 3-5 l/ha,

Riso: 4 l/ha;

Mais 3-4 l/ha;

Soia: 2-3 l/ha;

Pisello: 3-3,5 l/ha

In tutti i casi impiegare volumi d'acqua compresi tra i 300 e 600 litri per ettaro
Preparazione della poltiglia
Versare la prestabilita quantità di prodotto nel serbatoio riempito a metà e portare a volume mantenendo in funzione l'agitatore

Avvertenze agronomiche
Nell'ambito delle epoche d'impiego consentite, preferire gli interventi precoci per colpire le infestanti nei primi stadi di sviluppo.
In caso di fallimento della coltura diserbata è possibile la risemina di qualsiasi coltura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni erbicidi di post-emergenza impiegati nelle predette colture.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO NEL CASO DI PISELLO, 60 GIORNI NEL CASO DI FRUMENTO, ORZO, SEGALE, AVENA, RISO E SOIA.

Attenzione. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

ERBICIDA SIAPA

(POLVERE SOLUBILE)
DISTRUGGE TOTALMENTE LE ERBE INFESTANTI

ERBICIDA SIAPA

Registrazione Ministero della Sanità n. 0580 del 17.02.1972

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Clorato di sodio puro	g. 85
Coformulanti	q b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 10 - 25 - 100 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina) - CAFFARO S.p.A. - Via F. Nullo, 8 - Brescia

COMBURENTE

II CLASSE

NOCIVO

Esplosivo in miscela con materie combustibili. - Nocivo per inalazione e ingestione. - Irritante per gli occhi - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.- Tenere lontano da sostanze combustibili. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: forte azione ossidante sui tessuti e distruzione dei globuli rossi Emolisi e metamoglobinemia in caso di esposizione prolungata Nausea, vomito, coliche, cianosi, sintomi ematologici
Terapia: Diluire ed inattivare il veleno nello stomaco con soluzione sodio tiosolfato 1-2,5% in sodio bicarbonato 5%; gastrolusi od emesi seguita da somministrazione di carbone attivo e catarsi salina; endoscopia se sangue nel vomito Se emolisi trasfusioni, rimuovere l'emoglobina libera con plasmaferasi: diuresi forzata se oliguria od anuria, emodialisi per rimuovere il tossico e vicariare la funzione renale insufficiente. Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni..

CARATTERISTICHE

L'ERBICIDA SIAPA è un diserbante totale che esplica un'azione distruttiva contro tutte le erbacce spontaneee infestanti **bordi stradali, aree industriali, cortili, campi sportivi, strade ferrate, cimiteri.**

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Le epoche di impiego migliori sono la primavera e l'autunno quando cioè, le piante spontanee sono in fase di ripresa vegetativa e raggiungono un'altezza di 10-15 cm.
Si consiglia di eseguire il trattamento su terreno umido e comunque, non asciutto, tenendosi ad una ragionevole distanza dalle piante coltivate. Il trattamento ideale è quello eseguito dopo una pioggia o dopo una abbondante irrigazione.
La dose di impiego dell'ERBICIDA SIAPA, che permette di distruggere tutte le erbe infestanti, varia da 10 a 40 gr. per metro quadrato pari cioè a kg. 100-400 per ettaro.
Con la dose minima (10-15 gr. per mq.) si eliminano le malerbe con radici tenui e superficiali; con la dose massima (30-40 gr. per mq.) le erbe infestanti con radici molto profonde e resistenti quali Gramigna, Cyperus, Convolvolo, Cannareccia, Cencio molle.

L'ERBICIDA SIAPA si impiega sciolto in acqua utilizzando un comune innaffiatoio o una pompa irroratrice a volume normale. Si raccomanda, inoltre, di scegliere giornate a temperatura mite e di bagnare abbondantemente piante e terreno fino a distribuire 0,5-1 lt. per mq pari a 50-100 ettolitri di soluzione per ettaro.

AVVERTENZE: Non mettere il prodotto a contatto con sostanze combustibili, avendo anche cura di non fumare e non avvicinarsi durante il trattamento a fiamme, fonti di calore, prodotti infiammabili ed acidi, utilizzare solo recipienti di metallo o di plastica, evitando l'impiego di quelli di legno; lavare accuratamente con acqua gli attrezzi che sono serviti all'esecuzione dei trattamenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'ERBICIDA SIAPA si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Poichè il prodotto è fitotossico per le piante coltivate, si raccomanda di effettuare i trattamenti in assenza di colture agricole.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente per gli impieghi previsti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ERBITOX 100

(POLVERE SOLUBILE)

DISTRUGGE LE MALERBE CHE INFESTANO IL RISO, IL FRUMENTO E GLI ALTRI CEREALI AFFINI

ERBITOX 100

Registrazione Ministero della Sanità n. 1895 del 02 07 1975

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
MCPA puro	g. 82
(da sale sodico)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

SIAPA

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 1 Kg

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX 100 agisce per azione ormonica su molte specie di infestanti dicotiledoni. L'ERBITOX 100 è un diserbante selettivo per cui non provoca bruciature al grano ed al riso. L'ERBITOX 100 agisce prontamente e non subisce quindi l'azione di dilavamento delle piogge e della rugiada.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Dosi di impiego per il diserbo del Riso
- in risaia all'asciutto Kg. 0,500-0,600
- in risaia con livello d'acqua da 3 a 4 cm. Kg. 0,600-0,900
- in risaia a pieno livello (cm. 10) Kg. 0,900-1,200

Trattare dal completo accestimento fino a qualche giorno prima della levata degli steli (circa nella prima quindicina di giugno per tutti i risi da semina, 20 giorni dopo per i risi di trapianto).

Dosi di impiego per il diserbo del Grano Kg. 1-1,200
Trattare quando il grano ha completato l'accestimento e prima che entri in fase di "botticella" (ingrossamento della spiga nella guaina fogliare).

Diluire la dose di prodotto necessaria in tanta acqua quanta ne occorre per irrorare uniformemente la superficie da diserbare a seconda del tipo di pompa di cui si dispone. Ciò che importa è mantenere costante la dose di ERBITOX 100 riferita all'unità di superficie (ettaro), indipendentemente dalla quantità di acqua impiegata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Su colture sane, per le quali viene consigliato, in normali condizioni di ambiente e di impiego, il prodotto non è fitotossico. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. L'ERBITOX 100 non è volatile e può, quindi, essere impiegato in vicinanza di colture sensibili quali vite, alberi da frutto, ortaggi e floreali in genere. Tali colture possono, però, essere danneggiate se colpite direttamente dal diserbante. Non operare in presenza di vento ed evitare fenomeni di deriva.
AVVERTENZE. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette Istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ERBITOX BIETOLE

POLVERE BAGNABILE
DISERBANTE DI IMPIEGO IN PRE-SEMINA, PRE E POST-EMERGENZA SU BIETOLE DA ZUCCHERO, DA ORTO E DA FORAGGIO

ERBITOX BIETOLE

Registrazione Ministero della Sanità n. 2716 del 24.01.1978

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g. 69
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia. sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX BIETOLE penetra nelle piante attraverso le radici e le foglie. Distribuito sul terreno nudo viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti e ne provoca la morte immediata o dopo poco tempo. L'ERBITOX BIETOLE può anche essere impiegato quando le malerbe sono già emerse purché siano ancora allo stadio cotiledonare o con non più di due foglie vere. Poichè il prodotto agisce prevalentemente per assorbimento radicale, sarà necessario che il terreno sia sufficientemente umido in modo da permettere al principio attivo di penetrare tra le particelle del terreno per essere quindi a disposizione dell'apparato radicale delle erbe infestanti. Ove si esegua il trattamento su terreno asciutto, l'azione diserbante si esplica solo dopo una pioggia. Un terreno accuratamente affinato e livellato ed una semina regolare rappresentano le premesse per un buon risultato erbicida. Le concimazioni con stallatico devono essere eseguite in autunno e non in primavera.

L'ERBITOX BIETOLE è **molto attivo contro:** Amarantus retroflexus - amaranto; Atriplex patula - atriplice maggiore; Capsella bursa-pastoris - capsella; Chenopodium album - farinaccio; Galeopsis tetrahit - canapa selvatica; Galinsoga parviflora - galinsoga; Lamium amplexicaule - erba ruota; Matricaria chamomilla - camomilla, Poa annua - gramigna delle vie; Papaver rhoeas - papavero; Polygonum persicaria - persicaria; Polygonum convolvulus - convolvolo nero; Raphanus raphanistrum - rafanistro; Sinapis arvenis - senape, Solanum nigrum - erba morella, Spergula arvensis - spergola; Stellaria media - centocchio; Thlaspi arvense - erba storna; Urtica urens - ortica piccola; Veronica spp. - veronica.

L'ERBITOX BIETOLE è **mediamente attivo contro**: Ajuga spp. - iva; Anagallis arvensis - anagallide; Centaurea cyanus - fiordaliso; Euphorbia spp. - euforbia; Fumaria officinalis - fumaria; Galium aparine - gallio; Mercurialis annua - mercurella; Polygonum aviculare - coreggiola, Senecio vulgaris - erba calderina; Vicia spp. - veccia; Viola tricolor - viola del pensiero.

Il prodotto **non è attivo contro** le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyrum repens, Cirsium arvensis, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp.; Echinochloa crus-galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità

MODALITA' D'IMPIEGO

L'ERBITOX BIETOLE può essere distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. La miscela si prepara stemperando in poca acqua la quantità di prodotto prestabilita, versando il tutto nel totale quantitativo di acqua contenuto nel serbatoio riempito per 3/4 e mescolando con cura. Durante l'irrorazione la poltiglia deve essere tenuta in movimento da un agitatore meccanico o con rimescolamento a risucchio.
Di solito per il trattamento a pieno campo si impiegano da 300 a 600 litri di acqua per ettaro e per trattamenti localizzati da 100 a 200 litri. Prima di effettuare il trattamento sarà opportuno regolare l'altezza della barra irrorante e verificare il funzionamento degli ugelli misurando la quantità di miscela che viene emessa da ogni ugello. Dopo una interruzione del lavoro la poltiglia deve essere agitata accuratamente. La miscela di ERBITOX BIETOLE non danneggia le parti metalliche ed i tubi di gomma dell'apparecchio irroratore.
Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina secondo le indicazioni comuni; nella primavera successiva è possibile un trattamento dopo la ripresa vegetativa su terreno libero da infestanti. Il trattamento con ERBITOX BIETOLE può essere eseguito anche dopo un eventuale trapianto. Le bietole da foraggio trapiantate possono essere trattate con successo dopo l'avvenuto radicamento e cioè dopo circa una settimana dal trapianto.

EPOCA DEI TRATTAMENTI

Pre-semina: tenendo conto dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera è il trattamento più razionale. Con il trattamento di pre-semina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile. L'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina ed è seguita dall'incorporamento superficiale del prodotto al terreno a mezzo di erpici snodati o a denti, avendo cura di non interrare a più di 3-4 cm. di profondità.

Pre-emergenza: Il trattamento erbicida può essere effettuato da subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il successo di tale diserbo è la presenza di umidità nel terreno se entro 2 3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle precipitazioni di una certa importanza sarà opportuno ricorrere ad una irrigazione. Una rullatura effettuata subito dopo la semina favorirà una nascita più uniforme delle infestanti consentendo una migliore attività erbicida

Post-emergenza e post-diradamento: tali trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente e cioè in pre-semina o pre-emergenza della coltura. L'ERBITOX BIETOLE è altamente selettivo per la bietola quando questa avrà superato lo stadio di 2-4 foglie vere; dopo tale periodo si potrà effettuare il trattamento sia in presenza di malerbe che non abbiano superato lo stadio di 2 foglie vere che su terreno privo di erbe infestanti Anche in questo caso sarà indispensabile che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengano piogge di una certa consistenza entro 2-3 settimane dal trattamento.

DOSI D'IMPIEGO

Diserbo a pieno campo: La dose media è di 4 Kg. per ettaro. Nei terreni di medio impasto tendenti all'argilloso, argillosi ed organici, è opportuno che questa dose sia elevata fino a 5-6 kg./ha. Nei terreni torbosi il diserbante viene fissato dalle particelle di humus e quindi un trattamento in pre-emergenza delle malerbe è inefficace: su tali terreni si possono avere risultati accettabili con un trattamento in post-emergenza alla dose di 6 kg. per ettaro, quando le infestanti sono allo stadio cotiledonare. Nei terreni sabbiosi e molto leggeri si consiglia di ridurre la dose media fino a 3 kg./ha.

Diserbo sulle file. La dose d'impiego deve essere ridotta alla effettiva superficie di terreno che si desidera trattare applicando la seguente formula:

l (cm) x kg. / d (cm)

l = larghezza della striscia in cm

kg = dose d'impiego in kg. riferita alla superficie totale

d = distanza tra le file in cm

	DISTANZA FRA LE FILE			
Strisce di	40 cm	45 cm	50 cm	55 cm
(dosi d'impiego 4 Kg/ha)				
20 cm ...	2,0 kg	1,8 kg	1,6 kg	1,5 kg
25 cm	2,5 kg	2,2 kg	2,0 kg	1,8 kg
(dosi d'impiego 5 Kg/ha)				
20 cm	2,5 kg	2,2 kg	2,0 kg	1,8 kg
25 cm	3,1 kg	2,8 kg	2,5 kg	2,3 kg

Miscibilità con altri diserbanti: Al fine di completare l'azione erbicida del prodotto nei confronti delle graminacee si consiglia di effettuare una miscela di 2-2,5 kg di ERBITOX BIETOLE e 4 lt. di RO-NEET per ettaro applicandola con la tecnica di pre-semina seguita da interramento Con tale miscela inoltre si svincola il risultato del diserbo dall'andamento stagionale in quanto il RO-NEET agisce per gassificazione

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'ERBITOX BIETOLE è miscibile con gli insetticidi in polvere bagnabile o con le formulazioni in pasta, previsti per la lotta contro Altica e Cleono; non sono generalmente miscibili gli insetticidi in formulazioni emulsionabili

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

L'ERBITOX BIETOLE è ben tollerato dalla bietola, si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle piantine fino all'emissione delle prime due foglie vere (grandezza di un pisello) perchè si potrebbero verificare, specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamenti delle foglie Molti esperimenti ed osservazioni hanno peraltro dimostrato che si tratta in genere di fenomeni passeggeri che non influiscono sulla produzione Si possono avere temporanei rallentamenti di crescita dopo il trattamento solo quando le bietole sono già indebolite da altre cause, come ad esempio campi incrostati o infangati, attacchi di malattia o parassiti, insufficiente energia germinativa, semina troppo profonda, superdosaggio del prodotto però la concia dei semi, eccessiva concentrazione salina nel terreno, danneggiamenti causati da rullature, erpicature ed arature, nonchè da grandine e gelo. Se la fuoriuscita delle bietole è impedita da una crosta superficiale si può ricorrere all'impiego di rulli o di erpici. I rulli devono per essere impiegati non più di 4-6 giorni dopo la semina, per evitare di danneggiare le bietole germinanti. Le attrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente lavate prima di essere usate per altri trattamenti Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture vicine sensibili. Si raccomanda di non impiegare dosi elevate di concime immediatamente prima della semina, specialmente su terreni leggeri. Concimazioni con più di 130 kg. per ettaro di azoto (circa 6 q.li di solfato ammonico) non dovrebbero mai essere effettuate prima della semina, mentre invece eventuali ulteriori concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto.

Azione residua: L'azione del formulato si potrae parecchie settimane fino ad un massimo di 3 mesi a seconda delle precipitazioni e della natura del terreno Un terreno trattato con ERBITOX BIETOLE in cui la semina non sia riuscita per gelo, malattie, parassiti o per altre cause, può essere riseminato con bietola, mais, patata, dopo una normale aratura. Si sconsiglia invece la semina e il trapianto di crucifere come colza, ravizzone, cavolo, cavolfiore e la semina del pomodoro Non si devono invece temere azioni residue per la coltura che segue il normale raccolto delle bietole, se si sono osservate le modalità di impiego consigliate. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

ERBITOX BIETOLE N

(POLVERE BAGNABILE)
DISERBANTE DI IMPIEGO IN PRE-SEMINA E POST-EMERGENZA SU BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, BIETOLA DA ORTO E DA FORAGGIO

ERBITOX BIETOLE N

Registrazione Ministero della Sanità n. 6889 del 14.11.1986

SIAPA - via Yser, 16 Roma

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g. 80
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONE PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto penetra nelle piante attraverso le radici e le foglie. Distribuito sul terreno nudo viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti e ne provoca la morte immediata o dopo poco tempo. Il prodotto può anche essere impiegato quando le malerbe sono già emerse purchè siano ancora allo stadio cotiledonare o con non più di due foglie vere. Poichè il prodotto agisce prevalentemente per assorbimento radicale, sarà necessario che il terreno sia sufficientemente umido in modo da permettere al principio attivo di penetrare tra le particelle del terreno per essere quindi a disposizione dell'apparato radicale delle erbe infestanti. Ove si esegua il trattamento su terreno asciutto, l'azione diserbante si esplica solo dopo una pioggia. Un terreno accuratamente affinato e livellato ed una semina regolare rappresentano le premesse per un buon risultato erbicida. Le concimazioni con stallatico devono essere eseguite in autunno e non in primavera.
Il prodotto è molto attivo contro: Amarantus retroflexus - Amaranto; Atriplex patula - Atriplice maggiore; Capsella bursa-pastoris - Capsella; Chenopodium album - Farinaccio; Galeopsis tetrahit - Canapa selvatica; Galinsoga parviflora - Galinsoga; Lamium amplexicaule - Erba ruota, Matricaria chamomilla - Camomilla; Poa annua - Gramigna delle vie, Papaver rhoeas - Papavero; Polygonum persicaria - Persicaria; Polygonum convolvulus - Convolvolo nero, Raphanus raphanistrum - Rafanistro; Sinapis arvensis - Senape, Solanum nigrum - Erba morella; Spergula arvensis - Spergola, Stellaria media - Centocchio, Thlaspi arvense - Erba storna; Urtica urens - Ortica piccola, Veronica spp. - Veronica.
Il prodotto è mediamente attivo contro: Ajuga spp. - Iva, Anagallis arvensis - Anagallide; Centaurea cyanus - Fiordaliso, Euphorbia spp. - Euforbia; Fumaria officinalis - Fumaria; Galium aparine - Gallio; Mercurialis annua - Mercurella; Polygonum aviculare - Coreggiola; Senecio vulgaris - Erba calderina; Vicia spp. - Vecce; Viola tricolor - Viola del pensiero.
Il prodotto non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyron repens, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp., Echinochloa crus galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto può essere distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. La miscela si prepara stemperando in poca acqua la quantità di prodotto prestabilita, versando il tutto nel totale quantitativo di acqua contenuto nel serbatoio riempito per 3/4 e mescolando con cura. Durante l'irrorazione la poltiglia deve essere tenuta in movimento da un agitatore meccanico o con rimescolamento a risucchio. Di solito per il trattamento a pieno campo si impiegano da 200 a 400 litri di acqua per ettaro e per trattamenti localizzati da 100 a 200 litri. Prima di effettuare il trattamento sarà opportuno regolare l'altezza della barra irrorante e verificare il funzionamento degli ugelli misurando la quantità di miscela che viene emessa da ogni ugello. Dopo una interruzione del lavoro la poltiglia deve essere agitata accuratamente. La miscela del prodotto non danneggia le parti metalliche ed i tubi di gomma dell'apparecchio irroratore. Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina secondo le indicazioni comuni; nella primavera successiva è possibile un trattamento dopo la ripresa vegetativa su terreno libero da infestanti. Il trattamento con il prodotto può essere eseguito anche dopo un eventuale trapianto. Le bietole da foraggio trapiantate possono essere trattate con successo dopo l'avvenuto radicamento e cioè dopo circa una settimana dal trapianto.

EPOCA DEI TRATTAMENTI

Pre-semina: tenendo conto dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera è il trattamento più razionale Con il trattamento di pre-semina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile. L'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina ed è seguita dall'incorporamento superficiale del prodotto al terreno a mezzo di erpici snodati o a denti, avendo cura di non interrare a più di 3-4 cm di profondità.

Pre-emergenza: il trattamento erbicida può essere effettuato da subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il successo di tale diserbo è la presenza di umidità nel terreno; se entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle precipitazioni di una certa importanza, sarà opportuno ricorrere ad una irrigazione. Una rullatura effettuata subito dopo la semina favorirà una nascita più uniforme delle infestanti consentendo una miglior attività erbicida

Post-emergenza e post-diradamento: Tali trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente e cioè in pre-semina o pre-emergenza della coltura. Il prodotto è altamente selettivo per la bietola quando questa avrà superato lo stadio di 2-4 foglie vere, dopo tale periodo si potrà effettuare il trattamento sia in presenza di malerbe che non abbiano superato lo stadio di 2 foglie vere che su terreno privo di erbe infestanti. Anche in questo caso sarà indispensabile che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengano piogge di una certa consistenza entro 2-3 settimane dal trattamento.

DOSI D'IMPIEGO

Diserbo a pieno campo La dose media è di 3,5 Kg/Ha. Nei terreni di medio impasto tendenti all'argilloso, ed organici, è opportuno che questa dose sia elevata fino a 4,5-5,5 Kg/Ha. Nei terreni torbosi il diserbante viene fissato dalle particelle di humus e quindi un trattamento in pre-emergenza delle malerbe è inefficace: su tali terreni si possono avere risultati accettabili con un trattamento in post-emergenza alla dose di 5,5 Kg/Ha, quando le infestanti sono allo stadio cotiledonare. Nei terreni sabbiosi e molto leggeri si consiglia di ridurre la dose media fino a 2,5 Kg/Ha.

Diserbo sulle file: La dose d'impiego deve essere ridotta alla effettiva superficie di terreno che si desidera trattare applicando la seguente formula.

l (cm) x kg / d(cm)

l = larghezza della striscia in cm.
kg = dose d'impiego in kg riferita alla superficie totale
d = distanza tra le file in cm.

Strisce di	DISTANZA FRA LE FILE			
	40 cm	45 cm	50 cm	55 cm
(dosi d'impiego 3,5 Kg/Ha)				
20 cm	1,75 Kg	1,55 Kg	1,4 Kg	1,25 Kg
25 cm	2,2 Kg	2,0 Kg	1,75 Kg	1,6 Kg
(dosi d'impiego 4,5 Kg/Ha)				
20 cm	2,25 Kg	2,0 Kg	1,8 Kg	1,6 Kg
25 cm	2,8 Kg	2,5 Kg	2,25 Kg	2,0 Kg

Miscibilità con altri diserbanti: Al fine di completare l'azione erbicida del prodotto nei confronti delle graminacee si consiglia di effettuare una miscela di 1,7-2,4 Kg di prodotto e 4 lt. di Ro-Neet (Cicloato 72,7%) per ettaro applicandola con la tecnica di pre-semina seguita da interramento. Con tale miscela inoltre si svincola il risultato del diserbo dell'andamento stagionale in quanto il Ro-Neet agisce per gassificazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi in polvere bagnabile o con le formulazioni in pasta, previsti per la lotta contro Altica e Cleono; non sono generalmente miscibili gli insetticidi in formulazioni emulsionabili

Avvertenza. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta Il prodotto è ben tollerato dalla bietola, si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle piantine fino all'emissione delle prime due foglie vere (grandezza di un pisello) perchè si potrebbero verificare, specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamenti delle foglie. Molti esperimenti ed osservazioni hanno peraltro dimostrato che si tratta in genere di fenomeni passeggeri che non influiscono sulla produzione. Si possono avere temporanei rallentamenti di crescita dopo il trattamento solo quando le bietole sono già indebolite da altre cause, come ad esempio campi incrostati o infangati, attacchi di malattia o parassiti, insufficiente energia germinativa, semina troppo profonda, superdosaggio dei prodotti per la concia dei semi, eccessiva concentrazione salina nel terreno, danneggiamenti causati da rullature, erpicature ed arature, nonchè da grandine e gelo. Se la fuoriuscita delle bietole è impedita da una crosta superficiale si può ricorrere all'impiego di rulli o di erpici. I rulli devono per essere impiegati non più di 4-6 giorni dopo la semina, per evitare di danneggiare le bietole geminanti.

Le attrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente lavate prima di essere usate per altri trattamenti Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture vicine sensibili. Si raccomanda di non impiegare dosi elevate di concime immediatamente prima della semina, specialmente su terreni leggeri Concimazioni con più di 130 kg. per ettaro di azoto (circa 6 q.li di solfato ammonico) non dovrebbero mai essere effettuate prima della semina, mentre invece eventuali ulteriori concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto

Azione residua: L'azione del formulato si protrae parecchie settimane fino ad un massimo di 3 mesi a seconda delle precipitazioni e della natura del terreno. Un terreno trattato con il prodotto in cui la semina non sia riuscita per gelo, malattie, parassiti o per altre cause, può essere riseminato con bietole, mais, patata, dopo una normale aratura. Si sconsiglia invece la semina e il trapianto di crucifere come colza, ravizzone, cavolo, cavolfiore e la semina del pomodoro. Non si devono invece temere azioni residue per la coltura che segue il normale raccolto delle bietole, se si sono osservate le modalità d'impiego consigliate.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

ERBITOX BIETOLE N 45 FLOWABLE

DISERBANTE DI IMPIEGO IN PRE-SEMINA PRE E POST-EMERGENZA PER BIETOLA DA ZUCCHERO, BIETOLA DA ORTO E DA FORAGGIO SOPRATTUTTO INDICATO PER LE APPLICAZIONI DI POST-EMERGENZA DATE LE SUE CARATTERISTICHE FORMULATIVE CHE LO RENDONO PARTICOLARMENTE ADESIVO

ERBITOX BIETOLE N 45 FLOWABLE

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n 6930 del 14.01.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g. 45,5 (~ 560 g/l)
Coformulanti	q.b. a g 100

Partita numero ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto 0,500 1 - 5 L
Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONE PER IL MEDICO

Sintomi. nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

La formulazione del prodotto è stata studiata con il particolare intento di esaltare l'attività di contatto del principio attivo per cui anche infestanti di difficile controllo come Polygonum persicaria, P. convolvulus, Solanum nigrum, Amarantus retroflexus, etc., vengono controllate in modo completo.
Nello stesso tempo anche in post-emergenza della bietola si ha la possibilità di controllare, a causa dell'azione residua del prodotto, infestanti a nascita scalare o ritardata
Il prodotto agisce per assorbimento radicale, pur possedendo una elevata azione di post-emergenza delle infestanti che deve essere completata da un erbicida di contatto Distribuito sul terreno nudo viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti e ne provoca la morte immediata o dopo poco tempo.
Negli impieghi di post-emergenza, il prodotto può essere applicato quando le malerbe non hanno superato lo stadio di 2 foglie vere Nelle applicazioni di pre-emergenza agisce in prevalenza per assorbimento radicale, per cui sarà necessario che il terreno sia umido a sufficienza per permettere al prodotto di penetrare fra le particelle del terreno e di raggiungere i semi delle malerbe in germinazione Ove si esegua il trattamento su terreno asciutto l'azione erbicida del prodotto si manifesterà solo dopo una pioggia.

Il prodotto è molto attivo contro: Amarantus retroflexus (Amaranto), Atriplex patula (Atriplice maggiore), Capsella bursa-pastoris (Capsella), Chenopodium album (Farinaccio), Galeopsis tetrahit (Canapa selvatica), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Lamium amplexicaule (Erba ruota), Matricaria chamomilla (Camomilla), Poa annua (Gramigna delle vie), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum persicaria (Persicaria), Polygonum convolvulus (Convolvolo nero), Raphanus raphanistrum (Rafanistro), Sinapis arvensis (Senape), Solanum nigrum (Erba morella), Spergula arvensis (Spergola), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Urtica urens (Ortica piccola), Veronica spp. (Veroniche)
Il prodotto è mediamente attivo contro: Ajuga spp (Iva), Anagallis arvensis (Anagallide), Centaurea cyanus (Fiordaliso), Euphorbia spp. (Euforbie), Fumaria officinalis (Fumaria), Galium aparine (Gallio), Mrcurialis annua (Mercurella), Polygonum aviculare (Coreggiola), Senecio vulgaris (Erba calderina), Vicia spp. (Vecce), Viola tricolor (Viola del pensiero).Il prodotto non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyron repens, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp , Echinochloa crus galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto può essere distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. La miscela si prepara versando direttamente nel serbatoio della pompa usata per la distribuzione il quantitativo di prodotto necessario
Il prodotto si disperde facilmente nell'acqua , dando un'emulsione omogenea senza dover ricorrere all'uso di

agitatori. Si consiglia di impiegare per la distribuzione del prodotto 2-4 q li/Ha di acqua.
Prima di effettuare il trattamento sarà opportuno regolare l'altezza della barra irroratrice e verificare il buon funzionamento degli ugelli. Il prodotto non danneggia le parti metalliche ed i tubi di gomma dell'apparecchio irrorante.
Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina, secondo le indicazioni comuni; nella primavera successiva è possibile un trattamento dopo la ripresa vegetativa su terreno libero da infestanti.
Il trattamento con il prodotto può essere eseguito anche dopo un eventuale trapianto. Le bietole da foraggio trapiantate possono essere trattate con successo dopo l'avvenuto radicamento e cioè dopo circa una settimana dal trapianto.

EPOCA DEI TRATTAMENTI

Pre-semina: tenendo conto dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera è il trattamento più razionale. Con il trattamento di pre-semina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile. L'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina ed è seguita dall'incorporamento superficiale del prodotto al terreno a mezzo di erpici snodati o a denti, avendo cura di non interrare a più di 3-4 cm di profondità.

Pre-emergenza: il trattamento erbicida può essere effettuato da subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il successo di tale diserbo è la presenza di umidità nel terreno, se entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle precipitazioni di una certa importanza sarà opportuno ricorrere ad una irrigazione. Una rullatura effettuata subito dopo la semina favorirà una nascita più uniforme delle infestanti consentendo una miglior attività erbicida.

Post-emergenza e post-diradamento: Tali trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente e cioè in pre-semina o pre-emergenza della coltura.

Il prodotto è altamente selettivo per la bietola quando questa avrà superato lo stadio di 2-4 foglie vere, dopo tale periodo si potrà effettuare il trattamento sia in presenza di malerbe che non abbiano superato lo stadio di 2 foglie vere che su terreno privo di erbe infestanti. Anche in questo caso sarà indispensabile che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengano piogge di una certa consistenza entro 2-3 settimane dal trattamento.

DOSI DI IMPIEGO

Trattamenti di pre-semina e pre-emergenza

terreni sciolti	4,3-5,2 lt/Ha
terreni medio impasto	5,2-6,1 lt/Ha
terreni argillosi	6,1-7,0 lt/Ha

Trattamenti di post-emergenza

con tutti i tipi di terreno	3,5 lt/Ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i diserbanti di comune impiego in bieticoltura, nonchè con i concimi fogliari quali SIAPTON 10L e FOLIAR K.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto è ben tollerato dalla bietola, si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle piante fino all'emissione delle prime due foglie vere (grandezza di un pisello) perchè si potrebbero verificare specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamento delle foglie.
Si raccomanda di non impiegare dosi elevate di concime immediatamente prima della semina, specialmente su terreni leggeri. Concimazioni con più di 130 kg/ha di azoto (circa 6 q.li di solfato ammonico), non dovrebbero mai essere effettuate prima della semina, mentre invece eventuali ulteriori concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto.
In un terreno trattato con il prodotto su cui la semina non sia riuscita per gelo, malattie, parassiti od altre cause può essere riseminato, dopo una normale lavorazione, con le seguenti colture: Bietola - Mais - Patata - Sorgo.
Si sconsiglia la semina o il trapianto di crucifere.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBITOX BIETOLE N 67

(POLVERE BAGNABILE)
DISERBANTE DI IMPIEGO IN PRE-SEMINA E POST-EMERGENZA SU BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, BIETOLA DA ORTO E DA FORAGGIO

ERBITOX BIETOLE N 67

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 6890 del 14.11.1986

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g. 67,2
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONE PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto penetra nelle piante attraverso le radici e le foglie. Distribuito sul terreno nudo viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti e ne provoca la morte immediata o dopo poco tempo. Il prodotto può anche essere impiegato quando le malerbe sono già emerse purchè siano ancora allo stadio cotiledonare o con non più di due foglie vere. Poichè il prodotto agisce prevalentemente per assorbimento radicale, sarà necessario che il terreno sia sufficientemente umido in modo da permettere al principio attivo di penetrare tra le particelle del terreno per essere quindi a disposizione dell'apparato radicale delle erbe infestanti. Ove si esegua il trattamento su terreno asciutto, l'azione diserbante si esplica solo dopo una pioggia. Un terreno accuratamente affinato e livellato ed una semina regolare rappresentano le premesse per un buon risultato erbicida. Le concimazioni con stallatico devon essere eseguite in autunno e non in primavera. Il prodotto è molto attivo contro: Amarantus retroflexus - Amaranto; Atriplex patula - Atriplice maggiore; Capsella bursa-pastoris - Capsella; Chenopodium album - Farinaccio, Galeopsis tetrahit - Canapa selvatica, Galinsoga parviflora - Galinsoga, Lamium amplexicaule - Erba ruota, Matricaria chamomilla - Camomilla; Poa annua - Gramigna delle vie; Papaver rhoeas - Papavero; Polygonum persicaria - Persicaria; Polygonum convolvulus - Convolvolo nero; Raphanus raphanistrum - Rafanistro, Sinapis arvensis - Senape; Solanum nigrum - Erba morella, Spergula arvensis - Spergola, Stellaria media - Centocchio; Thlaspi arvense - Erba storna; Urtica urens - Ortica piccola; Veronica spp. - Veronica. Il prodotto è mediamente attivo contro: Ajuga spp. - Iva; Anagallis arvensis - Anagallide; Centaurea cyanus - Fiordaliso; Euphorbia spp. - Euforbia; Fumaria officinalis - Fumaria; Galium aparine - Gallio; Mercurialis annua - Mercurella, Polygonum aviculare - Coreggiola; Senecio vulgaris - Erba calderina; Vicia spp. - Vecce; Viola tricolor - Viola del pensiero.
Il prodotto non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyron repens, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp., Echinochloa crus galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto può essere distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. La miscela si prepara stemperando in poca acqua la quantità di prodotto prestabilita, versando il tutto nel totale quantitativo di acqua contenuto nel serbatoio riempito per 3/4 e mescolando con cura. Durante l'irrorazione la poltiglia deve essere tenuta in movimento da un agitatore mecanico o con rimescolamento a risucchio. Di solito per il trattamento a pieno campo si impiegano da 200 a 400 litri di acqua per ettaro e per trattamenti localizzati da 100 a 200 litri Prima di effettuare il trattamento sarà opportuno regolare l'altezza della barra irrorante e verificare il funzionamento degli ugelli misurando la quantità di miscela che viene emessa da ogni ugello. Dopo una interruzione del lavoro la poltiglia deve essere agitata accuratamente. La miscela del prodotto non danneggia le parti metalliche ed i tubi di gomma dell'apparecchio irroratore. Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina secondo le indicazioni comuni; nella primavera successiva è possibile un trattamento dopo la ripresa vegetativa su terreno libero da infestanti. Il trattamento con il prodotto può essere eseguito anche dopo un eventuale trapianto. Le bietole da foraggio trapiantate possono essere trattate con successo dopo l'avvenuto radicamento e cioè dopo circa una settimana dal trapianto.

EPOCA DEI TRATTAMENTI

Pre-semina tenendo conto dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera è il trattamento più razionale Con il trattamento di pre-semina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile. L'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina ed è seguita dall'incorporamento superficiale del prodotto al terreno a mezzo di erpici snodati o a denti, avendo cura di non interrare a più di 3-4 cm di profondità

Pre-emergenza: Il trattamento erbicida può essere effettuato da subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il successo di tale diserbo è la presenza di umidità nel terreno; se entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle precipitazioni di una certa importanza, sarà opportuno ricorrere ad una irrigazione. Una rullatura effettuata subito dopo la semina favorirà una nascita più uniforme delle infestanti consentendo una migliore attività erbicida.

Post-emergenza e post-diradamento: Tali trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente e cioè in pre-semina o pre-emergenza della coltura Il prodotto è altamente selettivo per la bietola quando questa avrà superato lo stadio di 2-4 foglie vere; dopo tale periodo si potrà effettuare il trattamento sia in presenza di malerbe che non abbiano superato lo stadio di 2 foglie vere che su terreno privo di erbe infestanti. Anche in questo caso sarà indispensabile che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengano piogge di una certa consistenza entro 2-3 settimane dal trattamento

DOSI D'IMPIEGO

Diserbo a pieno campo: La dose media è di 4 Kg/Ha. Nei terreni di medio impasto tendenti all'argilloso, argillosi ed organici, è opportuno che questa dose sia elevata fino a 5-6 Kg/Ha. Nei terreni torbosi il diserbante viene fissato dalle particelle di humus e quindi un trattamento in pre-emergenza delle malerbe è inefficace: su tali terreni si possono avere risultati accettabili con un trattamento in post-emergenza alla dose di 6 Kg/Ha, quando le infestanti sono allo stadio cotiledonare. Nei terreni sabbiosi e molto leggeri si consiglia di ridurre la dose media fino a 3 Kg/Ha.

Diserbo sulle file: La dose d'impiego deve essere ridotta alla effettiva superficie di terreno che si desidera trattare applicando la seguente formula:

l (cm) x kg / d(cm)

l = larghezza della striscia in cm.
kg = dose d'impiego in kg riferita alla superficie totale
d = distanza tra le file in cm

Strisce di	DISTANZA FRA LE FILE 40 cm	45 cm	50 cm	55 cm
(dosi d'impiego 3,5 Kg/Ha)				
20 cm	2,0 Kg	1,8 Kg	1,6 Kg	1,5 Kg
25 cm	2,5 Kg	2,2 Kg	2,0 Kg	1,8 Kg
(dosi d'impiego 4,5 Kg/Ha)				
20 cm	2,5 Kg	2,2 Kg	2,0 Kg	1,6 Kg
25 cm	3,1 Kg	2,8 Kg	2,5 Kg	2,3 Kg

Miscibilità con altri diserbanti: al fine di completare l'azione erbicida del prodotto nei confronti delle graminacee si consiglia di effettuare una miscela di 2-2,5 Kg di prodotto e 4 lt. di Ro-Neet (Cicloato 72,7%) per ettaro applicandola con la tecnica di pre-semina seguita da interramento. Con tale miscela inoltre si svincola il risultato del diserbo dell'andamento stagionale in quanto il Ro-Neet agisce per gassificazione

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi in polvere bagnabile o con le formulazioni in pasta, previsti per la lotta contro Altica e Cleono; non sono generalmente miscibili gli insetticidi in formulazioni emulsionabili

Avvertenza. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto è ben tollerato dalla bietola, si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle piantine fino all'emissione delle prime due foglie vere (grandezza di un pisello) perchè si potrebbero verificare, specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamenti delle foglie. Molti esperimenti ed osservazioni hanno peraltro dimostrato che si tratta in genere di fenomeni passeggeri che non influiscono sulla produzione Si possono avere temporanei rallentamenti di crescita dopo il trattamento solo quando le bietole sono già indebolite da altre cause, come ad esempio campi incrostati o infangati, attacchi di malattia o parassiti, insufficiente energia germinativa, semina troppo profonda, superdosaggio dei prodotti per la concia dei semi, eccessiva concentrazione salina nel terreno, danneggiamenti causati da rullature, erpicature ed arature, nonchè da grandine e gelo. Se la fuoriuscita delle bietole è impedita da una crosta superficiale si può ricorrere all'impiego di rulli o di erpici. I rulli devono però essere impiegati non più di 4-6 giorni dopo la semina, per evitare di danneggiare le bietole germinanti. Le attrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente lavate prima di essere usate per altri trattamenti. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture vicine sensibili. Si raccomanda di non impiegare dosi elevate di concime immediatamente prima della semina, specialmente su terreni leggeri. Concimazioni con più di 130 kg. per ettaro di azoto (circa 6 q.li di solfato ammonico) non dovrebbero mai essere effettuate prima della semina, mentre invece eventuali ulteriori concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto.

Azione residua: L'azione del formulato si protrae parecchie settimane fino ad un massimo di 3 mesi a seconda delle precipitazioni e della natura del terreno. Un terreno trattato con il prodotto in cui la semina non sia riuscita per gelo, malattie, parassiti o per altre cause, può essere riseminato con bietole, mais, patata, dopo una normale aratura. Si sconsiglia invece la semina e il trapianto di crucifere come colza, ravizzone, cavolo, cavolfiore e la semina del pomodoro Non si devono invece temere azioni residue per la coltura che segue il normale raccolto delle bietole, se si sono osservate le modalità d'impiego consigliate.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ERBITOX BIETOLE N FLOWABLE

DISERBANTE DI IMPIEGO IN PRE-SEMINA PRE E POST-EMERGENZA PER BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, BIETOLA DA ORTO E DA FORAGGIO SOPRATTUTTO INDICATO PER LE APPLICAZIONI DI POST-EMERGENZA DATE LE SUE CARATTERISTICHE FORMULATIVE CHE LO RENDONO PARTICOLARMENTE ADESIVO

ERBITOX BIETOLE N FLOWABLE

Registrazione Ministero della Sanità n. 6931 del 14.01.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g. 35 (= 400 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero . . ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 0,500 - 1 5 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONE PER IL MEDICO

Sintomi. nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici
Terapia. sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

La formulazione del prodotto è stata studiata con il particolare intento di esaltare l'attività di contatto del p.a. per cui anche infestanti di difficile controllo come Polygonum persicaria, P. convolvulus, Solanum nigrum, Amarantus retroflexus, etc., vengono controllate in modo completo. Nello stesso tempo anche in post-emergenza della bietola si ha la possibilità di controllare, a causa dell'azione residua del prodotto, infestanti a nascita scalare o ritardata.
Il prodotto agisce per assorbimento radicale, pur possedendo una elevata azione di post-emergenza delle infestanti che deve essere completata da un erbicida di contatto. Distribuito sul terreno nudo viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti e ne provoca la morte immediata o dopo poco tempo. Negli impieghi di post-emergenza, il prodotto può essere applicato quando le malerbe non hanno superato lo stadio di 2 foglie vere. Nelle applicazioni di pre-emergenza agisce in prevalenza per assorbimento radicale, per cui sarà necessario che il terreno sia umido a sufficienza per permettere al prodotto di penetrare fra le particelle del terreno e di raggiungere i semi delle malerbe in germinazione. Ove si esegua il trattamento su terreno asciutto l'azione erbicida del prodotto si manifesterà solo dopo una pioggia.
Il prodotto è molto attivo contro: Amarantus retroflexus (Amaranto), Atriplex patula (Atriplice maggiore), Capsella bursa-pastoris (Capsella), Chenopodium album (Farinaccio), Galeopsis tetrahit (Canapa selvatica), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Lamium amplexicaule (Erba ruota), Matricaria chamomilla (Camomilla), Poa annua (Gramigna delle vie), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum persicaria (Persicaria), Polygonum convolvulus (Convolvolo nero), Raphanus raphanistrum (Rafanistro), Sinapis arvensis (Senape), Solanum nigrum (Erba morella), Spergula arvensis (Spergola), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Urtica urens (Ortica piccola), Veronica spp. (Veroniche)
Il prodotto è mediamente attivo contro. Ajuga spp (Iva), Anagallis arvensis (Anagallide), Centaurea cyanus (Fiordaliso), Euphorbia spp. (Euforbie), Fumaria officinalis (Fumaria), Galium aparine (Gallio), Mrcurialis annua (Mercurella), Polygonum aviculare (Coreggiola), Senecio vulgaris (Erba calderina), Vicia spp. (Vecce), Viola tricolor (Viola del pensiero).
Il prodotto non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyron repens, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp., Echinochloa crus-galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto può essere distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. La miscela si prepara versando direttamente nel serbatoio della pompa usata per la distribuzione il quantitativo di prodotto necessario. Il prodotto si disperde facilmente nell'acqua, dando un'emulsione omogenea senza dover ricorrere all'uso di agitatori. Si consiglia di impiegare per la distribuzione del prodotto 2-4 q.li di acqua/ha.
Prima di effettuare il trattamento sarà opportuno regolare l'altezza della barra irroratrice e verificare il buon funzionamento degli ugelli: il prodotto non danneggia le parti metalliche ed i tubi di gomma dell'apparecchio irrorante. Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina, secondo le indicazioni comuni, nella

primavera successiva è possibile un trattamento dopo la ripresa vegetativa su terreno libero da infestanti. Il trattamento con il prodotto può essere eseguito anche dopo un eventuale trapianto. Le bietole da foraggio trapiantate possono essere trattate con successo dopo l'avvenuto radicamento e cioè dopo circa una settimana dal trapianto.

EPOCA DEI TRATTAMENTI

Pre-semina: tenendo conto dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera è il trattamento più razionale. Con il trattamento di pre-semina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile. L'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina ed è seguita dall'incoproramento superficiale del prodotto al terreno a mezzo di erpici snodati o a denti, avendo cura di non interrare a più di 3-4 cm di profondità.
Pre-emergenza: il trattamento erbicida può essere effettuato da subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il successo di tale diserbo è la presenza di umidità nel terreno; se entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle precipitazioni di una certa importanza, sarà opportuno ricorrere ad una irrigazione. Una rullatura effettuata subito dopo la semina favorirà una nascita più uniforme delle infestanti consentendo una miglior attività erbicida.
Post-emergenza e post-diradamento: Tali trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente e cioè in pre-semina o pre-emergenza. della coltura. Il prodotto è altamente selettivo per la bietola quando questa avrà superato lo stadio di 2-4 foglie vere; dopo tale periodo si potrà effettuare il trattamento sia in presenza di malerbe che non abbiano superato lo stadio di 2 foglie vere che su terreno privo di erbe infestanti. Anche in questo caso sarà indispensabile che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengano piogge di una certa consistenza entro 2-3 settimane dal trattamento.

DOSI DI IMPIEGO

Trattamenti di pre-semina e pre-emergenza

terreni sciolti	5-6 lt/Ha
terreni medio impasto	6-7 lt/Ha
terreni argillosi	7-8 lt/Ha

Trattamenti di post-emergenza

con tutti i tipi di terreno	4 lt/Ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i diserbanti di comune impiego in bieticoltura, nonchè con i concimi fogliari quali SIAPTON 10L, FOLIAR K.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto è ben tollerato dalla bietola, si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle piante fino all'emissione delle prime due foglie vere (grandezza di un pisello) perchè si potrebbero verificare, specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamento delle foglie.
Si raccomanda di non impiegare dosi elevate di concime immediatamente prima della semina, specialmente su terreni leggeri. Concimazioni con più di 130 kg/ha di azoto (circa 6 q.li di solfato ammonico), non dovrebbero mai essere effettuate prima della semina, mentre invece eventuali ulteriori concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto.
In un terreno trattato con il prodotto su cui la semina non sia riuscita per gelo, malattie, parassiti od altre cause può essere riseminato, dopo una normale lavorazione, con le seguenti colture:
Bietola - Mais - Patata - Sorgo.
Si sconsiglia la semina o il trapianto di crucifere.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBITOX BIETOLE PASTA

DISERBANTE DI IMPIEGO IN PRE-SEMINA, PRE E POST-EMERGENZA PER BIETOLE DA ZUCCHERO, E DA FORAGGIO

ERBITOX BIETOLE PASTA

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 5235 del 16.02.1983

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g. 37 (= 455 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 0,500 - 1 - 5 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX BIETOLE PASTA agisce prevalentemente per assorbimento radicale ed in parte per assorbimento fogliare. Distribuito sul terreno nudo viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti.
Il formulato ha anche un'attività residua che permette nell'intervento di post-emergenza il controllo di infestanti a nascita scalare o tardiva. Poichè il prodotto viene in prevalenza assorbito attraverso le radici è necessario che il terreno sia sufficientemente umido perchè il principio attivo possa essere trasportato in prossimità dell'apparato radicale delle malerbe.
Qualora si esegua il trattamento su terreno asciutto l'azione erbicida si manifesterà in pieno solo dopo una pioggia od una irrigazione.
L'ERBITOX BIETOLE PASTA è molto attivo contro Amarantus retroflexus (Amaranto), Atriplex patula (Atriplice maggiore) Capsella bursa-pastoris (Capsella), Chenopodium album (Farinaccio), Galeopsis tetrahit (Canapa selvatica), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Lamium amplexicaule (Erba ruota), Matricaria chamomilla (Camomilla), Poa annua (Gramigna delle vie), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum persicaria (Persicaria), Fallopia convolvulus (Convolvolo nero), Raphanus raphanistrum (Rafanistro), Sinapis arvenis (Senape), Solanum nigrum (Erba morella), Spergula arvensis (Spergola), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Urtica urens (Ortica piccola), Veronica spp. (Veroniche).
L'ERBITOX BIETOLE PASTA è mediamente attivo contro. Ajuga spp. (Erba Iva), Anagallis arvensis (Anagallide), Centaurea cyanus (Fiordaliso), Euphorbia spp. (Euforbia), Fumaria officinalis (Fumaria), Galium aparine (Gallio), Mercurialis annua (Mercurella), Polygonum aviculare (Correggiola), Senecio vulgaris (Erba calderina), Vicia spp. (Vecce), Viola tricolor (Viola del pensiero).

Il prodotto non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyron repens, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp., Echinochloa crus-galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità.

MODALITA' D'IMPIEGO

L'ERBITOX BIETOLE PASTA può essere distribuito con qualsiasi tipo di irroratrice.
La miscela si prepara versando direttamente nel serbatoio della pompa usata per la distribuzione il quantitativo di ERBITOX BIETOLE PASTA necessario.
Il prodotto si disperde facilmente nell'acqua, dando un'emulsione omogenea senza dover ricorrere all'uso di agitatori. Si consiglia di impiegare per la distribuzione del prodotto 5-6 hl/Ha di acqua. Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina, secondo le indicazioni comuni, nella primavera successiva è possibile un trattamento dopo la ripresa vegetativa su terreno libero da infestanti.
Il trattamento con ERBITOX BIETOLE PASTA può essere eseguito anche dopo un eventuale trapianto. Le bietole trapiantate possono essere trattate con successo dopo l'avvenuto radicamento e cioè dopo circa una settimana dal trapianto.

EPOCA DEI TRATTAMENTI

Pre-semina: in considerazione dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera è il trattamento più razionale. Con il trattamento di pre-semina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile. L'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina ed è seguita dall'incorporamento superficiale del prodotto al terreno a mezzo di erpici snodati o a denti, avendo cura di non interrare a più di 3-4 cm. di profondità.

Pre-emergenza: Il trattamento erbicida può essere effettuato da subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il suc-

cesso di tale diserbo è la presenza di umidità nel terreno, se entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle piogge, sarà opportuno ricorrere ad una irrigazione. La rullatura effettuata subito dopo la semina favorendo una nascita più uniforme delle infestanti consente una migliore attività erbicida del prodotto.

Post-emergenza e post-diradamento: tali trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente e cioè in pre-semina o pre-emergenza della coltura.

L'ERBITOX BIETOLE PASTA è altamente selettivo per la bietola quando questa ha superato lo stadio di 2-4 foglie vere, dopo tale periodo si può effettuare il trattamento sia in presenza di malerbe che non abbiano superato lo stadio di 2 foglie vere che su terreno privo di erbe infestanti. Anche in questo caso è indispensabile che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengono piogge di una certa consistenza entro 2-3 settimane dal trattamento.

DOSI D'IMPIEGO

Trattamenti di pre-semina e pre-emergenza:

terreni sciolti	4 - 5 l/ha
terreni medio impasto	5 - 5,7 l/ha
terreni argillosi	5,7 - 6,5 l/ha
Trattamenti di post-emergenza con tutti i tipi di terreno	3,6 - 4 l/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'ERBITOX BIETOLE PASTA è miscibile con i diserbanti di comune impiego in bieticoltura, nonchè con concimi fogliari quali il SIAPTON 10 L, il MICROFOLIAR e il FOLIAR K.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

L'ERBITOX BIETOLE PASTA è ben tollerato dalla bietola, si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle piantine fino all'emissione delle prime due foglie vere perchè si potrebbero verificare, specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamento delle foglie.

Un terreno trattato con ERBITOX BIETOLE PASTA su cui la semina non sia riuscita per gelo, malattie, parassiti od altre cause può essere riseminato, dopo aver effettuato una normale lavorazione, con le seguenti colture: Bietola - Mais - Patata - Sorgo

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBITOX CIPOLLE

(POLVERE SOLUBILE)

PER IL DISERBO SELETTIVO DELLE COLTURE DI CIPOLLA, AGLIO E PORRO

ERBITOX CIPOLLE

Registrazione Ministero della Sanità n. 1674 del 28.05.1974

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Dnoc puro	g. 39,2
(sotto forma di sale ammonico)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia: sintomatica, combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX CIPOLLE agisce per contatto sulle infestanti giovani ed esplica anche una azione antigerminativa sui semi delle malerbe che si trovano in superficie.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Per ottenere un diserbo totale e duraturo si consiglia di impiegare il prodotto in due riprese e cioè:
1° intervento: contro le infestanti già nate e poco prima dell'emergenza della coltura.
2° intervento: quando la coltura si trova nel periodo compreso tra la seconda e la quarta foglia.

Per entrambi gli interventi si consigliano 4-8 Kg/Ha (in totale 8-16 Kg/Ha) a seconda dello sviluppo delle infestanti e della temperatura al momento del trattamento.
Con infestanti molto sviluppate si impiegheranno le dosi più alte; con temperature elevate (20-30° C) si impiegheranno invece le dosi più basse.
La dose di prodotto si distribuisce comunque con almeno 400-500 litri di acqua per Ha.

CONSIGLI PRATICI

I trattamenti si devono eseguire su colture ed infestanti asciutte, evitando l'intervento nell'imminenza di una pioggia. Non si debbono mai aggiungere bagnanti alla miscela. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.
Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si raccomanda di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci, gli animali domestici ed il bestiame.

Si raccomanda quindi di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ERBITOX COMBI

[illegible]

ERBITOX COMBI

Registrazione Ministero della Sanità n. 7543 del 06.10.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
MCPA puro (sottoforma di sale dimetilamminico)	g. 25 (= 302 g/l)
2,4 D puro (sottoforma di sale dimetilamminico)	g. 31 (= 375 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ... ...

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è una associazione di due erbicidi ormonici specifici per il controllo delle infestanti dicotiledoni che infestano le colture di **cereali**. Il prodotto esplica un controllo totale di tutte le malerbe a foglia larga, anche di quelle resistenti ai comuni erbicidi.
Principali infestanti controllate:
- Centaurea cyanus (fiordaliso), Papaver rhoeas (papavero), Polygonum spp (poligoni), Ranunculus spp. (ranuncoli), Raphanus raphanistrum (rafano), Sinapis sp. (Senape selvatica), Stellaria media (centocchio), Veronica spp (veroniche), Vicia spp (vecce)

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

- **Grano, orzo, segale, avena:** distribuire il prodotto alla dose di 1-1,5 litri/Ha nella fase compresa tra la fine dell'accestimento e l'inizio dello stadio di botticella.
Mais applicare il prodotto quando la coltura ha una altezza di circa 30-35 cm. Dose applicativa: 0,4-0,6 litri/Ha

AVVERTENZE : Eseguire il trattamento in giornate calde non piovose, con temperature non inferiori al 12°C. Qualora la temperatura superi i 18°C, diminuire le dosi del 10-20%

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni insetticidi, fungicidi ed erbicidi utilizzati sulle colture anzidette. AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi ecc. anche sotto forma di vapori portati dal vento

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBITOX GIALLO

(POLVERE SOLUBILE)
PER IL DISERBO SELETTIVO INVERNALE DEI CEREALI

ERBITOX GIALLO

Registrazione Ministero della Sanità n. 1551 del 22.07.1974

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Dnoc puro (sotto forma di sale ammonico)	g. 36
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

SIAPA

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968 n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia: sintomatica, combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX GIALLO distrugge vecce, capsella, ranuncoli, senape, colza, fiordaliso, veronica, ramolaccio, scardaccione papavero, camomilla, poligoni, stellaria, nonchè le erbe infestanti non graminacee resistenti al 2,4-D ed all'MCPA, sempre che siano provenienti da seme e presenti al momento del trattamento. L'ERBITOX GIALLO si impiega per il diserbo invernale selettivo del frumento orzo avena, segale anche se nelle vicinanze di colture sensibili (Vite, Leguminose, Pesco) purchè queste non vengano colpite dalla nube irrorante. Il diserbo con ERBITOX GIALLO è consigliabile quando in primavera si vogliono consociare ai cereali le leguminose e cioè quando non è possibile effettuare il diserbo primaverile con i prodotti ormonici.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Sui cereali: il trattamento si esegue in inverno da quando la piantina presenta due foglie fino all'inizio dell'accestimento, possibilmente in giornate asciutte e soleggiate
Il prodotto può usarsi anche sul terreno gelato
Per interventi precoci contro erbe infestanti molto giovani (dicembre-gennaio) Kg 5-7 per ettaro.
Per interventi meno precoci, con infestanti più sviluppate (febbraio-marzo) Kg. 7-8 per ettaro
Per interventi tardivi Kg 8-10 per ettaro. A bassa temperatura (8-12 C) si usa la dose più alta
Le dosi indicate vanno diluite in 400-500 litri di acqua per gli interventi precoci ed in 600-800 litri per i trattamenti a stagione più avanzata. La miscela va preparata diluendo il diserbante prima in poca acqua e portando poi a volume
Nei **MEDICAI** di oltre un anno il trattamento contro la Cuscuta si esegue limitatamente alle macchie di infestazione, operando nel seguente modo falciare un margine di circa 2 metri intorno alla zona infestata e quindi distribuire uniformemente su ogni 100 mq. di terreno Kg. 1 di ERBITOX GIALLO, diluito in 30 litri di acqua. Per tale uso però è da preferirsi il Reglex 10 oppure il Gramixel. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In normali condizioni di ambiente e di impiego il prodotto non è fitotossico. In caso di dubbio si raccomanda di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto non è pericoloso per gli insetti utili. E' invece, tossico per i pesci, gli animali domestici ed il bestiame
Si raccomanda quindi di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ERBITOX GIALLO PASTA

PER IL DISERBO SELETTIVO INVERNALE DEI CEREALI E CONTRO IL MAL DELL'ESCA, L'ESCORIOSI E L'ERINOSI DELLA VITE

ERBITOX GIALLO PASTA

Registrazione Ministero della Sanità n. 1550 del 22.07.1974

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Dnoc puro g 36 (= 421 g/l)
(da sale ammonico)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 1 - 5 l.

SIAPA — Società Italo-Americana Prodotti Antiparassitari

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. -Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, pecoe, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia: sintomatica, combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX GIALLO PASTA distrugge vecce, capsella, ranuncoli, senape, colza, fiordalisi, veronica, ramolaccio, scardaccione, papavero, camomilla, poligoni, stellaria, nonchè le erbe infestanti non graminacee resistenti al 2,4-D ed all MCPA, sempre che siano provenienti da seme e presenti al momento del trattamento. L'ERBITOX GIALLO PASTA si impiega per il diserbo invernale selettivo del frumento, orzo, avena, segale anche nelle vicinanze di colture sensibili (Vite, Leguminose, Pesco) purchè queste non vengano colpite dalla nube irrorante. Il diserbo con ERBITOX GIALLO PASTA è consigliabile quando in primavera si vogliono consociare ai cereali le leguminose e cioè quando non è possibile effettuare il diserbo primaverile con i prodotti ormonici. Il prodotto trova inoltre applicazione nella lotta al mal dell'esca, all'escoriosi e all'erinosi della vite.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Sui CEREALI: il trattamento si esegue in inverno da quando la piantina presenta due foglie fino all'inizio dell'accestimento, possibilmente in giornate asciutte e soleggiate. Il prodotto può usarsi anche sul terreno gelato. Per interventi precoci contro erbe infestanti molto giovani (dicembre-gennaio): l. 4,3 - 6 per ettaro. Per interventi meno precoci, con infestanti più sviluppate (febbraio-marzo): l. 6 - 7 per ettaro. Per interventi tardivi: l. 7- 8,5 per ettaro. A bassa temperatura (8-12 C) si usa la dose più alta. Le dosi indicate vanno diluite in 400-500 litri di acqua per gli interventi precoci ed in 600-800 litri per i trattamenti a stagione più avanzata. La miscela va preparata diluendo il diserbante prima in poca acqua e portando poi a volume.

Nei MEDICAI di oltre un anno il trattamento contro la Cuscuta si esegue limitatamente alle macchie di infestazione, operando nel seguente modo: falciare un margine di circa 2 metri intorno alla zona infestata e quindi distribuire uniformemente su ogni 100 mq. di terreno ml. 850 di ERBITOX GIALLO PASTA, diluito in 30 litri di acqua.
In VITICOLTURA: per la lotta al mal dell'esca, all'escoriosi ed all'erinosi impiegare ml. 700 - 850 di acqua. Effettuare il trattamento prima della ripresa vegetativa. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri formulati solo se espressamente consigliato. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di dubbio si raccomanda di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci, gli animali domestici ed il bestiame e gli insetti utili. Si raccomanda quindi di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBITOX GIAVONE L

ERBITOX GIAVONE L

Registrazione Ministero della Sanità n. 1721 del 07.09.1974

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Molinate puro	g. 72,6 (= 726 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del sno, bronchite. I solventi presenti nel formulato possono essere responsabili di variazioni e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico;possono inoltre provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX GIAVONE L è un diserbante selettivo per il riso, ad azione specifica contro il Giavone o Panicum (Echinochloa spp.).
Data la sua persistenza, l'azione del prodotto si esplica anche nei confronti del così detto Giavone tardivo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'ERBITOX GIAVONE L si impiega in pre-semina alle seguenti dosi:
- **nei terreni leggeri**: l 5/ha,
- **nei terreni di medio impasto**: l 5,5/ha;
- **nei terreni pesanti, argillosi ed organici**: l 6/ha;
- **nei terreni torbosi**, poiché il prodotto viene parzialmente assorbito od inattivato dalla sostanza organica, si dovrà aumentare la dose a l 6,5-7/ha.

La distribuzione del prodotto può farsi da 2-3 settimane ad un giorno prima della semina effettuando le seguenti operazioni:
a) buona lavorazione del terreno con sminuzzamento delle zolle;
b) diluizione del prodotto in acqua e distribuzione omogenea sulla superficie da diserbare;
c) interramento del prodotto mediante erpicatura incrociata da eseguire contemporaneamente o subito dopo il trattamento.

Dopo il trattamento non occorre alcuna lavorazione della risaia né alcuno speciale governo delle acque.
Nelle risaie dove si opera il livellamento del terreno ciò va fatto prima del trattamento erbicida.
Qualora la non perfetta distribuzione del prodotto determinasse qualche rinascita di Giavone, si potrà intervenire localmente in post-emergenza con il PANIL, seguendo la relativa metodologia di impiego.
L'impiego dell'ERBITOX GIAVONE L non comporta pericoli per la coltura che segue il riso

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si raccomanda di eseguire preventive prove parcellari.

AVVERTENZE
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBITOX GIAVONE M

CONCENTRATO EMULSIONABILE

ERBITOX GIAVONE M

Registrazione Ministero della Sanità n. 0894 del 23.08.1972

SIAPA via Yser, 16 Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Molinate puro	g. 53 (= 551 g/l)
Mecoprop puro (sottoforma di estere butilglicolico)	g. 15 (= 156 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100

* contiene Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Inflammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.
MOLINATE [illegible]
MECOPROP 15%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MOLINATE: Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del snc, bronchite. Il solvente presente nel formulato può essere responsabile di variazioni e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; può inoltre provocare polmoniti chimiche.
MECOPROP: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica.
Controindicazioni: (Mecoprop) non provocare il vomito, in quanto nel formulato sono presenti solventi.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX GIAVONE M è un diserbante selettivo di post-emergenza per il riso, efficace contro: Giavoni, Ciperacee, Tife e le altre principali infestanti della risaia. E' dotato di azione erbicida polivalente e permette la distruzione delle principali infestanti prima che possano concorrenziare la coltura, con un solo trattamento.

MODALITA' DI IMPIEGO

La risaia dovrà essere stata ben livellata. Per ottenere la migliore efficacia diserbante contro i Giavoni occorre evitare che il loro sviluppo sia superiore a quello del riso: è pertanto raccomandabile effettuare la semina del riso al più presto possibile dopo la messa in acqua della risaia. Il trattamento con ERBITOX GIAVONE M dovrà essere effettuato con riso a 3-4 foglie e con Giavoni da 0 a 3 foglie e prima dell'accestimento. Il livello d'acqua deve essere mantenuto ad un'altezza compatibile con la tecnica di coltura e quella del trattamento erbicida, per quest'ultima i Giavoni devono essere mantenuti sommersi sino alla loro distruzione. Un livello d'acqua di 10-12 cm è conveniente per la coltura e per l'efficacia erbicida a condizione che i Giavoni abbiano una taglia più bassa di 10-12 cm.

DOSI: l. 7,7 per ettaro distribuiti su tutta la superficie con 300 litri di acqua per ettaro, utilizzando una irrorazione a bassa pressione e con getti fini. L'irrorazione deve essere uniforme. Dopo il trattamento: evitare qualsiasi movimento d'acqua nelle 48 ore che seguono il trattamento. In seguito mantenere il livello d'acqua ad un'altezza sufficiente e normale per cui tutti i Giavoni rimangono sommersi sino alla loro distruzione ed il riso non subisca danni.

PREPARAZIONE NELLA MISCELA: Diluire la quantità necessaria di ERBITOX GIAVONE M con una quantità doppia o tripla di acqua. Versare la poltiglia nel serbatoio dell'irroratrice e portare a volume agitando. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Su colture sane, in normali condizioni di ambiente e di impiego, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse e di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Evitare di effettuare il trattamento in vicinanza di colture sensibili agli ormonici (vite, pioppi, fruttiferi). Eseguire il trattamento in giornate senza vento.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBITOX GRANO

(SOLUZIONE)

ERBICIDA SELETTIVO PER LA LOTTA CONTRO LE MALERBE CHE INFESTANO IL GRANO

ERBITOX GRANO

Registrazione Ministero della Sanità n. 3612 del 04.04.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
Dicamba puro	g. 2,1 (= 23,5 g/l)
(sotto forma di sale dimetilamminico)	
MCPA puro	g. 23 (= 258 g/l)
(sotto forma di sale sodico)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DICAMBA 2,1 %
MCPA 23 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICAMBA - Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
MCPA - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX GRANO agisce efficacemente sulle erbe sensibili che infestano il **grano** ed in particolare anche su quelle che sfuggono all'azione dei prodotti formulati con il solo MCPA, quali ad esempio la Matricaria chemomilla ed il Galium aparine
L'ERBITOX GRANO è altamente selettivo e quindi non provoca bruciature al grano.
L'ERBITOX GRANO agisce prontamente e non subisce quindi l'azione di dilavamento delle piogge e della rugiada.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'ERBITOX GRANO si usa alla dose di l. 2,7-4/Ha.
Il periodo in cui si deve effettuare il trattamento va dalla fase di accestimento fino a prima che il grano entri nella fase di botticella (ingrossamento della spiga nella guaina fogliare)
Diluire la dose di prodotto necessaria in tanta acqua quanta ne occorre per irrorare uniformemente la superficie da diserbare, a seconda del tipo di pompa di cui si dispone. E' importante comunque mantenere costante la dose di ERBITOX GRANO riferita all'unità di superficie (ettaro), indipendentemente dalla quantità di acqua impiegata.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente ad altri erbicidi solo se espressamente consigliato. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto non è volatile ma può danneggiare colture sensibili quali vite, alberi da frutta, ortaggi e floreali in genere se le colpisce direttamente. Non operare in presenza di vento ed evitare fenomeni di deriva. L'ERBITOX GRANO è fitotossico per l'erba medica.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBITOX KW PB

(POLVERE BAGNABILE)
ERBICIDA ARBUSTICIDA AD AZIONE TOTALE

ERBITOX KW PB

Registrazione Ministero della Sanità n. 6634 del 18.03.1986

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Esazinone puro		g. 13
Diuron puro		g. 47
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 5 - 10 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ESAZINONE 13%
DIURON 47%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ESAZINONE - Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
DIURON - Derivato dell'urea. Sintomi: Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Segnalata anche metemoglobinemia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'erbicida ERBITOX KW PB è una polvere bagnabile in acqua, da usare come diserbante e decespugliante totale di **aree non coltivate**.

Non impiegare su argini delle risaie.

L'ERBITOX KW PB agisce per contatto ed assorbimento radicale sulle seguenti infestanti:

ERBACEE: Achillea millefolium, Agropyron repens, Agrostis spp., Amaranthus retroflexus, Artemisia vulgaris, Arrhenatherum elatius, Borrago officinalis, Bromus spp., Carex spp., Centaurea spp., Chrysanthemum leucanthemum, Dactylis glomerata, Digitaria spp., Echinochloa crus-galli, Erigeron spp., Festuca spp., Galium spp., Inula viscosa, Lepidium draba, Linaria vulgaris, Lolium spp., Malva rotundifolia, Mentha arvensis, Phalaris spp., Panicum spp., Phytolacca decandra, Plantago spp., Poa spp., Polygonum spp., Potentilla reptans, Pteridium aquilinum, Ranunculus spp., Rumex spp., Setaria spp., Senecio spp., Silene spp., Solanum nigrum, Sonchus spp., Taraxacum officinale, Thlaspi arvense, Trifolium repens, Typha latifolia, Urtica dioica, Verbascum spp., Glecoma hederacea, Holcus spp

ARBUSTIVE: Rubus fruticosus, Sambucus nigra, Humulus spp., Prunus spp., Rosa spp, Robinia pseudoacacia, Sorbus aucuparia, Salix spp., Sarothamnus scoparius, Ulex spp., Polygonum cuspidatum, Cistus monspeliensis, Clematis spp., Crataegus spp, Populus spp., Genista spp., Eucalyptus spp.

Risultano invece parzialmente resistenti:
Convolvulus arvensis, Equisetum spp., Cynodon dactylon, Cirsium arvense, Cyperus rotundus, Tussilago farfara

Sono resistenti:
Sorghum halepense, Phragmites communis, Viola spp.

Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto può essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza durante il periodo di maggiore

attività vegetativa delle infestanti, quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo.
Si sconsiglia di effettuare i trattamneti durante i periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento ed il terreno è privo di umidità.
I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore specialmente quando si usano le dosi più elevate.
Dopo aver disciolto il prodotto in acqua, è consigliabile quindi mantenere una attiva agitazione all'interno della botte per facilitare la solubilizzazione del prodotto.
Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantità di acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare.
Secondo il tipo di attrezzatura ed il grado di infestazzione, sono necessari da 700 a 1.500 litri di acqua per ettaro.

DOSI D'IMPIEGO

- DISERBO TOTALE AGRICOLO
Ripe, fossi: usare kg 10-15/Ha di ERBITOX KW PB, preferibilmente in primavera e osservando le avvertenze elencate nel capitolo "Fitotossicità" per evitare danni alle colture vicine.
La dose di 10 kg/Ha è raccomandata per trattamenti su terreni poco infestati o quando la maggior parte delle infestanti è ancora nei primissimi stadi di sviluppo.
La dose di 15 kg/ha è indicata per terreni molto infestati con la maggioranza delle erbe già ben sviluppata.

- Diserbo e decespugliamento totale di aree non coltivate
Ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche: usare 20-40 kg/Ha di ERBITOX KW PB.
Le dosi più basse sono indicate per aree infestate esclusivamente da infestanti erbacee, quelle più alte per aree infestate da infestanti erbacee ed arbustive.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'ERBITOX KW PB è compatibile con Bromacile e con gli erbicidi in commercio. Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, è necessario attenersi alle seguenti norme:

- Eseguire un lavaggio dei fossi trattati, prima di eseguire irrigazioni.

- Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi d'acqua usati per irrigazione

- Non usare il prodotto su prati, campi sportivi o simili aree.

- Evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine.

- Evitare il contatto con le sementi.

RISCHI DI NOCIVITA'

Tenere lontani, durante i trattamenti, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ERBITOX LV 4

SOLUZIONE EMULSIONABILE
DISTRUGGE LE ERBE CHE INFESTANO I CEREALI

ERBITOX LV4

Registrazione Ministero della Sanità n. 1635 del 02 07.1975

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE
2,4 D puro g. 33 (= 330 g/l)
(da esteri ottilico ed isottilico)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene xilene

Partita numero. ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA Aprilia (Latina)

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, nè fumare durante limpiego - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica. Ospedalizzare Controindicazioni: non provocare vomito. Consultare un Centro Antiveleni.

DISERBO DEL GRANO, ORZO, AVENA

DOSI DI IMPIEGO
- Con tempo secco e asciutto e contro le infestanti più sensibili (Veccia e Papavero): l 0,4-0,8 per ettaro
- Con tempo umido e freddo e contro le infestanti meno sensibili (Ranuncoli e Senape)· l 0,8-1 per ettaro.
- Contro le infestanti più resistenti (Romice, Cardi, Artemisia e Stellaria): l 1-1,250 per ettaro.

MODALITA' DI IMPIEGO
Trattare quando il cereale ha finito l'accestimento e prima che entri in botticella, oppure a maturazione avvenuta per la distruzione della Veccia che ostacola la mietitura. Sciogliere la dose di ERBITOX LV4 necessaria in tanta acqua quanta ne occorre per irrorare la superlicie da diserbare con la pompa usata. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Su colture sane di grano, orzo e avena, in normali condizioni di ambiente e di impiego, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari
Non impiegare il prodotto nelle immediate vicinanze di vigneti, anche se posti ad una certa distanza, ma ubicati sottovento e soggetti alle correnti d'aria dominanti nella zona, nonchè nelle immediate vicinanze di altre colture sensibili agli erbicidi ormonici (per esempio vite, Alberi da frutto, Barbabietola, Trifoglio, Ortaggi e Floreali in genere).

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci; si raccomanda tuttavia di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBITOX RISAIA M2

[illegible]
DISERBANTE PER LE RISAIE A BASE DI MECOPROP,
CONTRO IL CIPOLLINO ED ALTRE INFESTANTI NON GRAMINACEE

ERBITOX RISAIA M2

Registrazione Ministero della Sanità n. 1997 del 04.09.1975

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Mecoprop puro (sale potassico)	g. 48 (= 605 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX RISAIA M2 è un formulato ormonico efficace contro le malerbe non graminacee delle risaie, comprese quelle resistenti ai comuni erbicidi fenossiacetici. L'ERBITOX RISAIA M2 elimina Alisma plantago (Cucchiaio), Scirpus mucronatus (Quadrettone, Lans), Heleocharis spp. (Puretta), Cyperus difformis (Scigulin) e, anche se più lentamente, Scirpus maritimus (Cipollino, Belin).
L'ERBITOX RISAIA M2 non è volatile e può quindi essere impiegato anche in vicinanaza di piante sensibili (quali vite, alberi da frutto, ortaggi, floreali in genere), purchè la miscela non vada a colpire direttamente tali colture. L'ERBITOX RISAIA M2 può essere impiegato unitamente al PANIL. L'ERBITOX RISAIA M2 è anche selettivo per il **frumento ed i cereali minori (orzo, avena)** e può quindi essere impiegato anche nel loro diserbo, per il controllo delle infestanti a foglia larga, compresi il Gallio, la Stellaria ed i Romici

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Nel diserbo delle risaie l'ERBITOX RISAIA M2 si impiega alla dose di l 1,6 - 2,8 per ettaro, da distribuire con 300-600 litri di acqua, a seconda dell'attrezzatura usata
Si ricorre alle dosi massime contro infestanti piuttosto sviluppate e quando sia presente lo Scirpus maritimus (Cipollino)
L'ERBITOX RISAIA M2 si impiega da quando il riso ha differenziato 4-6 foglie sul culmo principale fino alla levata (inizio). I trattamenti non devono essere però effettuati durante l'accestimento (emissione dei germogli secondari o figli), né in fase di botticella (formazione della spiga nella guaina fogliare).
Prima del trattamento è necessario abbassare il livello dell'acqua per scoprire le erbe infestanti, senza tuttavia arrivare all'asciutta. L'acqua dovrà successivamente essere reimmessa nelle camere circa ventiquattro ore dopo il trattamento. Al momento dell'intervento la temperatura non deve essere inferiore a 15° C. E' preferibile operare in giornate di sole, in assenza di vento e mai nell'imminenza di una pioggia. Qualora questa dovesse sopraggiungere nelle cinque ore successive, è necessario ripetere il trattamento.

Nel diserbo degli altri cereali (frumento, orzo, avena) si impiegano l. 1,6 - 2,8 per ettaro di ERBITOX RISAIA M2, distribuiti con 300-600 litri di acqua, a seconda dell'attrezzatura di cui si dispone. L'epoca di impiego anche in questo caso, deve essere compresa fra lo stadio di 4-6 foglie sul culmo principale e l'inizio della fase di botticella.

Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Su colture sane, per le quali viene consigliato, in normali condizioni di ambiente e di impiego, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali vite, alberi da frutta, ortaggi, se direttamente colpite

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

ERBITOX RISAIA MS

(LIQUIDO EMULSIONABILE)

ERBICIDA SELETTIVO PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI NON GRAMINACEE DELLA RISAIA, CON RIFERIMENTO ALLO SCIRPUS MARITIMUS E AL BUTOMUS UMBELLATUS

ERBITOX RISAIA MS

Registrazione Ministero della Sanità n 1464 del 14.03.1974

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
Mecoprop puro (da estere butilico)	g. 27 (= 266 g/l)
Propanil puro	g. 5 (= 49 g/l)
Coformulanti* q.b. a	g 100
* contiene Xilene	

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

NOCIVO

Contenuto 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive MECOPROP 27%, PROPANIL 5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi:
MECOPROP. Sintomi: irritante per cute e mucose fino all ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neuriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità fascicolazione gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte Exitus per collasso vascolare periferico
PROPANIL Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure
Terapia sintomatica
Controindicazioni (Mecoprop) non provocare il vomito in quanto nel formulato sono presenti solventi.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX RISAIA MS è un diserbante ormonico ad azione specifica contro tutte le infestanti non graminacee della risaia, comprese quelle notoriamente poco sensibili ai comuni erbicidi fenossiacetici Le infestanti controllate sono Scirpus maritimus (Balin Sigulin, Ajet) Alisma plantago (Cuciar), Sagittaria sagittifolia (Erba saetta), Scirpus mucronatus (Lans, Quadrettun), Heleocharis spp (Puretta) Il prodotto può controllare sufficientemente il Butomus umbellatus se il trattamento viene effettuato durante le prime fasi del suo sviluppo L'ERBITOX RISAIA MS è caratterizzato da prontezza di azione rispetto ai diserbanti contenenti solo Mecoprop, anche quando si opera a bassa temperatura

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'ERBITOX RISAIA MS si impiega alla dose compresa tra i 4 ed i 6 l/ha di formulato (dose più elevata dove è molto rappresentato lo Scirpus maritimus) La distribuzione dell'ERBITOX RISAIA MS può essere eseguita con qualsiasi tipo di pompa irroratrice, con un quantitativo di acqua utile per una uniforme bagnatura della superficie da diserbare In generale 2-4 hl di acqua sono sufficienti per la superficie di un ettaro Per operare razionalmente potrà rendersi utile una prova preliminare in bianco (con acqua pura) su una piccola superficie (ad esempio 100 mq). In tal modo si determinerà l'esatto quantitativo di acqua erogato su tale superficie, calcolando poi, molto semplicemente quanto prodotto dovrà essere diluito in essa e rapportando il tutto a superfici maggiori

EPOCA DI IMPIEGO

L'ERBITOX RISAIA MS si impiega da quando il riso presenta 4-5 foglie fino alla fase di botticella. Per l'esecuzione del trattamento non si deve asciugare la risaia sarà sufficiente abbassare il livello dell'acqua per fare emergere la maggior parte delle infestanti, in modo da colpirle direttamente con la miscela erbicida Ventiquattro ore dopo il trattamento, si dovrà ripristinare il livello normale dell'acqua nella risaia. Per il miglior esito dell'intervento si dovrà operare in giornate calme e senza vento. Il trattamento risulterà soddisfacente anche se eseguito su vegetazione umida e con tempo piovigginoso Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Su colture sane per le quali viene consigliato, in normali condizioni di ambiente e di impiego il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio o di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari
In vicinanze di piante sensibili (pioppo, piante da frutto, orticole e soprattutto vite) si dovranno usare particolari cautele volte ad evitare che queste siano colpite direttamente od indirettamente dalla nube irrorante

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto può essere nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consetiti; ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBITOX RISO

(SOLUZIONE EMULSIONABILE)
DISERBANTE SELETTIVO DI POST-EMERGENZA CONTRO IL GIAVONE DEL RISO

ERBITOX RISO

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 1298 del 28.06.1973

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Propanil puro g. 35 (= 366 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene Cicloesanone

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 5 - 20 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX RISO è un erbicida selettivo di impiego in post-emergenza per il diserbo del riso dal Giavone (Echinochloa crus-galli) Il prodotto, che esplica la sua azione per contatto e successiva traslocazione, agisce sia sulle infestanti (Giavone) già germinate, che sulle infestanti nel loro primo stadio di sviluppo.

EPOCA DI INTERVENTO

Il trattamento deve essere effettuato quando il Giavone si trova nella fase vegetativa compresa fra la 1a e la 3a foglia In questo stadio il Giavone presenta la massima sensibilità, cioè viene distrutto dalla dose più bassa (9,5 lt per Ha.). In linea di massima il Giavone si presenta nello stadio di 2a-3a foglia da 12-15 a 20-22 giorni dopo la semina del riso. Tale oscillazione è in rapporto con la temperatura e con le condizioni della risaia. Per determinare la massima contemporaneità nelle nascite del Giavone si consiglia, dopo la semina del riso, di tenere l'acqua ad un livello molto basso (al massimo 8-10 cm). In questo modo, al momento del trattamento, tutto, o quasi tutto il Giavone, si troverà nello stesso stadio di sviluppo e si potranno così eliminare quasi totalmente successive nascite dell'infestante.

DOSI D'IMPIEGO

A) Giavone con 1-2-3 foglie, ma in maggioranza con 2 foglie: lt 9,5 per Ha.
B) Giavone con 3-4 foglie lt 12 per Ha.
C) Giavone dalla 4a foglia all'inizio dell'accestimento: lt 15-18 per Ha.
Per combattere il Giavone "invecchiato", cioè cresciuto con andamento climatico caratterizzato da basse temperature e, quindi, dotato di apparato radicale molto robusto e profondo in rapporto all'apparato fogliare, le dosi di impiego devono essere così aumentate:
- Giavone "invecchiato" con 1-2-3 foglie: lt 12 di ERBITOX RISO per Ha
- Giavone "invecchiato" con 3-4 foglie lt 15 di ERBITOX RISO per Ha.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

L'ERBITOX RISO va diluito in un quantitativo di acqua variabile a seconda del mezzo di distribuzione impiegato: con motopompe a barra (6 m ed ugelli da 1 mm): lt 300-400 per Ha; con pompe a spalla: lt 400-500 per Ha. Quando si impiegano le dosi massime (inizio accestimento), è consigliabile aumentare il quantitativo di acqua a 600-700 lt per Ha La barra di distribuzione deve essere tenuta più bassa possibile e, cioè, a circa 50 cm da terra. L'applicazione del prodotto deve essere effettuata irrorando uniformemente la miscela erbicida sulle piante di Giavone, in modo da consentire una perfetta copertura di tutta la superficie fogliare e della guaina dell'infestante La distribuzione dell'erbicida va eseguita con la risaia in asciutta; è sufficiente, pertanto, togliere l'acqua dalle camere 24-36 ore prima del trattamento avendo cura che anche le piantine di Giavone siano asciutte La risaia deve rimanere tale per almeno 24 ore , dopo di che, si dovrà ripristinare il livello dell'acqua, mantenendolo il più alto possibile per 6-8 giorni Quindi si riporterà l'acqua ad un livello più basso, ma tale da evitare nuove infestazioni di Giavone. Nel caso di riso trapiantato, effettuare la distribuzione del prodotto tenendo gli spruzzatori molto bassi, quasi a livello degli apici delle foglie di riso per colpire meglio le piantine di Giavone che possono essere protette dalla vegetazione del riso, già abbastanza espansa.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'ERBITOX RISO non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticidi od altri antiparassitari e non deve essere distribuito 5 giorni prima o dopo l'impiego di questi prodotti, altrimenti il riso può subire delle bruciature

FITOTOSSICITA'

Alle dosi di impiego più elevate l'ERBITOX RISO, in particolari condizioni, può causare parziale necrosi od ingiallimento degli apici delle foglie del riso che si risolvono però nello spazio di 6-7 giorni al massimo, senza pregiudicare lo sviluppo delle giovani piantine di riso Non eseguire il trattamento nel caso in cui si preveda una pioggia a distanza 3-6 ore Effettuare il trattamento in giornate prive di vento, onde evitare che la nube irrorante possa essere trasportata su colture limitrofe sensibili: medica, trifoglio, pisello, fagiolo, frutteti, vigneti od [illegible].

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

ERBITOX S 40

(POLVERE SOLUBILE)
DISTRUGGE LE ERBE CHE INFESTANO LE GRAMINACEE

ERBITOX S 40

Registrazione Ministero della Sanità n. 1633 del 25.06.1974

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
2,4 D puro	g. 40
(sotto forma di sale sodico)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,500 - 1 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. -In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI DI IMPIEGO

- Su **grano, orzo e segale**: da Kg 1 a Kg 2,2 per ettaro.
- Su riso: da Kg 1,5 a Kg 2,5 per ettaro.

Usare le dosi minori contro le erbe più sensibili (Veccia, Papavero, Convolvolo) e, in risaia, con acqua a basso livello:
Usare le dosi maggiori contro le erbe più resistenti (Ranuncolo, Romici, Cardi) e, in risaia, con acqua a pieno livello (cm. 10). Al momento del trattamento, le risaie non devono trovarsi in asciutta, ma presentare ancora la superficie degli appezzamenti coperta da qualche centimetro di acqua onde evitare danni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Su grano, orzo e segale, intervenire quando il cereale ha completato l'accestimento e prima che entri in "botticella".
Sul riso intervenire ad accestimento completato fino a qualche giorno prima della levata degli steli.
Le dosi di prodotto vanno diluite nella quantità d'acqua occorrente per l'uniforme irrorazione della superficie da diserbare. Operare con tempo buono e a temperatura non inferiore ai 20°C

Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali vite, alberi da frutta, ortaggi. Evitare pertanto che il formulato giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

RISCHI DI NOCIVITA'

Si raccomanda di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ESTERON 99

SOLUZIONE EMULSIONABILE PER IL DISERBO SELETTIVO DEL GRANO, ORZO, AVENA

ESTERON 99

Registrazione Ministero della Sanità n. 1625 del 28.05.1974

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
2,4 D puro g. 25 (= 254 g/l)
(sotto forma di estere dei propilenglicoli monobutileteri)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia. sintomatica. Ospedalizzare
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Per il diserbo selettivo del grano, orzo e avena, quando si devono eliminare infestanti sensibili (Veccia, Papavero) all'azione del 2,4 D, l'ESTERON 99 si impiegherà alla dose di 0,500-0,800 l per ettaro di superficie
Contro le infestanti più resistenti (Ranuncolo, Senape, Romici, Cardi, Stellaria) il prodotto si impiegherà invece alla dose di 1-1,250 l per ettaro di superficie

EPOCA DI IMPIEGO

I diserbo con ESTERON 99 va eseguito quando il cereale si trova nel periodo di sviluppo compreso tra la fine dell'accestimento e l'inizio della fase di "botticella". I trattamenti devono essere eseguiti preferibilmente in giornate soleggiate, senza vento e quando non si prevedono piogge imminenti

MODALITA' DI IMPIEGO

Sciogliere la dose necessaria di ESTERON 99 in tanta acqua quanta ne occorre per distribuire uniformemente la dose di prodotto sulla superficie da diserbare, a seconda del tipo di pompa di cui si dispone. Ciò che importa è mantenere costante la dose di ESTERON 99 riferita all'unità di superficie (ha), indipendentemente dalla quantità di acqua impiegata

CONSIGLI PRATICI

Si raccomanda di rispettare le dosi e l'epoca di impiego consigliate ad evitare di arrecare danni alla coltura. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato
AVVERTENZA In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Su colture sane per le quali viene consigliato, in normali condizioni di ambiente e di impiego, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali vite, alberi da frutta, ortaggi. Evitare pertanto che il formulato giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento

RISCHI NOCIVITA'

Alle dosi consigliate il prodotto non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci, si raccomanda tuttavia di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'am[illegible]
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

EUCRITT

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA SPECIFICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DELLA VITE, DEL POMODORO E DEL TABACCO

EUCRITT

Registrazione Ministero della Sanità n 4865 del 19.06.1982

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Metalaxil puro		g. 8
Mancozeb puro		g. 64
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero . ...

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 10 Kg.

Stabilimento di produzione. SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita' - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: METALAXIL 8 %, MANCOZEB 64 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
METALAXIL. Sintomi. Irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari
MANCOZEB. Sintomi. cute' eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio. congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardie, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

L'EUCRITT è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la lotta contro le Peronosporacee delle colture sottoindicate

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il primo trattamento verrà eseguito dopo il verificarsi della prima pioggia infettante, per i trattamenti successivi l'attività sistemica del prodotto permetterà di mantenere delle cadenze fisse sganciate dalle piogge. Infatti anche le piogge abbondanti e ripetute non diminuiscono l'efficacia del trattamento e non richiedono la necessità di ridurre l'intervallo tra le applicazioni. La traslocazione acropeta dell'EUCRITT consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo che intercorre tra un trattamento e l'altro.

Perongspora della vite (= Plasmopara viticola) 250 g/100 lt di acqua fino ad allegagione avvenuta eseguendo i trattamenti ad intervallo di 14 giorni.
Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione. Per la lotta contemporanea contro l'Oidio, miscelare il prodotto agli anticrittogamici previsti per questo scopo. L'impiego dell'EUCRITT è particolarmente indicato nelle zone e condizioni in cui il rame può dare luogo a fitossicità o comunque a fenomeni secondari negativi a carico della vite

Peronospora del tabacco (= Peronospora tabacina) - 300 g/100 lt di acqua. Iniziare i trattamenti non appena la coltura abbia superato la crisi del trapianto con cadenza di 10 giorni. Ciò consentirà la protezione totale della coltura anche nei periodi di elevata pressione di infezione. Onde evitare la comparsa di infezioni durante la fase della crisi di trapranto eseguire un trattamento in semenzaio 1-2 giorni prima della messa a dimora delle piantine in campo alla dose di 300 g/100 lt di acqua

Peronospora del pomodoro (= Phytophthora infestans) - 250 g/100 lt di acqua ad intervalli di 14 giorni. Sospendere i trattamenti con la prima fioritura del pomodoro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici di comune impiego.
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

EUCRITT COMBI

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA SPECIFICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DELLA VITE, DEL POMODORO, DELLA CIPOLLA E DELLO SPINACIO

EUCRITT COMBI

Registrazione Ministero della Sanità n 4798 del 05.06.1982

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Metalaxil puro		g. 8
Rame metallo		g. 40
(sotto forma di ossicloruro)		
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,100 - 0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 Kg.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
METALAXIL 8 %
RAME 40 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
METALAXIL
Sintomi: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.
RAME
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'EUCRITT COMBI è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la lotta contro le Peronosporacee delle colture sottoindicate

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il primo trattamento verrà eseguito dopo il verificarsi della prima pioggia infettante, per i trattamenti successivi l'attività sistemica del prodotto permetterà di mantenere delle cadenze fisse sganciate dalle piogge. Infatti anche piogge abbondanti e ripetute non diminuiscono l'efficacia del trattamento e non richiedono la necessità di ridurre l'intervallo tra le applicazioni. La traslocazione acropeta dell'EUCRITT COMBI consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo che intercorre tra un trattamento e l'altro.
Peronospora della vite (= Plasmopara viticola) - 250 g/100 lt di acqua fino ad allegagione avvenuta eseguendo i trattamenti ad intervallo di 14 giorni
Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione. Per la lotta contemporanea contro l'Oidio, miscelare il prodotto agli anticrittogamici previsti per questo scopo.
Peronospora del pomodoro (= Phytophthora infestans) - 250 g/100 lt di acqua alla cadenza di 14 giorni. Per gli ultimi trattamenti con piante a rallentato sviluppo vegetativo, si consiglia di applicare in luogo dell'EUCRITT COMBI prodotti a base di rame o Clorotalonil o loro miscele.
Peronospora della cipolla (= Peronospora destructor) - 2,5-3 kg per ettaro ad intervallo di 14-16 giorni fra i singoli trattamenti. Onde favorire l'assorbimento del prodotto è indispensabile l'aggiunta di un bagnante (es. IROL alle dose di 50 g per ettolitro).
Peronospora dello spinacio (= Peronospora spinaciae) - 250 g/100 lt di acqua con cadenza di 14-16 giorni tra i singoli trattamenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi ed anticrittogamici di più comune impiego.
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non si deve trattare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto per l'uva e 10 giorni per le altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

EUCRITT F

FUNGICIDA SPECIFICO PER LA LOTTA
CONTRO LA PERONOSPORA DELLA VITE

EUCRITT F

Registrazione Ministero della Sanità n 4799 del 05.06.1982

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Metalaxil puro		g. 10
Folpet puro		g. 40
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,100 - 0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
METALAXIL 10 %
FOLPET 40 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
METALAXIL
Sintomi: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.
FOLPET
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'EUCRITT F è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la lotta contro la Peronospora della vite.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il primo trattamento verrà eseguito dopo il verificarsi della prima pioggia infettante, per i trattamenti successivi l'attività sistemica del prodotto permetterà di mantenere delle cadenze fisse sganciate dalle piogge. Infatti anche le piogge abbondanti e ripetute non diminuiscono l'efficacia del trattamento e non richiedono la necessità di ridurre l'intervallo fra le applicazioni. La traslocazione acropeta dell'EUCRITT F consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo che intercorre tra un trattamento e l'altro.
- 200 g/100 lt di acqua fino ad allegagione avvenuta eseguendo i trattamenti ad intervallo di 14 giorni
Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione.
Per la lotta contemporanea contro l'Oidio, miscelare il prodotto agli anticrittogamici previsti per questo scopo
L'impiego dell'EUCRITT F è particolarmente indicato nelle zone e condizioni in cui il rame può dare luogo a fitossicità o comunque a fenomeni secondari negativi a carico della vite.

L'uso regolare dell'EUCRITT F consente di prevenire e contenere in misura apprezzabile gli attacchi di Botrytis cinerea.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici di più comune impiego fatta eccezione per la Poltiglia bordolese, polisolfuri ed olio bianco. Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto per l'uva da tavola. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei [illegible]

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante a le persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FENAM

POLVERE BAGNABILE
DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO IN PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN DIVERSE COLTURE

FENAM

Registrazione Ministero della Sanità n. 1808 del 21.06.1977

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Difenamide puro	g. 80
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 1 Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, scialorrea, vomito e diarrea, convulsioni, atassia, ipertermia, bradicardia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

INFESTANTI CONTROLLATE

Digitaria spp., Setaria spp., Giavone, Sorghetto da seme, Poa annua, Bromus spp., Amaranthus spp., Chenopodium album, Polygonum spp., Portulaca oleracea, Stellaria media, Mollugo verticillata, Thlaspi arvense, Rumex spp. da seme, Capsella bursa pastoris, Lepidium spp., Lolium spp., Alopecurus myosuroides.

CARATTERISTICHE

Il FENAM, che controlla una vasta gamma di infestanti, esplica la sua azione erbicida sia sui semi in via di germinazione che sui germinelli. Non agisce, invece, sulle malerbe in fase di sviluppo più o meno avanzato. Affinchè il prodotto possa esplicare il suo effetto in modo completo, è necessario osservare due fondamentali condizioni:
- le malerbe da controllare non devono essere nate al momento del trattamento;
- l'applicazione del prodotto deve essere seguita entro 5-6 giorni da una pioggia, da una irrigazione oppure da un leggerissimo incorporamento alla profondità di 2-4 cm. Un incorporamento più profondo riduce, anzichè aumentare, l'effetto del diserbo

Il FENAM garantisce un controllo delle infestanti perfetto e duraturo se il terreno è ben preparato, ben sminuzzato, privo di zolle grossolane ed umido al punto da garantire una rapida germinazione dei semi delle malerbe.

ISTRUZIONI PER L'IMPIEGO

I trattamenti con FENAM consigliati alla semina od al trapianto senza altra indicazione, si intende che possono essere effettuati sia prima che dopo tali operazioni. In generale, è preferibile intervenire prima, quando il terreno è pronto per la semina od il trapianto, perchè più facilmente potranno essere rispettate le due condizioni fondamentali per la migliore riuscita del diserbo:
- assenza di infestanti emerse
- incorporamento del prodotto

I trattamenti prima della semina o del trapianto possono essere seguiti da due lavorazioni leggere con erpice a chiodi, effettuate in senso incrociato, per ottenere l'incorporamento del prodotto alla profondità di 2-4 cm. Dopo la lavorazione, si procede alla semina od al trapianto. L'irrigazione successiva, oppure una abbondante pioggia, migliorerà l'effetto dell'erbicida.

I trattamenti dopo la semina o dopo il trapianto talvolta possono essere seguiti da lavorazioni per ottenere l'incorporamento del prodotto; tuttavia, in genere, è preferibile affidare l'opera di attivazione del FENAM all'irrigazione

Le dosi riportate per le singole colture, si riferiscono a trattamenti di pieno campo. In molti casi risulta conveniente effettuare trattamenti localizzati alle file per ridurre le spese del trattamento ed i rischi determinati da eventuali residui di erbicida nel terreno, nonchè per permettere la lavorazione meccanica negli interfilari. Se, ad esempio, in una coltura seminata o trapiantata in file distanti l'una dall'altra 80 cm., il trattamento viene effettuato sulla fila in una larghezza di cm. 40, la dose di FENAM per ettaro può essere dimezzata.
La quantità dell'acqua utilizzata per la distribuzione del prodotto non ha molta importanza, purchè permetta una irrorazione uniforme. Si useranno da 300 a 600 lt/ha, a seconda del tipo di pompa disponibile.
Il tipo di terreno influisce notevolmente sull'efficacia del prodotto; perciò, in terreni leggeri si devono usare dosi più basse, mentre in terreni argillosi o ad alto contenuto organico, si devono usare dosi più alte.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In periodi siccitosi il FENAM rimane per molto tempo nel terreno e può danneggiare la coltura successiva se questa appartiene al gruppo delle piante sensibili (grano, orzo, carota, mais, miglio, segale, sorgo, spinacio).

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto per tutte le colture indicate e 90 giorni per i meli. Per gli agrumi, invece, il prodotto si applica durante lo stadio improduttivo della pianta e non si deve intervenire entro i 12 mesi precedenti la prima raccolta.

AVVERTENZE : Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE!
PER LE DOSI E LE MODALITA' DI IMPIEGO LEGGERE ATTENTAMENTE IL VOLANTINO ACCLUSO.

DA NON VENDERSI SFUSO

FENAM

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Coltura	Epoca del trattamento	Dosi di Fenam Kg/ha			Note
		Terreni Leggeri	Terreni di medio impasto	Terreni pesanti	
Arachide	Alla semina Alla nascita delle piantine o entro i successivi 7 giorni, purchè il terreno sia privo di malerbe già emerse.	3 3	6 3	8 4	
Peperone e tabacco	Alla semina, al trapianto od entro un mese dalla semina o dal trapianto, purchè il terreno sia privo di malerbe già emerse.	4	5	6	Le piancine possono essere bagnate dalla miscela irrorante.
Pomodoro	Alla semina, al trapianto od entro un mese dalla semina o dal trapianto, purchè il terreno sia privo di malerbe già emerse.	6	7	8	Le piantine possono essere bagnate dalla miscela irrorante.
Patata	All'impianto, subito dopo l'impianto o subito dopo la rincalzatura, purchè il terreno sia privo di malerbe già emerse.	6	7	8	
Patata dolce	Al trapianto, purchè il terreno sia privo di malerbe già emerse.	6		8	Le piantine possono essere bagnate dalla miscela irrorante
Fragola	In terreni leggeri metà dose immediatamente dopo l'impianto e l'altra metà quando compaiono le prime foglioline. Nei terreni medi o pesanti dopo l'impianto, ma prima della nascita delle malerbe.	6 (3 - 3)		6	Le piantine possono essere bagnate dalla miscela irrorante.
Melanzana da trapianto	Al trapianto o entro un mese dallo stesso, purchè il terreno sia privo di malerbe già emerse	6	7	8	Le piantine possono essere bagnate dalla miscela irrante.
Ornamentali (arboree sempreverdi, ecc.)	In qualsiasi epoca compreso il primo anno di impianto, in pre-emergenza delle infestanti	6	7	8	Può essere applicato alla base delle piante od anche bagnando le stesse.
Meli	Per il controllo in pre-emergenza delle infestanti annuali. Applicare in qualsiasi momento	6	7	8	Eliminare tutte le infestanti presenti prima dell'applicazione. Non trattare entro i 90 giorni precedenti la raccolta.
Agrumeti	Per il controllo in pre-emerdenza delle infestanti annuali. Applicare sui nuovi impianti con piante già radicate.	6	7	8	Eliminare le erbe presenti prima del trattamento. Non trattare entro i 12 mesi precedenti la prima raccolta.

FENAM 50 PB

[illegible]

FENAM 50 PB

Registrazione Ministero della Sanità n. 7637 del 21.12.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Difenamide pura	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - Kg.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

III CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, scialorrea, vomito e diarrea, convulsioni, atassia, ipertermia, bradicardia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto controlla una vasta gamma di infestanti, esplicando la sua azione erbicida sia sui semi in via di germinazione che sui germinelli. Non agisce sulle malerbe in fase di sviluppo più o meno avanzato. Affinchè il prodotto possa esplicare il suo effetto in modo completo, sono necessarie due fondamentali condizioni:
- le malerbe da controllare non devono, al momento del trattamento, [illegible]te;
- l'applicazione del prodotto deve essere seguita, entro 5-6 giorni, da una pioggia, da una irrigazione oppure da un leggerissimo incorporamento, alla profondità di 2-4 cm. Un incorporamento più profondo riduce, anzichè aumentare, l'effetto del diserbo.

Il prodotto garantisce un controllo delle infestanti perfetto e duraturo se il terreno è ben preparato, sminuzzato, privo di zolle grossolane ed umido al punto da garantire una rapida germinazione dei semi delle malerbe.

Le più comuni infestanti controllate sono: Amaranthus spp. (Amaranto), Bromus secalinus (Forasacco), Capsella bursa pastoris (Borsa del pastore), Chenopodium album (Farinaccio), Digitaria spp. (Digitarie); Echinochloa crus-galli (Giavone), Lepidium spp. (Cocola), Poa annua (Gramigna delle vie), Polygonum spp. (Poligoni), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Rumex spp. (Romici) da seme, Setaria spp (Setarie), Sorghum halepense (Sorghetta) da seme, Thlaspi arvense (Erba storna)

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

I trattamenti con il prodotto consigliati alla semina od al trapianto senza altra indicazione, possono essere effettuati sia prima che dopo tali operazioni. In generale è preferibile intervenire prima, quando il terreno è pronto per la semina od il trapianto, perché più facilmente potranno essere rispettate le due condizioni fondamentali per la migliore riuscita del diserbo
- assenza di infestanti emerse;
- incorporamento del prodotto.

I trattamenti prima della semina o del trapianto possono essere seguiti da uno o due erpicature, per ottenere l'incorporamento del prodotto alla profondità di 2-4 cm. Dopo la lavorazione, si procede alla semina od al trapianto. L'irrigazione successiva, oppure una abbondante pioggia, migliorerà l'effetto dell'erbicida.

I trattamenti dopo la semina o dopo il trapianto talvolta possono essere seguiti da lavorazioni per ottenere l'incorporamento del prodotto; tuttavia, in genere, è preferibile affidare l'opera di attivazione del prodotto all'irrigazione.

ARACHIDE: 5-13,5 Kg/Ha (alla semina), oppure 5-6,5 Kg/Ha (all'emergenza).
TABACCO, PEPERONE: 6,5-10,0 Kg/Ha (pre-semina o pre-trapianto)
POMODORO: 10-13,5 Kg/Ha (pre-semina o pre-trapianto)
PATATA: 10-13,5 Kg/Ha (prima o subito dopo l'impianto o subito dopo la rincalzatura).
FRAGOLA. 10-13,5 Kg/Ha (post-trapianto). Nei terreni leggeri eseguire due trattamenti a metà dose: il primo dopo l'impianto e l'altro alla comparsa delle prime foglie.
MELANZANA: 10-13,5 Kg/Ha (pre-trapianto).
MELI, AGRUMI ED ORNAMENTALI (con piante già radicate): 10-13,5 Kg/Ha per il controllo in pre-emergenza delle infestanti annuali. Eliminare le erbe presenti prima del trattamento.

Le dosi massime sono consigliate per i terreni pesanti, quelle minime per terreni leggeri e sabbiosi. Le piante coltivate possono essere bagnate senza pericolo durante il trattamento.

La quantità di acqua utilizzata per la distribuzione del prodotto non ha molta importanza, purchè permetta una irrorazione uniforme. Si useranno da 300 a 500 lt/Ha, a seconda del tipo di pompa disponibi[illegible]

AVVERTENZE
Il tipo di terreno influisce notevolmente sull'efficacia del prodotto, perciò in terreni leggeri si devono usare dosi più basse, mentre in terreni argillosi o ad alto contenuto organico, si devono usare dosi più alte. In periodi siccitosi il prodotto rimane per molto tempo nel terreno e può danneggiare la coltura successiva se questa appartiene al gruppo delle piante sensibili come ad esempio il grano. Non sussistono, invece, rischi di fitotossicità se si semina medica, trifoglio, fagiolo oppure una delle colture per le quali è previsto l'impiego del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi erbicidi di normale impiego sulle colture anzidette. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 gg. prima del raccolto per arachide, tabacco, peperone, pomodoro, patata, fragola, melanzana; 90 gg. per melo.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FENIRAM

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA
CONTRO LA TICCHIOLATURA DEL MELO E DEL PERO

FENIRAM

Registrazione Ministero della Sanità n. 7092 del 26.05.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Fenarimol puro	g. 2
Metiram puro	g. 60
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

SIAPA

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenarimol 2%, Metiram 60%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
- FENARIMOL: —
- METIRAM Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto ha una azione sicura e durevole nei confronti della ticchiolatura del melo e del pero.
Il prodotto consente una totale difesa della coltura grazie alla sua duplice azione, protettiva e curativa.
Il prodotto è in grado di stroncare anche infezioni già in atto. Perfettamente tollerato da tutte le cultivars di melo e pero.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Dose applicativa 100-200 g/hl. Iniziare i trattamenti alla ripresa vegetativa e ripeterli a distanza di 7-10 giorni fin quando permangono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.
Attenersi all'intervallo più breve ed alla dose più elevata nelle fasi in cui la coltura è più sensibile all'attacco della malattia.
In annate normali il prodotto, applicato come indicato in precedenza è in grado di assicurare un controllo dell'oidio del melo, tale da rendere non necessaria l'effettuazione di trattamenti antioidici specifici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni fungicidi ed insetticidi in commercio. Comunque, data la molteplicità delle possibili combinazioni, si consiglia di verificare la compatibilità della miscela desiderata, preparandone una piccola quantità prima di operare massivamente.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo, inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FENOTRIX

FENOTRIX

Registrazione Ministero della Sanità n. 7332 del 16.12.1987

II CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Bromofenossima pura	g. 18
Terbutilazina pura	g. 6
Mecoprop puro (da sale sodico)	g. 36
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BROMOFENOSSIMA 18%
TERBUTILAZINA 6%
MECOPROP 36%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BROMOFENOSSIMA: Sintomi: Negli animali da esperimento: atassia, astenia, scialorea, dispnea.
TERBUTILAZINA : —
MECOPROP: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: g.. spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il FENOTRIX è un erbicida che agisce essenzialmente per contatto, pur potendo essere assorbito dalle malerbe anche per via radicale. La sua azione si esplica sulla generalità delle infestanti a foglia larga, anche su quelle resistenti ai prodotti ormonici classici.

Fra le malerbe controllate si ricordano: bifora (Bifora radians), cerastio (Cerastium arvense), fiordaliso (Centaurea cyanus), stoppione (Cirsium arvense), vilucchio (Convulvulus spp.), ingrassabue (Chrysanthemum spp.), fumaria (Fumaria spp.) falsa ortica (Galeopsis tetrahit), geranio selvatico (Geranium spp.), attaccamani (Galium spp.), erba ruota (Lamium amplexicaule), camomilla (Matricaria spp.), Papavero (Papaver spp.) poligoni (Polygonum spp.), rafano (Raphanus raphanistrum), ranuncolo (Ranunculus spp.), romice (Rumex spp.), senape (Sinapis spp.), stellaria (Stellaria media), veroniche (Veronica spp.), viola (Viola spp.), veccia (Vicia spp.).

COLTURE TRATTABILI :

Frumento, orzo, segale, avena.

Dosi e modalita' d'impiego

3-4 kg/Ha (in 3-6 hl di acqua). Il FENOTRIX si applica dallo stadio di accestimento a quello di levata della coltura. Una temperatura relativamente elevata favorisce l'azione del prodotto.

AVVERTENZE :

- evitare che il prodotto giunga a contatto con colture limitrofe anche sotto forma di vapori portati dal vento;
- dopo aver eseguito il trattamento lavare con la massima accuratezza le apparecchiature;
- le parti in gomma o plastica delle medesime, è consigliabile non vengano più utilizzate per trattamenti su colture sensibili al prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FENZEB

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA ORGANICO, SPECIFICO PER IL CONTROLLO DELLA TICCHIOLATURA DEL MELO E DEL PERO.

FENZEB

Registrazione Ministero della Sanità n. 7112 del 17.06.1987

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE	
Fenarimol puro	g. 0,84
Mancozeb puro	g. 64
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 25 Kg.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenarimol 0,84%, Mancozeb 64%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- FENARIMOL: —
- MANCOZEB Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è una combinazione di fungicidi ad azione preventiva e curativa per il controllo delle infezioni di ticchiolatura del **melo e del pero**.
Il prodotto ha duplice azione, preventiva di contatto, data dal Mancozeb e curativa dovuta al Fenarimol.
Pertanto il prodotto oltre a prevenire lo sviluppo della malattia è in grado di stroncare anche infezioni già in atto. Il prodotto ha un'azione collaterale di eccellente livello contro l'oidio del melo.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Melo e Pero: per il controllo della ticchiolatura impiegare il prodotto alla dose di 250 g /hl.
Iniziare i trattamenti alla ripresa vegetativa effettuandoli fino allo stadio di frutto noce, ad intervalli di 7-8 gg. e successivamente ogni 8-12 gg. in relazione all'andamento stagionale. Su melo applicato con questa cadenza il prodotto è in grado di controllare in modo elevato anche le infezioni di oidio.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni insetticidi ed acaricidi impiegati su melo e su pero. Comunque data la molteplicità delle combinazioni possibili si consiglia di verificare la compatibilità fisico-chimica delle miscele desiderate preparandone una piccola quantità prima di effettuare su vasta scala. Non miscelare con prodotti alcalini o con concimi fogliari contenenti boro.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FENZEB M

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA ORGANICO, SPECIFICO PER IL CONTROLLO DELLA TICCHIOLATURA DEL MELO E DEL PERO

FENZEB M

Registrazione Ministero della Sanità n 7113 del 17.06.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Fenarimol puro		g. 2,1
Mancozeb puro		g. 60
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ... .

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 25 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Fenarimol 2,1%, Mancozeb 60%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

- Fenarimol: —
- Mancozeb: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è una combinazione di fungicidi ad azione preventiva e curativa per il controllo delle infezioni di ticchiolatura del melo e del pero.
Il prodotto ha duplice azione, preventiva di contatto, data dal Mancozeb e curativa dovuta al Fenarimol.
Pertanto il prodotto oltre a prevenire lo sviluppo della malattia è in grado di stroncare anche infezioni già in atto. Il prodotto ha un'azione collaterale di eccellente livello contro l'oidio del melo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Melo e Pero, per il controllo della ticchiolatura impiegare il prodotto alla dose di 200 g/hl.
Iniziare i trattamenti alla ripresa vegetativa effettuandoli fino allo stadio di frutto noce ad intervalli di 7-8 gg e successivamente ogni 8-12 gg in relazione all'andamento stagionale. Su melo applicato con questa cadenza il prodotto è in grado di controllare in modo elevato anche le infezioni di oidio.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni insetticidi ed acaricidi impiegati su melo e su pero. Comunque data la molteplicità delle combinazioni possibili si consiglia di verificare la compatibilità fisico chimica delle miscele desiderate preparandone una piccola quantità prima di effettuarle su vasta scala. Non miscelare con prodotti alcalini o con concimi fogliari contenenti boro.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di pere sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

FENZEB S.I.

(SOSPENSIONE IDRODISPERDIBILE)
FUNGICIDA ORGANICO, SPECIFICO PER IL CONTROLLO DELLA TICCHIOLATURA DEL MELO E DEL PERO

FENZEB S.I

Registrazione Ministero della Sanità n. 7469 del 14.04.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Fenarimol puro	g. 1,2	(= 15,8 g/l)
Mancozeb puro	g. 35	(= 462 g/l)
Coformulanti q.b. a	g. 100	

Partita numero: ....

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive; FENARIMOL 1,2%, MANCOZEB 35%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- Fenarimol: —
- Mancozeb: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è una combinazione di fungicidi ad azione preventiva e curativa per il controllo delle infezioni di ticchiolatura del melo e del pero. Il prodotto ha duplice azione, preventiva di contatto, data dal Mancozeb e curativa dovuta al Fenarimol.
Pertanto il prodotto oltre a prevenire lo sviluppo della malattia è in grado di stroncare anche infezioni già in atto. Il prodotto ha un'azione collaterale di eccellente livello contro l'oidio del melo.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Melo e Pero: per il controllo della ticchiolatura impiegare il prodotto alla dose di 230 ml/hl
Iniziare i trattamenti alla ripresa vegetativa effettuandoli fino allo stadio di frutto noce, ad intervalli di 7-8 gg. e successivamente ogni 8-12 gg. in relazione all'andamento stagionale. Su melo applicato con questa cadenza il prodotto è in grado di controllare in modo elevato anche le infezioni di oidio.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni insetticidi ed acaricidi impiegati su melo e su pero. Comunque data la molteplicità delle combinazioni possibili si consiglia di verificare la compatibilità fisico-chimica delle miscele desiderate preparandone una piccola quantità prima di effettuare applicazioni su vasta scala. Non miscelare con prodotti alcalini o con concimi fogliari contenenti boro. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

FLORASAN R

(LIQUIDO EMULSIONABILE)

ANTICRITTOGAMICO SISTEMICO A PROTEZIONE DELLA ROSA CONTRO L'OIDIO E CON AZIONE COLLATERALE CONTRO LA TICCHIOLATURA E LA BOTRYTIS

FLORASAN R

Registrazione Ministero della Sanità n 6746 del 19.06.1986

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Imazalil puro	g. 20 (= 189 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g 100
*Contiene xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 0,050 - 0,100 - 0,500 - 1 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

SIAPA

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Conservare lontano da fiamme e scintille-Non fumare. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, ptosi, lacrimazione, ipotonia, atassia, ipotermia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il FLORASAN R è un fungicida sistemico ad azione sia preventiva che curativa della **rosa**.
La sua azione è particolarmente efficace contro l'Oidio ed anche contro la Ticchiolatura e la Botrytis.
Possiede inoltre un'azione bloccante contro le infezioni oidiche già in atto e questa sua particolarità consente di ridurre il numero dei trattamenti.
Il FLORASAN R, è efficace anche contro i ceppi di Oidio resistenti ad altri antioidici.
La particolare formulazione liquida permette di non sporcare le foglie ed i petali; il prodotto inoltre presenta un'azione stimolante sulla vegetazione.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il FLORASAN R si applica non appena appaiono i primi sintomi dell'Oidio.
La dose d'impiego è di 100-150 ml per 100 litri di acqua.
Il trattamento deve essere ripetuto ad intervalli di 10 giorni, fino a quando esiste il pericolo che l'infezione si estenda e ad intervalli di 7 giorni in caso di infezioni gravi o in cultivars particolarmente sensibili all'oidio.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

AVVERTENZA:

Non trattare nelle ore più calde della giornata.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

FOLCARB

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA E LA MUFFA GRIGIA DELLA VITE

FOLCARB

Registrazione Ministero della Sanità n. 3798 del 16.09.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Folpet puro	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili.- Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntivite, rinofaringite) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E SETTORI DI IMPIEGO

Il FOLCARB è attivo in particolare contro la Botrytis e la Peronospora della vite e svolge, inoltre, una discreta attività secondaria contro l'Oidio.

DOSI E MODALITA'D'IMPIEGO

Contro la Peronospora e la Botrytis i trattamenti vanno iniziati alla prima comparsa dalle malattie e ripetuti ogni 10-15 giorni alla dose di 150-250 gr/hl.
Le dosi si riferiscono sempre a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a basso volume (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il FOLCARB è compatibile con la maggior parte dei fungicidi e degli insetticidi in polvere bagnabile; non è miscibile con Poltiglia Bordolese, Polisolfuri e Olio bianco.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Devono trascorrere almeno 20 giorni dall'applicazione di olii minerali e prodotti a base di zolfo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il FOLCARB è tossico per gli insetti utili e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto delle uve da tavola. Sulle uve da vino occorre sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FOLCARB COMBI

[illegible]

FOLCARB COMBI

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3538 del 20.02.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Cimoxanil puro	g. 8,4
Folpet puro	g. 64
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 1 - 5 - Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

TOSSICO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CIMOXANIL 8,4 %
FOLPET 64 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL
Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
FOLPET
Sintomi: Irritante per cute e mucose (congiuntivite, rinofaringite) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematurie, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il FOLCARB COMBI è un fungicida efficace contro la peronospora della vite, con effetto collaterale nei confronti della Muffa grigia.
Il FOLCARB COMBI è una miscela di 2 fungicidi, di cui uno è dotato di prontezza d'azione ed effetto bloccante in quanto penetra nelle foglie e nel grappolo, mentre il Folpet possiede una persistenza d'azione. Il FOLCARB COMBI può essere usato contro la peronospora in tutto il periodo vegetativo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Contro la peronospora della vite il FOLCARB COMBI si impiega alla dose di 100-150 g in 100 litri di acqua.
Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fintanto che permangono le condizioni favorevoli alla malattia.
In condizioni normali trattare ogni 8-10 giorni. In caso di forte attacco o di rapido accrescimento della pianta l'intervallo pu essere ridotto a 7-9 giorni.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

Preparazione della poltiglia: Formare una pasta semiliquida mescolando la giusta dose di FOLCARB COMBI in poca acqua; indi portare a volume, aggiungendo la rimanente acqua e continuando a mescolare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il FOLCARB COMBI può essere mescolato con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Non miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri e Olio bianco. Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e prodotti a base di zolfo
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto per le uve da tavola; 40 giorni per le uve da vino per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FOLCARB SC

SOSPENSIONE CONCENTRATA
FUNGICIDA PER LA LOTTA CONTRO LA
PERONOSPORA E LA MUFFA GRIGIA DELLA VITE

FOLCARB SC

Registrazione Ministero della Sanità n. 7879 del 04.10.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Folpet puro	g. 40 (= 500 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntivite, rinofaringite) con fotosensibilizzazione e resistenza e terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E SETTORI D'IMPIEGO

Il FOLCARB SC è un fungicida organico di sintesi indicato per la difesa della vite dalla Botrytis e dalla Peronospora.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Contro la peronospora e la muffa grigia della vite i trattamenti vanno iniziati alla prima comparsa della malattia e ripetuti in relazione alle condizioni ambientali ogni 8-10 gg alle dosi di 230-280 ml/Hl. Le dosi si riferiscono sempre a trattamenti a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a basso volume (somministrando cioè una minor quantità di acqua per Ha) le dosi per Hl vanno proporzionalmente aumentate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il FOLCARB SC è compatibile con la maggior parte dei fungicidi e degli insetticidi Siapa in polvere bagnabile; non è miscibile con Poltiglia Bordolese, Polisolfuri e Olio bianco
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Devono trascorrere almeno 20 giorni dall'applicazione di olii minerali e prodotti a base di zolfo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il FOLCARB SC è tossico per gli insetti utili e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto delle uve da tavola. sulle uve da vino occorre sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

FOSTOGAS

FOSTOGAS

Registrazione Ministero della Sanità n. 3470 del 14.01.1980

SIAPA - via Yser, 18 - Roma

COMPOSIZIONE
Alluminio fosfuro puro g 56,7
Coformulanti q.b. a g. 100
(ogni compressa pesa g. 3 e sviluppa g 1 di fosfina pura)

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,960 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - VEB DELICIA - DELITZSCH (Repubblica Democratica Tedesca)

A contatto con l'acqua libera gas tossici e facilmente infiammabili. - Altamente tossico per inalazione e per ingestione. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso, al riparo dall'umidità e in luogo ben ventilato. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i fumi. - Non versare acqua sul prodotto. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso di incendio usare CO2 ed estinguenti chimici. Non usare acqua. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

AVVERTENZA: Il prodotto dovrà essere impiegato solo da personale in possesso della "patente di abilitazione all'impiego di gas tossici", come da D.L. 9.1.1927, n. 147, il quale sarà responsabile degli eventuali danni che possano derivare da un uso improprio del preparato. All'esterno dei depositi contenenti derrate trattate col prodotto devono essere posti dei cartelli con la dicitura "Vietato l'ingresso alle persone estranee - pericolo di morte" (Circolare ACIS n. 52 del 9.6.1954).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sotto forma solida reagisce con l'umidità dell'ambiente formando fosfina. Odore: simile all'acetilene o al pesce marcio. Sintomi: Gas altamente irritante per i polmoni. E' tossico per il SNC, cuore, fegato, reni, sangue e sistemi enzimatici. Sintomi acuti. Sintomi lievi - Possono simulare un'irritazione mucosa con tosse, dispnea, sensazione di freddo, nausea, dolori diaframmatici, cefalea. Media gravità - Interessamento del SNC, affaticabilità, apatia, sonnolenza, vertigini, parestesie, tremori, vomito, diarrea, senso di oppressione toracica, segni di sofferenza epatica e renale; Avvelenamento grave - Forti dolori addominali con vomito e diarrea, dispnea e cianosi, shock, edema polmonare, forti dolori muscolari, oliguria, stato stuporoso, vertigini, convulsioni, paralisi, ittero, segni ECG di dilatazione ventricolare ed enzimatici di danno miocardico. Sintomi cronici: Dosi subtossiche provocano odontalgia, gonfiori mandibolari fino alla necrosi. Anoressia e perdita di peso, anemia e tendenze a fratture spontanee, senso di inquietudine, affaticabilità, cefalea, vertigini, sete, disturbi della visione, della parola e della deambulazione. E' possibile la tosse con escreato verde fluorescente. I dati maggiori si riscontrano a carico del SNC e dei sistemi gastrointestinali, respiratorio e renale. I dati di laboratorio dimostrano frequentemente ematuria, bilirubinuria ed alterazioni degli enzimi epatici. Le elevazioni della CPK e CPK-MB sono probanti per un danno del muscolo cardiaco generalmente del tipo focale, con possibile edema polmonare ed insufficienza congestizia.
Terapia. Il paziente va ospedalizzato prontamente; in caso d'ingestione svuotamento gastrico sotto visione endoscopica, protettori della mucosa H2 antagonisti; plasmaferesi se c'è emolisi.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il FOSTOGAS uccide i parassiti animali (insetti, acari, ratti e topi) che infestano i prodotti vegetali conservati, grezzi o lavorati. Il FOSTOGAS è preparato in compresse del peso di 3 g. ciascuna, che per effetto dell'umidità dell'aria si decompongono liberando un gas tossico, il fosfuro di idrogeno o fosfina, in ragione di un terzo del loro peso, sviluppando un odore agliaceo, simile a quello del carburo di calcio. Il FOSTOGAS è formulato in modo da graduare la liberazione del fosfuro di idrogeno e da impedire l'autocombustione. La decomposizione delle compresse inizia 2-4 ore dopo l'apertura del contenitore e termina 3-5 giorni dopo, a seconda della temperatura e del grado di umidità dell'aria e delle derrate.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
- Cereali e leguminose in granella (destinate all'alimentazione e alla semina) - In depositi e magazzini a tenuta ermetica: impiegare 1,5 compresse per metro cubo di massa da fumigare. - In silos a tenuta ermetica impiegare 2-5 compresse per tonnellata di massa da fumigare - Nel caso di masse coperte con telo di plastica impiegare 3-6 compresse per tonnellata. Nella fase di immissione delle granelle nei depositi, nei magazzini e nei silos, applicare il prodotto automaticamente mediante dosatori. Per le masse già immagazzinate o insilate applicare il prodotto mediante sonde. - Semi oleaginosi e panelli, frutta secca (da frutti a guscio con seme edule), tabacco (essiccato), cacao in grani, caffè, pepe in granuli, manioca (in radici) e tapioca, tè e camomilla (solo se non confezionati per la vendita al dettaglio). - In depositi e magazzini a tenuta ermetica: impiegare 1,5 compresse per metro cubo, distribuire uniformemente sulla massa da fumigare sopra appositi vassoi in modo che il prodotto non vada a contatto diretto con le derrate. Nel caso di masse coperte con telo di plastica impiegare 3-6 compresse per tonnellata.

DURATA DEL TRATTAMENTO. L'effetto disinfestante del FOSTOGAS si completa in un tempo variabile a seconda della temperatura e dell'umidità dell'aria. All'interno delle derrate la fumigazione deve essere protratta per almeno. - 5 giorni, con temperatura compresa fra 10 e 15° C - 4 giorni, con temperatura compresa fra 16-20° C - 3 giorni, con temperatura oltre i 20 C e comunque non deve superare i 7 giorni. Non è consigliabile impiegare il FOSTOGAS con temperatura inferiore ai 10 °C. Per le granaglie destinate alla semina la durata di esposizione al gas non deve superare le 72 ore e il trattamento non deve essere effettuato se l'umidità dei semi supera il 12%. E' sconsigliabile operare quando la temperatura della partita da disinfestare supera i 30° C.

BONIFICA: Al termine del trattamento non occorre rimuovere le derrate perché la fosfina si volatilizza completamente. E' sufficiente tenere aperte le porte e le finestre dei depositi o togliere i coperchi ai silos per consentire una areazione di almeno 24 ore. Comunque prima della commercializzazione le derrate devono subire una areazione e ventilazione a fondo per almeno 48 ore. Per le merci fortemente compresse (es. tabacco in balle) il periodo di areazione dovrà essere di 72 ore. Accertare l'assenza del gas con le speciali attrezzature rilevatrici.

COMPATIBILITA'
Non si prevede l'impiego del FOSTOGAS in miscela con altri formulati.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il FOSTOGAS è tossico per gli animali domestici, i pesci, il bestiame e gli insetti utili.

AVVERTENZE IMPORTANTI:
I locali adiacenti a quelli sottoposti al trattamento devono essere ben areati. Non fare fumigazioni in locali abitati. Aprire le confezioni soltanto in piena aria. E' bene utilizzare per intero il prodotto di un contenitore, altrimenti richiudere ermeticamente con nastro adesivo. Non portare le compresse a contatto con l'acqua od altri liquidi.

TEMPO DI SICUREZZA
I prodotti trattati possono essere immessi al consumo soltanto dopo 6 giorni dal termine del trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FOSTOX 1%

I CLASSE

TOSSICO

Registrazione Ministero della Sanità n. 2534 del 21.06.1977

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Paration puro	g. 1
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 5 - Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega distribuendolo uniformemente con un comune soffietto od altro impolveratore, sulle colture da difendere.
I trattamenti vanno effettuati tempestivamente, cioè all'inizio delle varie infestazioni, eventualmente ripetendoli dopo un certo intervallo in caso di reinfestazione.
La dose di impiego orientativa per le colture erbacee è di circa Kg. 25-30 per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.
Si raccomanda, pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consetiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FOSTOX 25 P.B.

(POLVERE BAGNABILE)
INSETTICIDA POLIVALENTE PER LA LOTTA CONTRO AFIDI, TRIPIDI, TINGIDI, TIGNOLE, TENTREDINI, PSILLE, COCCINIGLIE

FOSTOX 25 P.B.

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 2576 del 21.06.1977

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Paration puro	g 25
Coformulanti	q.b. a g 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 Kg.

MOLTO TOSSICO

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanze di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ad ogni manifestarsi delle infestazioni intervenire effettuando un trattamento alla dose sotto indicata:
- Afide lanigero ed Afidi in genere, Tentredine del melo, del pero e del susino. Tingide del pero, Cecidomia del pero, Microlepidotteri minatori, Tignola orientale del pesco, Tignola della vite, Tripidi, Cicalina: gr. 120-150.
- Afide verde del melo, Psilla, Baco delle mele e delle pere, Tignola dell'olivo, Cocciniglie degli agrumi: gr. 150-200.
- Mosca della bietola, Anarsia del pesco, Cocciniglie dei fruttiferi, Mosca della frutta: gr. 200-250.

Aggiungere alla dose indicata di FOSTOX 25 P.B., tanta acqua quanto basta per formare una pasta cremosa, mescolare per qualche minuto, aggiungere quindi la rimanente acqua necessaria per ottenere la concentrazione voluta.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto chimico-fisico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SIAPA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.
Si raccomanda, pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FOSTOX E 20

SOLUZIONE EMULSIONABILE
INSETTICIDA A BASE DI PARATION PER LA DISTRUZIONE DI AFIDI, TRIPIDI, VERMI

FOSTOX E 20

Registrazione Ministero della Sanità n. 2554 del 12.04.1977

SIAPA via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

COMPOSIZIONE
Paration puro g. 19,6 (= 183 g/l)
Coformulanti* q.b. a g.100
* contiene xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto. 0,100 - 0,500 - 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e soluzioni acquose di bicarbonato sodico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R 3.08.1968 n. 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia. atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito le pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ad ogni manifestarsi delle infestazioni intervenire effettuando un trattamento alla dose sotto indicata per ogni ettolitro di acqua.
- Afide lanigero ed Afidi in genere, Tentredine del melo, pero e susino, Tingide del pero, Cecidomia del pero, Microlepidotteri minatori, Tignola orientale del pesco, Tignola della vite, Tripidi, Cicalina. ml 130-160
- Afide verde del melo, Psilla, Baco delle mele e delle pere, Tignola dell'olivo, Cocciniglie degli agrumi. ml 160-215.
- Mosca della bietola. Anarsia del pesco, Cocciniglie dei fruttiferi, Mosca della frutta ml 215-270.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo Irol.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto chimico-fisico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti Siapa destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive.
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prova parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda, pertanto, di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO *

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

FOSTOX METIL

SOLUZIONE EMULSIONABILE

EFFICACE NEI CONFRONTI DELLA GENERALITA' DEGLI INSETTI MASTICATORI E SUCCHIATORI
E' DOTATO DI POTERE PENETRANTE E, PERTANTO, E' IN GRADO DI UCCIDERE ANCHE I PARASSITI CHE SI TROVANO NELL'INTERNO DEI FRUTTI E DELLE FOGLIE

FOSTOX METIL

Registrazione Ministero della Sanità n. 2579 del 20.06.1977

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

COMPOSIZIONE	
Paration Metile puro	g. 18 (= 168 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA — SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,100 - 0,500 - 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

MOLTO TOSSICO

Infiammabile - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, [illegible]. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ad ogni manifestarsi delle infestazioni intervenire effettuando un trattamento di Fostox metil alla dose sotto indicata per ogni ettolitro di acqua
- Contro Afide verde del melo, Afide lanigero ed Afidi in genere, Tingidi del pero, Tentredini del pero, melo e susino, Cecidomia del pero Baco o verme delle mele, Tignole delle susine ed albicocche, Tignole della vite, Tripide del garofano, Mosca della bietola: ml 85-170.
- Contro Anarsia del pesco, Psilla del pero, forme mobili di Cocciniglie, Microlepidotteri minatori, Tignole orientali del pesco, Cocciniglie degli agrumi, Tignola dell'olivo, Bega del garofano: ml 170-320.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml. per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto chimico-fisico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti Siapa destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda, pertanto, di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il [illegible].

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

FOSTOX METIL 25 P.B.

[illegible]

FOSTOX METIL 25 P.B.

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 2532 del 21.06.1977

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Paration Metile puro	g. 20
Coformulanti	q.b. a g.100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ad ogni manifestarsi delle infestazioni intervenire effettuando un trattamento alla dose sotto indicata.
- Contro Afide verde del melo, Afide lanigero ed Afidi in genere, Tingidi del pero, Tentredini del pero, melo e susino, Cecidomia del pero, Baco o verme delle mele, Tignole delle susine ed albicocchi, Tignole della vite, Tripide del garofano, Mosca della bietola: 80 - 160 g/hl
- Contro Anarsia del pesco, Psilla del pero, forme mobili di Cocciniglie, Microlepidotteri minatori, Tignole orientali del pesco, Cocciniglie degli Agrumi, Tignola dell'olivo, Bega del garofano: 160 -300 g/hl

Aggiungere alla dose indicata di FOSTOX METIL 25 P.B. tanta acqua quanto basta per formare una pasta cremosa, mescolare per qualche minuto, aggiungere quindi la rimanente acqua necessaria per ottenere la concentrazione voluta.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmte aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL. Il FOSTOX METIL 25 P.B. è particolarmente consigliato per i trattamenti a quelle varietà di pomacee che si dimostrano molto sensibili ai trattamenti antiparassitari in quanto non provoca fenomeni di rugginosità.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto chimico-fisico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SIAPA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda, pertanto, di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FOXYNIL PASTA

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA PER IL DISERBO DEL MAIS

FOXYNIL PASTA

Registrazione Ministero della Sanità n. 7894 del 30.11 1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Bromoxinil puro (sottoforma di estere ottanoico)	g. 15,4 (= 170 g/l)
Atrazina pura	g. 22,9 (= 252 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 L

SIAPA

SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione e ingestione. - Irritante per gli occhi. - Puo' provocare malformazioni congenite. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande -Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Evitare l'esposizione, seguire le istruzioni per l'uso. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BROMOXINIL 15,4%
ATRAZINA 22,9%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BROMOXINIL . Irritazione congiuntivale, cutanea e delle vie respiratorie. Per ingestione provoca nausea, scialorrea, vomito, dispnea, cianosi, ipertermia, letargia e coma.
ATRAZINA . Sintomi. organi interessati· occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo· dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore
Terapia· sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto consente un completo controllo delle malerbe a foglia larga di difficile controllo con prodotti tradizionali, assicurando nel contempo un'azione residuale sufficientemente prolungata nel tempo, per impedire successive rinascite di malerbe.
Per quanto indirizzato principalmente contro le dicotiledoni il prodotto controlla anche numerose infestanti graminacee soprattutto se applicato precocemente, prima che le stesse inizino ad accestire.
Contro le graminacee è molto valida anche l'azione residuale.

Principali infestanti controllate
Dicotiledoni: Amarantus spp , Chenopodium album, Solanum nigrum, Solanum dulcamara, Mercurialis annua, Polygonum spp., Portulaca oleracea, Convolvolus spp.
Monocotiledoni Setaria spp., Digitaria sanguinalis, Echinochloa spp

Il prodotto non ha azione agronomicamente valida sulle graminacee perenni quali Cynodon dactylon e Sorghum halepense.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Per il diserbo del mais impiegare 2,8 l/ha (da distribuire in 2-5 hl/ha di acqua) avendo cura di bagnare in modo abbondante ed uniforme le infestanti. Il prodotto può essere applicato quando l'altezza della coltura è compresa tra i 15-10 e i 30-35 cm. di altezza.

Avvertenza: agitare bene prima dell'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Può essere miscelato con insetticidi di normale impiego sulla coltura. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

FRUTTISTORE 25

FRUTTISTORE 25

Registrazione Ministero della Sanità n. 7165 del 03.07.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Difenilamina pura	g. 25 (= 255 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare colture o corsi d'acqua.

Prodotto da utilizzare in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, diarrea, possibile formazione di metaemoglobina.
Terapia: sintomatica, blu di metilene se compare di metaemoglobina superiore al 30%, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 g).
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è indicato per ridurre i danni da riscaldo su mele durante lo stoccaggio.
La particolare formulazione del prodotto si miscela facilmente con l'acqua dando soluzioni molto omogenee.

DOSI D'IMPIEGO :

- 740 ml/Hl, pari a 2000 ppm di p.a.p., per le cultivars. Delicious rosse e Granny Smith

- 370 ml/Hl, pari a 1000 ppm di p.a.p. per le cultivars. Imperatore, Morgenduft, Rome Beauty, Stayman, Winter Winesap. Non trattare la Golden delicious e cvs. similari

MODALITA' D'IMPIEGO

Il trattamento dovrà essere fatto per aspersione o, preferibilmente, per immersione delle mele nella soluzione. In quest'ultimo caso la durata del trattamento non deve superare i 30 secondi.
Dopo il trattamento far bene sgrondare la soluzione, controllando che i contenitori della frutta non determinino accumulo di prodotto.
La frutta deve essere immessa nel frigorifero perfettamente asciutta.
I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo - conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica).
Le acque di scarico e di lavaggio sono comunque soggette alla osservanza della legge riguardante l'abbattimento dei prodotti inquinanti.
Trattare i frutti non più tardi di una settimana dalla raccolta.

Temperatura dei frutti al di sopra dei 10°C, (non trattare mai i frutti appena usciti dalle celle frigo).
Temperatura dell'acqua non inferiore a 5°C.
Man mano che la soluzione viene consumata può essere reintegrata con una soluzione di pari concentrazione.
La durata della soluzione dipende dallo stato di pulizia dei frutti, pallets, pallet-boxes e dalla intensità di utilizzazione.
La soluzione dovrà comunque essere cambiata al massimo ogni 24 ore (48 in caso di utilizzazione blanda).

CONTROLLO DEL RISCALDO

In particolari annate il prodotto può non garantire un perfetto controllo del riscaldo. E' pertanto consigliabile rimuovere periodicamente alcuni campioni dalle celle e portarli a temperatura ambiente. Qualora si manifestasse una tendenza dei frutti al riscaldo gli stessi potranno essere posti immediatamente in commercio senza difficoltà sempre rispettando il periodo di carenza.

COMPATIBILITA'

Il prodotto risulta compatibile con i prodotti benzimidazolici a base di tiabendazolo (Siatek 42 F) impiegati alle dosi di etichetta.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo tra il trattamento e la immissione al consumo: 30 giorni.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

FT-2/F

FT-2/F

Registrazione Ministero della Sanità n. 5914 del 07.06.1984

II CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Rame metallico (da solfato di rame neutralizzato con calce spenta)	g. 9
Folpet puro	g. 24
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
RAME 9%
FOLPET 24%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
FOLPET: Sintomi: Irritante per cute e mucose (congiuntivite, rinofaringite) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è particolarmente efficace contro Peronospora e Botrytis della vite. Iniziando i trattamenti dopo l'allegagione, irrobustisce la buccia degli acini ed esplica un notevole effetto collaterale contro il Mal Bianco. Il prodotto unisce alla durata d'azione ed all'effetto di contenimento vegetativo del rame, la rapidità d'azione e l'effetto stimolante del Folpet.

Sulle uve da vino occorre sospendere i trattamenti almeno 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare il normale decorso della fermentazione.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 300-450 g/hl di acqua avendo cura di bagnare uniformemente le piante, può essere usato dall'allegagione in poi, ripetendo i trattamenti ogni 10-12 giorni.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fungicidi ed insetticidi. Riduce leggermente l'attività dei fosforganici. Comunque, dato che le formulazioni dei vari prodotti possono variare nel tempo, si consiglia di effettuare, prima dell'intervento, un saggio preliminare, soprattutto con i prodotti di recente commercializzazione. Non è miscibile con Polisolfuri e Olio bianco. Inoltre, devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con oli minerali e polisolfuri.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può determinare effetti fitotossici sui fiori, pertanto è sconsigliabile trattare con piante in fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto per le uve da tavola; 40 giorni per le uve da vino, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FUNGINEX

FUNGINEX

Registrazione Ministero della Sanità n. 2009 del 07.07.1975

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Triforine puro	g. 18 (= 193 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100

* contiene Dimetilformamide e solventi irritanti

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L

SIAPA

SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare un medico (se possibile mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' D'IMPIEGO

Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.

Fungicida ad azione sistemica per la difesa contro:

- Oidio (Podosphaera leucotricha) e ticchiolatura (Venturia inaequalis) su melo;
- Monilia laxa e Monilia fructigena (Marciume bruno e muffa) su pesco, nettarine, susino, albicocco, ciliegio e mandorlo;
- Oidio (Sphaerotheca pannosa) su pesco, nettarine, albicocco e mandorlo,
- Ticchiolatura (Venturia cerasi) e ruggine (Puccinia cerasi) su ciliegio;
- Oidio (Erysiphe cichoracearum) su cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, anguria);
- Oidio (Oidium tuckeri) sulla vite;
- Oidio (Ovulariopsis cynarae) su carciofo;
- Oidio (Erysiphe graminis) e ruggini (Puccinia spp.) su frumento, orzo e segale,
- Oidio (Sphaerotheca pannosa), ruggine (Phragmidium mucronatum) e ticchiolatura (Black spot - Diplocarpon rosae) su rose;
- Ascochyta (A. chrysanthemi), ruggine (Puccinia sp.) ed Oidio (Oidium chrysanthemi) su crisantemo con azione secondaria contro la Septoria;
- Ruggine (Puccinia pelargoni zonale) su geranio;
- Ruggine (Uromyces caryophyllinus) su garofano;
- Ramularia su primula;
- nonchè contro l'oidio e la ruggine di diverse piante ornamentali come p es. Begonia, Ortensia, Ciclamino.

ISTRUZIONI PER L'USO

Contro la ticchiolatura e l'oidio del melo:
Gli intervalli tra un trattamento e l'altro debbono essere di 7 giorni e non superare comunque i 10 giorni. In post-fioritura nei mesi di aprile e maggio eseguire i trattamenti con cadenza settimanale se le condizioni permangono favorevoli alle infezioni. Contro la ticchiolatura già in atto, con macchie già manifeste sulle foglie, si può ottenere il blocco dell'infezione, effettuando due applicazioni con FUNGINEX a distanza di 5 giorni.

Monilia, oidio e ticchiolatura su drupacee:
Contro la Monilia iniziare i trattamenti in pre-fioritura all'apertura delle gemme e ripetere il trattamento all'apertura dei petali ed alla petalocaduta secondo l'andamento stagionale. Effettuando detti trattamenti si controlla in partenza l'oidio che richiede altri 2-3 trattamenti in post-fioritura. Contro la Monilia in pre-raccolta effettuare 1-2 trattamenti ca. 14 gg. prima della raccolta.

Oidio su cucurbitacee: (cetrioli, zucchino, melone, anguria).
Intervenire alla prima comparsa della malattia, ripetendo i trattamenti ad intervalli regolari secondo lo sviluppo del parassita fungino.

Oidio e ruggini su grano:
Effettuare l'applicazione all'apparire dei primi sintomi d'infezione nel periodo tra botticella e spigatura

Oidio sulla vite:
Il FUNGINEX può essere impiegato abbinato con i nostri antiperonosporici.

Oidio e ticchiolatura sulle rose; Ascochyta; Oidio e ruggini su crisantemo; oidio di piante ornamentali in genere. Iniziare gli interventi all'apparire dei primi sintomi d'infezione trattando ad intervalli variabili da una a due settimane secondo la necessità.

AVVERTENZE: Effettuare i trattamenti in giornate con tempo stabile, non tendente al piovoso, per rendere possibile il miglior assorbimento del prodotto nella pianta. Ripetere il trattamento nel caso che nella stagione di applicazione il prodotto venisse dilavato da piogge. E' indispensabile la buona bagnatura allo sgocciolamento, particolarmente nella lotta contro i vari tipi di oidio. Evitare l'applicazione del prodotto in giornate dopo gelate notturne

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

- Ticchiolatura e mal bianco del melo:	125-150 ml
- Monilia, oidio, ticchiolatura su drupacee:	150 ml
- Oidio e ruggini su frumento, orzo e segale: (in caso di necessità di interventi contro la Septoria, aggiungere al FUNGINEX 2 Kg. di POLICRITT M/ha)	1,5 lt/ha
- Oidio sulla vite:	100 ml
- Oidio su cucurbitacee (in serra):	100-150 ml
(per l'impiego in pieno campo):	1 lt/ha
- Oidio su carciofo	100-150 ml
- Oidio, ticchilatura e ruggine su rose:	100-150 ml
- Ascochyta, oidio e ruggine su crisantemo:	150 ml
- Oidio su piante ornamentali in genere:	100-150 ml

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'

Il FUNGINEX è miscibile con la gran parte dei comuni antiparassitari in uso.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non applicare il prodotto su pero e su colture di lattuga, indivia e radicchio. Su varietà di melo sensibili come Golden Delicious, Jonathan, Granny Smith, osservare le norme precauzionali prescritte.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 14 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO IN FRUTTI, VITI ED ORTICOLTURA, 7 GIORNI SU CUCURBITACEE E 21 GIORNI SU FRUMENTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consetiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

GALAR

(POLVERE BAGNABILE)
DISERBANTE TOTALE PER IL CONTROLLO DI MALERBE ANNUALI E PERENNI

GALAR

Registrazione Ministero della Sanità n. 5785 del 01.03.1984

II CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Bromacile puro	g. 40
Diuron puro	g. 40
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 1 - 5 - 10 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Bromacile 40%, Diuron 40%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- BROMACILE —
- DIURON (derivato dell'urea). Sintomi. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia. sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il GALAR è un erbicida in polvere bagnabile per il diserbo totale delle aree non coltivate.

Controlla, alle dosi normali d'impiego, la generalità delle infestanti quali Echinochloa crus-galli (Giavone), Erodium cicutarium (Erba cicutaria), Erigeron canadensis (Impia), Setaria verticillata (Panicastrella) Senecio vulgaris (Erba calderina), Chenopodium album (Farinaccio) Agrostis alba (Capellini), Solanum nigrum (Erba morella), Amarantus retroflexus (Amaranto), Matricaria chamomilla (Camomilla), Tribulus terrestris (Tribolo), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore), Sonchus oleraceus (Cicerbita), Bidens bipinnata (Erba pennello), Brassica nigra (Senape nera), Sorghum halepense (Sorghetta) da seme

A dosi maggiori controlla Cynodon dactylon (Gramigna) e Cyperus spp (Ciperi).
L'effetto su queste ed altre perenni si manifesta però più lentamente in quanto il prodotto deve essere veicolato dalle piogge nella zona delle radici
In ogni caso i migliori risultati si ottengono quando il terreno è umido o quando dopo il trattamento cadono delle piogge.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il trattamento si può effettuare con qualsiasi tipo di pompa fornita di agitatore Prima dell'applicazione calcolare la quantità di acqua e di prodotto necessari per poter effettuare un trattamento uniforme su tutta la superficie in funzione dell'attrezzatura a disposizione. E' opportuno distribuire 1 000-1 500 litri di miscela per ettaro.

EPOCA E DOSI D'IMPIEGO
Il GALAR si impiega in pre o post emergenza delle infestanti alle dosi di 4-6 kg/ha Per un controllo più prolungato delle malerbe annuali e il controllo di alcune perenni, come Gramigna e Cipero, queste dosi dovranno essere progressivamente aumentate fino a raggiungere i 20 kg/ha
Per un controllo di erbe annuali e perenni difficili da distruggere usare 19-40 kg/ha

Impiegare le dosi più elevate nei terreni ad alto potere di assorbimento (terreni con elevato contenuto di materia organica o torbosi). I migliori risultati si ottengono quando il trattamento viene effettuato subito prima dell'emergenza delle infestanti o nei primi stadi di sviluppo delle [illegible].

Avvertenza: lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di aver eliminato qualsiasi traccia di prodotto

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il GALAR è compatibile con i più comuni erbicidi. Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
AVVERTENZA In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'
Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, è necessario attenersi alle seguenti norme:
- non applicare o scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle loro radici,
- non usare il prodotto su prati, campi sportivi o simili aree;
- evitare che spruzzi della miscela bagnino le piante che si desidera mantenere,
- evitare il contatto con le sementi;
- evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici); può essere fitotossico se non usato secondo le norme e sulle colture non indicate in etichetta

RISCHI DI NOCIVITA'
E' tossico per i pesci; tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

GEOFOS

GEOFOS

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 2297 del 09.07.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

TOSSICO

COMPOSIZIONE	
Paration puro	g. 10
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Attenzione: date l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.08.1968 n. 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccide, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il GEOFOS è una formulazione nella quale il principio attivo è veicolato su un inerte ad azione stabilizzante. Il Geofos è un insetticida granulare idoneo per lotta contro tutti gli insetti che vivono nel terreno o sulla sua superficie ed è dotato di una lunga persistenza e di una vasta gamma di azione.
Il GEOFOS è indicato per la disinfestazione dei terreni destinati alla coltivazione della **barbabietola**, **della patata**, **del pomodoro**, **delle orticole**, **delle bulbose** e **del tabacco**.
Per la disinfestazione del terreno contro Elateridi, Maggiolino, Tipule, Bibio, Grillotalpa distribuire uniformemente Kg 25-40 di prodotto per ettaro, preferibilmente dopo l'aratura, provvedendo poi ad incorporarlo nel terreno mediante un'erpicatura o una fresatura superficiali.
Possono essere anche effettuati trattamenti localizzati, distribuendo e, quindi interrando il GEOFOS alla dose di Kg 15-20 per ettaro direttamente nei solchi preparati per la semina o per il trapianto.
Nel frutteto il GEOFOS potrà essere impiegato spargendo 10-20 gr di prodotto intorno alla base della pianta. I trattamenti potranno essere effettuati nel periodo compreso tra la primavera e l'autunno, in funzione del ciclo biologico dell'insetto da combattere.

LIMITAZIONI DI IMPIEGO: Non mescolare il GEOFOS a concimi molto alcalini o a granulometria molto diversa da quella del prodotto, poiché in quest'ultimo caso la sua distribuzione non risulterebbe uniforme.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Nel caso di distribuzione localizzata, contemporanea alla semina della barbabietola, evitare che il prodotto venga a contatto con il seme; in questo caso potrebbe risultare fitotossico per le future plantine, eventualmente sofferenti per motivi diversi.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

GEOFOS M

INSETTICIDA GRANULARE PER TRATTAMENTI AL TERRENO
[illegible]

GEOFOS M

Registrazione Ministero della Sanità n. 2313 del 18.08.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Paration Metile puro	g. 10
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.08.1968 n. 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante) Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il GEOFOS M è una formulazione nella quale il principio attivo è veicolato su un inerte ad azione stabilizzante
Il GEOFOS M è un insetticida granulare indicato per la lotta contro tutti gli insetti che vivono nel terreno o sulla sua superficie ed è dotato di una lunga persistenza e di una vasta gamma d'azione. Il GEOFOS M è indicato per la disinfestazione dei terreni destinati alla coltivazione della **barbabietola**, **della patata**, **del pomodoro**, **delle orticole**, **delle bulbose** e **del tabacco**.

Per la disinfestazione del terreno contro Elateridi, Maggiolino, Tipule, Bibio, Grillotalpa distribuire uniformemente Kg. 25-35 di prodotto per ettaro, preferibilmente dopo l'aratura, provvedendo poi ad incorporarlo nel terreno mediante una erpicatura o una fresatura superficiali. Possono essere effettuati anche trattamenti localizzati, distribuendo e, quindi interrando il GEOFOS M alla dose di Kg. 10-15 per ettaro direttamente nei solchi preparati per la semina o per il trapianto

Nel frutteto il GEOFOS M potrà essere impiegato spargendo 10-20 gr di prodotto intorno alla base delle piante. I trattamenti potranno essere effettuati nel periodo compreso tra la primavera e l'autunno, in funzione del ciclo biologico dell'insetto da combattere.

LIMITAZIONI DI IMPIEGO: Non mescolare il GEOFOS M a concimi molto alcalini o a granulometria molto diversa da quella del prodotto, poiché in quest'ultimo caso la sua distribuzione non risulterebbe uniforme

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Nel caso di distribuzione localizzata, contemporanea alla semina della barbabietola, evitare che il prodotto venga a contatto con il seme; in questo caso potrebbe risultare fitotossico per le future piantine, eventualmente sofferenti per motivi diversi

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consetiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

GEORT

GEORT

Registrazione Ministero della Sanità n 3737 del 02.07.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Metam-sodium (anidro) puro	g. 32,7 (= 382 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 - - L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Fumigante per il trattamento dei semenzai, letti caldi, serre, fungaie, terricciati e per applicazione in pieno campo, dotato di polivalenza di azione contro la generalità delle forme parassite presenti nel terreno (germi fungini, semi, tuberi e rizomi di erbe infestanti, insetti terricoli, nematodi).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il GEORT si applica sul terreno, diluito in acqua, avvalendosi di qualsiasi mezzo (innaffiatoi a mano, pompe, sistemi di irrigazione, pali iniettori).
Il GEORT si distribuisce dopo aver lavorato, sminuzzato e ripulito il terreno da eventuali residui vegetali.
E' consigliabile che al momento dell'applicazione del fumigante il terreno abbia una temperatura fra i 10 ed i 32 gradi C. ed una sufficiente umidità.
Per il trattamento di piccole superfici si può utilizzare un innaffiatoio a mano impiegando da 430 a 860 ml di GEORT mescolati con 10-15 litri di acqua. Tale soluzione si irrora, nel modo più uniforme, su una superficie di 10 mq. Per ottenere una migliore distribuzione su estese superfici, ogni litro. di GEORT dovrà essere diluito in circa 40-50 litri di acqua. L'azione erbicida del GEORT si ottiene con dosi di 340-430 litri/Ha..
Per distruggere le crittogame parassite che possono trovarsi nel terreno, quali Fusarium, Rhizoctonia, Pythium, Verticillium, Sclerotinia, Armillaria, il GEORT si impiega a dosi di 430-520 litri/ha. Nel controllo delle forme libere di nematodi od anguillule radicicole la quantità di GEORT oscilla dai 645 ai 1030 litri/Ha. Subito dopo l'applicazione il terreno va innaffiato abbondantemente con altra acqua. Dopo 1-2 settimane, e comunque prima di essere messo a coltura, il terreno trattato dovrà essere arieggiato con una leggera erpicatura

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON CONSERVARE IL PRODOTTO A TEMPERATURE TROPPO BASSE.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è incompatibile sotto l'aspetto fisico con il dicloropropene. L'attuale tecnica fitosanitaria non prevede la necessità di miscele con altri prodotti.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per tutte le colture e deve essere impiegato su terreno nudo 20-30 giorni prima della semina o del trapianto.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci; è nocivo per gli animali domestici ed il bestiame.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

GEORT 50

FUMIGANTE DEL TERRENO

GEORT 50

Registrazione Ministero della Sanità n 0535 del 16.02.1972

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Metam sodium biidrato puro	g. 50 (= 600 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 - 20 - L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si venfica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Fumigante per il trattamento di semenzai, letti caldi, serre, fungaie, terricciati e per applicazione in pieno campo, dotato di notevole polivalenza di azione contro la generalità delle forme parassite presenti nel terreno (germi fungini, semi, tuberi e rizomi di erbe infestanti, insetti terricoli, nematodi)

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il GEORT 50 si applica sul terreno, diluito in acqua, avvalendosi di qualsiasi mezzo (innaffiatoi a mano, pompe, sistemi di irrigazione, pali iniettori). Il GEORT 50 si distribuisce dopo aver lavorato, sminuzzato e ripulito il terreno da eventuali residui vegetali. E' consigliabile che al momento dell'applicazione del fumigante il terreno abbia una temperatura fra i 10 ed i 32° C ed una sufficiente umidità. Per il trattamento di piccole superfici si può utilizzare un innaffiatoio a mano impiegando da 330 a 660 ml di GEORT 50 mescolati con 10-15 litri di acqua. Tale soluzione si irrora, nel modo più uniforme, su una superficie di 10 mq. Per ottenere una migliore distribuzione su estese superfici, ogni litro di GEORT 50 dovrà essere diluito in circa 40-50 litri di acqua. Per distruggere le crittogame parassite del terreno, quali Fusarium, Rhizoctonia, Pythium, Verticillium, Sclerotinia, Armillaria, il GEORT 50 si impiega a dosi di 830-1670 litri/ha. In caso di forte presenza di Verticillium, Fusarium, Phialophora la dose può essere portata a 1250 litri/ha. Nel controllo delle forme libere di nematodi od anguillule radicicole la quantità di GEORT 50 oscilla dal 1000 ai 1250 litri/ha.
Le dosi di cui sopra garantiscono anche un notevole effetto diserbante. Subito dopo l'applicazione il terreno va innaffiato abbondantemente con altra acqua. Dopo 1-2 settimane, e comunque prima di essere messo a coltura, il terreno trattato dovrà essere arieggiato con una leggera erpicatura.
Conservare il prodotto a temperature non troppo basse.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per tutte le colture e deve essere impiegato su terreno nudo almeno tre-quattro settimane prima della semina o del trapianto

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci; è nocivo per gli animali domestici e bestiame.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

GIALLOLIO

EMULSIONE PER TRATTAMENTI INVERNALI ALLE PIANTE DA FRUTTO

GIALLOLIO

Registrazione Ministero della Sanità n 2580 del 20.06.1977

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Olio minerale (U.R. 80%)	g. 70 (= 630 g/l)
DNOC puro	g. 3 (= 27 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 - 170 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Olio Minerale 70%, DNOC 3%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- **OLIO MINERALE**: ---
- **DNOC**: Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.

Terapia: sintomatica, combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il Giallolio combatte efficacemente le Cocciniglie, le uova degli Afidi e del Ragno rosso e le forme ibernanti degli altri parassiti dei fruttiferi (Carpocapsa, Cemiostoma, Litocolletis, Nepticula, Psilla).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Su peschi e drupacee in genere: l. 2,2-4,4 (= Kg 2-4) per ogni 100 litri d'acqua.
Su peri e meli l. 4,4-5,5 (= Kg 4 5) per ogni 100 litri d'acqua.
Eseguire il trattamento sul finire dell'inverno e prima della schiusura delle gemme, in giornate asciutte e di sole. Bagnare uniformemente le piante per portare la miscela ad intimo contatto con le varie forme di parassiti, generalmente nascosti fra le screpolature della corteccia.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Alle dosi e alle modalità consigliate, il prodotto non provoca fenomeni di fitotossicità. Non eseguire i trattamenti su piante deperite. Inoltre, eseguendo i trattamenti su piante giovani ed in epoca avanzata, attenersi alle dosi minori per evitare ustioni.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

GIALLOLIO B

(EMULSIONE)
PER TRATTAMENTI INVERNALI
ALLE PIANTE DA FRUTTO

GIALLOLIO B

Registrazione Ministero della Sanità n. 2558 del 21.06.1977

I CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

TOSSICO

COMPOSIZIONE	
Olio minerale (U.R. 80%)	g. 70 (= 637 g/l)
DNOC puro	g. 3 (= 27 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 - 170 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive, Olio Minerale 70%, DNOC 3%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- OLIO MINERALE: —
- DNOC: Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare. Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Combatte efficacemente le Cocciniglie, le uova degli Afidi e del Ragno Rosso e le forme ibernanti degli altri parassiti dei fruttiferi (Carpocapsa, Cemiostoma, Litocolletis, Nepticula, Psilla).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

- **Su peschi e drupacee in genere:** l. 2,2-4,5 per ogni 100 litri di acqua
- **Su peri e meli:** l. 4,5-5,5 per ogni 100 litri d'acqua.

Eseguire il trattamento sul finire dell'inverno e prima della schiusura delle gemme, in giornate asciutte e di sole. Bagnare uniformemente le piante per portare la miscela in intimo contatto con le varie forme di parassiti generalmente nascosti fra le screpolature della corteccia.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Alle dosi e alle modalità consigliate, il prodotto non provoca fenomeni di fitotossicità.
Non eseguire i trattamenti su piante deperite. Inoltre, eseguendo i trattamenti su piante giovani ed in epoca avanzata, attenersi alle dosi minori per evitare ustioni.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

GIALLOLIO LIQUIDO

SOLUZIONE EMULSIONABILE
PER TRATTAMENTI INVERNALI ALLE PIANTE DA FRUTTO

GIALLOLIO LIQUIDO

Registrazione Ministero della Sanità n. 2555 del 21.06.1977

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

TOSSICO

COMPOSIZIONE	
Olio minerale (U.R. 80%)	g. 70 (= 621 g/l)
DNOC puro	g. 3 (= 26,6 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* Contiene Xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 20 - 170 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Olio Minerale 70%, DNOC 3%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- OLIO MINERALE: —
- DNOC: Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CATATTERISTICHE

Combatte efficacemente le Cocciniglie, le uova degli Afidi e del Ragno Rosso e le forme ibernanti degli altri parassiti dei fruttiferi (Carpocapsa, Cemiostoma, Litocolletis, Nepticula, Psilla).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

- **Su peschi e drupacee in genere:** l. 2,3-4,6 per ogni 100 litri di acqua.
- **Su peri e meli:** l. 4,6- 5,6 per ogni 100 litri d'acqua.

Eseguire il trattamento sul finire dell'inverno e prima della schiusura delle gemme, in giornate asciutte e di sole. Bagnare uniformemente le piante per portare la miscela in intimo contatto con le varie forme di parassiti generalmente nascosti fra le screpolature della corteccia.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Alle dosi e alle modalità consigliate, il prodotto non provoca fenomeni di fitotossicità. Non eseguire i trattamenti su piante deperite. Inoltre, eseguendo i trattamenti su piante giovani ed in epoca avanzata, attenersi alle dosi minori per evitare ustioni.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

GRAMIXEL

GRAMIXEL

Registrazione Ministero della Sanità n. 2140 del 06.04.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

COMPOSIZIONE
Paraquat puro g. 18 (= 200 g/l)
(sotto forma di dicloruro)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene una sostanza emetica

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 L

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina) - ICI SOLPLANT S.p.A. - Crespellano (Bologna)

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968 n. 1255.

Dopo l'uso rendere inutilizzabili con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto secondo le norme vigenti per lo smaltimento dei rifiuti (D.P.R. 10.9.82 n 915).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia: in caso di ingestione: ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicità. Controindicazione: non dare ossigeno.
Consultare un centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE GENERALI

Il prodotto agisce rapidamente solo sulle parti verdi delle piante che vengono direttamente colpite e non è attivo sulle parti lignificate e suberificate. Il prodotto è prontamente e totalmente disattivato dal terreno. Il prodotto non è influenzato dalle diverse temperature e condizioni del terreno (umido, secco).

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa in post-emergenza delle erbe infestanti. Nei trattamenti localizzati, eseguiti con attrezzature portate dallo operatore, è obbligo schermare lo spruzzo con una campana.

CAMPO DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega come diserbante contro tutte le erbe infestanti annuali nei seguenti casi:
- nella preparazione dei letti di semina o di trapianto delle colture, esclusivamente nel periodo compreso tra ottobre e maggio;
- nell'interfila delle seguenti colture arboree e arbustive da frutto: vite, olivo, agrumi, drupacee, melo, pero, noce, nocciolo;
- nelle piazzole di raccolta di olivo e nocciolo. In questo caso, quando i frutti vengono raccolti con macchina pneumatica, questa deve essere corredata di adeguato dispositivo antipolvere.
- bordi stradali, argini di canali e fossi, scoline.

Divieto di impiego sulle colture o in condizioni diverse da quelle sopraindicate.

DOSI DI IMPIEGO

In funzione dello sviluppo delle infestanti, impiegare 3-5 lt/ha di prodotto in 500-1500 lt/ha di acqua. E' inoltre necessario aggiungere alla soluzione un bagnante non ionico. Si consiglia pertanto l'aggiunta di IROL in ragione di 500 ml per ettolitro. Impiegare attrezzature a bassa pressione (1-2 atm) con ugelli di tipo a ventaglio o a specchio, che producono gocce grosse (250-400 micron). Non utilizzare acque torbide per non incorrere in riduzione di efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

E' sconsigliabile qualsiasi miscela con insetticidi e fungicidi. E' compatibile con la maggior parte degli erbicidi ma prima di eventuali miscele si consiglia di consultare il tecnico di fiducia ed effettuare piccole prove di saggio. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è un erbicida non selettivo; pertanto evitare la deriva. Può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame. Tenere il bestiame lontanto dalle aree trattate per almeno 24 ore. La lepre è particolarmente sensibile, pertanto, in considerazione della sua abitudine di muoversi alla sera, si consiglia di intervenire solo durante le prime ore del mattino su vegetazione asciutta. L'aggiunta di solfato di ammonio (20 kg/ha) alla soluzione erbicida, agisce da repellente.

Intervallo di sicurezza: 30 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta, 40 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta se questa avviene da terra con mezzi meccanici.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

GREENUP

[illegible]

GREENUP

Registrazione Ministero della Sanità n. 5752 del 02.02.1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Clorato di Sodio puro	g. 43 (= 590 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato. *

Contenuto: 1 - 2 - 5 - 10 - 100 - 200 - 600 L *

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione e ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: forte azione ossidante sui tessuti e distruzione dei globuli rossi. Emolisi e metaemoglobinemia in caso di esposizione prolungata. Nausea, vomito, coliche, cianosi, sintomi ematologici.
Terapia: diluire ed inattivare il veleno nello stomaco con soluzione sodio tiosolfato 1-2,5% in sodio bicarbonato 5%; gastrolusi od emesi seguita da somministrazione di carbone attivo e catarsi salina; endoscopia se sangue nel vomito. Se emolisi trasfusioni, rimuovere l'emoglobina libera con plasmaferesi: diuresi forzata se oliguria od anuria; emodialisi per rimuovere il tossico e vicariare la funzione renale insufficiente. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto esercita una azione erbicida contro tutte le erbe infestanti che crescono spontaneamente nei **cortili, lungo i viali, i margini stradali, i bordi delle aie, nei campi sportivi**. Le piante irrorate con il prodotto essiccano in breve tempo ed il diserbo risulta completo e duraturo. Il prodotto si impiega diluito in acqua in ragione di 5 litri (7 kg) per ogni 100 litri di acqua, irrorando la soluzione con un innaffiatoio o con una pompa irroratrice su tutta la superficie da diserbare, così da bagnarla in modo uniforme.
Le dosi occorrenti per ettaro variano da 215-575 litri (300-800 kg) di prodotto (corrispondenti a 21-57 ml o 30-80 g per metro quadro), a seconda della natura e della vigoria delle erbe da distruggere.
E' preferibile operare all'inizio della primavera e in autunno.
Quando il terreno è molto asciutto conviene bagnarlo con acqua semplice prima del trattamento. Dovendo diserbare superfici molto ampie conviene eseguire il trattamento quando il terreno è stato bagnato dalla pioggia ed usare una soluzione più concentrata (circa 7 litri (10 kg) di prodotto per ogni 100 litri di acqua) distribuendola con le comuni pompe irroratrici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA'

Evitare il contatto con colture di qualsiasi genere, anche sottoforma di vapori portati dal vento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

N.B. : * non valido per la taglia 600 L in quanto è previsto il ritiro da parte del produttore.

GUANIDOL

GUANIDOL

Registrazione Ministero della Sanità n. 1031 del 07 10.1972

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Dodina pura	g. 30 (= 295 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene Cicloesanone	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il GUANIDOL è un fungicida efficace per il controllo della Ticchiolatura delle pomacee e di altre malattie crittogamiche, sia in fase preventiva che curativa. Il GUANIDOL riesce pertanto ad arrestare lo sviluppo delle infezioni fungine anche quando il trattamento non è stato eseguito con tempestività.
Il GUANIDOL rispetto agli usuali anticrittogamici usati nel settore, possiede una persistenza di azione tale che gli permette di ridurre al minimo il numero delle irrorazioni con sensibile risparmio di spese. Il GUANIDOL è dotato inoltre, di un'azione complementare antioidica, pertanto il suo impiego consente di ridurre le dosi d'impiego dei formulati antioidici di 1/4

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ticchiolatura del Pero e del Melo. a) trattamenti preventivi: alla dose di 100 ml. per hl di acqua. Con decorso stagionale secco si potrà usare, negli ultimi interventi, la dose di 70-85 ml/hl. Nel caso di medie infezioni di Ticchiolatura l'intervallo tra i trattamenti è di circa una settimana. b) trattamenti curativi alla dose di 160 ml/hl. di acqua sempre che si intervenga entro 48 ore dall'inizio della pioggia infestante. Ciò non toglie che aumentando leggermente la dose si può protrarre il tempo utile dell'intervento
Ticchiolatura del Nespolo. a) trattamenti preventivi: alla dose di ml. 100/hl di acqua, b) trattamenti curativi: alla dose di ml. 160-210/hl di acqua
Cilindrosporiosi o Antracnosi del Ciliegio. a) trattamenti preventivi: alla dose di 100 ml/hl di acqua. Per il controllo di questa crittogama si dovranno almeno eseguire tre trattamenti, il primo dei quali dovrà essere effettuato subito dopo la fioritura e gli altri dovranno essere intervallati di almeno 10-15 giorni
Peronospora delle Cipolle e Ticchiolatura delle Rose. a) trattamenti preventivi: alla dose di ml. 100-160/hl di acqua. b) trattamenti curativi: alla dose di ml 170-210/hl di acqua
Fusariosi del Garofano. a) trattamenti preventivi: alla dose di ml. 100-160/hl di acqua; b) trattamenti curativi: alla dose di ml. 260/hl di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante-adesivo IROL per ettolitro.

Preparazione della miscela: miscelare a parte la dose di prodotto in poca acqua e poi versare nel necessario quantitativo di acqua rimescolando con cura. Durante i trattamenti agitare la miscela nei serbatoi delle pompe irroratrici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la generalità degli insetticidi, fungicidi ed acaricidi; non è compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Azinfos Metile, DDVP, le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acqua troppo fredda e con temperature esterne prossime 0 °C.
AVVERTENZE. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo, inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per la mela Golden Delicious a dosi superiori allo 0,05%.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli animali domestici, bestiame e pesci.

AVVERTENZE: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

GUANIDOL 20

GUANIDOL 20

Registrazione Ministero della Sanità n. 1423 del 28.03.1974

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE
Dodina pura g. 20 (= 187 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene Cicloesanone e Acido Cloridrico

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

APPLICAZIONI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ticchiolatura del melo e del pero:
a) Trattamenti preventivi: usare la dose di 200 ml per ogni hl di acqua. Nelle medie condizioni di Ticchiolatura, l'intervallo fra i trattamenti può essere di circa una settimana.
b) Trattamenti curativi: dopo un periodo d'infezione si ottiene azione curativa totale impiegando 300 ml per Hl di acqua entro 48 ore dall'inizio della pioggia infettante. Aumentando opportunamente la dose, si può protrarre il tempo utile dell'intervento. La dose di almeno 300 ml/hl di acqua di norma è sufficiente per bloccare lo sviluppo di macchie di Ticchiolatura già manifeste. Per la sua azione complementare contro l'Oidio delle pomacee, il GUANIDOL 20 (usato contro la Ticchiolatura) consente di ridurre di circa 1/4 le dosi adottate con gli specifici prodotti antioidici.

Ticchiolatura del nespolo:
- Trattamenti preventivi: 200 ml per hl di acqua.
- Trattamenti curativi: 280-380 ml per hl di acqua.

Cilindrosporiosi o Antracnosi del ciliegio: Trattamenti preventivi: 200 ml. Effettuare almeno 3 trattamenti iniziando subito dopo la fioritura ed intervallando di circa 10-15 giorni.

Peronospora delle cipolle e Ticchiolatura delle rose:
Trattamenti preventivi: 200-280 ml per hl di acqua.
Trattamenti curativi: 320-380 ml per hl di acqua.

Fusariosi del garofano:
- Trattamenti preventivi: 280-320 ml per hl di acqua.
- Trattamenti curativi: 500 ml per hl di acqua.

Marciume bruno (Monilia-Sclerotinia) del pesco, ciliegio e albicocco. Trattamenti preventivi: 200 ml. Effettuare almeno 3 applicazioni: all'apertura dei petali, alla fine della fioritura ed a petali caduti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'

Il GUANIDOL 20 è compatibile con la generalità degli insetticidi, fungicidi ed acaricidi ad eccezione di quelli marcatamente alcalini.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Negli impieghi fino a questo momento effettuati in Italia, il prodotto non ha dimostrato alcun potere fitotossico sulle più diffuse varietà di pero e di melo. Solo sui meli Golden Delicious è consigliabile non adottare dosi troppo elevate. Secondo l'esperienza straniera e limitatamente ad alcune zone, a temperatura attorno allo zero e con forte umidità, il prodotto può causare fitotossicità.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

GUANIDOL 65

[illegible]

GUANIDOL 65

Registrazione Ministero della Sanità n. 3622 del 04.04.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Dodina pura	g. 65
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) -SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia, irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ticchiolatura del Pero e del Melo
a) Trattamenti preventivi: usare la dose di gr 60 per ettolitro di acqua. Negli ultimi trattamenti e con decorso stagionale secco, la dose può ridursi a gr 30-40 per ettolitro di acqua. Nelle medie condizioni di Ticchiolatura, l'intervallo tra i trattamenti può essere di circa una settimana.
b) Trattamenti curativi: dopo un periodo d'infezione si ottiene un'azione curativa totale impiegando gr 90 per Hl, entro 48 ore dall'inizio della pioggia infettante. Aumentando opportunamente la dose si può protrarre il tempo utile dell'intervento. La dose di almeno 90 gr per ettolitro di acqua è di norma sufficiente per bloccare lo sviluppo di macchie di Ticchiolatura già manifestatesi.

Ticchiolatura del Nespolo
a) Trattamenti preventivi. gr 60 per Hl di acqua.
b) Trattamenti curativi gr 80-120 per Hl di acqua.

Cilindrosporiosi o Antracnosi del Ciliegio
a) Trattamenti preventivi, alla dose di gr 60/Hl di acqua.
Effettuare almeno tre trattamenti iniziando subito dopo la fioritura ed intervallando di circa 10-15 giorni

Peronospora delle Cipolle e Ticchiolatura delle Rose
a) Trattamenti preventivi: gr 60-80 per Hl di acqua.
b) Trattamenti curativi: gr 100-120 per Hl di acqua.

[illegible] del Garofano
a) Trattamenti preventivi: gr 80-100 per Hl di acqua.
b) Trattamenti curativi gr 150 per Hl di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA :

Miscelare a parte la dose di prodotto in poca acqua e poi versare nel necessario quantitativo di acqua rimescolando con cura. Durante i trattamenti agitare la miscela nei serbatoi delle pompe irroratrici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la generalità degli insetticidi, fungicidi ed acaricidi; non è compatibile con i clorobenziliati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Azinfos Metile, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dare luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per la mela Golden Delicious a dosi superiori allo 0,05%.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli animali domestici, bestiame e pesci.

AVVERTENZE: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

GUANIDOL FD

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA CITOTROPICO PER IL CONTROLLO
DELLA TICCHIOLATURA DELLE MELE E PERE

GUANIDOL FD

Registrazione Ministero della Sanità n. 7171 del 03.07.1987

SIAPA - via Ysar, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
Fenarimol puro	g. 4
Dodina pura	g. 52
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 0,250 - 1 - 5 - Kg.

NOCIVO

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. -Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenarimol 4%, Dodina 52%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Fenarimol: —
Dodina: Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Dotato di attività antiticchiolante sia in fase preventiva che curativa il prodotto costituisce una delle formulazioni più attive nei confronti della ticchiolatura del pero, e del melo. L'attività curativa del prodotto può esplicarsi fino a 96 h di distanza dall'inizio dell'infezione, bloccando lo sviluppo della malattia anche se sono già comparse le prime macchie fogliari.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Melo e pero. dose applicativa 100 g/hl. Iniziare i trattamenti dall'inizio della ripresa vegetativa, ripetendoli ad intervalli di 7-10 giorni fintanto che persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia
Attenersi alla dose più elevata ed all'intervallo più breve nelle fasi in cui la coltura è più sensibile al patogeno. In annate normali, l'applicazione del prodotto secondo le modalità indicate garantisce un controllo dell'oidio del melo tale da non richiedere l'esecuzione di trattamenti antioidici specifici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la generalità degli insetticidi, fungicidi ed acaricidi; non è compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Azinfos Metile, DDVP, le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dare luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0° C.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per la cultivar Golden Delicious.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli animali domestici, bestiame e pesci.

AVVERTENZE. da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 gg. dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto per le mele e 14 giorni prima del raccolto per le pere.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IBERTOX PASTA

INSETTICIDA-FUNGICIDA PER LA LOTTA INVERNALE SU MELO, PERO E VITE

IBERTOX PASTA

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 4270 del 27.03.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Dnoc puro	g. 36,8 (= 430 g/l)
(sottoforma di sale ammonico)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 L

SIAPA

MOLTO TOSSICO

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina) - PENNWALT HOLLAND B V - Rotterdam (Olanda)

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare. Terapia sintomatica, combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'IBERTOX PASTA svolge un'energica azione per contatto e si impiega contro Cocciniglie (Aspidiotus), uova di Afidi, adulti e uova di Psilla, uova e crisalidi di Lepidotteri (Cemiostoma, Orgia, Carpocapsa, Tignole della vite) ed Acari (Acaro rugginoso del pero, Erinosi della vite)
L'IBERTOX PASTA combatte anche il cancro del melo, la ticchiolatura rameale, il mal dell'esca e l'escoriosi della vite

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega per la lotta ai sopra elencati parassiti e malattie fungine alle seguenti dosi:
Frutticoltura (melo e pero): 0,8-1,3 l/Hl
Viticoltura: 0,5-1 l/Hl
Eseguire un solo trattamento con gemme chiuse, preferibilmente sul finire dell'inverno, in assenza completa di vento, bagnando tutta la pianta comprese le grosse branche ed il fusto. Sulle piante giovani e per i trattamenti tardivi adottare le dosi minori. Il prodotto non deve essere impiegato su piante compromesse da gelate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non deve essere impiegato in miscela con prodotti alcalini.
AVVERTENZE: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico sulle drupacee nel periodo invernale, sulle piante arboree in vegetazione e su quelle erbacee a foglia larga.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Far trascorrere almeno 20 giorni prima di far pascolare il bestiame nelle aree trattate.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

IBERTOX POLVERE SOLUBILE

[illegible]

IBERTOX POLVERE SOLUBILE

Registrazione Ministero della Sanità n. 4269 del 27.03.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

COMPOSIZIONE	
Dnoc puro (da sale ammonico)	g. 36,8
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia: sintomatica, combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'IBERTOX POLVERE SOLUBILE svolge un'energica azione per contatto e si impiega contro Cocciniglie (Aspidiotus), uova di Afidi, adulti e uova di Psilla, uova e crisalidi di Lepidotteri (Cemiostoma, Orgia, Carpocapsa, Tignole della vite) ed Acari (Acaro rugginoso del pero, Erinosi della vite)
L'IBERTOX POLVERE SOLUBILE combatte anche il cancro del melo, la ticchiolatura rameale, il mal dell'esca e l'escoriosi della vite.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega per la lotta ai sopra elencati parassiti e malattie fungine alle seguenti dosi:
Frutticoltura (melo e pero): 1-1,6 Kg/Hl
Viticoltura: 0,6-1,2 Kg/Hl
Eseguire un solo trattamento con gemme chiuse, preferibilmente sul finire dell'inverno, in assenza completa di vento, bagnando tutta la pianta comprese le grosse branche ed il fusto. Sulle piante giovani e per i trattamenti tardivi adottare le dosi minori. Il prodotto non deve essere impiegato su piante compromesse da gelate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non deve essere impiegato in miscela con prodotti alcalini.
AVVERTENZE. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico sulle drupacee nel periodo invernale, sulle piante arboree in vegetazione e su quelle erbacee a foglia larga.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Far trascorrere almeno 20 giorni prima di far pascolare il bestiame nelle aree trattate.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

KEL 20

KEL 20

Registrazione Ministero della Sanità n. 3621 del 04.04.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Dicofol puro	g. 18,5
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità del Dicofol, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto si impiega per la lotta contro larve ed adulti di Acari dannosi alle piante coltivate: Ragni rossi, gialli o bianchi delle piante da **frutto (pomacee, drupacee, agrumi)**, della **vite**, delle **piante ortive (fagiolo, patata, cucurbitacee, sedano, finocchio, peperone, carciofo)**, delle **piante ornamentali e da fiore** nonché contro gli Acari del **pomodoro** e delle **colture in serra**.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Diluire gr. 150 di KEL 20 in 100 litri di acqua per trattamenti da eseguirsi nel periodo primaverile ed estivo. Nel caso di gravi infestazioni si può aumentare la dose a gr. 200 per ettolitro.

L'efficacia di azione del KEL 20 perdura da un mese a due mesi nelle condizioni più favorevoli.
Nei trattamenti primaverili estivi il KEL 20 può mescolarsi vantaggiosamente con un prodotto acaricida-ovicida.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.
Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml. per ettolitro di bagnante-adesivo Irol.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il KEL 20 è compatibile con la quasi totalità degli insetticidi e degli anticrittogamici, fatta eccezione per i prodotti molto alcalini.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 gg. prima del raccolto.

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

KEL E 20

Registrazione Ministero della Sanità n. 3398 del 07.01.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Dicofol puro		g. 18,5 (= 181 g/l)
Coformulanti*	q.b. a	g. 100
* Contiene Xilene		

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità del Dicofol, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto si impiega per la lotta contro larve ed adulti di Ragni rossi e gialli parassiti delle **piante da frutto (pomacee, drupacee, agrumi)**, della **vite**, delle **piante ortive (fagiolo, patata, cucurbitacee, sedano, finocchio, peperone, carciofo)**, delle **piante ornamentali e da fiore** nonchè contro gli Acari del **pomodoro** e delle **colture in serra**.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Diluire ml. 150-200 in 100 litri di acqua; la dose massima si userà nei casi di più grave infestazione. L'efficacia di azione del KEL E 20 perdura da un mese a due mesi nelle condizioni più favorevoli. Nei trattamenti primaverili - estivi il KEL E 20 può mescolarsi vantaggiosamente con un prodotto acaricida-ovicida.

Istruzioni per l'uso: Diluire la necessaria quantità di KEL E 20 in poca acqua; aggiungere poi il resto dell'acqua fino ad ottenere la concentrazione voluta. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 60 ml. per ettolitro di bagnante-adesivo Irol.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il KEL E 20 è compatibile con la quasi totalità degli insetticidi e degli anticrittogamici, fatta eccezione per i prodotti molto alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 gg. prima del raccolto.

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

LEGOR

SOLUZIONE EMULSIONABILE
DISERBANTE SELETTIVO SPECIFICO CONTRO LE AVENE SELVATICHE (AVENA LUDOVICIANA, A. STERILIS, A. FATUA, A. BARBATA) CHE INFESTANO LE COLTURE DI GRANO TENERO E DI GRANO DURO, CON AZIONE ANCHE CONTRO ALOPECURUS MYOSUROIDES

LEGOR

Registrazione Ministero della Sanità n. 1890 del 19.02.1975

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Benzoilprop-etile puro g. 21,5 (= 207 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene Cicloesanone e O-Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: depressione del SNC e scialorrea. Se ingerito: irritazione e ulcerazioni del cavo orale e della gola. Terapia sintomatica: se ingerito svuotamento gastrico sotto visione endoscopica.
Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il LEGOR si impiega in post-emergenza del grano e dell'avena nel periodo compreso fra gli stadi di inizio levata ed il 1°-2° nodo del frumento.
Si consiglia di intervenire nell'epoca precisata impiegando 6,2 l di formulato per ettaro. Nei casi in cui si abbia una debole infestazione la dose potrà essere ridotta a 5,2 l/ettaro, nei casi invece in cui l'infezione di Avena selvatica sia piuttosto abbondante sarà opportuno ricorrere a 8 l/ettaro. In ogni caso la quantità di formulato dovrà essere erogata con normali pompe a volume normale in una quantità di soluzione pari a 500-600 litri per ettaro

AVVERTENZE

Agitare la confezione prima dell'uso. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo. Immagazzinare il prodotto al riparo, meglio se in locali riscaldati.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il LEGOR non è miscibile con i comuni diserbanti ormonici (lasciare un intervallo di 8 gg.). Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è poco tossico per uccelli e pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve esere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

LORSBAN 12 EC

INSETTICIDA EMULSIONABILE DOTATO DI ENERGICA AZIONE DI CONTATTO, DI INGESTIONE E PER INALAZIONE

LORSBAN 12 EC

Registrazione Ministero della Sanità n. 3862 del 19.06.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

TOSSICO

COMPOSIZIONE	
Clorpirifos puro	g. 11,75 (= 120 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100

* contiene xilene e metilcloroformio

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Tossico per inalazione. - Nocivo per ingestione . - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito,crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccide, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

(Coltura, Parassiti, Dosi d'impiego)
Agrumi: Cocciniglie 500 ml/hl - Dialeurodidi (Mosca bianca) 500 ml/hl - Formiche (Formica argentina) 1 l/hl irrorando il terreno in ragione di 10 hl/ha
Melo, Pero: Carpocapsa, Psilla, Tortricidi 400-500 ml/hl
Pesco: Tignola orientale (Cydia), Anarsia, Mosca della frutta 400-500 ml/hl
Barbabietola da zucchero: Altica, Nottue, Atomaria 4-5 lt/Ha irrorando 6-8 q.li di acqua
Tabacco: Nottue 4-5 lt/Ha irrorando 6-8 q.li di acqua
Pioppo: Criptorrinco 1 l/hl
Mais: Piralide, Sesamia: il 1° trattamento, alla dose di lt. 3,5-4 per Ha diluiti in 600-800 litri di acqua, deve essere effettuato contro la prima generazione, quando la coltura ha raggiunto uno sviluppo compreso tra i 60 ed i 100 cm di altezza. Il 2° trattamento, alla dose di lt. 4-5,8 per Ha diluiti in 600-800 litri di acqua, contro la seconda generazione, a fine luglio-agosto. Nel secondo caso, data l'altezza ormai raggiunta dalla coltura, qualora non si disponesse di un idoneo mezzo irrorante, buoni risultati si possono ottenere trattando gli appezzamenti dalle parti perimetrali, a forte pressione.

AVVERTENZA: con esclusione del mais, non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.

NOTA: per la lotta contro le nottue il LORSBAN 12 EC può essere impiegato anche come esca con crusca e melasso al 10% di formulato, distribuendo 50 Kg dell'esca preparata.

Le dosi indicate valgono per i trattamenti a volume normale. Nei trattamenti a volume ridotto per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi di impiego del formulato devono essere proporzionalmente aumentate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il LORSBAN 12 EC è compatibile con la generalità degli antiparassitari, eccezion fatta per i polisolfuri di calcio e di bario.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Si sconsiglia di trattare gli agrumi nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il LORSBAN 12 EC è nocivo per gli insetti utili, il bestiame, gli animali domestici ed è altamente tossico per i pesci. Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto per melo, pero, pesco e mais; 60 giorni nel caso di agrumi, barbabietola da zucchero e tabacco.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

LORSBAN 40 EC

LORSBAN 40 EC

Registrazione Ministero della Sanità n. 3861 del 19.06.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

TOSSICO

COMPOSIZIONE	
Clorpirifos puro	g. 40,8 (= 480 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100
* contiene xilene e metilcloroformio	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Tossico per inalazione -- Nocivo per ingestione - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. -Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

(Coltura, Parassiti,Dosi d'impiego)
Agrumi: Cocciniglie 110 ml/hl - Dialeurodidi (Mosca bianca) 110 ml/hl - Formiche (Formica argentina) 220 ml/hl irrorando il terreno in ragione di 10 hl/ha
Melo, Pero: Carpocapsa, Psilla, Tortricidi 85-110 ml/hl
Pesco: Tignola orientale (Cydia), Anarsia, Mosca della frutta 85-110 ml/hl
Barbabietola da zucchero: Altica, Nottue, Atomaria 0,85-1,10 lt/Ha Irrorando 6-8 q.li di acqua
Tabacco: Nottue 0,85-1,10 lt/Ha Irrorando 6-8 q.li di acqua
Pioppo: Criptorrinco 220 ml/hl
Mais: Piralide, Sesamia. Il 1° trattamento alla dose di lt. 1-1,2 per Ha diluiti in 600-800 litri di acqua, deve essere effettuato contro la prima generazione, quando la coltura ha raggiunto uno sviluppo compreso tra i 80 ed i 100 cm di altezza. Il 2° trattamento, alla dose di lt 1,2-1,7 per Ha diluiti in 600-800 litri di acqua, contro la seconda generazione, a fine luglio-agosto. Nel secondo caso, data l'altezza ormai raggiunta dalla coltura, qualora non si disponesse di un idoneo mezzo irrorante, buoni risultati si possono ottenere trattando gli appezzamenti dalle parti perimetrali, a forte pressione.

AVVERTENZA. con esclusione del mais, non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.

NOTA. per la lotta contro le nottue il LORSBAN 40 EC può essere impiegato anche come esca con crusca e melasso al 3% di formulato, distribuendo 50 Kg dell'esca preparata. Le dosi indicate valgono per i trattamenti a volume normale. Nei trattamenti a volume ridotto per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi di impiego del formulato devono essere proporzionalmente aumentate

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il LORSBAN 40 EC è compatibile con la generalità degli antiparassitari, eccezion fatta per i polisolfuri di calcio e di bario
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Si sconsiglia di trattare gli agrumi nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il LORSBAN 40 EC è nocivo per gli insetti utili, il bestiame, gli animali domestici ed è altamente tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto per melo, pero, pesco e mais; 60 giorni nel caso di agrumi, barbabietola da zucchero e tabacco.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

LUDOCYAN 25

LUDOCYAN 25

Registrazione Ministero della Sanità n. 2723 del 01.08.1978

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
Difenzoquat puro (da Difenzoquat metilsolfato)	g. 22,7 (= 252 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per la cute, stimolante del SNC con successiva depressione.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

Per il controllo di tutte le specie di Avena Selvatica su **frumento ed orzo** intervenire con LUDOCYAN 25 alla dose di 3,6-4,5 l per ettaro di formulato diluiti nel quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare la completa ed uniforme copertura (in genere compreso fra 400 e 600 litri per ettaro con erogazioni a volume normale). Il periodo utile d'intervento è compreso in tutti gli stadi vegetativi delle Avene fra la seconda foglia e la fine dell'accestimento con ottima selettività verso le colture per tutto il periodo del loro accestimento quando più intensa e dannosa è la competizione da parte dell'Avena.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA :

Per una razionale preparazione della miscela procedere nel modo seguente:
- versare l'acqua nel serbatoio fino ai 3/4 della sua capacità.
- aggiungere l'appropriata dose di LUDOCYAN 25
- versare il restante quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta e, poco prima dell'inizio della distribuzione, agitare molto lentamente per circa 3 minuti in modo da evitare eccessiva formazione di schiuma.

Ai fini di una uniforme copertura non è necessaria l'aggiunta del bagante essendo questo, alla sufficiente concentrazione, già incorporato nella formulazione. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Qualora, in funzione delle infestazioni di Avena, il periodo di intervento fosse compreso fra la fine dell'accestimento e l'inizio della levata dell'orzo e del frumento, il LUDOCYAN 25 può essere miscelato con i diserbanti fenossiacetici a base di 2,4-D ed MCPA (ERBITOX LV 4 - ERBITOX E 30 - ERBITOX S 40 - ERBITOX RISAIA M - ERBITOX GRANO) per il contemporaneo controllo delle infestanti dicotiledoni.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di andamento stagionale sfavorevole alla coltura (tale da determinare condizioni di stress vegetativo) o di interventi forzatamente tardivi (successivi allo stadio del 1 nodo) si possono avere, specialmente sui grani duri, temporanei ingiallimenti che però non hanno riflessi negativi sulla produzione.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

LUSERB

POLVERE BAGNABILE

DISERBANTE A BASE DI SIMAZINA DISTRUGGE LE ERBE ANNUALI CHE INFESTANO VIGNETI, AGRUMETI, FRUTTETI E ALTRE COLTURE ARBOREE

LUSERB

Registrazione Ministero della Sanità n. 1894 del 31 05 1975

II CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Simazina pura	g. 48,5
Coformulanti	q.b. a g 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA
SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - Kg

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SIL A - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi, organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il LUSERB si impiega in pre-emergenza e distrugge tutte le erbe annuali che infestano le colture arboree ed in particolare Veronica, Geranium, Capsella bursa pastoris, Poligonum aviculare, Mercurialis annua.
Il LUSERB si impiega alla dose di Kg. 4 di prodotto per ettaro, sospeso in un quantitativo di acqua sufficiente per irrorare uniformemente la superficie da trattare. La sospensione si può distribuire con qualsiasi tipo di irroratrice.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.

AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Su colture sane per le quali il LUSERB è consigliato, in normali condizioni di ambiente e di impiego e se utilizzato secondo le prescrizioni il prodotto non ha dimostrato fitotossicità In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari
Si ricorda che il terreno trattato con LUSERB rimane sterile per due anni. Pertanto da escludere la coltivazione di colture erbacee in consociazione con le colture arboree diserbate con LUSERB.

RISCHI DI NOCIVITA'

Alle dosi consigliate il prodotto non è pericoloso per gli insetti utili, per gli animali domestici, per il bestiame e per i pesci.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MALATOX

Registrazione Ministero della Sanità n. 3024 del 05.03.1979

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
Malation puro	g. 50 (= 520 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 0,100 - 0,500 - 1 - 5 L
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

Ad ogni manifestarsi delle infestazioni intervenire effettuando un trattamento alla dose sotto riportata per ogni ettolitro di acqua. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro), le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

- **Contro Psille, Tripidi, Tingidi, Perrisia** 100-120 ml.

- **Contro Antonomo, Oziorrinco, Scrivano, Tentredini, Monosteira, Malacosoma, Apion, Fitonomo, Minatori, Sminturo, Tignole dell'uva e della vite, Tignole del melo, del pero e dell'olivo:** 120-150 ml.

- **Contro Afide verde, Afide lanigero, Afidi in genere, Cidia, Carpocapsa:** 150-200 ml

- **Contro Cocciniglie in genere** (trattamenti primaverili-estivi): 300 ml.

La giusta dose di prodotto va versata nella necessaria quantità di acqua agitando quindi la miscela fino ad ottenere una perfetta emulsione. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'

Il MALATOX è miscibile con la generalità dei prodotti antiparassitari purché a reazione neutra.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato. Non trattare durante la fioritura.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

MALATOX P 20

Registrazione Ministero della Sanità n. 3624 del 04.04.1980

I CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Malation puro	g. 47,5	(= 532 g/l)
Paration puro	g. 19,6	(= 220 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100	

* contiene xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,100 - 0,500 - 1 L

Stabilimento di produzione: SIAPA San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SIAPA - Aprilia (Latina)

MOLTO TOSSICO

Infiammabile. - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ad ogni manifestarsi delle infestazioni intervenire effettuando un trattamento alla dose sotto indicata per ogni ettolitro di acqua. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro), le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante-adesivo IAOL per ettolitro.

- Contro Altiche, Casside, Apion, Dorifora, Fitonomo, Minatrice, Oziorrinco, Pellie, Scrivano, Tentredini, Tingidi, Tripidi: ml 90;

- Contro Afidi in genere, Antonomi, Monosteira, Malacosoma, Tignole dell'uva, del melo e del pero, Baco o Verme delle mele, Cemiostoma o Filatore, Ricamatrice della frutta: ml 90;

- Contro Afide lanigero del melo, Tignola dell'olivo: ml 90;

- Contro Cocciniglie degli agrumi, Pseudococco della vite e Mosca della frutta: ml 110;

- Contro Afide verde del melo, Mosca delle ciliege, Mosca delle olive: ml 135.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto chimico-fisico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SIAPA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

MARISAN TM

Registrazione Ministero della Sanità n. 4058 del 01.12.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Tiram puro	g. 49
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,100 - 1 - 5 Kg.

SIAPA

SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi. cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza..
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto uccide tutti i germi fungini presenti sui semi e forma una pellicola protettiva che li difende anche dai germi presenti nel terreno (marciumi da Fusarium, Pythium, Botrytis).
Il MARISAN TM è attivo contro la Golpe del **Mais** (Gibberella saubinetti), l'Antracnosi del Mais e del **Frumento** (Colletotrichum graminicolum), la Carie dei **Cereali** (Tilletia tritici e T.laevis), il Carbone del **Sorgo** (Sphacelotheca sorghi) ed infine il Brusone del **Riso** (Piricularia orizae).
Il prodotto aiuta i semi a germinare normalmente, senza marcire, anche durante la stagione umida e a produrre piante sane.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il MARISAN TM si impiega alla dose di gr. 100 per quintale di seme. Il trattamento si effettua mescolando intimamente ed uniformemente la polvere al seme, avvalendosi di appositi tamburi rotanti o semplicemente paleggiando la massa dei cereali trattati.
La concia dei semi può essere eseguita dal momento della raccolta fino all'epoca della semina

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici

Avvertenza. i semi trattati o residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame
Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MELPREX 65

MELPREX 65

Registrazione Ministero della Sanità n. 3625 del 04.04.1980

II CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Dodina pura	g. 65
Coformulanti	q.b. a g. 100

NOCIVO

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Pero e Melo contro: Ticchiolatura
a) Trattamenti preventivi. usare la dose di gr 60 per ettolitro di acqua. Negli ultimi trattamenti e con decorso stagionale secco, la dose può ridursi a gr. 30-40 per ettolitro di acqua. Nelle medie condizioni di Ticchiolatura, l'intervallo tra i trattamenti può essere di circa una settimana
b) Trattamenti curativi: dopo un periodo d'infezione si ottiene un'azione curativa totale impiegando gr 90 per Hl, entro 48 ore dall'inizio della pioggia infettante. Aumentando opportunamente la dose si può protrarre il tempo utile dell'intervento. La dose di almeno 90 gr per ettolitro di acqua è di norma sufficiente per bloccare lo sviluppo di macchie di Ticchiolatura già manifestatesi.

Nespolo contro: Ticchiolatura
a) Trattamenti preventivi: gr 60 per Hl di acqua.
b) Trattamenti curativi gr 80-120 per Hl di acqua.

Ciliegio contro: Cilindrosporiosi o Antracnosi
a) Trattamenti preventivi. alla dose di gr 60/Hl di acqua.
Effettuare almeno tre trattamenti iniziando subito dopo la fioritura ed intervallando di circa 10-15 giorni.

Cipolle contro Peronospora **Rose** contro: Ticchiolatura
a) Trattamenti preventivi: gr 60-80 per Hl di acqua.
b) Trattamenti curativi: gr 100-120 per Hl di acqua.

Garofano contro Fusariosi
a) Trattamenti preventivi: gr 80-100 per Hl di acqua.
b) Trattamenti curativi: gr 150 per Hl di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

Preparazione della miscela : miscelare a parte la dose di prodotto in poca acqua e poi versare nel necessario quantitativo di acqua rimescolando con cura. Durante i trattamenti agitare la miscela nei serbatoi delle pompe irroratrici

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la generalità degli insetticidi, fungicidi ed acaricidi, non è compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Azinfos Metile, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dare luogo a scarsa sospensività, evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per la mela Golden Delicious.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli animali domestici, bestiame e pesci

AVVERTENZE: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

METENDOX

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)

INSETTICIDA A VASTO SPETTRO D'AZIONE, PER LA DIFESA DELLE COLTURE ARBOREE ED ERBACEE DI INTERESSE AGRARIO E FORESTALE, DELLE PIANTE ORNAMENTALI E DEI FIORI IN PIENO CAMPO

METENDOX

Registrazione Ministero della Sanità n. 6090 del 12 09 1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

COMPOSIZIONE
Metomil puro g. 8 (= 83,6 g/l)
Endosulfan puro g. 16 (= 167 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene cicloesanone

Partita numero ....

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 L
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Inflammabile. - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli - occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
METOMIL 8 %
ENDOSULFAN 16 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
METOMIL Sintomi Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale orma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
ENDOSULFAN Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: Ossime. Per la liposolubilità dell'Endosulfan, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il METENDOX, assommando le proprietà dei due principi attivi, il Metomil e l'Endosulfan, possiede un forte potere abbattente ed una lunga persistenza. Il prodotto agisce per contatto ed ingestione. Il METENDOX controlla una vasta gamma di insetti fitofagi, ad apparato boccale masticatore e succhiatore, fra cui sono compresi i Lepidotteri (minatori, tignole e tignolette, cavolaie, nottue), i Coleotteri (dorifora, altica, cleono, antonomo), gli Emitteri (afidi, aleurodidi, cicaline),gli Imenotteri (tentredini) ed i Tisanotteri (tripidi).

CAMPI DI IMPIEGO

Il prodotto può essere impiegato in:

- **FRUTTICOLTURA: melo, pero, pesco, albicocco, susino, mandorlo, ciliegio, arancio, limone, mandarino;**

- COLTURE **INDUSTRIALI: vite, olivo, barbabietola da zucchero, pomodoro, pisello, melanzana;**

- **COLTURE ORNAMENTALI E FLORICOLE: Garofano, gerbera, rosa, lilium spp., Bouvardia, crisantemo, Ruscus, Ciclamino, Cineraria, Maranta, Azalea, Evonymus, Berberis, Melo-pesco e ciliegio da fiore;**

- COLTURE **FORESTALI: Pino, Abete, Acero, Noce, Frassino, Pioppo, Ontano, Quercia.**

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La concentrazione d'impiego nei trattamenti a volume normale è di 190-240 ml per hl di acqua.
E' consigliabile intervenire all'inizio dell'infestazione.
Il trattamento può essere ripetuto dopo 12/15 giorni.

Fillominatori (cemiostoma e litocollete): il METENDOX come larvicida-adulticida è efficace.
Trattare non appena si notano le prime mine.
Fare due trattamenti nel corso di una stessa generazione, solo in caso di forte attacco.

Altri lepidotteri: Il METENDOX controlla sia le larve che erodono le foglie sia quelle che scavano gallerie come la carpocapsa, la cidia del pesco e la tignoletta della vite, purchè il trattamento sia fatto quando le larve sono all'inizio dello sviluppo. In alcune specie il METENDOX controlla anche le uova.

Afidi: il METENDOX controlla anche afidi difficili da combattere, come l'Afide verde del pesco (Myzus persicae) e l'afide farinoso (Hyalopterus pruni) sulle drupacee.

Barbabietola da zucchero: applicare il METENDOX alla dose di 1,4-1,9 L in 5-6 hl di acqua per ettaro, contro altica, cleono, lixus, afidi (Myzus persicae ed Aphis fabae), nottue ed altri parassiti fogliari.

Aleurodidi e Tripidi: intervenire molto tempestivamente, alla comparsa dei primi esemplari di tali insetti.

Nella preparazione della miscela da irrorare, il METENDOX può essere versato direttamente nel serbatoio dell'irroratrice, mantenedo l'acqua in agitazione.
L'aggiunta di 50 ml per hl del bagnante - adesivo Irol aumenta l'efficacia del trattamento. Il METENDOX può essere applicato anche a basso volume, purchè venga distribuita un'adeguata quantità di prodotto per ettaro e si realizzi una buona copertura della vegetazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il METENDOX è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari, tranne quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non applicare il METENDOX su Poinsetia pulcherrima. Nel caso si volesse impiegare il prodotto su specie e cultivars poco note o di recente introduzione, si consiglia di fare delle piccole prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il METENDOX è tossico per gli insetti utili, i pesci, gli animali selvatici e domestici ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

METILFUM

METILFUM

Registrazione Ministero della Sanità n. 4560 del 17.03.1982

SIAPA via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

COMPOSIZIONE	
Bromuro di Metile puro	g. 97,5
Cloropicrina	g. 2

Partita numero: ....

Le confezioni vuote devono essere restituite al fornitore.

SIAPA

Contenuto: 0,680 - 80 - 100 Kg.

Stabilimento di produzione.
ATOCHEM S.A. Rue Paul Lombard 13110 Port de Bouc (Francia) - SAIBI - Margherita di Savoia (Foggia)

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da locali di abitazione - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i gas. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

L'utilizzo del prodotto è riservato solo agli operatori autorizzati a norma del R.D. 9.1.1927 n. 147 (e successive modifiche) sull'impiego dei gas tossici.

AVVERTENZA
All'esterno dei depositi contenenti derrate trattate col prodotto devono essere posti dei cartelli con la dicitura: "Vietato l'ingresso alle persone estranee, pericolo di morte".

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: avvelenamento grave per inalazione o per contatto con la pelle. Veleno neurotropo: provoca lesioni encefaliche di tipo paralitico; tempo di latenza: anche parecchie ore, cefalea, vertigini, sonnolenza, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, disturbi della parola, iperacusia dolorosa, ambliopia. I disturbi neurologici sono tardivi e costituiscono prognosi grave; lesioni cutanee da contatto. Terapia: Sintomatica. Trattare l'acidosi metabolica; in caso di edema polmonare cortisonici endovena; se convulsioni diazepam; monitoraggio emogas analisi, quadro elettrolitico, ECG, EEG, esame urine. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

DISINFESTAZIONE DI DERRATE

Durante il trattamento i locali ed i depositi debbono essere chiusi ermeticamente e rimanere tali per almeno 24 ore. Al trattamento con Metilfum possono essere sottoposte le seguenti derrate: **GRANO, ORZO, SEGALE, AVENA, MAIS**. Non si possono trattare semi con umidità superiore al 12%. Possono essere trattati anche **FAGIOLI** immagazzinati.

Dose di impiego

Massimo gr. 30 per metro cubo di ambiente alla pressione atmosferica, per la durata da 16 a 72 ore; da 1 a 3 ore se in autoclave sottovuoto. Il trattamento delle sementi non è raccomandabile se la temperatura ambiente supera i 25° C ed esse non sono ben secche. Areare e ventilare a fondo l'ambiente e la massa di derrate trattate dopo la riapertura del locale di deposito, e per almeno 24 ore.

DISINFESTAZIONE DEL TERRENO

Il prodotto si impiega alla dose di 80-100 g/mq. Il Metilfum uccide i germi dei funghi patogeni (Fusarium, Verticillium, Pythium); gli insetti (maggiolino, grillotalpa, elateridi); i nematodi e le erbe infestanti annuali o perenni ed i loro organi di moltiplicazione e riproduzione. Il terreno da disinfestare deve essere preparato come per la semina e quindi coperto con un telo di plastica. Il Metilfum sarà applicato sotto il telo in modo uniforme. Il terreno trattato deve rimanere coperto per 2-3 giorni e successivamente areato per 2-3 giorni allo scopo di eliminare tutti i residui dei vapori che sono tossici per le colture. Nei terreni sottoposti al trattamento possono essere impiantate le seguenti coltivazioni
- **ORTICOLE**: patata, peperone, pomodoro, zucchino, cocomero, melone, cipolla, aglio, asparago, bietola da coste, scarola, radicchio, sedano, cavolo, cardo, carciofo, fragola, carota.
- **FRUTTICOLE**: melo, pero, susino, pesco, albicocco, actinidia, olivo (vivaio).
- **FLORICOLE**: boverdia, begonia, ficus, geranio, ginestra, oleandro, rosa, aster, crisantemo, tulipano, gladiolo, narciso, strelitzia, gerbera, amarillis, azalea, ciclamino.

L'intervallo da rispettare prima della messa a coltura (semina o trapianto) va fissato in relazione alla natura del terreno e delle condizioni climatiche e, comunque, non deve essere inferiore a 10 giorni e dopo conveniente areggiamento del terreno trattato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per tutte le colture in atto

Far trascorrere quindi almeno 10 giorni prima della semina e del trapianto.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici pesci e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

MILCRITT

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE SPECIFICO CONTRO L'OIDIO DELLE POMACEE, L'OIDIO DELLE CUCURBITACEE, NONCHE' L'OIDIO DELLA ROSA E CON AZIONE COLLATERALE CONTRO LE TICCHIOLATURE

MILCRITT

Registrazione Ministero della Sanità n. 3037 del 16.03.1979

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Ditalimfos puro (esente da Sulfotep)	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero. ....

Contenuto: 1 Kg

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per la pelle. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il MILCRITT è particolarmente indicato per la lotta contro l'oidio delle pomacee, l'oidio delle cucurbitacee sia in serra che all'aperto, nonchè mescolato con prodotti specifici contro la ticchiolatura. E' inoltre indicato contro l'oidio della rosa in impianti stabili, con azione contro la ticchiolatura. Il MILCRITT esercita un'azione non solo preventiva ma anche curativa. E' peraltro preferibile intervenire al verificarsi delle condizioni che favoriscono l'insorgenza dell'infezione, o, al più tardi, alla comparsa dei primi sintomi visibili della malattia

DOSI DI IMPIEGO

Oidio del melo: il prodotto si impiega alla dose di 60-80 g. per 100 litri di acqua. I trattamenti vanno iniziati prima della fioritura e ripetuti ad intervalli di 7-15 giorni (in funzione dell'attacco fungino) fino a quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia

Oidio delle cucurbitacee: 60-80 g per 100 litri di acqua. I trattamenti vanno iniziati quando si verificano le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, oppure non appena si notano i primi sintomi, ripetendoli ad intervalli di 7-15 giorni

Oidio delle rose: il MILCRITT è attivo sulle forme di oidio sulla rosa (Sphaerotheca pannosa) e sulle ornamentali allevate sia in serra che all'aperto nonchè contro la ticchiolatura della rosa (Diplocarpon rosae). Impiegare alla dose di 60-100 g. per 100 litri di acqua alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni fino a quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia

Ticchiolatura delle pomacee: Per il controllo contemporaneo della ticchiolatura e dell'oidio si consiglia l'uso del MILCRITT alla dose di g. 60-80 per 100 litri miscelato con prodotti specifici anti-ticchiolatura riducendo del 30-40% la dose normalmente impiegata.

I trattamenti preventivi devono essere ripetuti ogni 7-10 giorni. I trattamenti curativi devono essere eseguiti entro 48 ore dall'inizio delle piogge infettanti. Tali interventi valgono a controllare contemporaneamente sia le infestazioni dell'oidio che quelle della ticchiolatura. Per l'oidio, le dosi piu basse sono consigliate per trattamenti preventivi e le più alte per trattamenti prefloreali e curativi. Impiegare preferibilmente attrezzature irroranti a volume normale avendo cura di bagnare abbondantemente la vegetazione, in modo che questa sia uniformemente protetta

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il MILCRITT è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

E' consigliabile non usare il MILCRITT sul melo "Golden delicious" in quanto può provocare rugginosità

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è pericoloso per ingestione, per il bestiame e per gli animali domestici.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NELVEK

NELVEK

Registrazione Ministero della Sanità n. 5789 del 01.03.1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE

Propanil puro	g. 23 (= 258 g/l)
Triclopir puro (sotto forma di estere butilglicolico)	g. 7,5 (= 84 g/l)
MCPA puro (sotto forma di estere butilglicolico)	g. 13,5 (= 151 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100

* contiene Cicloesanone

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA

SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
PROPANIL 23 %
TRICLOPIR 7,5 %
MCPA 13,5 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PROPANIL: Sintomi: Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
TRICLOPIR e MCPA: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: (MCPA e Triclopir) non provocare il vomito, in quanto nel formulato sono presenti solventi
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il NELVEK è un formulato particolarmente studiato per l'impiego nel diserbo della risaia contro infestanti a foglia larga e ciperacee. L'azione congiunta dei tre p.a. assicura un migliore controllo delle malerbe che infestano il riso quali Alisma plantago, Scirpus maritimus, Scirpus mucronatus, Sagittaria sagittifolia, Heteranthera reniformis, Heteranthera limosa, Butomus umbellatus, Sparganium erectum, Juncus spp
La presenza del Propanil consente una certa azione nel controllo di eventuali nascite tardive di giavone (Echinochloa crus-galli), attuando alle dosi più alte, una azione di completamento del trattamento specifico contro questa infestante. Il NELVEK agisce sia per assorbimento fogliare che radicale, distruggendo le infestanti con una azione di interferenza nel loro metabolismo ormonale.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il NELVEK si applica alla dose di 4,5-6,8 lt/Ha (dose più bassa per trattamenti precoci, più alte se in ritardo e con infestanti molto sviluppate), disciolti in 3-6 q.li di acqua ad Ha. Il trattamento può essere effettuato dall'inizio della fase di accestimento del riso fino allo stadio di botticella (formazione della spiga nella guaina fogliare).
E' comunque consigliabile trattare quanto più precocemente possibile, al fine di eliminare fin dall'inizio la concorrenza delle malerbe.
Al momento del trattamento è necessario abbassare il livello dell'acqua a 2-3 cm per scoprire le infestanti, che devono essere uniformemente colpite dalla poltiglia diserbante. L'acqua potrà nuovamente essere immessa nella camera dopo 24-48 ore.
AVVERTENZE: Operare in giornate di sole, prive di vento e mai nell'imminenza di una pioggia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Date le sue caratteristiche il NELVEK si usa da solo. Il prodotto non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticidi ed altri antiparassitari e non deve essere distribuito 5 giorni prima e dopo l'impiego di questi prodotti altrimenti il riso potrebbe subire delle bruciature.

FITOTOSSICITA'

Alle dosi più elevate e in particolari condizioni può indurre una lieve fitotossicità iniziale che scompare dopo pochi giorni. Qualora si intende applicare il prodotto su varietà di riso di recente introduzione è opportuno effettuare saggi preliminari. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

NEMASOL GRANULARE

NEMATOCIDA-INSETTICIDA GRANULARE

NEMASOL GRANULARE

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 2728 del 21.02.1978

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Tionazin puro	g. 10
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero. ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

TOSSICO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'azione del NEMASOL GRANULARE si esplica, oltre che per contatto, anche per via sistemica in quanto viene assorbito dall'apparato radicale e traslocato in tutti gli organi aerei assicurando una protezione delle piante per un periodo di 30-40 giorni. In conseguenza di tale sua complessa modalità di azione il NEMASOL GRANULARE è efficace non solo contro le diverse specie di Nematodi (radicicoli, fogliari e degli steli) dei quali evita o riduce a livelli insignificanti l'azione nociva consentendo, quindi, di ottenere un incremento produttivo delle colture, ma anche contro gli insetti terricoli e le forme parassite succhiatrici e minatrici delle foglie.

SETTORI E DOSI DI IMPIEGO

- Arboree (Agrumi, Drupacee, Olivo, Pomacee, Vite): contro Nematodi e Rizoparassiti (Afididi, Maggiolino, Oziorrinchi, Vesperi): distribuire 15-20 gr/mq incorporandoli a 10-20 cm. nel terreno in corrispondenza della proiezione della chioma delle piante. Se necessario ripetere il trattamento dopo 30-40 giorni a dosi ridotte.
- Foraggere: contro Nematodi, Afidi, Cicaline, Lixus, Sminturi, Sputacchine: kg. 40 per ettaro ripetendo l'intervento dopo circa 30-60 giorni alla dose di kg. 20 per ettaro.
- Fragola: distribuire il NEMASOL GRANULARE alla dose di 40-50 kg/ha al momento degli impianti autunnali poliennali o alla preparazione del terreno per gli impianti estivi annuali.
- Industriali di pieno campo (Bietola da zucchero, Patata, Pomodoro, Tabacco): contro Nematodi, Afidi, Altiche, Cimici, Dorifora, Lixus, Mosche minatrici, Nottue, Tripidi: kg. 40 per ettaro con trattamento localizzato a lato delle file da effettuarsi al trapianto o alla semina. Evitare il contatto diretto fra seme, pianta e prodotto. Ripetere l'intervento dopo un mese circa alla dose di kg. 20 per ettaro. Per la barbabietola il primo trattamento va eseguito circa 30 giorni dopo la semina.
- Ornamentali (Garofani e colture floreali in genere). Contro Nematodi, Afidi, Cecidomie, Mosche minatrici, Tripidi: kg. 60 per ettaro con trattamento effettuato al trapianto od alla semina sull'intera superficie. Ripetere il trattamento con 30-60 kg. per ettaro dopo 20-40 giorni.
- Orticole contro Nematodi, Afidi, Cecidomie, Cimici, Mosche, Punteruoli: kg. 40 per ettaro con trattamento localizzato al lato delle file, da effettuarsi al trapianto od alla semina. Ripetere l'intervento dopo un mese circa alla dose di kg. 20 per ettaro.
- Vivai e semenzai (Ornamentali, forestali): distribuire 15-20 gr per mq immediatamente prima della semina o dei trapianti incorporando successivamente nello strato superficiale del terreno ed irrigando.

Alle dosi nematocide consigliate il NEMASOL GRANULARE esplica altresì una concreta azione di contatto contro le diverse forme di insetti terricoli (Grillitalpa, Isotomuro, larve di Agrotidi, Elateridi, Maggiolini, Bibioni, Tipule, Pentodon, Vesperi). Inoltre, in virtù della sua azione sistemica contro Afidi e Cicaline, rappresenta anche un ottimo mezzo di prevenzione delle virosi trasmesse da detti parassiti (Mosaici, Giallumi) nonchè di quelle (come la degenerazione infettiva della vite) trasmesse dai Nematodi (Xiphinema, Longidorus).

MODALITA' D'IMPIEGO

Distribuire il prodotto uniformemente sull'intera superficie da disinfestare oppure localizzato ai lati delle file incorporandolo nello strato superficiale del terreno con una leggera zappatura o erpicatura in stagione asciutta, far seguire un'irrigazione dopo l'interramento del prodotto e l'impianto della coltura. Nei terreni leggeri e permeabili la sola distribuzione effettuata a ciascun lato della fila può consentire una sufficiente penetrazione del prodotto nel terreno senza il preventivo incorporamento. Il trattamento localizzato può essere eseguito anche nel solco di semina o di trapianto, al momento stesso o prima di tali operazioni, ma se la coltura è già sviluppata il trattamento va sempre eseguito ai lati delle file. Nei terreni eccessivamente alcalini ed in quelli ad elevato contenuto di sostanza organica (oltre il 30%) è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi consigliate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'

Date le caratteristiche del prodotto, il NEMASOL GRANULARE non deve essere miscelato con altri principi attivi.

FITOTOSSICITA'

Per le colture protette e particolarmente per il Pomodoro Marmande e Super Marmande si può impiegare il prodotto solo dopo che opportuni saggi ne dimostrino la possibilità.

RISCHI DI NOCIVITA'

E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, prima che siano trascorsi almeno 50 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 50 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NEMATOX

FUMIGANTE NEMATOCIDA DEL TERRENO E PER REIMPIANTI DI VITE, PESCO ED AGRUMI, CONTRO LE ANGUILLULE (NEMATODI) ED OGNI INSETTO TERRICOLO

NEMATOX

Registrazione Ministero della Sanità n. 5289 del 11.04.1983

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

COMPOSIZIONE

1,3 Dicloropropene puro	g 92,3 (= 1118 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto 20 - 130 - 200 - 240 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

TOSSICO

Infiammabile - Tossico per ingestione - Conservare sotto chiave fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. - Conservare lontano da fiamme e scintille. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare i fumi. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Non gettare i residui nelle fognature. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie, veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico, tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore. SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave. Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero; apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare, congiuntivite e dermatite irritative; sono possibili lesioni renali e coma uremico.

Terapia: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone le parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensione di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fumigante nematocida che elimina dal terreno le Anguillule o Nematodi. In particolare l'Anguillula delle Patate (Globodera rostochiensis), l'Anguillula delle piante erbacee e floreali (Ditylenchus spp.), l'Anguillula della Bietola (Heterodera schachtii), l'Anguillula delle radici (Meloydogyne spp.), l'Anguillula del Frumento (Anguina tritici) di norma presenti in tutti i terreni e parassiti di quasi tutte le colture.

DOSI D'IMPIEGO : Le dosi di impiego del prodotto variano da 100 a 150 litri per ettaro. La dose minima si impiega nei terreni mediamente infestati da Nematodi, la massima nei terreni fortemente infestati o di natura molto sciolta. Nella scelta della dose di impiego si seguirà un analogo criterio a seconda del grado di infestazione e della specie dei Nematodi presenti nel terreno. Contro i Nematodi a cisti si impiegheranno, ovviamente, le dosi maggiori.

MODALITA'D'IMPIEGO : Il prodotto si inietta nel terreno, preventivamente lavorato, mediante pali iniettori. Le iniezioni vanno fatte alla distanza di cm. 30-40 fra loro alla profondità di 10-15 cm. Dopo il trattamento si dovrà rullare il terreno e, comunque, irrigarlo per renderlo il più possibile impermeabile ad evitare così una rapida esalazione del nematocida. Affinchè il prodotto esplichi un'azione completa si consiglia di operare quando la temperatura del terreno si aggira intorno ai 15°C e quando il terreno stesso è né troppo umido né troppo secco. Il giusto grado di umidità è quello richiesto per la semina.

PRECAUZIONI : La Fumigazione deve essere fatta su terreno nudo in quanto i vapori di prodotto sono fitotossici: pertanto si dovrà avere cura di non effettuare i trattamenti in vicinanza di piante arboree. per la stessa ragione tra l'applicazione del fumigante e la semina o il trapianto nel terreno trattato, dovranno trascorrere almeno 28 giorni, comunque, prima della messa a coltura sarà opportuno sottoporre il terreno ad una leggera lavorazione.

AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore)

E' VIETATO L'IMPIEGO DEL PRODOTTO IN SERRA ED AMBIENTI CHIUSI.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

NEMATOX III

NEMATOX III

Registrazione Ministero della Sanità n. 5535 del 15.11.1983

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
1,3 Dicloropropene	g. 97 (= 1160 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 20 - 50 - 100 L

II CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. - Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i fumi. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non gettare i residui nelle fognature. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie, veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico, tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore. SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave. Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero; apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare; congiuntivite e dermatite irritative; sono possibili lesioni renali e coma uremico.
Terapia: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone le parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensione di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il NEMATOX III è un fumigante nematocida che elimina dal terreno le Anguillule o Nematodi. In particolare l'Anguillula delle Patate (Heterodera rostochiensis), l'Anguillula delle piante erbacee e floreali (Tylenchus devastator), l'Anguillula della Bietola (Heterodera schachtii), l'Anguillula delle radici (Heterodera radicicola), l'Anguillula del Frumento (Tylenchus tritici) di norma presenti in tutti i terreni e parassiti di quasi tutte le colture

DOSI DI IMPIEGO

Le dosi di impiego del NEMATOX III sono di 95-125 litri per ettaro operando su terreni leggeri e di 125-160 litri per ettaro operando su terreni pesanti o di medio impasto.
Per il controllo dei nematodi cisticoli si consigliano le dosi più alte mentre per il controllo delle forme libere si suggeriscono le dosi più basse

MODALITA' D'IMPIEGO

Il NEMATOX III si inietta nel terreno, preventivamente lavorato, mediante pali iniettori
Le iniezioni vanno fatte alla distanza di cm 30-40 fra loro alla profondità di 10-15 cm. Dopo il trattamento si dovrà rullare il terreno e, comunque, irrigarlo per renderlo il più possibile impermeabile ad evitare così una rapida esalazione del nematocida.
Affinchè il prodotto esplichi un'azione completa si consiglia di operare quando la temperatura del terreno si aggira intorno ai 15° C e quando il terreno stesso è né troppo umido né troppo secco. Il giusto grado di umidità è quello richiesto per la semina.

PRECAUZIONI

La fumigazione deve essere fatta su terreno nudo in quanto i vapori di NEMATOX III sono fitotossici. Pertanto si dovrà avere cura di non effettuare i trattamenti in vicinanza di piante arboree; per la stessa ragione tra l'applicazione del fumigante e la semina od il trapianto nel terreno trattato, dovranno trascorrere almeno 28 giorni, comunque, prima della messa a coltura sarà opportuno sottoporre il terreno ad una leggera lavorazione.

AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).

E' VIETATO L'IMPIEGO DEL PRODOTTO IN SERRA ED AMBIENTI CHIUSI

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILTA'

Il prodotto si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

NETTAFID

NETTAFID

Registrazione Ministero della Sanità n. 3524 del 15.03.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE		
Piretrine pure		g. 4 (= 40 g/l)
Piperonilbutossido puro		g. 13,6 (= 136 g/l)
Coformulanti*	q.b. a	g. 100

* Contiene xilene

Partita numero: ....

SIAPA

SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,100 - 1 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Piretrine 4%, Piperonilbutossido 13,6%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PIRETRINE: Sintomi: Le piretrine bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione. Il solvente presente nella formulazione può provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

PIPERONILBUTOSSIDO: —

Terapia: Sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il NETTAFID è un insetticida che può essere impiegato sulle colture agrarie sotto elencate in qualsiasi stagione, fino a 2 giorni prima del raccolto o l'immissione al consumo. Il NETTAFID è un insetticida di contatto, dotato di un forte potere abbattente, con persistenza di azione di 3-5 giorni per la presenza nel formulato di sostanze antiossidanti del Piretro

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

- 70-80 ml per hl di acqua, contro gli Afidi del carciofo, crisantemo, fagiolo, fave, fragole, garofano, lattuga, rose, susino, la Mosca dell'asparago, cipolle, carote, cavolo, ciliegio.

- 70-80 ml per hl di acqua, contro Afide verde del melo, Psille e tripidi in genere.

- 80-100 ml per hl di acqua, contro la Cavolaia, la Bemisia delle melanzane e del tabacco

- 80 ml per hl di acqua, contro il Moscerino del pomodoro e della frutta in magazzino

I trattamenti alle colture dovranno essere eseguiti bagnando abbondantemente le piante al manifestarsi delle infestazioni ed in giornate di tempo buono

Contro il moscerino della frutta e del pomodoro si può intervenire anche sul prodotto in cassette o ceste destinate ai mercati; in questo caso sospendere il trattamento 2 giorni prima dell'immissione al consumo.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL per ettolitro

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto fisico-chimico, il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SIAPA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci e gli insetti utili

Sospendere i trattamenti 2 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

NO RATT A

Registrazione Ministero della Sanità n. 7846 del 27.06.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Clorofacinone puro	g. 0,25 (= 2,5 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero. ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 0,250 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: avvelenamento grave per ingestione, inibizione della vitamina K, emorragie cutanee e mucose. La sintomatologia a carico di altri sistemi od apparati è prevalentemente emorragica.
Terapia: In caso d'ingestione di grosse quantità provocare il vomito, lavanda gastrica, monitorare attività protrombinica, se diminuzione somministrare vitamina K.
Controindicazioni: anticoagulanti.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto si utilizza per preparare esche avvelenate per controllare le infestazioni di topi e ratti. Le esche preparate con il prodotto sono letali per tutte le specie di roditori che infestano le colture ed i magazzini agricoli. Gli animali che ingeriscono le esche avvelenate con il prodotto muoiono per emorragia dopo alcuni giorni dall'assunzione del topicida senza dolore né anomalie di comportamento. Per questo motivo la loro morte non insospettisce i congeneri che continueranno ad alimentarsi con l'esca avvelenata rimanendone a loro volta uccisi.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto va usato tal quale senza alcuna diluizione in acqua.
Le esche possono essere costituite da: granaglie, secche, crusca, pane e, nei frutteti, da spicchi di mela o di altra frutta.
Miscelare 23-27 ml di prodotto per Kg di esca con la seguente metodologia

- porre l'esca in un recipiente destinato solo a questo scopo o da distruggere;
- versare sopra di essa 23-27 ml di prodotto per Kg di materiale, rimescolando con una paletta o con un bastone (mai con le mani) fino ad un completo assorbimento del prodotto da parte delle esche.

Metodologia per la collocazione delle esche

Prima di distribuire le esche avvelenate, attirare i roditori con esche non avvelenate. Questa pratica può essere evitata se o quando i topi (o i ratti) si alimentano abitualmente in un determinato luogo e con alimenti simili alle esche.
Queste dovranno essere applicate nei luoghi più frequentati dai topi o ratti e la loro quantità reintegrata man mano che sarà consumata. Disporre le esche a mucchietti di 30-50 g.
Curare che le postazioni in cui viene distribuito il ratticida non siano raggiungibili da altri animali. Occorre, quindi, proteggere l'esca con un coppo o mettendola dentro un segmento di tubo, od operando in ogni altro modo che consenta solo ad animali delle dimensioni di un ratto di accedervi. Se il prodotto viene impiegato all'aperto, è bene anche segnalare con cartelli la presenza della postazione.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

OSSICLORURO 50

OSSICLORURO 50

Registrazione Ministero della Sanità n. 0196 del 22.07.1971

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Rame metallico	g. 50
(sotto forma di ossicloruro tetraramico)	
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 5 - 20 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SIJIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emoliei. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienze epatica e renale, convulsioni, collasso Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'OSSICLORURO 50 è un anticrittogamico in polvere bagnabile micronizzata e quindi dotato di adesività, persistenza ed efficacia. L'OSSICLORURO 50 è attivo contro tutte le malattie crittogamiche sensibili al rame delle colture arboree ed erbacee sottoelencate.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'OSSICLORURO 50 si impiega in poltiglia acquosa, oppure si soffletta sulle piante sia puro sia mescolato allo zolfo ventilato od a polvere inerte
Ticchiolatura del Melo, del Pero dopo la ripresa vegetativa; Sclerotinia dell'Albicocco nei trattamenti pre-fiorali; Brusone del Nespolo; Ruggine, Ticchiolatura e Peronospora della Rosa; Peronospora del Carciofo, del Cardo, del Cavolo, della Cicoria, della Cipolla, del Pisello, delle Cucurbitacee e dello Spinacio: gr 200-250 per ettolitro
Peronospora della Vite, Sclerotinia dell'Albicocco nei trattamenti post-fiorali, Occhio di pavone e Lebbra dell'olivo; Allupatura e Mal secco degli agrumi, Peronospora ed Alternaria della patata, Peronospora, Septoria, Alternaria e Batteriosi del Pomodoro, Septoriosi del Sedano; Antracnosi del Pisello: gr 250-400 per ettolitro.
Ticchiolatura del Melo e Pero alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme): gr 400-500 per ettolitro
Cancro delle pomacee: Ticchiolatura del Melo e del Pero nei trattamenti invernali; Sclerotinia, Marciume bruno, Corineo e Bozzacchioni dell'Albicocco nei trattamenti autunno-invernali; Sclerotinia, Corineo e Scopazzi del Ciliegio. gr 500-1000 per ettolitro.
Cercospora della Barbabietola: Kg 3,5-4 per ettaro.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioé un minor quantitativo di acqua per ettaro), le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml. di bagnante adesivo IROL per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'OSSICLORURO 50 può essere usato in miscela con i più comuni anticrittogamici ed insetticidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non si deve trattare durante la fioritura. Non impiegare dopo la ripresa vegetativa su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renette del Canadà, Rosa mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dr. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard)

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

OSSICLORURO 50 M.I.

MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI (WDG)
ANTICRITTOGAMICO CUPRICO POLIVALENTE

OSSICLORURO 50 M I.

Registrazione Ministero della Sanità n. 7304 del 10.12 1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Rame	g. 50
(sotto forma di ossicloruro tetraramico)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto. 1 - 5 - 10 - 20 Kg.

Prodotto nello Stabilimento di **Cuproquim Corp. - Texas - (USA)**
e Confezionato nello Stabilimento: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
- SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi. denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un anticrittogamico dotato di adesività, persistenza ed efficacia. Il prodotto è attivo contro tutte le malattie crittogamiche sensibili al rame delle colture arboree ed erbacee

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Melo e Pero: Contro la Ticchiolatura 200-250 g/hl dopo la ripresa vegetativa, 400-500 g/hl all'ingrossamento delle gemme, 0,5-1 kg/hl per i trattamenti invernali anche nei confronti del cancro delle pomacee.
Albicocco: Contro la sclerotinia 200-250 g/hl nei trattamenti pre-fiorali, 250-400 g/hl in quelli post-fiorali e 0,5-1 kg/hl contro Sclerotinia, Marciume bruno, Corineo, Bozzacchioni nei trattamenti autunno-invernali
Ciliegio: Contro Sclerotinia, Corineo e Scopazzi 0,5-1 kg/hl
Nespolo: Contro il Brusone 200-250 g/hl.
Rose: Contro Ruggine, Ticchiolatura e Peronospora 200-250 g/hl.
Carciofo, cardo, cavolo, cicoria, cipolla, pisello, cucurbitacee e spinacio: 200-250 g/hl per prevenire infezioni di Peronospora.
Vite: Contro Peronospora 250-400 g/hl
Olivo: Contro occhio di pavone e lebbra 250-400 g/hl.
Agrumi: Contro Allupatura e Mal secco 250-400 g/hl.
Pomodoro: Contro Peronospora, Septoria, Alternaria e Batteriosi 250-400 g/hl.
Patata: Contro Peronospora e Alternaria 250-400 g/hl.
Sedano: Contro septoriosi 250-400 g/hl.
Pisello: Contro Antracnosi 250-400 g/hl.
Barbabietola da zucchero: Contro la Cercospora 3,5-4 kg/ha (in 5-6 hl di acqua)

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro), le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela con i più comuni anticrittogamici ed insetticidi. AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Non si deve trattare durante la fioritura. Su varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dr Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione, in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

OVORAN

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
PER LA LOTTA PRIMAVERILE-ESTIVA CONTRO IL RAGNO ROSSO

OVORAN

Registrazione Ministero della Sanità n. 3803 del 19.06.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Malation puro		g. 35 (= 385 g/l)
Clorfenson puro		g. 15 (= 165 g/l)
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
MALATION 35%
CLORFENSON 15%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
MALATION: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)
CLORFENSON: Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia, parestesie, convulsioni
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'OVORAN si impiega alla dose di ml 180-230 in 100 litri d'acqua contro uova, larve ed adulti di Ragno rosso, infestanti le seguenti colture: Fruttiferi (melo, pero, pesco, susino, albicocco, fragola, lampone, actinidia, arancio, mandarino, limone), vite, olivo, orticole (melanzana, peperone,pomodoro, zucchino, anguria, melone, patata), floreali in pieno campo (garofano, gerbera, crisantemo, lilium, bouvardia, achillea, rosa, amarillis, ranuncoli, ruscus, eucaliptus, fucsia), vivai di colture ornamentali e di piante da frutto. La dose necessaria deve essere sciolta prima in poca acqua e diluita poi con la rimanente quantità di acqua, agitando il tutto. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrato cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 60 ml. di bagnante adesivo IROL per ettolitro

EPOCA DI IMPIEGO

L'epoca migliore per eseguire il trattamento coincide con il primo apparire dell'infestazione che, generalmente, si verifica nel corso della primavera. Sugli agrumi e su altre piante coltivate in zone a clima invernale temperato, l'OVORAN può essere impiegato anche nei mesi invernali

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'OVORAN è compatibile con gli esteri fosforici e con zolfi bagnabili, consentendo la lotta contemporanea contro i vari parassiti. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non trattare durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

PANIL

(SOLUZIONE EMULSIONABILE)

DISERBANTE SELETTIVO DI POST-EMERGENZA CONTRO IL GIAVONE DEL RISO

PANIL

Registrazione Ministero della Sanità n. 1299 del 28.06.1973

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Propanil puro g. 35 (= 370 g/l)
- Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene xilene e solventi irritanti

Partita numero ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto. 5 - 20 L

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

II CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina) - ROHM AND HAAS ITALIA - Mozzanica (Bergamo)

Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il PANIL è un erbicida selettivo di impiego in post-emergenza per il diserbo del riso dal Giavone (Echinochloa crus-galli). Il prodotto, che esplica la sua azione per contatto e per successiva traslocazione, agisce oltre che sul Giavone, anche su altre infestanti nel loro primo stadio di sviluppo. Per un migliore controllo delle infestanti non graminacee (Alisma, Scirpus spp. Sagittaria, Eleocharis spp., Butomus umbellatus), il PANIL potrà essere impiegato unitamente all'ERBITOX RISAIA M, variando opportunamente le dosi di quest'ultimo in funzione dello sviluppo delle infestanti

EPOCA DI INTERVENTO

Il trattamento deve essere effettuato quando il Giavone si trova nella fase vegetativa compresa fra la 1a e la 3a foglia. In questo stadio il Giavone presenta la massima sensibilità, cioè viene distrutto dalla dose più bassa (9,5 lt per Ha.) In linea di massima il Giavone si presenta nello stadio di 2-3 foglie da 12-15 a 20-22 giorni dopo la semina del riso. Tale oscillazione è in rapporto con la temperatura e con le condizioni della risaia. Per determinare la massima contemporaneità nelle nascite del Giavone si consiglia, dopo la semina del riso, di tenere l'acqua ad un livello molto basso (al massimo 8-10 cm). In questo modo, al momento del trattamento, tutto, o quasi tutto il Giavone, si troverà nello stesso stadio di sviluppo e si potranno così eliminare quasi totalmente successive nascite dell'infestante.

DOSI DI IMPIEGO

A) Giavone con 1-2-3 foglie, ma in maggioranza con 2 foglie lt 9,5 per Ha.
B) Giavone con 3-4 foglie lt 12 per Ha
C) Giavone dalla 4a foglia all'inizio dell'accestimento: lt 15-18 per Ha

Per combattere il Giavone "invecchiato", cioè cresciuto con andamento climatico caratterizzato da basse temperature e, quindi, dotato di apparato radicale molto robusto e profondo in rapporto all'apparato fogliare le dosi di impiego devono essere così aumentate: Giavone "invecchiato" con 1 2-3 foglie lt 12 di PANIL per Ha. - Giavone "invecchiato" con 3-4 foglie lt 15 di PANIL per Ha.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Il PANIL va diluito in un quantitativo di acqua variabile a seconda del mezzo di distribuzione impiegato con motopompe a barra (6 m ed ugelli da 1 mm): lt 300-400 per Ha, con pompe a spalla: lt 400-500 per Ha. Quando si impiegano le dosi massime (inizio accestimento), è consigliabile aumentare il quantitativo di acqua a 600-700 lt per Ha. La barra di distribuzione deve essere tenuta più bassa possibile e, cioè, a circa 50 cm da terra. L'applicazione del prodotto deve essere effettuata irrorando uniformemente la miscela erbicida sulle piante di Giavone, in modo da consentire una perfetta copertura di tutta la superficie fogliare e della guaina dell'infestante. La distribuzione dell'erbicida va eseguita con la risaia in asciutta; è sufficiente, pertanto, togliere l'acqua dalle camere 24-36 ore prima del trattamento avendo cura che anche le piantine di Giavone siano asciutte. La risaia deve rimanere tale per almeno 24 ore, dopo di che, si dovrà ripristinare il livello dell'acqua, mantenendolo il più alto possibile per 6-8 giorni. Quindi si riporterà l'acqua ad un livello più basso, ma tale da evitare nuove infestazioni di Giavone. Nel caso di riso trapiantato, effettuare la distribuzione del prodotto tenendo gli spruzzatori molto bassi, quasi a livello degli apici delle foglie di riso per colpire meglio le piantine di Giavone che possono essere protette dalla vegetazione del riso, già abbastanza espansa. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il PANIL non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticidi od altri antiparassitari e non deve essere distribuito 5 giorni prima o dopo l'impiego di questi prodotti, altrimenti il riso può subire delle bruciature

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Alle dosi di impiego più elevate il PANIL, in particolari condizioni, può causare parziale necrosi od ingiallimento degli apici delle foglie del riso che si risolvono però nello spazio di 6-7 giorni al massimo, senza pregiudicare lo sviluppo delle giovani piantine di riso. Non eseguire l'intervento nel caso in cui si preveda una pioggia a distanza di 3-6 ore. Effettuare il trattamento in giornate prive di vento onde evitare che la nube irrorante possa essere trasportata su colture limitrofe sensibili: medica, trifoglio, pisello, fagiolo, frutteti vigneti od altre.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

PARATOIL

[illegible]

[illegible]

PARATOIL

Registrazione Ministero della Sanità n. 2561 del 20.06.1977

I CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Paration puro g. 3,3 (= 28,7 g/l)
Olio Minerale bianco raffinato g. 85 (= 740 g/l)
(U.R 95-96%)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 20 - 200 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive, OLIO MINERALE 85%, PARATION 3,3%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
OLIO MINERALE: —
PARATION: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità. Terapia: Sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il PARATOIL è indicato nei trattamenti di fine inverno per il controllo delle Cocciniglie e degli altri parassiti animali dei fruttiferi. Impiegato infatti nella fase di "orecchiette di topo" (pero), dei "mazzetti fiorali" (melo)e dei "bottoni rosa" (pesco) è efficace anche contro le uova dei Ragni rossi, uova di Afidi e prime femmine adulte, Antonomo, larve ed adulti di Psilla, Tripidi, Cimici, Lepidotteri. Nel periodo estivo il PARATOIL controlla efficacemente le Cocciniglie e la generalità degli altri insetti dei fruttiferi e degli agrumi.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Fruttiferi: (melo, pero, pesco, albicocco, susino): per trattamenti di fine inverno: 1,2-1,5 L per 100 litri d'acqua; per trattamenti primaverili-estivi, 1,2 L per 100 litri d'acqua.
Agrumi: per trattamenti dall'autunno alla primavera: 1,2-1,7 L per 100 litri di acqua; per trattamenti estivi: 1,2-1,4 L per 100 litri di acqua.
Olivo: per trattamenti pre-florali ed a frutto ingrossato: 1,4-1,7 L per 100 litri d'acqua
Vite e piante ornamentali (oleandro, rododendro, evonimo): 1,2 L per 100 litri d'acqua.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. In estate e comunque con alte temperature, si consiglia di effettuare i trattamenti nelle prime ore del mattino o nel tardo pomeriggio.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Sciogliere il prodotto in pari quantità di acqua e versare poi l'emulsione così ottenuta nel rimanente quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta agitando fino ad ottenere l'emulsione omogenea.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto può essere impiegato da solo o in miscela con tutti gli insetticidi e gli anticrittogamici Siapa, ad eccezione dei Polisolfuri, del Captan, degli Zolfi e di altri antioidici. Pertanto, qualora si fossero effettuati trattamenti con questi ultimi prodotti l'applicazione del PARATOIL deve essere distanziata di almeno 15 giorni.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non trattare le varietà Rosa di Caldaro, Carla, Rosa mantovana oltre lo stadio della gemma rigonfia. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.
Si raccomanda, pertanto, di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 30 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

PARATOIL E

EMULSIONE

OLIO MINERALE ATTIVATO AD AZIONE INSETTICIDA POLIVALENTE

PARATOIL E

Registrazione Ministero della Sanità n. 2397 del 27.12.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

TOSSICO

COMPOSIZIONE	
Paration puro	g. 3,3 (= 28 g/l)
Olio minerale bianco raffinato (U.R 95-96%)	g. 80 (= 680 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 20 - 250 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3/8/1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive, Paration 3,3%, Olio minerale 80%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

Olio minerale: —

Paration: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il PARATOIL E è particolarmente indicato nei trattamenti di fine inverno per il controllo delle Cocciniglie e degli altri parassiti animali dei fruttiferi. Impiegato infatti nella fase di "orecchiette di topo" (pero), dei "mazzetti fiorali" (melo) e dei "bottoni rosa" (pesco) è efficace anche contro le uova dei Ragni Rossi, uova di Afidi e prime femmine adulte, Antonomi, larve ed adulti di Psille, Tripidi Cimici, Lepidotteri. Nel periodo estivo il Paratoil E controlla efficacemente le Cocciniglie e la generalità degli altri insetti dei fruttiferi e degli agrumi.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Fruttiferi: (melo, pero, pesco, albicocco, susino): per trattamenti di fine inverno: l. 1,2 - 1,5 per 100 litri di acqua; per trattamenti primaverili-estivi: l. 1,2 per 100 litri di acqua.
Agrumi: per trattamenti dall'autunno alla primavera: l. 1,2 - 1,8 per 100 litri di acqua, per trattamenti estivi: l. 1,2 - 1,4 per 100 litri d'acqua.
Olivo: per trattamenti pre-fiorali ed a frutto ingrossato: l. 1,4 - 1,8 per 100 litri di acqua.
Vite e piante ornamentali: (oleandro, rododendro, evonimo): l. 1,2 per 100 litri di acqua.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. In estate e comunque con alte temperature, si consiglia di effettuare i trattamenti nelle prime ore del mattino o nel tardo pomeriggio.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Sciogliere il prodotto in pari quantità di acqua e versare poi l'emulsione così ottenuta nel rimanente quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta agitando fino ad ottenere un'emulsione omogenea.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il Paratoil E può essere impiegato da solo od in miscela con tutti gli insetticidi e gli anticrittogamici Siapa, ad eccezione dei polisolfuri, del Captan, degli zolfi e di altri anticidici. Pertanto, qualora si fossero effettuati trattamenti con questi ultimi prodotti, l'applicazione del Paratoil E deve essere distanziata di almeno 15 giorni.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non trattare le varietà Rosa di Caldaro, Carla, Rosa mantovana oltre lo stadio della gemma rigonfia. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci; si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 30 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

PARATOIL T

[illegible]

PARATOIL T

Registrazione Ministero della Sanità n. 2401 del 20.01.1977

I CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Olio minerale bianco (U.R. 95-96%)	g. 85 (= 740 g/l)
Carbofenotion puro	g. 4 (= 35 g/l)
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 - 180 L

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive, Olio minerale 85%, Carbofenation 4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

- Olio minerale. —
- Carbofenotion. Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanze di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, de le estremità).

Terapia: Sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il PARATOIL T è indicato nei trattamenti di fine inverno per il controllo delle Cocciniglie e degli altri parassiti animali dei fruttiferi. Impiegato nella fase di "orecchiette di topo" (pero), dei "mazzetti fiorali" (melo) e dei "bottoni rosa" (pesco) efficace anche contro le uova dei Ragni Rossi, uova di Afidi e prime femmine adulte, Antonomo, uova e larve di Psille, Tripidi, Cimici, Lepidotteri. Nel periodo estivo il PARATOIL T controlla efficacemente le Cocciniglie e la generalità degli altri insetti dei fruttiferi e degli agrumi.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

- **Fruttiferi (melo, pero, pesco)**: per trattamenti di fine inverno: 1,2-1,5 l. per 100 litri di acqua; per trattamenti primaverili-estivi: 1,2 l. per 100 litri di acqua.
- **Agrumi**: per trattamenti dall'autunno alla primavera: 1,2-1,8 l. per 100 litri di acqua; per trattamenti estivi: 1,2-1,4 l. per 100 litri di acqua.
- **Olivo**: per trattamenti pre-fiorali ed a frutto ingrossato: 1,4-1,8 l. per 100 litri di acqua.
- **Vite e piante ornamentali (oleandro, rododendro, evonimo)**: 1,2 l. per 100 litri di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. In estate e comunque con alte temperature, si consiglia di effettuare i trattamenti nelle prime ore del mattino o nel tardo pomeriggio.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA. Sciogliere il prodotto in pari quantità di acqua e versare poi l'emulsione così ottenuta nel rimanente quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta agitando fino ad ottenere un'emulsione omogenea.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere impiegato da solo od in miscela con tutti gli insetticidi e gli anticrittogamici SIAPA, ad eccezione dei polisolfuri, del Captan, degli Zolfi e di altri antioidici. Pertanto, qualora si fossero effettuati trattamenti con questi ultimi prodotti l'applicazione del PARATOIL T deve esere distanz ata di almeno 15 giorni.

AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato i periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non trattare le varietà Rosa di Caldaro, Carla, Rosa mantovana oltre lo stadio della gemma rigonfia.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per animali domestici insetti utili, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

PENNTOX MS

INSETTICIDA LIQUIDO MICROINCAPSULATO
PER LA DIFESA DEI FRUTTIFERI, VITE, AGRUMI, OLIVO, ORTAGGI, COLTURE ERBACEE ED ARBOREE, FIORI E COLTURE ORNAMENTALI.
SI IMPIEGA IN TRATTAMENTI LIQUIDI CONTRO INSETTI AD APPARATO BOCCALE SUCCHIATORE E MASTICATORE

PENNTOX MS

Registrazione Ministero della Sanità n. 5788 del 01.03.1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Paration Metile puro	g. 16 (= 170 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

SIAPA
SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

II CLASSE

NOCIVO

Il contenitore non può essere riutilizzato.
Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Prodotto e confezionato nello Stabilimento: **Pennwalt France - Vaas (Francia)**

Prodotto nello Stabilimento. **Pennwalt France - Vaas (Francia)**
e Confezionato nello Stabilimento: **SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)**
- SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo a contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante) Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali, confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il PENNTOX MS è un prodotto in pasta liquida a base di microcapsule di sostanze polimere contenenti Paration Metile Questa particolare formulazione del principio attivo conferisce al prodotto un minor rischio di intossicazione per gli applicatori e una migliore e più duratura efficacia contro gli insetti poiché la sostanza attiva viene rilasciata lentamente.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega sulle seguenti colture
Agrumi: Cocciniglie, Mosca della frutta, Afide nero 240-290 ml/Hl
Drupacee: Tignola del pesco, Afidi. Cocciniglie, Tentredini 190-240 ml/Hl
Pomacee: Carpocapsa, Afidi, Tentredini, Psilla, Insetti defogliatori, Tortrici, Ricamatrici, Minatrici fogliari. 190-240 ml/HL
Vite: Tignola, Tripidi, Cocciniglie 190-240 ml/HL
Olivo: Cocciniglie, Tignola 240-290 ml/Hl
Cavolo: Afidi, Nottue 1,9-2,4 Lt/ha
Ortaggi a foglia: Afidi, Nottue 1,9-2,4 Lt/ha
Ortaggi a frutto (Cucurbitacee, Solanacee, Legumi): Afidi, Nottue 1,9-2,4 Lt/ha
Barbabietola da zucchero: Altica, Lisso, Cleono, Afidi 1,9-2,4 Lt/ha
Colture floreali: Afidi, Tripidi, Tortrici, Minatrici fogliari 1,9-2,4 Lt/ha
Pioppo Afide lanigero 290-390 ml/Hl

Il prodotto si impiega con attrezzature a volume normale aventi ugelli e filtri con fori di diametro non inferiore a 0,3 mm (50 mesh).

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: AGITARE E RIMESCOLARE PRIMA DELL'USO. Diluire la prescritta dose d'impiego in poca acqua a parte, rimescolando con cura e successivamente diluire nel totale quantitativo di acqua necessario, mantenendo in agitazione la massa.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il PENNTOX MS si può miscelare con i più comuni prodotti in polvere bagnabile od in pasta liquida a base acquosa e con gli oli bianchi paraffinici Qualora il prodotto si voglia miscelare con prodotti liquidi emulsionabili, effettuare tale miscela subito prima dell'applicazione ed irrorare rapidamente, non miscelare con prodotti a base di Dicofol e con poltiglia solfocalcica. In caso di miscela con prodotti di nuova introduzione effettuare preventivamente una prova su piccola scala onde verificare la compatibilità dei principi attivi, oppure consultare il proprio rappresentante
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

E' vietato fare trattamenti 15 giorni prima e durante la fioritura delle colture e delle erbe infestanti poiché il prodotto è tossico per le api. Il prodotto è tossico per gli animali domestici, i pesci, il bestiame e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

PHORATE 5 G SIAPA (CHIM GRANULARE)

PHORATE 5 G SIAPA (CHIM GRANULARE)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2112 del 22.01.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Forate puro	g. 4,5
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 10 Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.08.1968, n. 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. Edema polmonare. Visione offuscata, miosi.Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il PHORATE 5 G SIAPA (CHIM GRANULARE) è un granulare sistemico provvisto di azione per contatto, asfissia ed ingestione che, distribuito all'epoca delle semine e dei trapianti, assicura la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione proteggendole sia dai parassiti delle radici e del colletto (Agrotidi, Atomarie, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche e Punteruoli delle radici, Scutigerelle, Tipule e Nematodi dei generi Meloidogyne e Pratylenchus) sia da precoci attacchi di parassiti delle foglie e degli steli (Afidi, Altiche, Casside, Mosche minatrici, Ragno rosso,Tripidi). Il prodotto oltre che per geodisinfestazione totale alla dose di 40-60 Kg./Ha è idoneo per la distribuzione localizzata da effettuare con idonei microgranulatori opportunamente tarati in modo da assicurarne la giusta ed uniforme distribuzione unitamente al necessario incorporamento nel terreno. Per tale distribuzione che, a seconda delle colture e delle attrezzature disponibili, può essere effettuata nei solchi di semina o ai lati delle file, sono consigliabili le seguenti dosi.
10-12 Kg/Ha su **barbabietola da zucchero;**
18-22 Kg/Ha su **mais, patata, pomodoro, tabacco;**
20-24 Kg/Ha su **ornamentali ed orticole (Carota, Cavoli, Fagiolo, Melanzana, Peperone, Pisello, Sedano, Zucchino);**
8-10 g/mq su **vivai di ornamentali.**
Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione, provvedervi mediante leggera lavorazione od irrigazione. Su terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PICLORAM 22 K

(SOLUZIONE)
ERBICIDA NON SELETTIVO

PICLORAM 22 K

Registrazione Ministero della Sanità n. 5763 del 23.02.1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Picloram puro	g. 22 (= 240 g/l)
(da sale potassico)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare Indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante cutaneo ed oculare, nausea, alterazioni del SNC. Nell'animale da esperimento danno epatico e leucopenia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il PICLORAM 22 K è un erbicida sistemico che agisce per via fogliare e radicale contro molte piante infestanti sia erbacee che arboree Si dimostra particolarmente efficace contro: Cirsium arvense, (Stoppione), Convolvulus arvensis (Convolvolo), Rumex spp. (Romici), Pteridium aquilinum (Felce), nonchè contro molte piante arboree quali: Fraxinus sp. (Frassino), Populus spp (Pioppi), Ulmus spp (Olmi) Robinia spp (Robinie), Quercus spp. (Querce), Rubus spp (Rovi).

Settori d'impiego
- Argini di canali, bordi di strade, aree industriali.
- In aree coltivate per preparare fasce antincendio, per opere di decespugliamento per eliminare piante di alto fusto

Il PICLORAM 22 K può essere impiegato sia in pre che in post-emergenza. Al fine di ottenere i migliori risultati è opportuno utilizzarlo in post-emergenza su piante ben sviluppate ed in piena attività vegetativa. Con piante in fase di riposo vegetativo è consigliabile non effettuare il trattamento in quanto il risultato del diserbo può essere insufficiente L'effetto del PICLORAM 22 K non è rapido, tuttavia l'azione diserbante è totale

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Diserbo totale di terreni incolti: 9,5 l/ha in 1000-2000 litri di acqua.
Trattamenti localizzati: 10 ml. ogni 10 mq. di terreno, in tanta acqua quanta ne basta per distribuire il prodotto in modo uniforme sulle piante e sul terreno circostante.
Trattamenti localizzati su piante di alto fusto: praticare una serie di tagli attorno al tronco Versare il prodotto puro nei tagli fino allo sgocciolamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZE

Alle dosi consigliate il PICLORAM 22 K controlla totalmente e per lungo tempo le piante erbacee ed arboree precedentemente indicate Data l'energica azione del PICLORAM 22 K è necessario evitare che anche minime quantità di prodotto vengano a contatto con piante coltivate L'applicazione del PICLORAM 22 K deve essere effettuata in giornate prive di vento onde evitare che tracce del prodotto possano venire a contatto con colture utili. Evitare di inquinare acque di irrigazione od altre acque destinate ad uso aziendale. Lavare accuratamente con acqua e soda le attrezzature utilizzate per distribuire il prodotto. Tenere lontano dal fuoco e da sorgenti di calore Data la lunga persistenza del prodotto, prima di effettuare qualsiasi coltura nelle zone trattate interpellare la nostra Società Dato che molte graminacee sono resistenti al prodotto, si presenta la necessità di miscelarlo con altri formulati capaci di controllare le specie resistenti.

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere miscelato con gli erbicidi fenossiacetici per ampliare lo spettro d'azione ed accrescerne l'efficacia contro talune piante particolarmente resistenti.
AVVERTENZE. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è altamente fitotossico per la vite, il pioppo, i frutteti, le colture arboree ed erbacee in genere. I trattamenti pertanto vanno effettuati solo per gli usi consigliati. Evitare che vengano colpite le colture limitrofe o comunque sensibili

DIVIETO DI IMPIANTARE EVENTUALI NUOVE COLTURE SU TERRENI TRATTATI PRIMA DI 1 ANNO.

Attenzione. da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

POLICRITT

POLICRITT

Registrazione Ministero della Sanità n. 4316 del 16.04.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Carbendazim puro	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 0,200 - 1 - 5 - 20 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche tecniche e modalita' di azione

Il POLICRITT è un fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa, efficace contro numerose malattie crittogamiche delle piante coltivate. L'attività sistemica, che consiste nella capacità di diffondersi all'interno delle piante trattate, conferisce al POLICRITT non solo una valida e durevole azione preventiva ma anche un'elevata efficacia curativa. Il POLICRITT possiede anche una valida attività collaterale verso gli acari fitoparassiti.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO

MELO e PERO: Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium:
Trattamenti pre-fiorali: 80-100 g/100 l
Trattamenti post-fiorali 50-60 g/100 l
Trattamenti ogni 7 gg nella fase primaverile e successivamente ad intervalli più ampi.
PESCO, ALBICOCCO E SUSINO: Monilia: 50 g/100 l
- Monilia dei rami e dei fiori: 2 irrorazioni all'inizio e durante la fioritura (intervallo di 8-12 gg)
- Monilia dei frutti: 2 trattamenti rispettivamete ca. 30 e 15 gg prima della probabile epoca di raccolta.
VITE: Botrytis: 50-100 g/100 l, 4 trattamenti ai seguenti stadi vegetativi: pre-fioritura, chiusura del grappolo, invaiatura, 2-3 settimane prima della raccolta Su varietà di vite a maturazione precoce possono essere sufficienti 3 trattamenti. Inizio fioritura, chiusura del grappolo e 2-3 settimane prima della raccolta. In presenza di condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo della malattia bisognerà aumentare il numero dei trattamenti
Il POLICRITT manifesta una discreta attività antioidica.
Il POLICRITT non influisce sulla fermentazione.
FRUMENTO: Oidio e Fusariosi 0,5-1 Kg/Ha. Trattamenti da effettuarsi nel periodo compreso fra la levata e la spigatura.
ROSA ED ALTRE PIANTE ORNAMENTALI: Oidio e Botrytis 100 g/100 l. Trattamenti ad intervalli di 10-14 gg. In periodi caratterizzati da intensa attività vegetativa e da elevata umidità e su varietà sensibili, ridurre l'intervallo a 7-10 gg
GLADIOLI, TULIPANI ED ALTRE BULBOSE: Marciumi dei bulbi da Fusarium, Botrytis, Penicillium e Sclerotinia 300 g/100 l Trattamento per immersione della durata di 20-30 minuti.
GAROFANO: Phialophora.
- Trattamenti pre-trapianto 200 g/100 l. Immersione delle talee per 8-12 ore.
- Trattamenti post-trapianto 1-2 g/mq. Irrorazioni con 2-10 litri di acqua/mq secondo lo sviluppo delle piante, ad intervalli di 20-30 giorni, per tutta la durata del ciclo vegetativo. Iniziare l'applicazione 2-3 gg dopo la messa a dimora del garofano se non è stato effettuato il trattamento per immersione e 15 gg dopo se questo è stato eseguito.
VERTICILLOSI E FUSARIOSI delle colture floricole 1-2 g/mq Trattamenti preventivi per tutta la durata del ciclo vegetativo, ad intervalli di 20-30 gg distribuendo la dose indicata con 2-10 l di acqua secondo lo sviluppo delle colture. Iniziare gli interventi subito dopo la messa a dimora delle piante.
Il POLICRITT possiede un'ottima sospensibilità. Per ottenere una poltiglia più omogenea sarà ugualmente utile stemperare il prodotto in poca acqua, prima di versarlo nel serbatoio della irroratrice. L'aggiunta di insetticidi dovrà essere fatta immediatamente prima dell'irrorazione. L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il POLICRITT è miscibile con i più comuni fungicidi ed insetticidi attualmente in commercio. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Il POLICRITT è miscibile anche con urea, fertilizzanti fogliari quali Foliar K e Siapton 10 L.

Sospendere il trattamento 15 gg. prima del raccolto per la vite e le altre colture, 30 gg per il frumento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

POLICRITT C

(POLVERE BAGNABILE)

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA E DI CONTATTO AD AMPIO SPETTRO DI AZIONE PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE DELLA SPIGA E DELLA FOGLIA DEI CEREALI

POLICRITT C

Registrazione Ministero della Sanità n. 5687 del 12 01.1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Tridemorf puro	g. 10,8
Maneb puro	g. 36
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero ... .

Contenuto 1 - 5 Kg

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI : Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRIDEMORF 10,8 %, MANEB 36 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TRIDEMORF: Sintomi. irritante per cute e mucose, nausea, vomito, danni epatici e renali.

MANEB: Sintomi. cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza

Terapia: sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il POLICRITT C è un fungicida ad ampio spettro di azione per il controllo delle malattie della spiga e della foglia dei cereali. L'associazione di due principi attivi - il Tridemorf, ad azione sistemica ed attività preventiva e curativa, ed il Maneb, ad azione di contatto ed attività preventiva - assicura una efficace difesa dei cereali nei riguardi di oidio e ruggini, nonché di altre malattie fungine quali Rhincosporium ed Helminthosporium.
Il POLICRITT C possiede, inoltre una buona attività collaterale nei confronti di Septoria ed Alternaria.

DOSI ED EPOCHE D'IMPIEGO

Frumento e cereali minori: 4,5-5 Kg/ha da applicarsi nella fase di spigatura-inizio fioritura.
Distribuire il prodotto con 400-600 litri di acqua per ettaro. In presenza di attacchi precoci di oidio e ruggine gialla si consiglia di effettuare un trattamento, alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione. Per varietà molto suscettibili ed al verificarsi di condizioni atmosferiche particolarmente favorevoli alle suddette malattie fungine è opportuno impiegare il POLICRITT C alla dose più alta.

MODALITA' D'IMPIEGO: Stemperare il prodotto in poca acqua prima di versarlo nel serbatoio dell'irroratrice quasi completamente riempito. I prodotti ad azione insetticida dovranno essere aggiunti alla poltiglia di irrorazione poco prima dell'applicazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il POLICRITT C è miscibile con gli insetticidi di comune impiego nonché con i fertilizzanti fogliari.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture vicine.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto e' tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 40 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento a per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

POLICRITT FLOW

Registrazione Ministero della Sanità n. 7329 del 16.12.1987

II CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Carbendazim puro		g. 35 (= 402 g/l)
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,200 - 0,250 - 1 - 5 - 20 L

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il POLICRITT FLOW è un fungicida organico, ad azione preventiva e curativa, efficace contro alcune malattie crittogamiche delle piante coltivate. L'attività sistemica, seppure limitata, che consiste nella capacità di diffondersi parzialmente all'interno delle parti erbacee trattate, conferisce al POLICRITT FLOW non solo una valida azione preventiva, ma anche una efficacia curativa verso le malattie indicate.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO

MELO e PERO Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium
Trattamenti pre-fiorali: 80-100 ml/100 litri di acqua.
Trattamenti post-fiorali: 60-70 ml/100 litri di acqua.
Trattamenti ogni 7 giorni nella fase primaverile e successivamente ad intervalli più ampi.

PESCO, ALBICOCCO E SUSINO. Monilia: 60 ml/100 litri di acqua
- Monilia dei rami e dei fiori: 2 irrorazioni all'inizio e durante la fioritura (intervallo di 8-12 giorni)
- Monilia dei frutti: 2 trattamenti rispettivamente a 30 e 15 giorni prima della probabile epoca di raccolta.

VITE Botrytis: 60-100 ml/100 litri di acqua. 4 trattamenti ai seguenti stadi vegetativi: pre-fioritura, chiusura del grappolo, invaiatura, 15-21 giorni prima della raccolta. Su varietà di vite a maturazione precoce possono essere sufficienti 3 trattamenti: inizio fioritura, chiusura del grappolo e 15-21 giorni prima della raccolta. In presenza di condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo della malattia bisognerà aumentare il numero dei trattamenti. Il POLICRITT FLOW manifesta una discreta attività antioidica. Il POLICRITT FLOW non influisce sulla [illegible]

FRUMENTO: Oidio e Fusariosi 0,5-1 l/Ha. Trattamenti da effettuarsi nel periodo compreso fra la levata e la spigatura.
- Trattamenti preventivi a cadenza di 10-14 giorni.

ROSA ED ALTRE PIANTE ORNAMENTALI: Oidio e Botrytis 100 ml/100 l di acqua. Trattamenti ad intervalli di 10-14 giorni. In periodi caratterizzati da intensa attività vegetativa e da elevata umidità e su varietà sensibili, ridurre l'intervallo a 7-10 giorni.

GLADIOLI, TULIPANI ED ALTRE BULBOSE: Marciumi dei bulbi da Fusarium, Botrytis, Penicillium e Sclerotinia 300 ml/100 litri di acqua. Trattamento per immersione della durata di 20-30 minuti.

GAROFANO: Phialophora.
- Trattamenti pre-trapianto 180-200 ml/100 litri di acqua. Immersione delle talee per 8-12 ore
- Trattamenti post-trapianto 1,5-3 ml/mq. Irrorazioni con 2-10 litri di acqua/mq secondo lo sviluppo della pianta, ad intervalli di 20-30 giorni, per tutta la durata del ciclo vegetativo. Iniziare l'applicazione 2-3 giorni dopo la messa a dimora del garofano se non è stato effettuato il trattamento per immersione e 15 giorni dopo se questo è stato eseguito.

Il POLICRITT FLOW possiede una valida sospensibilità, ma per ottenere una poltiglia omogenea è utile stemperare il prodotto in poca acqua, prima di versarlo nel serbatoio della irroratrice. L'aggiunta di insetticidi dovrà essere fatta immediatamente prima dell'applicazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il POLICRITT FLOW è miscibile con i più comuni fungicidi ed insetticidi attualmente in commercio.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER FRUMENTO E 15 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

POLICRITT M

(POLVERE BAGNABILE)

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA E DI CONTATTO PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE FUNGINE DEL FRUMENTO E PER LA CONCIA DELLE SEMENTI

POLICRITT M

Registrazione Ministero della Sanità n. 5688 del 12.01 1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Carbendazim puro	g. 6
Maneb puro	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,250 - 1 - 5 - Kg

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per le vie respiratorie. - Possibilità di effetti irreversibili. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di assSociazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 6 %, MANEB 50 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CARBENDAZIM: Sintomi: non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
MANEB Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il POLICRITT M è fungicida che presenta associati due principi attivi ad ampio spettro d'azione: il Carbendazim, ad azione sistemica ed attività preventiva e curativa, ed il Maneb, ad azione di contatto ed attività preventiva. Tale composizione assicura un buon controllo delle malattie fungine, dovute a diversi agenti patogeni, che colpiscono il frumento nelle diverse fasi del suo ciclo vegetativo e che vengono comunemente indicate come: marciumi delle cariossidi e dei germinelli, mal del piede, malattie della parte aerea (foglie e spighe).

DOSI ED EPOCHE D'IMPIEGO

Trattamento di concia delle sementi (cereali, barbabietola da zucchero, orticole e floricole).
Dose d'impiego: 250 g per quintale di seme.
Questo intervento difende la colture nelle delicate fasi vegetative di germinazione, emergenza e iniziali stadi di accrescimento, in particolare da attacchi di septoriosi, fusariosi, elmintosporiosi, cercosporella, rizoctonia, ofiobolo, carie e carboni.

Trattamenti sul frumento
Dose d'impiego 3-4 Kg/ha, in relazione all'intensità dell'attacco in atto o previsto, distribuiti con 400-600 litri d'acqua per ettaro. Per una buona difesa della coltura, in particolare in zone o condizioni climatiche favorevoli alle malattie fungine, si rendono opportuni due trattamenti:
a) fine accestimento-levata, per controllo di mal del piede ed infezioni precoci di oidio e septoriosi,
b) spigatura (fuoriuscita della spiga), per il controllo delle malattie delle foglie e della spiga: oidio, ruggini, fusariosi, septoriosi.

MODALITA' D'IMPIEGO

Stemperare il prodotto in poca acqua prima di versarlo nel serbatoio della irroratrice quasi completamente riempito

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il POLICRITT M è miscibile con i formulati di comune impiego, nonchè con i fertilizzanti fogliari. I prodotti ad azione insetticida dovranno essere aggiunti alla poltiglia di irrorazione poco prima dell'applicazione
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

E' tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

POLICRITT M/SC

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA E DI CONTATTO PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE FUNGINE DEL FRUMENTO

POLICRITT M/SC

Registrazione Ministero della Sanità n. 7505 del 22.06.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

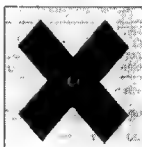
COMPOSIZIONE		
Carbendazim puro		g. 4 (= 51 g/l)
Maneb puro		g. 28,5 (= 365 g/l)
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 20 L

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per le vie respiratorie. - Possibilità di effetti irreversibili. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di asssociazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 4 %, MANEB 28,5 % le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CARBENDAZIM: Sintomi, non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
MANEB. Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatie asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida che presenta associati due principi attivi ad ampio spettro d'azione: il Carbendazim, ad azione sistemica ed attività preventiva e curativa, ed il Maneb, ad azione di contatto ed attività preventiva. Tale composizione assicura un buon controllo delle malattie fungine, dovute a diversi agenti patogeni che colpiscono il frumento nelle diverse fasi del suo ciclo vegetativo e che vengono comunemente indicate come: marciumi delle cariossidi e dei germinelli, mal del piede, malattie della parte aerea (foglie e spighe).

DOSI ED EPOCHE D'IMPIEGO

Trattamento di concia delle sementi
Dose d'impiego: 340 ml per quintale di semente. Questo intervento difende la coltura nelle delicate fasi vegetative di germinazione, emergenza e iniziali stadi di accrescimento in particolare da attacchi di septoriosi, fusariosi, elmintosporiosi, cercosporella, rizoctonia, ofiobolo, carie e carboni.
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti sulla vegetazione
Dose d'impiego 4-5,5 litri/Ha, in relazione all'intensità dell'attacco in atto o previsto, distribuiti con 400-600 litri d'acqua per ettaro. Per una buona difesa della coltura, in particolare in zone o condizioni climatiche favorevoli alle malattie fungine, si rendono opportuni due trattamenti:
a) fine accestimento-levata, per il controllo del mal del piede ed infezioni precoci di oidio e septoriosi.
b) spigatura (fuoriuscita della spiga), per il controllo delle malattie delle foglie e della spiga: oidio, ruggini, fusariosi septoriosi

MODALITA' D'IMPIEGO

Stemperare il prodotto in poca acqua prima di versarlo nel serbatoio della irroratrice quasi completamente riempito.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÁ'

Il prodotto è miscibile con i formulati di comune impiego, nonchè con i fertilizzanti fogliari. I prodotti ad azione insetticida dovranno essere aggiunti alla poltiglia di irrorazione poco prima dell'applicazione.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

POLICRITT MR

(POLVERE BAGNABILE)

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA E DI CONTATTO PER LA CONCIA DELLE SEMENTI DEI CEREALI

POLICRITT MR

Registrazione Ministero della Sanità n. 7545 del 06.10.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Carbendazim puro	g. 6
Maneb puro	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,125 - 0,250 - 1 - 5 - Kg

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per le vie respiratorie. - Possibilità di effetti irreversibili - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CARBENDAZIM 6%, MANEB 50%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CARBENDAZIM: Sintomi: Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
MANEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

POLICRITT MR è un fungicida che presenta associati due principi attivi ad ampio spettro d'azione: il carbendazim, ad azione sistemica, con attività preventiva e curativa ed il maneb ad azione di contatto ed attività preventiva.
POLICRITT MR assicura un buon controllo delle malattie fungine, dovute a diversi agenti patogeni che possono attaccare il seme e la plantula nelle prime fasi di sviluppo e fra i quali si ricordano: il carbone, la carie, l'elmintosporiosi, le fusariosi ed i funghi, agenti di marciumi del seme e della plantula.
Sementi protette: frumento tenero e duro, orzo, mais, avena, segale, triticale, riso.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Dose applicativa 250 g/ql di semente
Il prodotto può essere mescolato a secco con il seme da trattare, ma è preferibile preparare una pasta densa, mescolando il prodotto con 1 litro di acqua circa e spruzzandolo poi sul seme, che dovrà essere opportunamente mantenuto in agitazione per assicurare una buona copertura di tutta la massa.
I migliori risultati si ottengono utilizzando le apposite macchine concia semi.

AVVERTENZE: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Non impiegare su sementi diverse da quelle indicate

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi ed i fitoregolatori di normale utilizzo per la concia delle sementi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

POLICRITT MR FLO

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA E DI CONTATTO PER LA CONCIA DELLE SEMENTI DI CEREALI

POLICRITT MR FLO

Registrazione Ministero della Sanità n 7808 del 05.06.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Carbendazim puro	g. 3,6	(= 46 g/l)
Maneb puro	g. 30	(= 384 g/l)
Coformulanti q.b. a	g. 100	

Partita numero: ....

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per le vie respiratorie. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita' - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta. - Non contaminare latre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 3,6 %, MANEB 30 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CARBENDAZIM Sintomi: non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.

MANEB. Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida che presenta associati due principi attivi ad ampio spettro d'azione: il Carbendazim, ad azione sistemica, con attività preventiva e curativa ed il Maneb ad azione di contatto ed attività preventiva. Il prodotto assicura un buon controllo delle malattie fungine, dovute a diversi agenti patogeni che possono attaccare il seme e la piantula nelle prime fasi di sviluppo e fra i quali si ricordano: il carbone, la carie, l'elmintosporiosi, le fusariosi ed i funghi, agenti di marciumi del seme e della piantula.
Sementi protette: frumento tenero e duro, orzo, mais, avena, segale, triticale, riso

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Dose applicativa. 350 ml/100 Kg. di semente.

Il prodotto può essere applicato direttamente alle sementi da trattare, ma è preferibile preparare una pasta densa, mescolando il prodotto con 1 litro di acqua e spruzzandolo poi sulle sementi che dovranno essere opportunamente mantenute in agitazione per assicurare una buona copertura di tutta la massa dei semi

I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Avvertenza: Agitare bene prima dell'uso.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi ed i fitoregolatori di normale utilizzo per la concia di sementi
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

POLISOLFURO DI CALCIO ROMAGNA

(SOLUZIONE)

PRODOTTO IDONEO PER I TRATTAMENTI DI FINE INVERNO ALLE PIANTE DA FRUTTO CONTRO LE COCCINIGLIE E LE CRITTOGAME

POLISOLFURO DI CALCIO ROMAGNA

Registrazione Ministero della Sanità n. 3010 del 07 04 1979

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE
Polisolfuro di calcio tecnico al 92% minimo g 30 (= 378 g/l)
(corrispondenti a g 22 di zolfo attivo)
Coformulanti q.b. a g 100

Partita numero: ....

Contenuto 25 - 250 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

A contatto con acidi libera gas tossico. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea Exitus per paralisi respiratoria. Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il POLISOLFURO DI CALCIO ROMAGNA, è particolarmente indicato per la lotta contro le Cocciniglie (Cocciniglia di S. Josè o Aspidioto, Diaspini) e le Crittogame (Ticchiolatura, Oidio).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in Inverno, fino a poco prima dell'apertura delle gemme, alla dose di 16 l. in 80 litri di acqua per i trattamenti sulle pomacee (pero, melo, cotogno) e di 12 l. in 85 litri di acqua per i trattamenti sulle drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino). Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Distribuire in poca acqua la quantità necessaria di prodotto, mescolando bene. Quindi aggiungere il resto dell'acqua per ottenere il volume desiderato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il POLISOLFURO DI CALCIO ROMAGNA è compatibile con tutti i più comuni antiparassitari compresa la poltiglia Bordolese. E' incopatibile invece con gli olii, semplici od attivati. Tra l'applicazione degli olii e del POLISOLFURO DI CALCIO ROMAGNA dovranno intercorrere almeno 15 giorni.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non effettuare irrorazioni nei frutteti dove sono coltivati ortaggi e specialmente piselli, insalata, finocchi, spinaci che verrebbero danneggiati dallo sgocciolamento.
I trattamenti con il POLISOLFURO DI CALCIO ROMAGNA non dovranno essere effettuati usando pompe di rame.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.
Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

POMEX

POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA PER LA LOTTA CONTRO IL VERME DELLE POMACEE, LA TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO ED I LEPIDOTTERI IN GENERE

POMEX

Registrazione Ministero della Sanità n 3374 del 26 10.1979

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) g. 49
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,100 - 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione e ingestione. - Irritante per le vie respiratorie. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

USI E MODALITA' DI IMPIEGO

Contro la Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere: iniziare i trattamenti ai primi sfarfallamenti degli adulti (verso metà maggio) e ripeterli fino alla fine di agosto ad intervalli di 10-15 giorni.
Contro la Cydia o Tignola orientale del pesco: per la protezione dei germogli iniziare i trattamenti verso la fine di maggio; per la protezione dei frutti eseguire 4-5 trattamenti nei mesi di giugno, luglio ed agosto ad intervalli di 10-15 giorni.
Contro la Dorifora: iniziare i trattamenti al primo manifestarsi delle infestazioni e ripeterli ogni 20 giorni.
Contro la Tignola e la Tignoletta dell'uva, la Tignola e la Saissetia dell'olivo, la Tignola degli agrumi, il Verme delle noci, la Cavolaia, la Ricamatrice della frutta, la Cacoecia e l'Eulia del melo e del pero, la Campa del mandorlo, la Tortrice o Boga del garofano: iniziare i trattamenti alla comparsa delle infestazioni e ripeterli secondo necessità.
Contro la Piralide e la Sesamia del mais: effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte cm. 60-100 ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio-primi di agosto.
Contro Altica, Casside, Mamestre e Caradrina della bietola: intervenire alla prima comparsa degli insetti e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni.
Contro Fitonomo, Misurino, Apion ed altri parassiti delle foraggere: iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni.

DOSI DI IMPIEGO

gr 150-200 per ogni 100 litri di acqua.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 grammi di bagnante adesivo ...rol per ettolitro.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Sciogliere il prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari che non abbiano reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto. Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.
Non trattare durante la fioritura.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

POMEX 50 P

POMEX 50 P

Registrazione Ministero della Sanità n. 3026 del 05.03.1979

SIAPA - via Yser, 16 Roma

COMPOSIZIONE	
Carbaril puro (esente da ß-naftolo)	g. 49 (= 544 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,100 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione e ingestione. - Irritante per le vie respiratorie. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

- **Contro la Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere:** iniziare i trattamenti ai primi sfarfallamenti degli adulti (verso metà maggio) e ripeterli fino alla fine di agosto ad intervalli di 10-15 giorni.

- **Contro la Cydia o Tignola orientale del pesco:** per la protezione dei germogli iniziare i trattamenti verso la fine di maggio; per la protezione dei frutti eseguire 4-5 trattamenti nei mesi di giugno, luglio ed agosto ad intervalli di 10-15 giorni.

- **Contro la Dorifora:** iniziare i trattamenti al primo manifestarsi delle infestazioni e ripeterli ogni 20 giorni.

- **Contro la Tignola e la Tignoletta dell'uva, la Tignola dell'olivo, la Tignola degli agrumi, il Verme delle noci, la Ricamatrice della frutta, la Cacoecia e l'Eulia del melo e del pero, la Campa del mandorlo, la Cavolaia, la Tortrice o Bega verde del garofano:** iniziare i trattamenti alla comparsa delle infestazioni e ripeterli secondo necessità.

- **Contro la Piralide e la Sesamia del mais:** effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte cm 60-100 ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio primi di agosto.

- **Contro Altica, Casside, Mamestra e Caradrina della bietola:** intervenire alla prima comparsa degli insetti e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni.

- **Contro Fitonomo, Miaurino, Apion ed altri parassiti delle foraggere:** iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni.

Il POMEX 50 P si impiega alla dose di 135-180 ml per ogni 100 litri di acqua, sciogliendo la quantità di prodotto indicata direttamente nel corrispondente quantitativo di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompa a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari che non abbiano reazione alcalina.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo; inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto. Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato. Non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.
Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

POMEX 85

POMEX 85

Registrazione Ministero della Sanità n. 3005 del 07.04.1979

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Carbaril puro (esente da β-naftolo)	g. 85
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,100 - 1 - 5 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione e ingestione. - Irritante per le vie respiratorie. - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

USI E MODALITA' DI IMPIEGO

Contro la Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere: iniziare i trattamenti ai primi sfarfallamenti degli adulti (verso metà maggio) e ripeterli fino alla fine di agosto ad intervalli di 10-15 giorni.
- **Contro la Cydia o Tignola orientale del pesco:** per la protezione dei germogli iniziare i trattamenti verso la fine di maggio; per la protezione dei frutti eseguire 4-5 trattamenti nei mesi di giugno, luglio ed agosto ad intervalli di 10-15 giorni.
- **Contro la Dorifora:** iniziare i trattamenti al primo manifestarsi delle infestazioni e ripeterli ogni 20 giorni.
- **Contro la Tignola e la Tignoletta dell'uva, la Tignola dell'olivo, la Tignola degli agrumi, il Verme delle noci e del cavolo, la Ricamatrice della frutta, la Cacoecia e l'Eulia del melo e del pero, la Campa del mandorlo, la Tortrice e Bega verde del garofano:** iniziare i trattamenti alla comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanze di 10-15 giorni.
- **Contro la Piralide e la Sesamia del mais:** effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte cm 60-100 ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio primi di agosto.
- **Contro Altica, Casside, Mamestre e Caradrina della bietola:** intervenire alla prima comparsa degli insetti e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni.
- **Contro Fitonomo, Misurino, Apion ed altri parassiti delle foraggere:** iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni.

DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di gr. 100-150 per ogni 100 litri di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Sciogliere il prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari che non abbiano reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.
Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

RAME SIAPA

RAME SIAPA

II CLASSE

NOCIVO

Registrazione Ministero della Sanità n. 1224 del 12.03.1973

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Rame metallico	g. 32
(sotto forma di ossicloruro di rame e calcio al 42% minimo di rame metallico)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 10 Kg
Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina) - Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella PO (Rovigo)

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca-EDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il RAME SIAPA è un anticrittogamico in polvere bagnabile contenente il 32% di rame metallico (sotto forma di ossicloruro). Il formulato è indicato per la lotta contro la Peronospora della **Vite** ed esercita una decisa azione anche nei confronti della Muffa grigia. Ne è consigliabile inoltre l'impiego contro la Cercospora della **Bietola**, l'Alternaria della **Patata**, le crittogame del **Pomodoro** e di **altre colture arboree ed erbacee**. Il RAME SIAPA è efficace perché, oltre a possedere un'azione anticrittogamica, col suo contenuto in ossido di potassio, consente di sviluppare e fortificare la vegetazione. Il RAME SIAPA è una polvere fine e, per i coadiuvanti che contiene, assicura una adesività e di conseguenza un'efficacia anticrittogamica superiore a quella dei comuni sali ed ossicloruri di rame. Sulle colture il RAME SIAPA conferisce al fogliame una maggiore vigoria ed un migliore sviluppo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il RAME SIAPA si impiega in poltiglia acquosa oppure si soffietta sulle piante sia puro, sia mescolato a zolfo ventilato od a polvere inerte.

Pesco: contro Bolla e Corineo; **Pomacee:** contro i cancri dei rami; **Albicocco:** contro Bozzacchioni, Corineo e Marciume Bruno; **Ciliegio:** contro Corineo, Sclerotinia e Scopazzi; **Mandorlo:** contro Bolla, Corineo e Marciume Bruno. Dose di impiego: 1-1,2 kg/hl.

Vite: contro Peronospora, **Agrumi:** contro Allupatura e Mal secco; **Olivo:** contro Occhio di pavone e Lebbra, **Pomodoro:** contro Peronospora, Septoria, Alternaria e Batteriosi; **Sedano:** contro Septoria; **Pisello:** contro Antracnosi. Dose di impiego: 500-600 g/hl.

Cardo, Carciofo, Cavolo, Cicoria, Cipolla, Melone, Pisello, Rapa, Ravanello, Spinacio: contro Peronospora; Dose di impiego: 300-400 g/hl

Melo: contro Ticchiolatura; Dosi di impiego. - 500-600 g/hl nella fase delle gemme, - 350-500 g/hl nella fase delle "orecchiette di topo".

Pero: contro Ticchiolatura, Dosi di impiego: - 1-1,2 kg/hl per gli interventi invernali; - 500-600 g/hl nella fase di ingrossamento delle gemme; - 350-500 g/hl nella fase dei mazzetti affioranti.

Rosa: contro Ruggine, Ticchiolatura e Peronospora; Dose di impiego: 300-400 g/hl

Barbabietola: contro Cercospora, Dose di impiego. 5-7 kg/ha.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano trattameti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante-adesivo IROL per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il RAME SIAPA può essere usato in miscela con i più comuni anticrittogamici ed insetticidi. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico sul Pesco e sul Susino durante la vegetazione e, pertanto, se ne sconsiglia l'impiego dopo la ripresa vegetativa. Il RAME SIAPA può anche essere fitotossico su alcune varietà di Melo e di Pero sensibili ai prodotti cuprici. Non trattare durante la fioritura per l'azione caustica sui fiori.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci mentre non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

RAMEDIT

(POLVERE BAGNABILE)
ANTICRITTOGAMICO CUPRO-ORGANICO

RAMEDIT

Registrazione Ministero della Sanità n. 3640 del 30.05.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Ziram puro	g. 57
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g. 12,5
Coformulanti	q.b. a g 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

SIAPA SOCIETÀ ITALO AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e la pelle - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive ZIRAM 57%, RAME 12,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
ZIRAM: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatie asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME: Sintomi, denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto si impiega contro l'Occhio di pavone dell'olivo, il Mal Secco e la Peste degli agrumi, la Bolla e la Vaiolatura del pesco.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Contro l'Occhio di pavone, il Mal secco e la Peste: gr 300 in 100 litri di acqua.

Contro la Bolla e la Vaiolatura del pesco: trattamenti autunnali gr 500-600 in 100 litri di acqua. Trattamenti primaverili: gr 300-400 in 100 litri di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml. di bagnante adesivo IROL per ettolitro.

La giusta dose di RAMEDIT va sciolta in poca acqua agitando fino ad ottenere una pasta cremosa, aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare. I trattamenti dovranno essere effettuati in relazione all'andamento stagionale secondo lo schema comunemente adottato per la difesa anticrittogamica delle varie colture.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i comuni insetticidi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

RAMEDIT 20

(POLVERE BAGNABILE)
ANTICRITTOGAMICO CUPRO-ORGANICO

RAMEDIT 20

Registrazione Ministero della Sanità n. 1402 del 05.10.1973

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 15,2
Rame metallico (da ossicloruro di rame)	g. 18,7
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero. ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 10 Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dell'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZINEB 15,2%, RAME 18,7%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
ZINEB. Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi: Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo.
Irritante cutaneo ed oculare
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il RAMEDIT 20 è una formulazione cupro-organica, capace di esplicare azione fungicida per il controllo della Peronospora della vite. Il RAMEDIT 20 per le sue caratteristiche di finezza e di sospensibilità assicura la copertura della vegetazione trattata. Nel RAMEDIT 20 la nota azione depressiva del rame viene compensata dall'azione stimolante esercitata dallo Zineb presente nella formulazione. Il RAMEDIT 20 risulta inoltre idoneo per la difesa delle **pomacee, del pomodoro** (trattamenti fino alla prima fioritura) e del garofano dalle infezioni di Ticchiolatura, Peronospora, Alternaria, Septoria, Cercospora, Botrytis

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il RAMEDIT 20 si impiega alla dose di 300-500 gr. per ogni 100 litri d'acqua, intervenendo ogni qualvolta si manifesti il pericolo di infezioni crittogamiche.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL. Nella difesa anticrittogamica della vite, il RAMEDIT 20 si impiega senza alcuna restrizione, per tutto il periodo in cui si eseguono gli interventi antiperonosporici liquidi, tenendo presente per che i trattamenti di "chiusura" come quelli volti a contenere eventuali infezioni di Peronospora già manifestatesi, dovranno essere eseguiti alle dosi massime consigliate. Per la preparazione della miscela si consiglia di diluire la giusta dose di RAMEDIT 20 in poca acqua e di agitare fino ad ottenere una pasta cremosa, aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare, fino a raggiungere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il RAMEDIT 20 è compatibile con la maggior parte dei formulati antiparassitari usati in agricoltura.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico su alcune varietà di Melo e Pero sensibili ai prodotti cuprici: Abbondanza " Belford" - Black Stayman - Golden delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman red - Stayman Winecap - Black Davis - King Davis - Renetta del Canada - Rosa Mantovana - Imperatore - Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard - Commercio - Butirra d'estate - Gentil bianca - Spinacarpi - Spadona d'estate - Giardina - Scipiona - Armella - S. Maria - Mora - Coscia. Non trattare durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

RAMEDIT 40

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA POLIVALENTE PER LA DIFESA DELLA VITE,
DEL POMODORO DELLE POMACEE E DEL GAROFANO

RAMEDIT 40

Registrazione Ministero della Sanità n. 3251 del 25.09.1979

II CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Zineb puro		g. 32
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)		g. 22,5
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 10 Kg.

NOCIVO

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZINEB 32%, RAME 22,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZINEB Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il RAMEDIT 40 è una formulazione cupro-organica capace di controllare la Peronospora della vite e del pomodoro (da trattare fino alla prima fioritura) e di difendere le pomacee ed il garofano.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il RAMEDIT 40 si impiega alla dose di 300-400 gr. per 100 litri di acqua, intervenendo ogni qualvolta si manifesti il pericolo di infezioni. Per la difesa della vite il RAMEDIT 40 si impiega dopo la fioritura, tenendo presente però che i trattamenti di chiusura, come quelli destinati a contenere eventuali infezioni di Peronospora che già si sono manifestate, dovranno essere eseguiti alle dosi massime consigliate.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare la validità dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL.
Per la preparazione della miscela si consiglia di diluire la giusta dose di RAMEDIT 40 in poca acqua e di agitare fino ad ottenere una pasta cremosa, aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare, fino a raggiungere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico su alcune varietà di Melo e Pero sensibili ai prodotti cuprici: Abbondanza Belfort - Black Stayman - Golden delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman red - Stayman Winesap - Black Davis - King Davis - Renetta del Canada - Rosa Mantovana - Imperatore - Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard - Commercio - Butirra d'estate - Gentil bianca - Spinacarpi - Spadona d'estate - Giardina - Scipiona - Armella - S.Maria - Mora - Coscia. Non trattare durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

RAMEDIT B

(POLVERE BAGNABILE)

ANTICRITTOGAMICO CUPRO-ORGANICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA TARDIVA DELLA VITE, LA BOLLA E LA VAIOLATURA DEL PESCO E L'OCCHIO DI PAVONE DELL'OLIVO.

RAMEDIT B

Registrazione Ministero della Sanità n. 3800 del 19.06.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Ziram puro	g. 45
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g. 22,5
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto. 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi e la pelle. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZIRAM 45%, RAME METALLICO 22,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

ZIRAM. Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o progressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO DEL RAMEDIT B

I trattamenti dovranno essere effettuati seguendo lo schema comune adottato per la difesa anticrittogamica delle colture.

Contro la Bolla e la Vaiolatura del pesco: - Trattamenti di fine inverno a carattere estintivo gr. 500-700 per hl. - Trattamenti pre e post-fiorali gr. 300 per hl.

Contro la Peronospora tardiva della vite e l'Occhio di pavone dell'olivo, il RAMEDIT B si impiega alla dose di gr 250-300 per hl.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL per ettolitro

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il RAMEDIT B è miscibile con i comuni insetticidi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

RAMEDIT COMBI

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA AD AZIONE ANTIPERONOSPORICA CON EFFETTO
COLLATERALE CONTRO MUFFA GRIGIA, OIDIO, ALTERNARIA E SEPTORIA

RAMEDIT COMBI

III CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3537 del 20.02.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

IRRITANTE

COMPOSIZIONE	
Cimoxanil puro	g 4,2
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro di rame)	g. 40
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per gli occhi. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CIMOXANIL 4,2%
RAME 40%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL: Sintomi. durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
RAME: Sintomi. denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il RAMEDIT COMBI è un fungicida in polvere bagnabile, efficace contro la peronospora della **vite**, della **patata e del pomodoro**, con effetto collaterale contro le altre malattie fungine di dette colture. Il RAMEDIT COMBI è una miscela di 2 fungicidi di cui, l'ossicloruro di rame possiede una lunga persistenza di azione, mentre il secondo ha prontezza d'azione ed effetto bloccante, in quanto penetra nelle foglie.

DOSI E MODALITA' D'AZIONE

Il RAMEDIT COMBI è efficace contro le peronospore del **pomodoro, della patata e della vite.** Contro quest'ultima malattia, le dosi di impiego sono di 200-300 g di formulato in 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fintanto che permangono tali condizioni favorevoli. In condizioni normali trattare ogni 8-10 giorni. In caso di forte attacco o di rapido accrescimento della pianta l'intervallo può essere ridotto a 6-8 giorni.
La dose d'impiego del RAMEDIT COMBI contro la peronospora delle altre colture è di 300 g/hl oppure di 4-5 Kg/Ha

Preparazione della poltiglia: Formare una pasta semiliquida mescolando la dose di RAMEDIT COMBI in poca acqua, indi portare a volume, aggiungendo l'acqua occorrente, continuando a mescolare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il RAMEDIT COMBI può essere mescolato a tutti gli antiparassitari a reazione neutra od acida. Si sconsiglia l'impiego del prodotto in miscela con formulati a reazione alcalina. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non trattare la vite durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

RAMEDIT MC

POLVERE BAGNABILE
FUNGICIDA CUPROORGANICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DELLA VITE E CONTRO TICCHIOLATURA ED ALTRE MALATTIE CRITTOGAMICHE DEL PERO, DEL MELO, DEL POMODORO (DA TRATTARE FINO ALLA PRIMA FIORITURA) E DEL GAROFANO

RAMEDIT MC

Registrazione Ministero della Sanità n. 5888 del 25.04.1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Mancozeb puro	g. 10
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g. 30
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 1 - 5 Kg

SIAPA

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile,mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRECAUZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MANCOZEB 10%, RAME 30%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MANCOZEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME. Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il RAMEDIT MC è un prodotto in polvere bagnabile che, alla rapidità d'azione ed all'effetto stimolante del Mancozeb, unisce l'elevata persistenza e la resistenza al dilavamento delle piogge del rame.

SETTORI DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
VITE: oltre all'azione fungicida specifica contro la peronospora, il prodotto presenta anche una efficace azione contro l'Escoriosi. Il RAMEDIT MC si impiega alle dosi di 300-400 g/hl di acqua, avendo l'accortezza di bagnare uniformemente le piante da proteggere. I trattamenti si iniziano dopo l'allegagione intervenendo ogni qual volta si manifesti il pericolo delle infezioni crittogamiche da combattere.
POMACEE: contro la Ticchiolatura del pero e del melo i trattamenti si iniziano alla comparsa dei primi sintomi proseguendo poi secondo i normali calendari di interventi. La dose d'impiego varia da 350-400 g/hl.
POMODORO (da trattare solo fino alla prima fioritura): intervenire all'apparire dei primi sintomi della malattia e ripetere i trattamenti ogni 8-12 giorni a seconda dei casi. La dose d'impiego varia da 300-400 g/hl.
GAROFANO in pieno campo: contro tutte le infezioni fungine dell'apparato aereo, il prodotto si impiega all'apparire dei primi sintomi, alla dose di 400 g/hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari usati in agricoltura. Nei casi incerti o con prodotti di recente commercializzazione si consiglia di eseguire saggi preliminari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può determinare effetti fitotossici sui fiori, pertanto è sconsigliabile trattare con piante in fioritura. Il prodotto è fitotossico se applicato durante la piena vegetazione su tutte le varietà di melo e pero sensibili ai prodotti cuprici e al Mancozeb. **Melo**. Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicius, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stavurfan, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana. **Pero:** Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

RAMEDIT T

RAMEDIT T

Registrazione Ministero della Sanità n. 1349 del 05.10.1973

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Zineb puro		g. 13
Rame metallico (da idrossido di rame)		g. 30
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 10 Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) -Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di asssociazione delle seguenti sostanze attive: ZINEB 13%, RAME METALLICO 30%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZINEB: Sintomi: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello della mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare
Terapia, sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il RAMEDIT T è una formulazione cupro-organica, capace di esplicare azione fungicida per il controllo della Peronospora della vite. Il RAMEDIT T per le sue caratteristiche di finezza e di sospensibilità assicura la copertura della vegetazione trattata.
Nel RAMEDIT T la nota azione depressiva del rame viene compensata dall'azione stimolante esercitata dallo Zineb presente nella formulazione. Il RAMEDIT T risulta inoltre idoneo per la difesa delle pomacee, del pomodoro (trattamenti fino alla prima fioritura) e del garofano dalle infezioni di Ticchiolatura, Peronospora, Alternaria, Septoria, Cercospora, Botrytis.

DOSI E MODALITA'DI IMPIEGO
Il RAMEDIT T si impiega alla dose di 200-500 gr. per ogni 100 litri d'acqua, intervenendo ogni qualvolta si manifesti il pericolo di infezioni crittogamiche.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml. per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

Nella difesa anticrittogamica della vite, il RAMEDIT T si impiega senza alcuna restrizione, per tutto il periodo in cui si eseguono gli interventi antiperonosporici liquidi tenendo presente però che trattamenti di "chiusura" come quelli volti a contenere eventuali infezioni di Peronospora già manifestatesi, dovranno essere eseguiti alle dosi massime consigliate. Per la preparazione della miscela si consiglia di diluire la giusta dose di RAMEDIT T in poca acqua e di agitare fino ad ottenere una pasta cremosa, aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare, fino a raggiungere la concentrazione desiderata

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il RAMEDIT T è compatibile con la maggior parte dei formulati antiparassitari usati in agricoltura.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico su alcune varietà di Melo e Pero sensibili ai prodotti cuprici. Abbondanza "Belford" - Black Stayman - Golden delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman red - Stayman Winesap - Black Davis - King Davis - Renetta del Canada - Rosa Mantovana - Imperatore - Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard - Commercio - Butirra d'estate - Genti bianca - Spinacarpi - Spadone d'estate - Giardina - Scipiona - Armelia - S. Maria - Mora - Coscia. Non trattare durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

RED 40

(EMULSIONE)
ACARICIDA SPECIFICO

RED 40

Registrazione Ministero della Sanità n. 3400 del 07.01.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Clorfenson puro g. 3 (= 35 g/l)
Dicofol puro g. 40 (= 472 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene Xilene e Cicloesanone

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO'

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CLORFENSON 3%
DICOFOL 40%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLORFENSON: Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia, parestesie, convulsioni.
DICOFOL. Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: per la liposolubilità del Dicofol, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il RED 40 si impiega per la lotta contro gli adulti e le larve del Ragno rosso e del Ragno giallo, parassiti delle piante da frutto (pomacee, drupacee, agrumi), della vite, delle piante ornamentali e da fiore, delle piante ortive (pomodoro, fagiolo, patata, cucurbitacee, sedano, finocchio, peperone, carciofo), nonché contro gli Acari di dette colture in serra
Il RED 40 è, inoltre, dotato di un'azione collaterale ovicida che permette al prodotto una maggiore prontezza nelle infestazioni già in atto

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

ml 70-85 di prodotto in 100 litri di acqua, le dosi massime si useranno nei casi di forti infestazioni.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml. per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

La persistenza di azione del RED 40 nei confronti degli Acari è in media di circa 40-50 giorni. I trattamenti devono avere inizio alla prima comparsa delle forme mobili di Acari e ripetuti per tutta la stagione estiva. Per la preparazione della miscela si deve semplicemente diluire la dose di RED 40 prima in poca acqua, portando poi a volume

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il RED 40 è compatibile con la quasi totalità degli Insetticidi e degli anticrittogamici, fatta eccezione per i prodotti molto alcalini.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per le melanzane.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.
Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

REDPROP

(SOLUZIONE EMULSIONABILE)
ACARICIDA SPECIFICO

REDPROP

Registrazione Ministero della Sanità n. 3967 del 16.10.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Propargite puro	g. 57 (= 587 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene: xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto. 1 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica. Ospedalizzare
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

» REDPROP è un formulato acaricida specifico per la lotta contro varie specie di Acari (Ragnetti rossi, Ragnetti gialli, Eriofidi, Tarsonemidi) che attaccano le seguenti colture
- **FRUTTICOLTURA: drupacee, pomacee, agrumi (arancio, limone, mandarino), vite, actinidia, nocciolo, lampone.**
- **ORTICOLTURA: pomodoro, fagiolo, carciofo, melanzana, peperone.**
- **FLORICOLTURA (IN PIENO CAMPO): garofano, crisantemo, gerbera, lilium, bouvardia, aster, strelitzia, dalia, ortensia.**

Agisce per contatto contro larve e adulti degli Acari. La velocità di azione del prodotto è in relazione alla temperatura ambiente. Con temperature elevate gli Acari dopo il trattamento non si nutrono più e, quindi, muoiono. Con temperature inferiori l'azione è più lenta e gli Acari muoiono dopo 3-4 giorni dal trattamento. Inoltre, in virtù della sua persistenza di azione, vengono uccise anche le giovani larve nate dopo l'irrorazione. Per ottenere i migliori risultati è necessario bagnare accuratamente e completamente le piante irrorandole fino allo sgocciolamento.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il REDPROP si impiega alle dosi di 80-100 ml per ettolitro d'acqua usando la dose minore nel caso di lievi infestazioni, normalmente durante la primavera e su individui non resistenti e la dose massima quando la popolazione degli Acari è molto numerosa, di solito nel periodo estivo e in presenza di Acari resistenti.
In caso di gravi attacchi è consigliabile effettuare un secondo trattamento a distanza di 10-15 giorni dal primo

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

REDPROP è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci SIAPA, fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Siaram, FT-2). AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non applicare il prodotto su pero, rosa, fragola perché fitotossico. Sulla vite, soltanto in pre-fioritura, si possono verificare delle ustioni sulle giovani foglie

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

REDPROP C

(LIQUIDO EMULSIONABILE)

ACARICIDA A LUNGA PERSISTENZA COMBATTE TUTTI GLI STADI DI SVILUPPO (UOVA, LARVE ED ADULTI) DEGLI ACARI FITOFAGI

REDPROP C

Registrazione Ministero della Sanità n. 4604 del 30.12.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Clorfenson puro	g 28 (= 290 g/l)
Propargite puro	g. 30 (= 310 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100

* contiene Xilene e Cicloesanone

Partita numero: . ...

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 0,500 - 1 - 5 - 20 L

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CLORFENSON 28%
PROPARGITE 30%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLORFENSON . Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia, parestesia, convulsioni.
PROPARGITE: Sintomi: Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC. vertigini, atassia, iporeflessia, neuriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica.
Controindicazioni (Propargite): non provocare il vomito in quanto nel formulato sono presenti solventi.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il REDPROP C è un acaricida completo a base di due principi attivi ad azione complementare e sinergica. Il Propargite, attivo sulle forme mobili ed il Clorfenson, ad azione ovicida. Il REDPROP C agisce essenzialmente per contatto ed è in grado di eliminare in modo rapido e duraturo le infestazioni in atto dei ragnetti rossi e gialli e di acari appartenenti ad altri generi (Eriofidi, Tarsonemidi), che attaccano le piante, compresi i ceppi resistenti ad altri prodotti. Il REDPROP C esplica la miglior efficacia a temperature superiori ai 18°-20°C.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto, nei trattamenti a volume normale, si impiega alla dose di 150-200 ml/hl
Il REDPROP C si può impiegare su:
FRUTTICOLTURA. melo, drupacee, agrumi, vite, actinidia, nocciolo, lampone.
ORTICOLTURA pomodoro, fagiolo, carciofo, melanzana, peperone.
PIANTE ORNAMENTALI E FIORI IN PIENO CAMPO.

Trattare a completa copertura della vegetazione, preferibilmente alla prima comparsa degli acari, il trattamento può essere ripetuto, in caso di ripresa dell'infestazione.
Il REDPROP C può essere applicato anche a volume ridotto, purchè venga distribuita un'adeguata quantità di prodotto per unità di superficie. Il REDPROP C può essere versato direttamente nel serbatoio dell'irroratrice, mantenendo l'acqua in agitazione. Per migliorare il contatto del prodotto con le parti aeree delle piante è consigliabile aggiungere alla miscela da irrorare 50 ml/hl del bagnante-adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'

Il REDPROP C è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari, tranne gli olii bianchi, gli zolfi ed i prodotti fortemente alcalini, come le poltiglie bordolesi ed i polisolfuri..
AVVERTENZA In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il REDPROP C è fitotossico su pero, rose e fragola, pertanto non deve essere impiegato in tali colture, sulla vite può essere applicato solo dopo la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

REGLEX

Registrazione Ministero della Sanità n. 2194 del 15.04.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Diquat puro (sotto forma di dibromuro)	g. 16,93 (= 202 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 L

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata, gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia. In caso di ingestione: ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del Diquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenenedo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicità.
Controindicazione: non dare ossigeno.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il Reglex è un diserbante-disseccante per contatto. Agisce direttamente ed esclusivamente sulle parti verdi (foglie, steli, germogli, fiori) delle piante irrorate, determinando l'arresto del processo di respirazione e rispettando gli organi lignificati. Non presenta azione residua, poichè si disattiva a contatto con il suolo e con le acque torbide. I fattori ambientali, come umidità dell'aria e piogge che dovessero seguire a breve distanza di tempo dal trattamento, non ne compromettono assolutamente l'efficacia. Il REGLEX non danneggia né le radici, né i semi anche se questi ultimi sono in fase di germinazione, purché non sia emersa la parte aerea della pianta. Le proprietà disseccanti del REGLEX possono essere utilizzate per abbreviare il naturale periodo richiesto per la maturazione dei semi e dei tessuti vegetali, per bloccare la vegetazione (inducendola ad una più pronta conclusione del ciclo vegetativo) e per ottenere una uniforme e contemporanea maturazione delle piante trattate.

MODALITA' DI IMPIEGO

I trattamenti andranno eseguiti preferibilmente nelle ore del tardo pomeriggio o della sera. Il prodotto va diluito in 300-800 litri di acqua, tenendo conto dello sviluppo delle infestanti. E' opportuno aggiungere alla soluzione un bagnante non ionico. Si consiglia, pertanto, l'aggiunta di IROL, in ragione di 500 ml per ettolitro. Si dovrà evitare che il liquido diserbante venga a contatto con le foglie delle piante coltivate. Il prodotto può essere applicato con tutti i tipi di attrezzature; si sconsiglia l'uso degli atomizzatori, sia per la dispersione con danno alle colture, sia per l'inalazione da parte degli operatori. Si consiglia l'uso di maschere protettive per ovviare a questo inconveniente. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

SETTORI E DOSI DI IMPIEGO

E' VIETATO L'IMPIEGO DIRETTO SUI FORAGGI

ESSICCAMENTO DELL'ERBA MEDICA DA SEME: 4-5 giorni prima dello sfalcio alla dose di 1,7-3,5 l. per ettaro.

ESSICCAMENTO DEI CEREALI DA GRANELLA: per ottenere una uniforme e contemporanea maturazione delle piante e favorire di conseguenza la raccolta, impiegare 1,7-3,5 l per ettaro su mais e grano e 1,3-1,7 l. per ettaro su riso.

ESSICCAMENTO DELLA PARTE AEREA DELLA COLTURA DI PATATA: nell'ultimo periodo di vegetazione delle patate (per impedire la trasmissione delle malattie dalla parte aerea dai tuberi e facilitare la raccolta) alla dose di 2,5-4,4 l. per ettaro, senza aggiungere il bagnante ed avendo cura di trattare qualche giorno dopo una abbondante pioggia.

DISERBO CONTROLLATO, TOTALE O LOCALIZZATO DI VIGNETI, FRUTTETI, AGRUMETI; DISERBO INTERPARCELLARE DELLE COLTURE ORTIVE E FLOREALI; CONSERVAZIONE E PREPARAZIONE DELLE PIAZZOLE DELL'OLIVO: da 1,7 l a 3,5 l. per ettaro a seconda del grado e del tipo di infestazione e della fase di sviluppo delle malerbe da eliminare.

DISERBO MEDICAI: contro Stellaria Veronica ed altre infestanti prima della ripresa vegetativa del medicaio alla dose di 2,2-2,5 l. per ettaro. Contro la Cuscuta si dovrà intervenire direttamente sulle chiazze infestate in qualsiasi momento dell'anno, impiegando 250-440 ml. per litro di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il REGLEX può essere usato in miscela o contemporaneamente ad altri erbicidi solo se espressamente consigliato. E' sempre consigliabile usare le miscele subito dopo la loro preparazione.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Si consiglia di non usare il REGLEX in presenza di piante arboree molto giovani. Si dovrà inoltre evitare che il prodotto venga a contatto con le parti verdi o non ancora ben lignificate delle colture erbacee ed arboree, durante le operazioni di diserbo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici, pesci e bestiame. La lepre è particolarmente sensibile, perciò, tenendo conto delle sue abitudini nutrizionali, si consiglia, in caso di zona di caccia, di eseguire il trattamento al mattino durante le prime ore di lavoro.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

REGLEX 10

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 2108 del 12.04.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Diquat puro	g. 10 (= 111 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA — SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - S.I.L.A. - Aprilia (Latina)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi. 10 ml di sostanza attiva per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia: in caso di ingestione: ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il testi di ricerca del diquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenenedo sempre presente che trattasi di sostanza ad altissima tossicità.
Controindicazione: non dare ossigeno.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il Reglex 10 è un formulato liquido a base di Diquat, con azione diserbante-disseccante. Ha le seguenti caratteristiche e proprietà: - distrugge rapidamente le parti verdi delle piante trattate; - non lascia residui fitotossici nel terreno perchè totalmente disattivato a contatto del suolo; - non agisce sulle parti legnose delle colture; - utilizzabile sia su terreno bagnato, sia dopo prolungata siccità; - resistente alla pioggia, anche se questa dovesse cadere subito dopo il trattamento; - applicabile in qualsiasi periodo dell'anno, in quanto agisce indipendentemente dalla temperatura.

MODALITA' DI IMPIEGO

In tutti i casi di diserbo, il trattamento con REGLEX 10 deve essere effettuato in presenza della vegetazione infestante. Per l'applicazione del prodotto si consiglia l'impiego di attrezzature dotate di getto controllato ed uniforme. In generale la dose va disciolta in 300-800 litri di acqua o più, tenendo conto dello sviluppo delle infestanti da trattare e distribuita su un ettaro di terreno. Impiegare solo acqua pulita, perchè il REGLEX 10 si disattiva in acque fortemente torbide.

AVVERTENZA PER L'IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE

Il REGLEX 10 può essere applicato con tutti i tipi di attrezzature; si sconsiglia l'uso degli atomizzatori, per evitare sia la dispersione con danno alle parti verdi e a quelle non ancora ben lignificate di tutte le colture erbacee ed arboree, sia l'inalazione da parte degli operatori. Si consiglia l'uso di maschere protettive per ovviare a quest'ultimo inconveniente. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

CAMPI DI APPLICAZIONE E DOSI DI IMPIEGO

Diserbi:
- 6,3-9 l/ha Diserbo totale o parziale; diserbo controllato e non coltura in vigneto, frutteto, agrumeto e colture arboree in genere; preparazione e conservazione delle piazzole in oliveto.
- 3,6-7,2 l/ha: Diserbo vivai; diserbo pre-semina, pre-trapianto e pre-emergenza; lotta contro la cuscuta; diserbo interfilare ed interparcellare delle colture industriali, orticole e floreali; diserbo asparagiaie.
- 4,5-6,3 l/ha: Diserbo erba medica (escluso anno di impianto).
- 6,3-9 l/ha: Diserbo mais e semina senza aratura (sod-seeding).

Applicazioni speciali:
- 7,2-11,7 l/ha: Diserbo canali: erbe emerse.
- 3,6-7,2 ml/mc: Diserbo canali: erbe sommerse (vedere avvertenza).
- 9-11,7 l/ha: Miglioramento pascoli.

Disseccamenti
2,3-3,1 l/ha. Disseccamento riso da seme.
3,1-6,3 l/ha: Disseccamento colture da seme quali erba medica, mais, grano; disseccamento piante da fibra.
7,2 10,8 l/ha: Disseccamento culmi patate (vedere avvertenza).

NOTA BENE vietato l'impiego diretto sui foraggi.

AVVERTENZA: Per una migliore efficacia del prodotto, è opportuno aggiungere 500 ml di IROL per 100 litri di soluzione. L'aggiunta di IROL non va fatta in questi casi: lotta contro la vegetazione sommersa dei canali (idrofite sommerse) e distruzione della parte aerea delle colture di patata Per quest'ultima applicazione tenere presente che in caso di siccità il trattamento dovrà essere eseguito solo dopo tre giorni da una pioggia che abbia profondamente bagnato il terreno e se il suolo vicino alle radici risulta uniformemente bagnato. Usare le dosi più alte con forti infestazioni di erbe e nelle prime applicazioni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il REGLEX 10 può essere usato in miscela o contemporaneamente ad altri erbicidi solo se espressamente consigliato. E' sempre consigliabile usare le miscele subito dopo la loro preparazione.
Avvertenza in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Trattandosi di un diserbante disseccante ad azione sulla clorofilla, il REGLEX 10 può arrecare danno a tutte le parti verdi o non ancora ben lignificate delle colture erbacee ed arboree. Pertanto, deve essere impiegato solo per i casi indicati.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici, pesci e bestiame. La lepre è particolarmente sensibile, perciò, tenendo conto delle sue abitudini nutrizionali, si consiglia, in caso di zona di caccia, di eseguire il trattamento al mattino durante le prime ore di lavoro.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

RESTANOX

Registrazione Ministero della Sanità n. 5644 del 06.12.1983

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Fenbutatin ossido puro g. 50 (= 575 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,100 - 0,500 - 1 - 5 - 10 L

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico a contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari ed addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il RESTANOX è un acaricida di superficie attivo nei confronti delle forme mobili degli acari (Metatetranychus ulmi, Tetranychus urticae, Eotetranychus carpini f. vitis, E. pomi), che infestano pero, melo, pesco, susino, albicocco, ciliegio, vite, agrumi nonchè le colture floreali ed ornamentali in pieno campo, pomodori e cetrioli.
L'attività acaricida del RESTANOX aumenta progressivamente dopo il trattamento e mantiene valori elevati per un periodo di 4-6 settimane.
Nei trattamenti di estate inoltrata si previene quindi, in buona misura, con conseguente minor infestazione nella primavera successiva, la deposizione delle uova d'inverno che ha luogo verso la fine stagione da parte delle femmine di P. ulmi.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il RESTANOX nei trattamenti a volume normale, si impiega alla dose di 90 ml ogni 100 litri di acqua. L'intervento va effettuato alla comparsa dei primi sintomi d'infestazione bagnando accuratamente tutta la pianta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari normalmente impiegati sulle colture citate.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In applicazioni su colture di rose, è raccomandabile eseguire dei saggi preliminari, poichè alcune varietà potrebbero risultare sensibili all'acaricida.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMACEE, DRUPACEE, POMODORO, CETRIOLO - 45 GIORNI PER LA VITE - 60 GIORNI PER GLI AGRUMI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

RISINA AVVELENATA SIAPA P

ESCA PRONTA ALL'USO PER LA LOTTA CONTRO IL GRILLOTALPA E GLI ALTRI INSETTI TERRICOLI AD APPARATO BOCCALE MASTICATORE

RISINA AVVELENATA SIAPA P

Registrazione Ministero della Sanità n. 0615 del 16.03.1972

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Paration puro	g. 3
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

La RISINA AVVELENATA SIAPA P è un'esca efficace contro il Grillotalpa e gli altri insetti terricoli che si moltiplicano molto attivamente specialmente nei terreni fertili, sciolti, freschi, ricchi di humus ed abbondantemente concimati. Il prodotto agisce specialmente per ingestione, ma anche per contatto ed è caratterizzato da un lungo effetto residuo.

MODALITA' DI IMPIEGO

La RISINA AVVELENATA SIAPA P si impiega alla dose di kg 25-30 per ettaro, distribuendo il prodotto durante la buona stagione (da marzo ad ottobre), ma, soprattutto, in primavera quando i Grillotalpa vanno in cerca di cibo con maggiore avidità e gli altri insetti terricoli trovano in generale un ottimo ambiente di sviluppo.
Il prodotto si distribuisce con un comune spandiconcime, oppure a mano avendo cura, in questo caso, di proteggersi con guanti di gomma.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto viene esclusivamente impiegato per la lotta contro il Grillotalpa e gli insetti terricoli e, quindi, data la sua tipica formulazione, non se ne prevede l'applicazione in miscela con altri antiparassitari.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto, su colture sane, in normali condizioni di ambiente e di impiego, non ha dimostrato fitotossicità.
La RISINA AVVELENATA SIAPA P è tossica per gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate o alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ROGOR L

(SOLUZIONE EMULSIONABILE)
LIQUIDO INSETTICIDA FOSFORGANICO CONTRO LA MOSCA E LA TIGNOLA DELL'OLIVO, LA MOSCA DELLE CILIEGE, LA MOSCA DELLA FRUTTA, LA PSILLA DEL PERO, AFIDI, ACARI, TRIPIDI, MAGGIOLINI, DEPRESSARIA DEL CARCIOFO, CEMIOSTOMA DELLE POMACEE, MOSCHE DEL SEDANO, DELLO SPINACIO, DELL'ASPARAGO E DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

ROGOR L

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n 3396 del 07.02 1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Dimetoato puro g 19 (= 186 g/l)
Coformulanti* q.b a g 100
* Contiene Cicloesanone e solventi irritanti

Partita numero: ....

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto 1 - 10 L
Stabilimento di produzione SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per le vie respiratorie - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare Visione offuscata miosi Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante) Sintomi nicotinici (di seconda comparsa) astenia e paralisi muscolari Tachicardia ipertensione arteriosa, fibrillazione Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte generalmente insufficienza respiratoria Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica delle estremità)
Terapia atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione Poco efficace la pralidossima
Consultare un Centro Antiveleni

DOSI ED ISTRUZIONI PER L'USO

OLIVICOLTURA
Mosca delle olive. 310 ml in 100 lt d'acqua in trattamenti preventivi o curativi da giugno ad ottobre
Tignola dell'olivo: 200-310 ml in 100 lt d acqua da marzo a giugno contro le tre generazioni dell'insetto
Non impiegare il ROGOR L in irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo Coratina, Simona, Canina, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana, Terza grande e la Dritta
FRUTTICOLTURA:
Mosca delle ciliege 100 ml in 100 lt d'acqua all invaiatura dei frutti (cambiamento di colore)
Mosca della frutta. 150 ml in 100 lt d'acqua per le albicocche e 250 ml in 100 lt d'acqua per le pesche, circa 20 giorni prima dell'inizio della maturazione (i frutti risulteranno privi di residui tossici).
Afidi, Tripidi, Tingidi, Tentredini, Psille del pero, Acari e Maggiolini: 150 ml in 100 lt d'acqua quando compaiono le prime infestazioni
Cemiostoma del melo: 150 ml in 100 lt d'acqua quando le mine hanno raggiunto mezzo centimetro di diametro
VITICOLTURA:
Acaro giallo della vite: 150 ml in 100 lt d'acqua alla prima comparsa dei parassiti.
ORTICOLTURA:
Depressaria del carciofo: 150 ml in 100 lt d'acqua in tre trattamenti da fine ottobre a fine novembre
Mosche del sedano, dello spinacio, dell'asparago, della barbabietola da zucchero: 150-310 ml in 100 lt d'acqua quando compaiono le prime infestazioni

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale Per aumentare l efficacia di trattamenti aggiungere alla miscela ml 50/hl di bagnante adesivo IROL

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Versare il ROGOR L a poco a poco nell'acqua agitando energicamente Lavare accuratamente le pompe prima dell uso soprattutto se contengono residui di calce e di altri prodotti alcalini Il prodotto deve essere conservato in ambiente fresco

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

ROGOR L si può miscelare con VITEX, CRITTOX FOSTOX
AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Si sconsiglia l'impiego di ROGOR L su cedro, limone interdonato, nocciolo e crisantemo

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci Si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate, od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

ROGOR L 10

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)

LIQUIDO INSETTICIDA FOSFORGANICO CONTRO LA MOSCA E LA TIGNOLA DELL'OLIVO, LA MOSCA DELLE CILIEGE, LA MOSCA DELLA FRUTTA, LA PSILLA DEL PERO, AFIDI, ACARI, TRIPIDI, MAGGIOLINI, DEPRESSARIA DEL CARCIOFO, CEMIOSTOMA DELLE POMACEE, MOSCHE DEL SEDANO, DELLO SPINACIO, DELL'ASPARAGO, DELLA BARBABIETOLA.

ROGOR L 10

Registrazione Ministero della Sanità n. 0405 del 22.11.1971

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Dimetoato puro g. 9,5 (= 87 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,250 - 1 - 10 L
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI ED ISTRUZIONI PER L'USO

OLIVICOLTURA - Mosca delle olive: ml 650 in 100 lt. d'acqua in trattamenti preventivi o curativi da giugno ad ottobre. - Tignola dell'olivo: ml 450-650 in 100 lt. d'acqua da marzo a giugno contro le tre generazioni dell'insetto. Non impiegare il ROGOR L 10 in irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo Coratina, Simona, Canino, Vermina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana, Terza grande e la Dritta. Quando si interviene contro la Mosca delle olive i trattamenti non devono essere effettuati nell'imminenza del raccolto poichè gli olii delle olive trattate non devono contenere più di 1 p.p.m. di principio attivo. L'impiego del ROGOR L 10 tuttavia consente di ottenere olii con tracce non dosabili di principio attivo.
FRUTTICOLTURA - Mosca delle ciliege: ml 220 in 100 lt. d'acqua all'invaiatura dei frutti (cambiamento di colore). - Mosca della frutta: ml 330 in 100 lt. di acqua per le albicocche e ml 550 in 100 lt. d'acqua per le pesche, circa 20 giorni prima dell'inizio della maturazione (i frutti risulteranno privi di residui tossici). - Afidi, Tripidi, Tingidi, Tentredini, Psille del pero, Acari e Maggiolini: ml 330 in 100 lt di acqua quando compaiono le prime infestazioni. - Cemiostoma del melo: ml 330 in 100 lt d'acqua quando le mine hanno raggiunto mezzo centimetro di diametro.
VITICOLTURA - Acaro giallo della vite: ml 330 in 100 lt. d'acqua alla prima comparsa dei parassiti.
ORTICOLTURA - Depressaria del carciofo: ml 330 in 100 lt. d'acqua in tre trattamenti da fine ottobre a fine novembre. - Mosche del sedano, dello spinacio, dell'asparago, della barbabietola: ml 330-650 in 100 lt. d'acqua quando compaiono le prime infestazioni.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

PREPARAZIONE DELL'EMULSIONE: Versare il ROGOR L 10 a poco a poco nell'acqua agitando energicamente. Lavare accuratamente le pompe prima dell'uso, soprattutto se contengono residui di calce e di altri prodotti alcalini.
Il prodotto deve essere conservato in ambiente fresco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

IL ROGOR L 10 si può miscelare con VITEX, CRITTOX, FOSTOX.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Si sconsiglia l'impiego del ROGOR L 10 su cedro, limone interdonato, nocciolo e crisantemo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ROGOR L 30

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
LIQUIDO INSETTICIDA ACARICIDA SISTEMICO CONTRO LA MOSCA E LA TIGNOLA DELL'OLIVO, LA MOSCA DELLE CILIEGIE, LA MOSCA DELLA FRUTTA, LA PSILLA DEL PERO, AFIDI, ACARI, TRIPIDI, MAGGIOLINI, DEPRESSARIA DEL CARCIOFO, CEMIOSTOMA DELLE POMACEE, MOSCHE DEL SEDANO, DELLO SPINACIO, DELL'ASPARAGO, DELLA BARBABIETOLA

ROGOR L 30

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 0404 del 22.11.1971

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Dimetoato puro g. 28,5 (= 285 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto 0,250 - 1 - 10 L
Stabilimento di produzione. SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI ED ISTRUZIONI PER L'USO

OLIVICOLTURA - Mosca delle olive: ml 200 in 100 lt. d'acqua in trattamenti preventivi o curativi da giugno ad ottobre. - Tignola dell'olivo: ml 150-200 in 100 lt. d'acqua da marzo a giugno contro tre generazioni dell'insetto. Non impiegare il ROGOR L 30 in irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo Coratina, Simone, Canina, Vermina, Maersella, Frantoio, Itrana, Bosana, Terza grande e la Oritta. Quando si interviene contro la Mosca delle olive i trattamenti non devono essere effettuati nell'imminenza del raccolto poiché gli olii delle olive trattate non devono contenere più di 1 p.p.m. di principio attivo. L'impiego del ROGOR L 30 tuttavia consente di ottenere olii con tracce non dosabili di principio attivo.
FRUTTICOLTURA - Mosca delle ciliege: ml 70 in 100 lt. d'acqua all'invaiatura dei frutti (cambiamento di colore). - Mosca della frutta: ml 100 in 100 lt. di acqua per le albicocche e ml. 180 in 100 lt. d'acqua per le pesche, circa 20 giorni prima dell'inizio della maturazione (i frutti risulteranno privi di residui tossici). - Afidi, Tripidi, Tingidi, Tentredini, Psille del pero, Acari e Maggiolini: ml 100 in 100 lt di acqua quando compaiono le prime infestazioni. - Cemiostoma del melo: ml 100 in 100 lt. d'acqua quando le mine hanno raggiunto mezzo centimetro di diametro.
VITICOLTURA - Acaro giallo della vite: ml 100 in 100 lt. d'acqua alla prima comparsa dei parassiti.
ORTICOLTURA - Depressaria del carciofo: ml 100 in 100 lt. d'acqua in tre trattamenti da fine ottobre a fine novembre. - Mosche del sedano, dello spinacio, dell'asparago, della barbabietola: ml 100-200 in 100 lt. d'acqua quando compaiono le prime infestazioni.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

PREPARAZIONE DELL'EMULSIONE: Versare il ROGOR L 30 a poco a poco nell'acqua agitando energicamente. Lavare accuratamente le pompe prima dell'uso, soprattutto se contengono residui di calce e di altri prodotti alcalini.
Il prodotto deve essere conservato in ambiente fresco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

IL ROGOR L 30 si può miscelare con VITEX, CRITTOX, FOSTOX.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Si sconsiglia l'impiego del ROGOR L 30 su cedro, limone interdonato, nocciolo e crisantemo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ROGOR L 40

[illegible]

LIQUIDO INSETTICIDA [illegible] CONTRO LA MOSCA E LA TIGNOLA DELL'OLIVO, LA MOSCA DELLE CILIEGIE, LA MOSCA DELLA FRUTTA, LA PSILLA DEL PERO, AFIDI, ACARI, TRIPIDI, [illegible] DEPRESSARIA DEL CARCIOFO, [illegible] MOSCHE DEL SEDANO, DELLO SPINACIO, DELL'ASPARAGO E DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO.

ROGOR L 40

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3397 del 07.02.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Dimetoato puro	g. 38 (= 405 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100

* Contiene Cicloesanone e solventi irritanti

Partita numero: ....

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,250 - 1 - 10 L
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per le vie respiratorie. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI ED ISTRUZIONI PER L'USO

OLIVICOLTURA:
Mosca delle olive: 140 ml in 100 lt d'acqua in trattamenti preventivi o curativi da giugno ad ottobre.
Tignola dell'olivo: 95-140 ml in 100 lt d'acqua da marzo a giugno contro le tre generazioni dell'insetto.
Non impiegare il ROGOR L 40 in irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo Coratina, Simona, Canina, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana, Terza grande e le Dritta.
FRUTTICOLTURA:
Mosca delle ciliege: 50 ml in 100 lt d'acqua all'invaiatura dei frutti (cambiamento di colore).
Mosca della frutta: 70 ml in 100 lt d'acqua per le albicocche e 120 ml in 100 lt d'acqua per le pesche, circa 20 giorni prima dell'inizio della maturazione (i frutti risulteranno privi di residui tossici).
Afidi, Tripidi, Tingidi, Tentredini, Psille del pero, Acari e Maggiolini: 70 ml in 100 lt d'acqua quando compaiono le prime infestazioni.
Cemiostoma del melo: 70 ml in 100 lt d'acqua quando le mine hanno raggiunto mezzo centimetro di diametro.
VITICOLTURA:
Acaro giallo della vite: 70 ml in 100 lt d'acqua alla prima comparsa dei parassiti.
ORTICOLTURA:
Depressaria del carciofo: 70 ml in 100 lt d'acqua in tre trattamenti da fine ottobre a fine novembre.
Mosche del sedano, dello spinacio, dell'asparago, della barbabietola da zucchero: 70-140 ml in 100 lt d'acqua quando compaiono le prime infestazioni

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale; effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro), le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia di trattamenti, aggiungere alla miscela ml 50/hl di bagnante adesivo IROL.

PREPARAZIONE DEL PRODOTTO
Versare il ROGOR L 40 a poco a poco nell'acqua agitando energicamente. Lavare accuratamente le pompe prima dell'uso, soprattutto se contengono residui di calce e di altri prodotti alcalini. Il prodotto deve essere conservato in ambiente fresco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il ROGOR L 40 si può miscelare con VITEX, CRITTOX, FOSTOX.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Si sconsiglia l'impiego di ROGOR L 40 su cedro, limone interdonato, nocciolo e crisantemo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate, od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

RONEBEET

PASTA

DISERBANTE SELETTIVO PER LA BARBABIETOLA

RONEBEET

Registrazione Ministero della Sanità n. 5916 del 07.06.1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE		
Cloridazon puro	g. 25	(= 262 g/l)
Cicloato puro	g. 31	(= 325 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA — SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cloridazon 25%, Cicloato 31%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- Cloridazon: Sintomi: nell'animale da asperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
- Cicloato: —

Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto controlla la quasi totalità delle infestanti annuali della barbabietola, graminacee ed a foglia larga come Echinochloa crus-galli (Giavone), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Avena spp. (Avene selvatiche), Chenopodium album (Farinello), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Amarantus retroflexus (Amaranto), Capsella bursa pastoris (Borsa del pastore), Solanum nigrum (Erba morella), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Polygonum spp. (Poligoni), Sinapis arvensis (Senape), Stellaria media (Centocchio), Raphanus raphanistrum (Ramolaccio). L'efficacia del prodotto, applicato secondo le modalità appresso indicate, non è influenzata dall'andamento stagionale.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il RONEBEET pasta si impiega prima della semina della barbabietola. La dose è di 9 l/Ha nei terreni leggeri-sabbiosi e 11 l/Ha in quelli argillosi o ricchi di sostanze organiche, da distribuire con 400-500 lt di acqua e ad una pressione non superiore alle 5 atmosfere. Dopo il trattamento, sempre entro la giornata, il prodotto deve essere accuratamente incorporato nel terreno alla profondità di 4-5 cm, mediante frese, rotozappe, erpici a dischi od anche erpici a denti.

Per la migliore riuscita del diserbo è opportuno seguire le seguenti indicazioni:
- distribuire il prodotto su terreno in tempera, ben livellato, sminuzzato e privo di malerbe;
- la distribuzione e l'incorporamento del prodotto deve risultare omogenea su tutta la superficie;
- usando gli erpici per l'incorporamento è consigliabile effettuare due passaggi, possibilmente in croce, almeno sui terreni pesanti,
- la semina può essere effettuata anche immmediatamente dopo l'incorporamento ed è preferibile, per favorire l'aderenza del seme al terreno e quindi l'emergenza della coltura, eseguire una rullatura dopo la semina;
- dopo il trattamento, anche in presenza della coltura, il terreno può essere lavorato ma senza superare la profondità di incorporamento del diserbante

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Far trascorrere 100 giorni dal trattamento prima di seminare la carota. Si raccomanda di non impiegare dosi elevate di concimi immediatamente prima della semina, specialmente in terreni leggeri. In particolare non devono essere distribuiti più di kg 130 di azoto per ettaro mentre ulteriori, eventuali concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

RONEBEET P.B.

RONEBEET P.B.

Registrazione Ministero della Sanità n. 7435 del 09.03.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Cicloato puro	g. 45
Cloridazon puro	g. 25
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 5 - 20 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cicloato 45%, Cloridazon 25%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- Cicloato: —
- Cloridazon: Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.

Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto controlla praticamente tutte le infestanti annuali della barbabietola da zucchero, siano esse graminacee o a foglia larga. Fra le più importanti si ricordano: Avena spp., Digitaria spp., Echinochloa crus-galli, Setaria spp., Amarantus spp., Chenopodium spp., Capsella bursa pastoris, Galinsoga parviflora, Polygonum spp., Sinapis spp., Stellaria media, Solanum nigrum e Solanum dulcamara.
L'efficacia del prodotto, applicato secondo le modalità sotto indicate, non è influenzata dall'andamento stagionale, garantendo ottimi risultati anche quando si verificano condizioni di siccità.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si applica in pre-semina della coltura. Dopo l'applicazione è necessario provvedere ad incorporare il prodotto nel terreno, ad una profondita di 4-5 cm. Questa operazione può essere fatta con qualunque mezzo che garantisca un uniforme rimescolamento del terreno. Sono comunque da preferire le motozappe, i vibrocultor, gli erpici a denti elastici o a dischi, mentre poco idonei risultano gl erpici e denti fissi e gli erpici alterantivi. L'incorporamento deve essere fatto quanto prima e comunque non oltre le 6-8 ore dal trattamento.

Dosi d'impiego:

terreni leggeri	7-8 kg/ha
terreni a medio impasto	9 kg/ha
terreni argillosi o molto organici	11 kg/ha

AVVERTENZE

- Una buona preparazione del letto di semina costituisce un importante fattore per la buona riuscita del diserbo;
- la semina può essere fatta anche subito dopo l'incorporamento dell'erbicida;
- dopo il trattamento, anche in presenza di coltura, il terreno può essere lavorato avendo però l'accortezza di non superare la profondità di incorporamento del diserbante.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Far trascorrere 100 giorni dal trattamento prima di seminare la carota.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ROTIOFEN 50

ROTIOFEN 50

Registrazione Ministero della Sanità n. 5451 del 14.09.1983

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Fenitrotion puro		g 47,5 (= 507 g/l)
Coformulanti*	q.b. a	g. 100
* contiene Xilene		

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 0,500 - 1 - 5 - 10 L

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il ROTIOFEN 50 è un insetticida a largo spettro di azione che agisce per contatto e per ingestione. E' dotato di potere citotropico (penetrazione nei tessuti vegetali senza essere traslocato con la linfa) ed è, quindi, in grado di colpire anche le forme che scavano gallerie nelle foglie, ne frutti, negli steli e nel legno. Il ROTIOFEN 50 è indicato anche per la disinfestazione dei magazzini vuoti

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Cereali (Grano, Mais, Orzo) contro: Afidi, Cimici, Lema, Ditteri cecidomidi, Piralide 95-190 ml/hl di acqua.
Riso contro Chironomidi, Coppette, Hydrelia, Tipule: 0,950-1,4 lt/ha.
Barbabietola contro: Altica, Cassida, Mosca, Cleono, Lixus, Afidi, Nottue che rodono le foglie: 0,950-1,9 lt/ha.
Colture erbacee da granella, da foraggio ed ortive (Patata, Tabacco, Pomodoro, Cipolla, Cavolo, Cucurbitacee, Asparago, Carciofo, Leguminose contro: Afidi, Altiche, Aleurodidi, Tripidi, Cimici, Dorifora, Mosche, Punteruolo, Tignole, Fitonomo, Criocera, Depressaria, Cavolaia, Nottue che rodono le foglie, larve di lepidotteri in genere: 110-170 ml/hl d'acqua.
Fiori in pieno campo contro: Afidi, Tripidi, Aleurodidi, Cicaline, Bega del garofano, Mosche dei bulbi, Cetonie, Tentredini: 95-140 ml/hl.
Pomacee, Drupacee, Olivo, Agrumi, Nocciolo, Piante arboree da legno ed ornamentali in pieno campo contro: Anarsia, Baco delle mele e delle pere, Mosca delle olive, della frutta e delle ciliege, Tingidi, Cocciniglie (forme mobili), Psille, Microlepidotteri, Tortricidi ricamatrici, Crisomela, Rodilegno, Larve di Lepidotteri, insetti già riportati per le colture precedenti: 140-190 ml/hl.
Vite contro: Tignole, Cicaline, Sigaraio, Oziorrinco: 110-170 ml/hl.

Magazzini rurali: eseguire solo trattamenti murali, in assenza di derrate alimentari impiegando 1,4 lt di prodotto per hl di acqua e distribuendo 1 lt per ogni 10-15 mq di superficie

Il ROTIOFEN 50 può essere versato direttamente nel serbatoio dell'irroratrice, avendo cura di mantenere l'acqua in agitazione. Si consiglia di iniziare i trattamenti al primo manifestarsi delle infestazioni. L'aggiunta di 50 ml/hl del bagnante adesivo IROL aumenta l'efficacia del trattamento.
Il ROTIOFEN 50 può essere applicato a basso volume, purchè venga distribuita un'adeguata dose di prodotto per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Si può miscelare con i Polisolfuri e con la Poltiglia Bordolese, aumentando del 20% la dose, purchè la miscela venga utilizzata immediatamente.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

S. RAMEDIT

(POLVERE BAGNABILE)
ANTICRITTOGAMICO CUPRO-ORGANICO

S RAMEDIT

Registrazione Ministero della Sanità n. 3271 del 04.04.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Zineb puro		g. 13
Rame metallico		g. 30
(sotto forma di ossicloruro)		
Coformulanti	q.b. a	g 100

Partita numero . .. .

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,100 - 1 - 5 - 10 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZINEB 13 %, RAME 30 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZINEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio. irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica Dopo alcune ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
RAME Sintomi. denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il S RAMEDIT è una formulazione cupro-organica, capace di controllare la Peronospora della vite. Il S. RAMEDIT risulta inoltre idoneo per la difesa delle pomacee, del pomodoro (trattamenti fino alla prima fioritura) e del garofano dalle infezioni di Ticchiolatura, Peronospora e Alternaria

DOSI E MODALITA'DI IMPIEGO
Il S. RAMEDIT si impiega alla dose di 350-500 gr per ogni 100 litri d'acqua, intervenendo ogni qualvolta si manifesti il pericolo di infezioni Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale Per aumentare la validità dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL. Nella difesa anticrittogamica della vite, il S. RAMEDIT si impiega senza alcuna restrizione, per tutto il periodo in cui si eseguono gli interventi antiperonosporici liquidi, tenendo presente però che i trattamenti di "chiusura" come quelli volti a contenere eventuali infezioni di Peronospora già manifestatesi, dovranno essere eseguiti alle dosi massime consigliate.
Per la preparazione della miscela si consiglia di diluire la giusta dose di S RAMEDIT in poca acqua e di agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare, fino a raggiungere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico su alcune varietà di Melo e Pero sensibili ai prodotti cuprici: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman red - Stayman Winecap - Black Davis - King Davis - Renetta del Canada - Rosa Mantovana - Imperatore - Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard - Commercio - Butirra d'estate - Gentil bianca - Spinacarpi - Spadona d'estate - Giardina - Scipiona - Armella - S. Maria - Mora - Coscia.
Non trattare durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SAITOFOS

CONCENTRATO EMULSIONABILE

INSETTICIDA PER LA LOTTA CONTRO BEGA DEL GAROFANO, MOSCA DELLE CILIEGE E DELLA FRUTTA, PIRALIDE DEL MAIS, PARASSITI DEL PIOPPO, TIGNOLA E RINCHITE DELL'OLIVO

SAITOFOS

Registrazione Ministero della Sanità n. 0241 del 22.11.1971

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

COMPOSIZIONE		
Metossicloro puro	g. 27	(~ 302 g/l)
Malation puro	g. 20	(~ 224 g/l)
Paration puro	g. 10	(~ 112 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100	

*contiene Cicloesanone e Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 0,500 - 1 - 5 L

MOLTO TOSSICO

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.8.1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Metossicloro 27%, Malation 20%, Paration 10%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- Metossicloro: --
- Malation e Paration: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: Sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Contro Tarli del pioppo: 360-540 ml in 100 litri di acqua.

Contro Bega del garofano, Mosca della frutta, Cydia o Verme del pesco, Verme delle mele e delle pere, Mosca delle ciliege: 270-360 ml in 100 litri di acqua.

Contro Tignola e Rinchite dell'olivo, Piralide del mais: 180-220 ml in 100 litri di acqua.

Contro i parassiti in genere (Antonomo del pero e del melo, Tentredini, Afidi, Psille, Tingidi, Cimici, Tignola del melo, Tignole della vite e dell'uva, Tripidi, Altiche, Casside, Fitonomo, Apion, Misurino, Cavolaia, Dorifora, Criocera degli asparagi): 130-180 ml in 100 litri di acqua.

Sciogliere la giusta dose di prodotto in poca acqua ed aggiungere il rimanente quantitativo di acqua necessaria.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale; effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro), le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo Irol.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti Siapa destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Su colture sane, in normali condizioni di ambiente e di impiego il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate, od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SALVAPLANT

Registrazione Ministero della Sanità n. 4059 del 12.11.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Tiram puro	g. 44 (= 501 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardie, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SALVAPLANT è un prodotto repellente che tiene lontana la selvaggina ed i roditori (capre, lepri, conigli selvatici, topi campagnoli) dalle piante arboree, da frutto e forestali, dai vivai, dalle piante da fiore e ornamentali. Alle normali dosi di impiego il prodotto non emana in nessun caso odori sgradevoli.

SETTORI DI IMPIEGO

Il SALVAPLANT può essere impiegato per la protezione di:
- **Vivai;**
- **Arbusti ornamentali;**
- **Piante forestali (Pioppo, Eucalipto);**
- **Fruttiferi in genere (Melo, Pero, Ciliegio, Pesco, Susino).**

Dosi di impiego e preparazione della miscela

Il SALVAPLANT si impiega alla concentrazione del 20% e cioè si diluisce nella misura di 900 ml. di prodotto in 4 litri di acqua; nella preparazione della miscela si deve sciogliere il prodotto prima in poca acqua agitando leggermente fino ad ottenere una densa crema e portando poi a volume continuando ad agitare man mano che si aggiunge il rimanente quantitativo di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il SALVAPLANT si deve applicare su piante asciutte ed in giornate serene, non troppo ventose e con temperatura moderata. In queste condizioni, l'emulsione acquosa del repellente, forma sulle superfici trattate un velo sottile perfettamente aderente alla pianta. Per ottenere questo rivestimento protettivo, si deve operare evitando altresì il ruscellamento dell'emulsione lungo le superfici trattate.
Nei vivai il SALVAPLANT può essere impiegato sia prima di sistemare le piantine in vivaio, immergendone la parte aerea per un istante nella emulsione tenuta in agitazione, sia trattando le piantine già sul posto.
Sugli alberi e sugli arbusti, il prodotto può essere irrorato sul pedale, sui fusti e sui rami principali. Volendo e non disponendo di attrezzature adatte, il prodotto può essere anche spennellato sulla pianta.

EPOCA DI IMPIEGO

Il SALVAPLANT si applica durante tutto il periodo di riposo vegetativo, dalla caduta delle foglie fino alla primavera, quando le piante hanno le gemme completamente chiuse. Non trattare durante la fioritura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di pere: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

SIACARB 50 L

CONCENTRATO EMULSIONABILE

ERBICIDA SELETTIVO PER LA LOTTA CONTRO IL GIAVONE NELLE RISAIE

SIACARB 50 L

Registrazione Ministero della Sanità n 5308 del 11.04.1983

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Tiobencarb puro	g. 50 (= 505 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del snc, bronchite I solventi presenti nel formulato possono essere responsabili di variazioni e di aggravamento della sintomatologia clinica In tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; possono inoltre provocare polmoniti chimiche
Terapia sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SIACARB 50 L è un erbicida ad azione antigerminello, per contatto e per assorbimento radicale, non volatile, specifico per la lotta contro Echinochloa crus-galli (Giavone) e contro Setaria spp. (Panicastrella), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Heleocharis spp. (Giunco tondo), Cyperus difformis (Cipero). Non richiede incorporamento nel terreno quando viene impiegato su suolo asciutto e possiede inoltre una buona attività residuale.

EPOCHE D'IMPIEGO

Il SIACARB 50 L si può impiegare:

1) Prima della semina del riso su terreno asciutto, ben affinato e pronto per la sommersione che normalmente si effettua prima della semina. L'allagamento della risaia può avvenire subito dopo la distribuzione dell'erbicida oppure dopo qualche giorno.

2) Nelle fasi di post-emergenza precoce del riso con giavone avente 1 o 2 foglie. Non distribuire il prodotto con giavone più sviluppato in quanto non sufficientemente sensibile dopo lo stadio di 3 foglie.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Irrorare l'erbicida alla dose di 6-8 litri di prodotto in 400-600 litri di acqua/Ha curando l'uniformità dell'applicazione sulla superficie interessata Impiegare la dose minore su terreni leggeri e viceversa

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i fungicidi, insetticidi e fertilizzanti comunemente usati in risaia
Avvertenza In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIACIDE 15 L

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
INSETTICIDA A VASTO SPETTRO D'AZIONE

SIACIDE 15 L

Registrazione Ministero della Sanità n. 7437 del 09.03.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Metidation puro	g. 15 (= 142 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene Xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto 0,250 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Infiammabile. - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.8.1968 n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un insetticida fosforganico ad ampio spettro di azione, in grado di controllare molti insetti parassiti delle colture.
Agisce per contatto ed ingestione ed è, grazie alla sua citotropicità, in grado di penetrare nei tessuti vegetali colpendo i parassiti anche non direttamente raggiunti dal getto irrorante. Molto attivo anche a basse temperature e idoneo anche per la difesa invernale dei fruttiferi in sostituzione dei polisolfuri.

Insetti controllati: afidi, cocciniglie, ricamatrici, carpocapsa del melo, tignola del pesco, tignola e cicalina della vite, cleono, lixus ed altica della bietola, nottue, verme della zagara, mosca bianca degli agrumi.

Colture trattabili: agrumi, drupacee, pomacee, vite, mandorlo, nocciolo, cocomero, melone, cavolo, olivo, carciofo, asparago, patata, pomodoro, barbabietola da zucchero, colture floricole ed ornamentali (in pieno campo).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

270-400 ml/Hl su arboree, floreali ed ornamentali in pieno campo impiegando 10-20 hl/Ha di acqua.
3,2-4,3 L/Ha su colture erbacee impiegando almeno 4-5 hl/Ha di acqua.
Il prodotto può essere applicato anche con attrezzature operanti a basso volume, avendo cura di mantenere invariato il quantitativo totale di prodotto per ettaro. Gli interventi devono essere fatti al primo apparire del parassita da controllare e ripetuti secondo necessità. Per trattamenti invernali su colture arboree si consiglia di applicare il prodotto a 400 ml/Hl da solo o meglio in miscela con 1 L/hl di Biancolio.

AVVERTENZE
Sul pesco e sulle altre drupacee il prodotto deve essere impiegato solo per trattamenti di fine inverno, prima della apertura delle gemme.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi insetticidi, fungicidi, erbicidi, fitoregolatori e concimi fogliari. Comunque, dato che non tutte le possibili combinazioni sono state saggiate, si consiglia di verificare preventivamente su piccole quantità la stabilità della miscela che si intende fare. Non miscelare con prodotti a reazione alcalina o poltiglia bordolese.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 120 giorni prima del raccolto per l'olivo - 20 giorni per le altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIACIDE 19 L

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
INSETTICIDA A VASTO SPETTRO D'AZIONE

SIACIDE 19 L

Registrazione Ministero della Sanità n 7571 del 25.10.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Metidation puro g. 19 (= 185 g/l)
Coformulanti* q b. a g. 100
* contiene Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 0,250 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Infiammabile Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, ne fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

ATTENZIONE Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art 23 del D P R. 3 8 1968 n 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali diarrea Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare Visione offuscata miosi Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante) Sintomi nicotinici (di seconda comparsa) astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un insetticida fosforganico ad ampio spettro di azione, in grado di controllare molti insetti parassiti delle colture. Agisce per contatto ed ingestione ed è grazie alla sua citotropicità, in grado di penetrare nei tessuti vegetali colpendo i parassiti anche non direttamente raggiunti dal getto irrorante Molto attivo anche a basse temperature è idoneo anche per la difesa invernale dei fruttiferi in sostituzione dei polisolfuri.
Insetti controllati: afidi, cocciniglie, ricamatrici, carpocapsa del melo, tignola del pesco, tignola e cicalina della vite cleono, lixus ed altica della bietola, nottue, verme della zagara, mosca bianca degli agrumi.
Colture trattabili: agrumi, drupacee, pomacee, vite, mandorlo, nocciolo, cocomero, melone, cavolo, olivo, carciofo, asparago, patata, pomodoro, barbabietola da zucchero, colture floricole ed ornamentali in pieno campo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

210-320 ml/Hl su arboree, floreali ed ornamentali in pieno campo, impiegando 10-20 hl/Ha di acqua Per trattamenti su colture erbacee, es. barbabietola da zucchero, si consigliano 2,7-3,2 l/Ha di prodotto, applicato con non meno di 4-5 Hl/Ha di acqua Il prodotto può essere applicato anche con attrezzature operanti a basso volume, avendo cura di mantenere invariato il quantitativo totale di prodotto per ettaro Gli interventi devono essere fatti al primo apparire del parassita da controllare e ripetuti secondo necessità Per trattamenti invernali su colture arboree si consiglia di applicare il prodotto a 320 ml/Hl da solo o meglio in miscela con 1 l/hl di BIANCOLIO

AVVERTENZE: Sul pesco e sulle altre drupacee il prodotto deve essere impiegato solo per trattamenti di fine inverno, prima della apertura delle gemme

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi insetticidi, fungicidi, erbicidi, fitoregolatori e concimi fogliari. Comunque, dato che non tutte le possibili combinazioni sono state saggiate, si consiglia di verificare preventivamente su piccole quantità la stabilità della miscela che si intende fare. Non miscelare con prodotti a reazione alcalina o poltiglia bordolese.
AVVERTENZA In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIACIDE 20 PB

Registrazione Ministero della Sanità n. 7787 del 22.05.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Metidation puro	g. 20
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,250 - 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art 23 del D.P.R. 3.8.68 n.1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un insetticida fosforganico ad ampio spettro di azione, in grado di controllare molti insetti parassiti delle colture. Agisce per contatto ed ingestione ed è, grazie alla sua citotropicità, in grado di penetrare nei tessuti vegetali colpendo i parassiti anche non direttamente raggiunti dal getto irrorante. Molto attivo anche a basse temperature è idoneo anche per la difesa invernale dei fruttiferi in sostituzione dei polisolfuri.
Insetti controllati: afidi, cocciniglie, ricamatrici, carpocapsa del melo, tignola del pesco, tignola e cicalina della vite, Cleono, Lixus ed altica della bietola, nottue, verme della zagara, mosca bianca degli agrumi.
Colture trattabili: agrumi, drupacee, pomacee, vite, mandorlo, nocciolo, cocomero, melone, cavoli, olivo, carciofo, asparago, patata, pomodoro, barbabietola da zucchero, colture floricole ed ornamentali in pieno campo

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

- 200-300 g/hl su arboree, floreali ed ornamentali in pieno campo, impiegando 10-20 hl/Ha di acqua.
- 2,5-3 Kg/Ha su colture erbacee impiegando almeno 4-5 hl/Ha di acqua

Il prodotto può essere applicato anche con attrezzature operanti a basso volume, avendo cura di mantenere invariato il quantitativo totale di prodotto per ettaro. Gli interventi devono essere fatti al primo apparire del parassita da controllare e ripetuti secondo necessità. Per trattamenti invernali su colture arboree si consiglia di applicare il prodotto a 300 g/hl da solo o meglio in miscela con 1L/hl di Biancolio.
AVVERTENZE. Sul pesco e sulle altre drupacee il prodotto deve essere impiegato solo per trattamenti di fine inverno, prima della apertura delle gemme.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi insetticidi, fungicidi, erbicidi, fitoregolatori e concimi fogliari. Comunque, dato che non tutte le possibili combinazioni sono state saggiate, si consiglia di verificare preventivamente su piccole quantità la stabilità della miscela che si intende fare. Non miscelare con prodotti a reazione alcalina o poltiglia bordolese
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 120 giorni prima del raccolto per l'olivo, 20 giorni per le altre colture.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SIACIDIN 5

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
INSETTICIDA DI CONTATTO ED INGESTIONE, AD EFFETTO RAPIDO E PROLUNGATO, ASSOCIANTE ALL'AZIONE DIRETTA UN EFFETTO REPELLENTE SUGLI INSETTI.

SIACIDIN 5

Registrazione Ministero della Sanità n. 7854 del 27.06.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE
Fenvalerate puro g. 5,5 (= 49 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* Contiene Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0 050 - 0 500 - 1 L

Stabilimento di produzione
SIAPA San Vincenzo di Galliera (Bologna) SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; Irritazione delle vie aeree rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea, reazioni allergiche scatenanti. anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
I solventi presenti nel formulato possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il modo specifico di azione per contatto ed ingestione prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata

COLTURE, PARASSITI E DOSI DI IMPIEGO (ml/hl di acqua)
Arancio: Cocciniglia mezzo grano di pepe (Saissetia oleae): 50; Ceroplaste (Ceroplastes rusci): 50, Aleurode (Aleurodes citri): 300
Pero: Psilla (Psylla piri): 200 (trattamenti a fine inverno); 300-400 (trattamenti a inizio attacco)
Melo: Carpocapsa (Carpocapsa pomonella): 100
Pesco: Afide verde (Myzus persicae): 50 (Applicazioni all'inizio della infestazione, quando le foglie non sono accartocciate), Tignola orientale (Cydia molesta): 100
Vite: Tignole (Lobesia botrana, Clysia ambiguella): 50
Floreali ed Ornamentali in pieno campo; Mosca bianca (Trialeurodes vaporarum), Afidi, adulti di Liriomyza trifolii, Bega del garofano: 70-110

MODALITA' DI APPLICAZIONE
Diluire la quantità precisata occorrente di prodotto in poca acqua, e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci e molto tossico per le api

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DEGLI ARANCI; 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DELLE ALTRE COLTURE INDICATE IN ETICHETTA.

ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurere l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIAFOS

SIAFOS

Registrazione Ministero della Sanità n. 2551 del 21.06.1977

SIAPA - via Ysar, 16 - Roma

I CLASSE

COMPOSIZIONE
Pirazofos puro g. 30 (= 300 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

TOSSICO

Infiammabile - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

SIAFOS è un fungicida sistemico in grado di arrestare anche infezioni già in atto. In apposite prove organolettiche eseguite su cucurbitacee non si è riscontrata alcuna differenza tra i frutti provenienti da piante trattate e quelli da piante non trattate.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Si consiglia l'impiego contro l'oidio, nelle colture sotto riportate, alle seguenti dosi (ml X 100 litri di acqua).
CUCURBITACEE. ml. 30-50.
FRUTTICOLTURA (melo): ml 50-75; a carattere curativo ml. 100.
PIANTE DA VIVAIO ml. 30-50; a carattere curativo ml. 100.
PIANTE ORNAMENTALI in pieno campo: ml 30-50; a carattere curativo ml. 100.
CARCIOFI: ml 30-50.
FRAGOLE. ml. 30-50.

I trattamenti vanno iniziati non appena si osservano i primi sintomi della malattia e ripetuti alla distanza di 7-10 giorni.

SIAFOS si consiglia inoltre sulle seguenti colture alle dosi e con le modalità sotto riportate
PESCHE NETTARINE: ml. 50-75 in 100 litri di acqua, si consigliano trattamenti a distanza di 7-10 giorni
CEREALI: 1-2 l/ha alla comparsa dei primi sintomi oppure allo stadio vegetativo di spigatura-fioritura.

VITE: ml. 30-50 in 100 litri di acqua in post-fioritura; si consigliano in particolare 2 trattamenti: il primo alla fine della fioritura ed il secondo prima della chiusura del grappolo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'

Il SIAFOS è miscibile con la maggior parte dei fungicidi e degli insetticidi attualmente in commercio. Non è miscibile con poltiglia bordolese, polisolfuri e zolfo bagnabile.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Sulla vite si sconsigliano trattamenti di pre-fioritura. Non trattare su rosa, aquilegia, sassifraga e begonia in fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci, ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU CARCIOFI, CUCURBITACEE E FRAGOLE; 21 GIORNI SU MELO, VITE E PESCHE NETTARINE; 60 GIORNI SU CEREALI.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIAFOS 15 EC

Registrazione Ministero della Sanità n 5645 del 06 12 1983

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE
Pirazofos puro g. 15 (= 148 g/l)
Coformulanti* q.b a g. 100
*Contiene xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L

SIAPA

Stabilimento di produzione
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali, confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Si consiglia l'impiego contro l'oidio, nelle colture sotto riportate alle seguenti dosi (ml x 100 litri di acqua):
- **CUCURBITACEE** ml 60-100
- **FRUTTICOLTURA (melo)** ml 100-150; a carattere curativo ml 200
- **PIANTE DA VIVAIO**: ml 60-100; a carattere curativo ml 200
- **PIANTE ORNAMENTALI** in pieno campo: ml 60-100; a carattere curativo ml 200
- **CARCIOFI** ml 60-100,
- **FRAGOLE** ml 60-100

I trattamenti vanno iniziati non appena si osservano i primi sintomi della malattia e ripetuti alla distanza di 7-10 giorni. Il SIAFOS 15 EC si consiglia inoltre sulle seguenti colture alle dosi e con le modalità sotto riportate:

- **PESCHE NETTARINE** ml 100-150 in 100 litri di acqua; si consigliano 2 trattamenti a distanza di 7-10 giorni;
- **CEREALI**: 2-4 l/ha alla comparsa dei primi sintomi oppure allo stadio vegetativo di spigatura-fioritura;
- **VITE**: ml 60-100 in 100 litri di acqua in post-fioritura; si consigliano in particolare 2 trattamenti: il primo alla fine della fioritura ed il secondo prima della chiusura del grappolo.

CARATTERISTICHE

Il SIAFOS 15 EC è un fungicida sistemico in grado di arrestare anche infezioni già in atto. In apposite prove organolettiche eseguite su cucurbitacee non si è riscontrata alcuna differenza fra i frutti provenienti da piante trattate e quelli provenienti da piante non trattate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SIAFOS 15 EC è miscibile con la maggior parte dei fungicidi e degli insetticidi attualmente in commercio. Non è miscibile con poltiglia bordolese, polisolfuri e zolfo bagnabile
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo; devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Sulla vite si sconsigliano trattamenti di pre-fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU CARCIOFI, CUCURBITACEE E FRAGOLE - 21 GIORNI SU MELO, VITE E PESCHE NETTARINE - 60 GIORNI SU CEREALI

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIAGRAN

(POLVERE BAGNABILE)
ERBICIDA DI POST-EMERGENZA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE A FOGLIA LARGA CHE INFESTANO IL FRUMENTO, L'ORZO ED IL MAIS.

SIAGRAN

Registrazione Ministero della Sanità n 6039 del 12 09 1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Bromofenossima pura	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 10 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

SIAPA

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione e ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Negli animali da esperimento: atassia, astenia, scialorrea, dispnea.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Diserbante selettivo per il **frumento, l'orzo ed il mais.**

Controlla le più comuni e dannose infestanti a foglia larga come Fumaria officinalis, Chrysanthemum segetum, Capsella bursa pastoris, Papaver rhoeas, Chenopodium album, Polygonum spp., Solanum nigrum, Calendula arvensis, Veronica spp., Stellaria media, Lamium purpureum, Convolvulus.

Agisce per contatto. In determinate condizioni di terreno mostra di possedere anche una leggera attività radicale.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in post-emergenza, quando le infestanti hanno uno sviluppo compreso fra le due e le quattro foglie vere.
Qualora le malerbe avessero superato questo stadio, si consiglia di usare il prodotto in miscela con un erbicida ormonico (Erbitox E 30, Erbitox grano).

Dosi di impiego

- frumento ed orzo a semina autunnale	3-4 Kg/Ha
- frumento ed orzo a semina primaverile	2-3 Kg/Ha
- mais	2-3 Kg/Ha

L'epoca più opportuna d'impiego per frumento ed orzo è compresa fra la fine dell'accestimento e l'inizio della levata, mentre per il mais dovrà essere applicato dopo che la coltura ha superato i 30-35 cm. di altezza.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non dà luogo a fenomini di incompatibilità con altri prodotti.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consetiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIALAN 35 EC

CONCENTRATO EMULSIONABILE
INSETTICIDA SELETTIVO

SIALAN 35 E C

Registrazione Ministero della Sanità n. 0663 del 15.01 1972

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Endosulfan puro	g. 32,9 (= 350 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
contiene xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto 0,250 - 0,500 - 1 - 5 L
Stabilimento di produzione SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Infiammabile - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare sotto chiave fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni

Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa

Terapia: sintomatica, barbiturici contro i tremori e le convulsioni. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Insetticida selettivo, indicato nella lotta contro: afidi, psille del pero, cicadelle, minatrici, maggiolino, tentredini delle mele, delle pere e delle susine, antonomo del pero e del melo, cavolaia, afide lanigero, eriofide del nocciolo, dorifora della patata, altiche, cleono e lisso della bietola, acaro delle fragole, tignola del melo, meligete del colza, aleurode delle pomacee e diversi altri insetti ad apparato boccale masticatore e succhiatore in frutticoltura, orticoltura, floricoltura, nonché, nelle colture industriali e di piante ornamentali e forestali.

Il SIALAN 35 E.C agisce soprattutto per contatto e per ingestione ed è caratterizzato da una efficacia iniziale, e da una sufficientemente ampia persistenza di azione sulle piante irrorate. Il SIALAN 35 E.C. ha un'azione secondaria contro il ragno rosso, particolarmente dove si eseguono trattamenti ripetuti. Il prodotto va conservato in locale asciutto, fresco e protetto dal freddo nel periodo in cui si possono temere gelate

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La dose indicativa di impiego è di 100-150 ml in 100 litri di acqua e le irrorazioni possono essere eseguite durante tutto il ciclo vegetativo delle piante senza per colo alcuno

- per combattere le psille del pero si impiegano 130-150 ml in 100 litri d'acqua,
- nella lotta contro l'acaro delle fragole usando 150 ml di prodotto in 100 litri d'acqua si raccomanda di ripetere il trattamento alla distanza di circa una settimana

E' consigliabile aumentare la concentrazione di impiego allo 0,2% nei seguenti casi:

- contro gli stadi più avanzati di alcune larve,
- contro afidi: altamente resistenti, come l'afide farinoso del pesco e del susino, afide o pidocchio nero dei fagioli e delle fave. In questo caso è necessario eseguire l'irrorazione prima che le foglie comincino ad accartocciarsi

Per la lotta contro afidi, altica, cleono e lisso della bietola impiegare lt 1,2-1,8 per ha in 400-800 litri di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il preparato è miscibile con la maggior parte degli usuali antiparassitari ora esistenti in commercio, ad eccezione di quelli a reazione alcalina e può essere anche aggiunto agli anticrittogamici più diffusi per la lotta simultanea contro la peronospora e la dorifora della patata. Il SIALAN 35 E.C. è di norma miscibile con oli bianchi per la preparazione al momento dell'impiego di oli attivati (lotta contro le forme svernanti di insetti in frutticoltura e contro le cocciniglie degli agrumi). AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, i pesci, gli animali domestici ed il bestiame. Si raccomanda di far trascorrere 25 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

SIALAN 35 P.B.

(POLVERE BAGNABILE)

INSETTICIDA ORGANICO PER LA DIFESA DI PIANTE ORTO-FLORO-FRUTTICOLE

SIALAN 35 P.B

Registrazione Ministero della Sanità n. 0650 del 15.01 1972

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Endosulfan puro	g 33
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi e la pelle - Conservare sotto chiave fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni
Terapia: sintomatica, barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Insetticida organico, indicato nella lotta contro: afidi, psille del pero, cicadelle, minatrici, maggiolino, tentredini delle mele, delle pere e delle susine, antonomo del pero e del melo, cavolaia, afide lanigero, eriofide del nocciolo, dorifora della patata, altiche, cleono e lisso della bietola, acaro delle fragole, tignola del melo, meligete del colza, aleurode delle pomacee ed altri insetti ad apparato boccale masticatore e succhiatore in frutticoltura, orticoltura, floricoltura, nonchè, nelle colture industriali e di piante ornamentali e forestali
Il SIALAN 35 P B agisce soprattutto per contatto e per ingestione ed è caratterizzato da una efficacia iniziale, e da una sufficientemente ampia persistenza di azione sulle piante irrorate Inoltre il SIALAN 35 P B ha un'azione secondaria contro il ragno rosso, particolarmente dove si eseguono trattamenti ripetuti Il prodotto va conservato in locale fresco, asciutto e protetto dal freddo nel periodo in cui si possono temere gelate

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La dose indicativa di impiego è di 100-150 gr in 100 litri di acqua e le irrorazioni possono essere eseguite durante tutto il ciclo vegetativo delle piante senza pericolo alcuno E' consigliabile aumentare la concentrazione di impiego allo 0,2% nei seguenti casi:
 contro gli stadi più avanzati di alcune larve,
 contro afidi particolarmente resistenti come afide o pidocchio nero del fagiolo e delle fave, afide farinoso del pesco e del susino. In questo caso necessario eseguire l'irrorazione prima che le foglie comincino ad accartocciarsi;
- contro il meligete del colza, riuscendo così a combattere anche il punteruolo
Per la lotta contro afidi, altica, cleono e lisso della bietola impiegare Kg 1,2-1,8 per ha in 400-800 litri di acqua. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il preparato è miscibile con la maggior parte degli usuali antiparassitari ora esistenti in commercio ad eccezione di quelli a reazione alcalina e può essere anche aggiunto agli anticrittogamici più diffusi per la lotta simultanea contro la peronospora e la dorifora della patata Inoltre il SIALAN 35 P B. è perfettamente miscibile con l'Anticercospora per la lotta abbinata contro la cercospora ed i più importanti insetti dannosi in bieticoltura (afidi, nottue, cleono, lisso).
 AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, i pesci, gli animali domestici ed il bestiame.
Si raccomanda di far trascorrere 25 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIALAN-METIL

(SOLUZIONE EMULSIONABILE)

SIALAN-METIL

Registrazione Ministero della Sanità n 2128 del 13.04 1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

COMPOSIZIONE	
Paration Metile	g. 12 (=131 g/l)
Endosulfan puro	g. 28 (= 306 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene Xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Altamente tossico per inalazione ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.
PARATION METILE 12%
ENDOSULFAN 28%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PARATION METILE. Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari Sintomi muscarinici (di prima comparsa), nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante) Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
ENDOSULFAN. Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità dell'Endosulfan, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SIALAN-METIL è efficace contro: carpocapsa, tignole dell'uva, afidi, psille del pero, cicadelle, minatrici, maggiolino, tentredini delle mele, pere e susine, antonomo del pero e del melo, cavolaia, afide lanigero, eriofide del nocciolo, dorifora della patata, altiche, cleono e lisso della bietola, acaro delle fragole, tignola del melo, meligete del colza, aleurode delle pomacee e diversi altri insetti ad apparato boccale masticatore e succhiatore in **frutticoltura, viticoltura, orticoltura, floricoltura**, nonchè **nelle colture industriali e di piante ornamentali e forestali** I SIALAN METIL, inoltre ha un'azione secondaria contro il ragno rosso, soprattutto dove si eseguono trattamenti ripetuti.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La dose indicativa di impiego è di ml 90-180 in 100 litri di acqua, a seconda dei parassiti da combattere e della gravità degli attacchi. Per la lotta contro afidi, altica, cleono e lisso della bietola impiegare lt 1,5-2 per ha in 400-800 litri di acqua per ha
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il preparato è miscibile con la maggior parte degli usuali antiparassitari esistenti in commercio, ad eccezione di quelli a reazione alcalina; si consiglia comunque, di effettuare delle prove preliminari su piccole superfici prima di impiegare il prodotto in miscela con altri preparati. Il SIALAN-METIL è di norma miscibile con oli bianchi, per la preparazione al momento dell'impiego di oli attivati (lotta contro le forme svernanti di insetti in frutticoltura e contro le cocciniglie degli agrumi).
AVVERTENZA In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Con un adeguato impiego del SIALAN-METIL non si sono mai riscontrati danni alle principali piante coltivate, nè alterazioni alle caratteristiche organolettiche di loro prodotti.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i bestiame ed i pesci. Si raccomanda pertanto, di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 25 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto.

AVVERTENZE: Il prodotto va conservato in un locale fresco, asciutto e protetto dal freddo nel periodo in cui si possono temere gelate

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIALEX T

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA ORGANICO AD AZIONE CURATIVA E PREVENTIVA

SIALEX T

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 6069 del 12.09.1984

SIAPA - via Yser, 15 - Roma

COMPOSIZIONE	
Procimidone puro	g. 12,3
Tiram puro	g 49
Coformulanti	q.b. a g 100

Partita numero: ....
Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto. 1 - 5 - Kg
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Procimidone, 12,3%, Tiram 49%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- Procimidone: —
- Tiram: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC. atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza

Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il SIALEX T è un fungicida ad azione curativa e preventiva. Per la sua efficacia viene particolarmente consigliato contro le malattie delle seguenti colture: VITE - FRAGOLA - POMODORO - ROSA - GERBERA - GERANIO -CRISANTEMO Muffa grigia. PESCO: Marciume bruno. PERO Maculatura bruna. POMODORO - CETRIOLO - PEPERONE Sclerotinia. POMODORO - CETRIOLO - PEPERONE - GAROFANO - BEGONIA - CRISANTEMO - DAHLIA - ROSA - GERBERA - FRESIA - LILIUM, Rhizoctonia. Il SIALEX T è attivo anche contro le forme resistenti ai comuni anticrittogamici.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

VITE contro la muffa grigia. Trattamenti liquidi. g 200-250 di SIALEX T ogni 100 litri di acqua. Compatibilmente alle condizioni climatiche locali e alle caratteristiche varietali, effettuare 3-4 trattamenti nei seguenti periodi: 1) a fine fioritura; 2) quando gli acini presentano il diametro di 3 mm (alla chiusura del grappolo). 3) 7-8 settimane prima della raccolta (invaiatura). 4) 3-4 settimane prima della raccolta. Aver cura di distribuire un'adeguata quantità di poltiglia, in modo da consentire l'uniforme distribuzione del fungicida, ed adottare la dose più elevata sulle varietà più sensibili specie quando la stagione decorre particolarmente piovosa. Trattamento a secco: impiegare il SIALEX T in miscela estemporanea con zolfo polverulento alle epoche indicate per i trattamenti liquidi, come segue: a) per trattamenti generalizzati su tutta la vegetazione: miscelare 0,700 Kg di SIALEX T ogni 10 Kg di zolfo. b) per trattamenti localizzati nella zona dei grappoli: miscelare 1,200 Kg di SIALEX T ogni 10 Kg di zolfo. In entrambi i casi applicare le polveri quanto basta per ottenere una buona copertura.

FRAGOLA contro la muffa grigia: 200-250 g di SIALEX T per 100 litri di acqua. Effettuare 3 trattamenti, rispettivamente: 1) all'apertura dei petali, 2) quando il 10-20% dei fiori sono schiusi ed il 3 alla sfioritura. Aver cura di bagnare abbondantemente le piante ed il terreno circostante.

POMODORO contro la Muffa grigia. 200-250 g di SIALEX T per 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti dalla fine della fioritura del primo palco fiorale e ripeterli ogni 15 giorni circa, sino a 14 giorni prima della raccolta.

ROSA contro la Muffa grigia sulle varietà suscettibili ed in condizioni ambientali favorevoli: 200-250 g di SIALEX T per 100 litri di acqua, impiegando 400-500 litri ogni 1 000 mq. Effettuare almeno 3 trattamenti dalla fase di germogliamento avanzato a quella dell'inizio della fioritura.

GERBERA - GERANIO - CRISANTEMO contro la Muffa grigia. 200-250 g di SIALEX T per 100 litri di acqua. I trattamenti andranno ripetuti ogni 8-10 giorni, durante il periodo di attacco della malattia, avendo cura di irrorare uniformemente ed abbondantemente le piante.

PESCO contro il Marciume bruno (Monilia): a) Monilia dei fiori e dei rami: 200-250 g di SIALEX T per 100 litri di acqua. Effettuare un primo trattamento alla comparsa dei bottoni fiorali, un secondo quando il 25% circa dei fiori sono schiusi ed un terzo in piena fioritura. b) Monilia dei frutti: 200-250 g di SIALEX T per 100 litri di acqua. Trattamenti: 4-5 e 2-3 settimane prima della raccolta.

PERO contro la Maculatura bruna. 200-250 g/Hl di prodotto, con trattamenti cadenzati di 7-12 gg per tutto il periodo di vegetazione della [illegible]

POMODORO - CETRIOLO - PEPERONE contro il Marciume del colletto (Sclerotinia). 6-10 g di SIALEX T dispersi in 5-10 litri di acqua, per metro quadrato di superficie. Trattare prima della messa a dimora della coltura oppure con coltura in atto, alla comparsa dei primi sintomi della malattia.

POMODORO - CETRIOLO - PEPERONE - GAROFANO - BEGONIA - CRISANTEMO - DAHLIA - ROSA - GERBERA - FRESIA - LILIUM contro la Rhizoctonia. 8-10 g di SIALEX T dispersi in 5-10 litri di acqua/metro quadrato di superficie. Intervenire 10 giorni circa dopo la messa a dimora superata la crisi di trapianto ed alla comparsa dei primi sintomi della malattia, se necessario, ripetere il trattamento dopo circa 30 giorni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i più comuni fungicidi ed insetticidi; si consiglia comunque di fare la miscelazione poco prima dell'impiego, diluendo in poca acqua ed aggiungendo poi la restante a volume voluto. Il formulato non è miscibile con i prodotti a base di rame. Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Prima di eseguire trattamenti su varietà di recente commercializzazione, o poco conosciute, è bene eseguire saggi preliminari. Può risultare fitotossico per le cultivar di pesco Red Haven, Cardinal, Dixired e per le seguenti cultivar di pero: Abate Fetel, Armella, Butirra Clairgeau, Butirra precoce Morettini, Conferance, Contessa di Parigi, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli ani- [illegible]

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER LA VITE; 14 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SIALITE LIQUIDO

(Concentrato emulsionabile)

FUNGICIDA ORGANICO, PREVENTIVO E CURATIVO, CON AZIONE COLLATERALE CONTRO GLI ACARI

SILAITE LIQUIDO

Registrazione Ministero della Sanità n. 7685 del 02.02.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Dinocap tecnico g. 48 (= 477 g/l)
(contenente il 78% di sostanza attiva (costituita dal 73% di dinitroottilfenilcrotonati e 5% di nitroottilfenoli, principalmente dinitroottilfenoli) e 22% di sostanze inerti)
Coformulanti* q.b. a g 100
*Contiene Xilene

Partita numero. ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,250 - 1 - 5 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sudorazione, sete, nausea Ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratte, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia: sintomatica, combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida organico, attivo contro tutte le forme di oidio delle piante coltivate. Caratterizzato da una elevata attività preventiva, svolge anche buona azione curativa, soprattutto se applicato alle dosi più elevate. Ha una azione collaterale acaricida risultando attivo contro le forme mobili.

COLTURE TRATTABILI

Pomacee, drupacee, vite, tabacco, cucurbitacee, carciofo, leguminose da granella, insalate, bietole da coste, sedano, finocchio, carota, ornamentali.

DOSI D'IMPIEGO

- colture arboree	45-60 ml/Hl
- orticole	15-50 ml/Hl
- tabacco	30-50 ml/Hl
- rose e colture floricole in serra	20-30 ml/Hl

Iniziare i trattamenti al primo apparire della malattia e ripeterli secondo necessità. Si consiglia comunque di non superare i 7-8 giorni di intervallo fra un intervento e l'altro. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minore quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL per ettolitro.

Preparazione della miscela. Sciogliere il prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa, aggiungere poi il resto dell'acqua, continuando ad agitare fino ad ottenere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è miscibile con formulati a reazione basica (es. Poltiglia bordolese e polisolfuri), con olii minerali (estivi ed invernali) e con formulati oleosi. E' miscibile invece con cautela con urea e, in quanto possono verificarsi fenomeni di flocculazione fitotossici, con Endosulfan, Dicloran, Zolfo.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Per l'applicazione sul melo nel periodo compreso tra l'apertura delle gemme e la fioritura, usare il Paration separatamente. Nel caso di impiego con oli non trattere con il prodotto a distanza inferiore di 3 settimane. Attenzione: non impiegare con temperature superiori a 32C. Su cultivar di uve sensibili quali Nebiolo, Schiava e Traminer, impiegare i dosaggi più bassi.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per acari ed insetti utili.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto per le cucurbitacee e 20 giorni per le altre colture

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIANURON

POLVERE BAGNABILE

DISERBANTE SELETTIVO, A BASE DI MONOLINURON, PER LE COLTURE DI PATATA E VITE

SIANURON

Registrazione Ministero della Sanità n. 0882 del 10.10.1972

SIAPA - via Ysar, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Monolinuron puro g 47,5
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero: ....

SIAPA
SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 Kg
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

(Derivato dell'urea) Sintomi: Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SIANURON è un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di patata e vite. Il SIANURON esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare. Il SIANURON alle dosi di seguito indicate esplica la sua azione fitotossica verso le malerbe per un periodo sufficientemente lungo (3-4 mesi) e, comunque, tale da consentire alle essenze coltivate di crescere per la quasi totalità del loro ciclo vegetativo senza la concorrenza delle stesse infestanti. Le colture che nella rotazione seguono dopo il periodo indicato non risentono alcun danno. In base alle nostre attuali conoscenze, ed in condizioni pedoclimatiche normali (terreno di medio impasto sufficientemente umido, ben lavorato e sminuzzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso), il SIANURON combatte: Giavone, Setaria, Amaranto, Digitaria, Farinello, Persicaria, Erba porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercurella, Galinsoga, Borsa pastore, Morella, Erba paperina, Piantaggine, Falso convolvolo, Euforbia. Il SIANURON alle dosi selettive per le colture non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso, tipo: Convolvolo, Sorghum halepense, Gramigna, Cipollino, Cardo campestre, Equiseto, Soffione.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

PATATA: il SIANURON si impiega in pre-emergenza prima che le piantine della patata spuntino attraverso il terreno, alla dose di kg 2-2,5 per ettaro in 400-600 litri d'acqua. L'eventuale rincalzatura deve essere effettuata prima che le piantine siano emerse o al più tardi quando il 10-20% delle stesse siano fuoriuscite dal terreno. Mediante tale rincalzatura le patate emerse vengono nuovamente ricoperte con il terreno e subito dopo, quando questo è ancora fresco, si effettua il diserbo. L'azione erbicida del SIANURON è più persistente nei terreni dove non si eseguono lavorazioni dopo il trattamento. Il diserbo con SIANURON sulla patata, con conseguente limitazione delle lavorazioni meccaniche, diminuisce sensibilmente gli attacchi di virus. Anche la raccolta meccanica è molto facilitata su colture diserbate con SIANURON.

VITE: il SIANURON si impiega a partire dal quarto anno dopo l'impianto, alla dose di 5-8 kg/ha in 400-600 litri d'acqua per un trattamento sull'intera superficie. Spesso in pratica si esegue un trattamento limitato agli spazi sottostanti i filari di vite, riducendo in proporzione la dose d'impiego. Il momento più favorevole è la primavera (spesso in coincidenza con il rigonfiamento delle gemme) dopo una lavorazione al suolo a mano o meccanica, possibilmente su terreno fresco e ben sminuzzato. Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: di quelle da noi consigliate quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi o moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica. Il diserbo non è consigliabile in terreni sabbiosi ed estremamente poveri di sostanza organica. L'effetto erbicida è sempre in stretta relazione al perfetto livellamento e sminuzzamento della superficie del terreno e allo stato di umidità di quest'ultimo. Se il terreno non è ben sminuzzato e livellato e ben dotato di riserve idriche prima della semina e del trattamento, i semi e le plantine delle infestanti possono sfuggire all'azione del prodotto. Se l'umidità del terreno è insufficiente bisogna ripristinarla ricorrendo ad una moderata irrigazione per aspersione e per scorrimento. Una leggera pioggia dopo il trattamento favorisce l'azione del diserbante. Evitare però eccessivi apporti di acqua che, come le violente precipitazioni dopo il trattamento, possono arrecare danni alle colture. Dopo il trattamento non effettuare per qualche tempo lavorazioni sulla superficie irrorata. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina, seminare uniformemente ed il più profondo possibile in relazione alla specie coltivata. Negli impieghi in pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. Irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolari. Evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti. Il SIANURON si irrora con le normali pompe a medio ed alto volume comunemente usate per i diserbi, avendo cura di impiegare ugelli a getto sottile ed uniforme. Per la preparazione della poltiglia non occorrono accorgimenti particolari. Nel caso di pompe provviste di agitatore meccanico si può versare il prodotto direttamente nel serbatoio previamente riempito per 2/3 del quantitativo d'acqua richiesto, aggiungendo quindi il rimanente. Per gli altri tipi di pompe stemperare prima il prodotto in poca acqua ed agitando energicamente raggiungere il volume richiesto. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'

Il SIANURON secondo le nostre attuali cognizioni, non è miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici ora in commercio.

FITOTOSSICITA'

Su colture sane, per le quali viene consigliato, in normali condizioni di ambiente e di impiego, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio o di varietà poco diffuse e di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIAZALIL CM/PB

[illegible]

SIAZALIL CM/PB

Registrazione Ministero delle Sanità n. 7813 del 05.06.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Carbendazim puro		g. 6
Maneb puro		g. 50
Imazalil puro		g. 2
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,125 - 1 - Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per le vie respiratorie. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 6%, MANEB 50%, IMAZALIL 2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CARBENDAZIM: Sintomi: Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.

MANEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

IMAZALIL: Sintomi: nell'animale da esperimento si ha exoftalmo, ptosi, lacrimazione, ipotonia, atassia, ipotermia.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISITCHE

Il prodotto è un fungicida che presenta associati 3 principi attivi ad ampio spettro d'azione; il carbendazim e l'imazalil ad azione sistemica ed attività preventiva e curativa ed il maneb ad azione di contatto ed attività preventiva.

Tale composizione assicura il controllo di varie malattie fungine che colpiscono le sementi o i germinelli: mal del piede, rizoctonia, fusarium, o che tramite il seme si diffondono causando danni alla planta già sviluppata od alla spiga quali l'elmintosporiosi, la carie, il carbone ed alcune fusariosi.

Colture trattabili: sementi di orzo, grano, mais, avena, segale, triticale, sorgo.

DOSE E MODALITA' D'IMPIEGO

Dose applicativa: 250 g/100 kg. di sementi.

Il prodotto può essere mescolato a secco con le sementi da trattare, ma è preferibile preparare una pasta densa, mescolando il prodotto con 1 litro di acqua e spruzzandolo poi sulle sementi che dovranno essere opportunamente mantenute in agitazione per assicurare una buona copertura di tutta la massa dei semi.

Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi ed i fitoregolatori di normale impiego per la concia delle sementi. AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

SIAZALIL CM/SC

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA E DI CONTATTO PER LA CONCIA DELLE SEMENTI DEI CEREALI

SIAZALIL CM/SC

Registrazione Ministero della Sanità n. 7812 del 05.06.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Carbendazim puro	g. 3,2	(= 40,6 g/l)
Maneb puro	g. 30	(= 381 g/l)
Imazalil puro	g. 1	(= 12,7 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

Partita numero: ... ...

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

II CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione. SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per le vie respiratorie. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 3,2%, MANEB 30%, IMAZALIL 1%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CARBENDAZIM: Sintomi Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.

MANEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

IMAZALIL: Sintomi: nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, ptosi, lacrimazione, ipotonia, atassia, ipotermia.

Terapia: sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida che presenta associati 3 principi attivi ad ampio spettro d'azione; il carbendazim e l'imazalil ad azione sistemica ed attività preventiva e curativa ed il maneb ad azione di contatto ed attività preventiva Tale composizione assicura il controllo di varie malattie fungine che colpiscono le sementi o i germinelli mal del piede, rizoctonia, fusarium, o che tramite il seme si diffondono causando danni alla pianta già sviluppata od alla spiga quali l'elmintosporiosi, la carie, il carbone ed alcune fusariosi.

Colture trattabili: sementi di orzo, grano, mais, avena, segale, triticale, sorgo.

DOSE E MODALITA' D'IMPIEGO

Dose applicativa: 350-400 ml/100 kg. di sementi. Il prodotto può essere applicato direttamente alle sementi da trattare, ma è preferibile preparare una pasta densa, mescolando il prodotto con 1 litro di acqua e spruzzandolo poi sulle sementi che dovranno essere opportunamente mantenute in agitazione per assicurare una buona copertura di tutta la massa dei semi.

Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi ed i fitoregolatori di normale impiego per la concia delle sementi. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIMIDAN

Registrazione Ministero della Sanità n. 3619 del 17 06.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Fosmet puro	g. 50
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 Kg.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SIMIDAN è un insetticida polivalente che agisce per contatto e per ingestione contro molti insetti ed acari nocivi alle seguenti colture: patata, susino, albicocco, pesco, ciliegio, melo, pero, agrumi, olivo. Possiede, inoltre, un notevole effetto citotropico.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'impiego del SIMIDAN è consigliato per la lotta contro: Dorifora della patata, Afidi, Psille, Ragnetto rosso e Ragnetto giallo Mosca della frutta, Mosca delle ciliege e Mosca delle olive. Effettuare 2-3 trattamenti, a seconda dell'intensità dell'attacco, alla dose di g 100-120 per ettolitro di acqua. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml/h di bagnante adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

IL SIMIDAN non è compatibile con prodotti alcalini quali poltiglia bordolese e polisolfuri
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVIL

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3101 del 25.05.1979

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Benomil puro	g. 50
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,200 - 1 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

TOSSICO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SIVIL è un fungicida sistemico, dotato di azione anticrittogamica preventiva e curativa contro i funghi delle colture agrarie

SETTORI, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Per la preparazione della poltiglia si deve approntare una pasta semiliquida stemperando la dose di SIVIL in poca acqua; si porta, quindi, a volume tenendo la miscela in costante agitazione.
AVVERTENZA: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta

Fruttiferi:
Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero trattamenti pre-florali e post-florali: g 45-60/hl. Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura ed eventualmente allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Con piante aventi rapida crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed intervalli ravvicinati fra i trattamenti. **Gloeosporium del melo e del pero:** Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di Settembre, con g. 45-60/Hl. **Monilia e Sclerotinia dell'albicocco e del susino**: g. 50-70/Hl. Effettuare un trattamento all'inizio ed uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia. **Oidio, Ticchiolatura e Monilia del pesco, susino e albicocco:** g. 50-60/Hl. Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale

Vite:
Botrytis ed Oidio dell'uva: g. 60-100/Hl. Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 3 settimane dalla vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento climatico più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione
Nota. Il prodotto non è attivo contro la Peronospora della vite che va combattuta mediante irrorazione di comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

Fiori:
Oidio delle rose e delle piante ornamentali: g. 45-60/Hl. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli ad intervalli di 12-14 giorni. Contro la Ruggine e la malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico (es. PLANTVAX). **Marciume dei bulbi di gladiolo, tulipano ed altre bulbose:** fare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 200-500 g/Hl per la durata di 15-30 minuti. In campo effettuare trattamenti alla dose di 50-60 g/Hl contro Botrytis, Fusariosi e Verticillosi aggiungendo fungicidi specifici contro malattie varie non controllate dal prodotto. **Verticillosi e Fusariosi del garofano** 1,5-2 g/mq. In semenzaio distribuire il prodotto dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per mq., intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche si possono fare anche trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficienti quantità di acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pre-trapianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro le Tracheomicosi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo. Eccezion fatta per il melo, si consiglia l'aggiunta del bagnante IROL. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'
In caso di dubbio o di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari

AVVERTENZE
Evitare che il SIVIL diventi umido durante l'immagazzinamento, ciò può provocare alcune trasformazioni chimiche che riducono l'efficacia del prodotto

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SOLFOBARIO ROMAGNA 40-42%

(POLVERE SOLUBILE)

POLISOLFURO DI BARIO AD AZIONE ANTICRITTOGAMICA ED INSETTICIDA

SOLFOBARIO ROMAGNA 40-42%

Registrazione Ministero della Sanità n. 2980 del 11 11.1978

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Polisolfuro di bario tecnico al 95% min.	g.	81
(corrispondente a 40-42 g. di zolfo attivo)		
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: . ...

Contenuto: 5 - 30 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

A contatto con acidi libera gas tossico. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non disfarsi del prodotto e dei recipiente se non con le dovute precauzioni - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.

sintomi nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K flebo, sintomatici Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il SOLFOBARIO ROMAGNA 40-42% è un prodotto che trova impiego nei trattamenti invernali alle piante da frutto, combatte molte specie di Cocciniglie quali la Cocciniglia di S. Josè (Aspidiotus perniciosus), la Cocciniglia bianca del pesco (Diaspis pentagona), la Cocciniglia grigia del pero (Diaspis leperii), nonché alcune malattie crittogamiche come la Bolla del pesco (Exoascus deformans), la Ticchiolatura del melo e del pero (Venturia inaequalis e Venturia pirina) ed il Mal bianco del melo (Podosphaera leucotrica).

DOSI D'IMPIEGO

Nei trattamenti invernali a gemme ferme o appena ingrossate il SOLFOBARIO ROMAGNA 40-42% si impiega sulle:
- **Drupacee** (Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio) al 3,5-4,5% diluendo cioè kg 3,5-4,5 di prodotto in 96,5-95,5 lt. d'acqua.
- **Pomacee** (Pero e Melo) al 4,5-6% diluendo cioè kg 4,5-6 di prodotto in 95,5-94 lt. d'acqua.

Nei trattamenti primaverili: in quest'epoca il SOLFOBARIO ROMAGNA 40-42% può essere impiegato a dosi 10 volte inferiori (gr. 300-400 per ettolitro) per il controllo della Ticchiolatura e del Mal bianco.
- **Sull'olivo** contro Cocciniglie e Fumaggine il prodotto si impiega alla concentrazione del 4,5-5,5% prima della fioritura.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: Si scioglie la giusta dose di SOLFOBARIO ROMAGNA 40-42% in poca acqua agitando opportunamente fino a completa diluizione La miscela ottenuta può essere impiegata immediatamente senza attendere alcun periodo di decantazione I trattamenti vanno eseguiti con pompe a volume normale cercando di investire uniformemente e sufficientemente tutte le parti della pianta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è miscibile con gli olii Qualora fossero stati eseguiti trattamenti con olii, l'applicazione del SOLFOBARIO ROMAGNA 40-42% deve essere distanziata di almeno 15 giorni AVVERTENZA In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Evitare le irrorazioni nei frutteti dove siano coltivati ortaggi e specialmente piselli, insalate, finocchi, spinaci che verrebbero danneggiati

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SOLFOBARIO ROMAGNA 46%

(POLVERE SOLUBILE)

POLISOLFURO DI BARIO AD AZIONE ANTICRITTOGAMICA ED INSETTICIDA

SOLFOBARIO ROMAGNA 46%

Registrazione Ministero della Sanità n. 3726 del 16.09 1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Polisolfuro di bario tecnico al 95% minimo g 89
(corrispondente a 46 gr. di zolfo attivo)
Coformulanti q.b. a g.100

Partita numero.. .. ..

Contenuto. 5 - 30 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA - Cotignola (Ravenna)

III CLASSE

IRRITANTE

A contatto con acidi libera gas tossico. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi. nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia. gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SOLFOBARIO ROMAGNA 46% si impiega nei trattamenti invernali e primaverili-estivi alle drupacee, alle pomacee ed all'olivo contro la generalità dei parassiti vegetali ed animali ed in particolare contro Aspidiotus perniciosus (Cocciniglia di San José), Diaspis pentagona (Cocciniglia bianca del pesco), Diaspis leperii (Cocciniglia grigia del pero), Saissetia oleae (Cocciniglia grande dell'olivo) e le forme ibernanti delle Cocciniglie e delle Tignole in genere; Venturia inaequalis e Venturia pirina (Ticchiolatura del melo e del pero); Podosphaera leucotricha (Mal bianco del melo); Sphaerotheca pannosa (Mal bianco del pesco), Exoascus deformans (Bolla del pesco), Marciume bruno, Muffa a circoli dei fruttiferi e Fumaggine

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Preparazione versare il prodotto direttamente nell'acqua e mescolarlo fino a formare la soluzione.
Dosi di impiego
POMACEE (melo e pero):
- trattamenti invernali a gemme chiuse od appena ingrossate Kg 3,5-6 per ettolitro,
trattamenti primaverili-estivi: gr 350-450 per ettolitro.
DRUPACEE (pesco, susino, albicocco, ciliegio):
- trattamenti invernali a gemme chiuse od appena ingrossate Kg 2,5 3,5 per ettolitro,
trattamenti primaverili-estivi: gr 250-350 per ettolitro.
OLIVO: - prima della fioritura Kg 4-5 per ettolitro

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è miscibile con gli olii. Qualora fossero stati eseguiti trattamenti con olii, l'applicazione del SOLFOBARIO ROMAGNA 46% deve essere distanziata di almeno 15 giorni.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Evitare le irrorazioni nei frutteti dove siano coltivati ortaggi e specialmente piselli, insalate, finocchi, spinaci che verrebbero danneggiati

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SOLFOBARIO ROMAGNA LIQUIDO

(SOLUZIONE)

POLISOLFURO DI BARIO AD AZIONE ANTICRITTOGAMICA ED INSETTICIDA

SOLFOBARIO ROMAGNA LIQUIDO

Registrazione Ministero della Sanità n. 3784 del 19.06.1980

SIAPA via Yser, 16 - Roma

IRRITANTE

COMPOSIZIONE
Polisolfuro di bario tecnico al 95% g. 28 (= 353 g/l)
(corrispondente a g. 14 di zolfo attivo)
Coformulanti q.b. a g 100

Partita numero: ....

Contenuto: 250 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
- SILIA - Aprilia (Latina)
- STI SOLFOTECNICA ITALIANA - Cotignola (Ravenna)

A contatto con acidi libera gas tossico. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Per 100 litri di acqua:
-**Trattamenti invernali**: contro Cocciniglie, Ticchiolatura, Bolla, Mal Bianco impiegare il prodotto alla dose di 9,5-13 l su peschi, susini, albicocchi, ciliegi; alla dose di 13-16 l, su peri e meli. Effettuare i trattamenti a fine inverno, prima della schiusura delle gemme.
-**Trattamenti primaverili-estivi**: contro Ticchiolatura e Mal Bianco, impiegare il prodotto alla dose di 650-1000 ml su peschi, susini, albicocchi e ciliegi; alla dose di 1-1,6 l su peri e meli. Effettuare i trattamenti da aprile a luglio, intervallandoli opportunamente.
- **Sull'olivo** contro Fumaggine, Occhio di Pavone e Cocciniglie impiegare il prodotto alla dose di 10-13 l. eseguendo un trattamento prima della fioritura.

I trattamenti vanno eseguiti con pompe a volume normale cercando di investire uniformemente e sufficientemente tutte le parti della pianta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è miscibile con olii. Qualora fossero stati eseguiti trattamenti con olii, l'applicazione del prodotto deve essere distanziata di almeno 15 giorni.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Evitare le irrorazioni nei frutteti dove siano coltivati ortaggi e specialmente piselli, insalate, finocchi, spinaci che verrebbero danneggiati

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SOLFOCALCIO ROMAGNA

(POLVERE SOLUBILE)

PRODOTTO IDONEO PER I TRATTAMENTI DI FINE INVERNO ALLE PIANTE DA FRUTTO CONTRO LE COCCINIGLIE E LE CRITTOGAME IN GENERE

SOLFOCALCIO ROMAGNA

Registrazione Ministero della Sanità n. 3017 del 05.03.1979

SIAPA - via Yser, 16 Roma

COMPOSIZIONE	
Polisolfuro di calcio tecnico al 92% minimo	g. 80
(corrispondenti a g. 30 di zolfo attivo)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Contenuto 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

SIAPA

III CLASSE

IRRITANTE

A contatto con acidi libera gas tossico. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SOLFOCALCIO ROMAGNA è un prodotto idoneo per i trattamenti di fine inverno alle piante da frutto contro le Cocciniglie (Cocciniglia di S. Josè, Cocciniglia bianca, Cocciniglia grigia, Icerya, Lecanio, Cocciniglia nera) e le Crittogame in genere (Ticchiolatura, Bolla, Corineo, Oidio, Marciume dei frutti)

DOSI DI IMPIEGO

Nei trattamenti di fine inverno il prodotto va impiegato alla dose di Kg 7-8 per ogni 100 litri di acqua.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Sciogliere la polvere in circa 1/3 dell'acqua necessaria mescolando bene. Versare, quindi, la poltiglia così ottenuta nella rimanente quantità di acqua, lavando accuratamente il recipiente adoperato Lasciare reagire per circa 4 ore agitando di tanto in tanto se si irrorano anche le melme, volendo irrorare solo il liquido decantato, il tempo di reazione deve essere di circa 6 ore. Per i trattamenti con SOLFOCALCIO ROMAGNA si consiglia di usare pompe dotate di serbatoio in ferro zincato o in ottone
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con tutti i più comuni antiparassitari. E' incompatibile con gli olii semplici od attivati Tra l'applicazione degli olii e del SOLFOCALCIO ROMAGNA dovranno intercorrere almeno 15 giorni
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non effettuare irrorazioni nei frutteti dove sono coltivati ortaggi e specialmente piselli, insalata, finocchi, spinaci, che verrebbero danneggiati dallo sgocciolamento

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto. Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STOP SCALD 31

CONCENTRATO EMULSIONABILE
ANTIRISCALDO PER MELE

STOP SCALD 31

Registrazione Ministero della Sanità n. 7166 del 03.07.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Difenilamina pura	g. 31 (=325 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

I CLASSE

TOSSICO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare colture o corsi d'acqua.

Prodotto da utilizzare in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, diarrea, possibile formazione di metaemoglobina.
Terapia: sintomatica, blu di metilene se comparsa di metaemoglobina superiore al 30%, se inferiore vitamina c ad alte dosi (4-5 g)
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è indicato per ridurre i danni da riscaldo su mele durante lo stoccaggio. La particolare formulazione del prodotto si miscela facilmente con l'acqua dando soluzioni molto omogenee.

DOSI D'IMPIEGO

- 600 ml/Hl, pari a 2000 ppm di p.a.p., per le cultivars. Delicious rosse e Granny Smith.

- 300 ml/Hl, pari a 1000 ppm di p.a.p. per le cultivars Imperatore, Morgenduft, Rome Beauty, Stayman, Winter Winesap.

- Non trattare la Golden delicious e cultivar similari.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il trattamento dovrà essere fatto per aspersione o, preferibilmente, per immersione delle mele nella soluzione. In quest'ultimo caso la durata del trattamento non deve superare i 30 secondi.
Dopo il trattamento far bene sgrondare la soluzione, controllando che i contenitori della frutta non determinino accumulo di prodotto.
La frutta deve essere immessa nel frigorifero perfettamente asciutta.
I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo - conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica).
Le acque di scarico e di lavaggio sono comunque soggette alla osservanza della legge riguardante l'abbattimento dei prodotti inquinanti.
Trattare i frutti non più tardi di una settimana dalla raccolta.
Temperatura dei frutti al di sopra dei 10°C, (non trattare mai i frutti appena usciti dalle celle frigo).
Temperatura dell'acqua non inferiore a 5°C.

Man mano che la soluzione viene consumata può essere reintegrata con una soluzione di pari concentrazione.
La durata della soluzione dipende dallo stato di pulizia dei frutti, palleta, pallet-boxes e dalla intensità di utilizzazione.
La soluzione dovrà comunque essere cambiata al massimo ogni 24 ore (48 in caso di utilizzazione blanda).

CONTROLLO DEL RISCALDO

In particolari annate il prodotto può non garantire un perfetto controllo del riscaldo.
E' pertanto consigliabile rimuovere periodicamente alcuni campioni dalle celle e portarli a temperatura ambiente.
Qualora si manifestasse una tendenza dei frutti al riscaldo gli stessi potranno essere posti immediatamente in commercio senza difficoltà purchè sia rispettato il periodo di carenza.

COMPATIBILITA'

Il prodotto risulta compatibile con i prodotti benzimidazolici a base di Tiabendazolo (Sratek 42 F) impiegati alle dosi di etichetta.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato i periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO TRA IL TRATTAMENTO E LA IMMISSIONE AL CONSUMO: 30 GIORNI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SULEREX

[illegible]

SULEREX

Registrazione Ministero della Sanità n. 2007 del 07.07.1975

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Metoxuron puro	g. 80
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 10 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SULEREX è efficace contro: Alopecurus myosuroides (Erba codina), Apera spica-venti (Spica venti), Anagallis arvensis (Anagallide), Avena spp. (Avene selvatiche), Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore), Chenopodium album (Farinaccio), Echinochloa spp (Giavoni), Galeopsis tetrahit (Canapa selvatica), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Galium aparine (Gallio), Lamium purpureum (Falsa ortica), Matricaria chamomilla (Camomilla), Papaver rhoeas (Papavero), Poa spp. (Poa), Polygonum aviculare (Coreggiola), Polygonum convolvulus (Falso convolvolo) Polygonum persicaria (Persicaria), Raphanus raphanistrum (Rafanistro), Senecio vulgaris (Erba calderina), Stellaria media (Centocchio).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

CEREALI
Dosi di impiego: su grano e orzo a semina autunnale Kg 4-5/ha.
Momento applicativo: fra lo stadio delle 3 foglie e quello dell'accestimento compreso.
Trattare il grano a semina autunnale il più presto possibile, vale a dire non appena il terreno è sufficientemente rassodato per permettere il passaggio dei mezzi irroratori; evitare però di trattare su terreno gelato; le piante devono essere asciutte.

CAROTE
Dosi di impiego:
nei terreni leggeri: Kg 4/ha,
nei terreni di medio impasto: Kg 5/ha.
Momento applicativo
- Pre-emergenza: intervenire al più tardi una settimana dopo la semina,
- Post-emergenza: nei terreni di medio impasto, forti e umiferi intervenire dallo stadio delle 2 foglie (quando cioè tutte le carote hanno sviluppato almeno 2 foglie); nei terreni leggeri intervenire dallo stadio delle 3-4 foglie

Preparazione della poltiglia e avvertenze
Stemperare il quantitativo necessario di SULEREX in poca acqua sino ad ottenere una sospensione senza grumi; versare questa poltiglia concentrata nel rimanente quantitativo di acqua agitando energicamente.
Quantità di poltiglia da distribuire per ettaro: litri 600-1000. Distribuire la poltiglia il più uniformemente possibile.
Trattare solamente grani sani, che abbiano superato bene l'inverno.
Evitare che la nebbia della poltiglia raggiunga o si distribuisca sulla coltura confinante.
Non seminare miscugli di foraggere dopo il diserbo.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la distribuzione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non trattare le varietà di frumento DEMAR 4 e KID. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SWING 7 C

Registrazione Ministero della Sanità n. 6444 del 19.06.1985

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

TOSSICO

COMPOSIZIONE		
Diclorvos puro	g.	7,3 (= 68 g/l)
Coformulanti*	q.b. a	g. 100
* contiene Metilcloroformio		

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO - AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un insetticida-acaricida a base di Diclorvos, studiato per la disinfestazione di cereali in granella e di silos e containers destinati esclusivamente alla loro conservazione. Agisce per contatto, inalazione ed ingestione su diversi insetti ed acari che infestano le granaglie quali: Sitophilus granarius, Oryzaephilus surinamensis, Trogoderma granarium, tonchi e coleotteri in genere in tutte le fasi di sviluppo.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

trattamento cereali in strato sottile, all'ingresso del silos: 30-70 ml/tonn. di merce contro coleotteri ed acari adulti - 70-140 ml/tonn. di merce contro larve ed uova di coleotteri ed acari;

disinfestazione silos e containers vuoti destinati alla conservazione di cereali allo stato grezzo:
- spruzzatura 100-150 ml/100 mc
- nebulizzazione a caldo 35 - 50 ml/100 mc
- nebulizzazione a freddo 60-100 ml/100 mc

Lo SWING 7 C può essere distribuito a mezzo di pompe, apparecchi di nebulizzazione a freddo ed a caldo. Non deve venire a contatto con l'acqua, poche gocce infatti danneggiano il preparato. Recipienti ed apparecchi di applicazione devono quindi essere assolutamente asciutti prima dell'uso del prodotto. Data l'alta tensione di vapore del principio attivo, lo SWING 7 C si diffonde rapidamente negli ambienti trattati e può produrre effetto anche a dosi molto basse.

Lo SWING 7 C si decompone rapidamente e, se ben utilizzato non crea problemi di residui. Il prodotto agisce in 2-3 ore. Silos e containers sono inagibili per 24 ore dopo il trattamento.

E' vietato l'impiego in serre, fungaie e magazzini.

AVVERTENZA
Prima della commercializzazione del prodotto è necessaria un'adeguata ventilazione per almeno 48 ore dei cereali trattati.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si usa tal quale. Qualora si rendesse necessario aumentare il volume del liquido per una migliore utilizzazione del prodotto e per esigenze tecniche particolari, si dovranno aggiungere dei diluenti adatti, quali metilcloroformio.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

SWINGFOS 22 EC

INSETTICIDA AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE PER APPLICAZIONI IN CAMPO E SU DERRATE IMMAGAZZINATE

SWINGFOS 22 EC

Registrazione Ministero della Sanità n. 7688 del 02.02.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE
Clorpirifos Metile puro g. 22,1 (= 215 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* Contiene Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA

Contenuto: 0,250 - 1 - 5 - 10 L

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce per contatto ed ingestione ed, in parte, per azione di vapore. Parzialmente citotropico, ha una rapida azione abbattente.

Parassiti controllati
a) in campo: ricamatrici, carpocapsa, tignola orientale ed anarsia del pesco, nottue, tortricidi, cavolaia ed, in genere, tutti i lepidotteri parassiti, cocciniglie. Ha inoltre una valida azione sugli afidi del melo, pero e di alcune colture ortive.
b) nei magazzini: tignole e piralidi della farina, calandre, tonchi, tribolio, silvano.

Colture trattabili
Melo, pero, pesco, cavoli, carciofo, ravanello, pomodoro, melanzana, pisello. Colture floricole e ornamentali in pieno campo, forestali. Nei magazzini possono essere trattati. **cereali in granella.**

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

In campo lo si applica a dosi di 200-250 ml/Hl al primo apparire dei parassiti, ripetendo il trattamento in relazione a loro sviluppo.
Per la disinfestazione delle derrate immagazzinate distribuire 1,25 ml di formulato per quintale di prodotto da proteggere. Il prodotto deve essere distribuito nel modo più uniforme possibile su tutta la massa.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con tutti i più diffusi fungicidi, insetticidi, erbicidi, fitoregolatori, purchè non alcalini, di normale impiego sulle colture anzidette. Non è compatibile con concimi fogliari. Comunque, poichè non tutte le possibili combinazioni sono state verificate, si consiglia di provare, su piccola scala, la stabilità della miscela.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non impiegare il prodotto sulle varietà di melo Stayman Red, Stayman Winesap, Gloster, Gallia Beauty. In post fioritura del melo non eseguire più di due trattamenti.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.
Per i cereali in granella sospendere i trattamenti 42 giorni prima di destinarli al consumo.

ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

TALPATOX

TALPATOX

Registrazione Ministero della Sanità n. 2079 del 22.12.1975

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Solfato di Tallio	g. 0,59
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 50 g.

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SIIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione e ingestione. - Pericolo di effetti cumulativi. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Dose tossica uomo 6-15 mg/kg di sostanza attiva; un grammo della stessa può essere mortale Sintomi. assorbimento rapidissimo per qualunque via d'introduzione con distribuzione altrettanto rapida in tutti i tessuti, localizzandosi in sede intracellulare. Dopo poche ore nausea, vomito, stipsi. Dopo 8-12 ore nevralgie molto dolorose agli arti inferiori, alla lingua, con iperreflessia, dolore retrosternale ed addominale (retrazione dell'addome). Dalla seconda-terza settimana: sindrome neurotossica centrale e periferica generalizzata fino a paralisi, iper-iporeflessia. Pigmentazione scura della radice dei capelli; infine alopecia. Strisce bianche trasversali delle unghie.
Terapia: gastrolusi ripetute nelle prime ore con carbone attivo, blu di Prussia 250 mg/kg/die in 200 ml al 15% di mannitolo/die per sondino naso-gastrico per superare lo spasmo pilorico, nei primi 2-3 giorni, quindi per os e continuare fino a scomparsa del tallio in urine e feci. Controllare Kemia. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il TALPATOX è un prodotto pronto per l'uso. I granuli di TALPATOX contengono sostanze appetite dalle talpe ed antisettici che consentono all'esca di mantenersi inalterata a lungo sul terreno.

MODALITA' D'IMPIEGO

Individuate le gallerie principali delle Talpe (effettuando sondaggi con un'asta di ferro appuntita), introdurre 4-5 granuli di TALPATOX all'interno (20-30 cm.) di ciascuna galleria, provvedendo poi a richiuderla con una zolla erbosa. Per introdurre l'esca nelle gallerie si deve operare nel modo seguente: inclinando leggermente la scatola dal lato opposto al coperchio si conteranno i granuli che si vogliono distribuire per ogni applicazione; facendo ruotare lentamente la scatola si isoleranno i granuli contati, che si faranno poi scorrere lungo l'apposito coperchio di distribuzione L'operazione deve compiersi evitando qualsiasi contatto dell'asta con le mani affinchè le Talpe non percepiscano l'odore caratteristico dell'uomo, ne avvertano la presenza e si allontanino

COMPATIBILITA'

Il TALPATOX viene impiegato da solo

FITOTOSSICITA'

Il prodotto alle dosi e alle modalità consigliate non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Non far pascolare il bestiame in zone trattate né alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TEDANE

(SOLUZIONE EMULSIONABILE)
ACARICIDA AD AZIONE OVICIDA, LARVICIDA ED ADULTICIDA

TEDANE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3739 del 19.06.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE		
Tetradifon puro		g. 6 (= 59 g/l)
Dicofol puro		g. 13,5 (= 132 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100	
* contiene xilene		

Partita numero: ....
Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tetradifon 6%, Dicofol 13,5%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TETRADIFON: —
DICOFOL: Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni. (Dicofol) per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il TEDANE è il risultato dell'associazione di un principio attivo ovo-larvicida e di un principio attivo larvi-adulticida; agisce pertanto sulle uova invernali e primaverili e su larve ed adulti del Ragno rosso e degli acari in genere. Il prodotto, penetrando nelle foglie, raggiunge anche gli acari presenti sulla pagina fogliare opposta a quella trattata.

Il TEDANE non è influenzato dalle basse ed elevate temperature e si impiega quindi durante tutto il periodo primaverile-estivo a partire dalla schiusura delle uova invernali o dalla comparsa delle prime larve. Il prodotto è dotato di potere abbattente e di larga persistenza di azione che gli consentono di esplicare un controllo degli acari immediato, totale e duraturo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il TEDANE si impiega su tutte le **piante da frutto (Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Actinidia, Nocciolo, Lampone)**, sugli **agrumi (Arancio, Limone, Mandarino)**, sulla **Vite**, su tutte le **colture floreali** in pieno campo (**Ciclamino, Azalea, Gladiolo, Ortensia, Edera, Oleandri, Rosa, Bouvardia, Strelizia, Crisantemo, Gerbera, Garofano**), sulle **orticole (Pomodoro, Fagiolo, Carciofo, Fragola)** e sulle **colture industriali (Mais)**.

Diluire 200 ml di prodotto in 100 lt. d'acqua; tenendo presente che la dose può essere opportunamente aumentata nel caso di gravi infestazioni (fino a 360 ml per Hl). Versare in poca acqua il TEDANE, quindi mescolare con cura ed aggiungere il rimanente quantitativo di acqua sino ad ottenere la concentrazione voluta.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il TEDANE è miscibile con tutti i prodotti antiparassitari comunemente impiegati. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per le melanzane

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

TERBUFOS SIAPA (CYANATER 2 G)

GEODISINFESTANTE GRANULARE PROTETTO

TERBUFOS SIAPA (CYANATER 2 G)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2734 del 18.01.1978

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Terbufos puro	g. 2
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 5 - 10 - 20 - 25 Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.8.1968 n 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

Il prodotto è un geodisinfestante granulare provvisto di azione per contatto, asfissia ed ingestione che, distribuito alla semina, assicura la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione proteggendole dagli attacchi dei più frequenti e dannosi parassiti animali (Agrotidi, Altiche, Atomarie, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpa, Maggiolini, Mosche, Nematodi, Scutigerelle e Tipule).
Per la geodisinfestazione della **barbabietola da zucchero** il prodotto deve essere impiegato alla dose di 10 kg/ha mediante distribuzione localizzata che, a seconda delle attrezzature disponibili, può essere effettuata nei solchi di semina o ai lati delle file.

Per una corretta localizzazione del prodotto si raccomanda l'impiego di idonei microgranulatori opportunamente tarati in modo da assicurarne il corretto dosaggio e la uniforme distribuzione unitamente al necessario incorporamento nel terreno. Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione provvedervi mediante leggera lavorazione od irrigazione. Su terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

TERBUFOS SIAPA 5 G (CYANATER)

GEODISINFESTANTE GRANULARE PROTETTO

TERBUFOS SIAPA 5 G (CYANATER)

Registrazione Ministero della Sanità n 2715 del 21 02 1978

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Terbufos puro	g. 4,5
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 5 - 10 - 20 - 25 Kg

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto è un geodisinfestante granulare provvisto di azione per contatto, asfissia ed ingestione che, distribuito alla semina, assicura la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione proteggendole dagli attacchi dei più frequenti e dannosi parassiti animali (Agrotidi, Altiche, Atomarie, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpa, Maggiolini, Mosche, Nematodi, Scutigerelle e Tipule).
Per la geodisinfestazione della **barbabietola da zucchero** il prodotto deve essere impiegato alla dose di 5 kg/ha mediante distribuzione localizzata che, a seconda delle attrezzature disponibili, può essere effettuata nei solchi di semina o ai lati delle file.

Per una corretta localizzazione del prodotto si raccomanda l'impiego di idonei microgranulatori opportunamente tarati in modo da assicurarne il corretto dosaggio e la uniforme distribuzione unitamente al necessario incorporamento nel terreno. Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione provvedervi mediante leggera lavorazione od irrigazione. Su terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

E' tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare i danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TERRAZOLE 25 EC

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
FUNGICIDA DA IMPIEGARE NELLA CONCIA DI BULBI, TUBERI, RIZOMI, E NELLA DISINFEZIONE DEL TERRENO DA DESTINARE ALLE COLTURE ORTO-FLORO-FRUTTICOLE

TERRAZOLE 25 EC

Registrazione Ministero della Sanità n. 5786 del 01.03.1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Etridiazol puro g 25 (= 246 g/l)
Coformulanti* q.b. a g 100
* Contiene Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 L

SIAPA

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Infiammabile - Tossico per inalazione - Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose nausea, vomito, cefalea, vertigini. Epatopatia cronica.
Terapia sintomatica: non far vomitare, ricovero immediato, svuotamento gastrico sotto visione endoscopica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il TERRAZOLE 25 EC è un prodotto specifico contro i funghi del terreno, in particolar modo Pythium spp. e Phytophthora spp..

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il TERRAZOLE 25 EC si impiega direttamente su bulbi, tuberi e rizomi immergendoli per 20 minuti in una emulsione acquosa allo 0,7% di prodotto.
Per la disinfezione del terreno, il TERRAZOLE 25 EC si usa in pre-semina o in pre-trapianto, alla dose di 53-64 l/Ha in terreni sciolti. In terreni argillosi è opportuno elevare tale dose a 85-105 l/Ha. Per una uniforme distribuzione del prodotto è opportuno che lo stesso venga distribuito diluendolo in almeno 10-12 hl/ha di acqua, provvedendo poi ad interrarlo ad una profondità di 10-20 cm. con una zappatrice rotativa. I trattamenti possono essere localizzati, usando dosi proporzionalmente ridotte.

NON IMPIEGARE SU COLTURE IN ATTO.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i formulati a base di zolfo mentre non può essere miscelato con prodotti a reazione alcalina e con le emulsioni oleose.
Avvertenza: in caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Nel caso il prodotto venga usato per cultivar di recente commercializzazione, o poco conosciute, si consiglia di eseguire un saggio preliminare.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

TERRAZOLE 35 PB

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA DA IMPIEGARE NELLA CONCIA DI BULBI E NELLA DISINFEZIONE DEL TERRENO DA DESTINARE ALLE COLTURE ORTO-FLORO-FRUTTICOLE

TERRAZOLE 35 PB

Registrazione Ministero della Sanità n. 5787 del 01.03.1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Etridiazol puro	g 35
Coformulanti	q b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione - Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, cefalea, vertigini. Epatopatia cronica.
Terapia sintomatica, non far vomitare, ricovero immediato, svuotamento gastrico sotto visione endoscopica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il TERRAZOLE 35 PB è specifico contro i funghi del terreno, in particolar modo Pythium e Phytophthora spp. Contro altre specie la sua azione è molto debole.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il TERRAZOLE 35 PB si impiega direttamente sui bulbi di gladiolo, iris, ed altri, immergendoli in una sospensione acquosa allo 0,5% di prodotto.
Per la disinfezione del terreno se è sciolto si usa prima della semina o del trapianto, alla dose di 50 kg/Ha, mentre alla dose di 70-100 kg/Ha in terreni argillosi. Per una uniforme distribuzione è bene mescolare una parte di TERRAZOLE 35 PB con dieci parti di sabbia e provvedere alla distribuzione ed al successivo interramento con zappatrice rotativa ad una profondità di 10-20 cm.. I trattamenti possono essere localizzati, usando dosi proporzionalmente ridotte.

Non applicare su colture in atto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i formulati a base di zolfo mentre non può essere miscelato con prodotti a reazione alcalina e con le emulsioni oleose.
Avvertenza: in caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Nel caso il prodotto venga usato per cultivar di recente commercializzazione o poco conosciute, si consiglia di eseguire un saggio preliminare.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TMTD 50

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA ACUPRICO

TMTD 50

Registrazione Ministero della Sanità n. 4116 del 12.09.1981

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Tiram puro	g. 49
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 - 20 Kg.

SIAPA
SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture e corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa,dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini,ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il TMTD 50 è un anticrittogamico acuprico, efficace contro numerose malattie fungine, quali la Muffa grigia dell'uva da tavola e delle colture orticole e floreali, il Corineo e la Bolla delle drupacee, il Marciume dei frutti, la Ticchiolatura delle pomacee. Il prodotto inoltre esercita una certa azione di contenimento nei riguardi del mal bianco.

DOSI E MODALITA D'IMPIEGO

TMTD 50 si impiega alle seguenti dosi per ogni 100 litri di acqua:

FRUTTICOLTURA
Pomacee (melo, pero) :
Ticchiolatura e mummificazione dei frutti:
trattamenti pre-fiorali gr. 300
trattamenti post-fiorali gr. 250
trattamenti pre-raccolta gr. 300
Drupacee (pesco, susino, albicocco, ciliegio, mandorlo) Bolla, Corineo, Cancro dei rametti, Monilia:
trattamenti autunnali-invernali gr. 500-700
trattamenti primaverili-estivi gr 200-300
Vite : Botrytis o Muffa grigia: gr. 250-300
Fragola : Botrytis o Muffa grigia e Vaiolatura rossa: gr. 250-300

ORTICOLTURA
Fagiolo : Botrytis, Antracnosi, Ruggine: gr. 300-600
Lattuga, Cipolle e Aglio : Botrytis o Muffa grigia: gr 300-600
Pomodoro : Ticchiolatura, Alternariosi e Septoriosi: gr. 200-250

FLORICOLTURA
Garofano : Ruggine, Fusariosi e Occhio di pavone. gr 200-400
Rosa : Peronospora, Ruggine e Oidio: gr 200-400
Tulipano, Crisantemo e Ciclamino : Botrytis e Oidio. gr. 200-400
Trattamento a tuberi e bulbi : prima della messa a dimora: gr 300-400

TABACCO Oidio. gr 300-400

SEMENZAI E LETTI CALDI : disinfezione del terreno, mal delle tele: gr 300 (usando 4 litri di miscela per mq.)

TRATTAMENTI ALLE SEMENTI
Mais, Riso, Colza, Piselli, Fagioli, Cavoli, Meloni, Lattuga: gr. 200-300 per quintale di seme
Bietola da zucchero gr 600 per quintale di seme
In casi di necessità il TMTD 50 può essere impiegato anche durante il periodo della fioritura.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 grammi di bagnante-adesivo IROL per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il TMTD 50 è miscibile con i più comuni insetticidi, come ad esempio il Pomex e con gli zolfi colloidali (Cosan S) e bagnabili. Il formulato è tuttavia incompatibile con i prodotti a base di rame.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può risultare fitotossico per le cultivar di pesco: Red Haven, Cardinal, Dixired. Sensibili sono anche alcune varietà di pero Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna, Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, [illegible] na del Comizio, Gentil bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TMTD 50 SC

TMTD 50 SC

Registrazione Ministero della Sanità n. 7845 del 27.06.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Tiram puro	g. 45 (= 528 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un anticrittogamico acuprico, efficace contro numerose malattie fungine, quali la Muffa grigia dell'uva e delle colture orticole e floreali, il Corineo e la Bolla delle drupacee, il Marciume dei frutti, la Ticchiolatura delle pomacee. Il prodotto inoltre esercita una certa azione di contenimento nei riguardi del mal bianco.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per ogni 100 litri di acqua:

FRUTTICOLTURA

POMACEE - (melo, pero)
Ticchiolatura e mummificazione dei frutti:
trattamenti pre-fiorali ml. 275
trattamenti post-fiorali ml 230
trattamenti pre-raccolta ml 275
DRUPACEE (pesco, susino, albicocco, ciliegio, mandorlo)
Bolla, Corineo, Cancro dei rametti, Monilia:
trattamenti autunnali-invernali ml 450-650
trattamenti primaverili-estivi ml 185-275
VITE - Botrytis o Muffa grigia: ml. 230-275
FRAGOLA Botrytis o Muffa grigia e Vaiolatura rossa: ml 230-275

ORTICOLTURA

FAGIOLO - Botrytis, Antracnosi, Ruggine. ml. 275-550
LATTUGA, CIPOLLE E AGLIO Botrytis o Muffa grigia ml 275-550
POMODORO - Ticchiolatura, Alternariosi e Septoriosi: ml. 185-230

FLORICOLTURA

GAROFANO - Ruggine, Fusariosi e Occhio di pavone: ml. 185-370
ROSA - Peronospora, Ruggine e Oidio: ml. 185-370
TULIPANO, CRISANTEMO E CICLAMINO - Botrytis e Oidio: ml. 185-370
Trattamento a bulbi e tuberi prima della messa a dimora contro Botrytis spp., Fusarium spp. (specie situate sulla superficie dell'organo trattato), Antracnosi. Colletotrichum spp.: ml. 275-370.

TABACCO

Oidio: ml 275-370

SEMENZAI E LETTI CALDI

disinfezione del terreno, mal della tela: ml. 275 (usando 4 litri di miscela per mq.)

TRATTAMENTI ALLE SEMENTI

Cereali (Tilletia spp., Septoria spp.), **Mais** (malattie da funghi all'esterno del seme: **Rhyzoctonia** spp., Fusarium spp.), **Cavolo e Colza** (Alternaria Brassicae), **Pisello e fagiolo** (Antracnosi: Ascochyta pisi), **Melone** (Cladosporiosi: Cladosporium cucumerinum), **Lattuga** (Antracnosi.

Marssonina spp.) ml 185-275/100 kg di seme **Barbabietola da zucchero:** contro Mal del piede (Phoma betae), Rhyzoctonia spp ml 550/100 kg di seme

I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

In casi di necessità il prodotto può essere impiegato anche durante il periodo della fioritura.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia del trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml. di bagnante-adesivo IROL per ettolitro

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i più comuni insetticidi, come ad esempio il POMEX e con gli zolfi colloidali e bagnabili, come ad esempio il COSAN S. Non è miscibile con i prodotti a base di rame.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossic Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può risultare fitotossico per le cultivar di pesco: Red Haven, Cardinal, Dixired Sensibili sono anche alcune varietà di pero: Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna, Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto. Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

TORDON 101

Registrazione Ministero della Sanità n. 2036 del 01 09.1975

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
Picloram puro (da sale triisopropanolamminico)	g. 5,7 (= 65 g/l)
2,4 D puro (da sale triisopropanolamminico)	g. 21,2 (= 242 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
PICLORAM 5,7%
2.4 D 21,2%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PICLORAM. Sintomi. irritante cutaneo ed oculare, nausea, alterazioni del SNC. Nell animale da esperimento danno epatico e leucopenia.
2,4 D Sintomi. irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione. gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il TORDON 101 è un erbicida sistemico che agisce per assorbimento fogliare e radicale e distrugge la vegetazione arbustiva costituita da Rovi, Frassini, Betulle, Pioppi, Olmi, Robinie, Aceri, Pini, Querce, Abeti, Rododendri Ginepri Cisti, Lentischi Distrugge anche le Ferule (Ferula Communis e Ferula nodiflora), i Rumex, le dicotiledoni resistenti (Convolvulus arvensis e Convolvulus sepium). Fragaria vesca, Lotus corniculatus e le Felci (Pteridium aquilinum).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il TORDON 101 si impiega alla dose di 600-900 ml per 100 litri di acqua su essenze alte anche 2-3 mt., in piena attività vegetativa. Il trattamento deve interessare tutta la pianta che deve essere bagnata abbondantemente fino allo sgocciolamento. Nel caso di essenze particolarmente resistenti (Querce, Frassini, Felci) si consiglia di irrorare anche il terreno alla base del ceppo, per un raggio di 30 cm. circa. Con piante in fase di riposo vegetativo e preferibile non effettuare il trattamento in quanto il risultato del diserbo può essere insufficiente.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale Si sconsiglia l'impiego di pompe a basso volume. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto
Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

Per il decespugliamento di terreni destinati a colture agrarie, ad evitare che l'azione del prodotto possa danneggiare le nuove colture, occorre attendere 1 anno dal trattamento per lavorare il terreno sul quale per i successivi due anni potranno essere coltivati soltanto cereali

A seconda della natura del terreno, anche prima del tempo previsto, potrebbero però potersi realizzare colture diverse da quelle cerealicole, per accertare tale possibilità si consiglia dopo il 1 anno di colture cerealicole di fare un saggio seminando in una piccola area del terreno, tabacco, fagioli e pomodoro.
Se non si rileveranno fenomeni di fitotossicità sulle suddette colture, si potrà far seguire qualsiasi coltura agraria.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non impiegare il prodotto nelle immediate vicinanze di vigneti, anche se posti ad una certa distanza, ma ubicati sottovento a soggetti alle correnti d'aria dominanti nella zona, nonchè nelle immediate vicinanze di altre colture sensibili agli erbicidi ormonici (per esempio Vite, Alberi da frutto, Barbabietola, Trifoglio, Ortaggi e Floreali in genere).

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzato, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

TRICER

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA ORGANICO PER IL CONTROLLO DELLA CERCOSPORA DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

TRICER

Registrazione Ministero della Sanità n. 7450 del 18.03.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Nuarimol puro		g. 4 (= 44 g/l)
Fentin idrossido		g. 15 (= 165 g/l)
Coformulanti	q. b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 1 - 5 - 10 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione: SIAPA San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA Aprilia (Latina) - DOW ELANCO ITALIA S.r.l. Ozzano Emilia (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
NAURIMOL 4 %
FENTIN IDROSSIDO 15 %
le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
NAURIMOL Sintomi: irritante
FENTIN IDROSSIDO Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari ed addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

TRICER è un fungicida, derivato dall'unione in un unico formulato, di due principi attivi dotati di specifica azione contro la cercospora della **barbabietola da zucchero.** Rispetto ai prodotti tradizionali TRICER ha una azione anticercosporica più elevata, controllando anche ceppi del fungo resistenti ai sali di stagno. TRICER ha azione sia preventiva che curativa.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

TRICER si impiega alla dose di 1,2 l/Ha utilizzando per la distribuzione da 500 a 600 l/Ha di acqua.
Per il controllo della cercospora si effettuano da 2 a 3 trattamenti eseguendo il primo alla comparsa dell'infezione ed i successivi a distanze variabili a seconda dell'andamento stagionale.
Per la preparazione della miscela si diluisca il prodotto in poca acqua fino ad ottenere una densa crema, portandola successivamente a volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con gli insetticidi della linea SIAPA di normale impiego sulla coltura.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA ORGANICO PER IL CONTROLLO DELLA CERCOSPORA DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

TRICER N

Registrazione Ministero della Sanità n. 7529 del 22.09.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Nuarimol puro	g. 6 (= 65 g/l)
Fentin idrossido	g. 15 (= 162 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 1 - 5 L

SIAPA

Stabilimento di produzione:
- SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
- SILIA - Aprilia (Latina)
- DOW ELANCO ITALIA s.r.l - Ozzano Emilia (Bologna)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
NUARIMOL 6%
FENTIN IDROSSIDO 15%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
NUARIMOL: Sintomi: irritante.
FENTIN IDROSSIDO: Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea tinnitus, vertigini, dolori lombari ed addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia. sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

TRICER N è un fungicida, derivato dall'unione in un unico formulato, di due principi attivi dotati di specifica azione contro la cercospora della **barbabietola da zucchero** Rispetto ai prodotti tradizionali TRICER N ha una azione anticercosporica più elevata, controllando anche ceppi del fungo resistenti ai sali di stagno. TRICER N ha azione sia preventiva che curativa.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

TRICER N si impiega alla dose di 1,1 l/Ha utilizzando per la distribuzione da 500 a 600 l/Ha di acqua.
Per il controllo della cercospora si effettuano da 2 a 3 trattamenti eseguendo il primo alla comparsa dell'infezione ed i successivi a distanze variabili a seconda dell'andamento stagionale.
Per la preparazione della miscela si diluisca il prodotto in poca acqua fino ad ottenere una densa crema, portandola successivamente a volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con gli insetticidi della linea SIAPA di normale impiego sulla coltura.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

TRID

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 7780 del 22.05.1989

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Difenamide puro	g. 40
Trifluralin puro	g. 2,5
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto 1 - 5 - Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Difenamide 40%, Trifluralin 2,5%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Difenamide: Sintomi: irritante per cute e mucose, scialorrea, vomito e diarrea, convulsioni, atassia, ipertermia, bradicardia.
Trifluralin: —
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto controlla una vasta gamma di malerbe, esplicando la sua attività sui semi in fase di germinazione o sui germinelli. Non ha azione su piante in fase di sviluppo più avanzato. Il prodotto è fotolabile e deve pertanto essere incorporato nel terreno subito dopo l'applicazione.

Malerbe controllate

Dicotiledoni: Amarantus retroflexus (Amaranto), Atriplex patula (Atriplice), Capsella bursa pastoris (Borsa del pastore); Chenopodium album (Farinaccio), Galeopsis laudanum (Gallinaccia); Galium aparine (Aparine), Lamium spp. (Erba ruota), Lepidium draba (Cocola), Linaria spp. (Linaria), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum spp. (Poligoni), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Rumex spp. (Romice da seme), Stellaria media (Centocchio); Thlaspi arvense (Erba storna), Tribulus terrestris (Tribolo); Veronica spp. (Veronica).

Graminacee: Alopecurus spp. (Coda di volpe); Apera spica venti (Apera), Bromus spp. (Forasacco), Digitaria sanguinalis (Digitaria); Echinochloa crus galli (Giavone); Lolium spp. (Loglio), Poa spp. (Poe), Setaria spp. (Setaria); Sorghum halepense da seme (Sorghetta).

Il prodotto non controlla: le malerbe perenni, mentre fra le annuali **risultano poco controllate**: Galinsoga parviflora (Galinsoga); Daucus carota (Carota selvatica), Plantago spp. (Plantaggini); Senecio vulgare (Erba calderina).

COLTURE PROTETTE

Pomodoro, peperone, melanzana, patata.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Pomodoro, peperone, melanzana: 10 kg/Ha applicato in pre trapianto. Subito dopo l'applicazione il prodotto deve essere incorporato mediante una leggera lavorazione superficiale che posizioni il prodotto nei primi 5-7 cm di terreno.
Patata: subito dopo la semina, incorporandolo come sopra detto. Dose d'impiego 10 kg/Ha.

AVVERTENZA: Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) ne a primavera successiva all'applicazione del prodotto.
Non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con gli insetticidi ed i fungicidi normalmente usati su tali colture.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TRIFLUMET

Registrazione Ministero della Sanità n. 6909 del 03.12.1986

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Trifluralin puro	g. 20
Metoxuron puro	g. 50
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 20%, Metoxuron 50%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Trifluralin: —
Metoxuron (derivato dell'urea): Sintomi: Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto controlla le malerbe a nascita scalare o tardiva che infestano le colture cerealicole a ciclo autunno-vernino.
I due p.a. componenti la miscela hanno fra di loro una azione complementare. Infatti mentre il Trifluralin agisce sui semi in fase di germinazione, il Metoxuron ha una spiccata azione di contatto, in grado di distruggere le infestanti già nate, anche se in fase di avanzato sviluppo.
Il prodotto si colloca quindi in una posizione di rilievo nel controllo di Avena sp., Phalaris sp. ed altre malerbe a nascita scalare o tardiva. Applicato infatti in fase di accestimento riesce a controllare sia le infestanti già nate, sia ad impedire la nascita di altri individui.

In particolare controlla:
fra le graminacee: Alopecurus spp., Apera spica-venti, Bromus spp., Digitaria sanguinalis, Echinochloa crus-galli, Eragrostis cilianensis, Lolium temulentum, Poa annua, Setaria spp., Sorghum halepense da seme,
fra le malerbe a foglia larga: Amarantus retroflexus, Atriplex patula, Chenopodium album, Galeopsis ladanum, Galium aparine, Lamium spp., Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Polygonum convolvulus, Portulaca oleracea, Stellaria media, Tribulus terrestris, Urtica urens, Veronica spp..

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto può essere applicato sia come complemento ad eventuali trattamenti erbicidi di pre-emergenza, sia come unico trattamento. Applicare il prodotto quando la coltura ha uno sviluppo compreso fra la 4 foglia e la fine dell'accestimento. Nei trattamenti più tardivi può essere utile miscelare il prodotto con erbicidi ormonici, a dosi dimezzate rispetto a quelle indicate.

Dose applicativa: 4,5 Kg/Ha in 3-5 Hl di acqua

ISTRUZIONI SPECIALI

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
Non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i seguenti erbicidi ormonici: Erbitox grano, Erbitox LV4, Erbitox E 30.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Non trattare le varietà di grano Demar 4, Kid e Irnerio.
Qualora si utilizzi il prodotto in miscela con ormonici, evitare di trattare colture sofferenti per qualsiasi causa.
Le colture devono comunque essere in buono stato vegetativo, non sofferenti per gelate o ristagni di umidità.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TRIFLURALIN N 46

LIQUIDO EMULSIONABILE

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO IN PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN VARIE COLTURE

TRIFLURALIN N 46

Registrazione Ministero della Sanità n. 0901 del 23.08.1972

S APA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Trifluralin puro	g. 45,8 (= 467 g/l)
Coformulanti*	q.b a g. 100
* contiene xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,500 - 1 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile Nocivo per inalazione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il TRIFLURALIN N 46 è un diserbante di pre-emergenza delle infestanti che deve essere incorporato nel terreno eccetto quando usato sui cereali precisati, per consentire un persistente controllo delle infestanti
Il TRIFLURALIN N 46 controlla una vasta gamma di malerbe, uccidendone i semi all'atto della germinazione
Non controlla invece le malerbe già sviluppate
L'interramento del TRIFLURALIN N 46 consente al prodotto di essere attivo anche in assenza di pioggia e permette di effettuare lavorazioni superficiali senza ridurne l'efficacia nei confronti delle infestanti.

INFESTANTI CONTROLLATE

Fra le graminacee il TRIFLURALIN N 46 controlla le seguenti specie: Alopecurus spp (Erba codina), Apera spica-venti (Spica venti), Bromus spp. (Forasacco) Digitaria sanguinalis (Sanguinella) Echinochloa crus-galli (Giavone), Eragrostis cilianensis (Gramignone), Lolium temulentum (Loglio), Poa annua (Gramigna delle vie), Setaria spp. (Panicastrella), Sorghum halepense (Sorghetta) da seme. Fra le malerbe a foglia larga il TRIFLURALIN N 46 controlla le seguenti specie Amarantus retroflexus (Amaranto), Atriplex patula (Atriplice), Chenopodium album (Farinaccio), Galeopsis ladanum (Gallinaccia), Galium aparine (Aparine), Lamium spp. (Lamio), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum aviculare (Coreggiola), Polygonum convolvulus (Falso Convolvolo) Portulaca oleracea (Erba porcellana), Stellaria media (Centocchio), Tribulus terrestris (Tribolo), Urtica urens (Ortica piccola) Veronica spp (Veronica)

ISTRUZIONI PER L'INTERRAMENTO

il TRIFLURALIN N 46 deve essere incorporato nel terreno (eccetto quando usato sui cereali precisati) ad una profondità di 5-10 cm subito dopo l'applicazione (entro 30 minuti in estate e fino a 3-4 ore in periodi freddi o piovosi nelle altre stagioni) per evitare perdite di efficacia. L'attrezzatura impiegata deve frantumare le zolle più grosse e mescolare accuratamente il TRIFLURALIN N 46 nel terreno. Un uniforme interramento può essere conseguito con frese, erpici a dischi, motocoltivatori e motozappe Impiegando l'erpice a dischi, è opportuno operare in due diverse direzioni e ad una velocità di 6-10 km/h.

ISTRUZIONI SPECIALI

qualora fosse necessaria una ricoltivazione devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del TRIFLURALIN N 46 e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto Non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o piu di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

SETTORI DI IMPIEGO E ISTRUZIONI PER L'USO DEL TRIFLURALIN N 46

Pomodoro e peperone da trapianto - indivia, lattuga, scarola e cicoria (radicchio) da trapianto - carota, finocchio, sedano e prezzemolo da trapianto: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 nel periodo tra 6 settimane prima del trapianto fino ad 1 giorno prima del trapianto stesso Dose. 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Cavolo, cavolfiore da trapianto - cipolla da trapianto: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 da 3 settimane ad 1 giorno prima del trapianto stesso Dose 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Cicoria (radicchio da semina) - fagiolo e fagiolino - carota, finocchio, sedano e prezzemolo da semina - aglio - girasole, cotone, arachide (Arachis hypogea) e soja: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 nel periodo tra 6 settimane prima della semina fino ad 1 giorno prima della semina stessa Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Pomodoro da semina: applicare il prodotto irrorando direttamente il terreno tra le file alla base delle piante all'epoca del diradamento Interrare immediatamente avendo cura di distruggere con tale operazione le erbe nate prima del trattamento, in quanto il prodotto agisce solo contro le erbe in stadio di germinello o di plantula Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Pisello: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 nel periodo tra 6 settimane prima della semina, fino ad 1 giorno prima della semina stessa. Dose: 1 2 lt/ha per tutti i tipi di terreno. Il TRIFLURALIN N 46 può essere impiegato anche in autunno-inverno (2-4 mesi prima della semina). In questo caso applicare ed interrare il prodotto alla dose di 1 5 lt/ha per tutti i tipi di terreno.

Cavolo, cavolfiore da semina: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 nel periodo da 3 settimane prima della semina fino ad un giorno prima della semina stessa. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Colza e ravizzone: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 nel periodo tra 3 settimane prima della semina fino ad 1 giorno prima della semina stessa. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Piante ornamentali: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 prima del trapianto delle piante (di un anno) od irrorare direttamente il terreno tra le piante già radicate interrando immediatamente ed avendo cura di distruggere con tale operazione le erbe nate prima del trattamento, in quanto il prodotto agisce solo contro le erbe in stadio di germinello o di plantula. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Gladiolo: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 da 6 settimane ad 1 giorno prima della piantagione. I bulbi di Gladiolo devono essere di almeno cm 2,5 di diametro. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Fruttetì, Agrumeti e Vigneti - Nuovi impianti: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 prima dell'impianto. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per terreni medio impasto, 2 lt per terreni pesanti e/o argillosi. Impianti già radicati: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 alla dose di 2 lt per ettaro.

Melone, Cocomero e Cetriolo: applicare il TRIFLURALIN N 46 al momento del diradamento, quando la coltura ha raggiunto lo stadio vegetativo di 3-4 fogli e irrorando direttamente il suolo alla base della pianta ed interrando il prodotto subito dopo la distribuzione. Dose: 1 l/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Patata: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 dopo la piantagione dei tuberi, nello strato di terreno ad essi sovrastante, avendo cura di non danneggiare i tuberi stessi durante l'operazione di incorporamento del prodotto nel terreno. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per terreni medio impasto, 2 lt per terreni pesanti e/o argillosi.

Frumento, Orzo, Segale (a semina autunnale). applicare il TRIFLURALIN N 46, senza incorporazione, in qualunque momento da subito dopo la semina in poi, ma prima dell'emergenza delle graminacee annuali e/o prima che le infestanti dicotiledoni annuali abbiano raggiunto lo stadio delle 4 foglie vere. Applicare il TRIFLURALIN N 46 a dosi da 1,2 lt a 2 lt per ettaro. Usare 1,2 lt/ha per terreni leggeri e 1,5 lt per terreni medi e pesanti quando l'applicazione è fatta prima dell'emergenza delle infestanti graminacee e delle infestanti dicotiledoni. Usare 2 lt/ha su tutti i tipi di terreno, quando l'applicazione è fatta dopo l'emergenza delle infestanti dicotiledoni. Per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme soprattutto in caso di anomale condizioni climatiche (piogge violente, freddi intensi). A questo scopo, in qualche caso può essere utile rullare il terreno dopo la semina e prima del trattamento. Evitare comunque di lavorare il terreno con qualsiasi attrezzatura nel periodo dal trattamento alla emergenza della coltura.

Carciofo: distribuire il TRIFLURALIN N 46 prima dell'impianto dei carducci o dopo l'impianto degli ovuli ed incorporare. Per impianti in produzione distribuire tra le file dopo il ricaccio o l'attecchimento ed incorporare immediatamente. Usare 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt/ha per terreni medi e 2 lt/ha per terreni pesanti.

Asparago: distribuire il prodotto prima del ricaccio ed incorporare immediatamente. Usare 1 lt/ha per terrenileggeri, 1,5 lt per terreni medi e 2 lt per terreni pesanti.

Menta: distribuire il prodotto prima dell'impianto o prima del ricaccio ed incorporare immediatamente. Usare 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per terreni medi e 2 lt per terreni pesanti.

Fragola: applicare il TRIFLURALIN N 46 alla dose di 1 lt/ha in terreni leggeri, 1,5 lt/ha in terreni medio impasto e 2 lt/ha in terreni pesanti e/o argillosi, incorporandolo subito dopo la distribuzione, quando si interviene in primavera dopo la ripresa vegetativa, senza incorporamento se il prodotto si applica nei mesi invernali. Si consiglia di effettuare preventive prove parcellari.

Campi da Golf: applicare il TRIFLURALIN N 46 contro le graminacee annuali nel periodo della germinazione dei semi (marzo-aprile) senza interramento, ma facendo seguire al più presto una abbondante irrigazione. Dose di impiego per ettaro: 2 lt.

Porro: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 nel periodo tra 3 settimane prima del trapianto fino ad 1 giorno prima del trapianto. Dose di impiego per ettaro: 1 lt in terreni leggeri, 1,5 lt per terreni medio impasto, 2 lt in terreni pesanti e/o argillosi.

AVVERTENZE: il prodotto può, in particolari condizioni ambientali, risultare dannoso ai cereali a semina autunno-invernale qualora in una fase successiva al trattamento si verificassero piogge di intensità tale da determinare l'incorporamento del prodotto. La semina su terreni molto umidi può esaltare l'azione negativa delle piogge.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Si sconsigliano miscele con altri presidi sanitari.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto quando l'intervento si effettua in post-emergenza della coltura.

AVVERTENZE: Conservare il prodotto in locali a temperatura non inferiore ai 5°C. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

Attenzione, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

VIDDEN D SIAPA

(FUMIGANTE)

NEMATOCIDA DEL TERRENO E PER REIMPIANTI DI VITE, PESCO ED AGRUMI CONTRO LE ANGUILLULE (NEMATODI) ED OGNI INSETTO TERRICOLO

VIDDEN D SIAPA

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 5515 del 23.11.1983

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
1,3 Dicloropropene puro		g 92,3 (= 1118 g/l)
Coformulanti	q.b. a	g 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 20 - 130 - 200 - 240 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SIJA - Aprilia (Latina)

TOSSICO

Infiammabile - Tossico per ingestione - Conservare sotto chiave fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato - Conservare lontano da fiamme e scintille - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i fumi. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non gettare i residui nelle fognature - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi avvelenamento grave passaggio attraverso tutte le vie, veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico, tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore. SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave. Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero, apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare, congiuntivite e dermatite irritative, sono possibili lesioni renali e coma uremico.
Terapia: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone le parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensione di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fumigante nematocida che elimina dal terreno le Anguillule o Nematodi. In particolare l'Anguillula delle Patate (Globodera rostochiensis), l'Anguillula delle piante erbacee e floreali (Ditylenchus spp.), l'Anguillula della Bietola (Heterodera schachtii), l'Anguillula delle radici (Meloydogyne spp.), l'Anguillula del Frumento (Anguina tritici) di norma presenti in tutti i terreni e parassiti di quasi tutte le colture.
DOSI DI IMPIEGO : Le dosi di impiego del prodotto variano da 150-250 litri per ettaro. La dose minima si impiega nei terreni fortemente infestati o di natura molto sciolta. Nella scelta della dose di impiego si seguirà un analogo criterio a seconda del grado di infestazione e della specie dei Nematodi presenti nel terreno. Contro i Nematodi a cisti si impiegheranno, ovviamente, le dosi maggiori.
MODALITA' D'IMPIEGO : Il prodotto si inietta nel terreno, preventivamente lavorato, mediante pali iniettori. Le iniezioni vanno fatte alla distanza di cm 30-40 fra loro alla profondità di 10-15 cm. Dopo il trattamento si dovrà rullare il terreno e, comunque, irrigarlo per renderlo il più possibile impermeabile ad evitare così una rapida esalazione del nematocida. Affinché il prodotto esplichi un'azione completa si consiglia di operare quando la temperatura del terreno si aggira intorno ai 15°C e quando il terreno stesso è né troppo umido né troppo secco. Il giusto grado di umidità è quello richiesto per la semina.
PRECAUZIONI : La Fumigazione deve essere fatta su terreno nudo in quanto i vapori di prodotto sono fitotossici. Pertanto si dovrà avere cura di non effettuare i trattamenti in vicinanza di piante arboree; per la stessa ragione tra l'applicazione del fumigante e la semina od il trapianto nel terreno trattato, dovranno trascorrere almeno 28 giorni, comunque, prima della messa a coltura sarà opportuno sottoporre il terreno ad una leggera lavorazione.
AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).

E' VIETATO L'IMPIEGO DEL PRODOTTO IN SERRA ED AMBIENTI CHIUSI.
NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

VINFOS

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)

INSETTICIDA DI SUPERFICIE IN EMULSIONE IDROSOSPENSIBILE

VINFOS

Registrazione Ministero della Sanità n 5398 del 30.06.1983

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Clorfenvinfos puro	g. 18 (= 175 g/l)
Coformulanti*	q b. a g. 100
* contiene xilene	

Partita numero ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA

SOCIETA' ITALO AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione. SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Infiammabile - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art 23 del D.P.R. 23 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante) Sintomi nicotinici (di seconda comparsa). astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ogni 100 litri di acqua a volume normale, in pieno campo:

Patata contro la Dorifora (Leptinotarsa decemlineata): ml 185-210 , distribuendo 6-7 ml di emulsione per ettaro di superficie.

Cavolo contro la mosca (Chortophila brassicae): ml 310-360. Irrorare la base delle piantine ed il terreno limitrofo in aprile, maggio ed immediatamente dopo il trapianto, impiegando mezzo litro di emulsione acquosa ogni 8 piantine;

Carote e sedano contro la mosca (Psilla rosae e Phylophylla heraclei) ml 210-260 Impiegare 500-600 litri di emulsione per ettaro di superficie,

Mais contro la Piralide (Pyrausta - Ostrinia nubilalis) ml 260 .

Patata, Cavolo, Carota, Sedano, Mais contro Nottue: - per il controllo delle larve giovani ml 260, sotto forma di esca inumidita, così costituita per ogni ettaro di superficie: l. 1 di VINFOS e Kg. 1 di melasso o zucchero in Kg 100 di crusca;

Fungaie, per combattere le forme larvali di alcuni ditteri sciandi, che provocano gravi distruzioni dei funghi coltivati, occorre miscelare ml. 0,5-1 di VINFOS per Kg 10 di substrato di coltivazione (pari a 50-100 ppm di p a)

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere miscelato con gli antiparassitari d'uso più comune

AVVERTENZA In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili (se ne vieta quindi l'impiego nel periodo della fioritura) gli animali domestici, i pesci, il bestiame, la selvaggina.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Scracquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

VINILFOS

VINILFOS

II CLASSE

NOCIVO

Registrazione Ministero della Sanità n. 2091 del 22.12.1975

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Tetraclorvinfos puro	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - Kg.

SIAPA

Stabilimento di produzione. SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito,, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

In pieno campo - Cemiostoma e Psilla del pero: 80 grammi in 100 litri di acqua;
- Mosca delle olive (Dacus oleae): 85-90 grammi in 100 litri di acqua.
- Verme delle mele e delle pere (Carpocapsa pomonella), Mosca della frutta (Ceratitis capitata), Tignola dell'uva (Polychrosis botrana o Conchylis ambiguella): 100 grammi in 100 litri di acqua;
- Cavolaia e Rapaiola (Pieris brassicae e Pieris rapae): 100-125 grammi per 100 litri di acqua;
- Tignola del pesco (Anarsia lineatella), Tignola delle crucifere (Plutella maculipennis): 175-200 grammi per 100 litri di acqua;
- Dorifora della patata (Leptinotarsa decemlineata). 350-375 grammi in 100 litri di acqua (impiegando 500-600 litri di poltiglia per ettaro);
- Piralide del mais (Pyrausta nubilalis): 400-500 grammi per 100 litri di acqua.

NEI MAGAZZINI DI TABACCO:
Per la lotta contro il tarlo (Lasioderma sericorne) si consiglia di applicare il VINILFOS alla dose di 1,5-2 grammi di principio attivo per metro quadrato, cioè, in pratica, 50-100 grammi di prodotto in un litro di soluzione per 15-25 metri quadrati di superficie (pareti, pavimenti) del magazzino di tabacco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il VINILFOS è miscibile con gli antiparassitari di uso più comune ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia Bordolese, ecc.).
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto, nelle normali condizioni ambientali e se impiegato secondo le istruzioni di impiego, non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto non è pericoloso per il bestiame, gli animali domestici ed il pollame; tossico per altri uccelli, la selvaggina in genere, per le api e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

VINILFOS SC

(SOSPENSIONE)

INSETTICIDA PER INGESTIONE E PER CONTATTO
CHE FORMA UNA SOSPENSIONE ESTREMAMENTE FINE

VINILFOS SC

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3721 del 19.06.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Tetraclorvinfos puro	g 55,5 (= 700 g/l)
Coformulanti	q.b. a g 100

Partita numero.. ... ...

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L
Stabilimento di produzione SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SIUA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

In pieno campo:
Cemiostoma (leucoptera scitella) e psilla del pero (Psilla sp.): ml 55per 100 litri di acqua;
Mosca delle olive (Dacus oleae) ml 60per 100 litri di acqua;
Verme delle mele e delle pere (Carpocapsa pomonella), mosca della frutta (Ceratitis capitata), Tignole dell'uva (Polychrosis botrana e Conchylis ambiguella) ml 70 per 100 litri d'acqua,
Cavolaia e rapaiola (Pieris brassicae e Pieris rapae). ml 70-90 per 100 litri di acqua,
Tignola del pesco (Anarsia lineatella), Tignola delle crucifere (Plutella maculipennis): ml 120-150 per 100 litri di acqua,
Dorifora della patata (Leptinotarsa decemlineata): ml 240-260 per 100 litri di acqua (impiegando 500-600 litri di poltiglia per ettaro),
Piralide del mais (Pyrausta nubilalis): ml 290-370 per 100 litri di acqua,
Nei magazzini di tabacco. Per la lotta contro il tarlo (Lasioderma serricorne) si consiglia di applicare il VINILFOS SC alla dose di 1,2-1,6 ml di principio attivo per mq. cioè, in pratica, 35-70 ml di VINILFOS SC in 1 litro di soluzione per 15-25 mq di superficie (pareti, pavimento) del magazzino o dei mezzi di trasporto di tabacco.
NOTA - Preparazione della sospensione: stemperare il prodotto in poca acqua, versandolo poi nel quantitativo totale di acqua ed agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il VINILFOS SC è miscibile con gli antiparassitari di uso più comune ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese, ecc.). AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli uccelli, la selvaggina in genere, per le api ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

VITEX 4/40 COMBI

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA AD AZIONE ANTIPERONOSPORICA CON EFFETTO COLLATERALE CONTRO L'ESCORIOSI DELLA VITE

VITEX 4/40 COMBI

III CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3542 del 20.02.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Cimoxanil puro		g. 4
Mancozeb puro		g. 40
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) SILIA - Aprilia (Latina)

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive CIMOXANIL 4%, MANCOZEB 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

CIMOXANIL: (derivato dell'urea) Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può provocare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

MANCOZEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC. atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il VITEX 4/40 COMBI è un fungicida in polvere bagnabile efficace contro la peronospora **della vite**, del **tabacco** e del **pomodoro** (da trattare fino alla prima fioritura). Il prodotto agisce sia penetrando nella foglia che per contatto, combattendo sia il micelio nei primissimi stadi di sviluppo, che le zoospore germinanti. Il VITEX 4/40 COMBI può essere usato in calendario antiperonosporico per tutta la stagione

Preparazione della poltiglia: Formare una pasta semi-liquida sciogliendo la dose di VITEX 4/40 COMBI in poca acqua, indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Peronospora della vite: Impiegare 200-300 g di prodotto in 100 litri di acqua. I trattamenti devono essere iniziati quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguiti fino a che persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.

I trattamenti effettuati in corrispondenza del germogliamento sono efficaci anche nei confronti dell'escoriosi.

Peronospora del pomodoro: Impiegare 250-300 g di prodotto in 100 litri di acqua. Impiegare la dose di 300-350 g ogni 100 litri di acqua in presenza di attacchi di peronospora e alternaria.

Peronospora del tabacco: Impiegare 300-350 g di prodotto in 100 litri di acqua. Impiegare la dose più alta in situazione di forte attacco su varietà particolarmente sensibili.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia di usare il prodotto in associazione con formulati a reazione alcalina. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione. Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

VITEX 8/68

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA AD AZIONE ANTIPERONOSPORICA CON EFFETTO COLLATERALE CONTRO L'ESCORIOSI DELLA VITE

VITEX 8/68

III CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3543 del 20.02.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Cimoxanil puro		g. 8
Mancozeb puro		g. 68,6
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ... .

Contenuto. 1 - 5 - 25 Kg.

SIAPA SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) SILIA - Aprilia (Latina)

IRRITANTE

Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibizzazione per contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessre consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 8%, MANCOZEB 68,6 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL: (derivato dell'urea) Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può provocare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
MANCOZEB: Sintomi: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC. atassia cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il VITEX 8/68 è un fungicida in polvere bagnabile efficace contro la peronospora della **vite, del pomodoro** (da trattare fino alla prima fioritura) e del **tabacco.** Il prodotto è una miscela di due fungicidi di cui il Mancozeb possiede una più lunga persistenza di azione, mentre il secondo è dotato di una prontezza d'azione ed effetto bloccante in quanto penetra nelle foglie.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Contro la peronospora della vite il prodotto si impiega alla dose di 130-150 g in 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fintanto che permangono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. In condizioni normali trattare ogni 8-10 giorni. In caso di attacco forte o di rapido accrescimento della pianta l'intervallo può essere ridotto a 6-8 giorni.
Contro la peronospora del pomodoro e del tabacco il prodotto si impiega alla dose di 150-170 g/hl oppure 2,2-2,8 kg/Ha.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

Preparazione della miscela : formare una pasta semiliquida mescolando la giusta dose di prodotto in poca acqua, indi portare a volume, aggiungendo la rimanente acqua, continuando a mescolare

NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto può essere mescolato con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia l'impiego del prodotto in miscela con formulati a reazione alcalina. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

VITEX MARCA AZZURRA MICRONIZZATO

(POLVERE BAGNABILE)

ANTICRITTOGAMICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DELLA VITE E LA PERONOSPORA, L'ALTERNARIA E LA SEPTORIA DEL POMODORO SINO ALLA PRIMA FIORITURA

VITEX MARCA AZZURRA MICRONIZZATO

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3953 del 16.10.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 52
Zolfo ventilato puro (Selenio assente)	g. 20
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 Kg.
Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Irritante per le vie respiratorie.- Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI :
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive. Zineb 52%, Zolfo 20%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
ZINEB: Sintomi: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
ZOLFO. —
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

I trattamenti vanno eseguiti, in relazione all'andamento stagionale, secondo lo schema comunemente adottato per la difesa antiparassitaria della vite e del pomodoro solo sino alla prima fioritura. Quando non è possibile effettuare trattamenti tempestivi, si consiglia l'impiego delle dosi massime.

DOSI DI IMPIEGO

VITE: nei trattamenti preventivi contro la Peronospora: gr 200-250 per ogni 100 litri di acqua. Nei trattamenti tardivi ed in annate di forte infezione: gr 300 per ogni 100 litri di acqua. Per impedire l'estendersi di infezioni già manifestatesi: gr. 400 per ogni 100 litri di acqua. Per combattere contemporaneamente la Peronospora e l'Oidio, aggiungere alla giusta dose di VITEX gr. 100 di COSAN S. zolfo bagnabile colloidale per ogni ettolitro di soluzione.
POMODORO: contro la Peronospora, la Septoria e l'Alternaria: gr. 250-300 per ogni 100 litri di acqua, per trattamenti fino alla prima fioritura.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml. per ettolitro di bagnante adesivo IROL.
PREPARAZIONE DELLA MISCELA: sciogliere il prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SUL COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari. Non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con oli minerali, con Diclorvos, con Diclofluanide. Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può arrecare danno alla varietà di vite Sangiovese

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

VITEX MARCA BIANCA

(POLVERE BAGNABILE)

ANTICRITTOGAMICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DELLA VITE E LA PERONOSPORA, L'ALTERNARIA E LA SEPTORIA DEL POMODORO.

VITEX MARCA BIANCA

Registrazione Ministero della Sanità n. 3874 del 03.10.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 64
Zolfo ventilato puro	g. 16
(Selenio assente)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

SIAPA

II CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita' - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zineb 64%, Zolfo 16%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

ZINEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Zolfo: —

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

I trattamenti vanno eseguiti, in relazione all'andamento stagionale secondo lo schema comunemente adottato per la difesa antiparassitaria. Quando non è possibile effettuare trattamenti tempestivi, si consiglia l'impiego delle dosi massime

DOSI DI IMPIEGO

Nei trattamenti preventivi contro la Peronospora della vite: gr 200-250 per ogni 100 litri di acqua. Nei trattamenti tardivi ed in annate di forte infezione gr 300 per ogni 100 litri di acqua. Per impedire l'estendersi di infezioni già manifestatesi: gr 400 per ogni 100 litri di acqua. Per combattere contemporaneamente la Peronospora e l'Oidio, aggiungere alla giusta dose di VITEX MARCA BIANCA gr. 100 di COSAN S, zolfo bagnabile colloidale

Contro la Peronospora, la Septoria e l'Alternaria del pomodoro: gr 250-300 per ogni 100 litri di acqua, per trattamenti fino alla prima fioritura. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

Preparazione della miscela: Sciogliere il prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari. Non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con oli minerali, con Diclorvos

Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può arrecare danno alla varietà di vite Sangiovese

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

VITEX MARCA BIANCA MICRONIZZATO

(POLVERE BAGNABILE)
PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DELLA VITE E LA PERONOSPORA, L'ALTERNARIA E LA SEPTORIA DEL POMODORO, SINO ALLA PRIMA FIORITURA

VITEX MARCA BIANCA MICRONIZZATO

Registrazione Ministero della Sanità n. 4009 del 01.12.1980

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 72
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto 1 - 5 Kg.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Irritante per le vie respiratorie.- Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dell'umidita'. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
VITEX MARCA BIANCA MICRONIZZATO consente di combattere efficacemente la Peronospora della vite e la Peronospora, l'Alternaria e la Septoria del pomodoro (sino alla prima fioritura) a dosi inferiori rispetto a quelle del VITEX MARCA AZZURRA MICRONIZZATO.

EPOCA DI IMPIEGO
I trattamenti dovranno essere eseguiti, in relazione all'andamento stagionale, secondo lo schema anticrittogamico delle varie colture. Quando non è possibile effettuare trattamenti tempestivi, si consiglia l'impiego delle dosi massime.

DOSI DI IMPIEGO
Nei trattamenti preventivi contro la Peronospora della vite: gr 150 per ogni 100 litri di acqua.
Nei trattamenti tardivi o in annate di forti infezioni: gr 200 per ogni 100 litri di acqua. Per impedire l'estendersi di infezioni già manifestatesi, gr 200-250 per ogni 100 litri di acqua.
Per la contemporanea lotta contro l'Oidio, aggiungere alla giusta dose di VITEX MARCA BIANCA MICRONIZZATO gr 100 di zolfo colloidale COSAN S per ogni ettolitro di soluzione.

Contro la Peronospora, l'Alternaria e la Septoria del pomodoro: g 200 per ogni 100 lt di acqua, per trattamenti fino alla prima fioritura.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml. per ettolitro di bagnante adesivo IROL.
PREPARAZIONE DELLA MISCELA: versare la dose di VITEX MARCA BIANCA MICRONIZZATO in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare, fino ad ottenere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro è uso pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni condiziona è essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

ZEPEX

DISERBANTE SELETTIVO IN POLVERE BAGNABILE DEGRADABILE NEL TERRENO PER IMPIEGHI SUL MAIS E FRUMENTO PER LA LOTTA CONTRO INFESTANTI GRAMINACEE ANNUALI E A FOGLIA LARGA

ZEPEX

Registrazione Ministero della Sanità n. 2285 del 06.07.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Cianazina pura	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 10 - Kg.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Stabilimento di produzione.
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati, occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Lo ZEPEX è un inibitore della fotosintesi ed agisce solo contro le erbe infestanti attraverso l'apparato fogliare, ma soprattutto per via radicale. Esso, inoltre, nei confronti di altri prodotti diserbanti del gruppo delle Triazine, ha il vantaggio di essere poco persistente nel terreno e di non provocare danno alle colture che possono seguire nella rotazione agraria (grano, bietole, foraggere, ortaggi).

Lo ZEPEX, diluito in 400-600 lt/ha di acqua si applica sulle seguenti colture:

MAIS
Si consiglia di norma di usare il prodotto in pre-emergenza alla dose di kg. 6-8 di formulato per ettaro su terreni sciolti, kg/ha 8-10 su terreni medi e kg/ha 10-12 su terreni compatti.

Miscele ZEPEX + Atrazina
Lo ZEPEX può essere miscelato direttamente al momento dell'impiego con dosi ridotte di Atrazina al 50% (FOGARD LIQUIDO, per esempio) per limitare ed eliminare i noti rischi di accumulo dell'Atrazina nel terreno che si ripercuotono sulle colture sensibili successive. Questa miscela inoltre, consente di ottenere un controllo completo anche di quelle infestanti resistenti alla sola Atrazina, quali Panicum dichotomiflorum e Digitaria.
In questi casi usare, in pre-emergenza, della coltura:
- 4 kg/ha di ZEPEX
  1,5 l/ha di FOGARD LIQUIDO.

Nel caso di forti infestazioni di Panicum dichotomiflorum e Digitaria, e in presenza di terreni molto argillosi o ricchi di humus usare in pre-emergenza la miscela di
- 6 kg/ha di ZEPEX
- 1,5 l/ha di FOGARD LIQUIDO.

FRUMENTO
Miscele ZEPEX + Diserbanti ormonici
Aggiungendo lo ZEPEX alla dose di g 500-600/ha, ai comuni diserbanti ormonici, quali 2,4-D, MCPA, MCPP, usati alle dosi medie consigliate dalle diverse ditte ed effettuando il trattamento tra l'inizio dell'accestimento e l'inizio della levata, è possibile ottenere un controllo erbicida completo anche di quelle infestanti particolarmente resistenti ai soli diserbanti ormonici quali: Stellaria, Veronica, Fumaria, Matricaria, Lamium, Galium, Polygonum, Galeopsis, Poa, Alopecurus. L'aggiunta di ZEPEX ai diserbanti ormonici va eseguita stemperando il prodotto direttamente nella poltiglia del diserbante ormonico.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Lo ZEPEX è compatibile con i prodotti a base di atrazina (FOGARD LIQUIDO), 2,4-D (ERBITOX LV 4, ERBITOX S 40), MCPA (ERBITOX E 30, ERBITOX GRANO), MCPP (ERBITOX RISAIA M, ERBITOX RISAIA M2). Lo ZEPEX non è miscibile con Olii bianchi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'

A seguito dei trattamenti il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, la selvaggina, il bestiame ed i pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ZEPEX M

Registrazione Ministero della Sanità n. 6412 del 16.05.1985

II CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

NOCIVO

COMPOSIZIONE		
Cianazina pura	g. 5,5	(= 61,6 g/l)
MCPA puro	g. 21,9	(= 245 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 - 10 - L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CIANAZINA 5,5%
MCPA 21,9%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIANAZINA. Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
MCPA: Sintomi irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Lo ZEPEX M, oltre a colpire le malerbe controllate dall'MCPA, è efficace anche contro specie particolarmente resistenti, quali Stellaria spp. (Centocchio), Poa spp. (Gramigna delle vie), Veronica spp. (Morso di gallina - Veronica quercioia), Fumaria spp. (Fumaria), Galium spp. (Gallio - Attaccamani), Lamium spp. (Lamio - Falsa ortica), Polygonum spp. (Persicaria), Galeopsis spp. (Canapa selvatica), Matricaria spp. (camomilla), Bifora spp. (Coriandolo fetido), Sinapis spp. (Senape), Artemisia spp. (Artemisia).
Lo ZEPEX M agisce sulle erbe infestanti per via fogliare e radicale. L'MCPA, contenuto nella miscela, interferisce quale fenossi-composto, sul metabolismo delle malerbe, mentre la Cianazina inibisce la fotosintesi

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Le applicazioni sono da effettuarsi con infestanti già emerse ed in uno stadio giovanile, il che corrisponde normalmente nel Sud-Italia allo stadio di inizio accestimento - fine accestimento del grano e nel Centro-Nord-Italia, allo stadio di pieno accestimento - raddrizzamento del grano.
Usare l. 2,7-3,1 di formulato per ettaro, in una quantità di acqua di 300-500 litri per ettaro, impiegando le normali motopompe

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non si consiglia di miscelare il formulato con altri prodotti diserbanti.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per l'erba medica; può danneggiare colture sensibili quali la vite, alberi da frutto, ortaggi, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

ZERGAN

[illegible]

ZERGAN

Registrazione Ministero della Sanità n. 6227 del 31.01.1985

SIAPA via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Triclopir puro	g. 44,4 (= 478 g/l)
(sotto forma di estere butossiglicolico)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi, Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarree. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Lo ZERGAN è un erbicida che agisce per assorbimento fogliare e radicale per il controllo di infestanti erbacee a foglia larga, arbusti ed essenze legnose.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Riso: Impiegare alla dose di lt 1,5 per ettaro da distribuire con 400-500 litri d'acqua per combattere Scirpus maritimus, Scirpus Mucronatus, Heteranthera reniformis e limosa; ha pure una certa azione contro Cyperus difformis. Per completare l'azione se ne consiglia la miscela con altri diserbanti contenenti MCPA e PROPANIL. Il trattamento può essere effettuato dall'inizio della fase di accestimento del riso fino allo stadio di botticella. E' comunque consigliabile trattare precocemente (accestimento) al fine di eliminare fin dall'inizio la concorrenza delle malerbe. Al momento del trattamento è necessario abbassare il livello dell'acqua a 2-3 cm. per scoprire adeguatamente le infestanti da controllare. L'acqua potrà essere nuovamente immessa nella camera dopo 24-48 ore.
Aree forestali : Data la sua selettività verso le piante dei generi Picea, Pinus e Abies, lo Zergan pu essere impiegato per eliminare la vegetazione spontanea indesiderata prima dell'impianto delle essenze forestali suddette. Impiegare lo ZERGAN alla dose di lt 2,5-4,5 per ettaro da distribuire con almeno 1000 litri di acqua. E' consigliabile l'impiego di un bagnante
Decespugliamento. Diserbo aree incolte: Impiegare lo ZERGAN alle dosi di 250-750 ml/hl di acqua avendo cura di bagnare uniformemente tutta la pianta fino a sgocciolamento. Nel caso di essenze resistenti si consiglia di irrorare anche il terreno alla base del ceppo. I migliori risultati si ottengono generalmente in primavera su vegetazione in attiva crescita (indicativamente durante il mese di Aprile). Qualora si renda necessario un secondo intervento questo potrà essere effettuato durante la ripresa vegetativa in autunno. Lo ZERGAN controlla numerose specie quali: Acer circinatum, Acer macrophyllum, Adenostoma fasciculatum, Alnus spp., Betula pubescens, Betula verrucosa, Carya spp. , Cercis canadensis, Cornus florida, Crataegus spp . Diospyros virgiliana, Fraxinus spp., Holodiscus discolor, Liquidambar styriciflora, Lonicera spp , Lyriodendron tulipifera, Morus spp . Nyssa sylvatica, Populus spp., Prunus spp , Prunus Padus, Peudotsuga menziessii, Quercus spp., Quercus coccinea, Quercus maxima, Quercus nigra, Quercus phellas, Quercus prinus Quercus rubra, Quercus stellata, Rhamnus catharticus, Rhamnus purshiana, Robinia pseudoacacia, Rosa spp., Rubus fruticosa, Rubus idaeus, Rubus spectabilis, Salix spp., Sambucus spp , Sassafras albidum, orbus aucuparia, Tsuga heterophylla, Ulmus alata. Lo ZERGAN può essere utilizzato anche per impieghi su ceppaia recisa. Applicare il prodotto non diluito o diluito in acqua (1:1 fino a 1:10) in autunno sulla superficie appena tagliata della ceppaia per mezzo di spennellature Per il diserbo aree incolte impiegare lo ZERGAN alla dose di lt. 2,5- 4,5 per ettaro distribuito con 1000-4000 litri di acqua.

AVVERTENZA
Non impiantare semenzai di conifere su terreni trattati con ZERGAN prima che siano trascorsi 6 mesi dal trattamento. Nell'applicare il prodotto evitare che la nube irrorante venga a contatto con colture sensibili.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto qualora sia necessario, può essere miscelato con altri diserbanti.
AVVERTENZE. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

ZINEZIR

ZINEZIR

Registrazione Ministero della Sanità n. 4057 del 01.12.1980

II CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Zineb puro		g. 38
Ziram puro		g. 38
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA

Contenuto: 1 - 5 Kg

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo per ingestione. - Irritante per le vie respiratorie e la pelle. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zineb 38%, Ziram 38%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZINEB e ZIRAM. Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Lo ZINEZIR contiene in eguale proporzione Zineb e Ziram, due acuprici efficaci per la lotta contro la Peronospora tabacina o Muffa blu del tabacco.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Contro la Peronospora tabacina o Muffa blu del tabacco lo ZINEZIR si impiega alla dose di gr. 250-300 per ettolitro di acqua.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL.

Come tutti gli anticrittogamici, lo ZINEZIR deve essere impiegato con criteri preventivi e cioè al primo manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia (umidità elevata, precipitazioni atmosferiche).

Lo ZINEZIR si impiega sia nei semenzai che in pieno campo, adottando il seguente criterio di lotta.
In semenzaio: per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio si effettueranno, a seconda dell'andamento stagionale, 2-3 trattamenti per settimana, iniziandoli allorchè le piantine di tabacco hanno emesso 2-3 foglioline (fase di "crocetta").
In pieno campo: anche in campo si dovranno effettuare 2 trattamenti per settimana, iniziandoli subito dopo il trapianto.
Il prodotto va diluito in poca acqua fino ad ottenere una densa crema; il resto dell'acqua va aggiunto successivamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ALDICARB 5 G SILIA

ALDICARB 5 G SILIA

Registrazione Ministero della Sanità n. 5682 del 12.01.1984

SILIA - Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Aldicarb puro	g. 4,75
Coformulanti	q.b. a g 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 5 - 10 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici. disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Nematocida, insetticida, sistemico granulare. Se applicato su terreno sufficientemente umido, viene assorbito rapidamente dall'apparato radicale e trasportato per via linfatica in tutti gli organi della pianta. Grazie alla sua persistenza, selettività e polivalenza, il prodotto è consigliabile nella tecnica moderna di semina in posto.

COLTURE PROTETTE

Barbabietola da zucchero

PARASSITI COMBATTUTI

- **Insetti del terreno** maggiolino, grillotalpa, atomaria, elateridi.
- **Fitofagi fogliari**: altica, mosca, afidi
- **Nottuidi**: mamestra, agrotis, caradrina
- **Nematodi**: incistati (Heterodera), liberi e galligeni (Ditylenchus, Meloidogyne)
- **Miriapodi**: Blanjulus acutigerella.

DOSI DI IMPIEGO

Localizzato alla semina: kg 20/ha.
In caso di forte infestazione di nematodi (Heterodera) usare kg. 30-40/ha localizzati

EPOCHE DI IMPIEGO

Alla semina delle colture. Un trattamento effettuato al momento della semina esercita un controllo dei principali fitofagi per circa 50-60 giorni fino allo stadio cioè di 4-6 foglie vere.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Alla dose normale d'impiego applicare il prodotto durante la semina localizzato al livello dei semi sul fondo del solchetto di semina con un distributore di granuli montato sulla seminatrice. Nella necessità di dover impiegare kg. 30-40/ha di prodotto localizzato, se ne consiglia l'applicazione lateralmente al seme ad una distanza di 2-3 cm. Interrare poi il prodotto contemporaneamente al seme. Prima del trattamento si raccomanda di controllare la taratura dell'apparecchio distributore, in caso di fuoriuscita accidentale del prodotto provvedere al suo interramento.

ATTENZIONE:

il prodotto va impiegato esclusivamente con mezzi meccanici. Effettuare un unico trattamento al momento della semina

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Usare il prodotto da solo

FITOTOSSICITA'

Alle dosi di kg.30-40/ha, si consiglia di distanziare di 2-3 cm. il prodotto dal seme per evitare un ritardo iniziale di vegetazione.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

ALDICARB/FORATE SILIA 5 G

ALDICARB/FORATE SILIA 5 G

Registrazione Ministero della Sanità n. 6885 del 14.11.1986

SILIA - Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Aldicarb puro	g. 3,17
Forate puro	g. 1,49
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 5 - 10 - 25 Kg.
Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Aldicarb 3,17%
Forate 1,49 %
le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ALDICARB: Sintomi: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
FORATE. Sintomi. colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale,edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: (Aldicarb) ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ALDICARB/FORATE SILIA 5 G è un prodotto sistemico in grado di essere assorbito dall'apparato radicale e rapidamente trasportato per via linfatica in tutti gli organi della pianta, assicurandone la protezione, per un lungo periodo, contro tutti i principali parassiti animali. Il prodotto inoltre esplica una notevole azione insetticida per contatto ed asfissia.

Colture protette: barbabietola da zucchero.

Parassiti combattuti: - Insetti del terreno: agrotidi, maggiolino, grillotalpa, atomaria. - Fitofagi fogliari: altica, pegomya, afidi - Nottuidi: mamestra, agrotis, caradrina - Nematodi: incistati (Heterodera), liberi e galligeni (Ditylenchus, Meloidogyne) - Miriapodi: Blanjulus guttulatus

Dosi d'impiego: Localizzato nel solco con microgranulatore, kg 15 per ettaro. In caso di forte infestazione di nematodi, in abbinamento al trattamento localizzato con il prodotto, si consiglia di fare un'applicazione a pieno campo con 40-50 kg/ha di formulato a base di Aldicarb.

Epoche d'impiego: il prodotto si impiega alla semina della coltura. Tale trattamento assicura un controllo dei fitofagi sopra elencati per circa 40-50 gg. fino cioè allo stadio di 4-6 foglie della coltura.

Modalità d'impiego: Distribuzione da effettuarsi contemporaneamente al seme. Prima del trattamento si raccomanda di controllare la taratura dell'apparecchio distributore

AVVERTENZE: Il prodotto va impiegato esclusivamente con mezzi meccanici. Effettuare un unico trattamento al momento della semina.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto, considerate le sue caratteristiche, va impiegato da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PHORATE 5 G SILIA

PHORATE 5 G SILIA

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 5559 del 15.11.1983

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Forate puro	g. 4,5
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 10 Kg.
Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.08.1968, n. 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. Edema polmonare. Visione offuscata, miosi.Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il PHORATE 5 G SILIA è un granulare sistemico provvisto di azione per contatto, asfissia ed ingestione che, distribuito all'epoca delle semine e dei trapianti, assicura la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione proteggendole sia dai parassiti delle radici e del colletto (Agrotidi, Atomarie, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche e Punteruoli delle radici, Scutigerelle, Tipule a Nematodi dei generi Meloidogyne e Pratylenchus) sia da precoci attacchi di parassiti delle foglie e degli steli (Afidi, Altiche, Casside, Mosche minatrici, Ragno rosso,Tripidi). Il prodotto oltre che per geodisinfestazione totale alla dose di 40-60 Kg /Ha è idoneo per la distribuzione localizzata da effettuare con idonei microgranulatori opportunamente tarati in modo da assicurarne la giusta ed uniforme distribuzione unitamente al necessario incorporamento nel terreno. Per tale distribuzione che, a seconda delle colture e delle attrezzature disponibili, può essere effettuata nei solchi di semina o ai lati delle file, sono consigliabili le seguenti dosi:
10-12 Kg/Ha su **barbabietola da zucchero;**
12-15 Kg/Ha su **mais, patata, pomodoro, tabacco;**
20-24 Kg/Ha su **ornamentali ed orticole** (Carota, Cavoli, Fagiolo, Melanzana, Peperone, Pisello, Sedano, Zucchino),
8-10 g/mq su **vivai di ornamentali.**
Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione, provvedervi mediante leggera lavorazione od irrigazione. Su terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci. Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

L'applicazione del prodotto deve essere effettuata esclusivamente con attrezzatura meccanica.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

RAMSIL

Registrazione Ministero della Sanità n. 2749 del 05.06.1979

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 40
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g. 10
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 -1 - 5 - 10 - Kg.
Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Altamente tossico per inalazione - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dell'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZINEB 40 %, RAME METALLICO 10 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZINEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhi: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatie asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il RAMSIL è una formulazione cupro-organica capace di esplicare un'efficace azione fungicida per il controllo della Peronospora della vite; le caratteristiche del prodotto assicurano una copertura della vegetazione trattata. Nel RAMSIL sono abbinate le possibilità dello Zineb e del Rame in un equilibrio adatto alla fase della vegetazione della vite, che va dalla allegagione all'invaiatura. Il RAMSIL può essere impiegato in tutto il periodo vegetativo della vite, anche in sostituzione di qualsiasi altro anticrittogamico usato prima ma, come detto, il periodo più utile per il suo impiego è quello compreso fra l'allegagione e l'invaiatura. Infatti alla luce di oltre un decennio di impiego dei ditiocarbammati e dei cuprorganici ad alto tenore di rame, si è potuto constatare che la sommatoria dei vantaggi che ogni principio attivo può dare al ottimo
a) iniziando la difesa della vite con acuprici;
b) all'allegagione passare a misti con basso tenore di rame come RAMSIL;
c) dopo l'invaiatura ricorrere al misto ad alto tenore di rame come il SILRAM
Il RAMSIL può essere anche impiegato per la difesa delle pomacee, del garofano e del pomodoro (trattamenti fino alla prima fioritura), contro la Ticchiolatura, la Peronospora, l'Alternaria.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il RAMSIL si impiega alla dose di gr. 200-400 per ogni 100 litri di acqua, intervenendo ogni qualvolta si manifesti il pericolo di infezioni crittogamiche. Impiegando il RAMSIL per la difesa della vite, in tutto il suo periodo vegetativo, nei trattamenti di chiusura dovrà usarsi la dose più alta. Per la preparazione della miscela si consiglia di diluire la giusta dose di RAMSIL in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare, fino a raggiungere la concentrazione desiderata. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di sintesi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di melo e pero sensibili ai prodotti Cuprici e allo Zineb: Abbondanza - Belfort - Black Stayman - Golden delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Davis - King Davis - Renetta del Canada - Rosa mantovana - Imperatore - Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard - Commercio - Butirra d'estate - Gentil bianca - Spinacarpi - Spadone d'estate - Giardina - Scipiona - Armelia - S. Maria - Mora - Coscia - Butirra precoce Morettini - Conference - Curato - Decana del Comizio - Gentilona - Principessa di Gonzaga - Spadoncina - Zucchermanna.
Non trattare durante la fioritura per l'azione caustica del rame.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILAMID

POLVERE BAGNABILE

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DI PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN DIVERSE COLTURE

SILAMID

Registrazione Ministero della Sanità n. 6115 del 29.11.1984

SILIA - Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Difenamide puro	g. 80
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 1 Kg

Stabilimento di produzione SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante per cute e mucose, scialorrea, vomito e diarrea, convulsioni, atassia, ipertermia, bradicardia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

INFESTANTI CONTROLLATE

Digitaria spp (Digitaria), Setaria spp. (Panicastrella), Echinochloa spp. (Giavoni), Sorghum Halepense (Sorghetto da seme), Poa annua (Gramigna), Bromus spp (Forasacco), Amaranthus spp (Amaranti), Chenopodium album (Farinaccio), Polygonum spp (Persicaria, Coreggiola), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Stellaria media (Stellaria), Thlaspi arvense (Erba storna), Rumex spp (Romici da seme), Capsella bursa pastoris (Borsa del pastore), Lepidium spp. (Cocola), Lolium spp (Logli), Alopecurus myosuroides (Erba codina).

CARATTERISTICHE

Il SILAMID, che controlla una vasta gamma di infestanti, esplica la sua azione erbicida sia sui semi in via di germinazione che sui germinelli. Non agisce, invece, sulle malerbe in fase di sviluppo più o meno avanzato. Affinchè il prodotto possa esplicare il suo effetto in modo completo, è necessario osservare due fondamentali condizioni:
- le malerbe da controllare non devono essere nate al momento del trattamento;
- l'applicazione del prodotto deve essere seguita entro 5-6 giorni da una pioggia, da una irrigazione oppure da un leggerissimo incorporamento alla profondità di 2-4 cm. Un incorporamento più profondo riduce, anzichè aumentare, l'effetto del diserbo. Il SILAMID garantisce un controllo delle infestanti perfetto e duraturo se il terreno è ben preparato, ben sminuzzato, privo di zolle grossolane ed umido al punto da garantire una rapida germinazione dei semi delle malerbe.

ISTRUZIONI PER L'IMPIEGO

I trattamenti con SILAMID consigliati alla semina od al trapianto senza altra indicazione, si intende che possono essere effettuati sia prima che dopo tali operazioni. In generale, è preferibile intervenire prima, quando il terreno è pronto per la semina od il trapianto, perchè più facilmente potranno essere rispettate le due condizioni fondamentali per la migliore riuscita del diserbo:
- assenza di infestanti emerse - incorporamento del prodotto.
I trattamenti prima della semina o del trapianto possono essere seguiti da due lavorazioni leggere con erpice a chiodi, effettuate in senso incrociato, per ottenere l'incorporamento del prodotto alla profondità di 2-4 cm Dopo la lavorazione, si procede alla semina od al trapianto L'irrigazione successiva, oppure una abbondante pioggia, migliorerà l'effetto dell'erbicida. I trattamenti dopo la semina o dopo il trapianto talvolta possono essere seguiti da lavorazioni per ottenere l'incorporamento del prodotto, tuttavia, in genere, è preferibile affidare l'opera di attivazione del SILAMID all'irrigazione. Le dosi riportate per le singole colture, si riferiscono a trattamenti di pieno campo. In molti casi risulta conveniente effettuare trattamenti localizzati alle file per ridurre le spese del trattamento ed i rischi determinati da eventuali residui di erbicida nel terreno, nonchè per permettere la lavorazione meccanica negli interfilari. Se, ad esempio, in una coltura seminata o trapiantata in file distanti l'una dall'altra 80 cm, il trattamento viene effettuato sulla fila in una larghezza di cm. 40, la dose di SILAMID per ettaro può essere dimezzata. La quantità dell'acqua utilizzata per la distribuzione del prodotto non ha molta importanza, purchè permetta una irrorazione uniforme Si useranno da 300 a 800 lt/ha, a seconda del tipo di pompa disponibile. Il tipo di terreno influisce notevolmente sull'efficacia del prodotto, perciò, in terreni leggeri si devono usare dosi più basse, mentre in terreni argillosi o ad alto contenuto organico, si devono usare dosi più alte.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In periodi siccitosi il SILAMID rimane per molto tempo nel terreno e può danneggiare la coltura successiva se questa appartiene al gruppo delle piante sensibili (grano, orzo, carota, mais, miglio, segale, sorgo, spinacio)

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto per tutte le colture indicate e 90 giorni per i meli. Per gli agrumi, invece, il prodotto si applica durante lo stadio improduttivo della pianta e non si deve intervenire entro i 12 mesi precedenti la prima raccolta.

AVVERTENZE Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

ATTENZIONE!
PER LE DOSI E LE MODALITA' DI IMPIEGO LEGGERE ATTENTAMENTE IL VOLANTINO ACCLUSO.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILAMID

DOSI E MODALITA' [illegible]

Coltura	Epoca del trattamento	Dosi di Silamid Kg/ha			Note
		Terreni Leggeri	Terreni di medio impasto	Terreni pesanti	
Arachide	Alla semina	3	6	8	
	Alla nascita delle piantine o entro i successivi 7 giorni, purchè il terreno sia privo di malerbe già [illegible]	3	3	4	
Peperone e tabacco	Alla semina, al trapianto od entro un mese dalla semina o dal trapianto, purchè il terreno sia privo di malerbe già emerse.	4	5	6	Le piantine possono essere bagnate dalla miscela irrorante.
Pomodoro	Alla semina, al trapianto od entro un mese dalla semina o dal trapianto, purchè il terreno sia privo di malerbe già emerse.	6	7	8	Le piantine possono essere bagnate dalla miscela irrorante.
Patata	All'impianto, subito dopo l'impianto o subito dopo la rincalzatura, purchè il terreno sia privo di malerbe già emerse.	6	7	8	
Patata dolce	Al trapianto, purchè il terreno sia privo di malerbe già emerse.	6	7	8	Le piantine possono essere bagnate dalla miscela irrorante.
Fragola	In terreni leggeri metà dose immediatamente dopo l'impianto e l'altra metà quando compaiono le prime foglioline. Nei terreni medi o pesanti dopo l'impianto, ma prima della nascita delle malerbe.	6 (3 + 3)	7	8	Le piantine possono essere bagnate dalla miscela irrorante.
Melanzana da trapianto	Al trapianto o entro un mese dallo stesso, purchè il terreno sia privo di malerbe già emerse.	6	7	8	Le piantine possono essere bagnate dalla miscela irrante.
Ornamentali (arboree sempreverdi, ecc.)	In qualsiasi epoca compreso il primo anno di impianto, in pre-emergenza delle infestanti.	6	7	8	Può essere applicato alla base delle piante od anche bagnando le stesse.
Meli	Per il controllo in pre-emergenza delle infestanti annuali. Applicare in qualsiasi momento.	6	7	8	Eliminare tutte le infestanti presenti prima dell'applicazione. Non trattare entro i 90 giorni precedenti la raccolta.
Agrumeti	Per il controllo in pre-emergenza delle infestanti annuali. Applicare sui nuovi impianti con piante già radicate.	6	7	8	Eliminare le erbe presenti prima del trattamento. Non trattare entro i 12 mesi precedenti la prima raccolta.

SILAZIN

POLVERE BAGNABILE
INSETTICIDA A LARGO SPETTRO DI AZIONE

SILAZIN

Registrazione Ministero della Sanità n. 1071 del 27.11.1972

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Azinfos metile puro	g. 25
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,200 - 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. Edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILAZIN è un insetticida efficace per combattere la Psilla del pero, che si dimostra resistente ai comuni esteri fosforici. Oltre a questa sua azione specifica, il SILAZIN agisce efficacemente contro Afidi, Cocciniglie, Dorifora, Altica della bietola ed altri Coleotteri, Verme delle pere, delle mele e delle pesche. Capua, Falene, Minatori delle foglie, alcune specie di Acari.
Il SILAZIN agisce per contatto e per ingestione ed inoltre possiede un effetto citotropico che gli permette di penetrare negli organi vegetali trattati. La sua efficacia non è influenzata minimamente dalla temperatura.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILAZIN si impiega alla dose di 100-200 gr/hl al primo apparire dei parassiti, bagnando abbondantemente le piante. Sciogliere la giusta dose del prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione prevista.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.
Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml. per ettolitro di bagnante adesivo SILBAT

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con altri prodotti SILIA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive; la miscela con fungicidi cuprici e con zolfi bagnabili è possibile, ma si perdono i vantaggi dell'assenza di rugginosità sui frutti.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il SILAZIN non è fitotossico e non provoca rugginosità se usato alle dosi e secondo le modalità consigliate.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci; si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILBIT A

FUNGICIDA ANTICERCOSPORICO IN POLVERE BAGNABILE

SILBIT A

Registrazione Ministero della Sanità n. 6906 del 03.12.1986

SIIIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Fentin acetato puro	g. 19
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SIIIA - Aprilia (Latina)
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n.1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari ed addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILBIT A è un anticrittogamico per la lotta contro la cercospora della **barbabietola da zucchero**. La formulazione ha un'azione curativa che permette di intervenire con successo anche nei casi di gravissimi attacchi, dovuti a ritardi nei trattamenti o a condizioni climatiche particolarmente avverse. Il prodotto ha inoltre un'azione repellente nei riguardi delle Nottue (Agrotidi).

INDICAZIONI

Cercosporiosi della barbabietola da zucchero (anche su ceppi resistenti ai benzimidazolici)

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILBIT A si impiega in linea di massima alla dose di Kg. 1,2-1,8 in 600 litri di acqua per ettaro (pari a concentrazioni varianti tra lo 0,2 e lo 0,3%). Sono consigliabili trattamenti ripetuti, distanziati tra loro di 20 giorni circa, in relazione all'andamento climatico.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è miscibile con gli antiparassitari oleosi. Può essere miscelato con insetticidi in polvere bagnabile, come ad esempio il Sialan 35 PB.
AVVERTENZE. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILCAL

(SOLUZIONE)

PRODOTTO IDONEO PER I TRATTAMENTI DI FINE INVERNO ALLE PIANTE DA FRUTTO CONTRO LE COCCINIGLIE E LE CRITTOGAME

SILCAL

Registrazione Ministero della Sanità n. 2726 del 08.08.1978

SILIA Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE
Polisolfuro di calcio tecnico al 92% minimo g 30 (= 378 g/l)
(corrispondenti a g. 22 di zolfo attivo)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero ....

Contenuto: 20 - 180 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

silla spa

A contatto con acidi libera gas tossico. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria. Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILCAL, è indicato per la lotta contro le Cocciniglie (Cocciniglia di S. Josè o Aspidioto, Diaspis pentagona) e contro le forme svernanti delle Crittogame (Ticchiolatura, Oidio e Bolla).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in inverno, fino a poco prima dell'apertura delle gemme, alla dose di 16 l. in 84 litri di acqua per i trattamenti sulle **pomacee (pero, melo, cotogno)** e di 12 l. in 88 litri di acqua per i trattamenti sulle **drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino)**. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Distribuire in poca acqua la quantità necessaria di prodotto, mescolando bene. Quindi aggiungere il resto dell'acqua per ottenere il volume desiderato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILCAL è compatibile con tutti i più comuni antiparassitari compreso il SILCUR. E' incopatibile invece con gli olii, semplici od attivati.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non effettuare irrorazioni nei frutteti dove sono coltivati ortaggi e specialmente piselli, insalata, finocchi, spinaci che verrebbero danneggiati dallo sgocciolamento. Tra l'applicazione di olii e del SILCAL dovranno intercorrere almeno 3 settimane.

ATTENZIONE: i trattamenti con il SILCAL non dovranno essere effettuati usando pompe di rame.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILCLOR

Registrazione Ministero della Sanità n. 5572 del 16.12.1983

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE		
Clopiralid puro	g. 1,6	(= 18 g/l)
Mecoprop puro	g. 30,5	(= 342 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.100	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
- Clopiralid 1,6%
- Mecoprop 30,5%

le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Clopiralid: ---
Mecoprop: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILCLOR è selettivo per il **frumento, orzo, segale ed avena**. Combatte efficacemente le infestanti dicotiledoni quali: Matricaria, Polygonum, Bifora, Galium, Veronica, Stellaria, Papaver, Cirsium, Chenopodium, Sonchus, Anagallis.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILCLOR va impiegato alla dose di 4-5 lt/Ha. Il prodotto va sciolto in 300-400 litri di acqua per ettaro. Il trattamento si esegue dalla fase di accestimento fino alla fase di botticella dei cereali osservando le caratteristiche di impiego del prodotto da miscelare. Operare in assenza di vento. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per l'impiego e la diluizione del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere miscelato con gli erbicidi fenossiacetici per ampliare lo spettro di azione.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per la maggior parte delle colture dicotiledoni. In particolare il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: vite, alberi da frutta, ortaggi e floreali in genere. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILCRIT MB

(POLVERE BAGNABILE)

FUNGICIDA CUPRO-ORGANICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA, L'ALTERNARIA, LA SEPTORIA, L'ANTRACNOSI E LE ALTRE CRITTOGAME DELLA VITE, DEL POMODORO (SOLO FINO ALLA PRIMA FIORITURA), DEL MELO E DEL PERO

SILCRIT MB

Registrazione Ministero della Sanità n. 4834 del 03.08.1982

SILIA - Via Nettunense km 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Rame metallico (da solfato di rame neutralizzato con calce spenta)	g. 9
Mancozeb puro	g. 24,4
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero ... .

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

IRRITANTE

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita' - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME 9%, MANCOZEB 24,4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
MANCOZEB . Sintomi. cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio. irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è efficace contro la Peronospora **della vite e del pomodoro**, da trattare solo fino alla prima fioritura. Impiegato sulla vite, subito dopo l'allegagione, irrobustisce la buccia degli acini ed esplica un notevole effetto collaterale contro Botrytis e Mal bianco od Oidio. Si impiega inoltre nella lotta contro la Ticchiolatura del melo e del pero. E' attivo contro tutte le crittogame sensibili al rame ed ai ditiocarbammati Il prodotto unisce alla durata di azione ed all'effetto di contenimento vegetativo del rame la rapidità di azione (effetto bloccante) e l'effetto stimolante del Mancozeb.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di 400-600 g/hl di acqua, avendo cura di bagnare uniformemente le piante.
Contro la Peronospora della vite può essere usato durante tutto il periodo vegetativo, ripetendo i trattamenti ogni 10-12 giorni.
Contro la Peronospora e l'Alternaria del pomodoro, solo fino alla prima fioritura, si interviene ogni 8-12 giorni, a seconda dei casi, iniziando alla comparsa dei sintomi
Contro la ticchiolatura del melo e del pero si interviene dalla comparsa dei sintomi proseguendo la lotta secondo i normali calendari dei trattamenti.
Le dosi si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a basso volume (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fungicidi ed insetticidi Riduce leggermente l'attività dei fosforganici. Nei casi incerti si consiglia comunque di eseguire saggi preliminari.
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può determinare effetti fitotossici sui fiori, pertanto è sconsigliabile trattare piante in fioritura.
Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di melo:
(Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Wincecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna)

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SILCROT 20

SILCROT 20

Registrazione Ministero della Sanità n. 1348 del 19.12.1973

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE
Monocrotofos puro g. 15 (= 145 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,200 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente a personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.08.1968, n 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarree. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. Edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

- Psille del pero: 110-230 ml ogni 100 litri di acqua.
- Cicaline, Tignole della vite e degli agrumi, Carpocapsa, Tortricidi, Nottuidi, Cossidi, Minatrici, Piralide del mais: 60-110-225 ml ogni 100 litri di acqua.
- Acari delle pomacee, della vite, del pioppo e delle colture industriali (barbabietola, patata, tabacco, pomodoro) e floreali: 100-165-290 ml ogni 100 litri di acqua.
- Mosca dell'olivo: 290 ml ogni 100 litri di acqua.
- Mosca della bietola: 230 ml ogni 100 litri di acqua.
- Afidi delle pomacee, del pioppo e delle colture industriali (barbabietola, tabacco, patata, pomodoro) e floreali: 100-165-290 ml ogni 100 litri di acqua.
- Cleono, Altica e Lixo della barbabietola: 310-410 ml ogni 100 litri di acqua.

Per i sopraccennati parassiti effettuare il trattamento alla loro prima comparsa e ripeterlo secondo il bisogno.

- Criptorrinco del pioppo: 310 ml ogni 100 litri di acqua a fine marzo, da pennellare od irrorare sul tronco ad iniziare dal colletto sino a 2-3 metri di altezza.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale; effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo SILBAT. Non immagazzinare per lunghi periodi a temperatura inferiore a 5°C o superiore a 30°C

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'.

Il SILCROT 20 non deve essere miscelato con prodotti a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'.

Si sconsiglia di impiegare il prodotto sulle Drupacee e sulla varietà di melo Golden Delicious. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente le dosi di impiego per evitare eventuali anche lievi fenomeni di fitotossicità su altre varietà di melo.

RISCHI DI NOCIVITA'.

Il prodotto è moderatamente tossico per i pesci, non è tossico per gli uccelli, salvo che per via orale, né per il bestiame e gli animali domestici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILCUR F

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA CUPRO-ORGANICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA E LA BOTRITE DELLA VITE

SILCUR F

Registrazione Ministero della Sanità n. 7849 del 27.06.1989

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Rame metallico (da solfato di rame neutralizzato con calce spenta)	g. 9
Folpet puro	g. 24
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 Kg.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
RAME 9%
FOLPET 24%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME. Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
FOLPET. Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntivite, rinofaringite) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è particolarmente efficace contro Peronospora e Botrytis della vite. Iniziando i trattamenti dopo l'allegagione, irrobustisce la buccia degli acini ed esplica un notevole effetto collaterale contro il Mal Bianco. Il prodotto unisce alla durata d'azione ed all'effetto di contenimento vegetativo del rame, la rapidità d'azione e l'effetto stimolante del Folpet. Sulle uve da vino occorre sospendere i trattamenti almeno 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare il normale decorso della fermentazione

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 300-450 g/hl di acqua avendo cura di bagnare uniformemente le piante, può essere usato dall'allegagione in poi, ripetendo i trattamenti ogni 10-12 giorni

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fungicidi ed insetticidi. Riduce leggermente l'attività dei fosforganici. Comunque, dato che le formulazioni dei vari prodotti possono variare nel tempo, si consiglia di effettuare, prima dell'intervento, un saggio preliminare, soprattutto con i prodotti di recente commercializzazione. Non è miscibile con Poltiglia Bordolese, Polisolfuri e Olio bianco. Inoltre, devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può determinare effetti fitotossici sui fiori, pertanto è sconsigliabile trattare con piante in fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto per le uve da tavola; 40 giorni per le uve da vino, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILDAZIM

(POLVERE BAGNABILE)

FUNGICIDA SISTEMICO POLIVALENTE AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

SILDAZIM

Registrazione Ministero della Sanità n. 5369 del 15.06.1983

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (latina)

COMPOSIZIONE	
Carbendazim puro	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,200 - 1 - 5 - Kg.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche tecniche e modalita' di azione

Il SILDAZIM è un fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa, efficace contro numerose malattie crittogamiche delle piante coltivate.
L'attività sistemica, che consiste nella capacità di diffondersi all'interno delle piante trattate, conferisce al SILDAZIM non solo una valida e durevole azione preventiva ma anche un'elevata efficacia curativa.

Avvertenza L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO

MELO e PERO: Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium:
Trattamenti pre-florali: 80-100 g/100 l
Trattamenti post-florali: 50-60 g/100 l
Trattamenti ogni 7 gg nella fase primaverile e successivamente ad intervalli più ampi.

PESCO, ALBICOCCO E SUSINO: Monilia: 50 g/100 l
- Monilia dei rami e dei fiori: 2 irrorazioni all'inizio e durante la fioritura (intervallo di 8-12 gg)
- Monilia dei frutti: 2 trattamenti rispettivamete ca. 30 e 15 gg prima della probabile epoca di raccolta.

VITE: Botrytis: 50-100 g/100 l, 4 trattamenti ai seguenti stadi vegetativi: pre-fioritura, chiusura del grappolo, invaiatura, 2-3 settimane prima della raccolta. Su varietà di vite a maturazione precoce possono essere sufficienti 3 trattamenti: inizio fioritura, chiusura del grappolo e 2-3 settimane prima della raccolta. In presenza di condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo della malattia bisognerà aumentare il numero dei trattamenti.

Il prodotto manifesta una discreta attività antioidica.
Il SILDAZIM non influisce sulla fermentazione.

Il SILDAZIM possiede un'ottima sospensibilità. Per ottenere una poltiglia più omogenea sarà ugualmente utile stemperare il prodotto in poca acqua, prima di versarlo nel serbatoio della irroratrice. L'aggiunta di insetticidi dovrà essere fatta immediatamente prima dell'irrorazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i più comuni fungicidi, insetticidi e fertilizzanti attualmente in commercio
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere il trattamento 15 gg. prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILDAZIM M

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA E DI CONTATTO PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE FUNGINE DEL FRUMENTO

SILDAZIM M

Registrazione Ministero della Sanità n. 6049 del 12.09.1984

SSILIA - Via Nettunense km. 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Carbendazim puro	g. 6
Maneb puro	g. 42,5
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero. . .. .

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,250 - 1 - 5 - Kg

Stabilimento di produzione.
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per le vie respiratorie. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 6 %, MANEB 42,5 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CARBENDAZIM: Sintomi: non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi
MANEB. Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio. Irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia. sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILDAZIM M è fungicida che presenta associati due principi attivi ad ampio spettro d'azione il Carbendazim, ad azione sistemica ed attività preventiva e curativa, ed il Maneb, ad azione di contatto ed attività preventiva Tale composizione assicura un buon controllo delle malattie fungine, dovute a diversi agenti patogeni, che colpiscono il frumento nelle diverse fasi del suo ciclo vegetativo quali Fusarium, Pythyum, Rhizoctonia, Ophiobolus,Cercosporella, le Ruggini (Puccinia spp), l'Oidio(Erysiphe graminis), la Septoria, la Carie (Tilletia spp) ed il Carbone (Ustilago spp), l'Helminthosporium.

DOSI ED EPOCHE D'IMPIEGO

Trattamento di concia delle sementi
Dose d'impiego 250 g per quintale di seme.
Questo intervento difende la coltura nelle delicate fasi vegetative di germinazione, emergenza e iniziali stadi di accrescimento, in particolare da attacchi di septoriosi, fusariosi, elmintosporiosi, cercosporella, rizoctonia, ofiobolo, carie e carboni.
Trattamenti sulla vegetazione
Dose d'impiego 3-4 Kg/ha, in relazione all'intensità dell'attacco in atto o previsto, distribuiti con 400-600 litri d'acqua per ettaro. Per una buona difesa della coltura, in particolare in zone o condizioni climatiche favorevoli alle malattie fungine, si rendono opportuni due trattamenti
a) fine accestimento-levata, per controllo di mal del piede ed infezioni precoci di oidio e septoriosi,
b) spigatura (fuoriuscita della spiga), per il controllo delle malattie delle foglie e della spiga: oidio, ruggini, fusariosi, septoriosi.

MODALITA' D'IMPIEGO

Stemperare il prodotto in poca acqua prima di versarlo nel serbatoio della irroratrice quasi completamente riempito.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il SILDAZIM M è miscibile con i formulati di comune impiego, nonchè con i fertilizzanti fogliari I prodotti ad azione insetticida dovranno essere aggiunti alla poltiglia di irrorazione poco prima dell'applicazione.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA'

E' tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILDAZIM PASTA

FUNGICIDA SISTEMICO POLIVALENTE AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

SILDAZIM PASTA

Registrazione Ministero della Sanità n. 7333 del 16.12.1987

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Carbendazim puro	g. 35 (= 402 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 0,100 - 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbamato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILDAZIM PASTA è un fungicida organico, ad azione preventiva e curativa, efficace contro alcune malattie crittogamiche delle piante coltivate. L'attività sistemica, seppure limitata, che consiste nella capacità di diffondersi parzialmente all'interno delle parti erbacee trattate, conferisce al SILDAZIM PASTA non solo una valida azione preventiva, ma anche una efficacia curativa verso le malattie indicate.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO

MELO e PERO: Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium.
Trattamenti pre-florali 80-100 ml/100 litri di acqua.
Trattamenti post-florali 60-70 ml/100 litri di acqua.
Trattamenti ogni 7 giorni nella fase primaverile e successivamente ad intervalli più ampi.

PESCO, ALBICOCCO E SUSINO: Monilia: 60 ml/100 litri di acqua
- Monilia dei rami e dei fiori: 2 irrorazioni all'inizio e durante la fioritura (intervallo di 8-12 giorni)
- Monilia dei frutti: 2 trattamenti rispettivamente a 30 e 15 giorni prima della probabile epoca di raccolta

VITE: Botrytis 60-100 ml/100 litri di acqua. 4 trattamenti ai seguenti stadi vegetativi: pre-fioritura, chiusura del grappolo, invaiatura, 15-21 giorni prima della raccolta. Su varietà di vite a maturazione precoce possono essere sufficienti 3 trattamenti: inizio fioritura, chiusura del grappolo e 15-21 giorni prima della raccolta. In presenza di condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo della malattia bisognerà aumentare il numero dei trattamenti. Il SILDAZIM PASTA manifesta una discreta attività antioidica. Il SILDAZIM PASTA non influisce sulla fermentazione.

FRUMENTO: Oidio 0,5-1 l/Ha. Trattamenti da effettuarsi nel periodo compreso fra la levata e la spigatura.
- Trattamenti preventivi a cadenza di 10-14 giorni.

ROSA ED ALTRE PIANTE ORNAMENTALI: Oidio e Botrytis 100 ml/100 l di acqua. Trattamenti ad intervalli di 10-14 giorni. In periodi caratterizzati da intensa attività vegetativa e da elevata umidità e su varietà sensibili, ridurre l'intervallo a 7-10 giorni.

GLADIOLI, TULIPANI ED ALTRE BULBOSE: Marciumi dei bulbi da Fusarium, Botrytis, Penicillium e Sclerotinia 300 ml/100 litri di acqua. Trattamento per immersione della durata di 20-30 minuti.

GAROFANO: Phialophora
- Trattamenti pre-trapianto 180-200 ml/100 litri di acqua. Immersione delle talee per 8-12 ore
- Trattamenti post-trapianto 1,5-3 ml/mq. Irrorazioni con 2-10 litri di acqua/mq secondo lo sviluppo della pianta ad intervalli di 20-30 giorni per tutta la durata del ciclo vegetativo. Iniziare l'applicazione 2-3 giorni dopo la messa a dimora del garofano se non è stato effettuato il trattamento per immersione e 15 giorni dopo se questo è stato eseguito

Il SILDAZIM PASTA possiede una valida sospensibilità, ma per ottenere una poltiglia omogenea è utile stemperare il prodotto in poca acqua, prima di versarlo nel serbatoio della irroratrice. L'aggiunta di insetticidi dovrà essere fatta immediatamente prima dell'applicazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILDAZIM PASTA è miscibile con i più comuni fungicidi ed insetticidi attualmente in commercio
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER FRUMENTO E 15 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

SILDIM 20

(SOLUZIONE EMULSIONABILE)
LIQUIDO INSETTICIDA FOSFORGANICO CONTRO LA MOSCA E LA TIGNOLA DELL'OLIVO, LA MOSCA DELLE CILIEGE, LA MOSCA DELLA FRUTTA, LA PSILLA DEL PERO, AFIDI, ACARI, TRIPIDI, MAGGIOLINI, DEPRESSARIA DEL CARCIOFO, ED ALTRI FITOFAGI

SILDIM 20

Registrazione Ministero della Sanità n. 1050 del 27.10.1972

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
Dimetoato puro	g 19 (= 181 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* Contiene Xilene	

Partita numero. ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI ED ISTRUZIONI PER L'USO

OLIVICOLTURA: Mosca delle olive: 310 ml in 100 lt d'acqua in trattamenti preventivi o curativi da giugno ad ottobre. Tignola dell'olivo: 200-310 ml in 100 lt d'acqua da marzo a giugno contro le tre generazioni dell'insetto. Non impiegare il SILDIM 20 in irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo Coratina, Simona, Canina, Vernina, Marsela, Frantoio, Itrana, Bosana, Terza grande e la Dritta.
FRUTTICOLTURA: Mosca delle ciliege: 100 ml in 100 lt d'acqua all'invaiatura dei frutti (cambiamento di colore). Mosca della frutta: 150 ml in 100 lt d'acqua per le albicocche e 250 ml in 100 lt d'acqua per le pesche circa 20 giorni prima dell'inizio della maturazione (i frutti risulteranno privi di residui tossici). Afidi, Tripidi, Tingidi, Tentredini, Psille del pero, Acari e Maggiolini: 150 ml in 100 lt d'acqua quando compaiono le prime infestazioni. Cemiostoma del melo: 150 ml in 100 lt d'acqua quando le mine hanno raggiunto mezzo centimetro di diametro.
VITICOLTURA: Acaro giallo della vite: 150 ml in 100 lt d'acqua alla prima comparsa dei parassiti.
ORTICOLTURA: Depressaria del carciofo: 150 ml in 100 lt d'acqua in tre trattamenti da fine ottobre a fine novembre. Mosche del sedano, dello spinacio, dell'asparago, della barbabietola: 150-310 ml in 100 lt d'acqua quando compaiono le prime infestazioni.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale: effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia di trattamenti, aggiungere alla miscela ml 50/hl di bagnante adesivo SILBAT.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Versare il SILDIM 20 a poco a poco nell'acqua agitando energicamente. Lavare accuratamente le pompe prima dell'uso, soprattutto se contengono residui di calce e di altri prodotti alcalini. Il prodotto deve essere conservato in ambiente fresco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILDIM 20 si può miscelare con SILZIN, SILFOS, SILSOL.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Si sconsiglia l'impiego di SILDIM 20 su cedro, limone interdonato, nocciolo e crisantemo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate, od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILDIM 40

(SOLUZIONE EMULSIONABILE)

LIQUIDO INSETTICIDA FOSFORGANICO CONTRO LA MOSCA E LA TIGNOLA DELL'OLIVO, LA MOSCA DELLE CILIEGE, LA MOSCA DELLA FRUTTA, LA PSILLA DEL PERO, AFIDI, ACARI, TRIPIDI, MAGGIOLINI, DEPRESSARIA DEL CARCIOFO, ED ALTRI FITOFAGI

SILDIM 40

Registrazione Ministero della Sanità n. 1053 del 27.10.1972

SILIA - Via nettunense km. 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Dimetoato puro	g. 38 (= 405 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100

* Contiene Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione per contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. -In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI ED ISTRUZIONI PER L'USO

IN OLIVICOLTURA: Mosca delle olive: 140 ml in 100 lt d'acqua in trattamenti preventivi o curativi da giugno ad ottobre. Tignola dell'olivo: 95-140 ml in 100 lt d'acqua da marzo a giugno contro le tre generazioni dell'insetto. Non impiegare il SILDIM 40 in irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo Coratina, Simona, Canina, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana, Terza grande e la Dritta.
IN FRUTTICOLTURA. Mosca delle ciliege: 50 ml in 100 lt d'acqua all'invaiatura dei frutti (cambiamento di colore). Mosca della frutta: 70 ml in 100 lt d'acqua per le albicocche e 120 ml in 100 lt d'acqua per le pesche, circa 20 giorni prima dell'inizio della maturazione (i frutti risulteranno privi di residui tossici). Afidi, Tripidi, Tingidi, Tentredini, Psille del pero, Acari e Maggiolini: 70 ml in 100 lt d'acqua quando compaiono le prime infestazioni. Cemiostoma del melo: 70 ml in 100 lt d'acqua quando le mine hanno raggiunto mezzo centimetro di diametro.
IN VITICOLTURA: Acaro giallo della vite: 70 ml in 100 lt d'acqua alla prima comparsa dei parassiti.
IN ORTICOLTURA: Depressaria del carciofo: 70 ml in 100 lt d'acqua in tre trattamenti da fine ottobre a fine novembre. Mosche del sedano, dello spinacio, dell'asparago, della barbabietola: 70-140 ml in 100 lt d'acqua quando compaiono le prime infestazioni.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro), le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia di trattamenti, aggiungere alla miscela ml 50/hl di bagnante adesivo SILBAT.
PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Versare il SILDIM 40 a poco a poco nell'acqua agitando energicamente. Lavare accuratamente le pompe prima dell'uso, soprattutto se contengono residui di calce e di altri prodotti alcalini. Il prodotto deve essere conservato in ambiente fresco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILDIM 40 si può miscelare con SILZIN, SILFOS, SILSOL.
Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Si sconsiglia l'impiego di SILDIM 40 su cedro, limone interdonato, nocciolo e crisantemo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate, od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato. Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILDIQUAT

SILDIQUAT

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 5335 del 05.05.1983

SILIA - Via Nettunense km 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Diquat puro	g. 10 (= 111 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: 10 ml di sostanza attiva per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata, gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria. Terapia: In caso di ingestione: ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il testi di ricerca del diquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenenedo sempre presente che trattasi di sostanza ad altissima tossicità. Controindicazione: non dare ossigeno.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILDIQUAT è un formulato liquido a base di Diquat, con azione diserbante-disseccante. Ha le seguenti caratteristiche e proprietà. - distrugge rapidamente le parti verdi delle piante trattate, - non lascia residui fitotossici nel terreno perchè totalmente disattivato a contatto del suolo, - non agisce sulle parti legnose delle colture; - utilizzabile sia su terreno bagnato, sia dopo prolungata siccità, - resistente alla pioggia, anche se questa dovesse cadere subito dopo il trattamento; - applicabile in qualsiasi periodo dell'anno, in quanto agisce indipendentemente dalla temperatura.

MODALITA' DI IMPIEGO

In tutti i casi di diserbo, il trattamento con SILDIQUAT deve essere effettuato in presenza della vegetazione infestante. Per l'applicazione del prodotto si consiglia l'impiego di attrezzature dotate di getto controllato ed uniforme. In generale la dose va disciolta in 300-800 litri di acqua o più, tenendo conto dello sviluppo delle infestanti da trattare e distribuita su un ettaro di terreno. Impiegare solo acqua pulita, perchè il SILDIQUAT si disattiva in acque fortemente torbide.

AVVERTENZA PER L'IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE

Il SILDIQUAT può essere applicato con tutti i tipi di attrezzature; si sconsiglia l'uso degli atomizzatori, per evitare sia la dispersione con danno alle parti verdi e a quelle non ancora ben lignificate di tutte le colture erbacee ed arboree, sia l'inalazione da parte degli operatori. Si consiglia l'uso di maschere protettive per ovviare a quest'ultimo inconveniente. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

CAMPI DI APPLICAZIONE E DOSI DI IMPIEGO

Diserbi :

- 6,3-9 l/ha Diserbo totale o parziale; diserbo controllato e non coltura in vigneto, frutteto (melo, pero, pesco, susino, albicocco, mandorlo, nocciolo, actinidia), agrumeto; preparazione e conservazione delle piazzole in oliveto.
- 3,6-7,2 l/ha: Diserbo vivai; diserbo pre-semina, pre-trapianto e pre emergenza delle colture indicate, lotta contro la cuscuta; diserbo interfilare ed interparcellare delle colture, orticole (pomodoro, peperone, melanzana, patata, fagiolo, fagiolino, pisello, cece, sedano, finocchio, cardo, carciofo, cipolla, aglio, porro e cavolo) e floreali; diserbo asparagiaie.
- 4,5-6,3 l/ha: Diserbo erba medica (escluso anno di impianto).
- 6,3-9 l/ha· Diserbo mais e semina senza aratura (sod-seeding).

Applicazioni speciali ·
- 7,2-11,7 l/ha Diserbo canali: erbe emerse.
- 3,6-7,2 ml/mc: Diserbo canali: erbe sommerse (vedere avvertenza).
- 9-11,7 l/ha: Miglioramento pascoli.
- 3,6-7,2 l/ha: Disseccamento delle malerbe presenti sui letti di semina. Il trattamento dovrà essere fatto prima della semina della coltura.

Disseccamenti:
- 2,3-3,1 l/ha: Disseccamento riso da seme.
- 3,1-6,3 l/ha: Disseccamento colture da seme quali erba medica, mais, grano; disseccamento piante da fibra.
- 7,2-10,8 l/ha: Disseccamento culmi patate (vedere avvertenza).

NOTA BENE: vietato l'impiego diretto sui foraggi.

AVVERTENZA: Per una migliore efficacia del prodotto, è opportuno aggiungere 500 ml di SILBAT per 100 litri di soluzione. L'aggiunta di SILBAT non va fatta in questi casi: lotta contro la vegetazione sommersa dei canali (idrofite sommerse) e distruzione della parte aerea delle colture di patata. Per quest'ultima applicazione tenere presente che in caso di siccità il trattamento dovrà essere eseguito solo dopo tre giorni da una pioggia che abbia profondamente bagnato il terreno e se il suolo vicino alle radici risulta uniformemente bagnato. Usare le dosi più alte con forti infestazioni di erbe e nelle prime applicazioni

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILDIQUAT può essere usato in miscela o contemporaneamente ad altri erbicidi solo se espressamente consigliato. E' sempre consigliabile usare le miscele subito dopo la loro preparazione
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Trattandosi di un diserbante-disseccante ad azione sulla clorofilla, il SILDIQUAT può arrecare danno a tutte le parti verdi o non ancora ben lignificate delle colture erbacee ed arboree. Pertanto, deve essere impiegato solo per i casi indicati.
Allo scopo di evitare danni alle colture si consiglia nei trattamenti interfilari ed interparcellari di orientare lo spruzzo mediante l'impiego di appositi schermi o campane.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici, pesci e bestiame. La lepre è particolarmente sensibile, perciò, tenendo conto delle sue abitudini nutrizionali, si consiglia, in caso di zona di caccia, di eseguire il trattamento al mattino durante le prime ore di lavoro.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

SILDIS

(POLVERE SOLUBILE)

PER IL DISERBO SELETTIVO DELLE COLTURE DI CIPOLLA, AGLIO E PORRO

SILDIS

Registrazione Ministero della Sanità n. 2725 del 08.08.1978

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Dnoc puro	g. 39,2
(sotto forma di sale ammonico)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero. ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 Kg

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d acqua

Attenzione! Data l elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia: sintomatica, combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILDIS agisce per contatto sulle infestanti giovani ed esplica anche una azione antigerminativa sui semi delle malerbe che si trovano in superficie.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Per ottenere un diserbo totale e duraturo si consiglia di impiegare il prodotto in due riprese e cioè:
1° intervento: al momento della nascita della coltura
2° intervento: quando la coltura si trova nel periodo compreso tra la seconda e la quarta foglia.
Per entrambi gli interventi si consigliano 4-8 Kg/Ha (in totale 8-16 Kg/Ha) a seconda dello sviluppo delle infestanti e della temperatura al momento del trattamento.
Con infestanti molto sviluppate si impiegheranno le dosi più alte; con temperature elevate (20-30° C) si impiegheranno invece le dosi più basse.
La dose di prodotto si distribuisca comunque con almeno 400-500 litri di acqua per Ha.

CONSIGLI PRATICI

I trattamenti si devono eseguire su colture ed infestanti asciutte evitando l'intervento nell'imminenza di una pioggia. Non si debbono mai aggiungere bagnanti alla miscela. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si raccomanda di eseguire preventive prove parcellari.
Evitare il contatto con le colture vicine come ad esempio Vite, Agrumi, Ortaggi.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per i pesci, gli animali domestici ed il bestiame.

Si raccomanda quindi di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILDOC

(POLVERE SOLUBILE)
PER IL DISERBO SELETTIVO INVERNALE DEI CEREALI

SILDOC

Registrazione Ministero della Sanità n. 3288 del 25.09 1979

SILIA - Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE
Dnoc puro g. 36
(sotto forma di sale ammonico)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art 23 del D.P R 3 agosto 1968 n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia: sintomatica, combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto distrugge vecce, capsella, ranuncoli, senape, colza, fiordaliso, veronica, ramolaccio, scardaccione, papavero, camomilla, poligoni, stellaria, nonché le erbe infestanti non graminacee resistenti al 2,4-D ed all'MCPA, sempre che siano provenienti da seme e presenti al momento del trattamento il prodotto si impiega per il diserbo invernale selettivo del **frumento, orzo, avena, segale**. Il diserbo con questo prodotto è consigliabile quando in primavera si vogliono consociare ai cereali le leguminose e cioè quando non è possibile effettuare il diserbo primaverile con i prodotti ormonici.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Sui CEREALI: il trattamento si esegue in inverno da quando la piantina presenta due foglie fino all'inizio dell'accestimento, possibilmente in giornate asciutte e soleggiate.
Il prodotto può usarsi anche sul terreno gelato.
Per interventi precoci contro erbe infestanti molto giovani (dicembre-gennaio): Kg. 5-7 per ettaro.
Per interventi meno precoci, con infestanti più sviluppate (febbraio-marzo): Kg 7-8 per ettaro
Per interventi tardivi: Kg. 8-10 per ettaro. A bassa temperatura (8-12 C) si usa la dose più alta
Le dosi indicate vanno diluite in 400-500 litri di acqua per gli interventi precoci ed in 600-800 litri per i trattamenti a stagione più avanzata. La miscela va preparata diluendo il diserbante prima in poca acqua e portando poi a volume.
Nei **MEDICAI** di oltre un anno il trattamento contro la Cuscuta si esegue limitatamente alle macchie di infestazione, operando nel seguente modo, falciare un margine di circa 2 metri intorno alla zona infestata e quindi distribuire uniformemente su ogni 100 mq di terreno Kg. 1 di prodotto, diluito in 30 litri di acqua. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto risulta fitotossico per le seguenti colture vicine o consociate in atto: agrumi, vite, ortaggi.
In caso di dubbio si raccomanda di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci, gli animali domestici, il bestiame e gli insetti utili
Si raccomanda quindi di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILDOC P

(PASTA)

PER IL DISERBO SELETTIVO INVERNALE DEI CEREALI

SILDOC P

Registrazione Ministero della Sanità n. 3287 del 25.09.1979

SILIA Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

COMPOSIZIONE
Dnoc puro g. 36 (= 421 g/l)
(da sale ammonico)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 l.

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. -Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia: sintomatica, combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto distrugge vecce, capsella, ranuncoli, senape, colza, fiordalisi, veronica, ramolaccio, scardaccione, papavero, camomilla, poligoni, stellaria, nonché le erbe infestanti non graminacee resistenti al 2,4-D ed all'MCPA, sempre che siano provenienti da seme e presenti al momento del trattamento.
Il prodotto si impiega per il diserbo invernale selettivo del **frumento, orzo, avena, segale.**
Il diserbo con questo prodotto è consigliabile quando in primavera si vogliono consociare ai cereali le leguminose e cioè quando non è possibile effettuare il diserbo primaverile con i prodotti ormonici.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Sui **CEREALI**: Il trattamento si esegue in inverno da quando la piantina presenta due foglie fino all'inizio dell'accestimento, possibilmente in giornate asciutte e soleggiate. Il prodotto può usarsi anche sul terreno gelato. Per interventi precoci contro erbe infestanti molto giovani (dicembre-gennaio): l 4,3 - 6 per ettaro. Per interventi meno precoci, con infestanti più sviluppate (febbraio-marzo): l. 6 - 7 per ettaro. Per interventi tardivi: l. 7- 8,5 per ettaro. A bassa temperatura (8-12 C) si usa la dose più alta. Le dosi indicate vanno diluite in 400-500 litri di acqua per gli interventi precoci ed in 600-800 litri per i trattamenti a stagione più avanzata. La miscela va preparata diluendo il diserbante prima in poca acqua e portando poi a volume.

Nei **MEDICAI** di oltre un anno il trattamento contro la Cuscuta si esegue limitatamente alle macchie di infestazione, operando nel seguente modo: falciare un margine di circa 2 metri intorno alla zona infestata e quindi distribuire uniformemente su ogni 100 mq. di terreno ml 850 di prodotto, diluito in 30 litri di acqua.

Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri formulati solo se espressamente consigliato.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di dubbio si raccomanda di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci, gli animali domestici ed il bestiame e gli insetti utili. Si raccomanda quindi di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILEMORF

POLVERE BAGNABILE

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA E DI CONTATTO AD AMPIO SPETTRO DI AZIONE
PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE DELLA SPIGA E DELLA FOGLIA DEI CEREALI

SILEMORF

Registrazione Ministero della Sanità n. 6114 del 19.10.1984

SIIJA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Tridemorf puro	g. 10,8
Maneb puro	g. 36
Coformulanti	q.b. a g. 100

III CLASSE

IRRITANTE

Partita numero: ....

Contenuto: 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione·
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI : Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRIDEMORF 10,8 %, MANEB 36 % le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIDEMORF: Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, danni epatici e renali.
MANEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SILEMORF è un fungicida ad ampio spettro di azione per il controllo delle malattie della spiga e della foglia dei cereali.
L'associazione di due principi attivi - il Tridemorf, ad azione sistemica ed attività preventiva e curativa, ed il Maneb, ad azione di contatto ed attività preventiva - assicura una efficace difesa dei cereali nei riguardi di oidio e ruggini, nonchè di altre malattie fungine quali Rhincosporium ed Helminthosporium.
Il SILEMORF possiede, inoltre una buona attività collaterale nei confronti di Septoria ed Alternaria.

DOSI ED EPOCHE D'IMPIEGO
Frumento e cereali minori: 4,5-5 Kg/ha da applicarsi nella fase di spigatura-inizio fioritura. Distribuire il prodotto con 400-600 litri di acqua per ettaro. In presenza di attacchi precoci di oidio e ruggine gialla si consiglia di effettuare un trattamento, alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione. Per varietà molto suscettibili ed al verificarsi di condizioni atmosferiche particolarmente favorevoli alle suddette malattie fungine è opportuno impiegare il SILEMORF alla dose più alta.

MODALITA' D'IMPIEGO: Stemperare il prodotto in poca acqua prima di versarlo nel serbatoio dell'irroratrice quasi completamente riempito. I prodotti ad azione insetticida dovranno essere aggiunti alla poltiglia di irrorazione poco prima dell'applicazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il SILEMORF è miscibile con gli insetticidi di comune impiego nonché con i fertilizzanti fogliari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture vicine.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 40 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILEND 35 EC

CONCENTRATO EMULSIONABILE
INSETTICIDA

SILEND 35 E C.

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3456 del 07.01.1980

SILIA - Via Nettunense km 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE
Endosulfan puro g. 32,9 (= 350 g/l)
Coformulanti* q b a g 100
contiene xilene

Partita numero . ...

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto. 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

TOSSICO

Infiammabile. - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle - Conservare sotto chiave fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acque e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi, cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Controindicazioni per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa
Terapia sintomatica barbiturici contro i tremori e le convulsioni. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Insetticida, indicato nella lotta contro afidi psille del pero, cicadelle, minatrici maggiolino, tentredini delle mele, delle pere e delle susine, antonomo del pero e del melo, cavolaia, afide lanigero, eriofide del nocciolo, dorifora della patata altiche cleono e lisso della bietola, acaro delle fragole, tignola del melo, meligete del colza aleurode delle pomacee e diversi altri insetti ad apparato boccale masticatore e succhiatore in frutticoltura, orticoltura floricoltura nonchè, nelle colture industriali e di piante ornamentali e forestali
Il SILEND 35 E C agisce soprattutto per contatto e per ingestione ed è caratterizzato da una efficacia iniziale e da una sufficientemente ampia persistenza di azione sulle piante irrorate Il prodotto va conservato in locale asciutto fresco e protetto dal freddo nel periodo in cui si possono temere gelate

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La dose indicativa di impiego è di 100-150 ml in 100 litri di acqua e le irrorazioni possono essere eseguite durante tutto il ciclo vegetativo delle piante senza pericolo alcuno
- per combattere le psille del pero si impiegano 130-150 ml in 100 litri d acqua,
nella lotta contro l'acaro delle fragole usando 150 ml di prodotto in 100 litri d'acqua si raccomanda di ripetere il trattamento alla distanza di circa una settimana
E consigliabile aumentare la concentrazione di impiego allo 0,2% nei seguenti casi
- contro gli stadi più avanzati di alcune larve,
- contro afidi altamente resistenti come l'afide farinoso del pesco e del susino, afide o pidocchio nero dei fagioli e delle fave In questo caso è necessario eseguire l'irrorazione prima che le foglie comincino ad accartocciarsi

Per la lotta contro afidi, altica, cleono e lisso della bietola impiegare lt 1,2-1,8 per ha in 400-800 litri di acqua

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo SILBAT.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il preparato è miscibile con la maggior parte degli usuali antiparassitari ora esistenti in commercio, ad eccezione di quelli a reazione alcalina e può essere anche aggiunto agli anticrittogamici più diffusi per la lotta simultanea contro la peronospora e la dorifora della patata. Il SILDEN 35 E C. è di norma miscibile con oli bianchi per la preparazione al momento dell'impiego di olii attivati (lotta contro le forme svernanti di insetti in frutticoltura e contro le cocciniglie degli agrumi).
AVVERTENZA In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, i pesci, gli animali domestici ed il bestiame Si raccomanda di far trascorrere 25 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILEND 35 P.B

SILEND 35 P.B

Registrazione Ministero della Sanità n. 2973 del 22.12.1978

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Endosulfan puro	g. 32,90
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 Kg

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi e la pelle.- Conservare sotto chiave fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Insetticida, indicato nella lotta contro: afidi, psille del pero, cicadelle, minatrici, maggiolino, tentredini delle mele, delle pere e delle susine, antonomo del pero e del melo, cavolaia, afide lanigero, eriofide del nocciolo, dorifora della patata, altiche, cleono e lisso della bietola, acaro delle fragole, tignola del melo, meligete del colza, aleurode delle pomacee ed altri insetti ad apparato boccale masticatore e succhiatore in frutticoltura, orticoltura, floricoltura, nonchè, nelle colture industriali e di piante ornamentali e forestali.
Il prodotto agisce soprattutto per contatto e per ingestione ed è caratterizzato da una efficacia iniziale, e da una sufficientemente ampia persistenza di azione sulle piante irrorate. Il prodotto va conservato in locale fresco, asciutto e protetto dal freddo nel periodo in cui si possono temere gelate.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La dose indicativa di impiego è di 100-150 gr in 100 litri di acqua e le irrorazioni possono essere eseguite durante tutto il ciclo vegetativo delle piante senza pericolo alcuno. E' consigliabile aumentare la concentrazione di impiego allo 0,2% nei seguenti casi:
- contro gli stadi più avanzati di alcune larve;
- contro afidi particolarmente resistenti come afide o pidocchio nero del fagiolo e delle fave, afide farinoso del pesco e del susino. In questo caso necessario eseguire l'irrorazione prima che le foglie cominciano ad accartocciarsi,
- contro il meligete del colza, riuscendo così a combattere anche il punteruolo.
Per la lotta contro afidi, altica, cleono e lisso della bietola impiegare Kg 1,2-1,8 per ha in 400-800 litri di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo SILBAT.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il preparato è miscibile con la maggior parte degli usuali antiparassitari ora esistenti in commercio ad eccezione di quelli a reazione alcalina e può essere anche aggiunto agli anticrittogamici più diffusi per la lotta simultanea contro la peronospora e la dorifora della patata. Inoltre il prodotto è perfettamente miscibile con il SILBIT per la lotta abbinata contro la cercospora ed i più importanti insetti dannosi in bieticoltura (afidi, nottue, cleono, lisso).
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, i pesci, gli animali domestici ed il bestiame.
Si raccomanda di far trascorrere 25 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILEPON

POLVERE SOLUBILE
PER LA LOTTA CONTRO LE INFESTANTI ACQUATICHE E LE GRAMINACEE IN GENERE

SILEPON

Registrazione Ministero della Sanità n. 5278 del 30.03.1983

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Dalapon puro	g. 85
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero.. .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - Kg.
Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Rischio di gravi lesioni oculari. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante delle mucose, nausea.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI AZIONE

Il SILEPON aiuta a risolvere il problema del diserbo dei laghi, dei canali di scolo e di irrigazione e di tutti i corsi d'acqua in genere, infestati da malerbe annuali e perenni. Il SILEPON è specifico per la lotta contro le infestanti acquatiche in genere e soprattutto contro le specie perenni Phragmites comunis (Cannuccia), Typha latifolia e angustifolia (Mazza sorda), Juncus articulatus e conglomeratus (Giunco). Inoltre il prodotto è attivo anche nei confronti delle graminacee tipo Agropyron repens (Gramigna), Avena fatua (Avena selvatica), Nardus stricta (Erba Cervina). Il SILEPON ha caratteristiche sistemiche e, pertanto, penetra in circolazione nella pianta, sia attraverso l'apparato fogliare che radicale, portandola a morte in breve tempo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Contro le infestanti acquatiche, tipo Phragmites, Typha e Juncus, il prodotto deve essere impiegato alla dose di 18-20Kg/ha diluito in tanta acqua quanto basta per irrorare uniformemente la vegetazione infestante senza tuttavia raggiungere il limite di sgocciolamento (con una comune pompa a pressione, tale quantitativo si aggira attorno ai 10-12 ettolitri per ettaro).
Contro le graminacee in genere, saranno invece sufficienti Kg 10 di SILEPON da distribuire sempre in tanta acqua quanto basta per l'uniforme irrorazione (8-10 hl. per ettaro) Per la lotta sia contro le infestanti acquatiche che le graminacee in genere si raccomanda di eseguire un solo trattamento; qualora il grado di infestazione delle erbacce in parola lo rendesse necessario, si eseguirà un secondo trattamento a distanza di un mese dal primo

EPOCA DI INTERVENTO

E' preferibile eseguire i trattamenti quando le specie da eliminare sono in pieno rigoglio vegetativo e cioè nel periodo compreso tra la fioritura e la spigagione: buoni risultati si ottengono, tuttavia, anche intervenendo prima di tale epoca. Il trattamento dovrà essere effettuato preferibilmente in giornate soleggiate. Contro le graminacee si potrà intervenire anche nei mesi di settembre-novembre durante la ripresa vegetativa, dopo le piogge autunnali. Il prodotto è prontamente solubile in acqua, tuttavia è consigliabile agitare leggermente la miscela prima dell'irrorazione. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

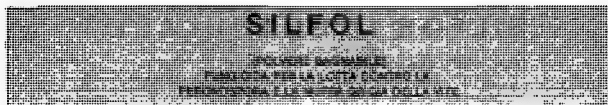
COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per molte colture (cereali, mais, bietole, vite, pioppi, fruttiferi,agrumi, olivo), per cui occorre evitare che la nube irrorata giunga a contatto diretto con tali colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILFOL

Registrazione Ministero della Sanità n. 4063 del 12.11.1980

SILIA - Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Folpet puro	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero. . .. .

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 1 - 5 - Kg

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili.- Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante per cute e mucose (congiuntivite, rinofaringite) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E SETTORI DI IMPIEGO

Il SILFOL è attivo contro la Botrytis e la Peronospora della vite e svolge, inoltre, una discreta attività secondaria contro l'Oidio.

DOSI E MODALITA'D'IMPIEGO

Contro la Peronospora e la Botrytis i trattamenti vanno iniziati alla prima comparsa delle malattie e ripetuti ogni 10-15 giorni alla dose di 200-250 gr/hl.
Le dosi si riferiscono sempre a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a basso volume (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILFOL è compatibile con la maggior parte dei fungicidi e degli insetticidi in polvere bagnabile; non è miscibile con Poltiglia Bordolese, Polisolfuri e Olio bianco.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Devono trascorrere almeno 20 giorni dall'applicazione di olii minerali e prodotti a base di zolfo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il SILFOL è tossico per gli insetti utili e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto delle uve da tavola. Sulle uve da vino occorre sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILFOS 10 GRANULARE

[illegible]

SILFOS 10 GRANULARE

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 1052 del 03.10.1972

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Paration puro	g. 10
Coformulanti	q b. a g. 100

TOSSICO

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.
Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Tossico per inalazione ingestione e contatto con la pelle - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art 23 del D P R 3 08.1968 n 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliar le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea Broncospasmo ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante) Sintomi nicotinici (di seconda comparsa), astenia e paralisi muscolari Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali confusione, atassia, convulsioni, coma, Cause di morte generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei prim segni di atropinizzazione
Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILFOS 10 GRANULARE è una formulazione nella quale il principio attivo è veicolato su un particolare inerte ad azione stabilizzante. Il SILFOS 10 GRANULARE è un insetticida granulare idoneo per lotta contro tutti gli insetti che vivono nel terreno o sulla sua superficie ed è dotato di una lunga persistenza e di una vasta gamma di azione. Il prodotto è indicato per la disinfestazione dei terreni destinati alla coltivazione della barbabietola, della patata, del pomodoro e delle orticole Per la disinfestazione del terreno contro Elateridi, Maggiolino, Tipule, Bibio, Grillotalpa distribuire uniformemente Kg 25-40 di prodotto per ettaro, preferibilmente dopo l'aratura, provvedendo poi ad incorporarlo nel terreno mediante un'erpicatura o una fresatura superficiali Possono essere anche effettuati trattamenti localizzati, distribuendo e, quindi interrando il prodotto alla dose di Kg 15 20 per ettaro direttamente nei solchi preparati per la semina o per il trapianto. Nel frutteto il SILFOS 10 GRANULARE potrà essere impiegato spargendo 10-20 gr di prodotto intorno alla base della pianta I trattamenti potranno essere effettuati nel periodo compreso tra la primavera e l'autunno in funzione del ciclo biologico dell'insetto da combattere

LIMITAZIONI DI IMPIEGO: Non mescolare il prodotto a concimi molto alcalini o a granulometria molto diversa da quella del prodotto, poiché in quest'ultimo caso la sua distribuzione non risulterebbe uniforme

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo

FITOTOSSICITA'

Il prodotto non è fitotossico se usato alle dosi consigliate e non trasmette odori sgradevoli ai vegetali; pertanto, può essere impiegato senza danni per la disinfestazione di colture particolarmente sensibili come la patata, il tabacco, le bulbose.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico verso bestiame, animali domestici e pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto
Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILFOS 25 P.B.

SILFOS 25 P B

Registrazione Ministero della Sanità n. 2600 del 07 09.1977

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Paration Metile puro	g. 20
Coformulanti	q.b. a g.100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

silia spa

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi. colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ad ogni manifestarsi delle infestazioni intervenire effettuando un trattamento alla dose sotto indicata.

- Contro Afide verde del melo, Afide lanigero ed Afidi in genere, Tingid. del pero, Tentredini del pero, melo e susino, Cecidomia del pero, Baco o verme delle mele, Tignole delle susine ed albicocchi, Tignole della vite, Tripide del garofano, Mosca della bietola: 80 - 160 g/hl

- Contro Anarsia del pesco, Psilla del pero, forme mobili di Cocciniglie, Microlepidotteri minatori, Tignole orientali del pesco, Cocciniglie degli Agrumi, Tignola dell'olivo, Bega del garofano: 160 -300 g/hl

Aggiungere alla dose indicata di SILFOS 25 P.B. tanta acqua quanto basta per formare una pasta cremosa, mescolare per qualche minuto, aggiungere quindi la rimanente acqua per ottenere la concentrazione voluta.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmte aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT
Il SILFOS 25 P.B. è consigliato per i trattamenti a quelle varietà di pomacee che si dimostrano molto sensibili ai trattamenti antiparassitari in quanto non provoca fenomeni di rugginosità

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto chimico-fisico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SILIA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda, pertanto, di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILFOS E 20

EMULSIONE
INSETTICIDA A BASE DI PARATION PER LA DISTRUZIONE DI AFIDI, TRIPIDI, VERMI

SILFOS E 20

Registrazione Ministero della Sanità n 2572 del 20.06 1977

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE
Paration puro g. 19,6 (= 205 g/l)
Coformulanti q.b. a g.100

Partita numero: ... ...

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto 0,100 - 0,500 - 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina)
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

MOLTO TOSSICO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e soluzioni acquose di bicarbonato sodico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.08.1968 n. 1255

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ad ogni manifestarsi delle infestazioni intervenire effettuando un trattamento alla dose sotto indicata per ogni ettolitro di acqua.
Melo: Tentredini, Afide lanigero, Microlepidotteri minatori (ml 120-150) Afide verde, Baco (ml 150-200)
Pero: Tentredini,Tingide, Cecidomia (ml 120-150); Psilla, Baco (ml. 150-200)
Pesco Tignola orientale (ml 120-150); Anarsia, Mosca della frutta (ml. 200-250)
Susino. Tentredini (ml. 120-150)
Vite: Tignole, Tripidi, Cicaline (ml.120-150).
Agrumi: Cocciniglie (ml. 150-200)
Olivo: Tignola (ml 150-200)
Bietola. Mosca (ml 200-250).

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia del trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto chimico-fisico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SILIA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda, pertanto, di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILFOS M

SILFOS M

Registrazione Ministero della Sanità n. 0421 del 22.11.1971

SILA - Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Paration Metile puro	g. 18 (= 168 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene Xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 0,100 - 0,500 - 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

MOLTO TOSSICO

Infiammabile. - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

ATTENZIONE. Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ad ogni manifestarsi delle infestazioni intervenire effettuando un trattamento alla dose sotto indicata per ogni ettolitro di acqua.

- Contro Afide verde del melo, Afide lanigero ed Afidi in genere, Tingidi del pero, Tentredini del pero, melo e susino, Cecidomia del pero Baco o verme delle mele, Tignole delle susine ed albicocche, Tignole della vite, Tripide del garofano, Mosca della bietola, Acari: ml 85-170.

- Contro Anarsia del pesco, Psilla del pero, forme mobili di Cocciniglie, Microlepidotteri minatori, Tignole orientali del pesco, Cocciniglie degli agrumi, Tignola dell'olivo, Sega del garofano: ml 170-320.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo SILBAT.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto chimico-fisico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SILIA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda, pertanto, di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILFUM

(FUMIGANTE)

NEMATOCIDA DEL TERRENO E PER REIMPIANTI DI VITE, PESCO ED AGRUMI, CONTRO LE ANGUILLULE (NEMATODI) ED OGNI INSETTO TERRICOLO

SILFUM

Registrazione Ministero della Sanità n 0408 del 16 02 1972

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
1,3 Dicloropropene	g. 92,3 (= 1180 g/l)
Coformulanti	q b a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 20 - 130 - 200 - 240 L

Stabilimento di produzione SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. - Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i fumi. - Non gettare i residui nelle fognature. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie, veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico, tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore. SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero, apparato respiratorio dispnea, tosse, edema polmonare; congiuntivite e dermatite irritative; sono possibili lesioni renali e coma uremico

Terapia: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone le parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensione di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fumigante nematocida che elimina dal terreno le Anguillule o Nematodi In particolare l'Anguillula delle Patate (Heterodera rostochiensis), l'Anguillula delle piante erbacee e floreali (Tylenchus devastator), l'Anguillula della Bietola (Heterodera schachtii), l'Anguillula delle radici (Heterodera radicicola), l'Anguillula del Frumento (Tylenchus tritici) di norma presenti in tutti i terreni e parassiti di quasi tutte le colture.

DOSI DI IMPIEGO

Le dosi di impiego del prodotto variano da 150 a 250 litri per ettaro La dose minima si impiega nei terreni mediamente infestati da Nematodi, la massima nei terreni fortemente infestati o di natura molto sciolta

Nella scelta della dose di impiego si seguirà un analogo criterio a seconda del grado di infestazione e della specie dei Nematodi presenti nel terreno Contro i Nematodi a cisti si impiegheranno, ovviamente, le dosi maggiori

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si inietta nel terreno, preventivamente lavorato, mediante pali iniettori.

Le iniezioni vanno fatte alla distanza di cm 30-40 fra loro ed alla profondità di 10-15 cm Dopo il trattamento si dovrà rullare il terreno e, comunque, irrigarlo per renderlo il più possibile impermeabile ad evitare così una rapida esalazione del nematocida.

Affinchè il prodotto esplichi un'azione completa si consiglia di operare quando la temperatura del terreno si aggira intorno ai 15° C e quando il terreno stesso è né troppo umido né troppo secco. Il giusto grado di umidità è quello richiesto per la semina.

PRECAUZIONI

La fumigazione deve essere fatta su terreno nudo in quanto i vapori del prodotto sono fitotossici. Pertanto si dovrà avere cura di non effettuare i trattamenti in vicinanza di piante arboree; per la stessa ragione tra l'applicazione del fumigante e la semina od il trapianto nel terreno trattato, dovranno trascorrere almeno 28 giorni, comunque, prima della messa a coltura sarà opportuno sottoporre il terreno ad una leggera lavorazione.

AVVERTENZA chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).

E' VIETATO L'IMPIEGO DEL PRODOTTO IN SERRA ED AMBIENTI CHIUSI

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILTA'

Il prodotto si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

SILGAS B

SILGAS B

Registrazione Ministero della Sanità n. 7856 del 27.06.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Alluminio fosfuro puro	g. 56,7
Coformulanti	q.b. a g. 100

(ogni pastiglia pesa g. 3 e sviluppa g. 1 di fosfina pura)

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,980 Kg.

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - CASA BERNARDO LTDA - Santos (Brasile)

A contatto con l'acqua libera gas tossici e facilmente infiammabili. - Altamente tossico per inalazione e per ingestione. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso, al riparo dall'umidità e in luogo ben ventilato. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i fumi - Non versare acqua sul prodotto. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso di incendio usare CO_2 ed estinguenti chimici. Non usare acqua. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

AVVERTENZA: Il prodotto dovrà essere impiegato solo da personale in possesso della "patente di abilitazione all'impiego di gas tossici", come da D.L. 9.1.1927, n. 147, il quale sarà responsabile degli eventuali danni che possano derivare da un uso improprio del preparato. All'esterno dei depositi contenenti derrate trattate col prodotto devono essere posti dei cartelli con la dicitura "Vietato l'ingresso alle persone estranee - pericolo di morte" (Circolare ACIS n. 52 del 9.6.1954).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sotto forma solida reagisce con l'umidità dell'ambiente formando fosfina. Odore: simile all'acetilene o al pesce marcio. Sintomi: Gas altamente irritante per i polmoni. E' tossico per il SNC, cuore, fegato, reni, sangue e sistemi enzimatici. Sintomi acuti: Sintomi lievi - Possono simulare un'irritazione mucosa con tosse, dispnea, sensazione di freddo, nausea, dolori diaframmatici, cefalea; Media gravità - interessamento del SNC, affaticabilità, apatia, sonnolenza, vertigini, parestesie, tremori, vomito, diarrea, senso di oppressione toracica, segni di sofferenza epatica e renale; Avvelenamento grave - Forti dolori addominali con vomito e diarrea, dispnea e cianosi, shock, edema polmonare, forti dolori muscolari, oliguria, stato stuporoso, vertigini, convulsioni, paralisi, ittero, segni ECG di dilatazione ventricolare ed enzimatici di danno miocardico. Sintomi cronici: Dosi subtossiche provocano odontalgia, gonfiori mandibolari fino alla necrosi. Anoressia e perdita di peso, anemia e tendenze a fratture spontanee, senso di inquietudine, affaticabilità, cefalea, vertigini, sete, disturbi della visione, della parola e della deambulazione. E' possibile la tosse con escreato verde fluorescente. I dati maggiori si riscontrano a carico del SNC e dei sistemi gastrointestinali, respiratorio e renale. I dati di laboratorio dimostrano frequentementee ematuria, bilirubinuria ed alterazioni degli enzimi epatici. Le elevazioni della CPK e CPK-MB sono probanti per un danno del muscolo cardiaco generalmente del tipo focale, con possibile edema polmonare ed insufficienza congestizia.

Terapia: il paziente va ospedalizzato prontamente; in caso d'ingestione svuotamento gastrico sotto visione endoscopica, protettori della mucosa H2 antagonisti, plasmaferesi se c'è emolisi.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILGAS B uccide i parassiti animali (insetti, acari, ratti e topi) che infestano i prodotti vegetali conservati, grezzi o lavorati. Il prodotto è preparato in pastiglie del peso di 3 g ciascuna, che per effetto dell'umidità dell'aria si decompongono liberando un gas tossico, il fosfuro di idrogeno o fosfina, in ragione di un terzo del loro peso, sviluppando un odore agliaceo, simile a quello del carburo di calcio. Il prodotto è formulato in modo da graduare la liberazione del fosfuro di idrogeno e da impedire l'autocombustione. La decomposizione delle pastiglie inizia 2-4 ore dopo l'apertura del contenitore e termina 3-5 giorni dopo, a seconda della temperatura e del grado di umidità dell'aria e delle derrate.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

- **Cereali e leguminose in granella** (destinate all'alimentazione e alla semina): - In depositi e magazzini a tenuta ermetica: impiegare 1-5 pastiglie per metro cubo di massa da fumigare. - In silos a tenuta ermetica: impiegare 2-5 pastiglie per tonnellata di massa da fumigare. - Nel caso di masse coperte con telo di plastica impiegare 3-6 pastiglie per tonnellata. Nella fase di immissione delle granelle nei depositi, nei magazzini e nei silos, applicare il prodotto automaticamente mediante dosatori. Per le masse già immagazzinate o insilate applicare il prodotto mediante sonde.
- **Semi oleaginosi e panelli, frutta secca (da frutti a guscio con seme edule), tabacco (essiccato), cacao in grani, caffè, pepe in granuli, manioca (in radici) e tapioca, tè e camomilla (solo se non confezionati per la vendita al dettaglio).** - In depositi e magazzini a tenuta ermetica: impiegare 1-5 pastiglie per metro cubo, distribuire uniformemente sulle massa da fumigare sopra appositi vassoi in modo che il prodotto non vada a contatto diretto con le derrate. Nel caso di masse coperte con telo di plastica impiegare 3-6 pastiglie per tonnellata.

DURATA DEL TRATTAMENTO :L'effetto disinfestante del prodotto si completa in un tempo variabile a seconda della temperatura e dell'umidità dell'aria. All'interno delle derrate la fumigazione deve essere protratta per almeno: - 5 giorni, con temperatura compresa fra 10 e 15° C - 4 giorni, con temperatura compresa fra 16-20° C - 3 giorni, con temperatura oltre i 20 C e comunque non deve superare i 7 giorni. Non è consigliabile impiegare il prodotto con temperatura inferiore ai 10 °C. Per le granaglie destinate alla semina la durata di esposizione al gas non deve superare le 72 ore e il trattamento non deve essere effettuato se l'umidità dei semi supera il 12%. E' sconsigliabile operare quando la temperatura della partita da disinfestare supera i 30° C.

BONIFICA: Al termine del trattamento non occorre rimuovere le derrate perché la fosfina si volatilizza completamente. E' sufficiente tenere aperte le porte e le finestre dei depositi o togliere i coperchi ai silos per consentire una areazione di almeno 24 ore. Comunque prima della commercializzazione le derrate devono subire una areazione e ventilazione a fondo per almeno 48 ore. Per le merci fortemente compresse (es. tabacco in balle) il periodo di areazione dovrà esere di 72 ore. Accertare l'assenza del gas con le speciali attrezzature rilevatrici.

COMPATIBILITA'

Non si prevede l'impiego del prodotto in miscela con altri formulati.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli animali domestici, i pesci, il bestiame e gli insetti utili.

AVVERTENZE IMPORTANTI:

I locali adiacenti a quelli sottoposti al trattamento devono essere ben areati. Non fare fumigazioni in locali abitati. Aprire le confezioni soltanto in piena aria. E'bene utilizzare per intero il prodotto di un contenitore, altrimenti richiudere ermeticamente con nastro adesivo. Non portare le pastiglie a contatto con l'acqua od altri liquidi

TEMPO DI SICUREZZA

I prodotti trattati possono essere immessi al consumo soltanto dopo 6 giorni dal termine del trattamento

Attenzione: da impiegare esclusivamente per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILKEFON

(SOLUZIONE EMULSIONABILE)
ACARICIDA AD AZIONE OVICIDA, LARVICIDA ED ADULTICIDA

SILKEFON

Registrazione Ministero della Sanità n. 5216 del 03.03.1983

SILIA - via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Tetradifon puro	g. 6 (= 59 g/l)
Dicofol puro	g. 13,5 (= 132 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene xilene	

Partita numero: ....
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L
Stabilimento di produzione. SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazionedelle seguenti sostanze attive: Tetradifon 6%, Dicofol 13,5% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
Tetradifon: —
Dicofol: Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica, barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: (Dicofol) per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILKEFON è il risultato dell'associazione di un principio attivo ovo-larvicida e di un principio attivo larvi-adulticida, agisce pertanto sulle uova invernali e primaverili e su larve ed adulti del Ragno rosso e degli acari in genere.
Il prodotto, penetrando nelle foglie, raggiunge anche gli acari presenti sulla pagina fogliare opposta a quella trattata.
Il SILKEFON non è influenzato dalle basse ed elevate temperature e si impiega quindi durante tutto il periodo primaverile-estivo a partire dalla schiusura delle uova invernali o dalla comparsa delle prime larve.
Il prodotto è dotato di potere abbattente e di larga persistenza di azione che gli consentono di esplicare un controllo degli acari immediato, totale e duraturo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILKEFON si impiega in **frutticoltura (Pomacee, Drupacee, Agrumi, Vite, Actinidia, Nocciolo, Lampone), in orticoltura (Pomodoro, Fragola), su ornamentali in pieno campo (Ciclamino, Azalea, Gladiolo, Ortensia, Edera, Oleandro, Rosa, Bouvardia, Strelitzia, Crisantemo, Gerbera, Garofano) e nei vivai delle suddette piante ornamentali e da frutto.**

Diluire 200 ml di prodotto in 100 lt. d'acqua; tenendo presente che la dose può essere opportunamente aumentata nel caso di gravi infestazioni (fino a 360 ml per Hl).
Versare in poca acqua il SILKEFON, quindi mescolare con cura ed aggiungere il rimanente quantitativo di acqua sino ad ottenere la concentrazione voluta.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILKEFON è miscibile con tutti i prodotti antiparassitari comunemente impiegati.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILKEL

SILKEL

Registrazione Ministero della Sanità n. 2874 del 08.08.1978

SIJA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Dicofol puro	g. 18,5 (= 181 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* Contiene Xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità del Dicofol, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto si impiega per la lotta contro larve ed adulti di Ragni rossi e gialli parassiti delle **piante da frutto** della **vite**, delle **piante ortive**, delle **piante ornamentali e da fiore** nonchè contro gli Acari del **pomodoro** e delle **colture in serra.**

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Diluire ml. 150-210 in 100 litri di acqua; la dose massima si userà nei casi di più grave infestazione.
L'efficacia di azione del SILKEL perdura da un mese a due mesi nelle condizioni più favorevoli. Nei trattamenti primaverili - estivi il SILKEL può mescolarsi vantaggiosamente con un prodotto acaricida-ovicida.

Istruzioni per l'uso: Diluire la necessaria quantità di SILKEL in poca acqua; aggiungere poi il resto dell'acqua fino ad ottenere la concentrazione voluta. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml. per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILKEL è compatibile con la quasi totalità degli insetticidi e degli anticrittogamici, fatta eccezione per i prodotti molto alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 gg. prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILLEB

(POLVERE BAGNABILE)

FUNGICIDA ORGANICO A BASE DI MANEB PER LA DIFESA DEL POMODORO SINO ALLA PRIMA FIORITURA, DEL TABACCO, DEL GAROFANO E DEL PIOPPO

SILLEB

SILIA Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1048 del 27.11.1972

COMPOSIZIONE	
Maneb puro	g. 80
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero. ... .

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita' - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio, irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILLEB è una formulazione specifica studiata per la lotta contro le malattie crittogamiche del pomodoro, del tabacco, del garofano e del pioppo. I trattamenti al pomodoro si effettuano fino alla prima fioritura.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La giusta dose di prodotto va diluita in poca acqua fino ad ottenere una densa crema; il resto dell'acqua va aggiunto successivamente.
Tabacco: Contro Peronospora tabacina in semenzaio: 60-80 g/hl, in pieno campo 100-200 g/hl.
Pomodoro (fino alla prima fioritura): Contro Peronospora, Alternaria, Septoria, e Ticchiolatura: 200-250 g/hl.
Garofano: Contro Ruggine e Septoria 300-350 g/hl
Pioppo: Contro Marssonina 300 g/hl.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quanitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo SILBAT.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILLEB 65

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA ORGANICO A BASE DI MANEB PER LA DIFESA DEL POMODORO SINO ALLA PRIMA FIORITURA, DEL TABACCO, DEL GAROFANO E DEL PIOPPO

SILLEB 65

SILIA Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1047 del 27.11.1972

COMPOSIZIONE	
Maneb puro	g. 65
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: .. ..

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia' sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILLEB 65 è una formulazione studiata per la lotta contro le malattie crittogamiche del pomodoro, del tabacco, del garofano e del pioppo. I trattamenti al pomodoro si effettuano fino alla prima fioritura.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La giusta dose di prodotto va diluita in poca acqua fino ad ottenere una densa crema; il resto dell'acqua va aggiunto successivamente
Tabacco: Contro Peronospora tabacina in semenzaio: 80-100 g/hl; in pieno campo 125-250 g/hl.
Pomodoro (fino alla prima fioritura): Contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Ticchiolatura: 200-300 g/hl.
Garofano: Contro Ruggine e Septoria 300-400 g/hl.
Pioppo: Contro Marssonina 300 -350 g/hl.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quanitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo SILBAT

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILLER

EMULSIONE

DISTRUGGE LE ERBE CHE INFESTANO I CEREALI

SILLER

Registrazione Ministero della Sanità n. 0409 del 04.12.1971

SILIA - Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
2,4 D puro (da estere isottilico)	g. 33 (= 353 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L

II CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, nè fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Ospedalizzare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DISERBO DEL GRANO, ORZO, AVENA

DOSI DI IMPIEGO

- Con tempo secco e asciutto e contro le infestanti più sensibili (Veccia e Papavero): l 0,4-0,8 per ettaro.
- Con tempo umido e freddo e contro le infestanti meno sensibili (Ranuncoli e Senape): l 0,8-1 per ettaro.
- Contro le infestanti più resistenti (Romice, Cardi, Artemisia e Stellaria): l 1-1,250 per ettaro.

MODALITA' DI IMPIEGO

Trattare quando il cereale ha finito l'accestimento e prima che entri in botticella, oppure a maturazione avvenuta per la distruzione della Veccia che ostacola la mietitura. Sciogliere la dose di SILLER necessaria in tanta acqua quanta ne occorre per irrorare la superficie da diserbare con la pompa usata. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.
Non impiegare il prodotto nelle immediate vicinanze di vigneti, anche se posti ad una certa distanza, ma ubicati sottovento e soggetti alle correnti d'aria dominanti nella zona, nonchè nelle immediate vicinanze di altre colture sensibili agli erbicidi ormonici (per esempio vite, pesco, melo, pero, Barbabietola, Trifoglio, Ortaggi e Floreali in genere).

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci; si raccomanda tuttavia di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentario con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILLINA 30 E

EMULSIONE

FUNGICIDA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

SILLINA 30 E

Registrazione Ministero della Sanità n. 3290 del 25.09.1979

SILIA - Via Nettunense km 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE

Dodina pura	g. 29,4 (= 289 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100

* contiene Cicloesanone

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondentemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida efficace per il controllo della Ticchiolatura, sia in fase preventiva che curativa. Il prodotto riesce pertanto ad arrestare lo sviluppo delle infezioni fungine anche quando il trattamento non è stato eseguito con tempestività.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ticchiolatura del Pero e del Melo. a) trattamenti preventivi: alla dose di 100 ml. per hl. di acqua. Con decorso stagionale sfavorevole alla malattia si potrà usare, negli ultimi interventi, la dose di 70-85 ml/hl Nel caso di medie infezioni di Ticchiolatura l'intervallo tra i trattamenti è di circa una settimana; b) trattamenti curativi: alla dose di 160 ml/hl di acqua sempre che si intervenga entro 48 ore dall'inizio della pioggia infestante. Ciò non toglie che aumentando leggermente la dose si può protrarre il tempo utile dell'intervento.

Ticchiolatura del Nespolo. a) trattamenti preventivi: alla dose di ml. 100/hl. di acqua; b) trattamenti curativi: alla dose di ml. 160-210/hl di acqua

Cilindrosporiosi o Antracnosi del Ciliegio. a) trattamenti preventivi: alla dose di 100 ml./hl. di acqua. Per il controllo di queste crittogama si dovranno almeno eseguire tre trattamenti, il primo dei quali dovrà essere effettuato subito dopo la fioritura e gli altri dovranno essere intervallati di almeno 10-15 giorni

Peronospora delle Cipolle e Ticchiolatura delle Rose. a) trattamenti preventivi. alla dose di ml 100-160/hl di acqua. b) trattamenti curativi: alla dose di ml. 170-210/hl di acqua.

Fusariosi del Garofano a) trattamenti preventivi: alla dose di ml. 100-160/hl. di acqua; b) trattamenti curativi: alla dose di ml. 260/hl di acqua

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante-adesivo SILBAT per ettolitro.
Preparazione della miscela: Il prodotto può essere direttamente miscelato nel quantitativo di acqua necessario.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la generalità degli insetticidi, fungicidi ed acaricidi, non è compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Azinfos Metile, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime 0 °C.
AVVERTENZE. In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiute.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le mele Golden Delicious a dosi superiori allo 0,05%.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli animali domestici, bestiame e pesci.

AVVERTENZE: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto dell predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILLINA 65

POLVERE BAGNABILE

ANTICRITTOGAMICO AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

SILLINA 65

Registrazione Ministero della Sanità n. 3289 del 25.09.79

SILIA - Via Nettunense Km 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Dodina pura	g. 65
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ... ...

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmie; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Ticchiolatura del Pero e del Melo
a) Trattamenti preventivi: usare la dose di gr 60 per ettolitro di acqua. Negli ultimi trattamenti e con decorso stagionale secco, la dose può ridursi a gr 30-40 per ettolitro di acqua. Nelle medie condizioni di Ticchiolatura, l'intervallo tra i trattamenti può essere di circa una settimana.
b) Trattamenti curativi: dopo un periodo d'infezione si ottiene un'azione curativa totale impiegando gr 90 per Hl, entro 48 ore dall'inizio della pioggia infettante. Aumentando opportunamente la dose si può protrarre il tempo utile dell'intervento. La dose di almeno 90 gr per ettolitro di acqua è di norma sufficiente per bloccare lo sviluppo di macchie di Ticchiolatura già manifestatasi.

Ticchiolatura del Nespolo
a) Trattamenti preventivi: gr 60 per Hl di acqua.
b) Trattamenti curativi: gr 80-120 per Hl di acqua.

Cilindrosporiosi o Antracnosi del Ciliegio
a) Trattamenti preventivi: alla dose di gr 60/Hl di acqua.
Effettuare almeno tre trattamenti iniziando subito dopo la fioritura ed intervallando di circa 10-15 giorni.

Peronospora delle Cipolle e Ticchiolatura delle Rose
a) Trattamenti preventivi: gr 60-80 per Hl di acqua.
b) Trattamenti curativi: gr 100-120 per Hl di acqua.

Fusariosi del Garofano
a) Trattamenti preventivi: gr 80-100 per Hl di acqua.
b) Trattamenti curativi: gr 150 per Hl di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA :

Miscelare a parte la dose di prodotto in poca acqua e poi versare nel necessario quantitativo di acqua rimescolando con cura. Durante i trattamenti agitare la miscela nei serbatoi delle pompe irroratrici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la generalità degli insetticidi, fungicidi ed acaricidi; non è compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Azinfos Metile, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dare luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0° C
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualore si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per la mela Golden Delicious a dosi superiori allo 0,05%.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli animali domestici, bestiame e pesci.

AVVERTENZE: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILLOL G

Registrazione Ministero della Sanità n. 2721 del 01.08.1978

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (latina)

COMPOSIZIONE		
Olio minerale (U.R. 80%)	g. 70 (= 637 g/l)	
DNOC puro	g. 3 (= 27 g/l)	
Coformulanti	q.b. a g. 100	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 - 170 L

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Pericolo di effetti cumulativi - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Olio Minerale 70%, DNOC 3%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- Olio Minerale: —
- DNOC: Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.

Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Combatte efficacemente le Cocciniglie, le uova degli Afidi e del Ragno Rosso e le forme ibernanti degli altri parassiti dei fruttiferi (Carpocapsa, Cemiostoma, Psilla, Tingide, Antonomo, Capua, Tignola, Falena).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

- **Su peschi e drupacee in genere**: l. 2,2-4,5 per ogni 100 litri di acqua.
- **Su peri e meli**. l. 4,5-5,5 per ogni 100 litri d'acqua.

Eseguire il trattamento sul finire dell'inverno e prima della schiusura delle gemme, in giornate asciutte e di sole. Bagnare uniformemente le piante per portare la miscela in intimo contatto con le varie forme di parassiti generalmente nascosti fra le screpolature della corteccia.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Alle dosi e alle modalità consigliate, il prodotto non provoca fenomeni di fitotossicità.
Non eseguire i trattamenti su piante deperite. Inoltre, eseguendo i trattamenti su piante giovani ed in epoca avanzata, attenersi alle dosi minori per evitare ustioni.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Si raccomanda quindi di far trascorrere almeno 30 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILLOL P

Registrazione Ministero della Sanità n. 0430 del 17.02.1972

I CLASSE

TOSSICO

SILIA - Via Nettunense km 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE		
Paration puro	g. 3,3	(= 28,7 g/l)
Olio Minerale bianco raffinato (U R. 95-96%)	g. 85	(= 740 g/l)
Coformulanti	q.b. a g 100	

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 - 20 - 178 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. -Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive, Olio Minerale bianco raffinato 85%, paration 3,3%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- Olio Minerale Bianco raffinato: —
- Paration: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: Sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILLOL P è indicato nei trattamenti di fine inverno per il controllo delle Cocciniglie e degli altri parassiti animali dei fruttiferi. Impiegato infatti nella fase di "orecchiette di topo" (pero), dei "mazzetti fiorali" (melo)e dei "bottoni rosa" (pesco) è efficace anche contro le uova dei Ragni rossi, uova di Afidi e prime femmine adulte, Antonomo, larve ed adulti di Psille, Tripidi, Cimici, Lepidotteri. Nel periodo estivo il SILLOL P controlla efficacemente le Cocciniglie e la generalità degli altri insetti dei fruttiferi e degli agrumi.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Fruttiferi: (melo, pero, pesco, albicocco, susino): per trattamenti di fine inverno 1,2-1,5 L per 100 litri d'acqua, per trattamenti primaverili-estivi: 1,2 L per 100 litri d'acqua.
Agrumi: per trattamenti dall'autunno alla primavera: 1,2-1,7 L per 100 litri di acqua, per trattamenti estivi: 1,2-1,4 L per 100 litri di acqua.
Olivo: per trattamenti pre-florali ed a frutto ingrossato: 1,4-1,7 L per 100 litri d'acqua.
Vite e piante ornamentali (oleandro, rododendro, evonimo): 1,2 L per 100 litri d'acqua.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. In estate e comunque con alte temperature, si consiglia di effettuare i trattamenti nelle prime ore del mattino o nel tardo pomeriggio.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA · Sciogliere il prodotto in pari quantità di acqua e versare poi l'emulsione così ottenuta nel rimanente quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta agitando fino ad ottenere l'emulsione omogenea.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILLOL P è miscibile con gli anticrittogamici rameici ed acuprici ad eccezione di quelli contenenti zolfo (compresi i polisolfuri); pertanto, qualora si fossero effettuati trattamenti con prodotti contenenti zolfo, l'applicazione del SILLOL P deve essere distanziata di almeno 15 giorni. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non trattare le varietà Rosa di Caldaro, Carla, Rosa mantovana oltre lo stadio della gemma rigonfia. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.
Si raccomanda, pertanto, di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 30 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILLOL PE

Registrazione Ministero della Sanità n. 2662 del 18.10.1977

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Paration puro	g. 3,3	(= 28 g/l)
Olio minerale bianco raffinato (U.R. 95-96%)	g. 80	(= 680 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 - 200 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) -SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3/8/1968, n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive, Olio minerale bianco raffinato 80%, Paration 3,3%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- Olio Minerale: —
- Paration: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: Sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILLOL PE è indicato nei trattamenti di fine inverno per il controllo delle Cocciniglie e degli altri parassiti animali dei fruttiferi. Impiegato infatti nella fase di "orecchiette di topo" (pero), dei "mazzetti fiorali" (melo) e dei "bottoni rosa" (pesco) è efficace anche contro le uova del Ragni Rossi, uova di Afidi e prime femmine adulte, Antonomi, larve ed adulti di Psille, Tripidi Cimici, Lepidotteri. Nel periodo estivo il SILLOL PE controlla efficacemente le Cocciniglie e la generalità degli altri insetti dei fruttiferi e degli agrumi

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Fruttiferi: (melo, pero, pesco): per trattamenti di fine inverno: l. 1,2 - 1,5 per 100 litri di acqua; per trattamenti primaverili-estivi: l. 1,2 per 100 litri di acqua
Agrumi: per trattamenti dall'autunno alla primvera: l. 1,2 - 1,8 per 100 litri di acqua. per trattamenti estivi: l. 1,2 - 1,4 per 100 litri d'acqua.
Olivo: per trattamenti pre-fiorali ed a frutto ingrossato: l. 1,4 - 1,8 per 100 litri di acqua.
Vite e piante ornamentali. (oleandro, rododendro, evonimo, palma). l. 1,2 per 100 litri di acqua.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. In estate e comunque con alte temperature, si consiglia di effettuare i trattamenti nelle prime ore del mattino o nel tardo pomeriggio.
PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Sciogliere il prodotto in pari quantità di acqua e versare poi l'emulsione così ottenuta nel rimanente quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta agitando fino ad ottenere un'emulsione omogenea.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli anticrittogamici rameici ed acuprici, ad eccezione di quelli contenenti zolfo (compresi i polisolfuri). Pertanto, qualora si fossero effettuati trattamenti con prodotti contenenti zolfo l'applicazione del SILLOL PE deve essere distanziata di almeno 3 settimane.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non trattare le varietà Rosa di Caldaro, Carla, Rosa mantovana oltre lo stadio della gemma rigonfia. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci; si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 30 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILMAL

Registrazione Ministero della Sanità n. 0431 del 17.02.1972

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Malation puro	g. 50 (= 520 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 20 L
Stabilimento di produzione: SILIA -Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

Ad ogni manifestarsi delle infestazioni intervenire effettuando un trattamento alla dose sotto riportata per ogni ettolitro di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale; effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro), le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

- Contro Psille, Tripidi, Tingidi, Perrisia: 100-120 ml.

- Contro Antonomo, Oziorrinco, Scrivano, Tentredini, Monosteira, Malacosoma, Apion, Fitonomo, Misurino, Sminturo, Tignole dell'uva e della vite, Tignole del melo, del pero e dell'olivo: 120-150 ml.

- Contro Afide verde, Afide lanigero, Afidi in genere, Cidia, Carpocapsa: 150-200 ml.

- Contro Cocciniglie in genere (trattamenti primaverili-estivi): 300 ml.

La giusta dose di prodotto va versata nella necessaria quantità di acqua agitando quindi la miscela fino ad ottenere una perfetta emulsione. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'

Il SILMAL è miscibile con la generalità dei prodotti antiparassitari purché a reazione neutra.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato. Non trattare durante la fioritura.

**Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.**

DA NON VENDERSI SFUSO

**Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.**

SILMICARB

POLVERE BAGNABILE

[illegible]

SILMICARB

Registrazione Ministero della Sanità n. 5911 del 24.05.1984

SIJA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Pirimicarb puro	g. 23,75
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione: SIJA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. - Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILMICARB è un insetticida particolarmente efficace contro tutte le specie di Afidi, comprese quelle resistenti ai fosforganici. Agisce per contatto con grande rapidità. Possiede inoltre un notevole effetto fumigante in quanto emette vapori inodori che consentono al principio attivo di penetrare nelle parti delle piante non raggiunte dal getto irrorante.
La caratteristica più notevole del SILMICARB è quella di possedere una spiccata azione translaminare (o citotropica) che consente al prodotto di colpire gli Afidi anche se questi si trovano sulla pagina inferiore delle foglie oppure nell'interno delle foglie accartocciate.
Il SILMICARB esplica inoltre una buona azione contro le Mosche e discreta contro i Tripidi.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO SUL PESCO

Il SILMICARB si impiega normalmente alla dose di g 100-150 per ettolitro di acqua al primo apparire dei parassiti, bagnando abbondantemente e accuratamente tutta la vegetazione. In caso di Afidi particolarmente resistenti come l'Afide verde del pesco (Myzus persicae) può rendersi necessario aumentare la dose a g 200/hl. Contro l'Afide farinoso del pesco (Hyalopterus pruni) la dose può essere ridotta a 75 g/hl.
Stemparare bene il prodotto in poca acqua fino a formare una pasta omogenea e poi diluirla con la quantità di acqua necessaria per raggiungere la concentrazione voluta.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Non aggiungere bagnanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto fisico-chimico, il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SIJA in polvere bagnabile, destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILOCID L

[illegible]

[illegible]

SILOCID L

Registrazione Ministero della Sanità n. 5084 del 22.12.1982

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Molinate puro	g. 72,6 (= 726 g/l)
Coformulanti	q b a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Nocivo per ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del snc, bronchite. I solventi presenti nel formulato possono essere responsabili di variazioni e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico;possono inoltre provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILOCID L è un diserbante selettivo per il riso, ad azione specifica contro il Giavone (Echinochloa spp.). Data la sua persistenza, l'azione del prodotto si esplica anche nei confronti del così detto Giavone tardivo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILOCID L si impiega in pre-semina alle seguenti dosi:
- nei terreni leggeri l 5/ha,
- nei terreni di medio impasto: l 5,5/ha;
- nei terreni pesanti, argillosi ed organici: l 6/ha;
- nei terreni torbosi, poiché il prodotto viene parzialmente assorbito od inattivato dalla sostanza organica, si dovrà aumentare la dose a l 6,5-7/ha.

La distribuzione del prodotto può farsi da 2-3 settimane ad un giorno prima della semina effettuando le seguenti operazioni:
a) buona lavorazione del terreno con sminuzzamento delle zolle;
b) diluizione del prodotto in acqua e distribuzione omogenea sulla superficie da diserbare;
c) interramento del prodotto mediante erpicatura incrociata da eseguire contemporaneamente o subito dopo il trattamento.
Dopo il trattamento non occorre alcuna lavorazione della risaia né alcuno speciale governo delle acque. Nelle risaie dove si opera il livellamento del terreno ciò va fatto prima del trattamento erbicida. Qualora la non perfetta distribuzione del prodotto determinasse qualche rinascita di Giavone, si potrà intervenire localmente in post-emergenza con prodotti a base di Propanil, seguendo la relativa metodologia di impiego.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si raccomanda di eseguire preventive prove parcellari.

AVVERTENZE: Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILOMYL

(POLVERE BAGNABILE)

FUNGICIDA ORGANICO IN POLVERE BAGNABILE AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA PER LA DIFESA DEL PESCO, SUSINE, ALBICOCCO, MELO, PERO, VITE, FRUMENTO, FIORI, COLTURE ORNAMENTALI (IN PIENO CAMPO)

SILOMYL

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 5683 del 12.01.1984

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Benomil puro	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,200 - 1 - 5 Kg.

TOSSICO

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILOMYL è un fungicida sistemico, dotato di azione anticrittogamica preventiva e curativa contro i funghi delle colture agrarie

SETTORI, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Per la preparazione della poltiglia si deve approntare una pasta semiliquida stemperando la dose di SILOMYL in poca acqua; si porta, quindi, a volume tenendo la miscela in costante agitazione.

AVVERTENZA: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

FRUTTIFERI
- Ticchiolatura ed Oidio del **melo**, Ticchiolatura del **pero**: trattamenti pre-florali e post-florali: g. 45-60/hl. Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura ed eventualmente allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi rapida crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed intervalli ravvicinati fra i trattamenti.

Nota: nelle zone dove si è rilevata la presenza di ceppi di Venturia resistenti ai benzimidazolici se ne sconsiglia l'impiego.
Gleosporium del melo e del pero: Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di Settembre, con g. 45-60/Hl.
Monilia e Sclerotinia dell'**albicocco** e del **susino**: g. 50-70/Hl. Effettuare un trattamento all'inizio ed uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.
Oidio, Ticchiolatura e Monilia del **pesco, susino e albicocco**: g. 50-60/Hl. Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale.

VITE
- Botrytis ed Oidio dell'uva: g. 60-100/Hl. Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 3 settimane dalla vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione. Nota: il prodotto non è attivo contro la Peronospora della vite che va combattuta mediante irrorazione di comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

FRUMENTO E CEREALI MINORI -
oidio: trattamenti da effettuare nel periodo compreso fra la levata e la spigatura g.500-1000/ha

FIORI IN PIENO CAMPO -
Oidio delle **rose e delle piante ornamentali**: g. 45-60/Hl. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli ad intervalli di 12-14 giorni.
Contro la Ruggine e la malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico
Marciume dei **bulbi di gladiolo, tulipano ed altre bulbose**: fare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 500 g/Hl per la durata di 15-30 minuti.
In campo effettuare trattamenti alla dose di 50-60 g/Hl contro Botrytis, Fusariosi e Verticillosi aggiungendo fungicidi specifici contro malattie varie non controllate dal prodotto.
Verticillosi e Fusariosi del **garofano**: 1,5-2 g/mq. In semenzaio distribuire il prodotto dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per mq., intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche si possono fare anche trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficienti quantità di acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pre-trapianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro le Tracheomicosi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo. Eccezion fatta per il melo, si consiglia l'aggiunta del bagnante SILBAT
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio o di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

AVVERTENZE

Evitare che il SILOMYL diventi umido durante l'immagazzinamento: ciò può provocare alcune trasformazioni chimiche che riducono l'efficacia del prodotto

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto su frumento e 15 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILORVOS

SILORVOS

Registrazione Ministero della Sanità n. 3291 del 25.09.1979

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Diclorvos puro	g. 45,5 (= 537 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* Contiene xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

TOSSICO

Infiammabile. - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. Edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia. atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILORVOS è un insetticida in formulazione emulsionabile che esplica la sua azione per asfissia e per contatto. Il SILORVOS è attivo contro le larve dei lepidotteri minatori (Litocollete, Nepticula, Cemiostoma), nonché contro molte specie di insetti quali Afidi, Coccniglie, Tingidi, Psille e larve di lepidotteri in genere.

DOSI DI IMPIEGO

Contro il Litocollete ed i minatori in genere, usare il prodotto miscelato in acqua, alla dose di 125-170 ml/100 litri di acqua; la dose inferiore è quella usata normalmente, mentre quella massima si usa nei casi di forti infestazioni. Contro Afidi, Psille, Tingidi, Tripidi, Aleuroidi, Cocciniglie, Larve di coleotteri, Acari, usare il SILORVOS alla dose di 85-100 ml/100 litri d'acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

MODALITA' DI IMPIEGO

Versare il prodotto nella quantità di acqua necessaria, agitando leggermente

E' VIETATO L'IMPIEGO IN SERRE, FUNGAIE E MAGAZZINI

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILORVOS è miscibile con tutti i prodotti antiparassitari a reazione neutra, non è miscibile invece con i prodotti a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri, ecc.). Nel limite del possibile , comunque, è preferibile evitare le miscele con altri prodotti anticrittogamici, si raccomanda, inoltre, di evitare l'aggiunta di bagnanti che potrebbero ridurre la rapidità d'azione del prodotto
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. E' molto velenoso per le api, pertanto è consigliabile tenere lontano il più possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO. FAR TRASCORRERE LO STESSO PERIODO PRIMA DI FAR PASCOLARE IL BESTIAME IN ZONE TRATTATE OD ALIMENTARLO CON FORAGGI O MANGIMI CHE DIRETTAMENTE O ACCIDENTALMENTE SIANO VENUTI A CONTATTO COL PRODOTTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILOXIN T

POLVERE BAGNABILE
FUNGICIDA PER LA CONCIA A SECCO O AD UMIDO DELLE SEMENTI DI FRUMENTO, ORZO, MAIS, AVENA, RISO, SORGO

SILOXIN T

Registrazione Ministero della Sanità n 5558 del 15.11.1983

II CLASSE

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Tiram puro	g. 30
Carbossina pura	g. 30
Coformulanti q.b. a	g.100

Partita numero: ....

Non riutilizzare il contenitore.

Contenuto: 0,200 - 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina)
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d' acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TIRAM 30%, CARBOSSINA 30%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TIRAM: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio. irritazione delle prime vie aeree, broncopatie asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
CARBOSSINA: —
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILOXIN T e' un fungicida ad azione sistemica che, assorbito dal germinello, entra in circolazione distruggendo i germi patogeni compresi, naturalmente, quelli sulla superficie del seme. Il SILOXIN T risulta efficace contro il Carbone, le varie specie di Carie e contro le Helminthosporium spp dell'orzo, del mais e di altri cereali Il SILOXIN T controlla inoltre i Fusarium ed i Marciumi radicali provocati da Pythium.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILOXIN T viene consigliato **per la concia secca o umida dei cereali** alla dose di 250-300 g per quintale di seme. Il prodotto viene mescolato al seme da trattare oppure puo' anche essere preparata una pasta piu' o meno densa con l'aggiunta di acqua, da spruzzare uniformemente sul seme, provvedendo ad un continuo movimento dello stesso. Il SILOXIN T viene particolarmente consigliato per i semi da utilizzarsi per la moltiplicazione.
Il seme trattato e residuato dalla semina, non deve assolutamente essere utilizzato per l'alimentazione dell'uomo, del bestiame, degli animali domestici e della selvaggina.

COMPATIBILITA'

Il SILOXIN T e' compatibile con gli insetticidi, i fungicidi ed i nanizzanti normalmente usati per la concia del seme.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il SILOXIN T e' tossico per i pesci. E' nocivo per animali domestici e bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SILOXIN T COMBI

[illegible]

SILOXIN T COMBI

Registrazione Ministero della Sanità n. 7586 del 25.10.1988

SILIA - Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE		
Carbossina pura		g. 30
Tiram puro		g. 30
Imazalil puro		g. 2
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,125 - 1 - 5 - Kg.

NOCIVO

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBOSSINA 30%, TIRAM 30%, IMAZALIL 2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CARBOSSINA: —
TIRAM: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
IMAZALIL: Sintomi: nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, ptosi, lacrimazione, ipotonia, atassia, ipotermia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILOXIN T COMBI è un fungicida ad azione parzialmente sistemica in grado di essere assorbito dal germinello ed entrare nella circolazione linfatica della piantina in via di sviluppo, distruggendo i funghi patogeni sensibili presenti nel suo interno. All'azione sistemica si somma un'azione di contatto in grado di controllare i germi patogeni presenti sulla superficie del seme. Il prodotto risulta efficace contro il carbone, le varie specie di carie e contro l'Helminthosporium spp. dell'orzo, **del mais e degli altri cereali**. Il prodotto controlla inoltre i Fusarium spp. ed i marciumi radicali provocati da Pythium sp.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILOXIN T COMBI viene consigliato **per la concia secca o umida delle sementi dei cereali** alla dose di 250-300 g/ql di semente.

Il prodotto viene mescolato alle sementi da trattare oppure può essere preparata una pasta più o meno densa con l'aggiunta di acqua, da spruzzare uniformemente sulle sementi, provvedendo ad un continuo movimento delle stesse.
Il prodotto è specifico per i semi da utilizzarsi per la moltiplicazione.
Applicare il prodotto in modo da garantire una uniforme distribuzione.

I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame.
Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con gli insetticidi, i fungicidi ed i nanizzanti (Cycoquat) normalmente usati per la concia delle sementi. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il SILOXIN T COMBI è nocivo per gli animali domestici e bestiame; è tossico per i pesci.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILOXIN T SC

FUNGICIDA PER LA CONCIA UMIDA DELLE SEMENTI DI FRUMENTO, ORZO, MAIS, AVENA, SEGALE, RISO, SORGO, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, SOIA E FAGIOLO

SILOXIN T SC

Registrazione Ministero della Sanità n 7882 del 04.10.1989

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE		
Tiram puro		g. 15 (= 170 g/l)
Carbossina pura		g. 17 (= 193 g/l)
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Non riutilizzare il contenitore.

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua..

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Tiram 15%, Carbossina 17%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
TIRAM Sintomi irritante per cute e mucose nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. I solventi presenti nel formulato possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico. Inoltre può verificarsi l'effetto antabuse in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, effetto che si manifesta con nausea, vomito sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
CARBOSSINA. —
Terapia sintomatica, non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILOXIN T SC è un fungicida ad azione sistemica e di contatto che, assorbito dal germinello, entra in circolazione distruggendo i germi patogeni già presenti all'interno dei tessuti seminali.
Il prodotto è attivo anche contro i funghi presenti sulla superficie del seme e nel terreno immediatamente circostante.
Il SILOXIN T SC risulta efficace contro il Carbone, le varie specie di Carie, l'Elmintosporiosi de l'orzo, del mais e di altri cereali.
Controlla inoltre le fusariosi ed i marciumi radicali causati da Pythium
Il SILOXIN T SC è indicato per la concia umida delle sementi.
Sciolto in poca acqua fino a formare una poltiglia densa, dovrà essere spruzzato sui semi da trattare, provvedendo ad un continuo movimento degli stessi, che garantisca una uniforme distribuzione del prodotto
Anche se la concia può essere fatta manualmente, i migliori risultati si ottengono con apposite attrezzature concia semi.
Il SILOXIN T SC deve essere impiegato per i semi che saranno utilizzati per la moltiplicazione.

I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici e nocivi.

DOSI D'IMPIEGO

Frumento e orzo 450-550 ml/100 kg. di seme

Segale, avena 250-300 ml/100 kg di seme

Mais, sorgo 350-400 ml/100 kg di seme

Riso 400-500 ml/100 kg di seme

Barbabietola da zucchero 500-600 ml/100 kg di seme

Soia 250-300 ml/100 kg. di seme

Fagiolo 250-300 ml/100 kg di seme

Diluire le dosi di SILOXIN T SC in acqua, fino ad ottenere un volume complessivo di 1,1-1,2 l/100 kg di seme
Applicare il prodotto in modo da garantire una uniforme distribuzione sulle sementi

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con gli insetticidi, i fungicidi ed i fitoregolatori normalmente impiegati per la concia delle sementi.
AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA'

Il SILOXIN T SC è tossico per i pesci.
E' nocivo per animali domestici e bestiame

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILPANIL

SILPANIL

Registrazione Ministero della Sanità n. 5697 del 12.01.1984

II CLASSE

SILIA S p.A. - Via Nettunense km 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE
Propanil puro g. 35 (= 366 g/l)
- Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene Cicloesanone

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 5 - 20 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione. - SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILPANIL è un erbicida selettivo di impiego in post-emergenza per il diserbo del riso dal Giavone (Echinochloa crus-galli). Il prodotto, che esplica la sua azione per contatto e per successiva traslocazione, agisce, oltre che sul Giavone, anche su Alisma, Scirpus ed altre infestanti nate da seme e nel loro primo stadio di sviluppo. Per un migliore controllo delle infestanti non graminacee Mestolaccio (Alisma), Scirpo (Scirpus spp), Erba saetta (Sagittaria), Giunco tondo d'acqua (Eleocharis spp.), Giunco fiorito (Butomus umbellatus), il SILPANIL potrà essere impiegato unitamente al SILPROP, variando opportunamente le dosi di quest'ultimo in funzione dello sviluppo delle infestanti.

EPOCA DI INTERVENTO

Il trattamento deve essere effettuato quando il Giavone si trova nella fase vegetativa compresa fra la 1a e la 3a foglia. In questo stadio il Giavone presenta la massima sensibilità, cioè viene distrutto dalla dose più bassa (9,5 lt per Ha.). In linea di massima il Giavone si presenta nello stadio di 2-3 foglie da 12-15 a 20-22 giorni dopo la semina del riso. Tale oscillazione è in rapporto con la temperatura e con le condizioni della risaia. Per determinare la massima contemporaneità nelle nascite del Giavone si consiglia, dopo la semina del riso, di tenere l'acqua ad un livello molto basso (al massimo 8-10 cm). In questo modo, al momento del trattamento, tutto, o quasi tutto il Giavone, si troverà nello stesso stadio di sviluppo e si potranno così eliminare quasi totalmente successive nascite dell'infestante.

DOSI D'IMPIEGO

A) Giavone con 1-2-3 foglie, ma in maggioranza con 2 foglie: lt 9,5 per Ha
B) Giavone con 3-4 foglie lt 12 per Ha.
C) Giavone dalla 4a foglia all'inizio dell'accestimento: lt 15-18 per Ha.
Per combattere il Giavone "invecchiato", cioè cresciuto con andamento climatico caratterizzato da basse temperature e, quindi, dotato di apparato radicale molto robusto e profondo in rapporto all'apparato fogliare, le dosi di impiego devono essere così aumentate: - Giavone "invecchiato" con 1-2-3 foglie. lt 12 per Ha. - Giavone "invecchiato" con 3-4 foglie. lt 15 per Ha

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Il SILPANIL va diluito in un quantitativo di acqua variabile a seconda del mezzo di distribuzione impiegato: con motopompe a barra (8 m ed ugelli da 1 mm): lt 300-400 per Ha; con pompe a spalla: lt 400-500 per Ha. Quando si impiegano le dosi massime (inizio accestimento), è consigliabile aumentare il quantitativo di acqua a 600-700 lt per Ha. La barra di distribuzione deve essere tenuta più bassa possibile e, cioè, a circa 50 cm da terra. L'applicazione del prodotto deve essere effettuata irrorando uniformemente la miscela erbicida sulle piante di Giavone, in modo da consentire una perfetta copertura di tutte la superficie fogliare e della guaina dell'infestante. La distribuzione dell'erbicida va eseguita con la risaia in asciutta; è sufficiente, pertanto, togliere l'acqua dalle camere 24-30 ore prima del trattamento avendo cura che anche le piantine di Giavone siano asciutte. La risaia deve rimanere tale per almeno 24 ore , dopo di che, si dovrà ripristinare il livello dell'acqua, mantenendolo il più alto possibile per 6-8 giorni. Quindi si riporterà l'acqua ad un livello più basso, ma tale da evitare nuove infestazioni di Giavone. Nel caso di riso trapiantato, effettuare la distribuzione del prodotto tenendo gli spruzzatori molto bassi, quasi a livello degli apici delle foglie di riso per colpire meglio le piantine di Giavone che possono essere protette dalla vegetazione del riso, già abbastanza espansa. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILPANIL non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticidi od altri antiparassitari e non deve essere distribuito 5 giorni prima o dopo l'impiego di questi prodotti, altrimenti il riso può subire delle bruciature

FITOTOSSICITA'

Alle dosi di impiego più elevate il SILPANIL, in particolari condizioni, può causare parziale necrosi od ingiallimento degli apici delle foglie del riso che si risolvono però nello spazio di 6-7 giorni al massimo, senza pregiudicare lo sviluppo delle giovani piantine di riso. Non eseguire l'intervento nel caso in cui si preveda una pioggia a distanza di 3-6 ore. Effettuare il trattamento in giornate prive di vento onde evitare che la nube irrorante possa essere trasportata su colture limitrofe sensibili: medica, trifoglio, pisello, fagiolo, frutteti, vigneti od altre.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

SILPIR AG

(SOLUZIONE EMULSIONABILE)

INSETTICIDA AGRICOLO, NON LASCIA SAPORE SUI PRODOTTI TRATTATI

SILPIR AG

Registrazione Ministero della Sanità n 2702 del 13.01.1978

SILIA - Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Piretrine pure	g. 4 (= 40 g/l)
Piperonilbutossido puro	g. 13,6 (= 136 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* Contiene xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,100 - 0,500 - 1 - 5 L

II CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Piretrine 4%, Piperonilbutossido 13,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PIRETRINE: Sintomi: Le piretrine bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Il solvente presente nella formulazione può provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
PIPERONILBUTOSSIDO: —
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILPIR AG è un insetticida che può essere impiegato su tutte le colture agrarie in qualsiasi stagione, fino a 2 giorni prima del raccolto o dell'immissione al consumo.
Il SILPIR AG è un insetticida di contatto, dotato di un forte potere abbattente, con persistenza di azione di 3-5 giorni per la presenza nel formulato di sostanze antiossidanti del Piretro.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO :

- 70-80 ml per hl di acqua, **contro gli Afidi del carciofo, crisantemo, fagiolo, fave, fragole, garofano, lattuga, rose, susino, la Mosca dell'asparago, cipolle, carote, cavolo, ciliegio.**

- 70-80 ml per hl di acqua, **contro Afide verde del melo, Psille e tripidi in genere.**

- 80-100 ml per hl di acqua, **contro la Cavolaia, la Bemisia delle melanzane e del tabacco.**

- 80 ml per hl di acqua, contro il **Moscerino del pomodoro e della frutta in magazzino.**

I trattamenti alle colture dovranno essere eseguiti bagnando abbondantemente le piante al manifestarsi delle infestazioni ed in giornate di tempo buono.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo SILBAT per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto fisico-chimico, il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SILIA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 2 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILPOL

SILPOL

III CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 4409 del 26.09.1981

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Polisolfuro di bario tecnico al 95% min.	g. 81
(corrispondente a 40-42 g. di zolfo attivo)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Contenuto: 5 - 30 Kg.

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

A contatto con acidi libera gas tossico. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.

sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILPOL è un prodotto che trova impiego nei trattamenti invernali alle piante da frutto; combatte molte specie di Cocciniglie quali la Cocciniglia di S. Josè (Aspidiotus perniciosus), la Cocciniglia bianca del pesco (Diaspis pentagona), la Cocciniglia grigia del pero (Diaspis leperii), nonché alcune malattie crittogamiche come la Bolla del pesco (Exoascus deformans), la Ticchiolatura del melo e del pero (Venturia inaequalis e Venturia pirina) ed il Mal bianco del melo (Podosphaera leucotrica).

DOSI D'IMPIEGO

Nei trattamenti invernali a gemme ferme o appena ingrossate il SILPOL si impiega sulle:
- **Drupacee** (Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio) al 3,5-4,5% diluendo cioè kg 3,5-4,5 di prodotto in 96,5-95,5 lt d'acqua
- **Pomacee** (Pero e Melo) al 4,5-6% diluendo cioè kg 4,5-6 di prodotto in 95,5-94 lt d'acqua.

Nei trattamenti primaverili, gr 300-400 per ettolitro per il controllo del Mal bianco.
- **Sull'olivo** contro Cocciniglie e Fumaggine il prodotto si impiega alla concentrazione del 4,5-5,5% prima della fioritura

PREPARAZIONE DELLA MISCELA. Si scioglie la giusta dose di SILPOL in poca acqua agitando opportunamente fino a completa diluizione. La miscela ottenuta può essere impiegata immediatamente senza attendere alcun periodo di decantazione. I trattamenti vanno eseguiti con pompe a volume normale cercando di investire uniformemente e sufficientemente tutte le parti della pianta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è miscibile con gli olii. Qualora fossero stati eseguiti trattamenti con olii, l'applicazione del SILPOL deve essere distanziata di almeno 15 giorni.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Evitare le irrorazioni nei frutteti dove siano coltivati ortaggi e specialmente piselli, insalate, finocchi, spinaci che verrebbero danneggiati.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILPOL 45/47

(POLVERE SOLUBILE)

POLISOLFURO DI BARIO AD AZIONE ANTICRITTOGAMICA ED INSETTICIDA

SILPOL 45/47

Registrazione Ministero della Sanità n. 2844 del 08.08.1978

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE
Polisolfuro di bario tecnico al 95% minimo g 89
(corrispondente a 46 gr di zolfo attivo)
Coformulanti q b. a g 100

Partita numero: ... .

Contenuto: 5 - 30 Kg.

Stabilimento di produzione.
SILIA - Aprilia (Latina)
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

III CLASSE

IRRITANTE

A contatto con acidi libera gas tossico. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILPOL 45/47 si impiega nei trattamenti invernali e primaverili-estivi alle drupacee, alle pomacee ed all'olivo contro la generalità dei parassiti vegetali ed animali ed in particolare contro. Aspidiotus perniciosus (Cocciniglia di San José), Diaspis pentagona (Cocciniglia bianca del pesco), Diaspis leperii (Cocciniglia grigia del pero), Saissetia oleae (Cocciniglia grande dell'olivo) e le forme ibernanti delle Cocciniglie; Venturia inaequalis e Venturia pirina (Ticchiolatura del melo e del pero); Podosphaera leucotricha (Mal bianco del melo); Sphaerotheca pannosa (Mal bianco del pesco); Exoascus deformans (Bolla del pesco), Marciume bruno; Muffa a circoli dei fruttiferi e Fumaggine

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Preparazione versare il prodotto direttamente nell'acqua e mescolarlo fino a formare la soluzione.
Dosi di impiego.
POMACEE (melo e pero):
- trattamenti invernali a gemme chiuse od appena ingrossate. Kg 3,5-6 per ettolitro,
- trattamenti primaverili-estivi: gr 350-450 per ettolitro.
DRUPACEE (pesco, susino, albicocco, ciliegio):
- trattamenti invernali a gemme chiuse od appena ingrossate: Kg 2,5-3,5 per ettolitro;
- trattamenti primaverili-estivi: gr 250-350 per ettolitro.
OLIVO: - prima della fioritura: Kg 1-1,5 per ettolitro.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è miscibile con gli olii. Qualora fossero stati eseguiti trattamenti con olii, l'applicazione del SILPOL 45/47 deve essere distanziata di almeno 15 giorni.
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Evitare le irrorazioni nei frutteti dove siano coltivati ortaggi e specialmente piselli, insalate, finocchi, spinaci che verrebbero danneggiati.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SILPOL L

SILPOL L

Registrazione Ministero della Sanità n. 3202 del 05.07.1979

SILIA Via nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE
Polisolfuro di bario tecnico al 95% g. 28 (= 353 g/l)
(corrispondente a g. 14 di zolfo attivo)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Contenuto: 20 - 250 L

Stabilimento di produzione:
- SILIA - Aprilia (Latina)
- SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

III CLASSE

IRRITANTE

A contatto con acidi libera gas tossico. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia. gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Per 100 litri di acqua:
- **Trattamenti invernali**: contro Cocciniglie, Ticchiolatura, Bolla, Mal Bianco impiegare il prodotto alla dose di 9,5-13 l. su **peschi, susini, albicocchi, ciliegi**; alla dose di 13-16 l. su **peri e meli**. Effettuare i trattamenti a fine inverno, prima della schiusura delle gemme.

- **Trattamenti primaverili-estivi**: contro Ticchiolatura e Mal Bianco, impiegare il prodotto alla dose di 650-1000 ml. **su peschi, susini, albicocchi e ciliegi**; alla dose di 1-1,6 l. su **peri e meli**. Effettuare i trattamenti da aprile a luglio, intervallandoli opportunamente.

- **Sull'olivo** contro Fumaggine, Occhio di Pavone e Cocciniglie impiegare il prodotto alla dose di 10-13 l. eseguendo un trattamento prima della fioritura.

I trattamenti vanno eseguiti con pompe a volume normale cercando di investire uniformemente e sufficientemente tutte le parti della pianta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è miscibile con olii. Qualora fossero stati eseguiti trattamenti con olii, l'applicazione del prodotto deve essere distanziata di almeno 21 giorni.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Evitare le irrorazioni nei frutteti dove siano coltivati ortaggi e specialmente piselli, insalate, finocchi, spinaci che verrebbero danneggiati.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILPRENE II

(FUMIGANTE)

CONTRO LE ANGUILLULE (NEMATODI) ED INSETTI TERRICOLI

SILPRENE II

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 5379 del 30.06.1983

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
1,3 Dicloropropene puro	g. 92,3 (= 1118 g/l)
Epicloridrina	g. 1

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 20 - 130 - 200 - 240 L

Stabilimento di produzione. SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

TOSSICO

Infiammabile. - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Può provocare il cancro - Conservare sotto chiave fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. - Conservare lontano da fiamme e scintille. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non gettare i residui nelle fognature. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. - Evitare l'esposizione - seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie, veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico, tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave. Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarree, epatomegalia, ittero, apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare; congiuntivite e dermatite irritative; sono possibili lesioni renali e coma uremico.
Terapia: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone le parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensione di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è una formulazione che, iniettata nel terreno, vi libera dei vapori che, diffondendosi in tutti i più piccoli meati, raggiungono i parassiti uccidendoli in breve tempo.
E' particolarmente attivo contro Nematodi, insetti (Maggiolino, Grillotalpa, Cavallette, Formiche, Elateridi, Agrotidi, Bibio e Tipule) Millepiedi, Talpe, semi di erbe infestanti e, inoltre, riduce la carica dei germi di varie malattie fungine, generatori di marciumi radicali (Fusarium, Phoma, Rhizoctonia, Verticillium e Pythium).
Esercita inoltre una azione favorevole sull'attività benefica di alcuni gruppi di microrganismi del suolo e sulla mobilitazione degli elementi nutritivi.

DOSI D'IMPIEGO : Le dosi di impiego del prodotto variano da 100 a 150 litri per ettaro. La dose minima si impiega nei terreni mediamente infestati da Nematodi, la massima nei terreni fortemente infestati o di natura molto sciolta. Nella scelta della dose di impiego si seguirà un analogo criterio a seconda del grado di infestazione e della specie dei Nematodi presenti nel terreno. Contro i Nematodi a cisti si impiegheranno, ovviamente, le dosi maggiori.

MODALITA'D'IMPIEGO : Il prodotto si inietta nel terreno, preventivamente lavorato, mediante pali iniettori. Le iniezioni vanno fatte alla distanza di cm 30-40 fra loro ed alla profondità di 15-20 cm. Dopo il trattamento si dovrà rullare il terreno e, comunque, irrigarlo per renderlo il più possibile impermeabile ad evitare così una rapida esalazione del nematocida. Affinchè il prodotto esplichi un'azione completa si consiglia di operare quando la temperatura del terreno si aggira intorno al 15°C e quando il terreno stesso è né troppo umido né troppo secco. Il giusto grado di umidità è quello richiesto per la semina.

PRECAUZIONI La Fumigazione deve essere fatta su terreno nudo in quanto i vapori di prodotto sono fitotossici. Pertanto si dovrà avere cura di non effettuare i trattamenti in vicinanza di piante arboree (vite, pesco ecc..); per la stessa ragione tra l'applicazione del fumigante e la semina o il trapianto nel terreno trattato, dovranno trascorrere 28 giorni, comunque, prima della messa a coltura sarà opportuno sottoporre il terreno ad una leggera lavorazione.

AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (■ ore).

E' VIETATO L'IMPIEGO DEL PRODOTTO IN SERRA ED IN AMBIENTI CHIUSI.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, bestiame e pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

SILPROPAN D

[illegible]

[illegible]

[illegible]

SILPROPAN D

Registrazione Ministero della Sanità n. 5368 del 15.06.1983

SILIA - Via Nettunense km 23,400 Aprilia (Latina)

I CLASSE

TOSSICO

COMPOSIZIONE
1,3 Dicloropropene puro g. 92,3 (= 1118 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 20 - 100 - 200 - 240 L
Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Infiammabile. - Tossico per ingestione. - Conservare sotto chiave fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. - Conservare lontano da fiamme e scintille - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i fumi. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Non gettare i residui nelle fognature. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie, veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico, tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore. SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave. Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero; apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare; congiuntivite e dermatite irritative; sono possibili lesioni renali e coma uremico.
Terapia: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone le parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensione di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un fumigante nematocida che elimina dal terreno le Anguillule o Nematodi. In particolare l'Anguillula delle Patate (Globodera rostochiensis), l'Anguillula delle piante erbacee e floreali (Ditylenchus spp.), l'Anguillula della Bietola (Heterodera schachtii), l'Anguillula delle radici (Meloydogyne spp.), l'Anguillula del Frumento (Anguina tritici) di norma presenti in tutti i terreni e parassiti di quasi tutte le colture.

DOSI DI IMPIEGO : Le dosi di impiego del prodotto variano da 150-250 litri per ettaro. La dose minima si impiega nei terreni fortemente infestati o di natura molto sciolta. Nella scelta della dose di impiego si seguirà un analogo criterio a seconda del grado di infestazione e della specie dei Nematodi presenti nel terreno. Contro i Nematodi a cisti si impiegheranno, ovviamente, le dosi maggiori.

MODALITA' D'IMPIEGO : Il prodotto si inietta nel terreno, preventivamente lavorato, mediante pali iniettori. Le iniezioni vanno fatte alla distanza di cm. 30-40 fra loro alla profondità di 10-15 cm. Dopo il trattamento si dovrà rullare il terreno e, comunque, irrigarlo per renderlo il più possibile impermeabile ad evitare così una rapida esalazione del nematocida. Affinchè il prodotto esplichi un'azione completa si consiglia di operare quando la temperatura del terreno si aggira intorno ai 15C e quando il terreno stesso è né troppo umido né troppo secco. Il giusto grado di umidità è quello richiesto per la semina.
PRECAUZIONI : La Fumigazione deve essere fatta su terreno nudo in quanto i vapori di prodotto sono fitotossici. Pertanto si dovrà avere cura di non effettuare i trattamenti in vicinanza di piante arboree; per la stessa ragione tra l'applicazione del fumigante e la semina od il trapianto nel terreno trattato, dovranno trascorrere almeno 28 giorni, comunque, prima della messa a coltura sarà opportuno sottoporre il terreno ad una leggera lavorazione.
AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).

E' VIETATO L'IMPIEGO DEL PRODOTTO IN SERRA ED AMBIENTI CHIUSI.
NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'
Il prodotto si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consetiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

SILPTAN

I CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n 0427 del 22.11.1971

SILIA - Via Nettunense km. 23.400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Captano puro	g. 50
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....
Non riutilizzare il contenitore.
Contenuto netto. 1 - 5 - Kg.
Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

TOSSICO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILPTAN è un fungicida organico di sintesi che si distingue tra gli acuprici per le sue caratteristiche antiparassitarie e per gli effetti secondari che produce nella vegetazione trattata quali il maggior sviluppo vegetativo, il migliore aspetto della frutta e la loro migliore conservabilità in magazzino.

CAMPI DI APPLICAZIONE E DOSI D'IMPIEGO

Il SILPTAN si impiega sulle **POMACEE** contro la Ticchiolatura e i diversi marciumi del pero e del melo, alla dose di gr. 250 per ettolitro di acqua. In caso di forte attacco di Ticchiolatura si consiglia di elevare la dose di impiego a gr. 300-350 per ettolitro. I trattamenti vanno effettuati prima e dopo la fioritura ad intervelli di 10-15 giorni l'uno dall'altro.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioé un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo SILBAT per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILPTAN non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.) con olii e con zolfi; la sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di olii e zolfi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Starck delicious - Winesap - Stayman - Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SILQUAT

Registrazione Ministero della Sanità n. 5527 del 09.11.1983

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE
Paraquat puro g. 18 (= 200 g/l)
(sotto forma di dicloruro)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene una sostanza emetica

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 L

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) -SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - ICI SOLPLANT S.p.A. - Crespellano (Bologna)

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. -Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968 n 1255.

Dopo l'uso rendere inutilizzabili con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto secondo le norme vigenti per lo smaltimento dei rifiuti (D P R 10 9 82 n 915).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono, vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia. In caso di ingestione: ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenenedo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicità. Controindicazione: non dare ossigeno.
Consultare un centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE GENERALI

Il prodotto agisce rapidamente solo sulle parti verdi delle piante che vengono direttamente colpite e non è attivo sulle parti lignificate e suberificate. Il prodotto è prontamente e totalmente disattivato dal terreno. Il prodotto non è influenzato dalle diverse temperature e condizioni del terreno (umido, secco).

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa in post-emergenza delle erbe infestanti. Nei trattamenti localizzati, eseguiti con attrezzatura portata dallo operatore, è obbligo schermare lo spruzzo con una campana.

CAMPO DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega come diserbante contro tutte le erbe infestanti annuali nei seguenti casi:
- nella preparazione dei letti di semina o di trapianto delle colture, esclusivamente nel periodo compreso tra ottobre e maggio;
- nell'interfila delle seguenti colture arboree e arbustive da frutto: vite, olivo, agrumi, drupacee, melo, pero, noce, nocciolo;
- nelle piazzole di raccolta di olive e nocciole. In questo caso, quando i frutti vengono raccolti con macchine pneumatiche, questa deve essere corredata di adeguato dispositivo antipolvere.
- bordi stradali, argini di canali e fossi, scoline.

Divieto di impiego sulle colture o in condizioni diverse da quelle sopraindicate.

DOSI DI IMPIEGO

In funzione dello sviluppo delle infestanti, impiegare 3-5 lt/ha di prodotto in 500-1500 lt/ha di acqua. E' inoltre necessario aggiungere alla soluzione un bagnante non ionico. Si consiglia pertanto l'aggiunta di SILBAT in ragione di 500 ml per ettolitro. Impiegare attrezzature a bassa pressione (1-2 atm) con ugelli di tipo a ventaglio o a specchio, che producono gocce grosse (250-400 micron). Non utilizzare acque torbide per non incorrere in riduzione di efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

E' sconsigliabile qualsiasi miscela con insetticidi e fungicidi. E' compatibile con la maggior parte degli erbicidi ma prima di eventuali miscele si consiglia di consultare il tecnico di fiducia ed effettuare piccole prove di saggio. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è un erbicida non selettivo; pertanto evitare la deriva. Può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame. Tenere il bestiame lontano dalle aree trattate per almeno 24 ore. La lepre è particolarmente sensibile, pertanto, in considerazione della sua abitudine di muoversi alla sera, si consiglia di intervenire solo durante le prime ore del mattino su vegetazione asciutta. L'aggiunta di solfato di ammonio (20 kg/ha) alla soluzione erbicida, agisce da repellente.

Intervallo di sicurezza: 30 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta, 40 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta se questa avviene da terra con mezzi meccanici.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILRAM

(POLVERE BAGNABILE)
ANTICRITTOGAMICO CUPRO-ORGANICO

SILRAM

Registrazione Ministero della Sanità n. 0429 del 22.11 1971

SILIA - Via Nettunense km 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 13
Rame metallico	g. 30
(sotto forma di ossicloruro)	
Coformulanti	q b. a g 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 1 - 10 Kg.

II CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive. ZINEB 13 %, RAME 30 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
ZINEB: Sintomi. cute. eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio. irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'potensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME: Sintomi. denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SILRAM è una formulazione cupro-organica, capace di esplicare azione fungicida per il controllo della Peronospora della vite.
IL SILRAM per le sue caratteristiche di finezza e di sospensibilità assicura una completa copertura della vegetazione trattata.
Nel SILRAM la nota azione depressiva del rame viene compensata dall'azione stimolante esercitata dallo Zineb presente nella formulazione.
Il SILRAM risulta inoltre idoneo per la difesa delle pomacee, del pomodoro (trattamenti fino alla prima fioritura) e del garofano dalle infezioni di Ticchiolatura, Peronospora. Alternaria, Septoria, Antracnosi e Cercospora.

DOSI E MODALITA'DI IMPIEGO
Il SILRAM si impiega alla dose di 200-500 gr. per ogni 100 litri d'acqua, intervenendo ogni qualvolta si manifesti il pericolo di infezioni crittogamiche. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare la validità dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo SILBAT.
Nella difesa anticrittogamica della vite, il SILRAM si impiega senza alcuna restrizione, per tutto il periodo in cui si eseguono gli interventi antiperonosporici liquidi, tenendo presente però che i trattamenti di "chiusura" come quelli volti a contenere eventuali infezioni di Peronospora già manifestatesi, dovranno essere eseguiti alle dosi massime consigliate
Per la preparazione della miscela si consiglia di diluire la giusta dose di SILRAM in poca acqua e di agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare, fino a raggiungere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SILIA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico su alcune varietà di Melo e Pero sensibili ai prodotti cuprici: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden delicious - Gravenstein Jonathan - Rome beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman red - Stayman Winecap Black Davis King Davis - Renetta del Canada - Rosa Mantovana - Imperatore - Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C William - Dott. Jules Guyot Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard - Commercio - Butirra d'estate Gentil bianca - Spinacarpi - Spadona d'estate - Giardina - Scipiona - Armella - S. Maria - Mora - Coscia.
Non trattare durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILRAM 40

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA PER LA DIFESA DELLA VITE,
DELLE POMACEE DEL POMODORO E DEL GAROFANO

SILRAM 40

Registrazione Ministero della Sanità n. 0994 del 01.09.1972

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE		
Zineb puro	g.	32
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g.	22,5
Coformulanti	q.b. a g.	100

Partita numero: .. ..

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 10 Kg.
Stabilimento di produzione: SILIA Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZINEB 32% RAME 22,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZINEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o progressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME. Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SILRAM 40 è una speciale formulazione cupro-organica capace di esplicare una efficace azione fungicida per il controllo della Peronospora della vite e del pomodoro (fino alla prima fioritura) e per la difesa delle pomacee contro la Ticchiolatura e del garofano contro la Ruggine.
Le caratteristiche di finezza e di sospensibilità del prodotto assicurano una completa copertura della vegetazione trattata. La particolare formulazione del SILRAM 40 esalta il sinergismo dei suoi componenti: si ha così una azione particolarmente efficace ed un lungo effetto residuo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il SILRAM 40 si impiega alla dose di 250-400 gr. per 100 litri di acqua, intervenendo ogni qualvolta si manifesti il pericolo di infezioni crittogamiche. Per la difesa anticrittogamica della vite il SILRAM 40 si impiega dopo la fioritura, tenendo presente però che i trattamenti di chiusura, come quelli destinati a contenere eventuali infezioni di Peronospora che già si sono manifestate, dovranno essere eseguiti alle dosi massime consigliate.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo SILBAT.
Per la preparazione della miscela si consiglia di diluire la giusta dose di SILRAM 40 in poca acqua e di agitare fino ad ottenere una pasta cremosa, aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare, fino a raggiungere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SILIA destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle colture.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico su alcune varietà di Melo e Pero sensibili ai prodotti cuprici. Abbondanza - Belfort - Black Stayman - Golden delicious - Gravenstein - Jonathan - Cavilla bianca - Rome beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman red - Stayman Winesap - Black Davis - King Davis - Renetta del Canada - Rosa Mantovana - Imperatore - Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard - Commercio - Butirra d'estate - Gentil bianca - Spinacarpi - Spadona d'estate - Giardina - Scipiona - Armella - S.Maria - Mora - Coscia - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna
Non trattare durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILRIFOS 40

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
INSETTICIDA EMULSIONABILE DOTATO DI ENERGICA AZIONE DI CONTATTO, DI INGESTIONE E PER INALAZIONE

SILRIFOS 40

Registrazione Ministero della Sanità n. 5374 del 30.06.1983

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE
Clorpirifos puro g. 40,8 (= 428 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
* contiene Xilene

silia spa

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

TOSSICO

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Infiammabile. - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. -Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

(Coltura, Parassiti,Dosi d impiego)
Agrumi: Cocciniglie 110 ml/hl - Aleurodidi (Mosca bianca) 110 ml/hl - Formiche (Formica argentina) 220 ml/hl irrorando il terreno in ragione di 10 hl/ha
Melo, Pero: Carpocapsa, Psilla, Tortricidi 85-110 ml/hl
Barbabietola da zucchero: Altica, Nottue, 0,85-1,10 lt/Ha irrorando 6-8 q.li di acqua
Tabacco: Nottue 0,85-1,10 lt/Ha irrorando 6-8 q.li di acqua
Pioppo: Criptorrinco 220 ml/hl

NOTA. per la lotta contro le nottue il SILRIFOS 40 può essere impiegato anche come esca con crusca e melasso al 3% di formulato, distribuendo 50 Kg dell esca preparata.

Le dosi indicate valgono per i trattamenti a volume normale Nei trattamenti a volume ridotto per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi di impiego del formulato devono essere proporzionalmente aumentate

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILRIFOS 40 è compatibile con la generalità degli antiparassitari, eccezion fatta per i polisolfuri di calcio e di bario.

AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Si sconsiglia di trattare gli agrumi nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.

AVVERTENZA. Non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi

RISCHI DI NOCIVITA'

Il SILRIFOS 40 è nocivo per gli insetti utili, il bestiame, gli animali domestici ed è altamente tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto per melo, pero; 60 giorni nel caso di agrumi, barbabietola da zucchero e tabacco.

ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nel- [illegible]
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILRIL

SILRIL

Registrazione Ministero della Sanità n. 0428 del 02.12.1971

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE		
Carbaril puro (esente da β-naftolo)	g.	49
Coformulanti	q.b.	a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione e ingestione. - Irritante per le vie respiratorie. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi. Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

USI E MODALITA' DI IMPIEGO

Contro la Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere: iniziare i trattamenti ai primi sfarfallamenti degli adulti (verso metà maggio) e ripeterli fino alla fine di agosto ad intervalli di 10-15 giorni.
Contro la Cydia o Tignola orientale del pesco: per la protezione dei germogli iniziare i trattamenti verso la fine di maggio; per la protezione dei frutti eseguire 4-5 trattamenti nei mesi di giugno, luglio ed agosto ad intervalli di 10-15 giorni.
Contro la Dorifora: iniziare i trattamenti al primo manifestarsi delle infestazioni e ripeterli ogni 20 giorni.
Contro la Tignola e la Tignoletta dell'uva, la Tignola dell'olivo, la Tignola degli agrumi, il Verme delle noci, la Cavolaia, la Ricamatrice della frutta, la Cacoecia e l'Eulia del melo e del pero, la Campa del mandorlo, la Tortrice o Bega del garofano: iniziare i trattamenti alla comparsa delle infestazioni e ripeterli ad intervalli di 10-15 gg.
Contro la Piralide e la Sesamia del mais: effettuare il primo trattamento contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte cm. 60-100 ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio-primi di agosto.
Contro Altica, Casside, Mamestre e Caradrina della bietola: intervenire alla prima comparsa degli insetti e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni.
Contro Fitonomo, Misurino, Apion ed altri parassiti delle foraggere: iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni.

DOSI DI IMPIEGO

gr 150-200 per ogni 100 litri di acqua.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo SILBAT per ettolitro.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Sciogliere il prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari che non abbiano reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto può essere pericoloso per gli insetti utili, per gli animali domestici, pesci e bestiame; si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 7 gg. dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILTER 25 EC

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)

FUNGICIDA DA IMPIEGARE NELLA CONCIA DI BULBI, TUBERI, RIZOMI, E NELLA DISINFEZIONE DEL TERRENO DA DESTINARE ALLE COLTURE ORTO-FLORO-FRUTTICOLE

SILTER 25 EC

Registrazione Ministero della Sanità n. 5685 del 12.01.1984

SILIA Via Nettunense km 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Etridiazol puro	g. 25 (= 246 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* Contiene Xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

I CLASSE

TOSSICO

Infiammabile. - Tossico per inalazione. - Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per gli occhi e la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, cefalea, vertigini. Epatopatia cronica.
Terapia sintomatica, non far vomitare, ricovero immediato, svuotamento gastrico sotto visione endoscopica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILTER 25 EC è un prodotto specifico contro i funghi del terreno, in particolar modo Pythium spp. e Phytophthora spp. La sua alta specificità d'azione lo rende particolarmente utile contro il Pythium

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il SILTER 25 EC si impiega direttamente sui bulbi, tuberi e rizomi immergendoli per 20 minuti in una emulsione acquosa allo 0,7% di prodotto
Per la disinfezione del terreno, il SILTER 25 EC si usa in pre-semina o in pre-trapianto, alla dose di 53-64 l/Ha. In terreni particolarmente ricchi di sostanza organica o argillosi è opportuno elevare tale dose a 85-105 l/Ha.
Per una uniforme distribuzione del prodotto è opportuno che lo stesso venga distribuito diluendolo in almeno 10-20 hl/ha di acqua, provvedendo poi ad interrarlo ad una profondità di 10-20 cm. con una zappatrice rotativa.

I trattamenti possono essere localizzati, usando dosi proporzionalmente ridotte.

NON IMPIEGARE SU COLTURE IN ATTO.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i formulati a base di zolfo mentre non può essere miscelato con prodotti a reazione alcalina e con le emulsioni oleose.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Nel caso il prodotto venga usato su terreni destinati a cultivar di recente commercializzazione, o poco conosciute, si consiglia di eseguire un saggio preliminare.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILTER 35 PB

[illegible]
[illegible]
[illegible]

SILTER 35 PB

Registrazione Ministero della Sanità n. 5681 del 12. 01.1984

SILIA Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Etridiazol puro	g. 35
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

silia spa

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione - Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, cefalea, vertigini. Epatopatia cronica.
Terapia sintomatica, non far vomitare, ricovero immediato, svuotamento gastrico sotto visione endoscopica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILTER 35 PB è specifico contro i funghi del terreno, in particolar modo Pythium e Phytophthora spp. Contro altre specie la sua azione è molto debole. La sua specificità d'azione lo rende particolarmente utile contro il Pythium

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il SILTER 35 PB si impiega direttamente sui bulbi di gladiolo, iris, ed altri, immergendoli per 20 minuti in una sospensione acquosa allo 0,5% di prodotto.
Per la disinfezione del terreno il SILTER 35 PB si usa prima della semina o del trapianto, alla dose di 50-60 kg/Ha
In terreni particolarmente ricchi di sostanza organica o argillosi alla dose di 70-100 kg/Ha.
Per una uniforme distribuzione è bene mescolare una parte di SILTER 35 PB con dieci parti di sabbia e provvedere alla distribuzione ed al successivo interramento con zappatrice rotativa ad una profondità di 10-20 cm..
I trattamenti possono essere localizzati, usando dosi proporzionalmente ridotte.

Non applicare su colture in atto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i formulati a base di zolfo mentre non può essere miscelato con prodotti a reazione alcalina e con le emulsioni oleose.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Nel caso il prodotto venga usato su terreno destinato a cultivar di recente commercializzazione o poco conosciute, si consiglia di eseguire un saggio preliminare.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILTIOCARB 50 EC

CONCENTRATO EMULSIONABILE

ERBICIDA SELETTIVO PER LA LOTTA CONTRO IL GIAVONE NELLE RISAIE

SILTIOCARB 50 EC

Registrazione Ministero della Sanità n. 5523 del 09.11.1983

SILIA Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Tiobencarb puro	g. 50 (= 505 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene Xilene	

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 1 - 5 l.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del snc, bronchite. I solventi presenti nel formulato possono essere responsabili di variazioni e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; possono inoltre provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILTIOCARB 50 EC è un erbicida ad azione antigerminello, per contatto e per assorbimento radicale, non volatile, specifico per la lotta contro Echinochloa crus-galli (Giavone) e contro Setaria spp. (Panicastrella), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Heleocharis spp. (Giunco tondo), Cyperus difformis (Cipero). Non richiede incorporamento nel terreno quando viene impiegato su suolo asciutto e possiede inoltre una buona attività residuale.

EPOCHE D'IMPIEGO

Il SILTIOCARB 50 EC si può impiegare:

1) Prima della semina del riso su terreno asciutto, ben affinato e pronto per la sommersione che normalmente si effettua prima della semina. L'allagamento della risaia può avvenire subito dopo la distribuzione dell'erbicida oppure dopo qualche giorno.

2) Nelle fasi di post-emergenza precoce del riso quando questo ha emesso almeno una foglia e mezza e con giavone avente 1 o 2 foglie. Non distribuire il prodotto con giavone più sviluppato in quanto non sufficientemente sensibile dopo lo stadio di 3 foglie.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Irrorare l'erbicida alla dose di 6-8 litri di prodotto in 400-600 litri di acqua/Ha curando l'uniformità dell'applicazione sulla superficie interessata. Impiegare la dose minore su terreni leggeri e viceversa.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i fungicidi, insetticidi e fertilizzanti comunemente usati in risaia.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico al riso con una sola foglia soprattutto se le pianticelle sono sommerse completamente da acqua stagnante e calda.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILTIOCARB P

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)

DISERBANTE PER LA LOTTA CONTRO LE INFESTANTI NELLE RISAIE

SILTIOCARB P

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 5529 del 23.11.1983

SILIA - Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Propanil puro	g. 18 (= 193 g/l)
Tiobencarb puro	g. 36 (= 387 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100

* contiene Cicloesanone e Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 5 - 20 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione. SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
PROPANIL 18 %
TIOBENCARB 36 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

PROPANIL: Sintomi: Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
TIOBENCARB: Sintomi: Irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Per la presenza di solventi possono verificarsi variazioni ed aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

La formulazione è un concentrato emulsionabile da usare in post-emergenza per il diserbo del riso. Il prodotto, grazie all'azione congiunta dei due principi attivi si dimostra particolarmente attivo contro il Giavone, le Cyperacee ed Alismatacee nate da seme e che si trovano ai primi stadi di sviluppo. L'intervento anticipato è reso possibile dalla combinazione Tiobencarb + Propanil, che libera dall'influenza della temperatura; si ottengono infatti eccellenti risultati anche con temperature basse.
Infestanti controllate: Giavone, Scirpus maritimus, Scirpus mucronatus, Alisma plantago nate da seme.
Colture protette: Riso
Epoca di intervento: Il trattamento deve essere effettuato quando il Giavone si trova nella fase vegetativa compresa fra la 1ª e la 3ª foglia. Per ottenere la massima contemporaneità nella nascita delle infestanti si consiglia, dopo la semina del riso, di tenere l'acqua ad un livello molto basso 8-10 cm. In questo modo, al momento del trattamento, tutto il Giavone o quasi, si troverà nello stesso stadio di sviluppo e si potranno così eliminare quasi totalmente successive nascite dell'infestante.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 7-9 lt./ha usando la dose più bassa contro il Giavone giovane e quella più elevata se predomina il Giavone invecchiato a 3-4 foglie. Il formulato va diluito in un quantitativo di acqua variabile a seconda del mezzo di distribuzione impiegato: con motopompe a barra (8 m. e con ugelli da 1 mm.): 300-400 lt./ha; con pompe a spalla. 400-500 lt./ha. Quando si impiegano le dosi massime (inizio accestimento), è consigliabile aumentare il quantitativo di acqua a 600-700 lt./ha. La barra di distribuzione deve essere tenuta più bassa possibile e, cioè, a circa 50 cm. da terra. L'applicazione del prodotto deve essere effettuata irrorando uniformemente la miscela erbicida, in modo da consentire una perfetta copertura di tutta la superficie fogliare e della guaina delle infestanti. La distribuzione dell'erbicida va eseguita con la risaia in asciutta, è sufficiente pertanto togliere l'acqua dalle camere 24-26 ore prima del trattamento avendo cura che le infestanti siano asciutte. La risaia deve rimanere tale almeno per 24 ore, dopo di che, si dovrà ripristinare il livello dell'acqua, mantenendolo il più alto possibile per 6-8 giorni. Quindi si riporterà l'acqua ad un livello più basso. Nel caso di riso trapiantato, effettuare la distribuzione del prodotto tenendo gli spruzzatori molto bassi, quasi al livello degli apici delle foglie di riso per colpire meglio le infestanti che possono essere protette dalla vegetazione di riso, già abbastanza espansa.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo. Inoltre, non deve essere distribuito 5 giorni prima o dopo l'impiego di fertilizzanti, insetticidi od altri antiparassitari altrimenti il riso potrebbe subire delle bruciature.

FITOTOSSICITA'

Alle dosi di impiego più elevate il prodotto, in particolari condizioni, può causare parziali necrosi od ingiallimenti degli apici delle foglie del riso che si risolvono però nello spazio di 6-7 giorni al massimo, senza pregiudicare lo sviluppo delle giovani piantine di riso.

NON ESEGUIRE L'INTERVENTO NEL CASO IN CUI SI PREVEDA UNA PIOGGIA A DISTANZA DI 3-6 ORE. EFFETTUARE IL TRATTAMENTO IN GIORNATE PRIVE DI VENTO, ONDE EVITARE CHE LA NUBE IRRORANTE POSSA ESSERE TRASPORTATA SU COLTURE LIMITROFE SENSIBILI: MEDICA, TRIFOGLIO, PISELLO, FAGIOLO, FRUTTETI, VIGNETI OD ALTRE

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

SILTIRAM

(POLVERE SECCA)

ANTICRITTOGAMICO AD AZIONE POLIVALENTE SPECIFICO PER LA CONCIA DELLE SEMENTI DI MAIS, SORGO, FRUMENTO E RISO.

SILTIRAM

Registrazione Ministero della Sanità n. 5913 del 07.06.1984

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Tiram puro	g. 49
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,100 - 1 - 5 Kg.

II CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto uccide tutti i vari germi fungini presenti sui semi e forma una pellicola protettiva che li difende anche dai germi presenti nel terreno (marciumi da Fusarium, Pythium, Botrytis).
Il SILTIRAM è consigliato contro la Golpe del **Mais** (Gibberella saubinetti), l'Antracnosi del Mais e del **Frumento** (Colletotrichum graminicolum), la Carie dei **Cereali** (Tilletia tritici e T.laevis), il Carbone del **Sorgo** (Sphacelotheca sorghi) ed infine il **Brusone** del **Riso** (Piricularia orizae)

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILTIRAM si impiega alla dose di gr. 200-300 per quintale di seme. Il trattamento si effettua mescolando intimamente ed uniformemente la polvere al seme, avvalendosi di appositi tamburi rotanti o semplicemente paleggiando la massa dei cereali trattati.
La concia dei semi può essere eseguita dal momento della raccolta fino all'epoca della semina.

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

Avvertenza: i semi trattati o residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame.
Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILTOMET

FUMIGANTE GRANULARE PER LA DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE DEI TERRENI E TERRICCIATI CONTRO INSETTI TERRICOLI, FUNGHI, NEMATODI ED ERBE INFESTANTI, IN PRE-SEMINA ED IN PRE-TRAPIANTO

SILTOMET

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 5356 del 30.06.1983

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Dazomet puro	g. 98

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.
Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose. In animali da esperimento: eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia.
Terapia: sintomatica, blu di metilene se comparsa di metemoglobina superiore a 30%, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 g).
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILTOMET, fumigante in formulazione granulare, una volta incorporato nel terreno, si trasforma in composti gassosi attivi contro i parassiti animali e vegetali presenti, come insetti terricoli, nematodi, semi o plantule di erbe infestanti, funghi, (Fusarium sp., Verticillium sp., Phoma sp. agenti dei marciumi radicali del colletto, degli steli e dell'apparato radicale, insetti vari, larve di maggiolino, elateridi, nematodi liberi, galligeni ed incistati)

DOSI, MODALITÀ E SETTORI DI IMPIEGO
Il SILTOMET si impiega alle seguenti dosi:
- terreni di pieno campo e serre 50-70 g/mq
- terricciati e composte varie 200-250 g/mc

Il prodotto, una volta distribuito uniformemente, deve essere subito dopo incorporato nello strato attivo del terreno alla profondità di 20 cm circa, facendo seguire una rullatura qualora il terreno stesso si presentasse troppo soffice. Se fosse necessario effettuare la disinfezione di strati di terreno che superino i 20 cm. si deve aumentare la dose di 15-20 g/mq ogni 10 cm. di profondità. Il SILTOMET può essere impiegato con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare una uniforme distribuzione. Al momento del trattamento, il terreno deve essere perfettamente livellato e sminuzzato, nonché avere un giusto grado di umidità (cioè terreno in condizioni di tempera adatto alle lavorazioni meccaniche). Inoltre, il terreno deve avere una temperatura non inferiore ai 10°C, alla profondità di 20-25 cm. e deve essere privo di residui di precedenti colture. L'impiego di letame ben maturo dovrà precedere di 40-45 giorni il trattamento con SILTOMET, avendo cura di non distribuire nel corso del trattamento stesso concimi organici o torba, né concimi minerali azotati a base di ammoniaca. Quando si effettua il trattamento su terricciati, è opportuno stenderli su un foglio impermeabile (possibilmente di plastica) in strati di 20-25 cm. di altezza, incorporando con motocoltivatore la dose prestabilita di SILTOMET. Sovrapporre successivamente un nuovo strato di 20 cm ed operare come in precedenza, fino ad avere al massimo l'altezza di un metro. Coprire il cumulo con polietilene od altro materiale per trattenere i vapori. Dopo 10-15 giorni togliere la copertura e rimuovere completamente il terriccio che sarà pronto per l'uso dopo 3 settimane se la temperatura supera i 15°C. Con temperature più basse, intorno ai 10°C, prolungare l'attesa di altre 2 settimane. Nel caso di disinfestazione da nematodi, è necessario attendere qualche giorno fra la preparazione del terreno ed il trattamento allo scopo di consentire la decomposizione dei residui vegetali, la fuoriuscita dei nematodi dalle galle e, quindi, il miglior contatto di questi ultimi con i principi attivi gassosi del SILTOMET. Per ottenere una buona azione diserbante, sono sufficienti 20 g/mq di prodotto incorporati ad una profondità di 5-10 cm. Qualora si rendessero necessarie successive lavorazioni al terreno, è opportuno non superare la profondità indicata per non portare in superficie strati di terreno non trattati contenenti semi di infestanti. L'azione diserbante si esplica su semi, rizomi e bulbi in attività vegetativa, mentre sfuggono i semi completamente quiescenti. Allo scopo di ottenere i migliori risultati, sarà necessario eseguire una irrigazione circa una settimana prima del trattamento, per ridurre al minimo la quantità di semi ancora dormienti.

CONSIGLI PRATICI: Dopo la distribuzione del prodotto è utile effettuare una buona irrigazione superficiale (10-15 cm.) da ripetersi eventualmente dopo 2-3 giorni, per favorirne la funzionalità ed evitarne l'evaporazione dei metaboliti gassosi. Dopo la prima irrigazione, si raccomanda di coprire il terreno con un telo di polietilene. Qualora, dopo qualche giorno fossero ancora presenti granuli indecomposti, a causa di basse temperature o scarsa umidità, è necessario eseguire una nuova irrigazione. Dopo 10-15 giorni dal trattamento (25-30 giorni qualora le condizioni siano state sfavorevoli) è necessario arieggiare il terreno con una fresatura per favorire la fuoriuscita dei vapori residui del SILTOMET. Trascorse 3 settimane da questa operazione, è comunque, opportuno eseguire il test del crescione.

Test del crescione: E' necessario eseguire questo test prima di procedere alla semina ed al trapianto nei terreni trattati con SILTOMET, allo scopo di assicurarsi della completa scomparsa dei vapori del prodotto; riempire a metà un vaso di vetro, munito di tappo a perfetta tenuta, con terreno non pressato prelevato da vari punti del campo ed a varie profondità. Come elemento di confronto si utilizza un vaso con terreno non trattato. Introdurre in entrambi i contenitori un batuffolo di cotone inumidito al quale siano stati fatti aderire semi di crescione (Lepidium sativum) od in mancanza di questi, semi di insalata. Fare in modo che il batuffolo rimanga sollevato dal terreno. Chiudere ermeticamente i vasi e tenerli in ambiente luminoso alla temperatura di 20-22°C. Eseguire queste operazioni molto rapidamente evitando di arieggiare il terreno trattato introducendolo nel vaso. A queste temperature i semi dovrebbero germinare in 1-2 giorni. Assenza e ritardo nella germinazione e sviluppo stentato sono indice di presenza dei vapori di SILTOMET. Sarà quindi opportuno ripetere il test dopo una settimana. Il terreno potrà essere messo in coltura soltanto quando sarà accertata l'assenza di vapori.

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Poiché i vapori di SILTOMET sono altamente fitotossici, si raccomanda di costituire una fascia di rispetto di almeno 50 cm. per non danneggiare colture in atto, alberi, cespugli e arbusti eventualmente presenti. Inoltre, nei trattamenti in serra si dovrà usare la massima cautela per evitare il contatto dei vapori con colture eventualmente vicine: molto sensibili sono per esempio Ficus sp. e Asparagus plumosus.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILVAP

Registrazione Ministero della Sanità n° 0995 del 01.09.1972

SILIA Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE
Metam-sodium (anidro) puro g. 32,7 (= 382 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 - L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina)
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa,, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Fumigante per il trattamento dei **semenzai, letti caldi, serre, fungaie, terricciati e per applicazione in pieno campo**, dotato di notevole polivalenza di azione contro la generalità delle forme parassite presenti nel terreno (germi fungini, semi, tuberi e rizomi di erbe infestanti, insetti terricoli, nematodi).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILVAP si applica sul terreno, diluito in acqua, avvalendosi di qualsiasi mezzo (innaffiatoi a mano, pompe, sistemi di irrigazione, pali iniettori).
Il SILVAP si distribuisce dopo aver lavorato, sminuzzato e ripulito il terreno da eventuali residui vegetali.
E' consigliabile che al momento dell'applicazione del fumigante il terreno abbia una temperatura fra i 10 ed i 32 gradi C. ed una sufficiente umidità.
Per il trattamento di piccole superfici si può utilizzare un innaffiatoio a mano impiegando da 430 a 860 ml di SILVAP mescolati con 10-15 litri di acqua. Tale soluzione si irrora, nel modo più uniforme, su una superficie di 10 mq. Per ottenere una migliore distribuzione su estese superfici, ogni litro di SILVAP dovrà essere diluito in circa 40-50 litri di acqua.
L'azione erbicida del SILVAP si ottiene con dosi di 340-430 litri/Ha.
Per distruggere le crittogame parassite del terreno quali Fusarium, Rhizoctonia, Pythium, Verticillium, Sclerotinia, Armillaria, il SILVAP si impiega a dosi di 430-520 litri/ha. Nel controllo delle forme libere di nematodi od anguillule radicicole la quantità di SILVAP oscilla dai 645 ai 1030 litri/Ha. Subito dopo l'applicazione il terreno va innaffiato abbondantemente con altra acqua. Dopo 1-2 settimane, e comunque prima di essere messo a coltura, il terreno trattato dovrà essere arieggiato con una leggera erpicatura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON CONSERVARE IL PRODOTTO A TEMPERATURE TROPPO BASSE.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è incompatibile sotto l'aspetto fisico con il dicloropropene. L'attuale tecnica fitosanitaria non prevede la necessità di miscele con altri prodotti.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per tutte le colture e deve essere impiegato su terreno nudo 20-30 giorni prima della semina o del trapianto.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci; è nocivo per gli animali domestici ed il bestiame.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILVAP 50

SILVAP 50

Registrazione Ministero della Sanità n 2894 DEL 21.12.1978.

SILIA Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Metam-sodium biidrato puro	g. 50 (= 600 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 - 20 - L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina)
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Fumigante per il trattamento di **semenzai, letti caldi, serre, fungaie, terricciati e per applicazione in pieno campo**, dotato di notevole polivalenza di azione contro la generalità delle forme parassite presenti nel terreno (germi fungini, semi, tuberi e rizomi di erbe infestanti, insetti terricoli, nematodi).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILVAP 50 si applica sul terreno, diluito in acqua, avvalendosi di qualsiasi mezzo (innaffiatoi a mano, pompe, sistemi di irrigazione, pali iniettori). Il SILVAP 50 si distribuisce dopo aver lavorato, sminuzzato e ripulito il terreno da eventuali residui vegetali.
E' consigliabile che al momento dell'applicazione del fumigante il terreno abbia una temperatura fra i 10 ed i 32° C ed una sufficiente umidità. Per il trattamento di piccole superfici si può utilizzare un innaffiatoio a mano impiegando da 330 a 660 ml di SILVAP 50 mescolati con 10-15 litri di acqua. Tale soluzione si irrora, nel modo più uniforme, su una superficie di 10 mq. Per ottenere una migliore distribuzione su estese superfici, ogni litro di SILVAP 50 dovrà essere diluito in circa 40-50 litri di acqua.
Per distruggere le crittogame parassite del terreno, quali **Fusarium, Rhizoctonia, Pythium, Verticillium, Sclerotinia, Armillaria**, il SILVAP 50 si impiega a dosi di 830-1000 litri/ha
In caso di forte presenza di **Verticillium, Fusarium, Phialophora** la dose può essere portata a 1250 litri/ha.
Nel controllo delle **forme libere di nematodi od anguillule radicicole** la quantità di SILVAP 50 oscilla dai 1000 al 1250 litri/ha.
Le dosi di cui sopra garantiscono anche un notevole effetto diserbante.
Subito dopo l'applicazione il terreno va innaffiato abbondantemente con altra acqua. Dopo 1-2 settimane, e comunque prima di essere messo a coltura, il terreno trattato dovrà essere arieggiato con una leggera erpicatura.
Conservare il prodotto a temperature non troppo basse.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per tutte le colture e deve essere impiegato su terreno nudo almeno tre-quattro settimane prima della semina o del trapianto.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci, è nocivo per gli animali domestici e bestiame. Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILVID

Registrazione Ministero della Sanità n. 0467 DEL 22.11.1971

SILIA Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
2,4 D puro (sotto forma di sale sodico)	g. 40
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 Kg.

Stabilimento di produzione. SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

DOSI DI IMPIEGO

- Su **grano, orzo e segale**: da Kg 1 a Kg 2,2 per ettaro.
- Su **riso**: da Kg 1,5 a Kg 2,5 per ettaro

Usare le dosi minori contro le erbe più sensibili (Veccia, Papavero, Convolvolo) e, in risaia, con acqua a basso livello.
Usare le dosi maggiori contro le erbe più resistenti (Ranuncolo, Romici, Cardi) e, in risaia, con acqua a pieno livello (cm. 10).

MODALITA' DI IMPIEGO

Su **grano, orzo e segale**, intervenire quando il cereale ha completato l'accestimento e prima che entri in "botticella".
Sul **riso** intervenire ad accestimento completato fino a qualche giorno prima della levata degli steli.

Le dosi di prodotto vanno diluite nella quantità d'acqua occorrente per l'uniforme irrorazione della superficie da diserbare. Operare con tempo buono e a temperatura non inferiore ai 20°C.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali vite, alberi da frutta, ortaggi. Evitare pertanto che il formulato giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

RISCHI DI NOCIVITA'

Si raccomanda di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILZEB

Registrazione Ministero della Sanità n 5680 del 12.01.1984

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE		
Mancozeb puro		g. 60
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero:.......................

Contenuto netto: 1 - 10 - Kg.

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina)
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILZEB, è efficace nei confronti di vari funghi parassiti dei semi di grano, riso, mais, barbabietola da zucchero e delle sementi orticole. Il prodotto, anche in presenza di microlesioni nei semi, non riduce il potere germinativo, ma ne esalta l'energia germinativa.

DOSI D'IMPIEGO

Il SILZEB viene impiegato nella concia secca e umida delle sementi. A tale scopo il prodotto deve essere mescolato uniformemente, con tutta la massa di semi da conciare. Tale operazione è agevolata dall'impiego di apposito recipiente cilindrico rotante.
GRANO - Contro la Carie (Tilletia tritici), la Fusariosi (Fusarium nivale) usare g. 200 di prodotto per quintale di seme.
RISO - Contro il Brusone (Piricularia oryzae ed Helminthosporium oryzae) e contro le contaminazioni esterne da Fusarium spp., impiegare g. 250-350 di prodotto per quintale di seme.
MAIS - Contro il Carbone (Ustilago maydis), Elmintosporiosi (Helminthosporium zeae) e le contaminazioni esterne da Gibberella (Gibberella zeae) e da Fusariosi (Fusarium monili) impiegare g. 300-400 di prodotto per quintale di seme.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Contro il Mal del piede (Phoma betae), la Fusariosi (Fusarium moniliforme), il Mal vinato (Rhizoctonia solani) e la Cercosporiosi (Cercospora beticola) impiegare g.800 di prodotto per quintale di glomeruli.
SEMENTI ORTICOLE - Contro Fusarium spp., Rhizoctonia solani, Pythium spp.: impiegare da g. 300 a g. 800 di prodotto per quintale, a seconda del tipo di seme.
AVVERTENZA: I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione dell'uomo e del bestiame.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con gli insetticidi normalmente impiegati nella concia del seme
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILZEB 80

(POLVERE BAGNABILE)

ANTICRITTOGAMICO PER LA DIFESA DELLA VITE DELLE POMACEE, DEL POMODORO, DEL PIOPPO, DEL GAROFANO E DEL TABACCO.

SILZEB 80

Registrazione Ministero della Sanità n 5679 del 12.01.1984

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Mancozeb puro	g. 80
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Contenuto: 1 - 10 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

III CLASSE

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILZEB 80 è una polvere bagnabile, di facile impiego per la sua pronta sospensibilità in acqua
E' dotato di una lunga persistenza d'azione dovuta alla sua resistenza al dilavamento da parte delle piogge. Per la preparazione della poltiglia è necessario stemperare in poca acqua la quantità di prodotto necessaria e quindi portare a volume. Se impiegato sistematicamente, il SILZEB 80 svolge azione di contenimento nei riguardi degli Acari fitofagi (ragno giallo e ragno rosso).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Vite: Il SILZEB 80 assicura un' efficaceazione contro la peronospora e sicurezza d'impiego anche sulle più sensibili varietà da vino e da tavola. E' inoltre efficace contro l'Escoriosi, l'Antracnosi ed il Marciume nero. Impiegare il SILZEB 80 alla dose di g. 200 per hl di acqua, iniziando i trattamenti quando si verificano le condizioni di temperatura (almeno 10° C) di umidità e di sviluppo dei germogli favorevoli alla insorgenza della malattia. I trattamenti venno ripetuti di norma ogni 7-10 giorni, tenendo però conto dell'andamento stagionale, dell'accrescimento dei tralci e del probabile verificarsi di infezioni peronosporiche. Seguire in ogni caso i calendari antiperonosporici suggeriti nella zona.
Melo e Pero: contro la Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria, Glomerella, Gleodes impiegare g. 150-200 per hl di acqua. Iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia e ripetere i trattamenti a distanza di 7 giorni o più frequentemente nei casi di gravi attacchi dove la dose potrà essere portata a 3-3,5 Kg/Ha
Pomodoro: (trattamenti solo fino alla prima fioritura): Contro la Peronospora, l'Alternaria, la Septoria, l'Antracnosi e la Cladosporiosi sia in campo che in semenzaio. Iniziare le irrorazioni quando le condizioni sono favorevoli alla sviluppo delle malattie e ripetere i trattamenti ogni 7-10 giorni o più spesso nel caso di gravi attacchi. Di fronte a gravi attacchi di Antracnosi impiegare Kg. 3-3,5 di prodotto per Ha di coltura. Non impiegare il prodotto su giovanissime piantine sotto vetro allo scopo di evitare ustioni al fogliame.
Tabacco: Contro la Peronospora. - in semenzaio iniziare i trattamenti con g. 100-150 per Hl di acqua, quando le piantine sono di cm 1,5 di diametro. Trattare ogni 3-4 giorni. Ripetere dopo ogni irrigazione o pioggia. In pieno campo impiegare il prodotto alla dose di g. 200 per Hl di acqua. Trattare 2 volte alla settimana o più spesso se richiesto dalle condizioni ambientali.
Pioppo: Contro Marssonina b. impiegare g. 400-500 per Hl di acqua, effettuando il primo trattamento quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia (circa metà aprile nella Valle Padana) Ripetere almeno 2-3 volte il trattamento a distanza di 15-20 giorni.
Garofano: in pieno campo: Contro la Ruggine e l'Alternaria iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia impiegando il SILZEB 80 alla dose di g. 120-240 per Hl di acqua. Ripetere i trattamenti a distanza di 7 giorni o più frequentemente in caso di gravi attacchi

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è compatibile con poltiglia solfocalcica, con prodotti alcalini e con concimi fogliari contenenti Boro.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di pere sensibili al Mancozeb, Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilone, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILZIN

SILZIN

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 0433 del 22.11.1971

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g 65
Coformulanti q.b a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 1 - 5 Kg.
Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILZIN combatte la Ticchiolatura delle pomacee; la Peronospora della vite, la Peronospora, l'Alternaria e la Septoria del pomodoro (trattamenti fino alla prima fioritura) e la Ruggine del garofano.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La dose di impiego del SILZIN è di 200-250 g/hl di acqua elevabile a circa 300 g/hl nel caso di infezioni particolarmente gravi.
Il SILZIN va impiegato al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo delle crittogame.
Il prodotto va diluito in poca acqua fino ad ottenere una densa crema, il resto dell'acqua va aggiunto successivamente.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SILIA in polvere bagnabile destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non usare il prodotto su pere sensibili ai ditiocarbammati: Butirra d'estate, Gentil bianca, Spadona d'estate, Spinacarpi, Giardina, Scipiona, Armella, S. Maria, Mora, Coscia.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILZIN 80

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA POLIVALENTE

SILZIN 80

Registrazione Ministero della Sanità n. 3145 del 25.05.1979

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (latina)

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 77
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto. 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Irritante per le vie respiratorie - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita' - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia. sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILZIN 80 combatte la Ticchiolatura, la Peronospora, la Ruggine, l'Alternariosi, l'Antracnosi, la Septoriosi, l'Aculus pelekassi delle pomacee (melo, pero), del garofano, del pomodoro (trattamenti fino alla prima fioritura) e del tabacco.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La dose di impiego del SILZIN 80 è di 200-250 gr/hl di acqua elevabile a circa 300 gr/hl nel caso di infezioni particolarmente gravi. Il SILZIN 80 va impiegato al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo delle crittogame.

ISTRUZIONI PER L'USO

Il prodotto va diluito in poca acqua fino ad ottenere una densa crema, il resto dell'acqua va aggiunto successivamente. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i comuni insetticidi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico sulle seguenti varietà di pero: Butirra d'estate, Gentil bianca, Spadona d'estate, Spinacarpi, Giardina, Scipiona, Armelle, S. Maria, Mora, Coscia.
In caso di dubbio o di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione eseguire preventive prove parcellari.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILZIN B

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA PER LA DIFESA DELLE POMACEE, DELLA VITE, DEL POMODORO, DEL TABACCO E DEL GAROFANO

SILZIN B

Registrazione Ministero della Sanità n. 0432 del 22.11.1971

SILIA - Via Nettunense km 23,400 Aprilia (Latina)

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 65
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg
Stabilimento di produzione: - SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI : Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritative, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SILZIN B combatte la Ticchiolatura delle **pomacee**; la Peronospora della **vite**; la Peronospora del **tabacco**; la Peronospora, l'Alternaria e la Septoria del **pomodoro** (trattamenti fino alla prima fioritura) e la Ruggine del **garofano.**

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
La dose di impiego del SILZIN B è di 200-250 g/hl di acqua elevabile a circa 300 g/hl nel caso di infezioni particolarmente gravi. Il SILZIN B va impiegato al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo delle crittogame.
Per la lotta contro la Peronospora del tabacco il SILZIN B si impiega sia nei semenzai che in pieno campo, adottando la seguente metodologia:
- In semenzaio per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio si effettueranno, a seconda dell'andamento stagionale 2-3 trattamenti per settimana, iniziandoli allorchè le piantine di tabacco hanno emesso 2-3 foglioline (fase di "crocetta")
- In pieno campo: anche in campo si dovranno effettuare 2 trattamenti per settimana, iniziandoli subito dopo il trapianto.

Il prodotto va diluito in poca acqua fino ad ottenere una densa crema; il resto dell'acqua va aggiunto successivamente.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SILIA in polvere bagnabile destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non usare il prodotto su pere sensibili ai ditiocarbammati: Butirra d'estate, Gentil bianca, Spadona d'estate, Spinacarpi, Giardina, Scipiona, Armella, S. Maria, Mora, Coscia.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILZIN B.S.

(POLVERE BAGNABILE)
FUNGICIDA PER LA DIFESA DELLE POMACEE, DELLA VITE, DEL POMODORO, DEL TABACCO E DEL GAROFANO

SILZIN B S

Registrazione Ministero della Sanità n. 0436 del 22.11 1971

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 80
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto. 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Irritante per le vie respiratorie. - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio, congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC. atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILZIN B.S. combatte la Ticchiolatura delle **pomacee**; la Peronospora della **vite**, la Peronospora tabacina o Muffa blu del **tabacco**, la Peronospora, l'Alternaria, la Septoria del **pomodoro** (trattamenti fino alla prima fioritura) e la Ruggine del **garofano**.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La dose di impiego del prodotto è di 200-250 g/hl di acqua elevabile a circa 300 g/hl nel caso di infezioni particolarmente gravi Il prodotto va impiegato al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo delle crittogame. Il prodotto va diluito in poca acqua fino a ottenere una densa crema; il resto dell'acqua va aggiunto successivamente

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SILIA in polvere bagnabile destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non impiegare il prodotto su pomacee sensibili ai ditiocarbammati Butirra d'estate, Gentil bianca, Spadona d'estate, Spinacarpi, Giardina, Scipiona, Armella, S Maria, Mora, Coscia.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SILZIN BLU

(POLVERE BAGNABILE)

ANTICRITTOGAMICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DELLA VITE E LA PERONOSPORA, L'ALTERNARIA E LA SEPTORIA DEL POMODORO SINO ALLA PRIMA FIORITURA

SILZIN BLU

Registrazione Ministero della Sanità n. 2607 del 04.07.1977

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 52
Zolfo ventilato puro (Selenio assente)	g. 20
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Irritante per le vie respiratorie.- Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta a confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive, Zineb 52%, Zolfo 20%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- ZINEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
- ZOLFO: —
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
I trattamenti vanno eseguiti, in relazione all'andamento stagionale secondo lo schema comunemente adottato per la difesa antiparassitaria della vite e del pomodoro solo sino alla prima fioritura. Quando non è possibile effettuare trattamenti tempestivi, si consiglia l'impiego delle dosi massime.

DOSI DI IMPIEGO

VITE
Nei trattamenti preventivi contro la Peronospora: gr 200-250 per ogni 100 litri di acqua. Nei trattamenti tardivi ed in annate di forte infezione gr. 300 per ogni 100 litri di acqua. In caso di persistenti condizioni favorevoli alle malattia già manifestatasi, gr. 400 per ogni 100 litri di acqua. Per combattere contemporaneamente la Peronospora e l'Oidio, aggiungere alla giusta dose di SILZIN BLU gr 100 di SILCOL 80, zolfo bagnabile colloidale per ogni ettolitro di soluzione.

POMODORO
Contro la Peronospora, la Septoria e l'Alternaria gr 250-300 per ogni 100 litri di acqua, per trattamenti fino alla prima fioritura.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo SILBAT.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: sciogliere il prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SUL COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari. AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

SILZIN MICRONIZZATO

(POLVERE BAGNABILE)
PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DELLA VITE E LA PERONOSPORA, L'ALTERNARIA E LA SEPTORIA DEL POMODORO, SINO ALLA PRIMA FIORITURA

SILZIN MICRONIZZATO

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 2747 del 04.06.1979

SILIA Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 72
Coformulanti	q.b a g. 100

NOCIVO

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 1 - 5 Kg.
Stabilimento di produzione SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Irritante per le vie respiratorie - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dell'umidita'. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILZIN MICRONIZZATO consente di combattere efficacemente la Peronospora della **vite** e la Peronospora, l'Alternaria e la Septoria del **pomodoro** (sino alla prima fioritura) a dosi inferiori rispetto a quelle del SILZIN BLU.

EPOCA DI IMPIEGO

I trattamenti dovranno essere eseguiti, in relazione all'andamento stagionale, secondo lo schema di difesa anticrittogamica della vite e del pomodoro. Quando non è possibile effettuare trattamenti tempestivi, si consiglia l'impiego delle dosi massime.

DOSI DI IMPIEGO

Nei trattamenti preventivi **contro la Peronospora della vite**: gr 150 per ogni 100 litri di acqua.
Nei trattamenti tardivi o in annate di forti infezioni: gr 200 per ogni 100 litri di acqua
Per la contemporanea lotta contro l'Oidio, aggiungere alla giusta dose di SILZIN MICRONIZZATO gr 100 di zolfo colloidale SILCOL 80 per ogni ettolitro di soluzione.

Contro la Peronospora, l'Alternaria e la Septoria del pomodoro: g 200 per ogni 100 lt di acqua, per trattamenti fino alla prima fioritura.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo SILBAT.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: versare la dose di SILZIN MICRONIZZATO in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare, fino ad ottenere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccotto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro è uso pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni condizione è essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

SILZINON

SILZINON

Registrazione Ministero della Sanità n. 5373 del 15.06.1983

SILA - Via Nettunense km.23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE
Diazinone puro g. 60 (= 650 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
Contiene Cicloesanone

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

I CLASSE

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce i SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILZINON trova specifica azione contro i più dannosi insetti delle colture fruttifere e floreali alle seguenti dosi d'impiego:

MELO E PERO
Contro Psilla, Tingide, Afidi in genere, Cocciniglia cotonosa, Tentredini ml 25-30 per hl di acqua;
Afide verde ed Afide lanigero, Verme delle mele e delle pere, Larve minatrici delle foglie, Cecidomia del pero ml.45-55 per hl di acqua;

SUSINO:
Contro Tentredini ml. 25-30 per hl di acqua;

CILIEGIO:
Contro Mosca ml 45-55 per hl di acqua;

OLIVO:
Contro la Mosca il primo trattamento va effettuato al manifestarsi dei primi attacchi (3-5% delle olive attaccate). Un secondo trattamento a distanza di circa un mese dal primo può rendersi necessario in caso di attacchi precoci: ml 90 per hl di acqua per il primo trattamento, ml 45-90 per hl di acqua per il secondo trattamento.

GAROFANO
Contro Tripide e Aleurodi ml 25-30 per hl di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT.
Il SILZINON nella dose prescritta, si versa poco a poco nel quantitativo di acqua occorrente, mescolando la soluzione ottenuta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILZINON è compatibile con la maggior parte dei prodotti ad eccezione di quelli a spiccata reazione alcalina.
AVVERTENZE: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e [illegible]

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nel-[illegible].
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILZIR 90

[illegible]

[illegible]

SILZIR 90

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 0434 del 22.11.1971

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Ziram puro	g. 85,5
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto netto: 1 - 5 - Kg.

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina)
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritative, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

PESCO - ALBICOCCO
Contro la Bolla, nei trattamenti autunno-invernali: gr. 270 in 100 lt. d'acqua, nei trattamenti primaverili-estivi: gr. 180 in 100 lt. d'acqua. Contro il Corineo del pesco, dell'albicocco, ed il Cancro dei rametti, le dosi per i trattamenti autunno-invernali vanno raddoppiate.

PERO
Contro la Ticchiolatura, nei trattamenti autunno-invernali: gr. 270 in 100 lt d'acqua, nei trattamenti primaverili-estivi: gr. 180 in 100 lt. d'acqua. Nei trattamenti primaverili-estivi si abbia cura di effettuare due interventi pre-fiorali (gemme appena schiuse e fase dei mazzetti) ed un altro all'inizio della sfioritura. I successivi interventi devono effettuarsi ogni 10-15 giorni a seconda dell'andamento stagionale e dell'intensità delle infezioni, comunque subito dopo una pioggia. Contro le altre malattie crittogamiche, gr. 180-270 in 100 lt. d'acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale; effettuando il trattamento con pompe a volume ridotto (cioé somministrando un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. La giusta dose di SILZIR 90 va sciolta in poca acqua agitando fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare. I trattamenti dovranno essere effettuati in relazione all'andamento stagionale secondo lo schema comunemente adottato per la difesa anticrittogamica delle varie colture. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo SILBAT.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto chimico-fisico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SILIA in polvere bagnabile destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILZON

POLVERE BAGNABILE
DISERBANTE DI IMPIEGO IN PRE E
POST-EMERGENZA SU BIETOLE DA ZUCCHERO, DA ORTO E DA FORAGGIO

SILZON

Registrazione Ministero della Sanità n. 5519 del 09.11.1983

SILIA Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g. 69
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.
Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg.

II CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)-

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILZON penetra nelle piante attraverso le radici e le foglie. Distribuito sul terreno nudo viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti e ne provoca la morte immediata o dopo poco tempo. Il SILZON può anche essere impiegato quando le malerbe sono già emerse purchè siano ancora allo stadio cotiledonare o con non più di due foglie vere. Poichè il prodotto agisce prevalentemente per assorbimento radicale, sarà necessario che il terreno sia sufficientemente umido in modo da permettere al principio attivo di penetrare tra le particelle del terreno per essere quindi a disposizione dell'apparato radicale delle erbe infestanti. Ove si esegua il trattamento su terreno asciutto, l'azione diserbante si esplica solo dopo una pioggia Un terreno accuratamente affinato e livellato ed una semina regolare rappresentano le premesse per un buon risultato erbicida. Le concimazioni con stallatico devono essere eseguite in autunno e non in primavera

Il SILZON **è molto attivo contro:** Amarantus retroflexus - amaranto; Atriplex patula - atriplice maggiore; Capsella bursa-pastoris - capsella, Chenopodium album - farinaccio; Galeopsis tetrahit - canapa selvatica; Galinsoga parviflora - galinsoga, Lamium amplexicaule - erba ruota, Matricaria chamomilla - camomilla; Poa annua - gramigna delle vie, Papaver rhoeas - papavero; Polygonum persicaria - persicaria; Polygonum convolvulus - convolvolo nero, Raphanus raphanistrum - rafanistro; Sinapis arvenis - senape, Solanum nigrum - erba morella; Spergula arvensis - spergola; Stellaria media - centocchio; Thlaspi arvense - erba storna, Urtica urens - ortica piccola, Veronica spp - veronica.

Il SILZON **è mediamente attivo contro:** Ajuga spp. - iva, Anagallis arvensis - anagallide; Centaurea cyanus - fiordaliso, Euphorbia spp. - euforbia; Fumaria officinalis - fumaria; Galium aparine - gallio; Mercurialis annua - mercurella; Polygonum aviculare - coreggiola; Senecio vulgaris - erba calderina; Vicia spp. - veccia; Viola tricolor - viola del pensiero.

Il prodotto **non è attivo contro** le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyrum repens, Cirsium arvensis, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp.; Echinochloa crus-galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il SILZON può essere distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. La miscela si prepara stemperando in poca acqua la quantità di prodotto prestabilita, versando il tutto nel totale quantitativo di acqua contenuto nel serbatoio riempito per 3/4 e mescolando con cura. Durante l'irrorazione la poltiglia deve essere tenuta in movimento da un agitatore meccanico o con rimescolamento a risucchio.
Di solito per il trattamento a pieno campo si impiegano da 300 a 600 litri di acqua per ettaro e per trattamenti localizzati da 100 a 200 litri. Prima di effettuare il trattamento sarà opportuno regolare l'altezza della barra irrorante e verificare il funzionamento degli ugelli misurando la quantità di miscela che viene emessa da ogni ugello. Dopo una interruzione del lavoro la poltiglia deve essere agitata accuratamente. La miscela di SILZON non danneggia le parti metalliche ed i tubi di gomma dell'apparecchio irroratore.
Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina secondo le indicazioni comuni, nella primavera successiva è possibile un trattamento dopo la ripresa vegetativa su terreno libero da infestanti Il trattamento con SILZON può essere eseguito anche dopo un eventuale trapianto. Le bietole da foraggio trapiantate possono essere trattate con successo dopo l'avvenuto radicamento e cioè dopo circa una settimana dal trapianto.

EPOCA DEI TRATTAMENTI

Pre-semina: tenendo conto dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera è il trattamento più razionale. Con il trattamento di pre-semina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile. L'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina ed è seguita dall'incorporamento superficiale del prodotto al terreno a mezzo di erpici snodati o a denti, avendo cura di non interrare a più di 3-4 cm. di profondità.
Pre-emergenza: il trattamento erbicida può essere effettuato da subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il successo di tale diserbo è la presenza di umidità nel terreno. se entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle precipitazioni di una certa importanza sarà opportuno ricorrere ad una irrigazione. Una rullatura effettuata subito dopo la semina favorirà una nascita più uniforme delle infestanti consentendo una migliore attività erbicida.
Post-emergenza e post-diradamento: tali trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente e cioè in pre-semina o pre-emergenza della coltura. Il SILZON è altamente selettivo per la bietola quando questa avrà superato lo stadio di 2-4 foglie vere; dopo tale periodo si potrà effettuare il trattamento sia in presenza di malerbe che non abbiano superato lo stadio di 2 foglie vere che su terreno privo di erbe infestanti. Anche in questo caso sarà indispensabile che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengano piogge di una certa consistenza entro 2-3 settimane dal trattamento.

DOSI D'IMPIEGO

Diserbo a pieno campo: La dose media è di 4 Kg. per ettaro Nei terreni di medio impasto tendenti all'argilloso, argillosi ed organici, è opportuno che questa dose sia elevata fino a 5-6 kg./ha. Nei terreni torbosi il diserbante viene fissato dalle particelle di humus e quindi un trattamento in pre-emergenza delle malerbe è inefficace su tali terreni si possono avere risultati accettabili con un trattamento in post-emergenza alla dose di 6 kg. per ettaro, quando le infestanti sono allo stadio cotiledonare. Nei terreni sabbiosi e molto leggeri si consiglia di ridurre la dose media fino a 3 kg./ha
Diserbo sulle file: La dose d'impiego deve essere ridotta alla effettiva superficie di terreno che si desidera trattare applicando la seguente formula:
l (cm) x kg. / d (cm)
l = larghezza della striscia in cm.
kg = dose d'impiego in kg. riferita alla superficie totale
d = distanza tra le file in cm.

	DISTANZA FRA LE FILE			
Strisce di	40 cm	45 cm	50 cm	55 cm
(dosi d'impiego 4 Kg/ha)				
20 cm ...	2,0 kg	1,8 kg	1,6 kg	1,5 kg
25 cm	2,5 kg	2,2 kg	2,0 kg	1,8 kg
(dosi d'impiego 5 Kg/ha)				
20 cm	2,5 kg	2,2 kg	2,0 kg	1,8 kg
25 cm	3,1 kg	2,8 kg	2,5 kg	2,3 kg

Miscibilità con altri diserbanti: Al fine di completare l'azione erbicida del prodotto nei confronti delle graminacee si consiglia di effettuare una miscela di 2-2,5 kg. di SILZON e 4 lt. di SIAP 1 per ettaro applicandola con la tecnica di pre-semina seguita da interramento. Con tale miscela inoltre si svincola il risultato del diserbo dall'andamento stagionale in quanto il SIAP 1 agisce per gassificazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILZON è miscibile con gli insetticidi in polvere bagnabile o con le formulazioni in pasta, previsti per la lotta contro Altica e Cleono; non sono generalmente miscibili gli insetticidi in formulazioni emulsionabili
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il SILZON è ben tollerato dalla bietola, si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle piantine fino all'emissione delle prime due foglie vere (grandezza di un pisello) perchè si potrebbero verificare, specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamenti delle foglie. Molti esperimenti ed osservazioni hanno peraltro dimostrato che si tratta in genere di fenomeni passeggeri che non influiscono sulla produzione. Si possono avere temporanei rallentamenti di crescita dopo il trattamento solo quando le bietole sono già indebolite da altre cause, come ad esempio campi incrostati o infangati, attacchi di malattia o parassiti, insufficiente energia germinativa, semina troppo profonda, superdosaggio dei prodotti per la concia dei semi, eccessiva concentrazione salina nel terreno, danneggiamenti causati da rullature, erpicature ed arature, nonchè da grandine e gelo. Se la fuoriuscita delle bietole è impedita da una crosta superficiale si può ricorrere all'impiego di rulli o di erpici. I rulli devono però essere impiegati non più di 4-6 giorni dopo la semina, per evitare di danneggiare le bietole germinanti. Le attrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente lavate prima di essere usate per altri trattamenti. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture vicine sensibili. Si raccomanda di non impiegare dosi elevate di concime immediatamente prima della semina, specialmente su terreni leggeri Concimazioni con più di 130 kg. per ettaro di azoto (circa 6 q.li di solfato ammonico) non dovrebbero mai essere effettuate prima della semina, mentre invece eventuali ulteriori concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto.

Azione residua· L'azione del formulato si potrae parecchie settimane fino ad un massimo di 3 mesi a seconda delle precipitazioni e della natura del terreno. Un terreno trattato con SILZON in cui la semina non sia riuscita per gelo, malattie, parassiti o per altre cause, può essere riseminato con bietola, mais, patata, dopo una normale aratura. Si sconsiglia invece la semina e il trapianto di crucifere come colza, ravizzone, cavolo, cavolfiore e la semina del pomodoro. Non si devono invece temere azioni residue per la coltura che segue il normale raccolto delle bietole, se si sono osservate le modalità di impiego consigliate. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SILZON C

(PASTA)

DISERBANTE SELETTIVO PER LA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

SILZON C

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 5357 del 30.06.1983

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g 25 (= 262 g/l)
Cicloato puro	g 31 (= 325 g/l)
Coformulanti	q.b. a g 100

Partita numero ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Infiammabile - Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cloridazon 25%, Cicloato 31%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CLORIDAZON. Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
CICLOATO ...
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il prodotto controlla la quasi totalità delle infestanti annuali della barbabietola, graminacee ed a foglia larga come Echinochloa crus-galli (Giavone), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Avena spp. (Avene selvatiche), Chenopodium album (Farinello), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Amarantus retroflexus (Amaranto), Capsella bursa pastoris (Borsa del pastore), Solanum nigrum (Erba morella), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Polygonum spp. (Poligoni), Sinapis arvensis (Senape), Stellaria media (Centocchio), Raphanus raphanistrum (Ramolaccio).
L'efficacia del prodotto, applicato secondo le modalità appresso indicate, non è influenzata dall'andamento stagionale

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il SILZON C si impiega prima della semina della **barbabietola da zucchero**. La dose è di 9 l/Ha nei terreni leggeri sabbiosi e 11 l/Ha in quelli argillosi o ricchi di sostanze organiche, da distribuire con 400-500 lt di acqua e ad una pressione non superiore alle 5 atmosfere.
Dopo il trattamento, sempre entro la giornata, il prodotto deve essere accuratamente incorporato nel terreno alla profondità di 4-5 cm, mediante frese, rotozappe, erpici a dischi od anche erpici a denti.

Per la migliore riuscita del diserbo è opportuno seguire le seguenti indicazioni:
- distribuire il prodotto su terreno in tempera, ben livellato, sminuzzato e privo di malerbe.
- la distribuzione e l'incorporamento del prodotto deve risultare omogenea su tutta la superficie.
- usando gli erpici per l'incorporamento è consigliabile effettuare due passaggi possibilmente in croce, almeno sui terreni pesanti.
- la semina può essere effettuata anche immmediatamente dopo l'incorporamento ed è preferibile, per favorire l'aderenza del seme al terreno e quindi l'emergenza della coltura, eseguire una rullatura dopo la semina.
- dopo il trattamento, anche in presenza della coltura, il terreno può essere lavorato ma senza superare la profondità di incorporamento del diserbante.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo

FITOTOSSICITA'

Far trascorrere 100 giorni dal trattamento prima di seminare la carota. Si raccomanda di non impiegare dosi elevate di concimi immediatamente prima della semina specialmente in terreni leggeri. In particolare non devono essere distribuiti più di kg 130 di azoto per ettaro mentre ulteriori, eventuali concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILZON P 35 FLOWABLE

DISERBANTE DI IMPIEGO IN PRE-SEMINA PRE E POST-EMERGENZA PER BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO, BIETOLA DA COSTA E ROSSA, SOPRATTUTTO INDICATO PER LE APPLICAZIONI DI POST-EMERGENZA DATE LE SUE CARATTERISTICHE FORMULATIVE CHE LO RENDONO PARTICOLARMENTE ADESIVO

SILZON P 35 FLOWABLE

Registrazione Ministero della Sanità n. 6984 del 04 03 1987

SILIA - Via Nettunense km 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g. 35 (= 400 g/l)
Coformulanti	q.b a g. 100

Partita numero

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONE PER IL MEDICO

Sintomi nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

La formulazione del prodotto è stata studiata con il particolare intento di esaltare l'attività di contatto del p.a. per cui anche infestanti di difficile controllo come Polygonum persicaria, P. convolvulus, Solanum nigrum, Amarantus retroflexus, etc. vengono controllate in modo completo. Nello stesso tempo anche in post-emergenza della bietola si ha la possibilità di controllare, a causa dell'azione residua del prodotto, infestanti a nascita scalare o ritardata.
Il prodotto agisce per assorbimento radicale, pur possedendo una elevata azione di post-emergenza delle infestanti che deve essere completata da un erbicida di contatto. Distribuito sul terreno nudo viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti e ne provoca la morte immediata o dopo poco tempo. Negli impieghi di post-emergenza, il prodotto può essere applicato quando le malerbe non hanno superato lo stadio di 2 foglie vere. Nelle applicazioni di pre emergenza agisce in prevalenza per assorbimento radicale, per cui sarà necessario che il terreno sia umido a sufficienza per permettere al prodotto di penetrare fra le particelle del terreno e di raggiungere i semi delle malerbe in germinazione. Ove si esegua il trattamento su terreno asciutto l'azione erbicida del prodotto si manifesterà solo dopo una pioggia.
Il **prodotto è molto attivo contro** Amarantus retroflexus (Amaranto), Atriplex patula (Atriplice maggiore), Capsella bursa pastoris (Capsella), Chenopodium album (Farinaccio), Galeopsis tetrahit (Canapa selvatica), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Lamium amplexicaule (Erba ruota), Matricaria chamomilla (Camomilla), Poa annua (Gramigna delle vie), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum persicaria (Persicaria) Polygonum convolvulus (Convolvolo nero), Raphanus raphanistrum (Rafanistro) Sinapis arvensis (Senape), Solanum nigrum (Erba morella) Spergula arvensis (Spergola), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Urtica urens (Ortica piccola), Veronica spp (Veroniche)
Il **prodotto è mediamente attivo contro** Ajuga spp (Iva), Anagallis arvensis (Anagallide), Centaurea cyanus (Fiordaliso), Euphorbia spp (Euforbie), Fumaria officinalis (Fumaria) Galium aparine (Gallio), Mercurialis annua (Mercurella), Polygonum aviculare (Coreggiola), Senecio vulgaris (Erba calderina) Vicia spp (Vecce), Viola tricolor (Viola del pensiero)
Il **prodotto non è attivo contro** le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyron repens, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp., Echinochloa crus-galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto può essere distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. La miscela si prepara versando direttamente nel serbatoio della pompa usata per la distribuzione il quantitativo di prodotto necessario. Il prodotto si disperde facilmente nell'acqua, dando un emulsione omogenea senza dover ricorrere all'uso di agitatori. Si consiglia di impiegare per la distribuzione del prodotto 2-4 q.li di acqua/ha
Prima di effettuare il trattamento sarà opportuno regolare l'altezza della barra irroratrice e verificare il buon funzionamento degli ugelli: il prodotto non danneggia le parti metalliche ed i tubi di gomma dell'apparecchio irrorante. Le bietole da seme possono essere trattate nel l'anno di semina, secondo le indicazioni comuni, nella

primavera successiva è possibile un trattamento dopo la ripresa vegetativa su terreno libero da infestanti. Il trattamento con il prodotto può essere eseguito anche dopo un eventuale trapianto. Le bietole da foraggio trapiantate possono essere trattate con successo dopo l'avvenuto radicamento e cioè dopo circa una settimana dal trapianto

EPOCA DEI TRATTAMENTI

Pre-semina: tenendo conto dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera è il trattamento più razionale. Con il trattamento di pre-semina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile. L'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina ed è seguita dall'incoproramento superficiale del prodotto al terreno a mezzo di erpici snodati o a denti, avendo cura di non interrare a più di 3-4 cm di profondità.
Pre-emergenza: il trattamento erbicida può essere effettuato da subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il successo di tale diserbo è la presenza di umidità nel terreno; se entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle precipitazioni di una certa importanza, sarà opportuno ricorrere ad una irrigazione. Una rullatura effettuata subito dopo la semina favorirà una nascita più uniforme delle infestanti consentendo una miglior attività erbicida.
Post-emergenza e post-diradamento: Tali trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente e cioè in pre-semina o pre-emergenza. della coltura. Il prodotto è altamente selettivo per la bietola quando questa avrà superato lo stadio di 2-4 foglie vere, dopo tale periodo si potrà effettuare il trattamento sia in presenza di malerbe che non abbiano superato lo stadio di 2 foglie vere che su terreno privo di erbe infestanti. Anche in questo caso sarà indispensabile che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengano piogge di una certa consistenza entro 2-3 settimane dal trattamento.

·DOSI DI IMPIEGO

Trattamenti di pre-semina e pre-emergenza

terreni sciolti	5-6 lt/Ha
terreni medio impasto	6-7 lt/Ha
terreni argillosi	7-8 lt/Ha

Trattamenti di post-emergenza

con tutti i tipi di terreno	4 lt/Ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i diserbanti di comune impiego in bieticoltura, nonchè con i concimi fogliari quali SIAPTON 10L, FOLIAR K.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto è ben tollerato dalla bietola, si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle piante fino all'emissione delle prime due foglie vere (grandezza di un pisello) perchè si potrebbero verificare, specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamento delle foglie
Si raccomanda di non impiegare dosi elevate di concime immediatamente prima della semina, specialmente su terreni leggeri. Concimazioni con più di 130 kg/ha di azoto (circa 6 q.li di solfato ammonico), non dovrebbero mai essere effettuate prima della semina, mentre invece eventuali ulteriori concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto.
In un terreno trattato con il prodotto su cui la semina non sia riuscita per gelo, malattie, parassiti od altre cause può essere riseminato, dopo una normale lavorazione, con le seguenti colture:
Bietola - Mais - Patata - Sorgo.
Si sconsiglia la semina o il trapianto di crucifere.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILZON P 45 FLOWABLE

DISERBANTE DI IMPIEGO IN PRE-SEMINA PRE E POST-EMERGENZA PER BIETOLA DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO, BIETOLA DA COSTA E ROSSA, SOPRATTUTTO INDICATO PER LE APPLICAZIONI DI POST-EMERGENZA DATE LE SUE CARATTERISTICHE FORMULATIVE CHE LO RENDONO PARTICOLARMENTE ADESIVO

SILZON P 45 FLOWABLE

Registrazione Ministero della Sanità n. 6985 del 04.03.1987

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g 45,5 (= 560 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto 0,500 - 1 - 5 L
Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONE PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

La formulazione del prodotto è stata studiata con il particolare intento di esaltare l'attività di contatto del principio attivo per cui anche infestanti di difficile controllo come Polygonum persicaria, P. convolvulus, Solanum nigrum, Amarantus retroflexus, etc., vengono controllate in modo completo.
Nello stesso tempo anche in post-emergenza della bietola si ha la possibilità di controllare, a causa dell'azione residua del prodotto, infestanti a nascita scalare o ritardata.
Il prodotto agisce per assorbimento radicale, pur possedendo una elevata azione di post-emergenza delle infestanti che deve essere completata da un erbicida di contatto. Distribuito sul terreno nudo viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti e ne provoca la morte immediata o dopo poco tempo.
Negli impieghi di post-emergenza, il prodotto può essere applicato quando le malerbe non hanno superato lo stadio di 2 foglie vere. Nelle applicazioni di pre-emergenza agisce in prevalenza per assorbimento radicale, per cui sarà necessario che il terreno sia umido a sufficienza per permettere al prodotto di penetrare fra le particelle del terreno e di raggiungere i semi delle malerbe in germinazione. Ove si esegua il trattamento su terreno asciutto l'azione erbicida del prodotto si manifesterà solo dopo una pioggia.
Il prodotto è molto attivo contro Amarantus retroflexus (Amaranto), Atriplex patula (Atriplice maggiore), Capsella bursa-pastoris (Capsella), Chenopodium album (Farinaccio), Galeopsis tetrahit (Canapa selvatica), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Lamium amplexicaule (Erba ruota), Matricaria chamomilla (Camomilla), Poa annua (Gramigna delle vie), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum persicaria (Persicaria), Polygonum convolvulus (Convolvolo nero), Raphanus raphanistrum (Rafanistro), Sinapis arvensis (Senape), Solanum nigrum (Erba morella), Spergula arvensis (Spergola), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Urtica urens (Ortica piccola), Veronica spp. (Veroniche).
Il prodotto è mediamente attivo contro: Ajuga spp. (Iva), Anagallis arvensis (Anagallide), Centaurea cyanus (Fiordaliso), Euphorbia spp (Euforbie), Fumaria officinalis (Fumaria), Galium aparine (Gallio), Mercurialis annua (Mercurella), Polygonum aviculare (Coreggiola), Senecio vulgaris (Erba calderina), Vicia spp. (Vecce), Viola tricolor (Viola del pensiero).
Il prodotto non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyron repens, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp., Echinochloa crus galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto può essere distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. La miscela si prepara versando direttamente nel serbatoio della pompa usata per la distribuzione il quantitativo di prodotto necessario.
Il prodotto si disperde facilmente nell'acqua, dando un'emulsione omogenea senza dover ricorrere all'uso di agitatori. Si consiglia di impiegare per la distribuzione del prodotto 5-6 hl/Ha di acqua.
Prima di effettuare il trattamento sarà opportuno regolare l'altezza della barra irroratrice e verificare il buon funzionamento degli ugelli; il prodotto non danneggia le parti metalliche ed i tubi di gomma dell'apparecchio irrorante.

Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina, secondo le indicazioni comuni; nella primavera successiva è possibile un trattamento dopo la ripresa vegetativa su terreno libero da infestanti.
Il trattamento con il prodotto può essere eseguito anche dopo un eventuale trapianto. Le bietole da foraggio trapiantate possono essere trattate con successo dopo l'avvenuto radicamento e cioè dopo circa una settimana dal trapianto.

EPOCA DEI TRATTAMENTI

Pre-semina: tenendo conto dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera è il trattamento più razionale. Con il trattamento di pre-semina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile. L'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina ed è seguita dall'incorporamento superficiale del prodotto al terreno a mezzo di erpici snodati o a denti, avendo cura di non interrare a più di 3-4 cm di profondità.

Pre-emergenza: il trattamento erbicida può essere effettuato da subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il successo di tale diserbo è la presenza di umidità nel terreno, se entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle precipitazioni di una certa importanza, sarà opportuno ricorrere ad una irrigazione. Una rullatura effettuata subito dopo la semina favorirà una nascita più uniforme delle infestanti consentendo una miglior attività erbicida.

Post-emergenza e post-diradamento: Tali trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente e cioè in pre-semina o pre-emergenza della coltura.

Il prodotto è altamente selettivo per la bietola quando questa avrà superato lo stadio di 2-4 foglie vere; dopo tale periodo si potrà effettuare il trattamento sia in presenza di malerbe che non abbiano superato lo stadio di 2 foglie vere che su terreno privo di erbe infestanti. Anche in questo caso sarà indispensabile che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengano piogge di una certa consistenza entro 2-3 settimane dal trattamento.

DOSI DI IMPIEGO

Trattamenti di pre-semina e pre-emergenza

terreni sciolti	4,3-5,2 lt/Ha
terreni medio impasto	5,2-6,1 lt/Ha
terreni argillosi	6,1-7,0 lt/Ha

Trattamenti di post-emergenza

con tutti i tipi di terreno	3,5 lt/Ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i diserbanti di comune impiego in bieticoltura, nonchè con i concimi fogliari quali SIAPTON 10L e FOLIAR K.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto è ben tollerato dalla bietola, si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle piante fino all'emissione delle prime due foglie vere (grandezza di un pisello) perchè si potrebbero verificare, specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamento delle foglie.
Si raccomanda di non impiegare dosi elevate di concime immediatamente prima della semina, specialmente su terreni leggeri. Concimazioni con più di 130 kg/ha di azoto (circa 6 q.li di solfato ammonico), non dovrebbero mai essere effettuate prima della semina, mentre invece eventuali ulteriori concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto.
In un terreno trattato con il prodotto su cui la semina non sia riuscita per gelo, malattie, parassiti od altre cause può essere riseminato, dopo una normale lavorazione, con le seguenti colture: Bietola - Mais - Patata - Sorgo.
Si sconsiglia la semina o il trapianto di crucifere.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILZON P 67 PB

(POLVERE BAGNABILE)
DISERBANTE DI IMPIEGO IN PRE-SEMINA IN PRE E POST-EMERGENZA SU BARBABIETOLE DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO, BIETOLA DA COSTA E ROSSA

SILZON P 67 PB

Registrazione Ministero della Sanità n. 6987 del 04 03 1987

SILIA - Via Nettunense km. 23.400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g. 67,2
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero. ....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONE PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto penetra nelle piante attraverso le radici e le foglie. Distribuito sul terreno nudo viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti e ne provoca la morte immediata o dopo poco tempo. Il prodotto può anche essere impiegato quando le malerbe sono già emerse purchè siano ancora allo stadio cotiledonare o con non più di due foglie vere. Poichè il prodotto agisce prevalentemente per assorbimento radicale, sarà necessario che il terreno sia sufficientemente umido in modo da permettere al principio attivo di penetrare tra le particelle del terreno per essere quindi a disposizione dell'apparato radicale delle erbe infestanti. Ove si esegua il trattamento su terreno asciutto, l'azione diserbante si esplica solo dopo una pioggia. Un terreno accuratamente affinato e livellato ed una semina regolare rappresentano le premesse per un buon risultato erbicida. Le concimazioni con stallatico devono essere eseguite in autunno e non in primavera.

Il prodotto è molto attivo contro: Amarantus retroflexus - Amaranto, Atriplex patula - Atriplice maggiore, Capsella bursa-pastoris - Capsella; Chenopodium album - Farinaccio, Galeopsis tetrahit - Canapa selvatica; Galinsoga parviflora Galinsoga, Lamium amplexicaule - Erba ruota, Matricaria chamomilla - Camomilla, Poa annua Gramigna delle vie, Papaver rhoeas - Papavero; Polygonum persicaria - Persicaria; Polygonum convolvulus - Convolvolo nero, Raphanus raphanistrum - Rafanistro; Sinapis arvensis - Senape, Solanum nigrum - Erba morella, Spergula arvensis - Spergola; Stellaria media - Centocchio, Thlaspi arvense - Erba storna, Urtica urens - Ortica piccola, Veronica spp - Veronica.

Il prodotto è mediamente attivo contro: Ajuga spp. - Iva, Anagallis arvensis - Anagallide; Centaurea cyanus - Fiordaliso, Euphorbia spp. - Euforbia, Fumaria officinalis - Fumaria; Galium aparine - Gallio; Mercurialis annua - Mercurella; Polygonum aviculare - Coreggiola; Senecio vulgaris - Erba calderina; Vicia spp. - Vecce; Viola tricolor - Viola del pensiero.

Il prodotto non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyron repens, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp., Echinochloa crus galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto può essere distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. La miscela si prepara stemperando in poca acqua la quantità di prodotto prestabilita, versando il tutto nel totale quantitativo di acqua contenuto nel serbatoio riempito per 3/4 e mescolando con cura. Durante l'irrorazione la poltiglia deve essere tenuta in movimento da un agitatore meccanico o con rimescolamento a risucchio. Di solito per il trattamento a pieno campo si impiegano da 200 a 400 litri di acqua per ettaro e per trattamenti localizzati da 100 a 200 litri. Prima di effettuare il trattamento sarà opportuno regolare l'altezza della barra irrorante e verificare il funzionamento degli ugelli misurando la quantità di miscela che viene emessa da ogni ugello. Dopo una interruzione del lavoro la poltiglia deve essere agitata accuratamente. La miscela del prodotto non danneggia le parti metalliche ed i tubi di gomma dell'apparecchio irroratore. Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina secondo le indicazioni comuni, nella primavera successiva è possibile un trattamento dopo la ripresa vegetativa su terreno libero da infestanti. Il trattamento con il prodotto può essere eseguito anche dopo un eventuale trapianto. Le bietole da foraggio trapiantate possono essere trattate con suc-

cesso dopo l'avvenuto radicamento e cioè dopo circa una settimana dal trapianto.

EPOCA DEI TRATTAMENTI

Pre-semina: tenendo conto dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera è il trattamento più razionale. Con il trattamento di pre-semina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile. L'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina ed è seguita dall'incorporamento superficiale del prodotto al terreno a mezzo di erpici snodati o a denti, avendo cura di non interrare a più di 3-4 cm di profondità.
Pre-emergenza: Il trattamento erbicida può essere effettuato da subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il successo di tale diserbo è la presenza di umidità nel terreno, se entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle precipitazioni di una certa importanza, sarà opportuno ricorrere ad una irrigazione. Una rullatura effettuata subito dopo la semina favorirà una nascita più uniforme delle infestanti consentendo una migliore attività erbicida.
Post-emergenza e post-diradamento: Tali trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente e cioè in pre-semina o pre-emergenza della coltura. Il prodotto è altamente selettivo per la bietola quando questa avrà superato lo stadio di 2-4 foglie vere; dopo tale periodo si potrà effettuare il trattamento sia in presenza di malerbe che non abbiano superato lo stadio di 2 foglie vere che su terreno privo di erbe infestanti. Anche in questo caso sarà indispensabile che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengano piogge di una certa consistenza entro 2-3 settimane dal trattamento.

DOSI D'IMPIEGO

Diserbo a pieno campo: La dose media è di 4 Kg/Ha. Nei terreni di medio impasto tendenti all'argilloso, argillosi ed organici, è opportuno che questa dose sia elevata fino a 5-6 Kg/Ha. Nei terreni torbosi il diserbante viene fissato dalle particelle di humus e quindi un trattamento in pre-emergenza delle malerbe è inefficace: su tali terreni si possono avere risultati accettabili con un trattamento in post-emerganza alla dose di 6 Kg/Ha, quando le infestanti sono allo stadio cotiledonare. Nei terreni sabbiosi e molto leggeri si consiglia di ridurre la dose media fino a 3 Kg/Ha.
Diserbo sulle file: La dose d'impiego deve essere ridotta alla effettiva superficie di terreno che si desidera trattare applicando la seguente formula:
l (cm) x kg / d(cm)
l = larghezza della striscia in cm.
kg = dose d'impiego in kg. riferita alla superficie totale
d = distanza tra le file in cm

	DISTANZA FRA LE FILE			
Striscie di	40 cm	45 cm	50 cm	55 cm
(dosi d'impiego 3,5 Kg/Ha)				
20 cm	2,0 Kg	1,8 Kg	1,6 Kg	1,5 Kg
25 cm	2,5 Kg	2,2 Kg	2,0 Kg	1,8 Kg
(dosi d'impiago 4,5 Kg/Ha)				
20 cm	2,5 Kg	2,2 Kg	2,0 Kg	1,8 Kg
25 cm	3,1 Kg	2,8 Kg	2,5 Kg	2,3 Kg

Miscibilità con altri diserbanti: al fine di completare l'azione erbicida del prodotto nei confronti delle graminacee si consiglia di effettuare una miscela di 2-2,5 Kg di prodotto e 4 lt. di Ro-Neet (Cicloato 72,7%) per ettaro applicandola con la tecnica di pre-semina seguita da interramento. Con tale miscela inoltre si svincola il risultato del diserbo dall'andamento stagionale in quanto il Ro-Neet agisce per gassificazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi in polvere bagnabile o con le formulazioni in pasta, previsti per la lotta contro Altica e Cleono; non sono generalmente miscibili gli insetticidi in formulazioni emulsionabili.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto è ben tollerato dalla bietola, si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle plantine fino all'emissione delle prime due foglie vere (grandezza di un pisello) perchè si potrebbero verificare, specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamenti delle foglie. Molti esperimenti ed osservazioni hanno peraltro dimostrato che si tratta in genere di fenomeni passeggeri che non influiscono sulla produzione. Si possono avere temporanei rallentamenti di crescita dopo il trattamento solo quando le bietole sono già indebolite da altre cause, come ad esempio campi incrostati o infangati, attacchi di malattia o parassiti, insufficiente energia germinativa, semina troppo profonda, superdosaggio dei prodotti per la concia dei semi, eccessiva concentrazione salina nel terreno, danneggiamenti causati da rullature, erpicature ed arature, nonchè da grandine e gelo. Se la fuoriuscita delle bietole è impedita da una crosta superficiale si può ricorrere all'impiego di rulli o di erpici. I rulli devono però essere impiegati non più di 4-6 giorni dopo la semina, per evitare di danneggiare le bietole germinanti. Le ettrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente lavate prima di essere usate per altri trattamenti. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture vicine sensibili. Si raccomande di non impiegare dosi elevate di concime immediatamente prima della semina, specialmente su terreni leggeri. Concimazioni con più di 130 kg per ettaro di azoto (circa 6 q.li di solfato emmonico) non dovrebbero mai essere effettuate prima della semina, mentre invece eventuali ulteriori concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto.

Azione residua: L'azione del formulato si protrae parecchie settimane fino ad un massimo di 3 mesi a seconda delle precipitazioni e della natura del terreno. Un terreno trattato con il prodotto in cui la semina non sia riuscita per gelo, malattie, parassiti o per altre cause, può essere riseminato con bietole, mais, patata, dopo una normale aratura. Si sconsiglia invece la semina e il trapianto di crucifere come colza, ravizzone, cavolo, cavolfiore e la semina del pomodoro. Non si devono invece temere azioni residue per la coltura che segue il normale raccolto delle bietole, se si sono osservate le modalità d'impiego consigliate.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILZON P 80 PB

(POLVERE BAGNABILE)
DISERBANTE DI IMPIEGO IN PRE-SEMINA IN PRE E POST-EMERGENZA SU BARBABIETOLE DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO, BIETOLA DA COSTA E ROSSA

SILZON P 80 PB

Registrazione Ministero della Sanità n. 6988 del 04.03.1987

SILIA Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g. 80
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ... .

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONE PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto penetra nelle piante attraverso le radici e le foglie. Distribuito sul terreno nudo viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti e ne provoca la morte immediata o dopo poco tempo. Il prodotto può anche essere impiegato quando le malerbe sono già emerse purchè siano ancora allo stadio cotiledonare o con non più di due foglie vere. Poichè il prodotto agisce prevalentemente per assorbimento radicale, sarà necessario che il terreno sia sufficientemente umido in modo da permettere al principio attivo di penetrare tra le particelle del terreno per essere quindi a disposizione dell'apparato radicale delle erbe infestanti. Ove si esegua il trattamento su terreno asciutto, l'azione diserbante si esplica solo dopo una pioggia. Un terreno accuratamente affinato e livellato ed una semina regolare rappresentano le premesse per un buon risultato erbicida. Le concimazioni con stallatico devono essere eseguite in autunno e non in primavera.

Il prodotto è molto attivo contro: Amarantus retroflexus - Amaranto; Atriplex patula - Atriplice maggiore; Capsella bursa-pastoris - Capsella; Chenopodium album - Farinaccio; Galeopsis tetrahit - Canapa selvatica; Galinsoga parviflora - Galinsoga, Lamium amplexicaule - Erba ruota, Matricaria chamomilla - Camomilla; Poa annua - Gramigna delle vie; Papaver rhoeas - Papavero; Polygonum persicaria - Persicaria; Polygonum convolvulus - Convolvolo nero, Raphanus raphanistrum - Rafanistro; Sinapis arvensis - Senape; Solanum nigrum - Erba morella; Spergula arvensis - Spergola; Stellaria media - Centocchio; Thlaspi arvense - Erba storna, Urtica urens - Ortica piccola; Veronica spp. - Veronica.

Il prodotto è mediamente attivo contro: Ajuga spp. - Iva; Anagallis arvensis - Anagallide; Centaurea cyanus - Fiordaliso, Euphorbia spp. - Euforbia; Fumaria officinalis - Fumaria; Galium aparine - Gallio; Mercurialis annua - Mercurella; Polygonum aviculare - Coreggiola; Senecio vulgaris - Erba calderina; Vicia spp. - Vecce, Viola tricolor - Viola del pensiero.

Il prodotto non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyron repens, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp., Echinochloa crus galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto può essere distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. La miscela si prepara stemperando in poca acqua la quantità di prodotto prestabilita, versando il tutto nel totale quantitativo di acqua contenuto nel serbatoio riempito per 3/4 e mescolando con cura. Durante l'irrorazione la poltiglia deve essere tenuta in movimento da un agitatore meccanico o con rimescolamento a risucchio. Di solito per il trattamento a pieno campo si impiegano da 200 a 400 litri di acqua per ettaro e per trattamenti localizzati da 100 a 200 litri. Prima di effettuare il trattamento sarà opportuno regolare l'altezza della barra irrorante e verificare il funzionamento degli ugelli misurando la quantità di miscela che viene emessa da ogni ugello. Dopo una interruzione del lavoro la poltiglia deve essere agitata accuratamente. La miscela del prodotto non danneggia le parti metalliche ed i tubi di gomma dell'apparecchio irroratore. Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina secondo le indicazioni comuni; nella primavera successiva è possibile un trattamento dopo la ripresa vegetativa su terreno libero da infestanti. Il trattamento con il prodotto può essere eseguito anche dopo un eventuale trapianto. Le bietole da foraggio trapiantate possono essere trattate con successo dopo l'avvenuto radicamento e cioè dopo circa una settimana dal trapianto.

EPOCA DEI TRATTAMENTI

Pre-semina: tenendo conto dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera è il trattamento più razionale. Con il trattamento di pre-semina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile. L'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina ed è seguita dall'incorporamento superficiale del prodotto al terreno a mezzo di erpici snodati o a denti, avendo cura di non interrare a più di 3-4 cm di profondità.

Pre-emergenza: il trattamento erbicida può essere effettuato da subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il successo di tale diserbo è la presenza di umidità nel terreno, se entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle precipitazioni di una certa importanza, sarà opportuno ricorrere ad una irrigazione. Una rullatura effettuata subito dopo la semina favorirà una nascita più uniforme delle infestanti consentendo una migliore attività erbicida.

Post-emergenza e post-diradamento: Tali trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente e cioè in pre-semina o pre-emergenza. della coltura. Il prodotto è altamente selettivo per la bietola quando questa avrà superato lo stadio di 2-4 foglie vere; dopo tale periodo si potrà effettuare il trattamento sia in presenza di malerbe che non abbiano superato lo stadio di 2 foglie vere che su terreno privo di erbe infestanti. Anche in questo caso sarà indispensabile che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengano piogge di una certa consistenza entro 2-3 settimane dal trattamento.

DOSI D'IMPIEGO

Diserbo a pieno campo: La dose media è di 3,5 Kg/Ha. Nei terreni di medio impasto tendenti all'argilloso ed organici, è opportuno che questa dose sia elevata fino a 4,5-5,5 Kg/Ha. Nei terreni torbosi il diserbante viene fissato dalle particelle di humus e quindi un trattamento in pre-emergenza delle malerbe è inefficace: su tali terreni si possono avere risultati accettabili con un trattamento in post-emergenza alla dose di 5,5 Kg/Ha, quando le infestanti sono allo stadio cotiledonare. Nei terreni sabbiosi e molto leggeri si consiglia di ridurre la dose media fino a 2,5 Kg/Ha.

Diserbo sulle file: La dose d'impiego deve essere ridotta alla effettiva superficie di terreno che si desidera trattare applicando la seguente formula:

l (cm) x kg. / d(cm)

l = larghezza della striscia in cm.

kg = dose d'impiego in kg. riferita alla superficie totale

d = distanza tra le file in cm.

Strisce di	DISTANZA FRA LE FILE			
	40 cm	45 cm	50 cm	55 cm
(dosi d'impiego 3,5 Kg/Ha)				
20 cm	1,75 Kg	1,55 Kg	1,4 Kg	1,25 Kg
25 cm	2,2 Kg	2,0 Kg	1,75 Kg	1,6 Kg
(dosi d'impiego 4,5 Kg/Ha)				
20 cm	2,25 Kg	2,0 Kg	1,8 Kg	1,6 Kg
25 cm	2,8 Kg	2,5 Kg	2,25 Kg	2,0 Kg

Miscibilità con altri diserbanti: Al fine di completare l'azione erbicida del prodotto nei confronti delle graminacee si consiglia di effettuare una miscela di 2,5-3,5 Kg di prodotto e 4 lt. di Ro-Neet (Cicloato 72,7%) per ettaro applicandola con la tecnica di pre-semina seguita da interramento. Con tale miscela inoltre si svincola il risultato del diserbo dell'andamento stagionale in quanto il Ro-Neet (Cicloato 72,7%) agisce per gassificazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi in polvere bagnabile o con le formulazioni in pasta, previsti per la lotta contro Altica e Cleono, non sono generalmente miscibili gli insetticidi in formulazioni emulsionabili.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto è ben tollerato dalla bietola, si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle piantine fino all'emissione delle prime due foglie vere (grandezza di un pisello) perchè si potrebbero verificare, specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamenti delle foglie. Molti esperimenti ed osservazioni hanno peraltro dimostrato che si tratta in genere di fenomeni passeggeri che non influiscono sulla produzione. Si possono avere temporanei rallentamenti di crescita dopo il trattamento solo quando le bietole sono già indebolite da altre cause, come ad esempio campi incrostati o infangati, attacchi di malattia o parassiti, insufficiente energia germinativa, semina troppo profonda, superdosaggio dei prodotti per la concia dei semi, eccessiva concentrazione salina nel terreno, danneggiamenti causati da rullature, erpicature ed arature, nonchè da grandine e gelo. Se la fuoriuscita delle bietole è impedita da una crosta superficiale si può ricorrere all'impiego di rulli o di erpici. I rulli devono per essere impiegati non più di 4-6 giorni dopo la semina, per evitare di danneggiare le bietole geminanti.

Le attrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente lavate prima di essere usate per altri trattamenti. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture vicine sensibili. Si raccomanda di non impiegare dosi elevate di concime immediatamente prima della semina, specialmente su terreni leggeri. Concimazioni con più di 130 kg. per ettaro di azoto (circa 6 q.li di solfato ammonico) non dovrebbero mai essere effettuate prima della semina, mentre invece eventuali ulteriori concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto.

Azione residua: L'azione del formulato si protrae parecchie settimane fino ad un massimo di 3 mesi a seconda delle precipitazioni e della natura del terreno. Un terreno trattato con il prodotto in cui la semina non sia riuscita per gelo, malattie, parassiti o per altre cause, può essere riseminato con bietole, mais, patata, dopo una normale aratura. Si sconsiglia invece la semina e il trapianto di crucifere come colza, ravizzone, cavolo, cavolfiore e la semina del pomodoro. Non si devono invece temere azioni residue per la coltura che segue il normale raccolto delle bietole, se si sono osservate le modalità d'impiego consigliate.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILZON PASTA

DISERBANTE DI IMPIEGO IN PRE-SEMINA, PRE E POST-EMERGENZA PER BIETOLE DA ZUCCHERO, DA ORTO E DA FORAGGIO SOPRATTUTTO INDICATO PER LE APPLICAZIONI DI POST-EMERGENZA DATE LE SUE CARATTERISTICHE FORMULATIVE CHE LO RENDONO PARTICOLARMENTE ADESIVO

SILZON PASTA

Registrazione Ministero della Sanità n 5696 del 12.01.1984

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Cloridazon puro	g. 37 (= 455 g/l)
Coformulanti	q.b. a g 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SILIA - Aprilia (Latina) -SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

La formulazione del SILZON PASTA è stata studiata con il particolare intento di esaltare l'attività di contatto del p.a. per cui anche infestanti di difficile controllo come Polygonum persicaria, P. convolvulus, Solanun nigrum, Amarantus retroflexus, vengono controllate in modo completo. Nello stesso tempo anche in post-emergenza della bietola si ha la possibilità di controllare, a causa dell'azione residua del prodotto, infestanti a nascita scalare o ritardata.

Il SILZON PASTA agisce per assorbimento radicale, pur possedendo una elevata azione di post-emergenza delle infestanti che deve essere completata da un erbicida di contatto. Distribuito sul terreno nudo viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti e ne provoca la morte immediata o dopo poco tempo.

Negli impieghi di post-emergenza, il prodotto può essere applicato quando le malerbe non hanno superato lo stadio di 2 foglie vere.

Nelle applicazioni di pre-emergenza agisce in prevalenza per assorbimento radicale, per cui sarà necessario che il terreno sia umido a sufficienza per permettere al prodotto di penetrare fra le particelle del terreno e di raggiungere i semi delle malerbe in germinazione. Ove si esegua il trattamento su terreno asciutto l'azione erbicida del prodotto si manifesterà solo dopo la pioggia.

Il SILZON PASTA è molto attivo contro: Amarantus retroflexus (Amaranto), Atriplex patula (Atriplice maggiore) Capsella bursa-pastoris (Capsella), Chenopodium album (Farinaccio), Galeopsis tetrahit (Canapa selvatica), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Lamium amplexicaule (Erba ruota), Matricaria chamomilla (Camomilla), Poa annua (Gramigna delle vie), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum persicaria (Persicaria), Polygonum convolvulus (Convolvolo nero), Raphanus raphanistrum (Rafanistro), Sinapis arvenis (Senape), Solanum nigrum (Erba morella), Spergula arvensis (Spergola), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Urtica urens (Ortica piccola), Veronica spp. (Veroniche).

Il **SILZON PASTA è mediamente attivo contro:** Ajuga spp (erba iva), Anagallis arvensis (Anagallide), Centaurea cyanus (Fiordaliso), Euphorbia spp. (Euforbie), Fumaria officinalis (Fumaria), Galium aparine (Gallio), Mercurialis annua (Mercurella), Polygonum aviculare (Coreggiola), Senecio vulgaris (Erba calderina), Vicia spp. (Vecce), Viola tricolor (Viola del pensiero)

Il prodotto non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Agropyrom repens, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cynodon dactylon, Cyperus spp., Equisetum spp., Echinochloa crus-galli, Sorghum halepense ed in genere contro tutte le malerbe quando hanno superato lo stadio di sensibilità.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il SILZON PASTA può essere distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. La miscela si prepara versando direttamente nel serbatoio della pompa usata per la distribuzione il quantitativo di SILZON PASTA necessario. Il prodotto si disperde facilmente nell'acqua, dando un'emulsione omogenea senza dover ricorrere all'uso di agitatori. Si consiglia di impiegere per la distribuzione del prodotto 5-6 hl/Ha di acqua. Prima di effettuare il trattamento sarà opportuno regolare l'altezza della barra irroratrice e verificare il buon funzionamento degli ugelli; il SILZON PASTA non danneggia le parti metalliche ed i tubi di gomma dell'apparecchio irrorante

Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina, secondo le indicazioni comuni; nella primavera successiva è possibile un trattamento dopo la ripresa vegetativa su terreno libero da infestanti. Il trattamento con SILZON PASTA può essere eseguito anche dopo un eventuale trapianto. Le bietole da foraggio trapiantate possono essere trattate con successo dopo l'avvenuto

radicamento e cioè dopo circa una settimana dal trapianto

EPOCA DEI TRATTAMENTI

Pre-semina: In considerazione dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera è il trattamento più razionale. Con il trattamento di pre-semina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile. L'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina ed è seguita dall'incorporamento superficiale del prodotto al terreno a mezzo di erpici snodati o a denti, avendo cura di non interrare a più di 3-4 cm. di profondità.

Pre-emergenza: Il trattamento erbicida può essere effettuato da subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il successo di tale diserbo è la presenza di umidità nel terreno; se entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle precipitazioni di una certa importanza, sarà opportuno ricorrere ad una irrigazione. La rullatura effettuata subito dopo la semina, favorendo una nascita più uniforme delle infestanti, consente una migliore attività erbicida del prodotto.

Post-emergenza e post-diradamento: tali trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente e cioè in pre-semina o pre-emergenza della coltura. Il SILZON PASTA è altamente selettivo per la bietola quando questa avrà superato lo stadio di 2-4 foglie vere; dopo tale periodo si potrà effettuare il trattamento sia in presenza di malerbe che non abbiano superato lo stadio di 2 foglie vere che su terreno privo di erbe infestanti. Anche in questo caso sarà indispensabile che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengano piogge di una certa consistenza entro 2-3 settimane dal trattamento.

DOSI D'IMPIEGO

Trattamenti di pre-semina e pre-emergenza:

terreni sciolti	4 - 5 l/ha
terreni medio impasto	5 - 5,7 l/ha
terreni argillosi	5,7 - 6,5 l/ha
Trattamenti di post-emergenza	
con tutti i tipi di terreno	3,4 l/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILZON PASTA è miscibile con i diserbanti di comune impiego in bieticoltura, nonchè con concimi fogliari quali il SIAPTON 10 L, il MICROFOLIAR e il FOLIAR K

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il SILZON PASTA è ben tollerato dalla bietola, si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle piantine fino all'emissione delle prime due foglie vere (grandezza di un pisello) perchè si potrebbero verificare, specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamento delle foglie. Si raccomanda di non impiegare dosi elevate di concime immediatamente prima della semina, specialmente su terreni leggeri. Concimazioni con più di 130 kg/Ha di azoto (circa 6 q.li di solfato ammonico), non dovrebbero mai essere effettuate prima della semina, mentre invece eventuali ulteriori concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto. Un terreno trattato con SILZON PASTA su cui la semina non sia riuscita per gelo, malattie, parassiti od altre cause può essere riseminato, dopo aver effettuato una normale lavorazione, con le seguenti colture. Bietola - Mais - Patata - Sorgo.

Si sconsiglia la semina o il trapianto di crucifere.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

TRIFLURALIN N 46

LIQUIDO EMULSIONABILE
DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO IN PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN VARIE COLTURE

TRIFLURALIN N 46

Registrazione Ministero della Sanità n. 4463 del 08.10.1981

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Trifluralin puro	g. 45,8 (= 467 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene xilene	

II CLASSE

NOCIVO

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 L

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il TRIFLURALIN N 46 è un diserbante di pre-emergenza delle infestanti che deve essere incorporato nel terreno eccetto quando usato sui cereali precisati, per consentire un persistente controllo delle infestanti. Il TRIFLURALIN N 46 controlla una vasta gamma di malerbe, uccidendone i semi all'atto della germinazione. Non controlla invece le malerbe già sviluppate.
L'interramento del TRIFLURALIN N 46 consente al prodotto di essere attivo anche in assenza di pioggia e permette di effettuare lavorazioni superficiali senza ridurne l'efficacia nei confronti delle infestanti.

INFESTANTI CONTROLLATE

Fra le **graminacee** il TRIFLURALIN N 46 controlla le seguenti specie: Alopecurus spp (Erba codina), Apera spica-venti (Spica venti), Bromus spp (Forasacco) Digitaria sanguinalis (Sanguinella) Echinochloa crus-galli (Giavone), Eragrostis cilianensis (Gramignone), Lolium temulentum (Loglio), Poa annua (Gramigna delle vie), Setaria spp. (Panicastrelle), Sorghum halepense (Sorghetta) da seme
Fra le **malerbe a foglia larga** il TRIFLURALIN N 46 controlla le seguenti specie Amarantus retroflexus (Amaranto), Atriplex patula (Atriplice), Chenopodium album (Farinaccio), Galeopsis ladanum (Gallinaccia), Galium aparine (Aparine), Lamium spp. (Lamio), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum aviculare (Coreggiola), Polygonum convolvulus (Falso Convolvolo), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Stellaria media (Centocchio), Tribulus terrestris (Tribolo), Urtica urens (Ortica piccola), Veronica spp (Veronica).

Istruzioni per l'interramento

Il TRIFLURALIN N 46 deve essere incorporato nel terreno (eccetto quando usato sui cereali precisati) ad una profondità di 5-10 cm subito dopo l'applicazione (entro 30 minuti in estate e fino a 3-4 ore in periodi freddi o piovosi nelle altre stagioni) per evitare perdite di efficacia
L'attrezzatura impiegata deve frantumare le zolle più grosse e mescolare accuratamente il TRIFLURALIN N 46 nel terreno.
Un uniforme interramento può essere conseguito con frese, erpici a dischi, motocoltivatori e motozappe. Impiegando l'erpice a dischi, è opportuno operare in due diverse direzioni e ad una velocità di 6-10 km/h.

Istruzioni speciali

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione del TRIFLURALIN N 46 e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

SETTORI DI IMPIEGO E ISTRUZIONI PER L'USO DEL TRIFLURALIN N 46

Il prodotto va diluito in 4-8 hl di acqua per ettaro alle seguenti dosi:

Pomodoro e peperone da trapianto - indivia, lattuga, scarola e cicoria (radicchio) da trapianto - carota, finocchio, sedano e prezzemolo da trapianto: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 nel periodo tra 6 settimane prima del trapianto, fino ad 1 giorno prima del trapianto stesso Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Cavolo, cavolfiore da trapianto - cipolla da trapianto: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 da 3 settimane ad 1 giorno prima del trapianto stesso. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi

Cicoria (radicchio da semina) - fagiolo e fagiolino - carota, finocchio, sedano e prezzemolo da semina - aglio - girasole, cotone, arachide (Arachis hypogea) e soja: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 nel periodo tra 6 settimane prima della semina fino ad 1 giorno prima della semina stessa Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Pomodoro da semina: applicare il prodotto irrorando direttamente il terreno tra le file alla base delle piante all'epoca del diradamento Interrare immediatamente avendo cura di distruggere con tale operazione le erbe nate prima del trattamento, in quanto il prodotto agisce solo contro le erbe in stadio di germinello o di plantula. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi

Pisello: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 nel periodo tra 6 settimane prima della semina, fino ad 1 giorno prima della semina stessa. Dose 1,2 lt/ha per tutti i tipi di terreno Il TRIFLURALIN N 46 può essere impiegato anche in autunno-inverno (2-4 mesi prima del-

la semina) in questo caso applicare ed interrare il prodotto alla dose di 1,5 lt/ha per tutti i tipi di terreno.

Cavolo, cavolfiore da semina: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 nel periodo da 3 settimane prima della semina fino ad un giorno prima della semina stessa. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Colza e ravizzone: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 nel periodo tra 3 settimane prima della semina fino ad 1 giorno prima della semina stessa. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Piante ornamentali. applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 prima del trapianto delle piante (di un anno) od irrorare direttamente il terreno tra le piante già radicate interrando immediatamente ed avendo cura di distruggere con tale operazione le erbe nate prima del trattamento, in quanto il prodotto agisce solo contro le erbe in stadio di germinello o di plantula. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Gladiolo applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 da 6 settimane ad 1 giorno prima della piantagione. I bulbi di Gladiolo devono essere di almeno cm 2,5 di diametro. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi.

Frutteti, Agrumeti e Vigneti - Nuovi impianti: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 prima dell'impianto. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per terreni medio impasto, 2 lt per terreni pesanti e/o argillosi. Impianti già radicati: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 alla dose di 2 lt per ettaro

Melone, Cocomero e Cetriolo: applicare il TRIFLURALIN N 46 al momento del diradamento, quando la coltura ha raggiunto lo stadio vegetativo di 3-4 foglie, irrorando direttamente il suolo alla base della pianta ed interrando il prodotto subito dopo la distribuzione. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per medio impasto, 2 lt per pesanti e/o argillosi

Patata: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 dopo la piantagione dei tuberi, nello strato di terreno ad essi sovrastante, avendo cura di non danneggiare i tuberi stessi durante l'operazione di incorporamento del prodotto nel terreno. Dose: 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per terreni medio impasto, 2 lt per terreni pesanti e/o argillosi.

Frumento, Orzo, Segale (a semina autunnale): applicare il TRIFLURALIN N 46, senza incorporazione, in qualunque momento da subito dopo la semina in poi, ma prima dell'emergenza delle graminacee annuali e/o prima che le infestanti dicotiledoni annuali abbiano raggiunto lo stadio delle 4 foglie vere. Applicare il TRIFLURALIN N 46 a dosi da 1,2 lt a 2 lt per ettaro. Usare 1,2 lt/ha per terreni leggeri e 1,5 lt per terreni medi e pesanti, quando l'applicazione è fatta prima dell'emergenza delle infestanti graminacee e delle infestanti dicotiledoni. Usare 2 lt/ha su tutti i tipi di terreno, quando l'applicazione è fatta dopo l'emergenza delle infestanti dicotiledoni. Per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme soprattutto in caso di anomale condizioni climatiche (piogge violente, freddi intensi). A questo scopo, in qualche caso può essere utile rullare il terreno dopo la semina e prima del trattamento. Evitare comunque di lavorare il terreno con qualsiasi attrezzatura nel periodo dal trattamento alla emergenza della coltura.

Carciofo: distribuire il TRIFLURALIN N 46 prima dell'impianto dei carducci o dopo l'impianto degli ovuli ed incorporare. Per impianti in produzione distribuire tra le file dopo il ricaccio o l'attecchimento ed incorporare immediatamente. Usare 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt/ha per terreni medi e 2 lt/ha per terreni pesanti.

Asparago: distribuire il prodotto prima del ricaccio ed incorporare immediatamente. Usare 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per terreni medi e 2 lt per terreni pesanti.

Menta: distribuire il prodotto prima dell'impianto o prima del ricaccio ed incorporare immediatamente. Usare 1 lt/ha per terreni leggeri, 1,5 lt per terreni medi e 2 lt per terreni pesanti.

Fragola: applicare il TRIFLURALIN N 46 alla dose di 1 lt/ha in terreni leggeri, 1,5 lt/ha in terreni medio impasto e 2 lt/ha in terreni pesanti e/o argillosi, incorporandolo subito dopo la distribuzione, quando si interviene in primavera dopo la ripresa vegetativa, senza incorporamento se il prodotto si applica nei mesi invernali. Si consiglia di effettuare preventive prove parcellari.

Campi da Golf: applicare il TRIFLURALIN N 46 contro le graminacee annuali nel periodo della germinazione dei semi (marzo-aprile) senza interramento, ma facendo seguire al più presto una abbondante irrigazione. Dose di impiego per ettaro: 2 lt.

Porro: applicare ed interrare il TRIFLURALIN N 46 nel periodo tra 3 settimane prima del trapianto fino ad 1 giorno prima del trapianto. Dose di impiego per ettaro: 1 lt in terreni leggeri, 1,5 lt per terreni medio impasto, 2 lt in terreni pesanti e/o argillosi

AVVERTENZE:

Il prodotto può, in particolari condizioni ambientali, risultare dannoso ai cereali a semina autunno-invernale qualora in una fase successiva al trattamento si verificassero piogge di intensità tale da determinare l'incorporamento del prodotto. La semina su terreni molto umidi può esaltare l'azione negativa delle piogge.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Si sconsigliano miscele con altri presidi sanitari.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto quando l'intervento si effettua in post-emergenza della coltura.

AVVERTENZE: Conservare il prodotto in locali a temperatura non inferiore ai 5°C. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

BACID

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:
Metidathion puro 19 gr. (= 190 gr/lt)
Emulsionanti, solventi (contiene xilene) q.b. a 100 gr.

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

R - 10. Infiammabile
- 26/27/28: Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- 38: Irritante per la pelle
S - 1/2. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- 13. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 23: Non respirare i vapori
- 24 Evitare il contatto con la pelle
- 25 Evitare il contatto con gli occhi
- 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta)

SIPSA Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.
Via X Aprile 3 48010 COTIGNOLA (RA) Tel 0545/41750 Fax 0545/40270

Officina di produzione: ACHEM SpA - Via Tonale, 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5290 del 30-03-1987

Contenuto netto: lt. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

INSETTICIDA
fosforganico polivalente tipo di formulazione: liquido emulsionabile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento
Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
BACID è un insetticida fosforganico che agisce per contatto ed ingestione, è pure in grado di penetrare nei tessuti delle colture trattate raggiungendo in tal modo diversi insetti difficilmente controllabili con altri insetticidi. E' dotato di una lunga persistenza di azione ed è particolarmente idoneo nella lotta anticoccidica invernale sui fruttiferi (Drupacee, Pomacee)

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
BACID viene consigliato per:
Melo e Pero: 300 ml/hl d'acqua contro Minatori delle foglie, Rodilegno, Psilla del pero, Cacoecia, Carpocapsa, Pandemis, Mosca della frutta, Afidi, Ricamatrici, Tentredini, Antonomo, Afide lanigero
Contro Cocciniglia di S. José trattare a fine inverno uniformemente tutta la pianta
Pesco - Albicocco - Susino: 300 ml/hl contro Afide, Tignola, Tentredine, Cocciniglia bianca del gelso (Diaspis Pentagona) trattando quest'ultima anche a fine inverno bagnando uniformemente tutta la pianta
Viticoltura: 250-300 ml/hl contro Tignole dell'uva, Tortrici, Cicalina, Ozziorinco
Agrumicoltura: 200-300 ml/hl contro le varie Cocciniglie (rossa forte, bianca ad elmetto, mezzo grano di pepe, biancarossa, a virgola, stretta e nera) piralide, mosca, acaro delle meraviglie
Olivicoltura: 300 ml/hl contro Cocciniglie varie (nera, bianca, mezzo grano di pepe), filippia, cotonello, tignola, tripide e fleotribo
Colture industriali: Barbabietola da zucchero 2,5-3 lt/ha contro cleono, punteruolo, Altica, Mosca, Afidi
Patata: contro Dorifora 300 ml/h.
Asparago: contro Criocera e Mosca usare 2 lt/ha.
Crucifere: contro Cavolaia 300 ml/hl.
Colture orticole: su Carciofo contro Afide, Mosca e Apione 300 ml/hl

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: BACID è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci ad eccezione di quelli a reazione alcalina
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione avvenuta

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame

---

SOSPENDERE I TRATTAMENTI
20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
DI COLTURE IN GENERE
120 GIORNI NEL CASO DI OLIVO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

---

DA NON VENDERSI SFUSO

Conservare il prodotto in luogo fresco

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

BAKAR

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

TETRADIFON puro	5,7 gr.	(= 57 gr/lt)
DICOFOL puro	15,3 gr	(= 153 gr/lt)
Solventi ed emulsionanti (contiene Xilene)	q.b. a 100 gr.	

CLASSE II

NOCIVO

R - 10:	Infiammabile
- 20/21/22:	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- 38.	irritante per la pelle
S - 2:	Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
23:	Non respirare i vapori
- 24	Evitare il contatto con la pelle
- 25:	Evitare il contatto con gli occhi
- 37:	Usare guanti adatti
- 45:	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione BASLINI Ind Chim S p A P zza Baslini 1 TREVIGLIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5969 del 19-07-1984

Contenuto netto: lt. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

ACARICIDA
formulato come liquido emulsionabile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
TETRADIFON 5,7%
DICOFOL 15,3%
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TETRADIFON: -
DICOFOL:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
BAKAR è un acaricida dotato di azione citotropica per cui colpisce anche gli acari situati nelle pagine inferiori delle foglie
BAKAR combatte il ragno rosso e il ragno giallo di fruttiferi, della vite, degli agrumi, delle colture, ortive e floreali in pieno campo

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Dose d'impiego: 200-300 ml per 100 litri d'acqua
Intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo il trattamento ad ogni nuovo attacco

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il **BAKAR** è miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici: qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Conservare il prodotto in luogo asciutto e fresco

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

BIETOSTI

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Cloridazon puro	68,8 gr.
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti	q.b. a 100 gr.

CLASSE II

NOCIVO

R - 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
S - 2:	Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 22:	Non respirare le polveri
- 24:	Evitare il contatto con la pelle
- 37:	Usare guanti adatti
- 45:	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Stabilimento di Cotignola (RA) - Via X Aprile, 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 7125 del 26-06-1987

Peso netto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. ______

Taglie delle confezioni autorizzate: 1 kg. e 10 kg.

selettivo per la barbabietola da zucchero e da foraggio bagnabile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa,
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua,
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il **BIETOSTI** è un diserbante di pre-semina e di pre e post-emergenza, agisce prevalentemente per assorbimento radicale e per via fogliare sulla maggior parte delle infestanti annuali della barbabietola quali Amaranthus, Atriplex, Capsella, Chenopodium, Galeopis, Galinsoga, Fumaria, Lamium, Matricaria chamomilla, Papaver, Polygonum convulvulus, Polygonum persicaria, Raphanus, Sinapis, Solanum, Stellaria, Spergula, Thlapsi e Veronica.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **BIETOSTI** va impiegato per il diserbo selettivo della bietola da zucchero e da foraggio **alle seguenti dosi per ettaro** che variano in funzione della natura e del terreno:
– su terreni leggeri, sabbiosi e calcarei: 3 kg/Ha,
– su terreni di medio impasto: 4 kg/Ha,
– su terreni pesanti ed argillosi: 4,5 kg/Ha;
– su terreni torbosi, ricchi di Humus: 6 kg/Ha.

In una delle seguenti epoche:
– pre-semina della coltura, effettuando un leggero interramento per incorporare il prodotto nel primo strato del terreno e favorirne l'attività erbicida;
– pre-emergenza della coltura, preparando il terreno perfettamente affinato ed effettuando il diserbo preferibilmente su terreno fresco ed umido.
– post-emergenza della coltura, effettuando il trattamento quando la bietola ha superato lo stadio di due o tre foglie vere e le infestanti sono o assenti o allo stadio dicotiledonare (non hanno superato lo stadio di una-due foglie vere)

Preparazione della sospensione, diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, versare poi il tutto nel totale quantitativo d'acqua (in genere 400-600 lt per ettaro), mescolando con cura
Se si deve operare su terreno asciutto e non siano previste successive piogge (entro 15-20 giorni) è necessario procedere ad una irrorazione con acqua entro 8-10 giorni dal diserbo. Nel caso in cui la semina non sia riuscita si può riseminare bietola, mais, patate dopo una normale aratura. Si sconsiglia la semina ed il trapianto di crucifere come colza, ravizzone, cavolo, cavolfiore e la semina del pomodoro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il **BIETOSTI** non è in genere compatibile con gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile, è invece compatibile con gli insetticidi in polvere bagnabile e con tutti gli altri diserbanti
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

BIETOSTI L

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Cloridazon puro	35 gr. (= 430 gr./lt)
Coformulanti	q.b. a 100 gr

CLASSE II

NOCIVO

R - 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
S - 2·	Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 24·	Evitare il contatto con la pelle
- 37·	Usare guanti adatti
- 45·	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile 3 48010 COTIGNOLA (RA) Tel 0545 41750 Fax 0545 40270

Officina di produzione DIACHEM S p A Via Tonale 15 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7126 del 24-06-1987

Contenuto netto: lt. 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

DISERBANTE
liquido selettivo per la barbabietola da zucchero e da foraggio

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC crampi tonico clonici
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il **BIETOSTI** L agisce sulle principali dicotiledoni che infestano la barbabietola quali Amaranthus, Atriplex Capsella Chenopodium Galeopis, Galinsoga Fumaria Lamium, Matricaria chamomilla, Papaver Polygonum convulvulus Polygonum persicaria, Raphanus, Sinapis Solanum, Stellaria Spergula Thlaspi e Veronica
Il **BIETOSTI** L è una formulazione liquida di più pratico impiego, meno soggetta all'azione dilavante della pioggia e perfettamente miscibile con tutti gli altri erbicidi

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **BIETOSTI** L va impiegato per il diserbo selettivo della barbabietola da zucchero e da foraggio **alle seguenti dosi per ettaro** che variano in funzione della natura del terreno
– su terreni sabbiosi e molto leggeri 4-5 lt/Ha,
– su terreni di medio impasto 5-6 lt/Ha
– su terreni pesanti e argillosi 6.5-7 5 lt/Ha
– su terreni torbosi, ricchi di Humus 8.5-9 5 lt/Ha.
In una delle seguenti epoche:
– pre semina della coltura, effettuando un leggero interramento per incorporare il prodotto nel primo strato del terreno e favorirne l'attività erbicida
– pre-emergenza della coltura preparando il terreno perfettamente affinato ed effettuando il diserbo preferibilmente su terreno fresco ed umido
– post-emergenza della coltura, effettuando il trattamento quando la bietola ha superato lo stadio di 2 o 3 foglie vere e le infestanti sono o assenti o allo stadio dicotiledonare (non hanno superato lo stadio di 1 2 foglie vere)
Avvertenza: Nel caso in cui la semina non sia riuscita si può riseminare bieto a mais, patata dopo una normale aratura Si sconsiglia la semina ed il trapianto di crucifere come colza, ravizzone cavolo, cavolfiore e la semina del pomodoro
Preparazione della sospensione: diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare il tutto nel totale quantitativo d'acqua (in genere 400-600 lt/Ha), mescolando con cura

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il **BIETOSTI** L non è in genere compatibile con gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile, e invece compatibile con gli insetticidi in polvere bagnabile e con tutti gli altri diserbanti
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CAPTAN - STI

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Captan puro	50 gr.
Bagnanti, disperdenti ed inerti	q.b. a 100 gr.

CLASSE I

TOSSICO

R - 24/25: Tossico a contatto con la pelle e per ingestione
- 36 Irritante per gli occhi
- 40. Possibilità di effetti irreversibili
- 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

S - 1/2: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 22. Non respirare le polveri
- 24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile 3 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Stabilimento di Cotignola (RA) - Via X Aprile, 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 7884 del 15-11-1989

Peso netto: Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. ______________

FUNGICIDA
organico in polvere bagnabile per la lotta contro la ticchiolatura e marciume bruno delle pomacee

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture.
Non operare contro vento.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione, possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.
POMACEE (melo e pero): 200-250 gr. per ettolitro d'acqua contro la ticchiolatura ed il marciume bruno, intervenendo prima, durante e dopo la fioritura.

Preparazione della miscela: stemperare l'opportuna dose di prodotto in poca acqua, mescolare sino ad ottenere una poltiglia fluida ed omogenea, aggiungere quindi il rimanente quantitativo d'acqua necessario a raggiungere la diluizione richiesta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il **CAPTAN-STI** non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri) con olii e con zolfi. La sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di olii e zolfi.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Il **CAPTAN-STI** può risultare fitotossico su alcune varietà di **melo** (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canada) e di **pero** (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

CUPRAZIN 30-16

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	30 gr.
Zineb puro	16 gr.
Supporti inerti, bagnanti, coloranti e disperdenti	q.b. a 100 gr.

CLASSE II

NOCIVO

R - 22: Nocivo per ingestione
- 36/37: Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
- 42/43: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

S - 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 8: Conservare al riparo dell'umidità
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 22: Non respirare le polveri
- 24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel 0545/41750 Fax 0545/40270

Officina di produzione STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Stabilimento di Cotignola (RA) Via X Aprile, 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 4519 del 22-10-1981

Peso netto: Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. ________

FUNGICIDA
cupro-organico in polvere bagnabile per irrorazioni

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa;
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua;
Non operare contro vento.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
– una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
– conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore
durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro) 30%
Zineb 16%
Le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

RAME
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.

ZINEB
Sintomi: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione. SNC atassia, cefalea, confuzione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **CUPRAZIN 30-16** va impiegato alle seguenti dosi per ettolitro d'acqua in trattamenti a volume normale, sulle seguenti colture
VITE: 200-300 gr. contro la Peronospora in trattamenti preventivi preflorali, 300-400 gr. in quelli postflorali, intervenendo tutte le volte che le condizioni di temperatura o di umidità (pioggia) rendono possibile un'infezione effettuare anche uno o due trattamenti a fine agosto-primi di settembre contro un eventuale attacco tardivo.
POMACEE: 200-300 gr. contro la Ticchiolatura.
POMODORO: 300-400 gr., intervenendo solo fino alla prima fioritura contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi.
GAROFANO in pieno campo: 300-400 gr. contro la Ruggine.

Preparazione della sospensione: Stemperare il **CUPRAZIN 30-16** in poca acqua sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea; diluire quindi alla concentrazione voluta con la rimanente quantità d'acqua agitando.

DIVIETI D'IMPIEGO
– DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
– DA NON APPLICARE IN SERRA
– DA NON IMPIEGARE SU CULTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ: Il **CUPRAZIN 30-16** è compatibile con la generalità degli antiparassitari a reazione neutra.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non trattare durante la fioritura e nei trattamenti post-florali escludere le varietà sensibili al rame di melo: Abbondanza «Bedford», Black Stayman Golden Delicious, Jonathan, Graveinstein, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red e Stayman Wineshap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Mantovana e Commercio, **e di pero:** Buona Luigia, Butirra Glairgeau, Passacrassana, B.C. William, Favorita di Clapp Kaiser, Butirra Giffar
E sensibili allo zineb il pero: Abate Fétel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi e Zecchermanna

RISCHI DI NOCIVITÀ: E' nocivo per i pesci.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

DISERSTI L 25

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

MCPA puro	25 gr (= 250 gr/lt)
Diluenti e coadiuvanti	q.b. a 100 gr.

CLASSE II

NOCIVO

R - 20/21/22: Nocivo per inalazione ingestione e contatto con la pelle

S - 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini

- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPA Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura s.r.l.
Via X Aprile 3 48010 COTIGNOLA RA

Officina di produzione DIACHEM S.p.A. Via Tonale 15 ALBANO

Registrazione Ministero della Sanità n. 5284 del 30-03-1983

Contenuto netto: lt. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

ERBICIDA
ormonico per il diserbo selettivo del frumento e di altri cereali formulato in soluzione acquosa

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare miosi. Nausea, vomito cefalea ipertermia, sudorazione dolori addominali, diarrea. Danni al SNC vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione alterazioni ECG. Muscolidolenzia, rigidità, fascicolazione gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico
Terapia sintomatica: Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il **DISERSTI L 25** è un diserbante ormonico liquido, selettivo per applicazioni di post-emergenza su frumento, avena orzo, riso attivo contro le più comuni infestanti a foglia larga (dicotiledoni) quali Capsella, Papavero, Veccia, Veronica, Poligono, Convolvolo Senape selvatica, Ranuncolo, Stellaria, Fumaria, Colza, Fiordaliso Soffione Agrostemma e Stoppione

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
Diserbo di frumento, orzo ed avena: lt. 2-4 per ettaro, effettuando il trattamento nel periodo compreso tra la fine dell'accestimento (emissione della quinta foglia sul culmo principale, contando anche le foglie in stato di marcescenza) e l'inizio della fase di botticella (ingrossamento della spiga nella guaina fogliare). Eseguire il trattamento alla temperatura di 10-15 °C con la vegetazione asciutta
Diserbo del riso: lt. 1-3 per ettaro effettuando il trattamento quando il riso presenta 5-7 foglie nel culmo principale (dosi inferiori) oppure alla fine dell'accestimento (dosi maggiori). Al momento del trattamento la risaia non deve essere in asciutta ma con un livello d'acqua di 2-4 cm

L'esatta dose di prodotto, stabilita in relazione alla temperatura e all'umidità dell'ambiente, al grado di sviluppo e alla natura delle infestanti, andrà diluita nella quantità di acqua sufficiente per irrorare uniformemente la superficie da diserbare (per ettaro 300-500 lt.)
Al termine dei trattamenti, lavare accuratamente e pompe irroratrici con acqua, eventualmente aggiunta d'ammoniaca per eliminare ogni traccia del diserbante

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il **DISERSTI L 25** può essere miscelato all'occorrenza per aumentarne lo spettro d'azione con diserbanti a base di 2,4 D o di Mecoprop

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto anche a basse dosi, può essere molto dannoso per la vite, gli alberi da frutto, i pioppi, le colture orticole e floreali. Evitare perciò che giunga a contatto con tali colture sensibili adiacenti a quelle trattate non operando in presenza di vento ed evitando fenomeni di deriva

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

FOLTAN - STI

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

FOLPET puro	50 gr.
Bagnanti, disperdenti ed inerti	q.b. a 100 gr.

CLASSE I

TOSSICO

R - 24/25: Tossico a contatto con la pelle e per ingestione
- 36: Irritante per gli occhi
- 40: Possibilità di effetti irreversibili
- 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

S - 1/2: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 22: Non respirare le polveri
- 24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- 45: In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.** Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione: STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Stabilimento di Cotignola (RA) - Via X Aprile, 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 4787 del 05-06-1982

Peso netto: Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. ____________

FUNGICIDA
formulato in polvere bagnabile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione, possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Fungicida organico, formulato in polvere bagnabile, ad azione principalmente preventiva, da impiegarsi in viticoltura.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
Vite
Contro Peronospora e Muffa grigia: 150 gr/hl (intervenendo, se il tempo è umido, dalla 2a metà di luglio sino in prossimità della raccolta). Sulle uve da vino bisogna sospendere i trattamenti almeno 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il **FOLTAN-STI** è miscibile con tutti i prodotti di comune impiego. Non è miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri e Olio bianco.
Far trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI
- **SU UVE DA VINO 40 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA PER NON OSTACOLARE LA FERMENTAZIONE DEI MOSTI.**
- **SU UVE DA TAVOLA 10 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA.**

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

HERB-RICE

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:
PROPANIL puro 35 gr (= 368 gr/lt)
Solventi ed emulsionanti q.b. a 100 gr.
(Contiene XILENE e ISOFORONE)

CLASSE II

NOCIVO

R - 10	Infiammabile
- 20 21 22	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
36 37 38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
S - 2	Conservare fuori della portata dei bambini
13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20 2*	Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
- 23	Non respirarne i vapori
- 24	Evitare il contatto con la pelle
- 25	Evitare il contatto con gli occhi
26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
- 37	Usare guanti adatti
45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) Tel 0545 41750 Fax 0545-40270

Officina di produzione DIACHEM S.p.A. - Via Tonale 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
Registrazione Ministero della Sanità n. 5146 del 22-12-1982

Contenuto netto: lt. 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

DISERBANTE
selettivo di post-emergenza per il riso

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua:
Non operare contro vento.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Irritante della cute e delle mucose possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Lo **HERB-RICE** è un diserbante in soluzione emulsionabile selettivo per il diserbo, in post-emergenza, del riso dal Giavone. Il prodotto, che esplica la sua azione per contatto e per successiva traslocazione, agisce oltre che sul Giavone su altre infestanti non graminacee (Scirpus, Alisma, Cypero) nate da seme e nel loro primo stadio di sviluppo

EPOCA D'IMPIEGO
Il trattamento deve essere fatto in post-emergenza con il Giavone preferibilmente nella fase vegetativa compresa fra la 2a-3a foglia (in quest'epoca l'infestante risulta più sensibile al formulato e si ottengono i risultati migliori alle dosi più basse). Il Giavone si presenta in tale fase (2a-3a foglia) dal 12-14 ai 20-22 giorni dopo la semina del riso.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Lo **HERB-RICE** va impiegato alle seguenti dosi per ettaro.
– Giavone nella fase vegetativa compresa fra la 1a-2a-3a foglia: 9-10 lt diluiti in 300-500 lt. d'acqua, nel caso di Giavone cresciuto con un apparato radicale robusto e profondo (invecchiato) la dose andrà aumentata a 12 lt.
– Giavone con tre-quattro foglie: 11-12 lt diluiti in 300-500 lt. d'acqua nel caso di Giavone «invecchiato» aumentare la dose a 15 lt.
– Giavone dalla quarta foglia all'inizio dell'accestimento: 15 lt diluiti in 600-700 lt d'acqua
Lo **HERB-RICE** va irrorato uniformemente sulle piante di Giavone con la risaia asciutta, sarà quindi necessario togliere l'acqua dalle camere un giorno o un giorno e mezzo prima del trattamento
Dopo il trattamento far trascorrere almeno 24 ore prima di ripristinare il livello dell'acqua nella risaia. Nel caso si preveda una pioggia a distanza di 4-6 ore è opportuno non effettuare il trattamento

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Per evitare eventuali bruciature al riso **non miscelare** lo **HERB-RICE** con fertilizzanti, insetticidi ed altri antiparassitari e non impiegarlo 5 giorni prima o dopo l'impiego di questi prodotti

FITOTOSSICITÀ
In particolari condizioni, alle dosi di impiego più elevate lo **HERB-RICE** può causare parziale necrosi od ingiallimento degli apici degli foglie del riso che si risolvono però nello spazio di 6-7 giorni al massimo, senza pregiudicare lo sviluppo delle giovani piantine di riso
Evitare che il prodotto venga a contatto con colture limitrofe sensibili (medica, trifoglio, fagiolo, pisello, frutteti e vigneti) effettuando il trattamento in giornate prive di vento.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL TRATTAMENTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Conservare il prodotto in luogo fresco

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

MICRO-THIOZIN PB

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Zineb puro	35 gr.
Zolfo micronizzato puro (esente da selenio)	25 gr.
Coformulanti e coloranti	q b. a 100 gr.

CLASSE II

NOCIVO

R - 37: Irritante per le vie respiratorie
- 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

S - 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 8: Conservare al riparo dall'umidità
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 22: Non respirare le polveri
- 24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 36: Usare indumenti protettivi adatti
- 37: Usare guanti adatti
- 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.** Via X Aprile, 3 48010 COTIGNOLA (RA) Tel 0545/41750 Fax 0545/40270

Officina di produzione STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Stabilimento di Cotignola (RA) Via X Aprile 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 4676 del 25-02-1982

Peso netto: Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N..

ANTICRITTOGAMICO
a base di zineb e zolfo, formulato in polvere bagnabile micronizzata e colorata

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa,
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua;
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone,
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
– una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto,
– conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore,
durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
Zineb 35%
Zolfo 25%
le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
ZINEB
Sintomi: cute, eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
ZOLFO ‑‑‑

Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **MICRO-THIOZIN PB** è un anticrittogamico misto che unisce all'azione fungicida dello zineb l'efficacia antioidica dello zolfo micronizzato; va impiegato alle seguenti dosi per ettolitro d'acqua, in trattamenti a volume normale, su
VITE: 300 400 gr./hl contro la Peronespora e l'Oidio, intervenendo preventivamente alle dosi più basse e usando invece quelle più alte nei trattamenti tardivi ed in annate di forte infezione
POMODORO: 300 400 gr./hl, impiegando il prodotto **solo fino alla prima fioritura**, contro Peronospora, Alternariosi Septoriosi, Oidio e Cladosporiosi Usare la dose maggiore quando la stagione è umida e piovosa
POMACEE (Melo e Pero) 450 gr./hl. in trattamenti pre-fiorali, 350 gr./hl. in trattamenti post-fiorali, contro la Ticchiolatura ed il Mal Bianco
Preparazione della sospensione. Stemperare il prodotto in poca aqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa, aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare.

DIVIETI D'IMPIEGO
– DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
– DA NON APPLICARE IN SERRA
– DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ: Il **MICRO-THIOZIN PB** non è compatibile con gli antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacryl, con Diclofluanide.

Avvertenze: Il **MICRO-THIOZIN PB** deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITÀ: Il **MICRO-THIOZIN PB** può arrecare danno alle seguenti cultivar di:
Mele: Black Davis - Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden delicious - Jonathan Imperatore Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap.
Pere: Buona Luisa - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Oliver de Serres - William - Decana del Comizio - Abate Fêtel - Armella - Butirra precoce Morettini - Conference - Coscia Curato Gentil Bianca - Gentilona Giardina Mora - Principessa di Gonzaga - Santa Maria - Scipiona - Spadona d'estate Spadoncina - Spinacarpi - Zecchermanna.
Vite: Sangiovese.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO
28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegar esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NOSPOR 65 S

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Mancozeb puro	65 gr.
Bagnanti e disperdenti, Supporti inerti	q.b. a 100 gr.

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

IRRITANTE

R - 37	Irritante per le vie respiratorie
- 43.	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
S - 2:	Conservare lontano dalla portata dei bambini
- 8:	Conservare al riparo dall'umidità
- 13:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 22	Non respirare le polveri
- 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 36.	Usare indumenti protettivi adatti
- 37	Usare guanti adatti
- 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione: STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Stabilimento di Cotignola (RA) - Via X Aprile, 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 7082 del 26-05-1987

Peso netto:

PARTITA N ____________

Taglie delle confezioni autorizzate: kg. 1, kg. 5

ANTICRITTOGAMICO
polivalente a base di Mancozeb, formulato in polvere bagnabile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
– Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
– Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore
– Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione; apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione.
SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia
Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il **NOSPOR 65 S** va impiegato contro Ticchiolatura delle pomacee, Peronospora della vite, del pomodoro e del tabacco Marssonina del pioppo Alternaria, Septoria e Ruggini di garofani, rose e dei cereali
Il **NOSPOR 65 S** può inoltre essere impiegato anche per la concia a secco e a umido delle sementi di frumento, orzo, avena, segale, riso, mais e barbabietola da zucchero.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **NOSPOR 65 S** va impiegato alle seguenti dosi per ettolitro d'acqua, mediante irrorazioni effettuate a volume normale, sulle seguenti colture
Melo e Pero: contro la Ticchiolatura, cominciando i trattamenti all'inizio della schiusura delle gemme (punte verdi) e continuandoli sino a quattro settimane prima della raccolta, in relazione alla frequenza delle piogge. 200-250 gr/hl.
Vite: contro la Peronospora nel periodo pre-fiorale e fiorale, 250-300 gr/hl
Pomodoro: contro Peronospora, Septoria, Alternaria e Cladosporiosi, impiegando il prodotto **solo fino alla prima fioritura:** 200-250 gr/hl
Tabacco: contro la Peronospora Tabacina (Muffa blu):
– in semenzaio: 150-200 gr/hl
– in pieno campo. 250-300 gr/hl
Pioppo: contro la Marssonina (Bronzatura): 500-550 gr/hl o 4,5-5 kg/Ha
Garofano, rose: contro Ruggine, Alternaria e Ticchiolatura 200-250 gr/hl.
Cereali in campo: contro Ruggine e Septoriosi: 2-3 kg/Ha.

Per la preparazione della sospensione: stemperare la prestabilita dose del prodotto in poca acqua, versare quindi il quantitativo totale di acqua mescolando con cura
Concia secca e umida delle sementi.
Il NOSPOR 65 S viene impiegato, mescolando uniformemente con tutta la massa dei semi da trattare, per mezzo di un apposito recipiente cilindrico ruotante alle seguenti dosi per quintale di seme
Frumento, orzo, avena e segale: contro la Carie, la Fusariosi e la Septoriosi del frumento, contro l'Elmintosporiosi dell'orzo e della segale 200 gr/quintale
Riso: contro Brusone, l'Elmintosporiosi e contaminazioni esterne da Fusarium, 250-300 gr/quintale di seme
Mais: contro il Carbone e l'Elmintosporios 300-350 gr/quintale di seme
Barbabietole da zucchero: contro il Mal del piede, il Mal vinato, la Fusariosi e la Cercosporiosi: 700 gr/quintale di seme
Avvertenza: I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione dell'uomo e del bestiame

DIVIETI D'IMPIEGO
– **DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**
– **DA NON APPLICARE IN SERRA**
– **DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE**

COMPATIBILITÀ
Il **NOSPOR 65 S** è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione dei prodotti a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese) e degli oli minerali

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: E' fitotossico per le varietà di pero sensibili al mancozeb Abate Fetel, Armella Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia Curato, Decana del Comizio Gentil Bianca, Gemblona, Giardina, Mora Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Sciplona, Spadona d'estate Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

NOSPOR R 10-30 Blu

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	30 gr.
Mancozeb puro	10 gr.
Supporti inerti, bagnanti, coloranti e disperdenti	q.b. a 100 gr.

CLASSE II

NOCIVO

R - 22: Nocivo per ingestione
- 36/37: Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
- 42/43: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

S - 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 8: Conservare al riparo dell'umidità
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 22: Non respirare le polveri
- 24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 26: In caso di contatto gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA Stabilimento di Cotignola (RA) - Via X Aprile 3
Registrazione Ministero della Sanità n. 6758 del 08-07-1986

Peso netto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N ___

Taglie delle confezioni autorizzate: kg. 1 e kg. 10

FUNGICIDA
cuprorganico in polvere bagnabile per irrorazioni

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici,
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
– una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto;
– conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore;
– durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	30%
Mancozeb	10%

Le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

RAME
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione lattoalbuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica

MANCOZEB
Sintomi: cute, eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il NOSPOR R 10-30 Blu va impiegato alle seguenti dosi per ettolitro d'acqua, in trattamenti a volume normale, sulle seguenti colture
VITE: 200-300 gr. contro la Peronospora in trattamenti preventivi pre florali, 300-400 gr. in quelli post florali, intervenendo tutte le volte che le condizioni di temperatura o di umidità (pioggia) rendano possib e un'infezione.
POMODORO: 250-350 gr., intervenendo **solo fino alla prima fioritura** contro la Peronospora, Alternariosi e Septoriosi
GAROFANO: in pieno campo 300-400 gr. contro la Ruggine
Per la preparazione della sospensione: stemperare il prodotto in poca acqua sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea; diluire quindi alla concentrazione desiderata con la rimanente quantità d'acqua, agitando.

DIVIETO D'IMPIEGO
– DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
– DA NON APPLICARE IN SERRA
– DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ
Il NOSPOR R 10-30 Blu è compatibile con a generalità degli antiparassitari a reazione neutra

Avvertenza: In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità: Non trattare durante la fioritura.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per pesci.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO
28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NOSPOR 80 S

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono

Mancozeb puro	80 gr.
Supporti, inerti, bagnanti e disperdenti	q.b. a 100 gr.

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

IRRITANTE

R - 37: Irritante per le vie respiratorie
- 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

S - 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 8: Conservare al riparo dall'umidità
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 22: Non respirare le polveri
- 24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 36: Usare indumenti protettivi adatti
- 37: Usare guanti adatti
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 45: In caso di incidente e di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA Stabilimento di Montalcino - Fraz. Torrenieri (SI) Via Pian d'Asso

Registrazione Ministero della Sanità n. 6682 del 24-04-1986

Peso netto: Kg. 1

PARTITA N. ________

ANTICRITTOGAMICO
polivalente a base di Mancozeb, formulato in polvere bagnabile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
– Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
– Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
– Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione,
occhio: congiuntivite irritative, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
Per ettolitro d'acqua, riferite a trattamenti effettuati con pompe a volume normale:
MELO E PERO: Contro la Ticchiolatura g. 150-200; cominciare i trattamenti all'inizio della schiusura delle gemme (punte verdi) e continuarli sino a quattro settimane prima della raccolta, in relazione alla frequenza delle piogge.
VITE: Contro Peronospora g. 200-250; nel periodo pre-fiorale e fiorale.
POMODORO: Contro la Peronospora, Septoria, Alternaria e Cladosporiosi g. 150-200; **impiegando il prodotto solamente fino alla prima fioritura.**
GAROFANO: Contro Ruggine e Alternaria g. 150-200; sia nei cassoni di radicamento delle talee, che in campo, iniziando i trattamenti 15-20 giorni dopo il trapianto e ripetendoli durante il periodo invernale più freddo.
TABACCO: Contro la Peronospora Tabacina: in semenzaio: 120-170 gr. - in pieno campo, 200-250 gr.
PIOPPO: Contro la Marssonnina, 400-500 gr. o 4 Kg./Ha
Per la preparazione della sospensione: stemperare il prodotto in poca acqua sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea, diluire quindi alla concentrazione desiderata con la rimanente quantità d'acqua, agitando.

DIVIETI D'IMPIEGO
– DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
– DA NON APPLICARE IN SERRA
– DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ
Il **NOSPOR 80 S** è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione dei prodotti a reazione alcalina e degli olii.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: È fitotossico per le varietà di pero sensibili al mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra, precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

POLIBARIO-STI L

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Polisolfuro di bario tecnico al 90%	30 gr (= 380 gr/lt)
(corrispondente a 14 gr. di zolfo attivo)	
Coformulanti	q.b. a 100 gr

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

IRRITANTE

R - 31	A contatto con acid libera gas tossico
- 36/37 38.	Irritante per gl occh, le v e respiratorie e a pel e
S - 2	Conservare fuor dal a portata dei bambini
13.	Conservare lontano da alimenti o mangim e da bevande
- 20/21	Non mangiare ne bere, ne fumare durante l'impiego
- 24/25.	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 26	In caso di contatto con gl occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
28:	In caso d contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- 37:	Usare guanti adatti
- 45:	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrarg questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel 0545 41750 Fax 0545 40270

Officina di produzione: DIACHEM S.p.A - Unità Produttiva S.I.F.A - Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4533 del 14-11-1981

Contenuto netto: lt. 20

PARTITA N.

INSETTICIDA - ANTICRITTOGAMICO
formulato in soluzione acquosa

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nausea vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio K flebo sintomatici Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Polisolfuro di bario liquido ad azione anticrittogamica ed insetticida

DOSI E MODALITA D'IMPIEGO
(per 100 lt. d'acqua):
Trattamenti a fine inverno, prima della schiusura delle gemme, contro Cocciniglie:
DRUPACEE 6-8 lt per 100 lt. d'acqua.
POMACEE 8-10 lt per 100 lt d'acqua.

Trattamenti primaverili-estivi:
OLIVO 6 lt per 100 lt d'acqua, per combattere Fumaggine, Occhio di pavone e Cocciniglie, eseguendo uno o più trattamenti in primavera ed a fine estate.

Versare la dose voluta nel prestabilito quantitativo d'acqua agitando opportunamente. Investire sufficientemente ed in modo uniforme tutte le parti della pianta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è miscibile con oli, qualora fossero stati eseguiti trattamenti con oli l'applicazione del polisolfuro deve essere distanziata di almeno quindici giorni

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Evitare irrorazioni nei frutteti dove siano coltivati ortaggi e specialmente piselli, insalata, finocchi, spinaci che verrebbero danneggiati.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici i pesci ed il bestiame.
Per eliminare possibili rischi di nocività far trascorrere trenta giorni prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

POLIBARIO-STI 46

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:
Polisolfuro di bario tecnico al 90% 99 gr.
(corrispondente a 46 gr. di zolfo attivo)
Coformulanti q.b. a 100 gr.

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

IRRITANTE

R - 31 A contatto con acidi libera gas tossico
- 36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
S - 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 22: Non respirare le polveri
- 24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- 28: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- 35: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- 37: Usare guanti adatti
- 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione: STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Stabilimento di Cotignola (RA) - Via X Aprile, 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 4453 del 1/10/1981

Peso netto: Kg. 25

PARTITA N __________

INSETTICIDA - ANTICRITTOGAMICO
In polvere solubile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa;
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua;
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Insetticida, ad azione pronta e prolungata, con proprietà anticoccidica, antifissativa e sterilizzante
Anticrittogamico contro il corineo e la bolla delle drupacee e contro la forma stromatica ibernante della ticchiolatura delle pomacee

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
POMACEE: trattamenti invernali a gemme chiuse od appena ingrossate 3,5-6 Kg/hl.
DRUPACEE: trattamenti invernali a gemme chiuse od appena ingrossate 2,5-3,5 Kg/hl.
AGRUMI: trattamenti lontani dalla maturazione 2 Kg/hl.
OLIVO: trattamenti prima della fioritura 1-1,5 Kg/hl
Sciogliere la giusta dose in poca acqua, agitando opportunamente fino a completa diluizione. Irrorare con normali pompe, cercando di investire uniformemente ed in maniera sufficiente tutte le parti della pianta.
Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è miscibile con oli; qualora fossero stati eseguiti trattamenti con oli l'applicazione del polisolfuro deve essere distanziata di almeno quindici giorni.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Evitare irrorazioni nei frutteti dove s ano coltivati ortaggi e specialmente insa ata, finocchi, spinaci che verrebbero danneggiati.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti ut.li, g an mali domest ci, I pesci ed il bestiame.
Per elim nare possibili rischi di nocività far trascorrere trenta giorni prima di far pascolare 'l bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con i formulato

SOSPENDERE I TRATTAMENTI
30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed ag animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STIGOR L 20

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:
DIMETOATO puro 19 gr. (= 200 gr/lt)
Solventi ed emulsionanti q.b. a 100 gr.
«Contiene Xilene e cicloesanone»

CLASSE II

NOCIVO

R - 10.	Infiammabile
- 20/21/22:	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- 38:	Irritante per la pelle
S - 2:	Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 23:	Non respirare i vapori
- 24:	Evitare il contatto con la pelle
- 25.	Evitare il contatto con gli occhi
- 28.	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- 37:	Usare guanti adatti
- 45:	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione DIACHEM S.p.A. - Via Tonale 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
Registrazione Ministero della Sanità n. 4596 del 28-12-1981

Contenuto netto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie delle confezioni autorizzate: lt. 1 e lt. 10

INSETTICIDA
formulato come liquido emulsionabile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua;
Non operare contro vento.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione
Sintomi centrali, confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia, atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Insetticida fosforganico formulato in soluzione emulsionabile, agisce per contatto e per ingestione, indicato per combattere mosca e tignola dell'olivo, la mosca della frutta e delle ciliege e numerosi altri insetti
Lo STIGOR L 20 è caratterizzato da un'elevata azione citotropica che gli permette di penetrare nei tessuti vegetali, raggiungendo tutti quei parassiti che si trovano in posizioni riparate, altrimenti difficilmente raggiungibili, quali le larve minatrici di ditteri e lepidotteri, le larve endocarpiche
In virtù della rapidità con cui penetra nei tessuti vegetali, evita di danneggiare gli insetti utili ed inoltre sfugge completamente al dilavamento della pioggia, dopo alcune ore dall'irrorazione

DOSI PER ETTOLITRO D'ACQUA E MODALITÀ D'IMPIEGO
OLIVICOLTURA
Olivo - Contro Mosca - 280 ml./hl. (300 gr./hl.) (trattamenti preventivi e curativi da giugno ad ottobre). Contro Tignola e Tripidi 180-240 ml./hl. (200-250 gr./hl.) (da marzo a giugno)
FRUTTICOLTURA
Ciliegio - Contro Mosca - 95 ml./hl. (100 gr./hl.) (all'invaiatura dei frutti)
Contro afide nero 140 ml./hl. (150 gr./hl.) (alle prime infestazioni)
Pesco - Contro Mosca 240 ml./hl. (250 gr./hl.) (all'invaiatura dei frutti). Contro Afidi ed Acari 140 ml./hl. (150 gr./hl.) (alle prime infestazioni)
Albicocco - Contro Mosca 140 ml./hl. (150 gr./hl.) (all'invaiatura dei frutti)
Melo - Contro Cemiostoma 140 ml./hl. (150 gr./hl.) (quando le mine hanno raggiunto 0,5 cm. di diametro). Contro Afide verde, Ragnetto rosso e Tentredini 140 ml./hl. (150 gr./hl.)
Pero - Contro Psilla, Tingidi e Tentredini 140 ml./hl. (150 gr./hl.) (alle prime infestazioni)
Agrumi - Contro Mosca 190 ml./hl. (200 gr./hl.) (circa 20 giorni prima dell'inizio della maturazione). Contro Afide nero, Acari e Cocciniglie 140 ml./hl. (150 gr./hl.) (alle prime infestazioni)
VITICOLTURA
Vite - Contro Ragno giallo 150 ml./hl. (160 gr./hl.) (alla prima comparsa dei parassiti). Contro Tentredini 140 ml./hl. (150 gr./hl.) (alla prima comparsa dei parassiti)
ORTICOLTURA
Carciofo - Contro Mosca 140-190 ml./hl. (150-200 gr./hl.) (alle prime infestazioni). Contro Depressaria e Nottua 190 ml./hl. (200 gr./hl.) (da ottobre a fine novembre)
Sedano, spinacio ed asparago - Contro Mosca 140-190 ml./hl. (150-200 gr./hl.) (alle prime infestazioni).
Pomodoro - Contro Vasate 190 ml/hl. (200 gr./hl.)
Cavolo - Contro Aleurode 140-190 ml./hl. (150-200 gr./hl.). Contro Afide ceroso 140 ml./hl. (150 gr./hl.)
Barbabietola - Contro Smintunde, 110 ml./hl. (120 gr./hl.). Contro Mosca 140-190 ml./hl. (150-200 gr./hl.)
Erba medica e trifoglio - Contro Sminturide 110 ml./hl. (120 gr./hl.)
Cereali (grano e mais) - Contro Sminturide 110 ml./hl. (120 gr./hl.)
Garofano (in pieno campo od in serra) - Contro Strisciano 140-190 ml./hl. (150-200 gr./hl.). Contro Tripidi 140 ml./hl. (150 gr./hl.)
Versare lo STIGOR L 20 a poco a poco nell'acqua agitando energeticamente fino ad ottenere una perfetta emulsione. Prima dell'uso lavare accuratamente le pompe (soprattutto se contengono residui di prodotti alcalini)
Conservare il prodotto in ambiente fresco

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ - Lo **STIGOR L 20** è incompatibile con gli antiparassitari fortemente alcalini quali poltiglia bordolese e polisolfuro di calcio

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITÀ - Si sconsiglia l'impiego dello **STIGOR L 20** su cedro, arancio amaro, limone «Interdonato», nocciolo e crisantemo
Non impiegare il prodotto in irrorazioni a basso volume su varietà di olivo sensibili quali Coratina, Simona, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana e Bosana

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STIGOR L 40

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

DIMETOATO puro 38 gr. (= 400 gr/lt)

Solventi ed emulsionanti q.b a 100 gr.

«Contiene Xilene e cicloesanone»

CLASSE II

NOCIVO

R - 10:		Infiammabile
- 20/21/22:		Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- 38:		Irritante per la pelle
S - 2:		Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13:		Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21		Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 23:		Non respirare i vapori
- 24:		Evitare il contatto con la pelle
- 25:		Evitare il contatto con gli occhi
- 28:		In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- 37		Usare guanti adatti
- 45:		In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile 3 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione D ACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4595 del 28-12-1981

Contenuto netto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. ___ ___ ___

Taglie delle confezioni autorizzate: lt. 1 e lt. 10

INSETTICIDA
formulato come liquido emulsionabile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea vomito, crampi addominali diarrea Broncospasmo ipersecrezione bronchiale edema polmonare Visione offuscata miosi. Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari Tachicardia ipertensione arteriosa, fibrillazione
Sintomi centrali: confusione atassia, convulsioni coma
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccide, in seguito spastica, delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione Poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Insetticida fosforganico formulato in soluzione emulsionabile, agisce per contatto e per ingestione, indicato per combattere mosca e tignola dell'olivo, la mosca della frutta e delle ciliege e numerosi altri insetti.
Lo **STIGOR L 40** è caratterizzato da un'elevata azione citotropica che gli permette di penetrare nei tessuti vegetali, raggiungendo tutti quei parassiti che si trovano in posizioni riparate, altrimenti difficilmente raggiungibili, quali le larve minatrici di ditteri e lepidotteri, le larve endocarpiche
In virtù della rapidità con cui penetra nei tessuti vegetali, evita di danneggiare gli insetti utili ed inoltre sfugge completamente al dilavamento della pioggia, dopo alcune ore dall'irrorazione

DOSI PER ETTOLITRO D'ACQUA E MODALITÀ D'IMPIEGO
OLIVICOLTURA
Olivo - Contro Mosca 140 ml/hl (150 gr/hl) (trattamenti preventivi e curativi da giugno ad ottobre) Contro Tignola e Tripidi 90-120 ml/hl (100-125 gr/hl) (da marzo a giugno)
FRUTTICOLTURA
Ciliegio - Contro Mosca 45 ml/hl (50 gr/hl) (all'invaiatura dei frutti). Contro Afide nero 70 ml/hl (75 gr/hl) (alle prime infestazioni)
Pesco Contro Mosca 120 ml/hl (125 gr/hl) (all'invaiatura dei frutti) Contro Afidi ed Acari 70 ml/hl (75 gr/hl) (alle prime infestazioni)
Albicocco - Contro Mosca 70 ml/hl (75 gr/hl) (all'invaiatura dei frutti)
Melo - Contro Cemiostoma 70 ml/hl (75 gr/hl) (quando le mine hanno raggiunto 0,5 cm di diametro) Contro Afide verde Ragnetto rosso e Tentredini 70 ml/hl (75 gr/hl).
Pero - Contro Psilla, Tingidi e Tentredini 70 ml/hl (75 gr/hl) (alle prime infestazioni)
Agrumi - Contro Mosca 95 ml/hl (100 gr/hl) (circa 20 giorni prima dell'inizio della maturazione) Contro Afide nero, Acari e Cocciniglie 70 ml/hl (75 gr/hl) (alle prime infestazioni)
VITICOLTURA
Vite - Contro Ragnog allo 75 ml/hl (80 gr/hl) (alla prima comparsa dei parassiti) Contro Tentredini 70 ml/hl (75 gr/hl) (alla prima comparsa dei parassiti)
ORTICOLTURA
Carciofo - Contro Mosca 70-95 ml/hl (75-100 gr/hl) (alle prime infestazioni) Contro Depressaria e Nottua 95 ml/hl (100 gr/hl) (da ottobre a fine novembre)
Sedano, spinacio ed asparagi - Contro Mosca 70-95 ml/hl (75-100 gr/hl) (alle prime infestazioni)
Pomodoro Contro Vasate 95 ml/hl (100 gr/hl)
Cavolo Contro Aleurode 70-95 ml/hl (75-100 gr/hl) - Contro Afide ceroso 70 ml/hl (75 gr/hl)
Barbabietola da zucchero - Contro Sminturide 55 ml/hl (60 gr/hl) - Contro Mosca 70-95 ml/hl (75-100 gr/hl)
Erba medica e Trifoglio - Contro Sminturide 55 ml/hl (60 gr/hl)
Cereali (grano e mais) - Contro Sminturide 55 ml/hl (60 gr/hl)
Garofano (in pieno campo od in serra) - Contro Stracchino: 70-95 ml/hl (75-100 gr/hl) - Contro Tripidi 70 ml/hl (75 gr/hl)
Versare lo **STIGOR L 40** a poco a poco nell'acqua agitando energicamente fino ad ottenere una perfetta emulsione Prima dell'uso lavare accuratamente le pompe (soprattutto se contengono residui di prodotti alcalini)
Conservare il prodotto in ambiente fresco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Lo **STIGOR L 40** è incompatibile con gli antiparassitari fortemente alcalini quali poltiglia bordolese e polisolfuro di calcio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITÀ: Si consiglia l'impiego dello **STIGOR L 40** su cedro, arancio amaro limone «interdonato» nocciolo e crisantemo
Non impiegare il prodotto in irrorazioni a basso volume su varietà di olivo sensibili quali, Coratina, Simona Vernina Marsella, Frantoio Itrana e Bosana

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL AMBIENTE

STIPHOS L 50

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono

Malathion puro	50 gr (= 520 gr/lt)
Coformulanti	q.b. a 100 gr.

«Contiene Xilene»

CLASSE II

NOCIVO

R - 10:	Infiammabile
- 20/21/22:	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- 38:	Irritante per la pelle
S - 2:	Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 23:	Non respirare i vapori
- 24:	Evitare il contatto con la pelle
25:	Evitare il contatto con gli occhi
- 28:	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- 37:	Usare guanti adatti
- 45:	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.** Via X Aprile, 3 48010 COTIGNOLA (RA) Tel 0545/41750 Fax 0545/40270

Officina di produzione DIACHEM S p A Via Tonale 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4532 del 14-11-1981

Contenuto netto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. ____

Taglie delle confezioni autorizzate: lt. 1 e lt. 5

INSETTICIDA
formulato come liquido emulsionabile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa;
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua;
Non operare contro vento,
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma
Cause di morte, generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito a pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Insetticida polivalente dotato di buona efficacia immediata e nel tempo, si impiega contro numerosi insetti, tra i quali Afidi, Cocciniglie, Tignole, Psille, Tripidi, Tentredini e Tingidi, che infestano le colture agrarie.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Intervenire alla prima comparsa dei parassiti alle seguenti dosi per ettolitro d'acqua.
– **Frutticoltura (melo, pero, agrumi, ciliegio, pesco, albicocco e susino). 200-250 ml/hl.** contro Afidi, Psille, Tingidi, Tripidi, Tentredini, Antonomi, Carpocapsa, Cydia, Anarsia, Mosca della frutta e delle ciliegie; **250-300 ml/hl.** contro le cocciniglie in trattamenti primaverili-estivi
– **Viticoltura 150-200 ml/hl** contro Tignole, Oziorrinco e Sigaraio della vite.
– **Floricoltura (garofano, gladiolo, rosa, orchidea, crisantemo, ciclamino, ligustro, begonia e ficus) in pieno campo ed in serra: 150-200 ml/hl.** contro Afidi, Bega, Tripidi e Tentredini **250-300 ml/hl.** contro stadi giovanili di cocciniglie
– **Ulivicoltura: 200 ml/hl.** contro Tignole e Oziorrinco dell'olivo.
– **Orticoltura (cipolla, carota, cavolo, patata, pomodoro e fava): 150-200 ml/hl.** contro Afidi, Nottue, Tignole, Tripidi e Cavolaia
– **Pioppicoltura: 150-200 ml/hl.**, contro Afide lanigero e Tentredini; aumentando a **250-300 ml/hl.** contro le cocciniglie (in trattamenti primaverili-estivi).

La giusta dose di prodotto va versata nella necessaria quantità di acqua agitando quindi la miscela fino ad ottenere una perfetta emulsione. Conservare il prodotto in luogo fresco e asciutto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Lo **STIPHOS L 50** è miscibile con la generalità dei prodotti antiparassitari purché a reazione neutra
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non eseguire trattamenti durante la fioritura

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STIRALIN

COMPOSIZIONE 100 gr di prodotto contengono:

Trifluralin puro	42,27 gr. (= 440 gr./lt)
Coformulanti (contiene Xilene)	q.b. a 100 gr.

CLASSE II

NOCIVO

R - 10		Infiammabile
	- 20/21:	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
	- 38	Irritante per la pelle
S - 2:		Conservare fuori dalla portata dei bambini
	- 13.	Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande
	- 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
	- 23.	Non respirarne i vapori
	- 24	Evitare il contatto con la pelle
	- 25	Evitare il contatto con gli occhi
	- 37:	Usare guanti adatti
	- 45:	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) Tel 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione DIACHEM S.p.A. - Via Tonale 15 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4982 del 25-10-1982

Contenuto netto: lt. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

DISERBANTE
in soluzione emulsionabile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI MEDICHE
IN CASO DI INTOSSICAZIONE CHIAMARE IL MEDICO PER I CONSUETI INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO

CARATTERISTICHE
Lo **STIRALIN** è un erbicida selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in varie colture agisce sui semi germinati delle malerbe, impedendo l'emissione della plantula od uccidendola appena nata
Lo **STIRALIN** controlla le seguenti infestanti
- **Graminacee:** Digitaria giavone, setaria bromus sorgo halepense (da seme) poa annua alopecurus agrestis e myosuroides
- **Dicotiledoni:** Portulaca poligono lamio amaranto stellaria, papavero, veronica chenopodio e urtica

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Lo **STIRALIN** è impiegato alle seguenti dosi diluite in 400-600 lt. d'acqua e successivo interramento (entro 30 min. d'estate, 3-4 ore in primavera inverno) ad una profondità di 5-10 cm sulle seguenti colture
- **Carota, finocchio, sedano, prezzemolo, pomodoro, peperone, lattuga, cicoria e indivia da trapianto:** 1-2 lt/ha, applicando ed interrando il prodotto da sei settimane fino ad un giorno prima del trapianto
- **Cavolo, cavolfiore e cipolla da trapianto:** 1-2 lt/ha, applicando ed interrando il prodotto da tre settimane ad un giorno prima del trapianto
- **Carota, finocchio, sedano, prezzemolo, cicoria, cavolo e cavolfiore da semina - Fagiolo, fagiolino, pisello, aglio - Cotone, arachide, girasole e soja:** 1-2 lt/ha, applicando ed interrando il prodotto da sei settimane fino ad un giorno prima della semina.
- **Pomodoro da semina:** 1-2 lt/ha, irrorando il terreno tra le file alla base delle piante, all'epoca del diradamento, poi interrando avendo cura di distruggere le malerbe nate prima del trattamento.
Frutteti, agrumeti, vigneti. 1-2 lt/ha applicando ed interrando il prodotto prima dell'impianto
- **Melone, cocomero e cetriolo:** 1-2 lt/ha, con piante nello stadio vegetativo di tre-quattro foglie interrando il prodotto subito dopo la distribuzione
- **Patata:** 1-2 lt/ha applicando ed interrando dopo l'impianto dei tuberi nello strato di terreno ad essi sovrastante
Asparago e carciofo. 1-2 lt/ha applicando ed incorporando il prodotto prima del ricaccio
- **Grano, orzo, segale.** 1,2-2 lt/ha applicando **senza interramento**, da subito dopo la semina in poi ma prima della emergenza delle graminacee e/o prima che le dicotiledoni abbiano raggiunto o stadio de le quattro foglie vere
Usare le dosi più basse per trattamenti in terreni leggeri dosi medie in terreni di medio impasto, le dosi più alte in terreni pesanti o argillosi
Quando si effettuano gli interventi in pre-semina o pre-trapianto, sospendere il trattamento al massimo un giorno prima della semina o del trapianto stessi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non ha dimostrato incompatibilità verso altri prodotti antiparassitari. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITÀ
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione dello **STIRALIN** e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e picco e graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio melone, cocomero cetriolo e zucca, insalata, tabacco cipolla, patata colza e cavoli, spinacio
Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto
Il formulato non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia

SOSPENDERE I TRATTAMENTI
30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Conservare il prodotto in locali a temperatura non inferiore ai 5°C.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STIRAM PB 50

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro) 50 gr.
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti q.b. a 100 gr.

CLASSE II

NOCIVO

- R - 22: Nocivo per ingestione
- 36: Irritante per gli occhi
- 42/43: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
- S - 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 22: Non respirare le polveri
- 24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
- 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- 36: Usare indumenti protettivi adatti
- 37: Usare guanti adatti
- 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Stabilimento di Cotignola (RA) - Via X Aprile 3
Registrazione Ministero della Sanità n. 7148 del 24-06-1987

Peso netto:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. ______________

Taglie delle confezioni autorizzate: kg. 1 e kg. 10

FUNGICIDA
cuprico in polvere bagnabile micronizzata

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
RAME
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione lattoalbuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Lo **STIRAM PB 50** è un fungicida cuprico efficace contro tutte le crittogame sensibili al rame, quali: Peronospora, Ticchiolatura, Bolla, Corineo, Antracnosi, Alternariosi, Ruggine, Septoria, Monilia, Cercospora, Cancri rameali, Occhio di pavone, Lebbra dell'olivo. Lo **STIRAM PB 50** trova particolare impiego in tutti quei trattamenti dove i fungicidi organici e le loro miscele non sono consentiti

[illegible]

hl in trattamenti preventivi
COLTURE FLOREALI: contro Ruggine e Peronospora della rosa, del garofano e del crisantemo: 300-400 gr/hl in trattamenti preventivi
OLIVO: contro Occhio di pavone e Lebbra 500-500 gr/hl.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro la Cercospora 400-500 gr/hl.
AGRUMI: contro Mal secco, Allupatura, Antracnosi e Fumaggini. 350-450 gr/hl nei due trattamenti autunno-invernali

Preparazione della sospensione: stemperare il prodotto in poca acqua sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea, diluire quindi alla concentrazione voluta con la rimanente quantità d'acqua agitando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Lo **STIRAM PB 50** è compatibile con la generalità degli antiparassitari a reazione neutra

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non si deve trattare durante la fioritura e nei trattamenti post-fiorali escludere le varietà sensibili al rame di **pero** (Buona Luigia, Abate Fetel, Butirra Giargeau, Passacrassana, William, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) e di **melo** (Abbondanza, Bedford, Black Stayman, Golden delicious, Jonathan, Gravenstein, Rome, Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Mantovana e Commercio)

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STIZENE BLU

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Zineb puro	65 gr.
Bagnanti, coloranti, disperdenti e supporti inerti	q b a 100 gr.

CLASSE II

NOCIVO

R - 37	Irritante per le vie respiratorie
43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
S - 2:	Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 8:	Conservare al riparo dall'umidità
- 13:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21	Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego
22:	Non respirare le polveri
- 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 36	Usare indumenti protettivi adatti
- 37	Usare guanti adatti
- 45:	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.
Via X Aprile 3 48010 COTIGNOLA (RA) Tel 0545 41750 Fax 0545 40270

Officina di produzione STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA Stabilimento di Cotignola (RA) Via X Aprile 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 4455 del 1-10-1981

Peso netto: Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

ANTICRITTOGAMICO
a base di zineb formulato in polvere bagnabile micronizzata e colorata

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
- conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute, eritema dermatiti sensibilizzazione, occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme sensibilizzazione, SNC atassia, cefalea confusione depressione, iporeflessia
Terapia: sintomatica effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea vomito sudorazione sete intensa dolore precordiale tachicardia visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Lo **STIZENE BLU** è un fungicida acuprico intensamente colorato in azzurro, che trova specifica applicazione quando si richiede una evidente e prolungata marcatura delle colture
Lo **STIZENE BLU** si impiega alle seguenti dosi per ettolitro d'acqua in trattamenti a volume normale sulle seguenti colture
VITE: contro la Peronospora 220 gr. volendo combattere contemporaneamente Peronospora ed Oidio si dovranno aggiungere 100 gr di zolfo colloidale STI KOLL 80 per ogni ettolitro di miscela
POMACEE: contro la Ticchiolatura 200-250 gr
POMODORO: contro Peronospora, Alternariosi e Septoriosi **intervenendo solo fino alla prima fioritura** 250-300 gr
TABACCO: contro la Peronospora Tabacina 250-300 gr
GAROFANO (in pieno campo) contro a Ruggine 250-300 gr
Preparazione della sospensione: Stemperare l'opportuna dose di **STIZENE BLU** in poca acqua agitando sino ad ottenere una densa crema, quindi diluire con il resto dell'acqua fino alla concentrazione voluta continuando ad agitare.

DIVIETI D'IMPIEGO
- DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
- DA NON APPLICARE IN SERRA
- DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità: Lo **STIZENE BLU** è compatibile con la generalità degli antiparassitari a reazione neutra.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITÀ: Lo **STIZENE BLU** è fitotossico per e varietà di pero sensibili allo zineb Abate Fetel Armel a, Butirra precoce Morettini Conference Coscia, Curato, Decana del Comizio Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate Spadoncina Spinacarpi, Zecchermanna

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

STIZIR 90 PB

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono

Ziram puro	85,5 gr
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti	q b a 100 gr

CLASSE II

NOCIVO

R - 22 Nocivo per ingestione
- 38. Irritante per la pelle

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego
- 22: Non respirare e polveri
24/25: Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
- 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.
Via X Aprile 3 48010 COTIGNOLA (RA) Tel 0545 41750 Fax 0545 40270

Officina di produzione STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA Stabilimento di Cotignola (RA) Via X Aprile 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 4456 del 01-10-81

Peso netto: Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

ANTICRITTOGAMICO
micronizzato formulato in polvere bagnabile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dall umidità e dal calore.
durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi cute eritema dermatiti sensibilizzazione occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme sensibilizzazione SNC atassia cefalea confusione depressione iporeflessia
Terapia sintomatica effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea vomito sudorazione sete intensa dolore precordiale tachicardia visione confusa vertigini ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA D'IMPIEGO
Per ettolitro d'acqua riferite a trattamenti effettuati con pompe a volume normale:
DRUPACEE. Contro Bolla Corineo, Ruggine e Cancro dei rametti del **pesco**. Marciume bruno del **mandorlo** Sclerotinia e Ruggine dell'**albicocco** Scopazzi del **susino** e del **ciliegio**:
- trattamenti autunnali ed a fine inverno 400-500 gr
trattamenti primaverili estivi 150 250 gr
POMACEE. Contro la Ticchiolatura del **pero** e del **melo** e la Septoriosi del **pero**: 200-250 gr in trattamenti pre florali e gr 150-200 dopo la fioritura
ORTAGGI Contro la Peronospora e la Septoriosi del **pomodoro** e del **sedano**, la Ruggine de l'**asparago** della **cipolla**, dell'**aglio** e del **fagiolo** la Peronospora e l'Antracnosi dell'**insalata**, del **fagiolo**, della **patata**, del **pisello**, del **melone**, dell'**anguria**, del **cetriolo** e della **carota**: 100-200 gr (usare la dose più bassa per trattamenti in serra)
FIORI (in pieno campo od in serra) contro la Ruggine e la Peronospora della **rosa** e del **garofano**; Seccume del **crisantemo**, del **gladiolo**, della **margherita** e del **narciso**: 150-200 gr (usare la dose più bassa in serra)
Per la preparazione della sospensione: stemperare l'opportuna dose di **STIZIR 90 PB** in poca acqua agitando fino ad ottenere una densa crema, quindi diluire con il resto dell'acqua fino alla concentrazione voluta continuando ad agitare

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: lo **STIZIR 90 PB** è miscibile con la generalità degli antiparassitari a reazione neutra.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: lo **STIZIR 90 PB** può causare fitotossicità alle varietà di pero sensibili allo ziram: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi e Zecchermanna.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

UREON-STI PB 80

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

DIURON puro	80 gr
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti	q.b. a 100 gr

CLASSE II

NOCIVO

R - 36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
S - 2	Conservare fuori dalla portata dei bambini
13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
S - 22	Non respirare le polveri
S - 24 25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S - 26	In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 37	Usare guanti adatti
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s r
Via X Aprile 3 48010 COTIGNOLA RA Tel 0545 4 750 Fax 0545 402 C

Officina di produzione ST SOLFOTECNICA ITALIANA SpA Stabilimento di Cotignola RA Via X Ap. 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 4905 del 08-09-1982

Peso netto: Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

DISERBANTE
ureico polivalente formulato come polvere bagnabile

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento.
Non disperdere del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea.
Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria
Terapia: sintomatica
N.B. Metemoglobinemia segnalata solo per il diuron; terapia: se metemoglobinemia è superiore al 30% blu di metilene se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g)
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'**UREON-STI PB 80** è un diserbante ad assorbimento radicale formulato in polvere bagnabile indicato per diserbo totale od pre emergenza su diverse colture quali: Pomacee, olivo, vite, agrumi, erba medica, menta piperita, asparago e gladiolo.
Combatte le seguenti infestanti: Digitaria, Coda di volpe, Stellaria, Senape, Amaranto, Capsella, Chenopodio, Giavone, Brassica, Setaria, Matricaria, Avena, Ranuncolo, Papavero, Loglio, Gas. onga e Urtica

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
Disserbo di vite, pero, melo, olivo ed agrumi:
3-4 Kg per ettaro in 8-10 Hl d'acqua effettuando un unico trattamento all'inizio della primavera; 2-2,5 Kg per ettaro effettuando invece due trattamenti: uno in primavera e altro in autunno
Diserbo di asparagi: 1-2 Kg per ettaro in 6-8 Hl d'acqua dopo la lavorazione di fine inverno con terreno privo di infestanti; 0,5-1 Kg per ettaro in 5-6 Hl d'acqua nelle asparagiaie di nuovo impianto prima della emissione dei turioni e dello sviluppo delle infestanti.
Diserbo di medica: 1,5-2 Kg per ettaro in 6-8 Hl d'acqua effettuando il trattamento durante il riposo vegetativo o immediatamente dopo il ...
Diserbo della menta piperita: 2 Kg per ettaro in 6-8 Hl d'acqua in primavera subito dopo l'ultima lavorazione, ma prima della emergenza
Diserbo del gladiolo: 1-1,5 Kg per ettaro in 4-5 Hl d'acqua, prima dell'emergenza della coltura
Per la preparazione della sospensione: Stemperare il prodotto in poca acqua e raggiungere il volume desiderato agitando energicamente
Durante il trattamento tenere la miscela in costante agitazione ed irrorare in modo uniforme
Evitare trattamenti in periodi molto caldi e su terreni sabbiosi o secchi
Al termine delle operazioni lavare accuratamente i macchinari usato per la distribuzione del prodotto

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
L'**UREON-STI PB 80** può essere miscelato con altri diserbanti a base di Monolinuron, Linuron, Propyzamide, Propham, Simazina, Dicamba e TCA. Non è invece compatibile con gli oli minerali

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

BROMETHYL 980

Fumigante del terreno impiegato nella lotta contro:
FUNGHI DEL TERRENO; NEMATODI; ERBE INFESTANTI E OROBANCHE

BROMETYL 980

Composizione: (100 gr. di prodotto contengono)
- **Bromuro di metile puro gr. 97,51 (1740 gr./lt)**
- **Cloropicrina q. b. a 100 gr.**

NATURA DEL RISCHIO

R 26/27/28 – Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 1/2 – Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
4 – Conservare lontano dai locali di abitazione.
7/9 – Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
13 – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
20/21 – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
24/25 – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
26 – In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
27 – Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
36/37/39 – Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
42 – Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto
45 – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico se possibile mostrargli l'etichetta

I° CLASSE

MOLTO TOSSICO

IL CONTENITORE E DESTINATO AL RECUPERO DA PARTE DEL PRODUTTORE

S.I.S.
Società Italiana Sterilizzazioni s.p.a.
VITTORIA - Via Palestro, 241

Confezionato nello Stabilimento di VITTORIA (Ragusa)
Registrazione n. 0949 del 21 Agosto 1972 del Ministero della Sanità

CONTENUTO L 20 40 - 56

PARTITA N

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'Acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: avvelenamento grave per inalazione o per contatto con la pelle.

Veleno neurotropo: provoca lesioni encefaliche di tipo paralitico. Tempo di latenza anche parecchi [illegible] cefalea, vertigini, sonnolenza [illegible] disturbi della deambulazione [illegible] pia
[illegible]

[illegible] Ospedali [illegible]

[illegible] operatori [illegible] 9.1.1927 n. 147 [illegible]

ISTRUZIONE PER L'USO

1 Il trattamento deve essere effettuato prima della semina o della piantagione. Si prepara il terreno ben lavorato e livellato e con un sufficiente grado di umidità. Prima della fumigazione si devono applicare i fertilizzanti organici.
2 La fumigazione deve essere effettuata solo se il terreno ha una temperatura di 8°C o superiore. Non si deve eseguire il trattamento quando il terreno è troppo bagnato o troppo asciutto.
3 - **Metodo di applicazione**. Si ricopre la superficie preparata per il trattamento con un foglio di plastica intero ed in perfetto stato (polietilene o PVC dello spessore di 0,1 mm). Si solleva al centro la plastica di circa 20 cm. al di sopra del terreno e si interrano i bordi nel terreno. La superficie da fumigare nei frutteti per la piantagione di piante di sostituzione è di m. 2x2
4 Il prodotto è venduto in contenitori di metallo allo stato di liquido sotto pressione e si trasforma in gas non appena è liberato. Il gas di solito è immesso sotto copertura di plastica a mezzo di un tubo di plastica in un vaso evaporatore di vetro. La quantità di gas necessaria per il trattamento è misurata a mezzo di un applicatore o segnando sul vaso di vetro l'altezza alla quale deve giungere la miscela.
5 Il tempo medio richiesto per il trattamento durante la maggior parte dell'anno è di 48 ore. Quando la temperatura del terreno è inferiore a 15°C occorre lasciare la copertura di plastica per 72 ore.
6 Areare il terreno dopo il trattamento per 4-7 giorni (secondo il tipo di terreno)
7 Dose suggerite

PER LA LOTTA CONTRO ERBE INFESTANTI E PARASSITI	COLTURE	DOSI
Nematodi, germi dei funghi patogeni (Pythium, Rhizoctonia, Fusarium, Sclerotinia, Botrytis, Phitophtora, Alternaria, Verticilium), gli insetti (Maggiolino, Grillotalpa, Elateridi), le erbe infestanti	Pomodoro, Melanzana, Peperone, Fragola, Zucchino, Melone, Cocomero, Cetriolo, Fagiolo, Sedano, Finocchio, Lattuga, Cicoria, Carota, Aglio, Cipolla, radicchio, Cavolfiore, Spinacio, Ravanello, Cardo, Carciofo, Lampone, Mirtillo, Barbabietola, Bietola, Patata, Vite, Pesco, Albicocco, Arancio, Limone, Ciliegio, Olivo, Anemone, Azalea, Begonia, Crisantemo, Crocus, Ciclamino, Dalia, Fresia, Gardenia, Geranio, Gerbera, Gladiolo, Ortensia, Iris, Giacinto, Mughetto, Narciso, Petunia, Pelargonia, Rododendro, Rosa, Tulipano, Sempreviva e Viola	28-27 gr./mq (50-120 gr./mq)

DA NON APPLICARSI CON MEZZI AEREI

NON È COMPATIBILE O MESCIBILE CON ALTRI PRINCIPI ATTIVI

È FORTEMENTE fitotossico e perciò deve essere usato solamente per trattamenti prima della semina e del trapianto

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli animali domestici, i pesci e il bestiame. È tossico anche per gli insetti utili quando questi restano imprigionati sotto il foglio di politene dove viene immesso il prodotto
L'intervallo da rispettare prima della messa a coltura (semina o trapianto) va fissato in relazione alla natura del terreno e delle condizioni climatiche e, comunque, non deve essere inferiore a 10 giorni e dopo conveniente arieggiamento del terreno trattato

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, per la fumigazione dei terreni [illegible] e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato ciò anche ai sensi del R.D. 9.1.1927 dei gas tossici
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ACARSIVAM KT

Acaricida ad azione ovo-larvo-adulticida
Liquido emulsionabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Dicofol puro g 16
(= 156,96 g/l)
Tetradifon puro g 6
(= 58,86 g/l)
Solventi, emulsionanti:
q.b. a g 100
Contiene Xilene

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 10 infiammabile
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 667081
OFFICINA DI PRODUZIONE DIACHEM S.p.A
Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 0255 del 25/1/1973
QUANTITA' NETTA 1 l
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
DICOFOL puro g 16
TETRADIFON puro g 6
le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
DICOFOL
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
TETRADIFON : terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
L'ACARSIVAM KT è un acaricida che agisce su tutti gli stadi di sviluppo (uova, larve, adulti) degli acari fitofagi e che viene impiegato sulle seguenti colture:
- **agrumi - drupacee - pomacee - fragola - lampone - fico - actinidia - nocciolo - vite - cavoli - carciofo -**
- **asparago - ortaggi a foglia - ortaggi a frutto (esclusa melanzana) - carota -- ravanello - ortaggi a bulbo -**
- **patata - frumento - mais - tabacco - colza - luppolo -**
- **favino - floreali - ornamentali - forestali.**

Per trattamenti a volume normale la dose d'impiego è di 200-250 ml/hl di acqua.
Con acari particolarmente resistenti ed in climi caldi e siccitosi, usare 250-300 ml/hl di acqua.

Preparazione dell'emulsione
Aggiungere l'ACARSIVAM KT, nella dose occorrente, a poca acqua e, dopo aver agitato, versare l'emulsione ottenuta nella quantità d'acqua necessaria per ottenere la voluta concentrazione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione, ad esclusione dei prodotti a base di dodina, gliodina, polisolfuri e poltiglia bordolese ipercalcica. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non trattare melanzane e peperoni.

Rischi di nocività
E' tossico per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CERCOFEN 20

Anticrittogamico per la barbabietola da zucchero

Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

Fentin acetato puro g 20

Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO

R 23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

S 22 Non respirare le polveri

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 45 in caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2181 del 26/3/1976

QUANTITA' NETTA: **Kg 5**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il CERCOFEN 20 trova impiego come anticercosporico per la barbabietola da zucchero alla dose di 1,2-1,8 Kg/ha per uno/tre trattamenti, in relazione all'andamento stagionale, effettuando il primo verso la metà di giugno, alla comparsa delle prime pustole, e gli altri, eventualmente, alla distanza di 15-20 giorni l'uno dall'altro

Il CERCOFEN 20, nella dose necessaria, deve essere stemperato in poca acqua a parte e poi versato nel serbatoio dell'irroratore aggiungendo acqua ed agitando. La diluizione con acqua è in funzione del mezzo di distribuzione comunque è opportuno non impiegare meno di 4 hl/ha.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività

Da impiegare con precauzione perchè tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM

CONCIASEM MZ 60

Fungicida organico per la concia a secco o umida delle sementi
Polvere secca

CLASSE III

ATTENZIONE
manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE
Mancozeb puro g 60
Inerti q.b. a g 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCIO
R 37 Irritante per le vie respiratorie
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 8 Conservare al riparo dall'umidità
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1
OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5188 del 1/2/1983

QUANTITA' NETTA:
PARTITA N.

Taglie autorizzate Kg 0,2 1 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare corsi d'acqua
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confuzione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica, effetto Antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il CONCIASEM MZ 60 trova applicazione nella concia dei semi delle seguenti colture, per la difesa delle crittogame indicate, alle dosi consigliate:
- **frumento**: contro Carie, Septoria, Fusariosi: 200 g per quintale di seme
- **riso**: contro Brusone, Elmintosporiosi, fusariosi, 350-400 g per quintale di seme, che può essere asciutto o preventivamente bagnaro
- **mais**: contro Carbone, Elmintosporiosi e contaminazione esterna da Fusariosi, Gibberella, 300 g per quintale di seme
- **barbabietola da zucchero**: contro Mal del piede, Fusariosi, Mal vinato, Cercosporiosi, 800 g per quintale di seme
- **ortaggi**: contro Fusariosi, Rizoctonia, Pythium, 300-800 g per quintale di seme, ricorrendo alle dosi maggiori con i semi più piccoli e viceversa.

Il CONCIASEM MZ 60 deve essere mescolato uniformemente con tutta la massa di semi. Con piccoli quantitativi è sufficiente spargere il prodotto e poi rimescolare con i mezzi più idonei. Con grossi quantitativi è necessario ricorrere all'impiego di attrezzature apposite, costituite da un recipiente ruotante.
Il CONCIASEM MZ 60 può essere anche distribuito con il sistema Slurry.

DIVIETI DI IMPIEGO
- NON IMPIEGARE IN SERRA
- NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il CONCIASEM MZ 60 è miscibile con insetticidi normalmente impiegati per la concia dei semi
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Da impiegare esclusivamente per semente destinata alla semina. I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana, nè del bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali denni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CUPROFOLPET BLEU

Anticrittogamico per la viticoltura
Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZONE
Folpet puro g 30
Rame metallico puro
(sottoforma di ossicloruro) g 15
Inerti, disperdenti, bagnanti
q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

R 21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
R 36 Irritante per gli occhi
R 40 Possibilità di effetti irreversibili
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 35 Non disfarsi del prodoto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 are indumenti protettivi e guanti adatti
S 44 in caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
Registrazione Ministero della Sanità n. 2836 del 9/8/1978
QUANTITA' NETTA:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: Kg 1 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Folpet puro g 30
Rame metallico puro g 15
le quali, separatement, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

FOLPET
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia:; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

RAME
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il CUPROFOLPET BLEU trova impiego sulla vite, alle dosi valide per 100 litri di acqua e per trattamenti a volume normale.
- vite: contro peronospora 250-300 g; contro botrytis g 300

Preparazione della sospensione
il CUPROFOLPET BLEU, nella dose necessaria, deve essere prima stemperato in poca acqua a parte e poi aggiunto al quantitativo di acqua totale; aggiungere nella miscela antiparassitaria il BAGNANTE ADESIVO S, ove le condizioni del trattamento lo consigliano.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione ad esclusione degli olii minerali e polisolfuri. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura

Rischi di nocività
E' tossico per gli insetti utili e per i pesci

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta per le uve da tavola. Su uve da vino sospendere i trattamenti almeno 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danno alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CUPROMAN 17+17

Anticrittogamico cupro organico

Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

Mancozeb puro g 17

Rame metallico puro (sottoforma di solfato) g 17

Inerti, disperdenti, coloranti bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO

R 25 Tossico per ingestione

R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

S 8 Conservare al riparo dall'umidità

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego

S 22 Non respirare le polveri

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708 1

OFFICINA DI PRODUZIONE DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3610 del 4/4/1980

QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: Kg 5

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Non operare contro vento

Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta

Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

MANCOZEB puro g 17

RAME metallico puro g 17

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

MANCOZEB

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso e alla perdita di coscienza.

RAME

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il CUPROMAN 17+17 più comunemente viene usato in viticoltura, alle dosi seguenti valide per 100 litri di acqua:

- trattamenti pre-fiorali: 300-400 g.
- trattamenti dopo la fioritura (importantissimo): 350-400 g.
- trattamenti dallo sviluppo degli acini sino alla fase di grappolo serrato: 350-400 g.
- trattamenti di chiusura: 400-500 g.

Il CUPROMAN 17+17 si impiega in unione, ove occorra, con KOLSOL 80 o SOL MICRO 90 o DINOSIVAM E.C per la lotta all'oidio

Il CUPROMAN 17+17 trova impiego, alla dose di 350-400 g/hl di acqua, anche su pomodoro (fino alla prima fioritura) e pomacee.

Preparazione della sospensione

Il CUPROMAN 17+17, nella dose necessaria, va stemperato a parte in poca acqua e poi versato nel serbatoio dell'irroratore vuoto, agitando.

DIVIETI DI IMPIEGO

- NON IMPIEGARE IN SERRA

-NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Salvo le miscele con zolfi e dinocap, non è consigliabile eseguire miscele con altri antiparassitari ed in particolare con presidi sanitari a base di captano, folpet, dodina, azinfos metile, binapacril, carbaril, endosulfan, dimetoato, esteri fosforici **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. **Fitotossicità**: si sconsiglia l'impiego di questo prodotto, come tutti quelli a base della miscela solfato di rame e mancozeb, dopo la ripresa vegetativa, su' alcune varietà di melo (Abbondanza o Biefort, Black Ben Davis, Black Stayman, Golden Delicious,Gravenstein, Jonathan, King David, Morgenduft o Imperatore, Renetta del Canadà, Rome Beauty, Rosa Mantovana, Stayman o Stayman Winesap, Staymared), alcune varietà di pero (Abate Fetel, Armella, Butirra, Clairgeau, Butirra Giffard, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zacchermanna, Buona Luisa d'Avranches, Dr. J. Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser Alexander, Passa Crassana, William) Può inoltre essere fitotossico a temperature inferiori a 18C e con umidità relativamente alta (85-90%), su tutte le colture

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM

SOCIETA ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

CUPROMIX MZ 70 BIANCO

Anticrittogamico misto cupro-organico per trattamenti preventivi

Polvere bagnabile

CLASSE III

ATTENZIONE:

manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

Mancozeb puro g 30

Rame metallico puro (sottoforma di ossicloruro) g 10

Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO

R 36/37 Irritante per gli occhi e per le vie respiratorie

R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S 8 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 22 Non respirare le polveri

S 24/25 evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.

VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO

TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4361 del 11/9/1981

QUANTITA' NETTA:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: Kg 1 - 5 - 10 - 25

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare corsi d'acqua

Non operare contro vento

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta

Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

Mancozeb puro g 30

Rame metallico puro g 10

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

MANCOZEB

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio. Irritazione delle vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

RAME

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se copremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il CUPROMIX MZ 70 BIANCO normalmente si usa sulle seguenti colture alle dosi, valide per 100 litri di acqua e per trattamenti a volume normale (in caso contrario adeguarle proporzionalmente) nella difesa delle crittogame indicate:

- **vite** - contro peronospora in trattamenti prefiorali 200-300 g; trattamento dopo la fioritura 250-300 g; trattamenti dallo sviluppo degli acini sino alla fase di grappolo serrato 250-300 g; trattamenti di chiusura 350 g;
- **pomacee** contro ticchiolatura, ruggine 300 g;
- **pomodoro** (solo fino alla fioritura)-contro peronospora, alternariosi, septoriosi, cladosporiosi: 250-300 g;
- **garofano**: contro ruggine: 250-300 g.

Il CUPROMIX MZ 70 BIANCO deve essere stemperato in poca acqua a parte e poi versato nel serbatoio dell'irroratore vuoto aggiungendo acqua e agitando.

Ove le condizioni del trattamento lo consigliassero è opportuna l'aggiunta del BAGNANTE ADESIVO S.

Il CUPROMIX MZ 70 BIANCO è comunemente impiegato in miscele con i concimi fogliari CF-2 o FITO FEED o FOLIARMICRO o con gli integratori fogliari specifici per microcarenze.

DIVIETI DI IMPIEGO

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione, esclusi gli olii minerali. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Non trattare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico se distribuito sulle varietà cuprosensibili di melo (Abbondanza o Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Moregenduft o Imperatore, Stayman o Stayman Winesap, Staymared, Black Ben davis, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e sulle qualità di pero sensibili ai prodotti rameici od a quelli a base di mancozeb (Abate Fetel, Buona Luisad'Avranches, Butirra Clairgeau, Passa Crassana, William, Dr. J. Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser Alexander, Butirra Giffard, Butirra d'Estate, Butirra d'Anjou, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna). In tali casi, pertanto, se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Rischi di nocività

E' tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM

SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

CUPROMIX MZ BLEU

Anticrittogamico misto cupro-organico per trattamenti preventi-
Polvere bagnabile

CLASSE III

ATTENZIONE
manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE
Mancozeb puro g 30
Rame metallico puro (sottoforma di ossicloruro) g 10
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
R 36/37 Irritante per gli occhi e per le vie respiratorie
R 42/43 Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 8 Conservare al riparo dall'umidita'
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4324 del 18/5/1981

QUANTITA' NETTA .

PARTITA N

Taglie autorizzate. Kg 1 - 5 10 25

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare corsi d'acqua
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
MANCOZEB puro g 30
RAME METALLICO puro g 10
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica, effetto antabuse ,si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza

RAME
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il CUPROMIX MZ BLEU normalmente si usa alle seguenti colture alle dosi, valide per 100 litri di acqua e per trattamenti a volume normale (in caso contrario adeguarle proporzionalmente) nella difesa dalle crittogame indicate.
- **vite** - contro peronospora in trattamenti prefiorali 200-300 g; trattamento dopo la fioritura: 250-300 g; trattamenti dallo sviluppo degli acini sino alla fase di grappolo serrato: 250-300 g; trattamenti di chiusura: 350 g
- **pomacee** - contro ticchiolatura, ruggine 300 g
- **pomodoro** (solo fino alla prima fioritura) - contro peronospora, alternariosi, septoriosi, cladosporiosi: 250-300 g
- **garofano** - contro ruggine 250-300 g

Il CUPROMIX MZ BLEU deve essere stemperato in poca acqua a parte e poi versato nel serbatoio dell'irroratore vuoto aggiungendo acqua ed agitando

Ove le condizioni del trattamento lo consigliassero è opportuna l'aggiunta del BAGNANTE ADESIVO S

Il CUPROMIX MZ BLEU è comunemente impiegato in miscela con i concimi fogliari CF-2 o FITO FEED o FOLIARMICRO o con gli integratori fogliari specifici per microcarenze

DIVIETI D'IMPIEGO
- NON IMPIEGARE IN SERRA
- NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione, esclusi gli oli minerali. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità
Non trattare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico se distribuito sulle varità cuprosensibili di melo (Abbondanza o Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft o Imperatore, Stayman o Stayman Winesap, Staymared, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canadà Rosa Mantovana) e sulle qualità di pero sensibili ai prodotti rameici od a quelli a base di mancozeb (Abate Fetel, Buona Luisa d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passa Crassana, William,Dr. J. Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser Alexander, Butirra Giffard, Butirra d'Estate, Butirra d'Anjou, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna, Conference, Principessa di Gonzaga, Zecchermanna) In tali casi, pertanto, se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

CUPROSOL BLEU

Anticrittogamico rameico micronizzato

Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE

Rame metallico puro (sottoforma di ossicloruro) g 35

Inerti, disperdenti, coloranti, bagnanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

R 22 Nocivo per ingestione

R 36 Irritante per gli occhi

R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

S 22 Non respirare le polveri

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.

VIA SCARLATTI, 30 - 20124 MILANO

TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1516 del 6/4/1974

QUANTITA' NETTA: **Kg. 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Non operare contro vento

Evitare di respirarne i vapori

Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il CUPROSOL BLEU trova impiego sulle seguenti colture contro tutte le crittogame sensibili al rame appresso indicate.

- **vite:** contro peronospora
- **agrumi:** contro mal secco
- **pomacee:** contro ticchiolatura e moniliosi
- **drupacee:** contro bolla, corineo, gommosi
- **olivo:** contro occhio di pavone e lebbra
- **fragola** contro peronospora e vaiolatura
- **barbabietola da zucchero:** contro cercospora e peronospora
- **patata:** contro peronospora e alternariosi
- **ortaggi:** contro peronospora, antracnosi, septoriosi, alternariosi
- **floreali:** contro peronospora, ticchiolatura

Il CUPROSOL BLEU si usa normalmente alla dose di 350-450 g per ettolitro di acqua. In frutticoltura, nei trattamenti autunnali ed invernali, si usa alla dose di 850-1000 g, mentre nei trattamenti pre-fiorali, sulle pomacee, si usa a quella di 250-350 g, sempre per ettolitro di acqua.-

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio, ad eccezione di quelli a base di polisolfuri. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà cuprosensibili di melo (Abbondanza, Belford, Black Ben Davis, Black Stayman, Commercio, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, King David, Morgenduft o Imperatore, Renetta del Canadà, Rome Beauty, Rosa Mantovana, Stayman o Stayman Winesap, Staymared), alcune varietà di pero (Abate Fetel, Butirra Clairgeau, Butirra Giffard, Buona Luisa D'Avranches, Dr. J. Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser Alexander, Passa Crassana, William), il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Può inoltre essere fitotossico a temperature inferiori ai 18C e con umidità relativamente alta (85-90%), su tutte le colture.-

Rischi di nocività Il prodotto è tossico per i pesci.-

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.-

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.-

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.-

DA NON VENDERSI SFUSO

CUPROSOL BLEU FLUID

Anticrittogamico rameico
Sospensione concentrata

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Rame metallico puro (sottoforma di ossicloruro) g 25 (= 370 g/l)
Disperdenti, coloranti, solventi q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 22 Nocivo per ingestione
R 36 Irritante per gli occhi
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE DIACHEM S.p.A.
Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7240 del 26/11/1987
QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: 1 1 5 10 20

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il CUPROSOL BLEU FLUID trova impiego in tutti gli usi comuni agli anticrittogamici rameici. In particolare viene consigliato nelle applicazioni seguenti. Le concentrazioni per 100 litri d'acqua indicate sono valide per trattamenti a volume normale, in trattamenti a volume ridotto aumentarle opportunamente.

- **agrumi:** contro malsecco 400-500 ml/hl.
- **melo, pero:** contro ticchiolatura 300-500 ml/hl (sul verde); 1500-1800 ml/hl (sul bruno).
- **vite:** contro peronospora 500-800 ml/hl.
- **olivo:** contro occhio di pavone 400-500 ml/hl.
- **pesco:** contro bolla, corineo 1500-2000 ml/hl (solo sul bruno).
- **barbabietola da zucchero:** contro cercosporiosi 1500-1800 ml/hl.
- **pomodoro:** contro peronospora, alternaria 400-600 ml/hl.
- **patata:** contro peronospora, alternaria 400-600 ml/hl.
- **pisello:** contro antracnosi 800-900 ml/hl.
- **cavoli, spinacio, insalate, carciofo, cipolla, asparago, fagioli, cucurbitacee:** contro varie crittogame 400-600 ml/hl.
- **colture ornamentali e floreali:** contro varie crittogame 400-600 ml/hl.

Il CUPROSOL BLEU FLUID può essere versato direttamente nel serbatoio della macchina distributrice durante il riempimento.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'
Miscibile con gran parte degli antiparassitari in commercio; non è miscibile con polisolfuri di bario.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco e varietà di melo Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana e di pero Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Guyot Jules, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la ripresa vegetativa.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CUPROSPOR 50

Anticrittogamico rameico
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Rame metallico puro
(sottoforma di ossicloruro) g 50
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b.
a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 22 Nocivo per ingestione
R 36 Irritante per gli occhi
R 42/43 Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4309 del 1/4/1981

QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: Kg 1 - 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento.
Evitare di respirarne i vapori
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il CUPROSPOR 50 trova impiego, in tutti gli usi comuni agli anticrittogamici rameici, ma in modo particolare viene consigliato nelle seguenti applicazioni alle dosi indicate (valide per 100 litri di acqua ed in trattamenti a volume normale)

- **agrumi** - contro mal secco 200-300 g
- **melo, pero** - contro ticchiolatura 150-300 g (trattamenti sul verde); 750-1000 g (trattamenti invernali)
- **olivo** - contro occhio di pavone 200-300 g
- **cavoli, spinacio, insalate, carciofo, cipolla, asparago, fagioli, floreali ed ornamentali** - contro peronospora, antracnosi, septoriosi, alternariosi, ticchiolatura, ruggine 200-400 g
- **patata** - contro peronospora, alternaria 200-400 g
- **barbabietola da zucchero** - contro cercosporiosi 750-1000 g
- **pesco** - contro bolla e corineo 750-1000 g (trattamenti sul legno)
- **pisello** - contro antracnosi 400-500 g
- **pomodoro** - contro peronospora, alternaria, septoria, ticchiolatura: 200-400 g
- **vite** - contro peronospora. Si possono eseguire

a) trattamenti liquidi 250-500 g in unione, ove occorre, con KOLSOL 80 o SOL MICRO 90 o DINOSIVAM P.B per la lotta all'oidio,

b) trattamenti polverulenti in miscela con zolfo ventilato, alla dose di 0,6-0,8 Kg per ogni 10 Kg di zolfo, con azione antiperonosporica ed antioidica

Il CUPROSPOR 50, ove le condizioni lo consigliano, è impiegato in miscela con il BAGNANTE ADESIVBO S.

Il CUPROSPOR 50 è generalmente usato in miscela con concimi fogliari CF-2 o FITO FEED o FOLIARMICRO, o con gli integratori fogliari specifici

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con gran parte degli antiparassitari in commercio; non è miscibile con polisolfuri di bario. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco e varietà di melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dr. J Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CUPROSPOR Z 95 BIANCO

Anticrittogamico misto cupro-organico ad azione preventiva

Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE

Rame metallico puro (sottoforma di ossicloruro) g 30

Zineb puro g 13

Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

R 22 Nocivo per ingestione

R 36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie

R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S 8 Conservare al riparo dall'umidità

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

S 22 Non respirare le polveri

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

S 36/37 Usare indumenti e guanti adatti

S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.

VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO

TEL. (02) 66708 1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.-Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1898 del 18/8/1976

QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate kg 1 5

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Evitare di respirarne i vapori

Non operare contro vento

Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta

Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

RAME OSSICLORURO puro g 30

ZINEB puro g 13

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

RAME

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

ZINEB

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO Il CUPROSPOR Z 95 BIANCO normalmente si usa alle seguenti dosi, valide per 100 litri di acqua e con pompe a volume normale:

vite: contro peronospora (trattamenti pre-fiorali 250-350 g; trattamento dopo la fioritura 300-350 g; trattamenti dallo sviluppo degli acini sino alla fase di grappolo serrato 300-350 g; trattamenti di chiusura 400 g)-**pomacee:** contro ticchiolatura, ruggine (300-350 g) **pomodoro**(solo fino alla prima fioritura):contro peronospora, alternariosi, septoriosi (300-350 g)- **garofano:** contro ruggine /300-350 g)

Preparazione della sospensione Stemperare il CUPROSPOR Z 95 BIANCO in poca acqua a parte e poi versare nel recipiente dell'irroratore vuoto aggiungendo acqua ed agitando

DIVIETI DI IMPIEGO

- DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA.

- DIVIETO DI IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione esclusi gli olii minerali. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta **Fitotossicità** Non trattare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione sulle varietà di melo sensibili ai prodotti rameici (Abbondanza o Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft o Imperatore,Stayman o Stayman Winesap, Stayman red, Black Ben Davis King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e sulle seguenti varietà di pero sensibili ai prodotti rameici ed a quelli a base di zineb (Abate Fetel, Buona Luisa d'Avranches Butirra Clairgeau, Passa Crassana, William, Dr J Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser Alexander, Butirra precoce Morettini, Gentilona, Spadoncina, Scipiona, Coscia Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, Decana del Comizio, Conference, Principessa di Gonzaga, Zecchermanna). In tali casi, pertanto, se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa

Rischi di nocività: E' tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CUPROSPOR Z 80 BLEU

Anticrittogamico misto cupro-organico ad azione preventiva

Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE

Rame metallico puro (sottoforma di ossicloruro) g 30

Zineb puro g 13

Inerti, disperdenti, coloranti e bagnanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

R 22 Nocivo per ingestione

R 36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie

R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S 8 Conservare al riparo dall'umidità

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

S 22 Non respirare le polveri

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.

VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO

TEL. 02-66708 1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 0237 del 12/3/1973

QUANTITA' NETTA.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate: Kg 1 ... 5

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Evitare di respirarne i vapori

Non operare contro vento

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta

Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

RAME METALLICO puro g 30

ZINEB puro g 13

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

RAME

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

ZINEB

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il CUPROSPOR Z 80 BLEU normalmente si usa alle seguenti dosi valide per 100 litri di acqua e con pompe a volume normale

- vite: contro peronospora (trattamenti pre-fiorali 250-350 g; trattamento dopo la fioritura 300-350 g; trattamenti dallo sviluppo degli acini sino alla fase di grappolo serrato 300-350 g; trattamenti di chiusura 400 g.)- pomodoro (solo fino alla prima fioritura): contro peronospora, alternariosi, septoriosi (300-350 g)- garofano: contro ruggine (300-350g)

PREPARAZIONE DELLA SOSPENSIONE

Stemperare il CUPROSPOR Z 80 BLEU in poca acqua a parte e poi versare nel recipiente dell'irroratore vuoto aggiungendo acqua ed agitando.

DIVIETI D'IMPIEGO

- DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA;

- DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione, esclusi gli olii minerali. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività

E' tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

DELTA

Erbicida liquido per il diserbo totale e selettivo
Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
Diuron puro g 50 (= 580 g/l)
Disperdenti, solventi q.b. a g 100

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO

R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A. VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7578 del 25/10/1988

QUANTITA' NETTA :

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate: 1 1 - 5 - 10 20

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
N.B. - Metemoglobinemia segnalata; terapia: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g).

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
DELTA è un erbicida ad effetto residuale di lunga durata che combatte una vasta gamma di infestanti graminacee (Alopecurus, Digitaria, Echinochloa, Lolium, Poa, Setaria) e dicotiledoni (Amaranthus, Capsella, Matricaria, Rumex da seme, Sinapis, Solanum, Stellaria, ecc.) annuali o biennali

DELTA viene impiegato, prima della nascita delle malerbe o quando sono nella prima fase di sviluppo, nei seguenti trattamenti e alle dosi indicate, diluite in 600-1000 litri di acqua per ettaro.

- **vite**: 5-8 l/ha dopo il quarto anno dall'impianto in inverno- primavera; si sconsiglia sui terreni molto sciolti.- **pomacee** (melo-pero): 5-8 l/ha dopo il quarto anno dall'impianto in inverno-primavera. Su impianti più giovani ridurre la dose a 3-5 l/ha.- **agrumi**: 4-7 l/ha ad inizio stagione, dopo le eventuali lavorazioni e sistemazioni per la irrigazione.- **olivo**: 6-8 l/ha fine estate-autunno; oppure 5 l/ha in autunno seguiti da 5 l/ha a fine inverno.- **asparago**: 5-7 l/ha a fine inverno (prima della fuoriuscita dei turioni) o a fine raccolta; nelle nuove asparagiaie 1,5-3 l/ha in pre-emergenza.- **medica**: 3-4 l/ha in autunno. Non trattare i medicai nuovi e in terreni sciolti.- **gladiolo**: 1,5-2 l/ha in pre-emergenza.- **luoghi incolti, canali, scoline, sponde di fossi**: 9-15 l/ha prima della nascita delle malerbe.

In caso di malerbe già sviluppate miscelare con disseccante o erbicida di contatto.Dopo aver effettuato il trattamento, il terreno non deve più essere lavorato, nemmeno superficialmente, per non comprometterne la persistenza e l'uniformità di azione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità Miscibile con la maggior parte dei diserbanti in commercio e con tutti quelli di nostra produzione. Non miscibile con presidi sanitari a base di olii minerali **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità E' fitotossico per molte colture (cereali, mais, bietole e per tutte le colture non indicate in etichetta), per cui occorre evitare che possa giungervi a contatto.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAM
SOCIETA ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

DIACIT E 25

Insetticida ad azione per contatto, ingestione ed asfissia
Liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE **CLASSE II**
Diazinone puro
g 23,75 (= 220,16 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100
Contiene Xilene

FRASI DI RISCHIO
R10 Infiammabile
R20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
Via Scarlatti 30 - Milano -
Tel. 02-66708 1

OFFICINA DI PRODUZIONE DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4253 del 27/3/1981
QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate: 1 l - 5 - 20

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture e corsi d'acqua
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il DIACIT E 25 trova efficace applicazione verso ditteri, lepidotteri, coleotteri ed emitteri. Viene impiegato nella lotta contro i seguenti insetti: mosca della ciliegia, mosca dell'arancio, del pesco, dell'albicocco, del susino (mosca della frutta), mosca dell'olivo, mosca degli asparagi, del sedano, del carciofo, del cavolo, della lattuga, della bietola, della carota e delle cipolle, afidi, psilla, tingidi, cydia e anarsia del pesco; microlepidotteri minatori, antonomo, cavolaia, dorifora; cleono; lixus; altica; oziorrinco; tignola; tentredini; fitonomo.
Il DIACIT E 25 si usa alle seguenti dosi per 100 litri di acqua valide per trattamenti a volumi normali:

- **melo e pero**: 170-200 ml
- **pesco, susino, ciliegio, albicocco**: 180-250 ml
- **olivo e arancio**. 170-200 ml
- **colture ortive** (asparago, sedano, carciofo, cavolo, lattuga, bietola, carota, cipolla, patata, pomodoro) e **colture floreali**: 130-180 ml.
- **frumento** - contro gli attacchi primaverili di aelia rostrata (cimice) e Barytychius avulsus (baritichio): 200-250 ml, in trattamenti da effettuarsi quando si è prossimi alla fase di botticella.

Il DIACIT E 25, infine, viene applicato nella geodisinfestazione liquida, in trattamenti di pre-semina o pre-trapianto o comunque di pre-emergenza (abbinati eventualmente a trattamenti erbicidi), alla dose di 10-20 l/ha.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

E' miscibile con la maggior parte dei presidi sanitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione.

Avvertenza, in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività

E' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DICLOTIR

Anticrittogamico organico policomposto
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Tiram puro g 33,25
Dicloran puro g 28,5
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 22 Nocivo per ingestione
R 38 Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44 In caso di malessere ricorrere al medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02- 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6140 del 29/11/1984

QUANTITA' NETTA :

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate Kg 1 - 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture e corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazioSnien delle seguenti sostanze attive:
Tiram puro g 33,25
Dicloran puro g 28,5
Le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TIRAM
Sintomi cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
DICLORAN
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il DICLOTIR è un anticrittogamico caratterizzato da uno spettro d'azione che comprende malattie fungine che determinano per lo più i cosiddetti marciumi radicali o del colletto ed anche malattie dell'apparato aereo sulle seguenti colture

- **ortaggi** - cavoli, carciofo contro pythium, rhizoctonia, sclerotinia, alternaria, asparago, contro rhizoctonia, sclerotinia; carota, contro alternaria, sclerotinia, rhizoctonia, septoria, peronospora; pomodoro, peperone, melanzana, cetriolo, zucchino, melone cocomero, zucca, legumi, ortaggi a foglia, ortaggi a bulbo contro pythium, rhizoctonia, sclerotinia, peronospora botrytis, alternaria, septona.
- **fragola:** contro botrytis e rhizoctonia
- **patata e tabacco:** contro pythium, peronospora rhizoctonia, phytophthora, alternaria, sclerotinia
- **colture floreali e ornamentali** contro botrytis, phytophthora rhizoctonia, peronospora septoria, alternaria

Il DICLOTIR trova le seguenti applicazioni, alle dosi indicate

trattamento al terreno prima della semina o del trapianto 250- 350 g per ogni 100 metri quadrati da distribuire uniformemente in acqua
- **trattamento su colture in atto** 200-300 g per 100 litri di acqua, effettuando 2-3 interventi distanziati 10-15 giorni, avendo cura di bagnare bene il colletto delle piante e le foglie (su fragola, contro botrytis, intervenire all'inizio della fioritura e ripetere il trattamento ogni 10-15 giorni, cercando di bagnare bene i frutti) ed intervenendo piuttosto presto, al primo insorgere della malattia
- **concia dei bulbi:** 600-700 g per ogni 100 Kg di bulbi, previo leggero loro inumidimento
- **disinfezione terricciati:** 500-600 g per ogni metro cubo di terricciato

Preparazione della sospensione
Il DICLOTIR, nella dose necessaria, deve prima essere stemperato in poca acqua a parte e poi versato nel serbatoio dell'irroratore, aggiungendo acqua ed agitando.
Il DICLOTIR, nella sua applicazione su colture in atto, è impiegato in miscela con il BAGNANTE ADESIVO S e con l'integratore fogliare CF-2

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione, ad eccezione di quelli contenenti calcio, o comunque a reazione alcalina. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non deve essere impiegato su piantine troppo giovani, quando la temperatura è elevata. Inoltre le piantine devono aver superato la crisi del trapianto.

Rischi di nocività
E' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM
SOCIETA' ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

DIETOL 20

Insetticida citotropico a vasto campo d'azione e lunga persistenza

Liquido emulsionabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Dimetoato puro g 20
(= 202 g/l)
Solventi emulsionanti q.b. a g 100

Contiene Xilene e Diclorometano

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone)
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4955 del 15/10/1982

QUANTITA' NETTA .

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate: l 0,100 0,250 1

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
N.B.- : poco efficace la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il DIETOL 20 agisce per contatto ed ingestione, con azione penetrante nei tessuti vegetali. In genere è impiegato alla dose di 150-300 ml/hl di acqua.
Il DIETOL 20 è particolarmente consigliato nella difesa delle seguenti colture dai parassiti indicati, alle dosi specifiche, valide per 100 litri di acqua.
- **agrumi**: contro biancarossa e cocciniglia cotonosa con 250 ml; contro mosca della frutta con 200 ml.
- **barbabietola da zucchero**: contro afidi e mosca con 200 ml.
- **carciofo**: contro depressaria e nottua con 200 ml.
- **floreali in pieno campo**: contro ditteri allo stadio di larve minatrici, con 200 ml; contro afidi con 150 ml
.- **olivo**: contro mosca con 300 ml; contro tignola della generazione fillofaga e tripide con 250 ml.
- **pero**: contro zeuzera 200 ml.
- **pesco-ciliegio**: contro mosca con 250 ml; contro afidi con 200 ml

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Non impiegare su Cedro, Arancio amaro, Limone "Interdonato", Nocciolo e Crisantemo. Evitare le irrorazioni a basso volume sulle varietà di Olivo Coratina, Simona, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana ed eventuali altre sensibili.
Rischi di nocività
E' nocivo per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l' efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAM
SOCIETA ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

DIETOL 40

Insetticida citotropico a vasto campo d'azione e lunga persistenza

Liquido emulsionabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Dimetoato puro g 40
(= 406.4 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100
Contiene Xilene

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708 1
OFFICINA DI PRODUZIONE DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1415 del 22/4/1974

QUANTITA' NETTA:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate: l 1 - 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare, visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.

N.B. - Dimetoato : poco efficace la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il DIETOL 40 è dotato di un notevole potere abbattente e di elevata azione citotropica, per cui penetra nei tessuti vegetali agendo anche sugli insetti più nascosti, nei loro vari stadi di sviluppo.
Il DIETOL 40 è consigliabile particolarmente contro i seguenti parassiti, alle dosi indicate, valide per 100 litri di acqua:
- **agrumi:** contro la Mosca della frutta: 100 ml; contro Biancarossa e Cocciniglia cotonosa: 125 ml.
- **pesco e albicocco:** contro la Mosca della frutta. 125 ml su pesco e 75 ml su albicocco.
- **pero.** contro Zeuzera: 100 ml, per 6-8 trattamenti distanziati di 12-15 giorni dalla fine di maggio.
- **olivo:** contro la Mosca: 75-150 ml. Trattare quando si notano le prime punture della mosca delle olive. Contro le larve della generazione fillofaga della Tignola: 125 ml.
- **carciofo:** contro Depressaria: 75 ml.
- **floreali:** contro Ditteri (larve minatrici): 100 ml.

Il DIETOL 40 inoltre, se irrorato almeno per 4 volte dopo la fioritura alla dose di 100 ml/hl di acqua, evita la rugginosità delle Golden delicious.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'
Non impiegare su cedro, arancio amaro, limone interdonato, nocciolo, crisantemo e su albicocchi delle varie varietà Beccuccia ed Alessandrina. Evitare le irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo Coratina, Simona, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana ed eventuali altre sensibili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti;ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

DINOSIVAM E.C.

Antioidico organico ad azione preventiva e curativa.
Liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE
Dinocap tecnico (costituito da una miscela di isomeri di cui il 78% è il 2,4 dinitro (1-metil-eptil)- fenil crotonato e dal22% di altri isomeri prodotti della reazione, tra cui prevalente il 2,6 dinitro (1-metil-eptil)-fenolo) g 48(= 468 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b a g 100
Contiene Xilene.

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 23Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5920 del 21.06.1984

QUANTITA' NETTA:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: l 1 5 10 20

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il DINOSIVAM E.C., viene utilizzato contro le varie specie di oidio che attaccano le colture sottoindicate, in particolar modo quando si richiede azione a bassa temperatura (fino a 4°C). Si deve effettuare il trattamento al primo manifestarsi della malattia, ripetendo gli interventi secondo l'andamento stagionale e lo sviluppo della crittogama. Le dosi di impiego, valide per 100 litri di acqua e per trattamenti a volume normale sono:

- **melo, pero**: 70-80 ml (con piante già infette iniziare a trattare alla fase dei mazzetti fiorali);

- **pesco , albicocco, susino: ml 50-70;**

- **vite**: ml 70-80 (in ogni caso, abbinare il trattamento ai primi 3-4 antiperonosporici);

- **rosa**: ml 40 (in serra); ml 40-60 (in pieno campo);

- **tabacco**: ml 40-60;

- **ortaggi** (carciofo, carota, melone, zucca, pomodoro, cocomero, melanzana, peperone, pisello): ml 40-60;

- **arbusti ornamentali**: (aucuba, pittosporum, verbena, evonimo): ml 40-80; begonia, lillà, ortensia: ml 40-70.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il prodotto non è miscibile con formulati a reazione basica od alcalina (poltiglia bordolese e polisolfuri), con oli minerali (estivi ed invernali),con formulati oleosi (carbophenothion, parathion) e binapacryl.
E' miscibile invece con cautela con urea e, in quanto possono verificarsi fenomeni di flocculazione fitotossici, con' endosulfan, etion, chinometionate, dicloran, zolfo,

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Avvertenze: per l'applicazione sul melo nel periodo compreso tra l'apertura delle gemme e la fioritura, usare il parathion separatamente. Nel caso di impiego di oli non trattare con dinocap a distanza inferiore di tre settimane.

Fitotossicità
Non impiegare con temperature superiori a 32°C. Se ne sconsiglia l'impiego su vitigni Nebiolo, Schiava, Traminer, perchè può produrre fitotossicità.

Rischi di nocività
Non deve esere distribuito durante la fioritura. E' tossico per alcuni acari e insetti utili (fitoseidi, Anthocoris sp.)

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta. Per le cucurbitacee tale limite è di 7 giorni.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAM

DIPTERSIVAM

Insetticida ad azione per contatto ed ingestione
Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Triclorfon puro g 47,5
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24 Evitare il contatto con la pelle
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4957 del 15/10/1982

QUANTITA' NETTA :

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: Kg 1 - 5 - 10 20

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il DIPTERSIVAM trova impiego nella difesa delle seguenti colture alle dosi indicate, valide per 100 litri di acqua e con pompe a media pressione (salvo diversa indicazione).

- **vite**: contro tignola, tortrice 150 g; contro eulia 250-300 g;
- **ciliegio**: contro mosca 150 g;
- **pesco**: contro cidia e anarsia 300-400 g;
- **susino**: contro tentredini 300-400 g;
- **agrumi**: contro tignola, cimice verde, adulti di mosca 300-350 g;
- **olivo**: contro tignola e mosca 300-500 g;
- **melo e pero**: contro Carpocapsa pomonella, Zeuzera pirina, tentredini 300-400 g;
- **ortaggi** (Carciofo, asparago, insalate, zucca, cetriolo, pomodoro, peperone, fagiolo, fava, pisello, fagiolino, carota, sedano, cavoli, cipolla, aglio): contro nottue, cavolaia, mosca del sedano, della cipolla e dell'aglio 300-500 g;
- **barbabietola da zucchero**: contro nottue 2-2,5 kg/ha, contro mosca 1 kg/ha (impiegando 500-700 l/ha d'acqua);
- **fragola**: contro tortricidi 3-4 kg/ha (impiegando 1000-1200 l/ha di acqua);
- **patata**: contro dorifora, tignola 300-500 g;
- **mais**: contro la seconda generazione della Piralide 3 kg/ha;
- **riso**: contro coppette, chironomidi, tignole 1-1,5 kg/ha avendo l'avvertenza di mantenere l'altezza dell'acqua per 2-3 giorni a non più di 4-5 cm. dopo l'esecuzione del trattamento;
- **soia**: contro mosca, nottue e tortricidi 300-500 g;
- **tabacco**: contro nottue, minatrici fogliari e tignola 300-500 g;
- **ornamentali e floreali**: contro minatrici fogliari microlepidotteri e larve defogliatrici 200-300 ■
- **forestali e pioppo**: contro tortricidi, minatrici fogliari, processionaria del pino e criptorrinco del pioppo 300-500 g.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
E' miscibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione, ad esclusione di quelli a base di p.a. a reazione alcalina (quali poltiglia bordolese, poltiglia solfocalcica, polisolfuri). **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Per la sua buona conservazione il prodotto deve tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

ENDOSIVAM E.C.

Insetticida-aficida polivalente

COMPOSIZIONE

Endosulfan Puro g 35 (= 369,25 g/l)

Solventi, emulsionanti q.b. a g. 100

Contiene Xilene

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO

R 10 Infiammabile

R 23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

R 36/38 Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego

S 23 Non respirare i vapori

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.

VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO

TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3131 del 25/5/1979

QUANTITA' NETTA 1 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.

Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.

Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

L'ENDOSIVAM E.C. è un insetticida-aficida che agisce per contatto e per ingestione contro gli insetti ad apparato boccale masticatore e succhiatore. Oltre agli afidi combatte anche : altica, antonomo, cavolaia, cicadelle, cidia del pesco, cleono, dorifora, maggiolino, minatrici, psille, punteruoli, tentredini, tignole, tingidi, tortricidi. Inoltre svolge una azione collaterale contro alcuni acari, quali l'eriofide del nocciolo, l'acaro delle fragole, il ragnetto rosso.

L'ENDOSIVAM EC trova impiego in **frutticoltura, orticoltura, floricoltura e colture forestali** alle dosi di 100-200 ml per ettolitro di acqua. Ove le condizioni del trattamento lo consiglino è senz'altro utile l'aggiunta del BAGNANTE ADESIVO S

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione compresi gli integratori fogliari CF- 2 e FITO FEED, ad esclusione di quelli a reazione alcalina. Miscele con olii bianchi sono da farsi al momento dell'uso. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l' efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ENDOSIVAM P.B.

Insetticida aficida selettivo polivalente

Polvere bagnabile

CLASSE I

COMPOSIZIONE

Endosulfan puro g 35
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO

R 23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. R 36/38 Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego

S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.

VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO

TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1468 del 6/4/1974

QUANTITA' NETTA :**kg. 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

L'ENDOSIVAM P.B. è un insetticida-aficida selettivo che agisce per contatto e per ingestione contro insetti ad apparato boccale masticatore e succhiatore. Oltre agli afidi combatte anche : altica, antonomo, cavolaia, cicadelle, cidia del pesco, cleono, cocciniglie, defogliatrici, dorifora, maggiolino, minatrici, psille, punteruoli, tentredini, tignole, tingidi, tortricidi. Inoltre svolge una azione collaterale contro alcuni acari, quali l'eriofide del nocciolo, l'acaro delle fragole, il ragnetto rosso.

L'endosivam p.B trova inpiego in **frutticoltura, orticoltura, floricoltura e colture forestali** alle dosi di 100-200 g per ettolitro di acqua. Ove le condizioni del trattamento lo consiglino, è senz'altro utile l'aggiunta del BAGNANTE ADESIVO S

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione compresi gli integratori fogliari CF-2 e FITO-FEED, ad esclusione di quelli a reazione alcalina. Miscele con oli bianchi sono da farsi al momento dell'uso. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FENITROSIVAM

Insetticida ad azione per contatto e ingestione con potere citotropico
Liquido emulsionabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Fenitrotion puro
g 47.5 (= 499.7 g/l)
Solventi, emulsionanti
q.b. a g. 100
Contiene Xilene

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: Diachem S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4989 del 25/10/1982
QUANTITA' NETTA :
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: l 1 - 5 - 20

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Baradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il FENITROSIVAM si impiega alla concentrazione di 150-200 ml per quintale di acqua (pompe a volume normale).
Il FENITROSIVAM si utilizza nelle colture sotto elencate per la lotta agli insetti indicati:
- **agrumi**: contro Afidi, Tignole, Mosca
- **melo**: contro Afidi, Tentredini, Antonomo, Tignole, Falena, Carpocapsa, Ricamatrici
- **pero**: contro Psille, Tentredini, Afidi, Cecidomidi, Carpocapsa, Tignole, Mosca
- **pesco**: contro Anarsia, Tignole, Afidi, Mosca, Tripidi
- **ciliegio**: contro Tignola, Afidi, Falena, Tentredini, Mosca
- **olivo**: contro Tignola, Mosca
- **vite**: contro Tignola
- **fragola**: contro Afidi, Tortricidi
- **asparago**: contro Mosca e Criocera
- **carciofo**: contro Nottuidi, Vanessa, Tignola, Mosca, Cecidomidi, Tentredini, Cavolaia, Nottua
- **cavoli**: contro Mosca, Punteruolo, Afidi, Cecidomidi, Tentredini, Cavolaia, Nottua
- **cipolla**: contro Mosca, Tignole, Criocero, Tripidi
- **patata**: contro Dorisfora, Afidi
- **barbabietola da zucchero**: contro Afidi, Altica, Cleono, Lixus
- **cereali in campo**: contro Afidi, Minatrici, Cecidomidi, Tripidi
- **mais**: contro Afidi, Tripidi
- **riso**: contro Afidi, Chironomo, Hydrellia
- **pioppo**: contro Afidi, Tarlo, Agrilo, Perdilegno, Gemmaiola, Minatrici fogliari e defogliatori in genere.

Preparazione dell'emulsione
Il FENITROSIVAM può essere versato direttamente nel serbatoio dell'irroratore a livello.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione.
Il FENITROSIVAM si può impiegare in miscela con i concimi fogliari CF-2 o FITO FEED, o con gli integratori fogliari specifici per microcarenze.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA'
Nocivo per gli animali domestici, i pesci, il bestiame e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

FOSFET 20

Insetticida per ingestione e contatto
Liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE
Paration puro g 19(= 175,94 g/l)
Solventi, emulsionanti
q.b. a g 100
Contiene Xilene

CLASSE 1

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 26/27/28 Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/ 25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4244 del 21/3/1981

QUANTITA' NETTA:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: l 1 - 5 - 20

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Le dosi per gli impieghi più comuni sono le seguenti (valide per pompe a volume normale).
-afidi, carpocapsa e cidia del pesco (**trattamenti al verde**), cecidomia e tentredine del melo e del pero, tripidi e tingidi del pero 90- 140 ml /hl di acqua;
-afide verde del melo, afide lanigero del melo e del pioppo, cocciniglie di melo, pero, pesco, susino, albicocco, arancio, limone(**trattamenti sul verde**) , mosca delle arance e delle pesche, mosca del ciliegio, mosca dell'olivo, mosca della bietola, rodilegno del pero: 150-200 ml/hl di acqua;
- afidi, carpocapsa e cidia del pesco, cocciniglie di melo, pero, pesco, susino, albicocco, arancio, limone, tortrici di del pero, susino e pioppo. 250 ml/hl di acqua (**trattamenti inverno-primaverili**);
-crittorrinco del pioppo: 860 ml/hl di acqua;
-coppetta del riso (Apus Cancriformis) 650 ml/hl di acqua per irrorazione.

Preparazione dell'emulsione
Il FOSFET 20 può essere versato direttamente nel serbatoio dell'irroratore già a livello.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione. Miscele con poltiglia bordolese e polisolfuri vanno utilizzate prontamente. **Avvertenza** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAM
SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

FOSMAL 50

Insetticida a vasto campo d'azione
Liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE
Malation puro g 48 (= 494,4 g/l)
Solventi, emulsionanti,
bagnanti q.b. a g 100
Contiene Xilene

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 20/21/22 Nocivo per inalazione ingestione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3003 del 19/4/1979

QUANTITA' NETTA :

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate: 1 l 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture e corsi d'acqua
Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il FOSMAL 50 si impiega alla dose di 200-300 ml/hl di acqua, più frequentemente nella difesa delle seguenti colture dai parassiti indicati
- **agrumi**: contro afidi, acaro delle meraviglie
- **melo e pero**: contro afide, carpocapsa, cecidomia, tingide, tripide
- **pesco**: contro cidia, cocciniglia
- **olivo**: contro moscerino delle foglie, tignola
- **vite**: contro tignola
- **albicocco e ciliegio**: contro afidi
- **mandorlo**: contro afidi, campa
- **carciofo**: contro vanessa, nottua, punteruolo, afidi
- **garofano**: contro afidi, minatori
- **rosa**: contro afidi, tortrice, moscerino
- **ortaggi e floreali in genere**: contro afidi, nottue
- **frumento e cereali minori**: contro afidi
- **bietole**: contro larve defogliatrici
- **colza e ravizzone**: contro afidi

Il FOSMAL 50, alla dose di 4-5 l per 100 litri di acqua, è impiegato nella disinfezione di locali adibiti alla conservazione di granaglie: dopo aver eseguito uniformemente il trattamento, tenere gli ambienti ben chiusi per 5-7 giorni prima di procedere all'immagazzinamento delle derrate
Il FOSMAL 50 può essere versato direttamente nel serbatoio dell'irroratore a livello. Per un'azione concomitante di difesa e nutrizione minerale equilibrata è in ogni caso consigliabile l'aggiunta, alla miscela insetticida, del concime fogliare CF-2 o FITO FEED o FOLIARMICRO o degli integratori fogliari specifici

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
E' miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione, ad esclusione di quelli contenenti calce ed a base di polisolfuri. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività
E' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAM
SOCIETA ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

FUNGICOMBI

Anticrittogamico a base organica
Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Tiram puro g 36
Ziram puro g 22
Inerti, disperdenti, bagnanti, q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 22 Nocivo per ingestione
R 38 Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO -
TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4053 del 17-02-1981

QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate: Kg 1 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :
TIRAM puro g 36
ZIRAM puro g 22
Essendo ditiocarbammati provocano entrambi i seguenti medesimi sintomi di intossicazione: .
cute. eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio. irritazione delle prime vie aeree,broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea vomito, sudorazione sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il FUNGICOMBI si impiega comunemente alla dose di g 200-300 ogni 100 litri di acqua, per trattamenti sul verde e di g 500-700, sempre per 100 litri di acqua, per trattamenti sul legno.
Il FUNGICOMBI permette di difendere le seguenti colture dalle crittogame indicate

- **albicocco:** contro ticchiolatura o nerume del frutto, perforazione delle foglie, corineo.
- **ciliegio:** contro scopazzi, sclerotinia, corineo o gommosi, ruggine.
- **fragola:** contro muffa grigia, vaiolatura.
- **garofano:** contro alternaria, carbone, ruggine, septoriosi, peronospora (in pieno campo).
- **melo e pero:** contro ticchiolatura, ruggine
- **pesco:** contro corineo, bolla, cancro dei rametti, fumaggine, sclerotinia, ticchiolatura.
- **rosa:** contro ticchiolatura, ruggine (in pieno campo)
- **vite:** contro botrytis (trattamenti subito dopo la fioritura, quando il grappolo non ha ancora serrato e 15-20 giorni prima della vendemmia).

Preparazione della sospensione
Il FUNGICOMBI deve essere stemperato in poca acqua a parte e poi versato nel recipiente dell'irroratore vuoto aggiungendo acqua ed agitando. Ove le condizioni di trattamento lo consigliano, è utile l'aggiunta del BAGNANTE ADESIVO S

Il FUNGICOMBI può essere usato in miscela con i concimi fogliari CF-2 o FITO FEED, o con gli integratori fogliari specifici.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Non è miscibile con presidi sanitari a base di metidation, rame, chinometionato, tioquinox, polisolfuri. Miscibile è invece con gli antiparassitari in commercio contenenti altri p.a. e con tutti quelli di nostra produzione. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Come tutti i prodotti a base di Tiram o Ziram, risulta a volte fitotossico sui rametti mal lignificati di alcune varietà di pesco, quali Rhodaven, Cardinal, Dixired. Sono inoltre sensibili a questo prodotto alcune varietà di pero, quali Abate Fetel, Amelia, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadocina, Spinacarpi, Zecchermanna, Cannellina.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM
SOCIETA ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

FUNGIMAN 88

Anticrittogamico organico ad azione preventiva
Polvere bagnabile

CLASSE III

ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE
Maneb puro g 80
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 37 Irritante per le vie respiratorie
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 8 Conservare al riparo dall'umidita'
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S p A - Albano S Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4087 del 9/12/1980

QUANTITA' NETTA .

PARTITA N.

Taglie autorizzate: Kg 1 5 25

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare corsi d'acqua
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Terapia. sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il FUNGIMAN 88 più comunemente viene usato sulle seguenti colture, alla dose di 300-350 g per 100 litri di acqua, dose valida con pompe irroratrici a volume normale.

- **pomodoro** (solo fino alla prima fioritura): contro peronospora, alternariosi, septoriosi
- **tabacco**: contro Peronospora tabacina, la dose di impiego deve essere ridotta: in pieno campo 150 g/hl; in semenzaio 50 g/hl
- **pioppo**: contro marssonina, ticchiolatura
- **cereali in campo**: contro ruggine, septoriosi
- **melo e pero**: contro ticchiolatura
- **garofano**: contro ruggine

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte e poi versarlo nel recipiente dell'irroratore, aggiungendo acqua ed agitando.

Ove le condizioni del trattamento lo consigliano, è utile l'aggiunta del BAGNANTE ADESIVO S.

Il FUNGIMAN 88 può essere usato in miscela con i concimi fogliari CF-2 o FITO FEED, o con gli integratori fogliari specifici.

DIVIETI DI IMPIEGO
- DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA
- DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può produrre fenomeni di fitotossicità su germinelli di tabacco. Varietà di pere sensibili al maneb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM

FUNGI MZ

Anticrittogamico organico
ad azione preventiva
Polvere bagnabile

CLASSE III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

COMPOSIIZIONE: mancozeb puro g 80 inerti, disperdenti bagnanti
q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 37 Irritante per le vie respiratorie
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 8 Conservare al riparo dall umidità
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI, 30 - 20124 MILANO
TEL. (02)66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: Diachem S.p.A - Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n 1424 del 28/1/1974

QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate Kg 1 - 5 - 25

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare corsi d'acqua
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Il FUNGI MZ è usato per trattamenti liquidi alla dose di g 150-300 per 100 litri di acqua, dose valida per trattamenti con pompa a volume normale.-
Il FUNGI MZ è usato nella difesa delle seguenti colture dalle crittogame indicate:
- **vite:** contro peronospora;
- **melo e pero:** contro ticchiolatura, Gloeosporium;
- **pomodoro** (fino alla prima fioritura): contro peronospora, alternariosi, septoriosi, antracnosi;
- **tabacco** contro peronospora tabacina, antracnosi;
- **pioppo:** contro marssonina, ticchiolatura;
- **garofano.** contro ruggine, alternariosi, septoriosi;
- **cereali in campo:** contro ruggine, septoriosi

DIVIETI D'IMPIEGO

- DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA;
- DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione, ad eccezione della poltiglia bordolese. Evitare miscele con concimi fogliari contenenti boro. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Varietà di pere sensibili al mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardino, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FUNGI MZ P 7,5

Anticrittogamico organico per trattamenti preventivi polverulenti

Polvere secca

CLASSE III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

Mancozeb puro g 7,5

Inerti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

R 37 Irritante per le vie respiratorie

R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S 8 Conservare al riparo dall'umidita'

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego

S 22 Non respirare le polveri

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.

VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO

TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3480 del 8/2/1980

QUANTITA' NETTA :

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare corsi d'acqua.
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il FUNGI MZ P-7,5 è un anticrittogamico per trattamenti polverulenti ad azione preventiva che viene impiegato più comunemente per la difesa delle seguenti colture, alle dosi indicate.

- **tabacco:** contro la peronospora o muffa bleu, alla dose di 0,650-2 kg/100 mq in semenzaio e 25-30 kg/ha in pieno campo. Effettuare 2-3 trattamenti settimanali a seconda dell'andamento stagionale e della virulenza della malattia

- **colture orticole** (pomodori, fino alla prima fioritura) contro peronospora, alternaria, septoria, ticchiolatura, ruggine, antracnosi, alla dose di 25-30 kg/ha.

- **colture floreali** (garofano): contro ruggine, ticchiolatura, peronospora, alternaria, seccume, alla dose di 25-30 kg/ha.

DIVIETI D'IMPIEGO

NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilita'
Il FUNGI MZ P-7,5 è miscibile con insetticidi polverulenti e con zolfi ventilati per la difesa contemporanea da insetti ed oidio. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FUNGITAN 50

Anticrittogamico
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Captano puro g 50
Inerti, disperdenti,
e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
R 24/25 Tossico a contatto con la pelle e per ingestione
R 36 Irritante per gli occhi
R 40 Possibilita' di effetti irreversibili
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708.1
OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1522 del 6/4/1974
QUANTITA' NETTA **Kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il FUNGITAN 50 si usa nella difesa delle pomacee alle dosi indicate, valide per 100 litri di acqua:
- pomacee - contro ticchiolatura: g 250-300. E' consigliabile per quelle cultivar, quali Golden delicious, suscettibili di rugginosità. I trattamenti che precedono la raccolta sono efficaci anche per controllare i marciumi e le alterazioni durante la conservazione (Gloeosporium, Penicillium, Monilia)

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione ad esclusione di quelli alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri)
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità
Può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per la quali si sconsiglia

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM
SOCIETA ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

FUNGI TH

Anticrittogamico a base organica
Polvere bagnabile

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE
Tiram puro g 47,5.
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 22 Nocivo per ingestione
R 38 Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4052 del 12.03.1981

QUANTITA' NETTA:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: Kg 1 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute, eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio; congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il FUNGI TH si impiega alla dose di g 200-400 ogni 100 litri di acqua per trattamenti sul verde (le dosi maggiori prima della fioritura) e di g 500-700 sempre per 100 litri di acqua, per trattamenti sul legno
Il FUNGI TH, permette di difendere le seguenti colture dalle crittogame indicate
- **albicocco**: contro corineo, perforazione delle foglie, ticchiolatura;
- **ciliegio**: contro corineo, ruggine, sclerotinia,
- **fragola**: contro botrytis, vaiolatura ruggine,
- **mandorlo** contro corineo, fumaggine, ticchiolatura,
- **pesco**: contro bolla, corineo, cancro dei rametti, ruggine, nerume, ticchiolatura,
- **pomacee (melo e pero)** contro ticchiolatura, ruggine, septoriosi;
- **susino**: contro corineo,
- **vite** contro botrytis (trattamenti subito dopo la fioritura, quando il grappolo non ha ancora serrato e 15-20 giorni prima della vendemmia. Il FUNGI TH è inoltre impiegato nella difesa dai marciumi da funghi del terreno, quali Pythium, **negli ortaggi** (pomodori, melanzane, insalate, fagioli, cetrioli, melone peperone cocomero, zucchini) e **floreali** (geranio, bromeliacee, garofano, ciclamino, sansevieria, begonia, gladiolo, crisantemo), sia in semenzaio che in pieno campo, alla dose di 200-400 g per 100 litri di acqua

Preparazione della sospensione
Il FUNGI TH deve essere stemperato in poca acqua a parte e poi versato nel recipiente dell'irroratore vuoto aggiungendo acqua e agitando. Ove le condizioni del trattamento lo consigliassero, è utile l'aggiunta di BAGNANTE ADESIVO S.
Il FUNGI TH può essere usato in miscela con i concimi fogliari CF-2 o FITO FEED, o con gli integratori fogliari specifici.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione esclusi i polisolfuri, metidation, rame, chinometionato, tioquinox. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Come tutti i prodotti a base di Tiram risulta a volte fitotossico sui rametti mal lignificati di alcune varietà di pesco, quali Redhaven, Cardinal, Dixired. Sono inoltre sensibili a questo prodotto alcune varietà di pero, quali Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM

FUNGIZIN 80

Fungicida
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Zineb puro g 80
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO
R37 Irritante per le vie respiratorie
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 8 Conservare al riparo dall'umidità
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

SIVAM- SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
Via Scarlatti, 30 - 20124 MILANO-
TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3809 del 10/9/1980

QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate kg 1 - 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso diconcomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il FUNGIZIN 80 si usa comunemente alla dose di 200-300 g per 100 l di acqua (dose valida per trattamenti con pompa a volume normale) nella difesa delle seguenti colture
vite: contro peronospora
melo: contro ticchiolatura
pomodoro (solo fino alla prima fioritura) contro peronospora, antracnosi, marciume apicale e zonale, ticchiolatura
tabacco contro peronospora tabacina
pioppo: contro defogliazione (in vivaio)
garofano. contro ruggine, alternaria, carbone, septoriosi

Preparazione della sospensione
Stemperare il FUNGIZIN 80 in poca acqua a parte e poi versare nel recipiente dell'irroratore vuoto aggiungendo acqua ed agitando.
In viticoltura e frutticoltura è sempre consigliabile l'aggiunta di KOLSOL 80 o SOL-MICRO 90 o DINOSIVAM E.C. per la lotta contemporanea all'oidio.
Ove le condizioni del trattamento lo consigliano, è senz'altro utile l'aggiunta del BAGNANTE ADESIVO S.
Il FUNGIZIN 80 è generalmente usato in miscela con i concimi fogliari CF-2 o FITO FEED, o con gli integratori fogliari

DIVIETI D'IMPIEGO
DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA,
DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità
Si sconsiglia l'uso di questo prodotto, come tutti quelli a base di Zineb sulle seguenti varietà di pero: Spadona d'estate, Gentile Bianca, S. Maria, Curato, Butirra Precoce Morettini, Gentilona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spina Carpi, Armella, Decana del Comizio, Abate Fetel, Conference, Principessa di Gonzaga, Zecchermanns.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM
SOCIETA ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

FUNGIZIR 90

Anticrittogamico organico ad azione preventiva
Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Ziram puro g 90
Inerti, disperdenti e
bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 22 Nocivo per ingestione
R 38 Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego

NOCIVO

S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)
Registrazione Ministero della Sanità n. 4618 del 23/1/1982

QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: Kg 1 - 5 - 10

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica, effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il FUNGIZIR 90 può venire usato nella difesa delle seguenti colture, dai parassiti ed alle dosi indicate (queste ultime valide per 100 litri di acqua e con pompe di media pressione)

- **agrumi:** contro mal secco (trattamenti da ottobre a gennaio con 270 g)
- **albicocco:** contro ticchiolatura (2-3 trattament. dall'invaiatura con 250 g); contro perforazione delle foglie (trattamenti all'insorgere dell'attacco con 250 g), contro corineo (vedi pesco)
- **pesco-ciliegio-susino-mandorlo:** contro corineo, bolla, cancro dei rametti (un trattamento alla caduta delle foglie con 500-600 g, uno in gennaio-febbraio con 400-500 g. Se necessario effettuare un trattamento prefiorale ed uno postfiorale con 250 g). Contro fumaggine, nerume, scabbia, ticchiolatura (alla comparsa della malattia trattamenti con 250 g).
- **pomacee:** contro ticchiolatura, 250-300 g
- **nespolo:** contro ticchiolatura, 300-400 g
- **ortaggi:** contro nerume, cercospora, ruggine, peronospora, septoriosi, alternariosi, antracnosi, 200-300 g
- **patata:** contro peronospora, alternariosi e scabbia, 200-300 g
- **floreali:** contro ruggine, peronospora, septoriosi, alternariosi, antracnosi 200-300g. Rosa in pieno campo, trattamenti durante il ciclo vegetativo con 180 g

Preparazione della poltiglia
Stemperare in poca acqua a parte la dose necessaria di FUNGIZIR 90 e poi versare nel recipiente dell'irroratore aggiungendo acqua ed agitando.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione esclusi gli oli ed i polisolfuri. Il FUNGIZIR 90, nei trattamenti sul verde, si può usare in miscela con i concimi fogliari CP-2 e FITO FEED. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
I trattamenti non devono essere fatti in giornate molto calde e sotto forte sole. Il prodotto può determinare fitotossicità sui giovani rametti delle cultivar di pesco Redhaven e Cardinal e sulle varietà di pero Cannellina, Gentil bianca, Gentilona e Spadona d'Estate.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

GELB TOX

Insetticida anticrittogamico per trattamenti invernali
Liquido solubile

COMPOSIZIONE
DNOC puro (sottoforma di sale ammonico) g 46
(= 563,5 g/l)
Solventi q.b. a g 100

CLASSE I

FRASI DI RISCHIO
R 23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 33 Pericolo di effetti cumulativi

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5185 del 1/2/1983

QUANTITA' NETTA :

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate : 1 - 5 - 10

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il GELB TOX è un insetticida-anticrittogamico che si impiega in trattamenti invernali, a partire da 15 giorni dopo la caduta delle foglie, su pesco e drupacee in genere, vite, mentre sulle pomacee l'epoca più opportuna è all'ingrossamento delle gemme.
Il GELB TOX si usa alla dose di 250-325 ml per 100 litri di acqua, se impiegato da solo, mentre in miscela con SPRAY OL le dosi (valide per 100 litri di acqua) sono le seguenti:
- pesco e drupacee in genere: 125-200 ml di GELB TOX con 2,5-4 l di SPRAY OL
- pomacee: 200-250 ml di GELB TOX con 4,5-5 l di SPRAY OL
- vite: 200-250 ml di GELB TOX con 4-4,5 l di SPRAY OL
I trattamenti non devono essere ripetuti e non devono essere effettuati in giornate eccessivamente ventose e/o asciutte, o con temperature inferiori ai 5°C.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Normalmente il GELB TOX è impiegato da solo o in miscela con SPRAY OL. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Se ne sconsiglia l'impiego nel caso esistano sottocolture di ortaggi, fiori, e nel caso di consociazioni con agrumi.

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAM
SOCIETA ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

MALERTOX BIETOMIN

Diserbante selettivo delle barbabietole
Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Cloridazon puro g 64
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1
OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alssandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4363 del 25/5/1981
QUANTITA' NETTA:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: kg 1 5 - 10

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il MALERTOX BIETOMIN è efficace contro la maggior parte delle malerbe a germinazione superficiale, infestanti la coltura di **bietola da zucchero, da orto e da foraggio.**
Il MALERTOX BIETOMIN viene comunemente impiegato nelle epoche e con le modalità seguenti:
- **trattamento di pre-semina:** è consigliabile soprattutto nelle zone siccitose; il terreno deve essere già preparato ed affinato per la semina; è necessario far seguire il trattamento da una leggera lavorazione (3-4 cm) per provvedere all'incorporazione del prodotto;
- **trattamento di pre-emergenza:** richiede un terreno sufficientemente umido, è necessaria una rullatura dopo il trattamento o anche un'irrigazione, se non dovessse piovere entro 15-20 giorni;
- **trattamento di post-emergenza:** si può effettuare solo dopo che le piantine delle bietole hanno la seconda foglia vera e con infestanti che non abbiano più di due foglie vere (in caso di malerbe più sviluppate, è opportuno eseguire preventivamente una lavorazione per eliminarle).
Il MALERTOX BIETOMIN si impiega alle dosi seguenti, da distribuire con 400-600 litri di acqua per ettaro ricorrendo a pompe a bassa pressione e mantenendo la miscela in agitazione nel serbatoio, durante il trattamento.
- **terreni di medio impasto:** 4 Kg/ha
- **terreni leggeri:** 3-3,5 Kg/ha
- **terreni tendenti all'argilloso, argillosi e con alto tenore di sostanze organiche:** 5-6 Kg/ha
- **terreni torbosi:** 6 Kg/ha in trattamento di post-emergenza.
Il MALERTOX BIETOMIN può essere applicato anche localizzato lungo la fila, è importa[illegible] che si calcoli la dosi di impiego in base all'effettiva sup[illegible]e da diserbare, onde non creare indesiderati accumuli di prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il MALERTOX BIETOMIN è miscibile con i più diffusi insetticidi in polvere bagnabile (per la lotta al cleono, altica e lixus) e con tutti quelli di nostra produzione.
Non è miscibile, in genere, con presidi sanitari in formulazione emulsionabili. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MALERTOX CONTROL F.V.

Diserbante selettivo per le colture arboree e il carciofo

Polvere bagnabile CLASSE II

COMPOSIZIONE

Propizamide pura g 20
Simazina pura g 30
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

R 22 Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36 Usare indumenti protettivi adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERIANRIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7023 del 26/3/1987

QUANTITA' NETTA :

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: kg 1 - 5 - 10

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Evitare di respirarne i vapori.

Non operare contro vento

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
PROPIZAMIDE pura g 20
SIMAZINA pura g 30
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

[illegible]

Sintomi: gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi), irritante per cute e mucose, fotosensibilizzante.

SIMAZINA

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.

Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi.

Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.

Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX CONTROL F.V. è un erbicida a vasto spettro d'azione, indicato per la lotta contro infestanti graminacee e dicotiledoni (Alopecurus spp, Digitaria sanguinalis, Lolium spp, Poa spp, Setaria spp, Chenopodium album, Lamium amplexicaule, Lamium purpureum, Plantago spp, Stellaria spp, Veronica spp, Geranium spp, Capsella bursa pastoris, Polygonum persicaria, Portulaca oleracea, Papaver rhoeas, Mercurialis annua, Urtica urens) nel diserbo delle colture del **melo, pero, vite, pesco, albicocco, susino, ciliegio, mandorlo, nocciolo, arancio, limone, mandarino**, nonchè dei **barbatelle, vivai e piantonai delle suddette colture**. E' inoltre indicato per il diserbo del **carciofo**.

Il trattamento può essere effettuato in autunno, oppure a fine inverno, inizio primavera in pre-emergenza delle infestanti. Eventuali lavorazioni del terreno devono precedere il trattamento stesso. Il prodotto è più efficace se applicato sul terreno umido: si consiglia quindi di operare in periodi piovosi, con il suolo comunque non asciutto. Eventualmente irrigare dopo il trattamento.

- **melo, pero, vite:**
- impianti fino a 4-5 anni 5-6 kg/ha
- impianti oltre i 4-5 anni 6-7 kg/ha
- **pesco, albicocco, susino, ciliegio, mandorlo:**
  impianti fino a 4-5 anni 3-4 kg/ha
  impianti oltre i 4-5 anni 4-5 kg/ha
- **agrumi** (arancio, limone, mandarino) 4-5 kg/ha
- **nocciolo** 3-4 kg/ha
- **vivai di piantine giovani, barbatelle** dopo la messa a dimora. 2-4 kg/ha

- **Carciofo:** Trattare i carciofeti di vecchio impianto dopo le lavorazioni, i nuovi dopo la messa a dimora dei "carducci" o degli "ovuli". Si utilizzano 2-3 kg/ha di MALERTOX CONTROL F.V.

Le dosi di prodotto indicate vanno distribuite con le normali pompe irroratrici, utilizzando almeno 500 litri/ha di acqua nel caso vi sia scarsa vegetazione infestante o su terreno nudo. Nel caso vi sia una sviluppata copertura vegetale aumentare il quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

In presenza di flora infestante sviluppata si può miscelare il MALERTOX CONTROL F.V. con disseccanti. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Non trattare albicocco e susino nell'anno dell'impianto. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (as es. bietola e tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM

SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

MALERTOX D.P.Na

Diserbante sistemico a prevalente azione graminicida

Polvere solubile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Dalapon puro g 85
Inerti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 22 Nocivo per ingestione
R 38 Irritante per la pelle
R 41 Rischio di gravi lesioni oculari

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 39 proteggersi gli occhi / la faccia
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BO)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3129 del 4/6/1979

QUANTITA' NETTA :

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate kg 5

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante delle mucose, nausea.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX D.P.Na è un diserbante sistemico, specifico per la distruzione di malerbe graminacee annuali e perenni.

Il MALERTOX D.P.Na agisce in modo particolare su giavone, sanguinella, sorgo selvatico, gramigna, setaria, loglio, avena selvatica, cannuccia, giunco, tifa, erba codina, falso panico.

Il MALERTOX D.P.Na trova comunemente impiego nei seguenti trattamenti, alle dosi e nelle epoche indicate:

- **frutteti**: 7-10 kg/ha, a partire dal settimo anno di impianto. Evitare che il prodotto raggiunga le radici delle piante da frutto, perchè può causare danni. Non usare nei terreni sabbiosi. Non usare su pero innestato su cotogno perchè può essere fitotossico.
- **erba medica e trifoglio**: 4-8 kg/ha, a partire dal secondo anno di impianto, prima della ripresa vegetativa o subito dopo gli sfalci estivi.
- **sponde di canali e corsi d'acqua in genere**: 20-30 kg/ha, in particolare durante il periodo compreso tra la fioritura e la spigagione delle malerbe (è possibile, comunque, anche prima).
- **settore urbano ed industriale (strade, piazzali, campi sportivi, binari ferroviari, aeroporti)**: 20-25 kg/ha.

Il MALERTOX D.P.Na va disciolto in acqua: durante il trattamento, deve bagnare in modo completo ed uniforme le foglie delle malerbe, che si devono trovare sempre in pieno sviluppo vegetativo

Il MALERTOX D.P.Na, in tutti i casi citati, è preferibilmente impiegato in miscela con il BAGNANTE ADESIVO S., per favorire il suo assorbimento fogliare.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

E' miscibile con la maggior parte dei presidi sanitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

E' fitotossico per molte colture (cereali, mais, bietole, frutteti, agrumi, vite, olivo ad esempio) per cui occorre evitare che possa giungervi a contatto.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MALERTOX DMU

Diserbante selettivo e totale
Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Diuron puro g 80
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrarli l'etichetta).

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A. VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE
Diachem S.p.A - Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2811 del 9/8/1978

QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate kg . 5

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.

N.B. - Metemoglobinemia segnalata ; terapia: se metemoglobinemia è superiore al 30% : blu di metilene, se inferiore : vit.C ad alte dosi (3-4 g).

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX D.M.U. è un diserbante con azione su malerbe annuali, biennali e perenni, quali ad es. Amaranthus, Stellaria, Chenopoduium, Digitaria, Sinapis, Giavone, Polygonum, Setaria, Papaver, Ranunculus, Lolium, Portulaca.
Il MALERTOX D.M.U. viene impiegato, prima della nascita delle malerbe o quando sono nella prima fase di sviluppo, nei seguenti trattamenti, alle dosi indicate:
- **vigneto**: 3-5 kg/ha, dopo il quarto anno di impianto
- **agrumeto**: 3-4 kg/ha, anche già al secondo anno di impianto
- **frutteto**: 3-5 kg/ha, dopo il terzo anno di impianto
- **oliveto**: 4-5 kg/ha, in settembre, su terreno lavorato, pareggiato e privo di erbe
- **asparago** 0,5-2 kg/ha, prima della comparsa dei turioni, in assenza di malerbe, ricorrendo alle dosi minori nel caso di nuovi impianti ed alle maggiori su asparagiaie in produzione
- **medica** 2 kg/ha durante il riposo vegetativo
- **menta piperita** 2 kg/ha, prima della ripresa vegetativa
- **gladiolo**: 1-1,5 kg/ha, in pre-emergenza
- **luoghi incolti, canali, scoline, sponde di fossi**: 6-10 kg/ha, prima della nascita delle malerbe.

Dopo aver effettuato il trattamento, il terreno non deve più essere lavorato, nemmeno superficialmente, per non compromettere la persistenza e l'uniformità di azione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità Miscibile con la maggior parte dei diserbanti in commercio e con tutti quelli di nostra produzione. Non miscibile con presidi sanitari a base di olii minerali.**Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità E' fitotossico per molte colture (cereali, mais, bietole e per tutte le colture non indicate in etichetta), per cui occorre evitare che possa giungervi a contatto.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MALERTOX GIAVONIL

Diserbante selettivo del riso

Liquido emulsionabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Propanil puro g 35
(= 369,25 g/l)
Solventi, emulsionanti
q.b. a g 100
Contiene Xilene ed Isoforone

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratine e la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1857 del 19 2 1975

QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate . 20

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
il MALERTOX GIAVONIL è il diserbante selettivo del riso, da impiegarsi in post-emergenza dello stesso e quando non ha più di 5 foglie, contro Echinochloa crusgalli (giavone) ed anche contro lo scirpus mucronatus (giunco nudo). La distribuzione dell'erbicida va eseguita con la risaia asciutta: è sufficiente pertanto togliere l'acqua dalle camere 24-36 ore prima del trattamento avendo cura che anche le piantine di giavone siano asciutte. La risaia deve rimanere tale per almeno 24 ore, dopo di che si dovrà ripristinare il livello dell'acqua, mantenendolo il più alto possibile per 6-8 giorni. Quindi si riporterà l'acqua ad un livello più basso, ma tale da evitare nuove infestazioni di giavone. Nel caso di riso trapiantato, effettuare la distribuzione del prodotto, tenendo gli spruzzatori molto bassi, quasi a livello degli apici delle foglie di riso per colpire meglio le piantine di Giavone che possono essere protette dalla vegetazione del riso già abbastanza espansa. Eseguire il trattamento nelle ore più calde della giornata.
Il MALERTOX GIAVONIL va distribuito previa diluizione in acqua, la cui quantità è variabile da 300 a 600 litri per ettaro, dipendendo ciò dal mezzo di distribuzione e dalle dosi di prodotto. Le dosi si impiego variano a seconda dello stadio vegetativo del Giavone:
- tra la I e la II foglia 9-9,5 l/ha
- tra la II e la IV foglia 11,4 l/ha
- tra la IV foglia e l'inizio dell'accestimento 14-18 l/ha

Non eseguire il trattamento nel caso in cui si preveda una pioggia a distanza di 3-6 ore.
Un controllo più completo di alcune ciperacee e di malerbe a foglia larga è ottenibile con 1-2 l/ha di MALERTOX GRANO RISO da aggiungere alla miscela preparata con il MALERTOX GIAVONIL alle dosi indicate precedentemente: in questo caslo l'asciutta della risaia non deve essere completa, per non lasciare scoperte radici superficiali.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticidi od altri antiparassitari non consigliati e non deve essere distribuito 5 giorni prima o dopo l'impiego di questi prodotti, altrimenti il riso può subire delle bruciatura. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Alle dosi di impiego più elevate il MALERTOX GIAVONIL, in particolari condizioni, può causare parziale necrosi od ingiallimento degli apici delle foglie del riso che si risolvono però nello spazio di 6-7 giorni al massimo, senza pregiudicare lo sviluppo delle giovani piantine di riso.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAM
SOCIETÀ ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

MALERTOX GM COMBI

Diserbante primaverile selettivo per cereali
Liquido solubile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
2,4-D puro (da sale dimetilamminico) g 25 (= 292,5 g/l) e MCPA puro (da sale dimetilamminico) g 25 (= 292,5 g/l)
Solventi q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A, Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3774 del 17/6/1980

QUANTITA' NETTA :

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: 1 1 - 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
2,4-D puro g 25
MCPA puro g 25
le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
2,4-D - MCPA
Sintomi : irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il MALERTOX GM COMBI trova applicazione sulle seguenti colture alle dosi indicate:
- frumento e cereali minori: 0,8-1,6 l/ha trattando tra la fine dell'accestimento e l'inizio dello stadio di botticella, senza pericolo di piogge imminenti, con temperature comprese tra i 12 ed i 28°C (a temperature alte le dosi minori) ed impiegando 300- 400 litri di acqua per ettaro.
- mais: 0,4-0,5 l/ha, e ove le condizioni del trattamento lo richiedano, in miscela a 10-12 l/ha di SPRAY OL, trattando in post-emergenza, per controllare le infestanti dicotiledoni perenni (convolvolo, romice, cardo, ad esempio)
Il MALERTOX GM COMBI, in ogni circostanza, è impiegato in miscela con il concime fogliare CF-2, alla dose di 4-5 l/ha.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'
Normalmente il MALERTOX GM COMBI, nel diserbo del frumento, è impiegato da solo, salvo la miscela con CF-2 **Avvertenza**. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può danneggiare colture sensibili, quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi e floreali in genere: evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto di tali colture, anche se sotto forma di vapori portati dal vento.

Rischi di nocività
E' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MALERTOX GP SODICO

Diserbante selettivo per cereali e prati
Polvere solubile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
2,4-D puro (da sale sodico)
g 80 Inerti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1637 del 5/4/1976

QUANTITA' NETTA : **Kg 5**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferi che, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX GP SODICO più comunemente trova impiego nelle seguenti applicazioni, alle dosi indicate:
- **diserbo frumento, segale, orzo, avena** 1,2-1,7 kg/ha, per trattamenti tra la fine accestimento e l'inizio della fase di botticella, con 300-400 litri/ha di acqua
- **diserbo prati e tappeti erbosi**: 1,3 kg/ha, per trattamenti dopo il risveglio vegetativo, con 600-700 litri/ha di acqua.
- **diserbo del romice**: 0,7-0,8 kg/hl di acqua, per trattamenti localizzati con 30-60 gr di miscela, in primavera, oppure dopo lo sfalcio quando è in fase di ricaccio.
- **diserbo della ferula**: 0,5 kg/hl di acqua, per trattamenti localizzati in marzo-aprile, prima dell'emissione dello scapo fiorale.
- **diserbo frutteti**: 0,9-1,2 kg/ha con malerbe alte circa 20-30 cm e con 1000-1500 litri/ha di acqua, per controllare vilucchio, ranuncolo, ortica, romice, veccia.
- **diserbo mais**: 200-250 g/ha in miscela con 4 kg/ha di MALERTOX MAIS A e con 10-15 kg/ha di SPRAY OL, in trattamenti in post- emergenza, con 700-800 litri/ha di acqua, per controllare infestanti dicotiledoni perenni.
- **diserbo totale**: 8-9 kg/ha per il controllo delle malerbe in zone industriali o comunque non agricole, con 800-1000 litri/ha di acqua; se usato in miscela con 20-25 kg/ha di MALERTOX D.P.Na, la dose suddetta passa a 3-4 kg/ha.

In ogni circostanza è opportuno che la temperatura ambiente superi i 15 °C e che non ci sia pericolo di pioggia entro le 24 ore dopo il trattamento.

Nei diserbi dei cereali, prati, mais, si aggiungono alla miscela 3-4 kg/ha di concime fogliare CF-2; ciò consente migliori risultati.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilita'

A seconda delle applicazioni, può essere impiegato in miscela con i diserbanti indicati. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicita'

Sebbene sia praticamente non volatile, il prodotto può danneggiare colture sensibili, quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi e floreali in genere: evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto di tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM
SOCIETA' ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

MALERTOX GR AMMINICO

Diserbante liquido selettivo dei cereali
Liquido solubile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
MCPA puro (da sale di-metilamminico)
g 52 (= 603,2 g/l)
Solventi q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5466 del 3/10/1983

QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie auto izzate l l 5

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il MALERTOX GR AMMINICO trova essenzialmente applicazione nei seguenti trattamenti:
- **diserbo del frumento, orzo, avena**: 0,6-1,7 l/ha ricorrendo alle dosi minori sui cereali minori e con malerbe poco sviluppate; l'epoca di intervento è dalla fine dell'accestimento all'inizio dello stadio di botticella
- **diserbo del riso**: 0,6-1,450 l/ha intervenendo nel periodo tra la differenziazione della 5a foglia sul culmo principale e l'inizio dello stadio di botticella (durante il trattamento togliere l'acqua sino a scoprire la porzione superiore delle infestanti, senza tuttavia mettere in asciutto la risaia che deve rimanere coperta da qualche centimetro d'acqua: ridare acqua dopo 24-30 ore).
Il MALERTOX GR AMMINICO deve essere impiegato preferibilmente in giornate calde e non piovose, con temperature non inferiori ai 12°C le dosi andranno diminuite del 10-20%
Il MALERTOX GR AMMINICO in entrambi questi trattamenti si usa comunemente in miscela con il concime fogliare CF-2 alla dose di 4-6 l/ha.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilita'
Nel caso del diserbo del riso il MALERTOX GR AMMINICO può essere impiegato anche in miscela con altri diserbanti, mentre nel caso diserbo di frumento, orzo o avena è impiegato normalmente da solo, salvo la miscela con CF-2. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicita'
Il prodotto può danneggiare colture sensibili, quali la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi e floreali in genere: evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SOCIETA ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

MALERTOX GRANO COMPLEX

Diserbante selettivo del frumento per trattamenti di post-emergenza

Liquido solubile

CLASSE II

COMPOSIZIONE

Dicamba puro (da sale di-metilamminico) g 2,10

(= 24 g/l)

MCPA puro (da sale sodico potassico) 24,5 g

(= 280 g/l)

Solventi q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILAMO S.p.A.

VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO -

TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4416 del 29.7.1981

QUANTITA NETTA:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: 1 1 5 10

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Evitare di respirarne i vapori

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti

Non operare contro vento

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dicamba puro g 2,10, MCPA puro g 24,5 le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Dicamba

Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.

M C P A

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX GRANO COMPLEX è un diserbante che agisce sulle erbe che maggiormente infestano il frumento, quali ad es. camomilla, gallio aparine, veronica, poligono, cardo, fumaria, papavero.

Il MALERTOX GRANO COMPLEX si usa alla dose di 2,5-3,5 l/ha nel periodo che va dalla fase di accestimento e

l'inizio di quella di botticella. il periodo migliore è quando le infestanti si trovano ai primi stadi di sviluppo

Il MALERTOX GRANO COMPLEX, per la sua formulazione, può essere impiegato anche a temperature relativamente basse (non inferiori agli 8°C)

Il MALERTOX GRANO COMPLEX trova applicazioni anche nel diserbo dell'orzo, avena e segale.

Il MALERTOX GRANO COMPLEX si usa comunemente in miscela con il concime fogliare CF-2 alla dose di 4-5 l/ha.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Normalmente è impiegato da solo, salvo la miscela con CF-2. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può danneggiare colture sensibili, quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi e floreali in genere; evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAM

SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

MALERTOX GRANO ESTERE

Diserbante primaverile del frumento
Liquido emulsionabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
2,4-D puro (da estere isottilico)
g 33,15
(= 329,84 g/l)
Solventi, emulsionanti
q.b. a g 100
Contiene Xilene

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708 1

OFFICINA DI PRODUZIONE DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1667 del 7/9/1974

QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate l 1 - 5 20

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il MALERTOX GRANO ESTERE è il diserbante primaverile selettivo del frumento. E' impiegato su grani autunnali in buono stato vegetativo, purchè non troppo lussureggianti. Presenta rapido assorbimento e traslocazione; è attivo contro malerbe dicotiledoni cresciute in clima arido e ventoso. Le dosi di impiego variano da l 0,4 a l 1,5 per ettaro e sono in funzione principalmente delle temperature e dell'umidità.

Il periodo di selettività per il frumento è quando lo stesso ha emesso la 5ª foglia sul culmo principale.

In ogni condizione climatica aggiungere alla miscela il concime fogliare CF-2 alla dose di 3-4 l/ha.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Normalmente il MALERTOX GRANO ESTERE, nel diserbo del grano, è impiegato da solo, salvo la miscela con CF-2. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può danneggiare colture sensibili, quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi e floreali in genere ed essere comunque fitotossico per le colture non indicate in etichetta. evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAM
SOCIETA ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

MALERTOX GRANO GIALLO

Diserbante invernale del frumento e della medica

Liquido solubile

CLASSE I

COMPOSIZIONE
DNOC puro (sottoforma di sale ammonico) g 46
(= 563,5 g/l)
Solventi q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 33 Pericolo di effetti cumulativi

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE . DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1675 del 4/9/1974

QUANTITA' NETTA : l 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il MALERTOX GRANO GIALLO è il diserbante invernale del frumento, ad azione fogliare per contatto. Trova impiego anche nel diserbo dei medicai.

- **Diserbo del grano**: è bene anticipare il trattamento il più possibile, potendo trattare anche con temperature comprese tra 0°C e 10°C e su terreno gelato. Si useranno 4-5 l/ha quando il grano ha raggiunto la 3ª foglia e 6-6,5 l/ha quando il grano è in fase di accestimento

- **Diserbo della medica**: trattare solo dal secondo anno in avanti, in gennaio/febbraio. Contro cuscuta: tagliare la medica nelle chiazze ed irrorare con soluzione all'1%. Contro stellaria e veronica irrorare con 4-5 l/ha.

Preparazione dell'emulsione
Il prodotto va stemperato a parte sino ad ottenere una pasta omogenea che sarà versata nel serbatoio dell'irroratore vuoto aggiungendo acqua ed agitando.
Per una migliore riuscita del trattamento è consigliabile l'aggiunta del concime fogliare CF-2 alla miscela, nella dose di 2-3 l/ha.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Normalmente il MALERTOX GRANO GIALLO è impiegato da solo, salvo la miscela con il CF-2.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAM
SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

MALERTOX GR ESTERE

Erbicida selettivo per il riso e altri cereali
Liquido emulsionabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
MCPA estere tioetilico
g 19 (= 178,6 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b ag 100
Contiene Xilene

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 667081

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6814 del 29/10/1986

QUANTITA' NETTA ·
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate. l l - 5 - 20

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia,rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito .

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
- diserbo del riso: il MALERTOX GR ESTERE si utilizza a partire dall'emissione della 4a-5a foglia vera del riso fino al termine dell'accestimento alla dose di 3-5 l/ha, contro quadrettone (Cyperus difformis), quadrello (Scirpus mucronatus) e cucchiaio (Alisma plantago). L'efficacia del diserbo può essere aumentata, specie negli interventi più tardivi, mediante l'aggiunta di 1,5 l/ha di MALERTOX GIAVONIL. Negli interventi di fine accestimento del riso (50-60 giorni dopo la semina), in presenza di butomo (Butomus umbellatus), cipollino (Scirpus maritimus), puretta (Heleocaris spp), stiancia (Thypha spp) e forti infestazioni di quadrettone la dose di MALERTOX GIAVONIL può essere aumentata fino a 7-10 l/ha. In tutti i casi il trattamento deve essere effettuato con la risaia sommersa da un minimo livello d'acqua
Il MALERTOX GR ESTERE si impiega anche per ampliare lo spettro d'azione dei trattamenti specifici di post-emergenza contro i giavoni. Aggiungere alla dose normale di MALERTOX GIAVONIL (15 l/ha) 0,5-0,7 l/ha di MALERTOX GR ESTERE, intervenendo 30-40 giorni dopo la semina con la risaia in asciutta.
- diserbo di frumento, orzo, segale e avena: il MALERTOX GR ESTERE si impiega alla dose di 3-5 l/ha dall'accestimento in poi, fino alla fase di botticella esclusa, contro gran parte delle infestanti dicotiledoni (Vicia spp, Sinapis arvensis, Capsella bursa pastoris, Centaurea cyanus, Ranunculus spp, Convolvulus arvensis, Alisma plantago, Cyperus difformis, Scirpus mucronatus).

Utilizzare la dose minore con le temperature più elevate e la maggiore con le più basse. E' consigliabile non intervenire a temperature inferiori a 15-17 °C.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilita'
Il prodotto è impiegabile in miscela con MALERTOX GIAVONIL e con il concime fogliare CF-2. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicita'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta, il prodotto può danneggiare colture sensibili, quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi e floreali in genere: evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MALERTOX MEDICA S

Erbicida selettivo per il medicaio
Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Diuron puro g 40
Propizamide pura g 25
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 22 Nocivo per ingestione
R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A. - VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1
OFFICINA DI PRODUZIONE: Diachem S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6817 del 29/10/1986

QUANTITA' NETTA :
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: kg 1 - 5 - 10

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DIURON puro g 40
PROPIZAMIDE pura g 25
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:'
DIURON
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

N.B. - Metemoglobinemia segnalata ; terapia : se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g).
PROPIZAMIDE
Sintomi: gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi), irritante per cute e mucose, fotosensibilizzante.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il MALERTOX MEDICA S è un erbicida selettivo per il medicaio da utilizzarsi in autunno-inverno, a partire dalla fine del primo anno di impianto.
Il periodo di impiego del MALERTOX MEDICA S inizia con l'entrata della coltura nella fase di riposo vegetativo, dopo i primi freddi sensibili o le prime gelate. Il trattamento ha la massima efficacia in novembre-dicembre, si può comunque effettuare fino a metà febbraio, con efficacia minore specialmente nei terreni argillosi.

Il MALERTOX MEDICA S si utilizza alla dose di 2,5-3 kg/ha, distribuendolo con almeno 400 litri/ha di acqua.

Il MALERTOX MEDICA S controlla le graminacee (alopecurus, poa, lolium, bromus, setaria) e numerose dicotiledoni (stellaria, veronica, capsella, plantago) normalmente infestanti il medicaio, possiede inoltre una buona azione di contenimento nei confronti dei romici.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il MALERTOX MEDICA S si impiega da solo.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Il MALERTOX MEDICA S è fitotossico per la medica se usato durante il periodo vegetativo o su terreni torbosi.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM
SOCIETA ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

MALERTOX MS

Diserbante selettivo e totale
Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Simazina pura g 50
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 22 Nocivo per ingestione

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2761 del 8/8/1978

QUANTITA' NETTA: **Kg 5**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi.
Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX M.S. va usato in pre-emergenza delle infestanti od al massimo quando queste sono alte circa 4-5 cm. I campi di impiego e le dosi sono i seguenti:

- **diserbo pomacee, drupacee, vite, olivo, agrumi, fragola, ribes, lampone, rovo, nocciolo:** 4 Kg/ha in primavera. Ridurre la dose, anche sino a metà, in terreni poveri di colloidi (humus, argilla) perchè può essere fitotossico, specialmente nei confronti delle drupacee. Nella preparazione delle piazzole, alla raccolta delle olive, si usa alla dose di 40 g per 100 mq.
- **diserbo fossi, argini di risaia:** g 40 per 10 litri di acqua ogni 100 mq di superficie da trattare.
- **diserbo gladiolo e rosa:** in terreni sciolti 3 Kg/ha, in terreni di medio impasto 4 Kg/ha.
- **diserbo vivai forestali:** il trattamento è sconsigliato nei semenzai

Nei piantonai sono, inoltre, sensibili il larice ed alcune latifoglie tra cui pioppo, betulla, frassino, tiglio. Si effettua a primavera, prima della ripresa vegetativa. In terreni sciolti 2 Kg/ha, in terreni di medio impasto 3 Kg/ha, in terreni ad alto contenuto in sostanza organica 4Kg/ha.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Normalmente non viene usato in miscela con altri presidi sanitari. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla semina di colture successive occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (ad esempio, bietole e tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare su colture specializzate.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM
SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

MALERTOX PRATI

Diserbante per prati,riso e frumento
Liquido solubile

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE
Mecoprop puro g 51
(= 573,75 g/l)
Solventi q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2762 del 21/2/1978

QUANTITA' NETTA : 1 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il MALERTOX PRATI si impiega nel **diserbo dei prati di graminacee** alla dose di 4-5 l/ha in 600-800 litri di acqua, o localizzati alla dose di 60-120 ml ogni 10 litri di acqua.
Il MALERTOX PRATI si impiega a fine estate/autunno, dopo l'ultimo taglio, quando le graminacee hanno raggiunto i 5-15 cm di altezza.
Si deve trattare con piante asciutte e non si deve irrigare per 10 giorni prima del trattamento.
Il MALERTOX PRATI, nel **diserbo del riso**, si impiega alla dose di 2,3-3,3 l/ha a partire dalla differenziazione della 4a foglia sul culmo principale, all'inizio dello stadio di botticella.
Il MALERTOX PRATI, **nel diserbo del frumento**, si usa alla dose di 3-4 l/ha a partire dalla fine dell'accestimento fino all'inizio dello stadio di botticella.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
E' miscibile con gli altri diserbanti selettivi ad azione fogliare comunemente impiegati, sulle colture indicate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicita'
Il prodotto può danneggiare colture sensibili, quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi e floreali in genere: evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori.
Nel caso del diserbo del riso, al momento del trattamento la risaia non deve trovarsi asciutta., onde evitare danni.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SIVAM
SOCIETA ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

MALERTOX RISO FLUID

Diserbante selettivo del riso contro i giavoni

CLASSE II

Liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE
Molinate puro g 72,6
(= 737,6 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100
Contiene Xilene

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 20/21/22 Nocivo per ingestione, inalazione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708 1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6304 del 3/4/1985

QUANTITA' NETTA:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N

Taglie autorizzate: 1 l - 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.
N.B. - Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il MALERTOX RISO FLUID è un diserbante liquido del riso dotato di azione contro i giavoni.

Il MALERTOX RISO FLUID si applica in presemina con la risaia asciutta, interrando subito dopo e sommergendo, oppure con la risaia già sommersa.

Il MALERTOX RISO FLUID si applica anche in post-emergenza del riso, prima della fase di accestimento dei giavoni. Il trattamento si effettua in presenza dell'acqua, che deve essere mantenuta ferma per almeno 5 giorni.

Dosi d'impiego:
- in terreni leggeri: 5 l/ha
- in terreni di medio impasto: 5,5 l/ha
- in terreni pesanti, argillosi, organici: 6 l/ha
- in terreni torbosi: 6,5-7 l/ha

da distribuirsi in 4-5 hl/ha di acqua con le normali barre irroratrici.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
il prodotto va impiegato da solo.

Fitotossicità
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e pergli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MALERTOX TOT 80

Diserbante

Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Diuron puro g 30
TCA puro g 50
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 22 Nocivo per ingestione
R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A - Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2776 del 8/3/1978

QUANTITA' NETTA ·

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: kg 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Dopo la manipoalzione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DIURON puro g 30
TCA puro g 50
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DIURON
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

N.B. - Metemoglobinemia segnalata solo per il DIURON ; terapia: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g).

TCA
Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: sintomatica; se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il MALERTOX TOT 80 è l'erbicida totale impiegato per un completo controllo delle infestanti **delle aree industriali, lungo le strade, nei cortili, piazzali, argini.**
L'effetto diserbante è dovuto all'azione combinata dei due principi attivi: il diuron, dotato di lunga azione residua, che controlla le malerbe sia mono che dicotiledoni, arrestandone la fotosintesi; il TCA sodium con azione particolarmente efficace sulle più diffuse graminacee annuali e poliannuali.
- diserbo totale: intervento all'inizio della fase vegetativa delle infestanti ed usare kg 40 di MALERTOX TOT 80 in 1000-2000 litri di acqua per ettaro di superficie.
- diserbo degli argini di risaia: eseguire il trattamento quando cominciano a spuntare i primi giavoni ed usare g 100 di MALERTOX TOT 80 in 10 litri di acqua per trattare 100 metri lineari di argine, facendo uso, per la distribuzione, di una comune pompa a spalla.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Normalmente il MALERTOX TOT 80 è usato da solo; in casi eccezionali può essere mescolato con la maggior parte dei diserbanti specifici. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero
casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicita'
E' fitotossico.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM

MALERTOX TOTALE

Diserbante totale
Polvere bagnabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE
2,4-D puro (da sale sodico) g 9
Dalapon puro g 37
Simazina pura g 14
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 38 Irritante ner la pelle
R 41 Rischio di gravi lesioni oculari

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 39 Proteggersi gli occhi / la faccia
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A. VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4970 del 14/10/1982

QUANTITA' NETTA .

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate kg 5 .0

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirane i vapori
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4-D puro g 9
DALAPON puro g 37
SIMAZINA pura g 14
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
2,4-D
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.

DALAPON
Sintomi: irritante delle mucose, nausea.

SIMAZINA
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del trattorespiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX TOTALE è l'erbicida ad azione totale, impiegato per un completo controllo delle infestanti, sia graminacee che dicotiledoni, delle aree industriali e dei terreni incolti, lungo le strade, nei cortili, piazzali, argini, campi sportivi.

Il MALERTOX TOTALE deve essere impiegato con malerbe già spuntate, non eccessivamente sviluppate, alla dose di 10-15 kg/ha (pari a 100-150 g per 100 metri quadrati) da distribuire con 1000-2000 litri di acqua per ettaro
Il MALERTOX TOTALE, nella dose necessaria, deve essere disciolto in acqua; durante il trattamento si deve bagnare in modo completo ed uniforme le foglie delle malerbe
Il MALERTOX TOTALE è preferibilmente impiegato in miscela con il BAGNANTE ADESIVO S, alla dose di 100 g/100 litri di acqua, per favorire il suo assorbimento fogliare.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilita'
In genere non è necessario impiegarlo in miscela con altri diserbanti, sebbene ciò sia possibile. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicita'
E' fitotossico per tutte le colture e quindi evitare che il prodotto vi giunga a contatto, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Rischi di nocivita'
E' tossico per gli animali domestici, i pesci e il bestiame.
Attenzione: Da non usare su terreni destinati a colture alimentari.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SOCIETA ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

MALERTOX TRIALIN

Diserbante selettivo da applicare in pre-emergenza delle malerbe graminacee e dicotiledoni.

Liquido emulsionabile

CLASSE II

COMPOSIZIONE

Trifluralin puro g 44,5
(= 453,9 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100
Contiene Xilene

FRASI DI RISCHIO

R 10 Infiammabile
R 20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.
Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3161 del 29/6/1979

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 1 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX TRIALIN si impiega alla dose di 1 litro/ha su terreni leggeri, 1,5 litri/ha su terreni di medio impasto, 2 litri/ha su terreni pesanti, nel periodo compreso tra 6 settimane ed 1 giorno prima della semina o del trapianto, su: **aglio, arachide, carota, finocchio, sedano e prezzemolo da semina e trapianto; cotone, girasole, indivia, lattuga e scarola da trapianto, fagiolo e fagiolini, radicchio (cicoria) da semina e trapianto, soia.**

Il MALERTOX TRIALIN, alle stesse dosi di cui sopra, ma nel periodo compreso tra 3 settimane e 1 giorno prima della semina o del trapianto, trova applicazione su: **cavolo e cavolfiore da semina e da trapianto, cipolla da trapianto, colza e ravizzone.**

Il MALERTOX TRIALIN inoltre viene applicato sulle seguenti colture, alle dosi e alle modalità indicate:

- **asparago:** 1-2 litri/ha a seconda del tipo di terreno (vedere sopra), prima del ricaccio.
- **carciofo:** 1-2 litri/ha a seconda del tipo di terreno (vedere sopra), prima dell'impianto dei carducci e dopo l'impianto degli ovuli, per impianti nuovi; mentre per impianti in produzione, dopo il ricaccio;
- **frumento:** nelle applicazioni di pre-emergenza (da subito dopo la semina fino all'emergenza della coltura) 1,2-1,5 litri/ha a seconda del tipo di terreno; nelle applicazioni di post-emergenza (da stadio di 2-3 foglie di frumento, fino al massimo allo stadio di plantula delle infestanti dicotiledoni) 1,5-2 litri/ha a seconda del tipo di terreno (le dosi maggiori anche in presenza di forti infestazioni di graminacee annuali);
- **agrumi, drupacee, melo, pero, fragola, vite:** 1-2 litri/ha, a seconda del tipo di terreno (vedere sopra) su nuovi impianti, prima dell'impianto;
- **gladiolo:** 1-2 litri/ha, a seconda del tipo di terreno (vedere sopra), nel periodo compreso tra sei settimane ed un giorno prima della semina (impiegando bulbi di almeno 2,5 cm di diametro);
- **melone, cocomero, cetriolo:** 1-2 litri/ha a seconda del tipo di terreno (vedere sopra) al momento del diradamento.
- **patata:** 1-2 litri/ha a seconda del tipo di terreno (vedere sopra), dopo l'impianto dei tuberi;
- **pomodoro da semina:** 1-2 litri/ha, a seconda del tipo di terreno (vedere sopra), all'epoca del diradamento.

Il MALERTOX TRIALIN, per poter agire con la sua piena efficacia, deve essere, in ogni circostanza, ad esclusione del diserbo del frumento, incorporato uniformemente nel terreno ad una profondità di 5-10 cm (entro 30 minuti dal trattamento in estate, ed entro 3-4 ore nei periodi meno caldi in inverno ed in primavera).

Istruzioni speciali

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.

Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.

Non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Benchè non siano stati riscontrati problemi di incompatibilità, non è da escludere che qualche combinazione non ancora provata sia da eliminare. Avvertenza: in caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l' efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

META-FUM

Fumigante per il terreno
Liquido

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Metam sodium puro
g 32,7 (= 379,32 g/l)
Solventi q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 22 Nocivo per ingestione
R 38 Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare ne' bere, ne' fumare durante l impiego
S 24/25 Evitare il contatto con gli occh. e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n 1507 del 6/4/1974

QUANTITA NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N

Taglie autorizzate I 5

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il META-FUM si applica in serra e in pieno campo, in assenza di coltura, su terreno finemente lavorato, già concimato, sufficientemente umido, ad una temperatura dello stesso non inferiore ai 15°C.

Il META-FUM si applica alla dose di 860 l/ha; con terreni pesanti ed in presenza di verticillosi, fusariosi e fialoforosi tale dose dovrà passare a 1300-1700 l/ha, impiegando le dosi più alte con temperature più basse. Immediatamente dopo dovrà seguire una lenta irrigazione, fino a quando il terreno risulterà bagnato ad una profondità di 35-30 cm.

Dopo 20-30 giorni effettuare una leggera lavorazione superficiale, dopo la quale si può procedere alla semina od al trapianto.

Il META-FUM, nella **disinfezione di terricciati**, è impiegato alla dose di 0,860-1,700 in 10 litri di acqua da spargere su 10 mq di uno strato di terriccio con 25-40 cm di spessore subito dopo si dovrà irrigare abbondantemente e possibilmente ricoprire tali strati, anche sovrapposti, con teli di plastica

Far trascorrere 20-30 giorni in condizioni normali, prima di procedere alla semina o al trapianto

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il META-FUM deve essere impiegato da solo.

Fitotossicità
Rispettare l'intervallo di tempo precedentemente indicato tra il trattamento e la semina per evitare fenomeni di fitotossicità.
Non applicare il META-FUM ad una distanza inferiore a 1 metro dalle colture.

Rischi di nocività
Nocivo per gli animali domestici ed il bestiame; tossico per i pesci. **Attenzione:** da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

METATHION P.B.

Insetticida polivalente
Polvere bagnabile

CLASSE I

COMPOSIZIONE
Azinfos metile puro
g 25
Inerti, disperdenti, bagnanti
q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 26/27/28 Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 36/38 Irritante per gli occhi e per la pelle

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.pA..
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708.1
OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.
Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1021 del 9/2/1973
QUANTITA' NETTA :kg 5
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Evitare di respirarne i vapori

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il METATHION P.B. è caratterizzato da un ampio spettro d'azione e da una lunga persistenza. Intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo il trattamento in relazione ai nuovi attacchi. Il METATHION P.B si impiega alla dose di 100-200 g per 100 litri di acqua sulle seguenti colture.

- agrumi: contro tignola, cocciniglia, fetola, adulti della mosca
- pesco: contro cidia e anarsia del pesco, cacoecia, minatrici delle foglie
- melo e pero: contro psilla del pero, carpocapsa del melo e del pero, antonomo del melo, minatrici delle foglie, Pandemis, Cacoecia, cicalina (contro Lithocolletis) elevare le dosi a 250- 300 g/hl di acqua)
- vite: contro tignola, tortricidi
-orticoltura: contro dorifora, tignole afidi, tortricidi
- barbabietola da zucchero contro cleoni, punteruolo, altica (contro afidi, lixus elevare la dose a 250-300 g per 100 litri di acqua)
- floreali contro minatrici delle foglie, tentredini, afidi, bega del garofano
- tabacco: contro tripide, aleurode, altica

Ove le condizioni del trattamento lo consigliano è senz'altro utile l'aggiunta del BAGNANTE ADESIVO S.

Preparazione della sospensione
Diluire in poca acqua il METATHION P.B. necessario per il trattamento, agitare e poi versare nel serbatoio aggiungendo il resto dell'acqua fino a raggiungere la concentrazione voluta.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione, esclusi quelli a reazione alcalina (quali polisolfuri, poltiglia bordolese, ad esempio). Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
E' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Sospendere i trattamenti durante la fioritura per non colpire insetti utili e prendere le dovute precauzioni per non recare danno agli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

METATHION E

Insetticida polivalente
Liquido emulsionabile

CLASSE I

COMPOSIZIONE
Azinfos metile puro g 18,4 (= 207,92 g/l).
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100
Contiene: diclorometano e Xilene

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 26/27/28 Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 36/38 Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

MOLTO TOSSICO

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5458 del 3/10/1983

QUANTITA' NETTA:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: 1 l 5-10

Attenzione! Data la elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art 23 del D.P.R 3 agosto 1968 n 1255

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il METATHION E è caratterizzato da un ampio spettro d'azione e da una lunga persistenza. Intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo il trattamento in relazione ai nuovi attacchi.
Il METATHION E si impiega alla dose di ml 120-250 per 100 litri d'acqua, sulle seguenti colture contro i parassiti indicati
- **agrumi:** contro tignola, cocciniglia, felola, adulti della musca.
- **vite.** contro tignola, tortricidi
- **pero:** contro psilla, carpocapsa.
- **melo:** contro carpocapsa, antonomo, minatrici (contro la Lithocolletis elevare la dose a 300-350 ml per 100 litri di acqua).
- **pesco** contro cidia, anarsia.
- **barbabietola da zucchero** contro cleono, punteruolo, altica (contro afidi, lixus, elevare la dose a 300-350 ml per 100 litri di acqua).
- **patata:** contro dorifora tignola, afidi
- **tabacco** contro tripide, aleurode, altica.
- **floreali:** contro minatrici delle foglie, tentredini, afidi, bega del garofano

Ove le condizioni del trattamento lo consigliano è senz'altro utile l'aggiunta di BAGNANTE ADESIVO S

Preparazione dell'emulsione
Diluire in poca acqua il METATHION E necessario per il trattamento, agitare e poi versare nel serbatoio aggiungendo il resto dell'acqua fino a raggiungere la concentrazione voluta

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione, esclusi quelli a reazione alcalina (quali polisolfuri, poltiglia bordolese, ad esempio). **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Sospendere i trattamenti durante la fioritura per non colpire insetti utili e prendere le dovute precauzioni per non recare danno agli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAM
SOCIETÀ ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

METOX 20

Insetticida per ingestione e contatto
Liquido emulsionabile

CLASSE I

COMPOSIZIONE
Paration metile puro g 18
(= 167,4 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100
Contiene Xilene

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 26/27/28 Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.

VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2528 del 13/6/1977

QUANTITA' NETTA : **1 l**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art 23 del D.P.R. 1255/68

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture e corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il METOX 20 si usa più comunemente sulle seguenti colture (dosi valide per 100 litri di acqua):
- **agrumi:** contro cocciniglie, ml 200-300; contro forme mobili di cocciniglie, ml 160-200; contro afidi ml 40-60
- **drupacee:** contro tignole, ml 100-140; contro tentredini ml 80-100; contro tignola orientale del pesco, ml 140-200; contro afide verde del pesco, ml 100-140; contro forme mobili di cocciniglie, ml 160-200
- **pomacee:** contro psilla e tingide, ml 160-200; contro minatori delle foglie, ml 140-200; contro carpocapsa, tentredini e cecidomia, ml 80-100; contro afide verde e afide lanigero, ml 100-140; contro forme mobili di cocciniglie, ml 160-200
- **drupacee e pomacee** (in trattamenti invernali generalmente in miscela con SPRAY OL, POLSOL, Poltiglia bordolese): contro uova di afidi, larve e crisalidi di tentredini, ml 160-200; contro cocciniglia, ml 240-260
- **vite:** contro tignole, ml 140-200- **olivo:** contro tignola, ml 140-200- **garofano :** contro bega verde ml 360-400; contro tripide ml 80-100 -**colture diverse:** contro afide verde, afide lanigero, ml 100-140; contro afidi in genere, ml 40-60; contro forme mobili di cocciniglie, ml [illegible]

da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione. Miscele con poltiglia bordolese e polisolfuri vanno utilizzate prontamente. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta. In caso di miscela con olii minerali tale periodo è elevato a 30 giorni.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NOC

Insetticida

Liquido emulsionabile

CLASSE I

COMPOSIZIONE

Metomil puro g 18,4
(= 184 g/l)
Solventi, emulsionanti
q.b.a g 100.

FRASI DI RISCHIO

R 28 Altamente tossico per ingestione

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

S 23 Non respirare i vapori

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.

VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO

TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.a.
Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6815 del 29 10 1986

QUANTITA NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate . 1 5

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito de. patentino di cui all'art 23 del D P R. 3 agosto 1968 n 1255.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Non operare contro vento.

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il NOC è un insetticida a largo spettro di azione e bassa persistenza, in grado di penetrare attraverso i tessuti fogliari Si utilizza, alle dosi e per i parassiti indicati, sulle seguenti colture.

- **melo, pero:** contro minatori, ncamatrici e afidi (180-200 ml/hl di acqua);
- **drupacee:** contro afidi (180-200 ml/hl di acqua);
- **vite** contro tignola e tignoletta (180-220 ml/hl di acqua);
- **barbabietola da zucchero:** contro altica, cassida, cleono, lixus e afidi (180-200 ml/hl di acqua),
- **agrumi e olivo** contro cocciniglie (180-200 ml/hl di acqua);
- **pomodoro, peperone, melanzana, melone, zucchino, zucca, anguria** contro nottue e afidi (180 ml/hl di acqua)
- **cavoli e lattughe:** contro cavolaia e afidi (180-200 ml/hl di acqua),
- **fagiolo e pisello** contro larve di lepidotteri e afidi (180-200 ml/h. di acqua)
- **tabacco** contro afidi (180-200 ml/hl di acqua)
- **garofano, in pieno campo** contro bega e afidi (180-220 ml/hl di acqua)
- **ornamentali e floreali, in pieno campo** contro afidi (180-200 ml/hl di acqua).

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Il NOC è compatibile con tutti i formulati SIVAM indicati per le colture in questa etichetta e con i fertilizzanti fogliari **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per le api, gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta su lattuga e 10 giorni prima sulle altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAM

SOCIETA ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

PHORATE SIVAM MICROGRANULI

Geodisinfestante sistemico ad azione insetticida, nematocida ed acaricida.
Granulare

CLASSE I

COMPOSIZIONE
Forate puro g 4,5
Inerti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02.66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.a.
Albano S.Alessandro (Bg)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4727 del 25.03.1982

QUANTITA' NETTA: **Kg 10**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Attenzione! Data l'elevata pericolosità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art 23 del D P R 1255/68

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare, Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il PHORATE SIVAM MICROGRANULI, in qualità di geodisinfestante sistemico, distribuito all'epoca della semina o del trapianto, è in grado di proteggere le colture sia dai parassiti che attaccano l'apparato radicale ed il colletto (elateridi, agrotidi, miriapodi, grillotalpe, tipule, mosche, punteruoli delle radici, larve di maggiolino), sia da precoci attacchi di parassiti dell'apparato fogliare (afidi, altiche, ragnetti rossi, tripidi, psilla, cicalina, mosche, microlepidotteri, minatori, cimici).
Il PHORATE SIVAM MICROGRANULI possiede inoltre un'azione nematocida, specialmente contro i generi Meloidogyne e Pratylenchus.
Il PHORATE SIVAM MICROGRANULI è in una formulazione che permette il suo impiego sia localizzato con gli opportuni microgranulatori, sia a pieno campo con normali attrezzature.
E' opportuno assicurarsi in ogni caso che il prodotto rimanga incorporato nel terreno: se necessario effettuare una lavorazione superficiale. In caso di terreni fortemente alcalini o ricchi di humus, si rende consigliabile l'aumento delle dosi indicate di circa un terzo.

Applicazione localizzata

Il PHORATE SIVAM MICROGRANULI si distribuisce localizzato ricorrendo alle apposite attrezzature, chiamate comunemente microgranulatori o microdosatori, munite dei caratteristici organi di distribuzione, o di tipo volumetrico/ruotante (coclee, cilindri dentali e scanalati, ruote alveolate, ecc.) o di tipo gravimetrico (attrezzature provviste di luci di forma diversa, con convogliatori).
Si usa alle seguenti dosi:
- **barbabietola da zucchero: 10-12 Kg/ha**
- **mais, tabacco, pomodoro, patata: 18-22 Kg/ha**
- **colture orticole (fagiolo, pisello, zucchino, melanzana, peperone, cavoli, carote): 20-24 Kg/ha**
- **vivai di piante ornamentali: 8-10 g/mq**

Applicazione a pieno campo

Il PHORATE SIVAM MICROGRANULI si usa alla dose di 40-60 Kg/ha.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Il PHORATE SIVAM MICROGRANULI, non deve essere impiegato in miscela con altri presidi sanitari.

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM
SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

POLSOL

Insetticida-anticrittogamico per trattamenti invernali
Polvere bagnabile
CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE
Bario Polisolfuro puro
g 89,1 pari a g 46 di zolfo attivo
Eccipienti, bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 31 A contatto con acidi libera gas tossico
R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
S 28 in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
S 37 Usare guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM SOCIETA ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO - TEL. 02-667081
OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n: 0920 del 7.03.1974

QUANTITA' NETTA: **Kg 25**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K. flebo, sintomatici. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il POLSOL ha una spiccata azione aticoccidica. Inoltre ha un certo potere anticrittogamico nei confronti del corineo, bolla e ticchiolatura (forma stromatica ibernante).
Il POLSOL può essere versato direttamente nel serbatoio dell'irroratore già a livello.
Le dosi di impiego per i trattamenti effettuati a volume normale, alla ripresa vegetativa, sono:
- **pomacee:** Kg 5-7 ogni hl di poltiglia;

- **drupacee:** Kg 3-4 ogni hl di poltiglia;

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Non è miscibile con la maggior parte degli antiparassitari. La miscela più usata è quella con FOSFET 20, da usarsi però immediatamente. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

POLVOSOL F-5

Anticrittogamico per trattamenti polverulenti
Polvere secca

COMPOSIZIONE
Zolfo puro
(esente da selenio) g 93,1
Folpet puro g 5

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
R 36 Irritante per gli occhi
R 40 Possibilità di effetti irreversibili
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1
OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2624 del 2/7/1977

QUANTITA' NETTA **kg 10**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

NORME PRCAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
FOLPET puro g 5
ZOLFO puro g 93,1
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FOLPET
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia: irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

ZOLFO : -

Terapia sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il POLVOSOL F-5 trova specifica applicazione nella lotta all'oidio con qualche effetto collaterale sulla peronospora e la botrytis.

Il POLVOSOL F-5 si usa sulla vite; si esegue una prima solforazione quando i tralci misurano 5-10 cm di lunghezza. Un secondo trattamento al momento della fioritura ed altri tre o quattro da luglio in avanti quando gli acini sono ben formati.

Il POLVOSOL F-5 si impiega di preferenza al mattino quando le piante sono coperte di rugiada. Impolverare quanto basta a coprire uniformemente la superficie fogliare.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con insetticidi ed anticrittogamici per trattamenti polverulenti. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Sono sensibili allo zolfo alcune varietà di vite (ad es. Sangiovese). In estate non trattare nelle ore più calde.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta per le uve da tavola. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAMCARB

Insetticida a lunga persistenza
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Carbaril puro (esente da B-naftolo) g 49
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 20/22 Nocivo per inalazione e ingestione
R 37 Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24 Evitare il contatto con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3118 del 15/5/1979

QUANTITA' NETTA:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: kg 1 - 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi. Inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il SIVAMCARB combatte i seguenti parassiti alle dosi di impiego indicate, valide per 100 litri di acqua in trattamenti a volume normale

- **pomacee**. contro carpocapsa, falena invernale, iponomeuta del melo, tortrici, larve di minatrici g 150-250
- **pesco-susino**. contro verme delle susine, falena invernale, tortrici, larve di minatrici g 150-250, contro anarsia e cidia del pesco: g 200-250
- **agrumi** contro tignola g 150-200
- **olivo**. contro tignola g 150-200
- **vite**: contro tignola g 150-200
- **noce**: contro carpocapsa g 150-250
- **mandorlo**: contro campa g 150-250
- **ortaggi**. contro tortrici, nottua gialla del pomodoro g 150-250; contro mamestra e dorifora della patata gelechia e nottua del carciofo, nottua dell'insalata g 50-200, contro depressaria del carciofo, tortrice del pisello g 200-250
- **patata**: contro dorifora g 150-200
- **barbabietola da zucchero** contro tignola e mamestra g 150-200
- **erba medica**: contro fitonomo g 150-200; contro piralide g 150-250
- **rosa** (in coltura industriale), contro tortrice g 150-250
- **garofano** (in coltura industriale) contro bega g 150-200
- **ornamentali e forestali**. contro falena invernale, tortrici g 150-250

Il SIVAMCARB, ove le condizioni del trattamento lo consigliano, o lo impongono, si impiega con l'aggiunta del BAGNANTE ADESIVO S

Il SIVAMCARB generalmente viene usato in miscela con i concimi fogliari CF-2 o FOLIARMICRO o FITO FEED, o con gli integratori fogliari specifici

Preparazione della sospensione
Stemperare il SIVAMCARB in poca acqua a parte e poi versare nel serbatoio dell'irroratore, aggiungendo acqua ed agitando.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione, esclusi oli minerali, polisolfuri e poltiglia bordolese. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di [illegible]
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

SIVAMDOD

Anticrittogamico ad azione preventiva e curativa
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Dodina pura g 65
Inerti, disperdenti e
bagnanti q.b. a g. 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 37 Usare guanti adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: Diachem S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 0448 del 23/1/1974

QUANTITA' NETTA: **kg 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il SIVAMDOD si impiega particolarmente su:
- **ciliegio**: contro Vaiolatura, Sclerotinia, Antracnosi, Cilindrosporiosi (tre trattamenti dopo la fioritura con intervallo di 10-15 giorni: 80-100 g/hl di acqua)
- **fragola**: contro Muffa grigia, Vaiolo (trattamenti preventivi: 150- 200 g/hl di acqua)
- **melo e pero**: contro Ticchiolatura (trattamenti preventivi, intervallati di una settimana: 50-60 g/hl di acqua; trattamenti curativi entro 48 ore dall'inizio della pioggia infestante: 80- 100 g/hl di acqua)
- **nespolo**: contro Ticchiolatura (trattamenti preventivi: 60-90 g/hl di acqua, trattamenti curativi: 80-120 g/hl di acqua)
- **olivo**: contro Occhio di pavone: 100 g/hl di acqua nei due interventi preventivi (inizio primavera e fine estate); 150 g/hl per trattamenti curativi in zone con elevata umidità
- **ortaggi** (insalate, spinacio, sedano, finocchio, basilico ortaggi a frutto, carota, ortaggi a bulbo): contro Peronospora ed altre crittogame: 80-100 g/hl per interventi curativi; 60-80 g/hl per trattamenti preventivi
- **patata**: contro Peronospora. 80-100 g/hl
- **floreali ed ornamentali**: contro Fusariosi, Ticchiolatura (Rosa): 150 g/hl per trattamenti curativi, 60-80 g/hl per trattamenti preventivi
- **pioppo**: contro Marssonina: 100-120 g/hl, per trattamenti preventivi

Preparazione della poltiglia
Stemperare la dose in poca acqua a parte e poi versare nel recipiente dell'irroratore vuoto aggiungendo acqua ed agitando.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'
Non è compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaryl, Dimetoato, Metil-azinfos, DDVP: la miscela con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali può dare luogo a scarsa sospensività, evitare i trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Su Golden delicious usare dosi non superiori allo 0,05%.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci. **AVVERTENZA**: da non impiegare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Attenzione: Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAMDOD FL

Anticrittogamico ad azione preventiva-curativa
Sospensione concentrata

CLASSE II

COMPOSIZIONE
Dodina pura
g 40 (= 420 g/l)
Disperdenti e solventi
q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
S 37 Usare guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.
Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4572 del 28/12/1981

QUANTITA' NETTA:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N

Taglie autorizzate: 1 1 5

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il SIVAMDOD FL si impiega particolarmente sulle seguenti colture alle dosi valide per 100 litri d'acqua
- **olivo**: contro occhio di pavone, ml 200 nei due interventi preventivi (inizio primavera o fine estate prima delle piogge autunnali), ml 250 per trattamenti curativi in zone con elevata umidità
- **ciliegio**: contro vaiolatura, sclerotinia, antracnosi, (tre trattamenti dopo la fioritura con intervallo di 10-15 giorni), ml 125-150.
- **fragola**: contro muffa grigia e vaiolo in trattamenti preventivi, ml 150-200
- **melo, pero**: contro ticchiolatura nei trattamenti preventivi intervallati di una settimana, ml 100-140; nei trattamenti curativi, entro 48 ore dall'inizio della pioggia infettante, ml 150-170
- **nespolo**: contro Ticchiolatura, nei trattamenti preventivi, ml 100-150; nei trattamenti curativi, ml 150-200.
- **ortaggi** (insalate, spinacio, sedano, finocchio, basilico, ortaggi a frutto, carota, ortaggi a bulbo): contro peronospora, alternariosi, fusariosi, antracnosi, ml 150-200 nei trattamenti curativi, ml 100-125 nei trattamenti preventivi.
- **patata**: contro peronospora, ml 125-150
- **floreali ed ornamentali**: contro fusariosi del garofano (in pieno campo o in serra), ml 200 nei trattamenti preventivi e ml 250 in quelli curativi; contro ticchiolatura della rosa (in pieno campo o in serra), ml 100-125 nei trattamenti preventivi e ml 125-200 in quelli curativi.
- **pioppo**: contro marssonina o bronzatura ml 125.

Preparazione della poltiglia
Stemperare la dose in poca acqua a parte e poi versare nel recipiente dell'irroratore vuoto aggiungendo acqua e agitando

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'
Il SIVAMDOD FL è compatibile con gli insetticidi ed acaricidi normalmente usati fatta eccezione per quelli a reazione fortemente alcalina. Non è compatibile con i clorobenzilati. Non è consigliabile miscelarlo con carbaril, dimetoato, metilazinfos, diclorvos, le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensibilità, evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci.
Avvertenza: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIVAMIL F

Fungicida organico

Polvere bagnabile

CLASSE I

COMPOSIZIONE

Benomil puro g 10

Folpet puro g 40 Inerti, disperdenti, bagnanti q.b a g 100

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO

R 24/25 Tossico a contatto con la pelle e per ingestione

R 36 Irritante per gli occhi

R 40 Possibilita' di effetti irreversibili

R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego

S 22 Non respirare le polveri

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.

VIA SCARLATI 30 - 20124 MILANO

TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3659 del 17/6/1980

QUANTITA' NETTA :

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture

Evitare di respirarne i vapori

Non operare contro vento.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti

Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

'Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

Benomil puro g 10

Folpet puro g 40

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:'

BENOMIL

Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.

FOLPET

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il SIVAMIL F è un fungicida organico a base di benomil e folpet, formulato per la lotta contro botrytis, oidio e peronospora della vite

- Vite - uva da tavola contro botrytis, peronospora, oidio. Impiegare il SIVAMIL F alla dose di g 200-250/100 litri di acqua secondo il normale calendario antiperonosporico dall'inizio fino a luglio-agosto. I successivi trattamenti per la difesa antibotritica devono essere effettuati con SIVAMIL F alla dose di g 300/100 litri di acqua.

- uva da vino. contro botrytis Impiegare il SIVAMIL F alla dose di g 250-300/100 litri di acqua secondo il normale calendario antibotrico

Avvertenza l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta

Preparazione della poltiglia

Per la preparazione della poltiglia, formare una pasta semiliquida sciogliendo la dose di SIVAMIL F in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo la reimanente acqua tenendo la miscela in costante agitazione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Il SIVAMIL F è compatibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi, a reazione neutra, attualmente in commercio Non è miscibile con poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco.Avvertenza. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE : devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e prodotti a base di zolfo. Impedire che il SIVAMIL F diventi umido durante l'immagazzinamento, ciò può provocare alcune trasformazioni chimiche che riducono l'efficacia fungicida del prodotto. Quando il prodotto non è impiegato tenere la confezione ben chiusa e in locale asciutto.

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico pere gli insetti utili ed i pesci. Si consiglia di tenere gli animali domestici e il bestiame lontani durante i trattamenti.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta per le uve da tavola. Per le uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM

SOCIETA ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

Taglie autorizzate: kg 1 5 10 - Officine di produzione autorizzate DIACHEM - Albano S. Alessandro (BG) Rhone Poulenc Agro-Paganica (AQ)

SIVAMIL P.B .

Anticrittogamico sistemico, ad azione preventiva e curativa
Polvere bagnabile

CLASSE I

COMPOSIZIONE
Benomil puro g 50
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
R 40 Possibilita' di effetti irreversibili
R 24/25 tossico a contatto con la pelle e per ingestione

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indument. protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5463 del 10/10/1983

QUANTITA' NETTA :

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: kg 1 - 5

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato,non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il SIVAMIL P.B. è un anticrittogamico sistemico ad azione preventiva e curativa contro malattie fungine di alcuni fruttiferi, vite, frumento e colture floreali-ornamentali in pieno campo.
Il SIVAMIL P.B. si usa alle seguenti dosi, valide per 100 litri di acqua (salvo diversa indicazione), in trattamenti a volume normale (con volumi ridotti aumentarle adeguatamente):
- **vite** - contro oidio e muffa grigia o botrytis, 60 g. Contro botrytis iniziare i trattamenti, o subito prima, o subito dopo la fioritura e ripeterli per 5-6 volte fino alla avanzata maturazione (non ha effetti nocivi sulla fermentazione). Contro oidio iniziare dalla fase di gemma mossa e continuare per tutta la stagione seguendo il normale calendario antioidico.
- **melo e pero** - contro ticchiolatura e oidio: 50-60 g, in trattamenti ad intervalli fissi (di 7 giorni o più, a seconda della fase di sviluppo e andamento stagionale) a partire dalla fase di mazzetti fiorali. Contro Gloeosporium, un unico trattamento, alla dose di 60-100 g, a 15-20 giorni dalla raccolta. Nelle località dove si è rilevata la presenza di ceppi di Venturia resistenti ai benzimidazolici se ne sconsiglia l'impiego
- **pesco, susino, albicocco** - contro monilia e sclerotinia: 60 g, in trattamenti prima, durante e dopo la fioritura. Contro oidio, sempre 60 g, trattamenti a seconda dell'andamento stagionale.
- **frumento** - contro oidio, ruggine, fusariosi: 500-600 g per ettaro, in miscela a 1-1,5 Kg. per ettaro di FUNGIMAN 88 o FUNGI MZ, per trattamento da effettuarsi in fase di spigatura-fioritura. In caso di attacchi precoci effettuare un primo trattamento in fase di levata, anche eventualmente abbinato all'intervento con diserbante ormonico in pieno campo.
- **floreali** - contro oidio delle rose e piante ornamentali: 60-80 g ripetendo i trattamenti ogni 7-12 giorni.
Contro fialoforosi, rizoctonia, fusariosi, verticillosi del garofano effettuare trattamenti preventivi al terreno alla dose di 0,5-1 g in 10 litri di acqua per metro quadrato, ripetendo le applicazioni ogni 15 giorni circa; con attacco in atto fare il primo trattamento alla dose di 4 g in 10 litri di acqua per metro quadrato. Contro i marciumi da fusariosi, botrytis, penicillium, sclerotinia dei bulbi di tulipani, gladioli, gigli e fresie, immergere i bulbi stessi per 15-20 minuti in una soluzione realizzata con 200 g per 100 litri di acqua.

Preparazione della sospensione
Il SIVAMIL P.B., nella dose opportuna, deve essere stemperato a parte e poi versato nel quantitativo d'acqua necessario, mescolando con cura.
Il SIVAMIL P.B., nei trattamenti fogliari, è in genere usato in miscela con i concimi fogliari CF-2 o FOLIAR-MICRO o FITO FEED e con gli integratori fogliari specifici per microcarenze, nonché con il BAGNANTE ADESIVO S. Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il SIVAMIL P.B. è miscibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione, ad esclusione di quelli a reazione alcalina quali polisolfuri, poltiglia bordolese.**Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Si consiglia di tenere lontani, durante il trattamento, gli animali domestici ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta. Per il frumento tale intervallo di sicurezza è di 30 giorni.

Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM
SOCIETA ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

SIVAMPAR 10 MICROGRANULI

Geodisinfestante a vasto campo d'azione

Granulare

CLASSE I

COMPOSIZIONE

Paration puro g 10

Inerti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

R 23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego

S 22 Non respirare le polveri

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone

S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.

VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO

TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4496 del 22/10/1981

QUANTITA' NETTA :

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: kg 10 - 25

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari.

Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il SIVAMPAR 10 MICROGRANULI è una formulazione a molteplici applicazioni, che permette l'impiego sia **localizzato** con gli opportuni microgranulatori, sia a **pieno campo** con normali attrezzature.

Il SIVAMPAR 10 MICROGRANULI, come **geodisinfestante** delle diverse colture, trova impiego nella difesa dagli insetti terricoli, quali agrotidi, elateridi, maggiolini, tipulidi, bibionidi, grillotalpe, ditteri (mosca della cipolla, del cavolo, ad es.).

- Applicazione localizzata

Il SIVAMPAR 10 MICROGRANULI si distribuisce localizzato ricorrendo alle apposite attrezzature, chiamate comunemente microgranulatori o microdosatori, munite dei caratteristici organi di distribuzione, o di tipo volumetrico/ruotante (coclee, cilindri dentati e scanalati, ruote alveolate, ecc.) o di tipo gravimetrico (attrezzature provviste di luci di forma diversa, con convogliatori).

Il SIVAMPAR 10 MICROGRANULI si usa alle seguenti dosi:

- **barbabietola da zucchero**: 10-15 Kg/ha, alla semina lungo la fila o 60 Kg/ha su tutta la superficie interessata ai trattamenti da distribuire in 2 trattamenti impiegando rispettivamente 25 Kg/ha e 35 Kg/ha;- **mais**: 7-12 Kg/ha, alla semina- **patata**: 20-25 Kg/ha, alla semina- **pomodoro**: 12-15 Kg/ha, alla semina

- Applicazione a pieno campo

Il SIVAMPAR 10 MICROGRANULI si usa alla dose di 25-40 Kg/ha, da interrare leggermente a 10-15 cm di profondità.

Il SIVAMPAR 10 MICROGRANULI viene anche applicato nella difesa del mais da attacchi di piralide: la dose di impiego è di 30-35 Kg/ha, da distribuire o con comuni spandiconcimi ruotanti o meglio con apposite attrezzature. Il trattamento va effettuato alla comparsa dei primi fori nelle foglie più giovani, normalmente quando la pianta di mais ha l'altezza di 1,10-1,30 metri (giugno)

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità Il SIVAMPAR 10 MICROGRANULI per la sua particolare formulazione non deve essere distribuito insieme ad altri prodotti.

Rischi di nocività E' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIVAM

SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA

SIVAMVOS 5

Insetticida dotato di azione fumigante e per contatto
Liquido emulsionabile

CLASSE I

COMPOSIZIONE
Diclorvos puro g 4,9
(= 43,61 g/l)
Emulsionanti e solventi
q. b. a g 100
Contiene Xilene

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
R 10 Infiammabile
R 23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle
R 38 Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 23 Non respirare i vapori
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO
TEL. (02) 66 7 0 2 4

OFFICINA DI PRODUZIONE. DIACHEM S.p.A - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5350 del 11.05.1983

QUANTITA' NETTA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: l 1 - 5 10 - 20

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, o corsi d'acqua;
Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa). nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il SIVAMVOS 5 ha un vasto spettro di azione, tuttavia è particolarmente impiegato nei seguenti trattamenti a pieno campo, contro i parassiti indicati e alle dosi consigliate (valide per 100 litri di acqua):
- **melo**. contro afidi, carpocapsa, minatrici fogliari, antonomo, eulia, tignola, ricamatrici (ml 1000-1450);
- **pero**. contro afidi, carpocapsa, cemiostoma, eulia psilla, ricamatrici, tentredini (ml 1000-1450);
- **vite**: contro tignola (ml 1000-1450);
- **pesco**: contro afidi, anarsia, mosca della frutta, tignola, tripidi, (ml 1000-1450).

E' consigliabile eseguire i trattamenti nelle ore serali e in assenza di vento per evitare una troppo rapida evaporazione
Il SIVAMVOS 5 viene inoltre utilizzato per
- **Disinfestazione dei silos, locali e containers vuoti destinati alla conservazione e trasporto dei cereali.**

Le dosi di impiego sono in funzione dell'apparecchiature utilizzata
- **spruzzatura**: 170-250 ml/100 mc. di formulato tal quale
- **nebulizzazione a freddo**: 100-170 ml/100 mc, di formulato tal quale
- **nebulizzazione a caldo**. 60-85 ml/100 mc, di formulato tal quale
- **Disinfestazione dei cereali in granella al momento dell'immagazzinamento:** trattamento in strato sottile dei cereali all'ingresso dei silos con 5-10 ml/q.le di seme contro coleotteri ed acari, con 10-20 ml/q.le di seme contro larve e uova di coleotteri e acari. Il prodotto si usa tal quale con le idonee apparecchiature. **Avvertenza**: prima della trasformazione industriale o della immissione nel circuito di distribuzione, le partite trattate devono subire una aerazione e ventilazione a fondo per almeno 48 ore

E' vietato l'impiego in serre, fungaie, magazzini.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
E' fitotossico per la varietà di melo Golden Delicious.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. E' molto velenoso per le api, pertanto è consigliabile tenere lontano il più possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone od alimentarlo con foraggi o mangimi che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il prodotto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ACARICIDA H

ACARICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Dicofol puro 11 g (= 10,3 g/l)
Fenson puro 12 g (= 11,2 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Inoltre contiene:
Xilene (Miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per la pelle

N O C I V O

Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Non respirare i vapori.
Usare guanti adatti.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Officina di produzione
Registrazione n. 304 del Ministero della Sanità del 05/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n. VOLUME NETTO **1 lt.**

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dicofol puro 11%, Fenson puro 12%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Fenson. Sintomi: irritante cutaneo sensibilizzante, vomito, diarrea, vertigini, cefalea, convulsioni, possibili danni epatici e tiroidei
Dicofol. Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia, sintomatica: barbiturici contro i tremori e le convulsioni
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali per lungo tempo fino alla eliminazione completa
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: Per la distruzione degli acari (ragnetti rossi e gialli) infestanti le colture arboree e erbacee. Elimina adulti, larve e uova degli acari associando l'azione dei due principi attivi efficaci contro i diversi stadi biologici dei parassiti.
L'Acaricida H è di azione pronta e presenta efficacia residua

CAMPI D'IMPIEGO: Può essere impiegato sulle seguenti colture: Melo, Pero, Vite, Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino, Noce, Nocciolo, Mandorlo, Agrumi (arancio, mandarino, limone, clementino, pompelmo), Pomodoro, Fragola, Carciofo, Finocchio, Patate, Sedano, Colture floreali e ornamentali in pieno campo
Dosi d'impiego: 250-300 ml in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO: Intervenire non appena si notano i primi adulti sulle foglie in estate; contro infestazioni già diffuse ripetere il trattamento dopo 10-15 giorni.
Sulla vite si raccomanda di eseguire il primo trattamento non appena i germogli hanno raggiunto la lunghezza di 10-15 cm. Irrorare sempre accuratamente entrambe le pagine delle foglie. Sciogliere la dose prescritta in poca acqua, indi agitando portare alla concentrazione voluta.
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto è fitotossico per i meli Golden Delicious, e per le cucurbitacee.

COMPATIBILITÀ: È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con gli integratori fogliari

RISCHIO DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 1 lt
10 lt
5 lt
0,500 lt

Officine di produzione autorizzate:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
SARIAF S.p.A. - Via S. Silvestro, 1 - FAENZA (RA)

AFIDAN 5

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Endosulfan puro 4,7 g (= 4,24 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Contiene inoltre:
Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 788 del Ministero della Sanità del 14/10/1972.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n

VOLUME NETTO **1 lt**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Endosulfan Sintomi cefalea vertigini vomito diarrea astenia intensa parastesie diffuse convulsioni
Terapia sintomatica barbiturici contro i tremori e le convulsioni
Controindicazioni per la liposolubilità di questa sostanza dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo fino alla eliminazione completa
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: Aficida, insetticida che agisce per contatto ed ingestione contro gli insetti ad apparato masticatore e succhiatore

CAMPI D'IMPIEGO:
Agrumi: contro Afidi, cocciniglie, Mosca della frutta
Vite: contro tignola, Mosca della frutta, sigaraio
Melo, Pesco: contro Tignola
Olivo: contro Dacus Oleae
Patata: contro Dorifora
Barbabietola: contro Altica e Cleono
Fragola: contro Tarsonemo
Nocciolo: contro Cimici, Eriofide
Floreali ed Ornamentali: contro Afidi, Aleurodidi, Tripidi, Oziorrinco, Cocciniglie
Dosi d'impiego. 230-360 ml in 100 l di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO: Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla giusta diluizione
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ: non è fitotossico

COMPATIBILITÀ. È miscelabile con i normali antiparassitari non alcalini

RISCHIO DI NOCIVITÀ
- È innocuo agli uccelli ed agli animali a sangue caldo
- È selettivo pertanto risparmia api, pronubi e altri insetti utili
- È tossico per i pesci

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA.
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è [illegible]
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 lt
5 lt
10 lt
0,500 lt
0,250 lt

AFIDAN M 40

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Endosulfan puro 18,8 g (=17,9 g/l)
Methilparathion puro 16 g (=15,3 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Contiene inoltre:
Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE I

Infiammabile
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle

Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione Ministero della Sanità n. 1790 del 18/08/1976.
Il contenitore non può essere riutilizzato

MOLTO TOSSICO

Partita n

VOLUME NETTO **1 lt**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento.
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive. Endosulfan 18,8%, Methiparathion 16% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
Endosulfan: Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia, intensa parestesie diffuse, convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, diete prive di grassi sia animali che vegetali per lungo tempo fino all eliminazione completa
Methilparathion: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, e sinapsi pregangliari le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali diarrea Broncospasmo ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata; miosi. Salivazione e sudorazione.
Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa) astenia e paralisi muscolari Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7 15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità).
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE Insetticida di azione persistente, agisce per contatto e per ingestione e per asfissia, è pertanto efficace contro tutti gli stadi di sviluppo (uova, larve, adulti) degli insetti dannosi alle colture agrarie sia ad apparato masticatore che succhiatore

CAMPI D'IMPIEGO
Melo e Pero contro tignola, ricamatrici, antonomo del melo, antonomo del pero, tentredini, psilla del pero, sesia, afidi, rodilegno giallo e rodilegno rosso, carpocapsa, cicadelle, cocciniglie, larve defogliatrici, acari.
Pesco, Albicocco, Susino
contro afidi cicadelle tignole ceratitis capitata (mosca della frutta), falene, cocciniglie, larve defogliatrici, ricamatrici acari
Ciliegio contro afidi, cicadelle, cocciniglie, rinchite, Rhagoletis cerasi (mosca delle ciliege), limacina (Caliroa cerasi).
Vite contro tripidi zigena, tignole, cicadelle, sigaraio eulia, Ceresa bubalus, cocciniglie, acari.
Olivo contro cantaride cocciniglia, mosca dell'olivo (Dacus oleae), cotonello, Dasyneura, Liothrips.
Agrumi contro cocciniglie, afidi aleurodi, acari
Barbabietola da zucchero contro agrotide, altica, atomaria, punteruolo, cleono, lixo, afide nero, caradrina, mamestra
Patata contro dorifora nottue tignola, afidi.
Pomodoro contro aleurodi dorifora nottue, afidi.
Fragola contro antonomo, tarsonemo, acari, afidi, tortricidi, oziorrinchi, nottue.
Cucurbitacee contro afidi, epilachna, nottue, tripidi, acari.
Garofano: contro bega, tripidi, aleurodi.
Rosa, Gerbera, Ciclamino contro tripidi, afidi, cocciniglie, aleurodi, oziorrinco, acari.
Dosi d'impiego 120-200 ml in 100 litri di acqua.

MODALITÀ D'IMPIEGO: Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi,sempre rimescolando portare alla giusta diluizione
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ. È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini con gli oli emulsionabili e con gli integratori fogliari

RISCHIO DI NOCIVITÀ. È tossico agli insetti utili, agli animali domestici, pesci e bestiame.

TEMPO DI SICUREZZA Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dell'uso improprio del preparato.
- L'impiego del prodotto è consentito solo a personale munito di patentino (Art. 23 D.P.R. 1255/68).

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 10 lt
5 lt
0,500 lt
1 lt

ALVED 70

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Folpet puro 23 g
Rame metallico puro 10 g
Zineb puro 19,20 g
Supporti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano dal calore. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare polvere. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 598 del Ministero della Sanità del 05/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato.
Partita n.

PESO NETTO **1 kg**

Officine di produzione e/o confezionamento:
Tecniterra S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto
Durante l'applicazione proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO. Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Folpet puro 23%, Ossicloruro di Rame 17,5%, Zineb puro 19,2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Zineb: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Folpet: Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntivite, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmie); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Rame, composti: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO
Vite: contro peronospora e muffa grigia
Efficacissimo nella lotta contro la peronospora. Il suo uso regolare consente una buona azione preventiva contro la Botrytis (Muffa grigia)
Dosi d'impiego: 200 g in 100 litri d'acqua.

MODALITÀ D'IMPIEGO: Sciogliere la dose prescritta in poca acqua indi sempre rimescolando portare alla concentrazione voluta
Da non applicare con mezzi aerei.

DIVIETO D'IMPIEGO:
- Divieto d'impiego in serra
- Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ: È compatibile con i comuni insetticidi, acaricidi

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

AKARTEC 18-6

ACARICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Dicofol puro 18 g (= 18,34 g/l)
Tetradifon puro 6 g (= 6,11 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Contiene inoltre
Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle.

NOCIVO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.a. Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 6210 del Ministero della Sanità del 31/01/1985
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. VOLUME NETTO 1 lt

Officina di produzione e/o confezionamento
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici,
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Dicofol puro 18% Tetradifon puro 6% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Tetradifon:
Dicofol Sintomi cefalea, vertigini, vomito diarrea, astenia intensiva, parestesie diffuse convulsioni
Terapia sintomatica: barbiturici contro i tremori e le convulsioni
Controindicazioni per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali per lungo tempo fino alla eliminazione completa

Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE Per la distruzione degli acari (ragnetti rossi e gialli) infestanti le colture arboree e erbacee

CAMPI D'IMPIEGO Elimina adulti larve e uova degli acari associando l'azione dei due principi attivi efficaci contro i diversi stadi biologici dei parassiti
Presenta efficacia residua Può essere impiegato sulle seguenti colture Melo Pero Pesco Albicocco Ciliegio Susino Agrumi (arance mandarini limoni) Vite Pomodoro Colture floreali e ornamentali in pieno campo

Dosi d'impiego 250 ml in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO Intervenire non appena si notano i primi adulti sulle foglie In estate contro infestazioni già diffuse ripetere il trattamento dopo 10-15 [illegible]
Sulla vite si raccomanda di eseguire il primo trattamento non appena i germogli hanno raggiunto la lunghezza di 10 15 cm
Irrorare sempre accuratamente entrambe le pagine delle foglie
Sciogliere la dose prescritta in poca acqua, indi agitando portare alla concentrazione voluta

Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ Il prodotto è fitotossico per la melanzana

COMPATIBILITÀ È compatibile con i comuni antiperassitari non alcalini e con gli integratori fogliari

RISCHIO DI NOCIVITÀ Il prodotto è tossico per gli insetti utili

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 lt
0,100 lt
0,250 lt
0,500 lt
5 lt
10 lt

APAREX 65

COMPOSIZIONE.
100 g di prodotto contengono
Dodina pura 61,75 g
Supporti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 353 del Ministero della Sanità del 28/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

PESO NETTO 1 kg

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici,
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Dodina Sintomi a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea, a carico dell'a[illegible], parato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia, irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione resistenti a terapia
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE L'azione "curativa" dell'Aparex è di importanza negli ambienti colturali caratterizzati da notevole piovosità primaverile. Se la pioggia ha ostacolato i normali trattamenti preventivi, le infezioni fungine possono venire bloccate da Aparex anche intervenendo con 48-72 ore di ritardo rispetto al normale calendario dei trattamenti. L'Aparex 65 presenta inoltre le seguenti caratteristiche: - Azione sistemica e penetrante nei tessuti fogliari - durata d'efficacia

CAMPI D'IMPIEGO
Melo e Pero: contro ticchiolatura
Olivo: contro occhio di pavone
Ciliegio: contro antracnosi, cilindrosporiosi, corineo, gnomonia
Albicocco: contro moniliosi
Cipolle: contro peronospora
Garofano: contro fusariosi tracheomicosi
Rose: contro ticchiolatura o marssonina, peronospora
Dosi d'impiego: nei trattamenti preventivi 60-100 g in 100 litri di acqua
Nei trattamenti curativi (a distanza di 48 ore o più da una pioggia infettante) 100-120 g in 100 litri di acqua. Usando la dose maggiore se il trattamento viene ulteriormente ritardato

MODALITÀ D'IMPIEGO Stemperare in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla giusta diluizione
Da non applicare con mezzi aerei

FITOTOSSICITÀ. Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%

COMPATIBILITÀ Non è compatibile con i Clorbenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaryl, Dimetoato, D.D.V.P.
Le miscele con i prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0 C
Rischio di nocività: È tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame
Tempo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA:
Da non impiegare durante la fioritura.
- Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 kg
5 kg
10 kg

APATON AZZURRO

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Zineb puro 65 g
Supporti e disperdenti q.b. a 100

NOCIVO

CLASSE II

Irritante per le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano dal calore.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n 269 del Ministero della Sanità dell'01/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n

PESO NETTO 1 kg

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Zineb: Sintomi: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione
occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia
Effetto Antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregresse assunzione di alcool e si manifesta con nausea vomito sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa vertigini ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: Fungicida micronizzato in polvere bagnabile

CAMPI D'IMPIEGO
Vite contro peronospora.
Melo e Pero contro ticchiolatura
Pomodoro solo fino alla prima fioritura contro peronospora, alternariosi, septoriosi
Garofano contro ruggine
Dosi d'impiego 200-300 g in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO Effettuare un trattamento ogni 8-12 giorni. Ripetere in caso di piogge
Per preparare la miscela si stempera il prodotto in poca acqua indi si diluisce sino alla concentrazione voluta
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili allo Zineb (es. Abate Fetel, Armella, Butirra Precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile Bianca Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zuccherimann)

COMPATIBILITÀ. L'APATON azzurro è compatibile con insetticidi, acaricidi, zolfi, fertilizzanti fogliari e con Olio Bianco. Nella miscela con gli olii, stemperare APATON azzurro in acqua a parte ed aggiungerlo all'emulsione del olio già pronta. Non è compatibile con gli antiparassitari alcalini

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 kg
5 kg
10 kg

APATON MICRONIZZATO

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Zineb puro 65 g
Supporti e disperdenti q.b a 100

CLASSE II

Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano dal calore.
Non mangiare, nè bere, ne fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l etichetta)

NOCIVO

TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 1970 del Ministero della Sanita del 04/07/1977
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

PESO NETTO **1 kg**

Officine di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture, alimenti bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento,
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi piu idonei le confezioni che contenevano prodotto
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Zineb Sintomi: cute eritema, dermatiti sensibilizzazione occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme sensibilizzazione SNC atassia cefalea confusione depressione iporeflessia
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea vomito sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa vertigini ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO
Vite contro Peronospora
Pomacee contro Ticchiolatura
Pomodoro solo fino alla prima fioritura contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi
Garofano, contro Ruggine
Dosi d impiego 200-300 g in 100 litri d'acqua

MODALITA D'IMPIEGO Effettuare un trattamento ogni 8-12 giorni Ripetere in caso di pioggia Per preparare la miscela si stempera il prodotto in poca acqua indi si diluisce sino alla concentrazione voluta
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITA Non impiegare il prodotto sulle varietà sensibili allo Zineb Abate Fetel, Armella, Butirra Precoce Morettini Conference Coscia Curato Decana del Comizio Gentile Bianca Gentilona Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga Santa Maria Scipiona Spadona d'Estate Spadoncina Spina Carpi, Zuccherman.

DIVIETO D'IMPIEGO
- divieto d impiego in serra
- divieto d impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITA L Apaton micronizzato e compatibile con insetticidi, acaricidi, zolfi, fertilizzanti fogliari e con Olio Bianco Nella miscela con gli olii stemperare Apaton micronizzato in acqua a parte ed aggiungerlo all'emulsione dell olio gia pronta Non e compatibile con gli antiparassitari alcalini

TEMPO DI SICUREZZA Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu lungo
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto e responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendere sfuso

Taglie autorizzate 1 kg
5 kg
10 kg

APATON MICRONIZZATO BLU

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Zineb puro 65 g
Supporti e disperdenti q b a 100

CLASSE II

Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano dal calore.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 268 del Ministero della Sanita del 01/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n

PESO NETTO **1 kg**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici,
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande, o corsi d'acqua.
Non operare contro vento:
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone,
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto,
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Zineb: Sintomi: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione SNC atassia cefalea confusione depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea vomito sudorazione sete intensa dolore precordiale tachicardia visione confusa, vertigini ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO:
Vite contro Peronospora
Pomacee contro Ticchiolatura
Pomodoro solo fino alla prima fioritura - contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi
Garofano contro Ruggine
Dosi d'impiego. 200-300 g in 100 litri d'acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO: Effettuare un trattamento ogni 8-12 giorni. Ripetere in caso di pioggia. Per preparare la miscela si stempera il prodotto in poca acqua, indi si diluisce sino alla concentrazione voluta.
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ Non impiegare il prodotto sulle varietà sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra Precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile Bianca Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina Spina Carpi, Zucchermann

DIVIETO D'IMPIEGO.
- divieto d'impiego in serra
- divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ L'Apaton micronizzato è compatibile con insetticidi, acaricidi, zolfi, fertilizzanti fogliari e con Olio Bianco. Nella miscela con gli oli, stemperare Abaton micronizzato in acqua a parte ed aggiungerlo all'emulsione dell'olio già pronta. Non è compatibile con gli antiparassitari alcalini

TEMPO DI SICUREZZA Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 kg
5 kg
10 kg

APATON RAMATO

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g d prodotto contengono
Rame metallico puro 25 g
(sotto forma di Oss cloruro d rame)
Zineb puro 18,24 g
Supporti e disperdenti q b. a 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Conservare a riparo dall umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano dal calore. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare le polveri Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare i medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso d malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n 1952 del Ministero della Sanità del 21/03/1977
Il contenitore non può essere riutilizzato.
Partita n

NOCIVO

PESO NETTO **1 kg**

Officine di Produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - SEGRATE (Milano)

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture o corsi d acqua
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano i prodotti;
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Rame metallico 25% Zineb 18,2% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Rame composti Sintomi denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del SNC emolisi Vomito con emissione di materiale di colore verde bruciori gastroesofagei diarrea ematica coliche addominali ittero emolitico insufficienza epatica e renale convulsioni collasso Febbre da inalazione de metallo Irritante cutaneo ed oculare
Zineb Sintomi cute eritema dermatiti sensibilizzazione occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme sensibilizzazione SNC atassia cefalea confusione depressione iporeflessia
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con vomito sudorazione sete intensa dolore precordiale tachicardia visione confusa vertigini ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D IMPIEGO
Vite contro Peronospora effettuare un trattamento ogni 8 12 giorni
Pomodoro solo fino alla prima fioritura contro peronospora alternaria, septoriosi
Melo e Pero contro ticchiolatura 200-300 g nei trattamenti pre-florali 150-200 g nei trattamenti post-florali
Garofano contro ruggine
Dosi d impiego 250-400 g in 100 litri di acqua

MODALITA D'IMPIEGO Stemperare in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla giusta diluizione
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ nei trattamenti post-florali a fruttiferi escludere le varietà sensibili al rame, di melo Abbondanza "Belford" - Black Stayman - Golden Delicious Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Davis - King Davis Renetta del Canadà - Rosa Mantovana - Commercio, e di pero Abate Fetel Buona Luigia D Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassane - B.C Williams - Dott Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard È sensibili allo Zineb di pero Abate Fetel Armella - Butirra precoce Morettini Conference - Coscia - Curato - Decana del Comizio - Gentile Bianca - Gentilona - Giardina - Mora - Principessa di Gonzaga Santa Maria - Scipiona - Spadona d Estate - Spadoncina Spina Carpi - Zucchermann

DIVIETO D'IMPIEGO
- Divieto d impiego in serra
- Divieto d impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ È compatibile con zolfi per la lotta contemporanea contro oidio e peronospora, insetticidi e acaricidi

RISCHIO DI NOCIVITÀ: È tossico per i pesci

TEMPO DI SICUREZZA. Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 kg
5 kg
10 kg

APATON RAMATO BLU

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono.
Rame metallico puro 25 g
(sotto forma di Ossicloruro di rame)
Zineb puro 18,24 g
Supporti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

NOCIVO

Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidità.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano dal calore.
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare le polveri.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 0266 del Ministero della Sanità del 19/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato.
Partita n.

PESO NETTO **1 kg**

Officine di Produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - SEGRATE (Milano)

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento,
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano i prodotti;
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Rame metallico 25%, Zineb 18,2% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Rame, composti Sintomi denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del SNC emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde bruciori gastroesofagei diarrea ematica coliche addominali ittero emolitico insufficienza epatica e renale convulsioni collasso. Febbre da inalazione dei metallo Irritante cutaneo ed oculare
Zineb Sintomi cute eritema dermatiti sensibilizzazione occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme sensibilizzazione SNC atassia cefalea confusione depressione iporeflessia
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con vomito sudorazione sete intensa, dolore precordiale tachicardia visione confusa vertigini ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO
Vite, contro Peronospora, effettuare un trattamento ogni 8-12 giorni
Pomodoro solo fino alla prima fioritura - contro peronospora, alternaria, septoriosi
Melo e Pero, contro ticchiolatura. 200-300 g nei trattamenti pre-florali, 150-200 g nei trattamenti post-florali
Garofano contro ruggine
Dosi d'impiego 250-400 g in 100 litri di acqua.

MODALITÀ D'IMPIEGO. Stemperare in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla giusta diluizione
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ, nei trattamenti post-florali su fruttiferi escludere le varietà sensibili al rame di melo: Abbondanza "Belford" Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red Stayman Winesap - Black Davis - King Davis - Renetta del Canada - Rosa Mantovana - Commercio e di pero Abate Fetel - Buona Luigia D'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C Williams Dott Jules Guyot Favorita di Clapp Kaiser - Butirra Giffar. È sensibili allo Zineb di pero: Abate Fetel Armella Butirra precoce Morettini - Conference - Coscia - Curato - Decana del Comizio - Gentile Bianca - Gentilona - Giardina - Mora - Principessa di Gonzaga - Santa Maria - Scipione - Spadone d'Estate - Spadonona - Spina - Carpi - Zucchermann

DIVIETO D'IMPIEGO:
- Divieto d'impiego in serra
- Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ. È compatibile con zolfi per la lotta contemporanea contro oidio e peronospora insetticidi e acaricidi

RISCHIO DI NOCIVITÀ: È tossico per i pesci

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

[illegible]

Taglie autorizzate 1 kg
5 kg
10 kg

APATON RAMATO R.M.

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Rame metallico puro 30 g
(sotto forma di ossicloruro tetraramico)
Mancozeb puro 8 g
Supporti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Conservare lontano dal calore
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 7109 del Ministero della Sanità del 17/06/1987
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.

N O C I V O

PESO NETTO 1 kg

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici,
Non contaminare altre colture, alimenti bevande o corsi d acqua,
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Rame metallico puro 30% Mancozeb puro 8%, le quali separatamente provocano seguenti sintomi di intossicazione
Rame, composti: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del SNC emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde bruciori gastroesofagei diarrea ematica coliche addominali ittero emolitico insufficienza epatica e renale convulsioni collasso
Febbre da inalazione del metallo irritante cutaneo ed oculare
Mancozeb: Sintomi cute eritema sensibilizzazione occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme sensibilizzazione SNC atassia cefalea confusione depressione iporeflessia
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea vomito sudorazione, sete intensa dolore precordiale tachicardia visione confusa vertigini ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: Sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO
Vite contro Peronospora effettuare un trattamento ogni 8-12 giorni a seconda dell'andamento stagionale 300-400 g in 100 litri di acqua
Melo e Pero contro ticchiolatura
Trattamenti pre-fiorali 300-400 g in 100 litri di acqua trattamenti post-fiorali 200-250 g in 100 litri di acqua
Pomodoro solo fino alla prima fioritura contro peronospora, alternariosi, septoriosi, cladosporiosi 300-400 g in 100 litri di acqua
Garofano contro ruggine 350-400 g in 100 litri di acqua
Pioppo contro marssonina ticchiolatura
Tabacco contro peronospora tabacina 300-500 g in 100 litri di acqua
Concia semi contro carie carboni esterni elmintosporiosi 200 g per q.le di granelle

MODALITÀ D'IMPIEGO
Stemperare in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla giusta diluizione
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura Su varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa
Varietà di melo cuprosensibili Abbondanza Belfiore Black Stayman Golden Delicious, Gravenstein Jonathan Rome Beauty Morgenduft, Stayman, Stayman Red Stayman Winesap Black Davis King Davis Renetta del Canada Rosa Mantovana
E di pero Abate fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clergeau, Passacrassane B C William Doll Jules Guyot Favorita di Clapp. Kaiser Butirra Giffard
Varietà di pero sensibili al Mancozeb Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini Conference Coscia Curato Decana del Comizio Gentile Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d Estate Spadoncina, Spina Carpi, Zucchermann

DIVIETO D'IMPIEGO
- divieto d impiego in serra
- divieto d impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ: È compatibile con zolfi per la lotta contemporanea contro oidio e peronospora insetticidi e acaricidi e con i fertilizzanti fogliari
RISCHIO DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso
Taglie autorizzate 1 kg
5 kg
10 kg

AREB

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Rame metallico puro 16 g
(sotto forma di ossicloruro tetraramico)
Zineb puro 24 g
Supporti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

NOCIVO

Nocivo per ingestione.
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano dal calore
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 1489 del Ministero della Sanità del 08/09/1976
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.

PESO NETTO 1 kg

Officina di produzione e/o confezionamento:
Tecniterra S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d acqua
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame metallico 16% Zineb 24% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Rame composti: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso, febbre da inalazione dei metalli, irritante cutaneo ed oculare.
Zineb: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhi: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO
Vite: contro peronospora. Effettuare un trattamento ogni 8-12 giorni, ripetere in caso di pioggia. Efficace anche contro gli attacchi tardivi
Melo e Pero: contro ticchiolatura.
200-300 g nei trattamenti pre-florali; 150-200 g nei trattamenti post-florali
Pomodoro: solo fino alla prima fioritura - contro peronospora, alternaria, septoriosi
Tabacco: contro peronospora
Garofano, Rosa: contro ruggine
Dosi d'impiego: 250-400 g in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO: Stemperare in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla giusta diluizione
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ: Nei trattamenti post-florali su fruttiferi escludere le varietà sensibili al rame di melo: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Wineshap - Black Davis - King Davis - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana - Commercio e di pero: Abate Fetel - Buona Luigia D'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
È sensibili allo Zineb di pero: Abate Fetel - Armella - Butirra precoce Morettini - Conference - Coscia - Curato - Decana del Comizio - Gentile Bianca - Gentilone - Giardina - Mora - Principessa di Gonzaga - Santa Maria - Scipiona - Spadona d'Estate - Spadoncina - Spina Carpi - Zucchermanna.

DIVIETO D'IMPIEGO:
- Divieto d'impiego in serra
- Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ: È compatibile con: zolfi per la lotta contemporanea contro oidio e peronospora; insetticidi e acaricidi

RISCHIO DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto;
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo;
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 1 kg
10 kg
5 kg
0,500 kg

AREB BLU

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Rame metallico puro 16 g
(sotto forma di ossicloruro tetraramico)
Zineb puro 24 g
Supporti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

NOCIVO

Nocivo per ingestione.
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare al riparo dell'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano dal calore
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 585 del Ministero della Sanità del 12/09/1972.
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n

PESO NETTO 1 kg

Officine di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua;
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto,
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame metallico 16%, Zineb 24% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Rame: composti. Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso, febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Zineb: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa; sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: nausea, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO:
Vite: contro peronospora. Effettuare un trattamento ogni 8-12 giorni, ripetere in caso di pioggia. Efficace anche contro gli attacchi tardivi
Melo e Pero: contro ticchiolatura
200-300 g nei trattamenti pre-florali; 150-200 g nei trattamenti post-florali.
Pomodoro - solo fino alla prima fioritura - contro peronospora, alternaria, septoriosi.
Tabacco: contro peronospora
Garofano, Rosa, contro ruggine
Dosi d'impiego: 250-400 g in 100 litri di acqua.

MODALITÀ D'IMPIEGO: Stemperare in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla giusta diluizione
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ Nei trattamenti post-florali ai fruttiferi escludere le varietà sensibili al rame di melo: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana - Commercio e di pero: Abate Fetel - Buona Luigia D'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
È sensibile allo Zineb di pero: Abate Fetel - Armella - Butirra precoce Morettini - Conference - Coscia - Curato - Decana del Comizio - Gentile Bianca - Gentilone - Giardina - Mora - Principessa di Gonzaga - Santa Maria - Scipiona - Spadona d'Estate - Spadoncina - Spina Carpi - Zuccherman

DIVIETO D'IMPIEGO:
- Divieto d'impiego in serra
- Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ: È compatibile con: zolfi per la lotta contemporanea contro oidio e peronospora; insetticidi e acaricidi.

RISCHIO DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto,
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo,
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici,
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta;
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso,
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 1 kg
10 kg
5 kg
0.500 kg

BALANIN 20

FUNGICIDA - INSETTICIDA - POLVERE SECCA

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Carbaryl puro 4,75 g
Rame metallico puro 4,8 g
Supporti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

N O C I V O

TECNITERRA S.p.A: - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 804 del Ministero della Sanità del 15/06/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato.
Partita n.

PESO NETTO **1 kg**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici,
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua,
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto;
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO. Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Carbaryl puro 4,75% Ossicloruro di Rame 12% le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Carbaryl: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio
Controindicazioni: ossime
Rame composti: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare
Terapia: sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: Anticrittogamico - insetticida per trattamenti al nocciolo e alla vite
Ha azione contro gli insetti e contro le malattie fungine

CAMPI D'IMPIEGO
Nocciolo: contro il Balanino e la Cimice e contro l'Antracnosi
I trattamenti per usufruire dell'azione simultanea del preparato vanno eseguiti iniziando da fine maggio a tutto luglio distanziati di 8-15 giorni.
Vite: contro la tignola e la peronospora
Patata: contro la dorifora e la peronospora
Pomodoro: contro afidi e peronospora
Piante floreali ed ornamentali: contro insetti afidi e malattie fungine

DOSI D'IMPIEGO: 20-30 Kg per ettaro

MODALITÀ D'IMPIEGO: Cospargere le piante a mezzo solforatori
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ: Non è fitotossico.

COMPATIBILITÀ: È compatibile con i comuni antiparassitari in polvere secca (es. zolfo)

RISCHIO DI NOCIVITÀ: È nocivo agli insetti utili, agli animali domestici, pesci e bestiame

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri prodotti, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 10 kg
5 kg
1 kg

BORDOMAN 70

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Rame metallico puro 9,5 g
(sotto forma d solfat di rame e di calcio)
Maneb puro 25,6 g
Support. e disperdent q.b a 100

CLASSE III

Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettiv e guant adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

I R R I T A N T E

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n 1493 del Ministero della Sanità del 08/07/1976
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n

PESO NETTO 1 kg

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Durante l'impiego proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)
Non contaminare altre colture, alimenti bevande, o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Rame metallico puro 9,5% Maneb puro 25,6% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Maneb Sintomi cute eritema dermatiti sensibilizzazione occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme sensibilizzazione SNC atassia cefalea confusione depressione iporeflessia
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea vomito sudorazione sete intensa dolore precordiale tachicardia visione confusa vertigini ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza
Rame composti Sintomi denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del SNC emolisi Vomito con emissione di materiale di colore verde bruciori gastroesofagei diarrea ematica coliche addominali ittero emolitico insufficienza epatica e renale convulsioni collasso Febbre da inalazione dei metalli irritante cutaneo ed oculare
Terapia: sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO
Vite contro Peronospora
Pomacee contro Ticchiolatura
Pomodoro solo fino alla prima fioritura contro Peronospora alternariosi septoriosi
Garofano contro Ruggine
Dosi d'impiego 350-500 g per 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO
Stemperare in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla giusta diluizione
Da non applicare con mezzi aerei

FITOTOSSICITÀ È fitotossico per le seguenti varietà di melo Abbondanza "Belford" - Black Stayman - Golden Delicious Gravenstein Jonathan Rome Beauty - Morgenduft Stayman Stayman Red - Stayman Winesap - Black Davis King Davis - Renetta del Canada Rosa Mantovana - Commercio
e di pero: Abate Fetel Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassane - B.C William - Doit Jules Guyot - Favorita di Clapp Kaiser Butirra Giffard

DIVIETO D'IMPIEGO.
- divieto d impiego in serra
- divieto d impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ Il Bordoman 70 è miscelabile con Zolfi per la lotta contemporanea contro Oidio e Peronospora

TEMPO DI SICUREZZA. Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 kg
25 kg
10 kg
5 kg

CARPATHION

INSETTICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Azinfosmetile puro 23,75 g
Coadiuvanti e inerti q.b. a 100

CLASSE I

Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

MOLTO TOSSICO

Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione Ministero della Sanità n. 2244 del 28/05/1976
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n

PESO NETTO **1 kg**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un centro antiveleni.

CAMPI D'IMPIEGO:
Melo: contro cecidomie, carpocapsa, cocciniglia, cheimatobia, ricamatrici, afidi, ricamatrici, microlepidotteri minatori, rodilegno giallo e rodilegno rosso
Pero: contro tentredine (Hoplocampa brevis), afidi, carpocapsa, ricamatori, cocciniglie, rodilegno rosso e rodilegno giallo
Pesco, Albicocco, Susino: contro cidie, anarsia, cocciniglie, tignole, tentredini, afidi
Ciliegio: contro falene, afidi, cocciniglie.
Vite: contro cicaline, sigaraio, oziorrinco, afidi, tripidi, zigene, eulia, cocciniglie, Ceresa bubalus.
Olivo: contro cantaride, cocciniglia, colonello, dasyneura, tignola (Prays oleellus), tripide, cecidomie, oziorrinco
Agrumi: contro cocciniglie, tignole, afidi, cimicette, tripide, (Heliothrips haemorroidalis).
Barbabietola da zucchero: contro altica, cleono, nottue, afide nero, agrotide, punteruolo, atomaria, casside.
Patata: contro dorifora (Leptinotarsa decemlineata), nottue
Pomodoro: contro dorifora, nottue, aleurodidi, agrotide.
Fragola: contro afidi, oziorrinco, tortricidi.
Cucurbitacee: contro epilachna, nottue, aleurodidi.
Garofano, Rosa, Gerbera, Ciclamino: contro afidi, tripidi, aleurodidi, tarlo del garofano, minatrici, oziorrinco.
Dosi d'impiego: da 150 g a 300 g per 100 litri di acqua.

MODALITÀ D'IMPIEGO: Stemperare il prodotto in poca acqua indi rimescolando portare alla concentrazione voluta.
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ: È compatibile con gli antiparassitari non alcalini

RISCHIO DI NOCIVITÀ:
- È tossico agli insetti utili, agli animali domestici, pesci e bestiame

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
- L'impiego del prodotto è consentito solo a personale munito di patentino (art. 23 D.P.R. 255/68).

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 2 kg, 10 kg, 1 kg

ENDOGOR

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Endosulfan puro 3,9 g (= 37 g/l)
Dimetoato puro 8 g (= 74 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Contiene inoltre:
Cicloesanone e Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

NOCIVO

Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie.

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 6255 del Ministero della Sanità del 07/02/1985
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.

VOLUME NETTO 1 lt

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Endosulfan puro 3,9% Dimetoato puro 8% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Dimetoato Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche le sinapsi pregangliari le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea vomito crampi addominali diarrea Broncospasmo ipersecrezione bronchiale, edema polmonare Visione offuscata miosi Salivazione e sudorazione
Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari Tachicardia ipertensione arteriosa fibrillazione
Sintomi centrali: confusione atassia convulsioni coma
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità)
N.B. Dimetoato poco efficace la pralidossima
Endosulfan Sintomi: cefalea vertigini, vomito, diarrea astenia intensa parestesie diffuse, convulsioni
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa
Terapia: sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: Agisce per contatto, ingestione e penetra nei tessuti vegetali distruggendo gli insetti protetti. Ha azione contro gli insetti ad apparato boccale, succhiatore e masticatore

CAMPI D'IMPIEGO:
Melo: contro afidi, tentredini antonomo mosca della frutta
Pero: contro psilla
Pesco: contro cidia e anarsia
Susino: contro afidi, tentredini antonomo mosca della frutta
Vite: contro cicaline, tignole, sigaraio
Barbabietola da zucchero: contro mamestra cleono altica, afidi, nottue
Colza: contro meligete, cnesomeia, afidi.
Pioppo: contro limanitria
Sedano: contro mosca afidi aleurodidi, tripidi
Asparagi: contro criocera
Cavolo: contro cavolaie
Olivo: contro palomella bianca mosca
Garofano: contro tortrici (bega) e tripidi - in pieno campo o in serra
Rosa: contro afidi tripidi.
Mais: contro nottue e mamestra
Riso: contro afidi.
Dosi d'impiego: 350-700 ml per 100 litri di acqua
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con integratori fogliari

RISCHIO DI NOCIVITÀ. È tossico agli insetti utili agli animali domestici, pesci e bestiame

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 lt
5 lt

ETHANE 48 E

FUNGICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Dinocap puro 48 g (= 47,5 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Contiene inoltre
Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo a contatto con la pelle
Nocivo per inalazione e ingestione
Irritante per la pelle

N O C I V O

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 1716 del Ministero della Sanità dell'08/03/1978
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

VOLUME NETTO **1 lt**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Dinocap: Sintomi: sudorazione, sete, nausea, mercio, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilità di un danno cronico per cui oltre ai sintomi precedenti possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefrosi da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE: Fungicida organico valido contro l'oidio con qualche azione secondaria contro i ragnetti.
Agisce a temperature variabile da 4 a 34 C assicurando pertanto una difesa antioidica alle colture nei diversi periodi stagionali.
Trova applicazione in Frutticoltura, sulle varietà sensibili allo Zolfo in Viticoltura, Orticolture e Floricoltura.

CAMPI D'IMPIEGO
Melo, Pero, Pesco, Nettarine, Albicocco, Ciliegio, Mandorlo: contro il Mal bianco (Oidio)
Eseguire due o più trattamenti sul melo e pero iniziando alla schiusura delle gemme e sulle altre specie a partire dalla fioritura. Questi trattamenti hanno qualche utilità contro gli attacchi di ragno rosso.
Dosi d'impiego: 50-60 ml in 100 litri di acqua.
Vite: contro il mal bianco (Oidio): iniziare i trattamenti quando i germogli hanno la lunghezza di pochi cm e ripeterli opportunamente distanziati secondo l'andamento stagionale. Detti trattamenti hanno qualche utilità contro il ragno rosso e giallo della vite.
Dosi d'impiego: 50-60 ml in 100 litri di acqua
Pisello, Pomodoro, Melone, Cocomero, Cetriolo, Tabacco: contro il mal bianco (Oidio)
Iniziare i trattamenti all'apparire della malattia. Ha azione anche contro il ragno rosso.
Dosi d'impiego: 40-50 ml in 100 litri di acqua
Rosa, Colture floreali ed ornamentali sia in serra che in pien'aria: contro il mal bianco (Oidio)
Ha azione collaterali contro gli acari.
Dosi d'impiego: pien'aria: 30-45 ml in 100 litri di acqua
in serra: 20-40 ml in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO: Sciogliere il prodotto in poca acqua indi diluire sino alla concentrazione voluta.
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ: È compatibile con gli antiparassitari non alcalini ad eccezione degli olii e tutte le formulazioni emulsionabili (oleose). È bene tuttavia venga applicato da solo.

RISCHIO DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta, 7 per le cucurbitacee.

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 1 lt
10 lt
5 lt
0,500 lt
0,250 lt

FUNGISAN

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono
Ziram puro 85,5 g
Support e disperdenti q.b a 100

CLASSE II

NOCIVO

Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare i recipiente ben chiuso.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri
Evitare i contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 2480 del Ministero della Sanità del 19/03/1977.
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n

PESO NETTO **1 kg**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici;
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Ziram. Sintomi: cute eritema dermatiti sensibilizzazione occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione SNC atassia, cefalea confusione depressione iporeflessia
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO:
Pesco, Ciliegio, Susino, Albicocco: contro bolla, corineum e sclerotinia
Melo e Pero: contro ticchiolatura
Pomodoro, Patata, Fagiolo, Lattuga, Asparago, Cocomeri, Meloni, Cipolle, Sedano, Melanzane, Cetrioli, Piselli: contro alternaria, antracnosi, septoriosi
Fragola: contro vaiolatura
Garofano: contro ruggine
Floreali ed ornamentali: contro crittogame
Dosi d'impiego: Trattamenti autunno-invernali 300-350 g in 100 litri di acqua
Trattamenti pre florali 150-200 g in 100 litri di acqua
Trattamenti post-florali 100-150 g in 100 litri di acqua
Trattamenti durante la vegetazione 150-200 g in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO. Stemperare il prodotto in poca acqua indi rimescolando portare alla concentrazione voluta. Durante il periodo vegetativo effettuare un trattamento ogni 8-10 giorni; ripetere in caso di pioggia. Non lasciare mai scoperta di trattamento la nuova vegetazione.
Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ. È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con gli integratori fogliari

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA.
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
  Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
  Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è [illegible]
  Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 1 kg, 5 kg, 10 kg

GOLDEN SCAB

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Maneb puro 20,00 g
Thiram puro 24 75 g
Folpet puro 18,40 g
Sospensivanti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

- Nocivo a contatto con la pelle
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occh., le vie respiratorie e la pelle
Possibilità di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare al riparo dall'umidità.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Conservare lontano dal calore
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n 1246 del Ministero della Sanità del 28/06/1973
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n
Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.P.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

N O C I V O

PESO NETTO **1 kg**

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con gli indumenti;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Maneb puro 20%, Thiram puro 24.75%, Folpet puro 18.40%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Maneb e Thiram Sintomi cute eritema dermati sensibilizzazione
occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme sensibilizzazione
SNC atassia cefalea confusione depressione iporeflessia

Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito sudorazione sete intensa dolore precordiale tachicardia visione confusa vertigini, ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza

Folpet:
Sintomi irritante per cute e mucose congiuntiviti, rinofaringiti con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia irritazione gastro-intestinale bruciori gastroesofagei anoressia vomito diarrea
interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione cianosi aritmia)
interessamento del SNC con irritabilità o depressione, possibili anemia e nefropatia (ematuria proteinuria urobilinogeno nelle urine)
Terapia: sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: Il Golden Scab ha azione preventiva e parzialmente bloccante contro le crittogame sottoelencate
Con il Golden Scab in viticoltura è possibile effettuare la lotta contemporanea contro Peronospora e Botrytis (muffa grigia) dell'uva

CAMPI D'IMPIEGO: Vite: contro muffa grigia (botrytis) peronospora e marciume bianco degli acini - 250 g in 100 litri di acqua - Il primo trattamento antibotritico si esegue appena gli acini sono allegati il secondo quando i grappoli stanno per chiudersi Un terzo un mese prima della raccolta per le uve da tavola e 40 giorni per le uve da vino Gli stessi trattamenti sono pure efficaci contro il marciume bianco degli acini (Coniothirium diplodiella) Quando si impiega il Golden Scab non è necessario aggiungere prodotti a base di Zineb e di Rame in quanto esso combatte anche la peronospora
"Contro l'Escoriosi intervenire al germogliamento (germogli di 1-2 cm) ripetere un secondo trattamento allo stadio di grappoli visibili ed eventualmente un terzo dieci giorni dopo alla dose di 200-250 g per 100 litri di acqua"

TRATTAMENTI CURATIVI: (infezioni in atto) Impiegare la dose di 250/300 g in 100 litri di acqua effettuando trattamenti ravvicinati

MODALITÀ D'IMPIEGO: Effettuare un trattamento ogni 8-12 giorni Ripetere in caso di pioggia
Per preparare la miscela si stempera il prodotto in poca acqua indi si diluisca sino alla concentrazione voluta.
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ. Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri

DIVIETO D'IMPIEGO:
- Divieto di impiego in serre
- Divieto di impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ: È compatibile con i comuni insetticidi, acaricidi anticrittogamici (esclusi i prodotti rameici e quelli alcalini) e con Poltiglia bordolese Polisolfuri, Olio Bianco

RISCHIO DI NOCIVITÀ. Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci

TEMPO DI SICUREZZA: Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti Per le altre uve 28 giorni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI.
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto;
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

AVVERTENZA.
- In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Altre taglie 1 kg
10 kg
5 kg

GOLDEN SCAB VERDE

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Maneb puro 20 g
Thiram puro 24,75 g
Dodina pura 19,60 g
Supporti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per le vie respiratorie e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare al riparo dall'umidità.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 1813 del Ministero della Sanità del 05/07/1976
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

N O C I V O

PESO NETTO 1 KG

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.P.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici,
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua;
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Maneb 20% Thiram 24,75% Dodina 19,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Dodina: Sintomi a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmie. Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione resistenti a terapia.
Maneb e Thiram: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: Il Golden Scab ha azione preventiva e bloccante contro alcune crittogame sottoelencate, migliora a volte le caratteristiche dei frutti che possono risultare più attraenti. Con il Golden Scab in Viticoltura è possibile effettuare la lotta contemporanea contro Peronospora, Botrytis (muffa grigia) dell'uva

CAMPI D'IMPIEGO:
Melo e Pero: contro Ticchiolatura primaverile ed estiva. 200 g in 100 litri di acqua
Nei trattamenti in pre-fioritura ed alla caduta dei petali 250 g in 100 litri di acqua. Continuare i trattamenti alla dose normale distanziandoli di 8-10 giorni. Il Golden Scab esplica efficacia curativa bloccando le infezioni in atto alla dose di 300 g in 100 litri di acqua effettuando trattamenti ravvicinati
Vite: contro Muffa grigia (botrytis) peronospora. 250 g in 100 litri d'acqua
Il primo trattamento antibotritico si esegue appena gli acini sono allegati. Il secondo quando i grappoli stanno per chiudersi. Un terzo ed eventualmente un quarto (per le varietà tardive) un mese prima della raccolta.
Pomodoro: - solo fino alla prima fioritura - contro Peronospora, alternaria. - 200-250 g in 100 litri di acqua
Garofano: contro Ruggine. 200-300 g in 100 litri di acqua
Tabacco: contro Peronospora
In semenzaio: 100-150 g in 100 litri di acqua, ripetere ogni 4 giorni
In pieno campo: 200 g in 100 litri di acqua, ripetendo ogni 5 giorni
Pioppo: contro marssonina brunnea. 400 g in 100 litri d'acqua
Iniziare i trattamenti all'inizio della primavera ripetere 2-3 volte ogni 15 giorni

TRATTAMENTI CURATIVI: (infestazioni in atto) impiegare la dose di 250-300 g in 100 litri di acqua effettuando trattamenti ravvicinati

MODALITÀ D'IMPIEGO: Effettuare un trattamento ogni 8-12 giorni. Ripetere in caso di pioggia. Per preparare la miscela si stempera il prodotto in poca acqua, indi si diluisce sino alla concentrazione voluta
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ: Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili al Maneb (es. Abate Fetel, Armella, Butirra Precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spina, Carpi, Zucchermanna)
Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.

DIVIETO D'IMPIEGO:
- divieto d'impiego in serra
- divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ: È compatibile con i comuni insetticidi, acaricidi, anticrittogamici e con i fertilizzanti fogliari. Non è compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina e rameici; non è consigliabile miscelarlo con carbaryl, dimetoato, azinfosmetil, DDVP: le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare i trattamenti con acqua troppo fredda e con temperature esterne prossime a 0 C

RISCHIO DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per animali domestici, insetti utili, pesci e bestiame

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

PRESCRIZIONI PARTICOLARI.
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

AVVERTENZA.
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Da non impiegare durante la fioritura
- Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 kg
10 kg
5 kg

H OVICIDA

ACARICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Fenson puro 29,7 g (= 291 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Inoltre contiene
Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per la pelle

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 2870 del Ministero della Sanità del 04/08/1978
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n. VOLUME NETTO 1 lt

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Fenson: irritante cutaneo, sensibilizzante, vomito, diarrea, vertigini, cefalea, convulsioni, possibili danni epatici e tiroidei
Terapia sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE:
Distrugge le uova deposte sulle foglie e sui rami e le larve da esse dischiuse
Indicati sono i trattamenti in prefioritura ed alla caduta dei petali
Può essere aggiunto, a qualsiasi trattamento primaverile ed estivo, allo scopo di avere un buon controllo degli acari e combattere infestazioni massive. Non reca danno alla vegetazione e non turba la naturale azione degli insetti predatori
Dosi d'impiego: 150-200 ml in 100 litri di acqua o miscela antiparassitaria

MODALITÀ D'IMPIEGO: Aggiungere l'H Ovicida all'acqua od alle altre miscele antiparassitarie, agitare con cura la soluzione ed irrorare abbondantemente entrambe le pagine delle foglie
Può essere impiegato durante tutta la stagione primaverile-estiva
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ. Il prodotto è fitotossico per i meli Golden Delicious, e per le cucurbitacee

COMPATIBILITÀ. È compatibile con i normali antiparassitari non alcalini e con gli integratori fogliari

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 1 lt
5 lt

LITOCIDE "F"

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Parathion puro 7,60 g (=71 g/l)
Endosulfan puro 7,52 g (=70g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Inoltre contiene:
Xilene (Miscela di isomeri)

CLASSE I

Infiammabile
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle.
Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

MOLTO TOSSICO

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (Mi)
Registrazione n. 2922 del Ministero della Sanità del 06/11/1970
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

VOLUME NETTO **1 lt**

Officine di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: *Parathion* puro 7,6% Endosulfan puro 7,5% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione
Parathion. Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccide, in seguito spastica delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione somministrare subito a pralidossima
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali per lungo tempo fino alla eliminazione completa.

Endosulfan. Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensiva, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia sintomatica: barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE
Il Litocide "F" associa alla pronta azione abbattente del Parathion la buona persistenza di azione dell'Endosulfan, della formulazione consente di combattere gli insetti sia ad apparato masticatore che succhiatore dannosi alle colture. Agisce su tutti gli stadi di sviluppo (uova, larve, adulti).

CAMPI D'IMPIEGO:
Melo: contro tignole, ricamatrici, antonomo del melo, tentredine, sesia, afidi, rodilegno rosso e giallo, carpocapsa, larve defogliatrici, cocciniglie
Pero: contro antonomo del pero, tentredini, psilla, cicadelle, afidi, rodilegno, larve defogliatrici, ricamatrici, cocciniglie carpocapsa.
Pesco, Susino, Albicocco: contro afidi, cicadelle, cocciniglie, tignole, larve defogliatrici, mosca della frutta.
Ciliegio: contro falene, afidi, cocciniglie, tignole, Ceratitis capitata, Rhagoletis cerasi.
Vite: contro cicadelle, Ceresa bubalus, tripidi, zigena, tignolette, cicaline, sigaraio, eulia, cocciniglie.
Olivo: contro tignole, cantaride, cotonello, cocciniglie, Liothrips, Dasyneura, oziorrinco, mosca dell'olivo (Dacus oleae)
Agrumi: contro cocciniglie, mosca degli agrumi, afidi.
Barbabietola da zucchero: contro agrotide, altica, atomaria, punteruolo, cleono, lixo, afide nero, casside, grillotalpa, mamestra
Patate: contro dorifora, nottue, grillotalpa, tignole, afidi.
Pomodoro: contro aleurodi, afidi, agrotide, dorifora, nottue
Fragola: contro antonomo, tarsonemo, acari, afidi, oziorrinchi, tortricidi, nottue.
Cucurbitacee: contro epilachna, nottue, tripidi, afidi.
Garofano: contro tega, aleurodidi, nottue, tripidi.
Rosa: contro afidi, cocciniglie, aleurodidi.
Ciclamino, Gerbera: contro tripidi, oziorrinco, afidi, aleurodidi.
Dosi d'impiego: 300 ml in 100 litri di acqua. Per la lotta contro altiche e cleono della bietola impiegare litri 3-4 per Ha in 400-600 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO: Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla giusta diluizione
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ. È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini. È miscelabile con gli olii bianchi per la preparazione di oli attivati per la lotta contro le forme svernanti in frutticoltura e contro le cocciniglie in agrumicoltura

RISCHIO DI NOCIVITÀ: È tossico agli insetti utili, agli animali domestici, pesci e bestiame

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
- L'impiego del prodotto è consentito solo a personale munito di patentino (Art. 23 D.P.R. 1255/68).

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 5 lt, 10 lt, 0,600 lt, 1 lt

METILAN

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Methilparathion puro 16 g (=15,13 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Contiene inoltre
Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE I

Infiammabile
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

MOLTO TOSSICO

TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 2290 del Ministero della Sanità del 10/08/1976
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n

VOLUME NETTO **1 lt**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Methilparathion Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione
Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO:
Melo e Pero: contro Afidi, Psille, Tingidi, Tentredini, Carpocapsa, Larve defogliatrici, Antonomo, Cemiostoma e altre larve minatrici, rodilegno rosso e giallo.
Pesco e drupacee: contro Cocciniglie e Afidi, Cydia.
Uva: contro le Tignole, Cicaline, Sigaraio, Eulia, Cocciniglie, Ceresa bubalus, Tripide
Olivo e Agrumi: contro le Cocciniglie e Mosca
Garofano: contro Altica, Cavolaia, Cocciniglie, Tripidi e Tortrici in pieno campo. Bega.
Pomodoro: contro Afidi e Mosca.
Rosa, Gerbera: contro Tripidi, Afidi, Cocciniglie, Argidi
Cucurbitacee: contro Afidi, Epilacna, Nottue, Tripide
Fragola: contro Afidi, Tortricidi, Nottue, Minatrici.
Ciliegio: contro Falene, Afidi, Cocciniglie, Tignole
Barbabietola da zucchero: contro Afide nero, Agrotide, Altica, Atomaria, Punteruolo, Caradrine, Cleono, Grillotalpa, Mamestra
Patata: contro Nottue, Grillotalpa, Tignole, Afidi.
Dosi d'impiego: 140-235 ml in 100 litri d'acqua. Nei trattamenti di fine inverno miscelato agli oli emulsionabili 185-280 ml in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Sciogliere in poca acqua la dose prescritta agitando bene, indi sempre rimescolando portare alla giusta diluizione.
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ: E' compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini, con gli oli emulsionabili, con i polisolfuri va miscelato poco prima di iniziare il trattamento.

RISCHIO DI NOCIVITÀ: E' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
- L'impiego del prodotto è consentito solo a personale munito di patentino (Art. 23 D.P.R. 1255/68).

Il contenitore completamente vuoto non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 10 lt
5 lt
0,500 lt
1 lt

MITHAL E.C.

ACARICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Propargite puro 32 g (= 31,39 g/l)
Fenson puro 24,75 g (= 24,27 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Contiene inoltre
Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per gli occhi e per la pelle

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti
Usare guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 3302 del Ministero della Sanità del 22/10/1979
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.

VOLUME NETTO 1 lt

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici.
Non contaminare altre colture alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone:
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Propargite puro 32% Fenson puro 24,75% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Fenson Sintomi irritante cutaneo sensibilizzante vomito diarrea vertigini cefalea convulsioni possibili danni epatici e tiroide
Propargite Sintomi irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare miosi. Nausea vomito cefalea ipertermia sudorazione dolori addominali diarrea Danni al SNC vertigini atassia, iporeflessia nevriti e neuropatie periferiche parestesie paralisi tremori convulsioni Ipotensione arteriosa tachicardia e vasodilatazione alterazioni ECG Muscoli dolenzia rigidità fascicolazione gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte Exitus per collasso vascolare periferico
Terapia sintomatica Ospedalizzare
Controindicazioni non provocare il vomito se nel formulato sono presenti distillati dal petrolio come solventi
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE Agisce per contatto contro gli acari anche quelli dotati di elevata resistenza. Elimina adulti larve e uova. L'azione acaricida si manifesta a 48 ore dal trattamento e la massima disinfestazione si ha dopo quattro o cinque giorni. È dotato di lunga persistenza

CAMPI D'IMPIEGO Il Mithal E.C. viene impiegato su agrumi colture da frutto viticole ortive floreali ed ornamentali

Dosi d'impiego. 120-200 ml per 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla concentrazione voluta
Intervenire non appena si notano i primi acari adulti sulle foglie
Irrorare accuratamente entrambe le pagine delle foglie
Da non applicare con mezzi aerei

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto è fitotossico sulle rose e sulla vite in prefioritura melo "Golden Delicious" pero fragole e cucurbitacee. Dopo un trattamento con olii far trascorrere 30 giorni prima di effettuare il trattamento con il prodotto

COMPATIBILITÀ. È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con gli integratori fogliari

RISCHIO DI NOCIVITÀ. Il prodotto è tossico per i pesci

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta. Per le rose sospendere 30 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA.
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso
Taglie autorizzate 1 lt
0,500 lt
5 lt

MITHAL 80

ACARICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Propargite puro 32 g (= 32,7 g/l)
Fenson puro 17,8 g (= 18,2 g/l)
Coformulanti q.b. a 100 g
Contiene inoltre:
Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

NOCIVO

Infiammabile
Può procurare un'incendio.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per gli occhi e la pelle

Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (MI)
Officina di produzione:
Registrazione N. 1715 del Ministero della Sanità del 25/06/1974
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita N.

VOLUME NETTO **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua,
Non operare contro vento,
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Propargite puro 32% Fenson puro 17,8% le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Fenson. Sintomi irritante cutaneo, sensibilizzante, vomito diarrea vertigini cefalea convulsioni possibili danni epatici e tiroidei
Propargite: Sintomi. irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea irritante oculare mioși Nausea, vomito cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea Danni al SNC vertigini atassia porestesia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori convulsioni Ipotensione arteriosa tachicardia e vasodilatazione alterazioni ECG Muscoli dolenzia, rigidità, fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco a morte
Exitus per collasso vascolare periferico
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito se nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE Agisce per contatto contro gli acari anche quelli dotati di elevata resistenza Elimina adulti larve e uova L'azione acaricida si manifesta a 48 ore dal trattamento e la massima dimostrazione si ha dopo quattro o cinque giorni È dotato di lunga persistenza

CAMPI D'IMPIEGO. Il Mithal 80 viene impiegato su agrumi (arance, mandarini, limoni, pompelmi) colture da frutto (melo pesco albicocco ciliegio susino) viticole, orive (pomodoro, peperone, melanzana, cetriolo, carciofo) floreali ed ornamentali in pieno campo
Dosi d'impiego 80-200 ml per 100 litri di acqua.

MODALITÀ D'IMPIEGO: Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla concentrazione voluta Intervenire non appena si notano i primi acari adulti sulle foglie Irrorare accuratamente entrambe le pagine delle foglie
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ Il prodotto è fitotossico sulla rosa e sulla vite in prefioritura melo "Golden Delicious" pero, fragola e cucurbitacee
Dopo un trattamento con oli far trascorrere 30 giorni prima di effettuare il trattamento con il prodotto

COMPATIBILITÀ: È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con gli integratori fogliari

RISCHIO DI NOCIVITÀ. Il prodotto è tossico per i pesci

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta
Per la sola sospendere 30 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

[illegible]

Taglie autorizzate 1 lt
5 lt
0,500 lt
0,250 lt

Officine di produzione autorizzate:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
SARIAF S.p.A. - Via San Silvestro 1 - FAENZA (RA)

NEPTAN

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Diclorvos puro 45 g (=483 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Contiene inoltre
Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE I

Infiammabile
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TOSSICO

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 2237 del Ministero della Sanità del 26/05/1976
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.

VOLUME NETTO **1 lt**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Diclorvos. Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO:
Melo e Pero: contro tortricidi, minatrici, (Leucoptera scitella, Lithocolletis blancardella), ricamatrici, Stigmella malella
Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio: contro tortricidi, minatrici, ricamatrici, tignole
Olivo: contro ricamatrice (Prays oleae), Dacus oleae (mosca dell'olivo)
Agrumi, Vite, Fragola: contro tortricidi varie
Cucurbitacee: contro tripidi, aleurodidi, nottue
Garofano: contro Cacoecia pronubana (tega del garofano), aleurodidi, tripidi
Rosa, Ciclamino, Gerbera: contro tripidi, aleurodidi, minatrici, nottue, afidi
Dosi d'impiego: 100-150 ml in 100 litri di acqua e in caso di forti infestazioni aumentare la dose a 200 ml

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi, rimescolando, portare alla concentrazione voluta
Va irrorato nelle ore calde ed in assenza di vento. Trattare alle prime manifestazioni, ripetere il trattamento dopo 10-15 giorni
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il Neptan è compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini

RISCHIO DI NOCIVITÀ
- È tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame
- Impiego: **È VIETATO L'IMPIEGO IN SERRE, FUNGAIE E MAGAZZINI.**
- È molto velenoso per le api pertanto è consigliabile tenere lontano il più possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta
"Far trascorrere lo stesso periodo (7 gg) prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il prodotto"

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 5 lt
1 lt

SEGRENE BLU

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono.
Maneb puro 16 g
Zineb puro 32 g
Thiram puro 9,9 g
Sospensivanti e disperdenti q.b a 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per le vie respiratorie e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 1632 del Ministero della Sanità del 05/04/1976
Il contenitore non può essere riutilizzato

NOCIVO

Partita n.

PESO NETTO **1 kg**

Officina di produzione e/o confezionamento
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture alimenti bevande o corsi d'acqua;
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Maneb puro 16%, Zineb puro 32%, Thiram puro 9,9%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Maneb Zineb Thiram Sintomi: cute eritema dermatiti sensibilizzazione occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatie asmatiforme, sensibilizzazione SNC atassia cefalea, confusione depressione iporeflessia
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con vomito sudorazione, sete intensa dolore precordiale tachicardia visione confusa vertigini, ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia sintomatica
Consultare un centro antiveleni

Il Segrene esplica attività contro le malattie fungine sottoelencate
- È adatto negli ambienti umidi e provosi data l'adesività e la resistenza al dilavamento
- È indicato per le varietà sensibili alla rugginosità dei frutti
- Migliora la qualità dei frutti che risultano più attraenti

CAMPI D'IMPIEGO:
Melo e Pero: contro la ticchiolatura septoria ruggine alternaria, glomerella. Nei trattamenti in pre-fioritura usare la dose massima di 250 g per 100 litri di acqua
Vite: contro peronospora, escoriosi marciume nero, antracnosi Azione complementare contro Botrytis
Pomodoro: contro peronospore, alternaria septoria cladosporiosi antracnosi solo fino alla prima fioritura
Garofano: contro ruggine
Pioppo: contro marssonina, ticchiolatura 400-500 g per hl acqua pari a 4-5 Kg di prodotto per Ha per pioppeti oltre i 3 anni 3,5 Kg Ha per pioppeti di 3 anni 2,5 Kg per Ha per pioppeti sino a 2 anni
Tabacco: contro peronospora
Dosi d'impiego: 200-250 g in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO: Stemperare il prodotto in poca acqua ind rimescolando bene portare alla giusta diluizione
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ: Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili allo Zineb (es Abate Fetel, Armella, Butirra Precoce Morettini, Conference Coscia, Curato Decana del Comizio, Gentile Bianca, Gentilona Giardina, Mora Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona Spadona d Estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zucchermann

DIVIETO D'IMPIEGO
- divieto d'impiego in serra
- divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ: È compatibile con tutti gli antiparassitari non alcalini. Non è compatibile con i prodotti rameici

RISCHIO DI NOCIVITÀ: È nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e calore
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

AVVERTENZA.
- In caso di miscele con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate
1 kg
0,500 kg
5 kg
10 kg

SEGRENE 408

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono
Maneb puro 16 g
Zineb puro 32 g
Thiram puro 9,9 g
Sospensivanti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per le vie respiratorie e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Officina di produzione
Registrazione n. 1190 del Ministero della Sanità del 13/02/1973
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

PESO NETTO **1 kg**

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb puro 16%, Zineb puro 32%, Thiram puro 9,9%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
Maneb, Zineb, Thiram: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di conoscenza.
Terapia sintomatica
Consultare un centro antiveleni

Il Segrene esplica attività contro le malattie fungine sottoelencate
- È adatto negli ambienti umidi e piovosi data l'adesività e la resistenza al dilavamento
- È indicato per le varietà sensibili alla rugginosità dei frutti
- Migliora la qualità dei frutti che risultano più attraenti

CAMPI D'IMPIEGO:
Melo e Pero: contro la ticchiolatura, septoria, ruggine, alternaria, glomerella. Nei trattamenti in pre-fioritura usare la dose massima di 250 g per 100 litri di acqua.
Vite: contro peronospora, escoriosi, marciume nero, antracnosi. Azione complementare contro Botrytis.
Pomodoro: contro peronospora, alternaria, septoria, cladosporiosi, antracnosi: solo fino alla prima fioritura.
Garofano: contro ruggine.
Pioppo: contro marssonina, ticchiolatura, 400-500 g per hl acqua pari a 4-5 Kg di prodotto per Ha per pioppeti oltre i 3 anni; 3,5 Kg per Ha per pioppeti di 3 anni; 2,5 Kg per Ha per pioppeti fino a 2 anni.
Tabacco: contro peronospora.
Dosi d'impiego: 200-250 g in 100 litri di acqua.

MODALITÀ D'IMPIEGO: Stemperare il prodotto in poca acqua indi rimescolando bene portare alla giusta diluizione.
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ: Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili allo Zineb (es. Abate Fetel, Armella, Butirra Precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zucchermann).

DIVIETO D'IMPIEGO:
- divieto d'impiego in serra
- divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ: È compatibile con tutti gli antiparassitari non alcalini. Non è compatibile con i prodotti rameici.

RISCHIO DI NOCIVITÀ: È nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore.
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 0,500 kg
1 kg
5 kg
10 kg

Officine di produzione autorizzate:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

SEVIDIM

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Carbaril puro 20 g (= 19,6 g/l)
Dimetoato puro 10 g (= 9,8 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Contiene inoltre:
Cicloesanone e Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare guanti adatti.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

N O C I V O

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 6614 del Ministero della Sanità del 04/02/1986
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.

VOLUME NETTO 1 lt

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Carbaril puro 20%, Dimetoato puro 10%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
Carbaril: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio
Controindicazioni: ossime

Dimetoato: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Scialorrea e sudorazione.
Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità)
N.B. **Dimetoato**: poco efficace la pralidossima
Terapia. Sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO
Melo e Pero: contro Afidi, Tripidi, Tingidi, Cemiostoma, contro carpocapsa (verme delle mele e delle pere): iniziare trattamenti a metà maggio allo sfarfallamento dei primi adulti e ripeterli ogni 10/15 giorni sino alla fine di agosto
Vite: contro Tignola, Tignoletta, Sigaraio, adulto dell'Acaro giallo, Oziorrinco
Pesco: contro Cidia, Anarsia, Afidi, Mosca.
Albicocco: contro Afidi
Ciliegio: contro la Mosca
Olivo: contro Mosca (i trattamenti preventivi e curativi da giugno a ottobre) Tignola (intervenire contro le tre generazioni da marzo a giugno). Cocciniglie
Agrumi: (Arancio, Mandarino, Limone) contro Cocciniglia (mezzo grano pepe) Tignola, Mosca, Verme della Zagara (Prays citri)
Colture floreali in pieno campo: contro Tripidi, Afidi, Tortrici, Aleurode, Minatrici
Pioppo: contro Crisomela, Criptorrinco, Punteruolo
Noci: contro Verme
Barbabietola: contro Altica, Cleono, Mamestre, Casside, Mosca, Afidi
Pomodoro: contro Agrotide, Tripide, Afidi, Aleurode, Vasate, Nottue.
Tabacco: contro Tripide, Aleurode, Afidi, Nottue
Carciofo: contro Depressaria (da fine ottobre a fine novembre effettuare tre trattamenti distanziati di 10 giorni circa), Nottua, Casside
Patata: contro Dorifora, Afidi, Nottue
Sedano: contro Mosca
Asparago: contro Mosca
Cavolo: contro Cavolaia, Aleurode
Spinacio: contro Mosca
Pisello: contro Tortrice, Tripide, Afidi
Mais: contro Piralide, Sesamia (il primo trattamento va effettuato quando le piante sono alte 80-100 cm, il secondo contro la seconda generazione alla fine di luglio primi di agosto)
Erba medica: contro Fitonomo, Misunno
Dosi d'impiego: 250-350 ml per 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO
Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla concentrazione voluta.
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ: È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con gli integratori fogliari.

RISCHIO DI NOCIVITÀ: È tossico per gli insetti utili, agli animali domestici, ai pesci ed al bestiame.

TEMPO DI SICUREZZA: **Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.**

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Altre taglie: 1 lt
10 lt
5 lt
0,500 lt
0,250 lt

SOLFUM 40

GEODISINFESTANTE - LIQUIDO FUMIGANTE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono
Metam Sodium puro 32,5 g (= 31,9 g/l)
Acqua, emulsionanti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Durante la fumigazione usare un'apparecchio respiratorio munito di filtro idoneo a trasmettere le sostanze organiche-tossiche
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

N O C I V O

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 0692 del Ministero della Sanità del 19/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

VOLUME NETTO **1 lt**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Metam Sodium: Sintomi: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione; apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: Prodotto per la disinfestazione del terreno prima della semina o del trapianto.
Il SOLFUM ha azione fumigante per svolgere la sua azione ha quindi bisogno di una temperatura non inferiore a 14 °C e non superiore ai 30 °C

CAMPI D'IMPIEGO:
Garofani, Pomodoro, Peperone, Melanzane, Fragole, Melone, Tabacco contro funghi che causano marciumi radicali e provocano avvizzimenti e morie delle piantine (Phitophtora, Fusarium, Verticillium, Sclerotinia, Armillaria, Rosellinia, Phitium, Rhizoctonia)
Anche nelle dosi minime svolge azione erbicida eliminando le erbe annuali e i semi germinanti. Come insetticida svolge azione efficace contro lumache, grillotalpe, maggiolini e le forme libere dei nematodi esistenti nel terreno
Dosi d'impiego: 100-150 l per 1000 mq. superficie - in terreni infestati da fusariosi o verticillosi o da phitophora sarà opportuno portare la dose a 200 l

MODALITÀ D'IMPIEGO: È consigliabile preparare il terreno con una lavorazione profonda 25 cm circa e renderlo il più fine possibile per evitare che parte del medesimo non venga raggiunto dal gas. Subito dopo la distribuzione del prodotto la superficie trattata va bagnata per favorire la formazione di una crosta che impedisca la dispersione dei vapori.
Dopo 10-15 giorni il terreno deve essere lavorato per consentire la dispersione dei vapori, dopo altri 8-10 giorni è possibile la semina o il trapianto previa altra lavorazione del terreno (fresatura)
Il Solfum può essere distribuito con le normali pompe, con macchine fumiganti o con il palo iniettore
Da non applicare con mezzi aerei

FITOTOSSICITÀ: È fitotossico

COMPATIBILITÀ: Non è compatibile con altri prodotti

RISCHIO DI NOCIVITÀ:
- È nocivo agli insetti utili, agli animali domestici, ai pesci ed al bestiame.

AVVERTENZA:
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate

5 lt
1 lt

TECNICID

INSETTICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE.

100 g di prodotto contengono
Carbaril puro 47,5 g
Supporti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Irritante per le vie respiratorie

Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 670 del Ministero della Sanità del 12/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n.

PESO NETTO **1 kg**

Officine di produzione e/o confezionamento:
Tecniterra S.p.A.- Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento.
Durante il trattamento proteggere le via respiratorie (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Carbaril. Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE: Insetticida agente per contatto e per ingestione contro le larve dei lepidotteri dannosi alle colture

CAMPI D'IMPIEGO
Melo e Pero: contro carpocapsa - 150 g in 100 litri di acqua - ricamatrice della frutta (Pandemis) 200-250 g in 100 litri di acqua
Pesco, Albicocco: contro cidia e anarsia - 200-250 g in 100 litri di acqua
Uva: contro tignola
Patata: contro dorifora
Garofano: contro tortrici
Dosi d'impiego: 150-200 g in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO: Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi, sempre rimescolando, portare alla giusta diluizione. È consigliabile ripetere il trattamento dopo 10-14 giorni.
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ: È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con gli integratori loglieri

RISCHIO DI NOCIVITÀ: Non è fitotossico. È nocivo agli insetti utili, agli animali domestici, pesci e api.

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 1 kg
0,250 kg
0,250 kg
5 kg
10 kg

TECNIFOS

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Ethilparathion puro 19,6 g (=18,3 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Inoltre contiene
Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE I

Infiammabile
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

MOLTO TOSSICO

TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 2708 del Ministero della Sanità del 13/01/1978
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.

VOLUME NETTO **1 lt**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Ethilparathion Sintomi: colpisce SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima
Consultare un centro antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO:
Melo e Pero: contro carpocapsa, cocciniglia, afidi, psilla del pero, rodilegno rosso e giallo, larve defogliatrici, antonomo minatrici, tentredini
Pesco, Susino, Albicocco: contro afidi, cocciniglie, cydia
Ciliegio: contro falene, afidi, cocciniglie, tignole
Vite: contro cicaline, sigaraio, eulia, cocciniglie, tignole, Ceresa bubalus, tripide, zigena
Olivo: contro tignola, cantaride, cocciniglia, mosca, colonella, liothrips, dasyneura, oziorrinco
Agrumi: contro cocciniglie, mosca
Barbabietola da zucchero: contro afide nero, agrotide, altica, atomaria, punteruolo, caradrina, cleono, grillotalpa, mamestra
Patate: contro nottue, grillotalpa, tignole, afidi
Pomodoro: contro afidi, mosca
Fragola: contro afidi, oziorrinchi, tortricidi, nottue, tripide
Garofano: contro bega, tripidi
Rosa: contro argidi, cocciniglie, tripidi, afidi
Gerbera, Ciclamino: contro oziorrinco, afidi, tripidi
Dosi d'impiego: 100-250 ml in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO: sciogliere in poca acqua la dose prescritta, indi agitando bene portare alla concentrazione voluta.
Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: il Tecnifos è compatibile con gli oli emulsionabili con gli antiparassitari non alcalini

RISCHIO DI NOCIVITÀ: È tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

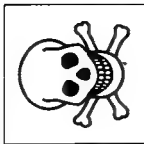
AVVERTENZA
- In caso di miscela con gli altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
- L'impiego del prodotto è consentito solo a personale munito di patentino (Art. 23 D.P.R. 1255/68)

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 lt
10 lt
5 lt
0,500 lt

TECNOLIOFOS

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Olio minerale bianco 82,5 g (=89,9 g/l)
(residuo insulfonabile 90-95%)
Parathion puro 3,39 g (=3,32 g/l)
Contiene inoltre
Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE I

Infiammabile
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

MOLTO TOSSICO

TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 2287 del Ministero della Sanità del 08/07/1976
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

VOLUME NETTO **5 lt**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Parathion: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea.
Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione.
Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE: Insetticida emulsionabile costituito da associazione di Parathion e da Olio minerale per il trattamento di fine inverno alle pomacee e drupacee ed estivo ad agrumi e piante ornamentali. Associa all'azione anticoccidica dell'olio un'azione contro tutte le forme svernanti dei parassiti animali del frutteto.

CAMPI D'IMPIEGO
Efficace contro: cocciniglie di ogni specie, uova di afidi e di ragno rosso, forme svernanti dei parassiti di carpocapsa, di cemiostoma ed altri minatrici, psillidi, tingidi, antonomo, larve di lepidotteri.
Dosi d'impiego. Frutteti: alla liberazione delle gemme, prima della comparsa del color rosa dei bottoni fiorali: 1,300-1,500 l in 100 litri di acqua.
Trattamenti estivi a piante da frutto, agrumi e piante ornamentali: 0,800-1,200 l in 100 litri di acqua.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Per preparare l'emulsione si versi il quantitativo in poca acqua e si agiti accuratamente indi aggiungere acqua sino alla concentrazione voluta.
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ: Non è fitotossico.

COMPATIBILITÀ: È compatibile con gli Zineb e Ossicloruri di Rame per abbinare il trattamento insetticida un trattamento anticrittogamico.
Non è miscelabile con zolfi, polisolfuri e poltiglia bordolese. Nel caso le piante fossero state trattate con prodotti a base di zolfo attendere circa tre settimane ad irrorare il TECNOLIOFOS.

RISCHIO DI NOCIVITÀ: È tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
- L'impiego del prodotto è consentito solo a personale munito di patentino (Art. 23 D.P.R. 1255/68).

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 10 lt
5 lt

TELGOR 20

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE
100 g d prodotto contengono
Dimetoato puro 18 5 g (= 17 7 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b a 100
Inoltre contiene
Cicloesanone e Xi ene (Miscela di isomeri)

CLASSE II

NOCIVO

Infiammabile.
Irritante per la pelle
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da aliment o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, ne fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 785 del Ministero della Sanità del 01/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

VOLUME NETTO **1 lt**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.P.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Dimetoato Sintomi colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche le sinapsi pregangliari le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali diarrea Broncospasmo ipersecrezione bronchiale, edema polmonare Visione offuscata miosi Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa) astenia e paralisi muscolari Tachicardia pertensione arteriosa, fibrillazione
Sintomi centrali confusione atassia, convulsioni coma
Cause di morte generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforic a distanza di 7-15 giorni dall episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità)
Terapia atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione
N.B. Dimetoato poco efficace la pralidossima
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE Insetticida dotato di potere citotropico penetra nell'interno dei tessuti distruggendo anche gli insetti protetti e difficilmente raggiungibili con i normali insetticidi

CAMPI D'IMPIEGO
Pero contro afidi tingidi psilla mosca della frutta
Olivo contro tignola mosca dell olivo
Uva contro tignola mosca dell'uva
Garofano contro larve minatric
Colture ortive contro larve minatric tingidi tentredini adulti de ragno rosso e giallo
Barbabietola contro nottua e mamestra
Dosi d impiego 100-150 ml in 100 litri di acqua
Su olivo a fine settembre contro la mosca usare la dose massima Contro larve minatrici del pero, melo colture ortive e floreali e psilla 75 ml in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO. Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla concentrazione voluta
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ: Il Telgor 20 va impiegato preferibilmente da solo Può essere miscelato in caso di necessità con zolfi, polisolfuri oli parathion e con gli integratori fogliari

RISCHIO DI NOCIVITÀ. Non è fitotossico È nocivo agli insetti utili agli animali domestici pesci e bestiame

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
  Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

  contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 lt
0 500 lt
0 250 lt
0 100 lt
10 lt
5 lt

TELGOR 40

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE.
100 g di prodotto contengono:
Dimetoato puro 37,6 g (= 36,3 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q.b. a 100
Contiene inoltre
Cicloesanone e Xilene (Miscela di isomeri).

CLASSE II

Infiammabile.
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

NOCIVO

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non respirare i vapori.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare guanti adatti.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 784 del Ministero della Sanità del 01/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n. VOLUME NETTO **1 lt**

Officina di produzion e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture alimenti, bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Dimetoato Sintomi: colpisce SNC e le terminazioni parasimpatiche le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea vomito, crampi addominali diarrea Broncospasmo ipersecrezione bronchiale edema polmonare Visione offuscata miosi Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione Sintomi centrali confusione atassia convulsioni coma
Cause di morte generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità)
Terapia atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: Insetticida dotato di potere citotropico, penetra nell'interno dei tessuti distruggendo anche gli insetti protetti e difficilmente raggiungibili con i normali insetticidi

CAMPI D'IMPIEGO:
Melo: contro cecidomia cnisorrea rinchite, afidi mosca della frutta (ceratitis capitata)
Pero: contro cecidomia, cnisorrea rinchite afidi psilla del pero mosca della frutta (ceratitis)
Pesco, Susino, Albicocco: contro afidi Ceratitis capitata
Ciliegio: contro afidi ragoletis cerasi (mosca delle ciliegie) rinchite
Vite: contro tripide, zigena, acaro giallo, tignola
Barbabietola da zucchero: contro casside pegomya nottua mamestra
Pomodoro contro tripidi nottue
Garofano, Rosa, Ciclamino, Gerbera: contro aleurodidi tripidi bega del garofano
Dosi d'impiego: 100-150 ml in 100 litri di acqua. Sull'olivo a fine settembre contro la mosca usare la dose massima Contro larve minatrici del pero melo, colture ortive e floreali, e psilla 75 ml in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO: Sciogliere in poca acqua la dose prescritta, indi sempre rimescolando portare alla concentrazione voluta
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ: Il "TELGOR 40" va impiegato preferibilmente da solo

RISCHIO DI NOCIVITÀ: È nocivo agli insetti utili, agli animali domestici, pesci e bestiame

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 lt
10 lt
5 lt
0,500 lt
0,250 lt
0,100 lt

TEMAN

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Maneb puro 80 g
Sospensivanti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE III

Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Conservare al riparo dall'umidità.
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Usare indumenti protettivi adatti.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

I R R I T A N T E

TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 1946 del Ministero della Sanità del 25/11/1976.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n.

PESO NETTO **1 kg**

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici,
Non contaminare altre colture alimenti, bevande, o corsi d'acqua.
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Maneb: Sintomi: cute eritema, dermatiti sensibilizzazione; occhio congiuntivite irritativa; sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione SNC atassia cefalea, confusione depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o progressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea vomito sudorazione, sete intensa dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: Anticrittogamico in polvere bagnabile a base di Mancozeb

CAMPI D'IMPIEGO:
Pomodoro, patate, cipolle, peperone, fagioli, cetrioli, cocomeri, meloni sedani contro antracnosi, alternaria septoriosi. Garofani, rose, gladioli, crisantemi, gerani, ranuncoli, anemoni contro ruggine, peronospora, septoriosi, alternaria ed altre crittogame
Melo e Pero: contro ticchiolatura
Pesco, Albicocco: contro Bolla
Tabacco: contro peronospora
Dosi d'impiego: 200-300 g in 100 litri d'acqua
Contro la peronospora del tabacco 70-100 g in 100 litri d'acqua
Ripetere il trattamento ogni 6-12 giorni

MODALITÀ D'IMPIEGO: Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla concentrazione voluta.
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ: Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili al Maneb (es. Abate Fetel, Armella, Butirra Precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile Bianca, Gentilona, Guardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zucchermanna)

COMPATIBILITÀ: Compatibile con insetticidi, acaricidi e con integratori fogliari. Non è compatibile con prodotti alcalini

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 kg
5 kg
10 kg
25 kg

TIONEB

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Zineb puro 32 g
Zolfo puro (esente da selenio) 20 g
Supporti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

NOCIVO

Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n. 311 del Ministero della Sanità del 12/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n. PESO NETTO **1 kg**

Officina di produzione e/o confezionamento:
Tecniterra S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua;
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Zineb: Sintomi: cute eritema dermatiti, sensibilizzazione
occhio congiuntivite irritativa sensibilizzazione apparato respiratorio. irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme sensibilizzazione SNC atassia cefalea confusione depressione, iporeflessia
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea vomito sudorazione sete intensa dolore precordiale tachicardia, visione confusa, vertigini ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE: Unisce all'azione fungicida dello Zineb l'efficacia antiodica dello zolfo micronizzato

CAMPI D'IMPIEGO:
Vite: contro peronospora e oidio
Melo e Pero: contro la ticchiolatura e il mal bianco
Pomodoro: - solo fino alla prima fioritura - contro peronospora, alternariosi septoriosi
Garofano: contro ruggine
Dosi d'impiego: 400-500 g in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO: Stemperare il prodotto in poca acqua indi rimescolando portare alla concentrazione voluta
Da non applicare con mezzi aerei

FITOTOSSICITÀ: Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili allo Zineb (es. Abate Fetel Armella, Butirra Precoce Morettini Conference Coscia Curato Decana del Comizio Gentile Bianca Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria Scipiona Spadona d'estate Spadoncina, Spina Carpi, Zucchermann).

DIVIETO D'IMPIEGO:
- Divieto d'impiego in serre
- Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ: È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini, esclusi oli minerali ed i preparati contenenti olii e polisolfuri. I trattamenti con Tioneb vanno distanziati di circa 15 giorni da quelli con olii. È compatibile con gli integratori fogliari

RISCHIO DI NOCIVITÀ:
- È nocivo per i pesci.
- È tossico per gli insetti utili

TEMPO DI SICUREZZA. Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 kg
5 kg
10 kg

TIONEB BLU

FUNGICIDA - POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono
Zineb puro 32 g
Zolfo puro (esente da selenio) 20 g
Supporti e disperdenti q.b. a 100

CLASSE II

Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

NOCIVO

Conservare i recipiente ben chiuso
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare al riparo dall umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso d malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)
Registrazione n 308 del Ministero della Sanità del 12/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

PESO NETTO **1 kg**

Officina di produzione e/o confezionamento:
Tecniterra S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 SEGRATE (MI)

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Zineb: Sintomi cute eritema. dermatiti sensibilizzazione
occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme sensibilizzazione SNC atassia cefalea confusione depressione, iporeflessia
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea vomito sudorazione sete intensa. dolore precordiale tachicardia visione confusa. vertigini ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: Unisce all'azione fungicida dello Zineb l'efficacia antioidica dello zolfo micronizzato

CAMPI D'IMPIEGO:
Vite: contro peronospora e oidio
Melo e Pero: contro la ticchiolatura e il mal bianco
Pomodoro: solo fino alla prima fioritura - contro peronospora alternariosi, septoriosi
Garofano: contro ruggine
Dosi d'impiego. 400-500 g in 100 litri di acqua

MODALITÀ D'IMPIEGO: Stemperare il prodotto in poca acqua. indi rimescolando portare alla concentrazione voluta
Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili allo Zineb (es. Abate Fetel Armella, Butirra Precoce Morettini, Conference, Coscia Curato Decana del Comizio Gentile Bianca Gentiona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zucchermann)

DIVIETO D'IMPIEGO
- Divieto d'impiego in serra
- Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ: È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini, esclusi olii minerali ed preparati contenenti olii e polisolfuri I trattamenti con Tioneb vanno distanziati di circa 15 giorni da quelli con olii. È compatibile con gli integratori fogliari

RISCHIO DI NOCIVITÀ.
- È nocivo per i pesci
- È tossico per gli insetti utili

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate 1 kg
5 kg
10 kg

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi della associazione delle seguenti sostanze attive: Propargil 30% + Fenson 25%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d intossicazione.
Per il Fenson irritante cutaneo, sensibilizzante, vomito, diarrea, vertigini, cefalea, convulsioni, possibili danni epatici e tiroidei.

TERAPIA: sintomatica.

Per il Propargil: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipetermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione' gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

TERAPIA sintomatica. Ospedalizzare.

CONTROINDICAZIONI: non provocare il vomito (se nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi).

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: ACARED F.O. e' costituito da due sostanze attive, il Propargil ed il Fenson, ad azione complementare. L'azione di contatto di queste sostanze assicura un controllo contro tutti gli stadi di sviluppo (uova, larve e adulti) degli acari.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ACARED F.O. si usa alla dose di ml 150-200 per 100 litri di acqua sulle seguenti colture:- Melo contro Ragno rosso, - Vite: contro Ragno giallo, - Pesco e Susino, contro Ragno rosso e Eriofide, - Agrumi: contro Ragno rosso e Eriofide. I migliori risultati si ottengono quando la temperatura supera i 18°C.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

ACARED F.O.

ACARICIDA EMULSIONABILE

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Propargite puro g 30 (g/lt 310)
Fenson puro g 25 (g/lt 257)
Coformulanti q.b.a g 100

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
-Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
-irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini
-conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirarne i vapori;
-evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
-in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

via Donizetti n.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE: - **TERRANALISI snc**
via IV Novembre 19/1 - RENAZZO DI CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6384 del 06 05.85

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 litro**

COMPATIBILITA' il prodotto e' compatibile con la generalita' dei fitofarmaci ad eccezione di poltiglia bordolese, polisolfuri e zolfi La miscela con i prodotti in polvere bagnabile non e' consigliabile

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA': non trattare Cultivar di melo Golden delicius perche' fitotossico Per la vite non trattare in prefioritura. Dopo un trattamento con olii, lasciare trascorrere un mese prima di effettuare applicazioni con **ACARED F.O.**

RISCHI DI NOCIVITA': ACARED F.O. e' tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazine, dolori addominali, diarrea Danni al SNC vertigini, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli dolenzia, rigidita', fascicolazioni, gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico

TERAPIA: sintomatica. Ospedalizzare

CONTROINDICAZIONI: non provocare il vomito

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ACARED OM si impiega versando lentamente e sotto agitazione
la quantita' necesaria in tutta l'acqua da irrorare alle seguenti dosi in FRUTTICOLTURA
contro il ragno rosso de le pomacee (escluso il Pero), nella fase iniziale dell'infestazione, e delle drupacee: ml 80 in 100 litri di acqua, in caso di forte infestazione ml 100 in 100 litri d'acqua. VITICOLTURA: contro ragnetto rosso, acaro rugginoso, eriofidi: ml 80-100 in 100 litri di acqua. AGRUMICOLTURA: contro ragnetto rosso, acaro rugginoso, eriofidi: ml 80-100 in 100 litri di acqua. COLTURE INDUSTRIALI: ORTICOLE (pomodoro, patata, curcubitacee) e FLORICOLE IN PIENO CAMPO. contro ragnetti rossi, eriofidi, tarsonemidi ml 80-100 in 100 litri d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

MISCIBILITA': ACARED OM e' miscibile con i piu' comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.)

ACARED O.M.

ACARICIDA A LUNGA PERSISTENZA IN FORMULAZIONE LIQUIDA EMULSIONABILE

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Propargite pura g 57 (590 g/lt)
Coformulanti q.b a g 100

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
-nocivo per ingestione,
-irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini,
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande,
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego, non respirare i vapori,
-evitare il contatto con gli occhi e la pelle
-in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico,
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizatti 2/A - CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE: **TERRANALISI snc**
Via IV Novembre 19/1 - RENAZZO di CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6531 del 03.10.85

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 litro**

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA' Non impiegare il prodotto su Peri di qualsiasi varieta', sulle Rose, sulle Fragole e sulla Vite prima della fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' tossico per i pesci

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

ACARED 40 S

ACARICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Dicofol puro g 34 (340 g/lt)
Coformulanti q.b. a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare i vapori;
-evitare il contatto con la pelle;
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizetti 2/A - CENTO (FE)

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:...

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 1151 del 26.03.73

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 litro**

NORME PRECAUZIONALI:

- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.

TERAPIA: sintomatica, barbiturici contro i tremori e le convulsioni

CONTROINDICAZIONI: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali per lungo tempo, fino alla eliminazione completa

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: Acaricida per la lotta contro Neanidi ed adulti dei ragnetti rossi ed acari in genere infestanti fruttiferi (pomacee e drupacee) colture orticole e floreali in pieno campo, agrumi e viti. **ACARED 40 S** possiede efficacia e persistenza d'azione

MODALITA' D'IMPIEGO: ACARED 40 S si impiega alle dos. di ml 100 per 100 litri di acqua.
In caso di forti infestazioni la dose puo' essere opportunamente aumentata. I trattamenti si effettuano alla comparsa delle forme mobili degli acari e se necessari vanno ripetuti. Diluire il prodotto nel quantitativo totale di acqua rimescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con i piu' comuni fitofarmaci eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese)

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA': il prodotto e fitotossico per le melan-[illegible]

RISCHI DI NOCIVITA': e' nocivo per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
TERRANALISI Via IV Novembre 19/1 - RENAZZO di CENTO (FE)
SCAM srl - Via Bellaria, 164 - MODENA
SARIAF spa - Via San Silvestro 1 - FAENZA (RA)

ACESAN

INSETTICIDA AFICIDA IN POLVERE SOLUBILE

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
ACEFATE puro g 42,5
Coformulanti q.b.a g 100

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO: - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare fuori della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
-non respirare le polveri;
-evitare il contatto con la pelle;
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone;
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI Snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE:
SARIAF S.P.A. - VIA S. SILVESTRO 1 - FAENZA (RA)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6281 del 14.03.85

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita:

CONTENUTO: **1 Kg.**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa), astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: POMACEE - contro: Afidi e Orgia antiqua alla dose di .80-120 g; contro: Carpocapsa, Capua reticulana, Cacoecia, Pandemis alla dose di 120-150 g in 100 litri di acqua. DRUPACEE - contro: afidi alla dose di 80-120 g, contro: Anarsia alla dose di 120-150 g VITE - contro: Tignole e Cicaline alla dose di 80-120 g; contro: Nottue alla dose di 120-150 g per 100 litri di acqua. AGRUMI - contro: Cocciniglie alla dose di 100-150 g; contro: Afidi alla dose di 80-120 g. OlVO - contro: Cocciniglie alla dose di 100-150 g FRAGOLA, PATATA, POMODORO, COCURBITACEE, FAGIOLI, BIETOLA, TABACCO, MAIS - contro: Afide verde alla dose di 100-120 g SEDANO - contro: la Mosca alla base di 120-150 g GAROFANO - contro: la Bega alla dose di g 120-150. MAIS - contro: Piralide alla dose di 120-150 g
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con tutti gli antiparassitari di comune impiego eccetto quelli a reazione alcalina come poltiglia bordolese e polisolfuri.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': non eseguire trattamenti con intervalli inferiori ai 15 giorni. Sul peschi interrompere i trattamenti nei mesi estivi.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO DELLE COLTURE IN GENERE; 30 GIORNI NEL CASO DI OLIVE E POMACEE.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: Insetticida -aficida in sospensione acquosa per il controllo degli afidi, tripidi, tortricidi, tignole, lepidotteri, mosche minatrici e mosca dell'ulivo su frutteti, vite, ortaggi, fiori, colture arboree ed erbacee.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ACESAN L si usa alle seguenti dosi: ml 80 o 120 per ettolitro di acqua su: Pomacee, Drupacee, Agrumi, Fragole, Colture orticole e floreali in pieno campo. contro Afidi, Bombice antico, Tripidi, Aleurodidi. - Vite: contro Tignole e Cicaline. - Olivo: Mosca e Tignola. Da ml 120 a 150 per ettolitro su:- Pomacee: contro Carpocapsa, Ricamatrici della frutta (Capua, Cacoecia, Eulia, Pandemis). - Drupacee: contro Anarsia e Cidia molesta. - Vite: contro Nottue della vite. - Fragole e colture orticole (escluso asparago): contro Tortricidi e Nottuidi. - Colture floreali in pieno campo. contro mosche minatrici e Bega verde del garofano. Da 100 a 150 ml per ettolitro su: - Agrumi e olivo: contro le Cocciniglie. Da litri 0,8 a 1,2 per ettaro su. - Tabacco e patata: contro Afide verde. - Barbabietola da zucchero: contro la Mosca. Da litri 1,2 a 1,5 per ettaro sul Mais contro la Piralide. Preparazione della Poltiglia: Stemperare

ACESAN L

INSETTICIDA IN SOSPENSIONE ACQUOSA

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
ACEFATE puro g 40 (g/lt 440)
Coformulanti q.b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare fuori della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Evitare il contatto con la pelle;
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone;
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE:- **TERRANALISI snc**
via IV novembre 19/1 - RENAZZO DI CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 7128 del 24.06.87

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO: **1 litro**

il prodotto in poca acqua a parte, versando poi nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con i piu' comuni antiparassitari e di impiego primaverile estivo eccetto quelli a reazione alcalina come poltiglia bordolese e polisolfuri.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA': In colture fruttifere evitare di fare trattamenti ravvicinati a piu' di 15 giorni. Sui peschi interrompere i trattamenti nei mesi estivi.

RISCHI DI NOCIVITA': non impiegare in fioritura perche' e' tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO DELLE COLTURE IN GENERE; 30 GIORNI NEL CASO DI OLIVE E POMACEE.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

ACUPRICO 90

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI ZIRAM

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Ziram puro g 85,5
Coformulanti q b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
-Nocivo per ingestione
-Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare fuori della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fuamre durante l'impiego
-Non respirare le polveri
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683 6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

Registrazione del Ministero della Sanita' n 0599 del 17.02.72

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO: **10 Kg.**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione. SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava sino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA sintomatica
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ACUPRICO 90 si impiega a dosi variabili da 100 a 250 grammi per ettolitro di acqua nel trattamento al verde contro la Ticchiolatura del melo e del pero, cancro dei rametti, septoria, alternaria, ruggine delle colture orticole (fragola, patata, sedano, cocomero, melone) e floreali in pieno campo. Alla dose di 400-500 g per ettolitro di acqua si usa nei trattamenti autunno-invernali alle drupacee contro la gommosi parassitaria e la bolla.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'. il prodotto e' miscibile con tutti i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI.
SCAM srl - via Bellana 164 - MODENA
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA spa - RAVENNA- stab. COTIGNOLA (RA) Via X Aprile 3

TAGLIE DELLE CONFEZIONI **5, 10 KG**

NORME PRECAUZIONALI:
- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

SCOPI, MODALITA', DOSI E EPOCHE DI IMPIEGO: **AUXENE** L si usa sulle colture di Pere, Carciofi e Fragole per gli scopi e le modalita' qui di seguito indicate: PERO: per favorire l'allegazione e stimolare lo sviluppo dei frutti, proteggere fiori dalle gelate tardive, sulle seguenti varieta': Passa Crassana, Abate Fethel, Conecia, S.Maria, William, Conference, Dr.Guyot, Kaiser, alle dosi e nelle epoche di seguito indicate: 50-100 cc in 100 litri di acqua all'inizio della fioritura impiegando 10-15 q.li di acqua per ettaro. In caso di gelate in fioritura trattare entr 48 ore dalla gelata usando 100-150 cc di Auxene L per 100 litri d'acqua. CARCIOFO: per anticipare la produzione dei capolini e ottenere un prodotto di qualita' migliore con gambi piu' lunghi e capolini compatti e affusolati, sulle seguenti varieta': Castellamare, carciofo di ogni mese, Carciofo Molese, Masedu usando 50-100 cc in 100 litri di acqua al momento della formazione del capolino centrale e bagnando bene tutte le piante. Il trattamento si può ripetere dopo a prima raccolta. FRAGOLE in serra, per anticipare e aumentare il raccolto dell seguenti varieta' coltivate in serra: Gorella, Pocahontas, Red Gauentlet, Gambridge Favourite, intervenire con 50-100 cc di Auxene L in 100 litri di acqua, 30 giorni prima della fioritura usando 300-400 litri di acqua per ettaro. Non e' consigliabile impiegare l'Auxene L su colture di fragole in pieno campo, perche' l'eventuale dacuta della temperatura puo' causare l'aborto dei fiori.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto va impiegato da solo.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

AUXENE L

FITOREGOLATORE A BASE DI ACIDO GIBBERELLICO IN FORMULAZIONE LIQUIDA

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Acido Gibberellico puro g 1,8(14,2 g/lt)
Coadiuvanti q.b.a g 100
Contiene:ALCOOL ISOPROPILICO

CLASSE IV

FACILMENTE INFIAMMABILE

NATURA DEL RISCHIO:
facilmente infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini;
-conservare il recipiente ben chiuso;
-conservare il recipiente in un luogo ben ventilato;
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirarne i vapori.
-evitare il contatto con la pelle.
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico. (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI snc

Via Donizetti 2/A - CENTO (FE)

OFFICINA DI PRODUZIONE: TERRANALISI snc
Via IV Novembre 19/1 - RENAZZO di CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 5445 del 14.09.83

Riferimento partita: CONTENUTO: **250 ml**

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

AZITION 25

INSETTICIDA POLIVALENTE IN POLVERE BAGNABILE

CLASSE I

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono
Azinfos-metil puro g 25
Coformulanti q b a g 100
ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. n 1255 del 03 08 1968
NATURA DEL RISCHIO:
-Altamente Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
-irritante per gli occhi e la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti mangimi e bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
-Non respirare le polveri
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
-In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
-in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
-usare indumenti protettivi e guanti adatti
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ALTAMENTE TOSSICO

TERRANALISI snc - via Donizetti n 2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683 6207
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI

Registrazione del Ministero della Sanita' n 0584 del 21.12 71

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO: **1 Kg.**

NORME PRECAUZIONALI:
· Conservare il recipiente ben chiuso Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI. Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali diarrea Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare Visione offuscata miosi Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante) Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolar Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione Sintomi centrali confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte generalmente insufficienza respiratoria A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita')
TERAPIA [illegible] segni di atropinizzazione Somministrae subito la pralidossima
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO AZITION 25 si usa stemperando il quantitativo richiesto in poca acqua, versando poi il resto dell'acqua fino a raggiungere la concentrazione voluta **AZITION 25** si impiega: 100 - 200 g per 100 litri di acqua) contro i seguenti parassiti - Frutticoltura psilla del pero, carpocapsa o verme del pero e del melo, cydia e anarsia del pesco, antonomo del melo, minatrici delle foglie capua reticulana, pandemis, cacoecia del pero e del melo. - Viticoltura tignola dell'uva, tortici. - Floricoltura, minatrici delle foglie, tentredini, afidi in genere, bega del garofano. - Agrumicoltura, tignola, cocciniglie. - Bieticoltura, cleono, punteruolo e altica. - Orticoltura dorifora della patata.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto e' miscelabile con tutti gli antiparassitari in commercio, eccetto quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, calce)
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
RISCHI DI NOCIVITA' il prodotto a seguito dei trattamenti e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurara l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI
-SCAM srl - via Bellaria 164 MODENA
-SARIAF spa - via S Silvestro 1 - FAENZA (RA)
-SILIA spa - APRILIA (LT,

BARIOTER

INSETTICIDA ANTICRITTOGAMICO A BASE DI POLISOLFURO DI BARIO

CLASSE III
ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Bario polisolfuro puro (Zolfo attivo g 41) g 99
Coformulanti q b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
-a contatto con gli acidi libera gas tossici;
-irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA.
-conservare fuori della portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande,
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego,
-non respirare le polveri;
-evitare il contatto con gli occhi e con la pelle,
-in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico;
-in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente ed abbondantemente con acqua e sapone,
-usare guanti adatti;
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta.

IRRITANTE

TERRANALISI snc - Via Donizzetti 2/A - CENTO (FE) 051 6836207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 1491 del 22 04 74

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO· **25 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.-Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: nausea, vomito, coliche addominali, diarea, crampi, muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
TERAPIA: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K flebo, sintomatici. Ospedalizzare.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

CARATTERISTICHE: BARIOTER e' una polvere solubile in acqua. Si usa in frutticoltura contro le cocciniglie, la ticchiolatura del melo e del pero, la bolla e la gommosi delle drupacee
DOSI D'IMPIEGO: DRUPACEE 5 kg in 95 litri di acqua POMACEE Kg 6 in 94 litri di acqua.
MODALITA': versare la quantita' prestabilita di BARIOTER in tutta l'acqua da irrorare e mescolare energicamente fino a soluzione completa. La poltiglia cosi' preparata viene impiegata con pompe a volume normale per i trattamenti di fine inverno alle piante da frutto
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': BARIOTER non e' miscibile con antiparassitari instabile in ambiente alcalino (esteri fosforici, clorurati organici). E' miscibile con ossicloruro di rame. Sconsigliabile la miscela con altri antiparassitari.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA' il prodotto, a seguito dei trattamenti, e' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI.
SCAM srl - Via Bellaria 164 - MODENA
SARIAF spa - Via San Silvestro, 1 - FAENZA (RA)

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi)

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare

CONSIGLI TERAPEUTICI: Lavaggio gastrico con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi fu contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto di ora per via intramuscolare da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di Atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi ricovero a centro di rianimazione, ossigenoterapia se vi e' cianosi. Il prodotto contiene anche isoforone, che ha azione narcotica, irritante per le mucose con possibilita' di danno cumulativo epatorenale

CONTROINDICAZIONE: Oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del SNC

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO: Il prodotto va impiegato quando le infestazioni sono nella prima fase del loro sviluppo e le barbabietole da zucchero e da foraggio e bietole rosse hanno raggiunto lo stadio delle quattro foglie. La dose di impiego va da 6 a 8 litri per ettaro in 400 litri di acqua. Non si deve eseguire il trattamento su piante bagnate e quando la temperatura supera i 25C

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': BETAFIL e' miscelabile con gli altri diserbanti e con concimi fogliari a reazione neutra

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

BETAFIL

DISERBANTE SELETTIVO PER BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO - BIETOLA ROSSA - LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono:
Fenmedifam puro g 15,9 (160 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene ISOFORONE

CLASSE III
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

NATURA DEL RISCHIO
- irritante per gli occhi, e vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini,
- conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande,
- non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
- non respirarne i vapori,
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle,
- in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- usare guanti adatti,
- in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizetti 2/A CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE **TERRANALISI snc**
Via IV Novembre 19/1 RENAZZO di CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6001 del 27/06/84

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO **1 litro**

NOCIVITA': il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti, ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

BETAMYN

DISERBANTE SELETTIVO IN POLVERE BAGNABILE PER IL DISERBO DELLE BIETOLE DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO.

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Cloridazon puro g 67,2
Coformulanti q b a g 100
NATURA DEL RISCHIO
-può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego,
-non respirare le polveri,
evitare il contatto con la pelle
-usare guanti adatti,
in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrandogli l'etichetta)

TERRANALISI snc - Via Donizzetti 2/a - CENTO (FE) 051 6836207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI .

Registrazione del Ministero della Sanita' n 5246 del 23 02 83

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita

CONTENUTO: **1 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare il recipiente ben chiuso Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.-Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
TERAPIA: sintomatica
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

MODALITA' D'IMPIEGO: Il prodotto si impiega in pre-semina, pre-emergenza e post-emergenza a dosi variabili da 3 a 6 Kg/Ha, a seconda della natura del terreno su terreni leggeri Kg 3/Ha - su terreni medio impasto: Kg 4/Ha - su terreni pesanti, argillosi o torbosi Kg 5 6/Ha Diluire la prestabilita quantita' di prodotto in 3-8 ettolitri di acqua per ettaro irrorando con pompe a volume normale Il terreno deve essere finemente preparato, fresco e umido per permettere al prodotto di distribuirsi uniformemente sullo strato superficiale e venire assorbito dai semi in germinazione e dalle prime radici delle infestanti Qualora si operi su terreno asciutto e non si abbiano successive piogge e' necessario procedere a una irrigazione entro 8/10 giorni dal diserbo
PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: disperdere la quantita' di prodotto richiesta in poca acqua e versare nel quantitativo totale d'acqua da spargere
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' il prodotto e' miscibile con gli altri diserbanti per bietole impiegati in pre e post emergenze E' miscibile pure con gli insetticidi per la lotta contro gli insetti della bietola.
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
FITOTOSSICITA', quando si usa in post-emergenza si consiglia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle bietola fino all'emissione della seconda foglia vera La selettivita' del **BETAMYN** puo' essere compromessa da attacchi di insetti o di funghi che determinano lesioni sulle radici o sulle foglie aprendo vie alla penetrazione del prodotto.
Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti ogni altro uso e' pericoloso Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI
SARIAF spa Via S Silvestro 1 FAENZA (RA)
SCAM srl - Via Bellaria, 164 MODENA

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: nell'animale da esperimento eccitazione SNC crampi tonico-clonici.

TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

MODALITA' D'IMPIEGO: nei trattamenti di presemina e preemergenza **BETAMIN** L si usa alla dose di 6 lt/ha nei terreni sciolti, 7 lt/ha nei terreni di medio impasto, 8 lt/ha nei terreni argillosi. Nei trattamenti di postemergenza si usa alla dose di 5 lt/ha per ogni tipo di terreno. La quantità di acqua da usare per ettaro va da 3 a 6 ettolitri per ettaro. Il trattamento in presemina può essere eseguito già a partire dalla fine di gennaio dove il letto di semina è stato preparato in autunno, quando la preparazione del terreno si fa a fine inverno (avendo cura che il terreno risulti finemente sminuzzato) il trattamento va fatto a partire da alcune settimane prima della semina interrando il prodotto di qualche centimetro con erpici snodati o a denti. Il tratamento in preemergenza risulta molto efficace quando il terreno e' ben preparato e sufficientemente umido, l'efficacia si riduce se non cade la pioggia entro 15 giorni. In post-emergenza **BETAMIN** L si impiega in miscela con un erbicida di contatto quando la bietola ha raggiunto lo stadio di 2 foglie vere.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: disperdere la quantità di prodotto richiesta in poca acqua e versare nel quantitativo totale d'acqua da spargere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con gli altri diserbanti per bietole impiegati in pre e post emergenza. E' miscibile pure con gli insetticidi usati contro gli insetti delle bietole con i fertilizzanti fogliari.

■

BETAMIN L

**DISERBANTE SPECIFICO DELLE BIETOLE
FORMULAZIONE LIQUIDA SOTTOFORMA DI
SOSPENSIONE CONCENTRATA**

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Clor dazon puro g 35 (414 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

NATURA DEL RISCHIO
-può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
-conservare fuori della portata dei bambini,
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego
-evitare il contatto con la pelle
-usare guanti adatti
-in caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

TERRANALISI snc

Via Donizzetti 2 A - CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE: **TERRANALISI snc** RENAZZO di CENTO (FE) Via V Novembre 19/1

Registrazione del Ministero della Sanità n 5700 del 12 01 84

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita   CONTENUTO **5 litri**

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili utili.

NOCIVITA': il prodotto e' tossico per i pesci e gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti, ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

BLEND

FUNGICIDA CUPRICO MISTO - POLVERE BAGNABILE

CLASSE III

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Mancozeb puro g 32
Rame metallo puro (da Ossicloruro tetraramico) g [illegible]
Coformulanti q.b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO
irritante per le vie respiratorie e per gli occhi
può provocare sensibilizzazione per inalazione e [illegible]

CONSIGLI DI PRUDENZA
conservare fuori della portata dei bambini
conservare al riparo dell'umidità
conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
non respirare le polveri
evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
in caso di contatto con gli occhi, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
usare indumenti protettivi e guanti adatti
in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IRRITANTE

TERRANALISI snc Via Donizzetti 2/a - CENTO (FE) 051 683620[illegible]

OFFICINA DI PRODUZIONE TERRANALISI snc Via N Bixio 6 CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 5434 del [illegible]

[illegible] UTILIZZATO

riferimento partita CONTENUTO **1 Kg**

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Non disperdere il prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto lontano da fonti di calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
Mancozeb 32%, Rame 15%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
per il Mancozeb
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava sino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: sintomatica
Per il rame
denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso, febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

TERAPIA: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti: penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: BLEND è anticrittogamico finemente micronizzato a base di Mancozeb e ossicloruro di Rame, dotato di ampio spettro di azione, di buona persistenza, adesività e resistenza al dilavamento. BLEND controlla: VITE contro la Peronospora, Escoriosi, Antracnosi e in parte contro il Marciume a 250-350 g per q.le d'acqua. POMACEE contro la Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria e Gloeosporium a 300 g per q.le acqua. POMODORO SOLO FINO ALLA PRIMA FIORITURA contro Antracnosi, Peronospora, Alternariosi, Cladosporiosi a 250-350 g per q.le d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': BLEND è compatibile con tutti gli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': varietà sensibili al **BLEND**.
MELO: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Johnathan, Rome Beauty, [illegible] Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana. PERO: Abate Fetel, [illegible], Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchenin[illegible], [illegible] Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Doll, Jules Goyot, Favorita di Clapp, [illegible] Giffard.

NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

TAGLIE DELLE CONFEZIONI **1, 5, 25 kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: Sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti necrosi tubolare.

TERAPIA sintomatica combattere l'ipetermia con impacchi freddi alla radice degli arti.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: Agitare la confezione prima dell'uso, stemperare la dose prescritta di prodotto in poca acqua, rimescolare e versare la poltiglia ottenuta nel totale quantitativo di acqua Applicare il prodotto in giornate umide (non piovose) e a temperatura non inferiore a 5 C^. Distribuire il prodotto abbondantemente e uniformemente su tutta la chioma e il tronco della pianta. Non ripetere il trattamento
Epoca e dosi di impiego: CRESOL si usa durante il riposo vegetativo delle piante alle seguenti dosi: - Pesco e susino: 400-500 ml ogni 100 litri di acqua, non prima di tre settimane dalla caduta delle foglie e comunque entro il mese di dicembre, contro i seguenti parassiti: Bolla corineo, Oidio, Ruggine, Aspidiotus, Diaspis pentagona, larve di Tignola di Anarsia, di Cidia molesta, uova di Acari e di Afidi. - Meli e Peri: 400-600 ml in 100 litri di acqua. verso la fine dell'inverno per combattere uova di Afidi e di Acari, Aspidiotus, Psilla, larve di Tortrici, di Minatori di Carpocapsa, Cancro dei rametti. - Vite:500-700 ml in 100 litri di acqua a fine inverno per combattere Escoriosi, Oidio e Ragno giallo.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': usare il prodotto da solo.

FITOTOSSICITA': Non impiegare il prodotto quando sotto le piante da trattare esistono sottocolture di ortaggi o fiori e nel caso di consociazioni drupacee (pesco-susino) con agrumi.

CRESOL

ANTICRITTOGAMICO INSETTICIDA IN FORMULAZIONE LIQUIDA AUTOSOSPENSIBILE PER TRATTAMENTO AUTUNNO INVERNO AI FRUTTETI

CLASSE I

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono
DNOC puro g 50 (g/lt 600)
Coformulanti q.b a g 100

ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito de patentino di cui allo art 23 del D.P.R. n.1255 del 03.08.1968

ALTAMENTE TOSSICO

NATURA DEL RISCHIO:
-Altamente Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
-Pericolo di effetti cumulativi.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizetti n.2\A - CENTO (FE) Tel. 051 683 6207

OFFICINA DI PRODUZIONE: - **TERRANALISI snc**
via IV Novembre 19/1 - RENAZZO DI CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n 6905 del 03 12.86

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita   CONTENUTO: **1 litro**

NOCIVITA': Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non deve essere impiegato in fioritura perche' e' tossico per le api. Eseguire il trattamento soltanto nel periodo invernale.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa). nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita')

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrae subito la pralidossima.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: DATIOCID L e' un insetticida agricolo in formulazione liquida per frutticoltura, viticoltura e colture industriali.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: DATIOCID L si impiega alla dose di ml 200-300 per 100 litri di acqua contro i seguenti parassiti. - Frutticoltura: PERI e MELI contro carpocapsa, afidi, cecidomia, aspidiotus, cacoecia rosana, cemiostoma, nepticula, psilla del pero. - PESCO: cydia, diaspis pentagona, aspidiotus. - CILIEGIO: ragoletis. - VITE: tignola. - PATATA: dorifora.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscelabile con tutti gli antiparassitari in commercio, eccetto quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, calce).

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte

DATIOCID L

INSETTICIDA AGRICOLO IN FORMULAZIONE LIQUIDA PER FRUTTICOLTURA, VITICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI.

CLASSE I

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Metidation puro g 19 (g/lt 179)
Coformulanti q.b.a g 100
Contiene Xilene

ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. n.1255 del 03.08.1968.

ALTAMENTE TOSSICO

NATURA DEL RISCHIO:
-infiammabile;
-Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
-Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini;
-Conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirare i vapori;
-Evitare il contatto con la pelle
-Evitare il contatto con gli occhi
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone;
-usare indumenti protettivi e guanti adatti,
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta)

TERRANALISI snc

via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051 683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE. - **TERRANALISI snc**
via IV Novembre 19/1 - RENAZZO DI CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n 6311 del 03 04 85

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita' CONTENUTO: **1 litro**

per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
E' VIETATO L'IMPIEGO IN SERRE, FUNGAIE E MAGAZZINI.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

DATIOCIDPB

INSETTICIDA AGRICOLO IN POLVERE BAGNABILE

CLASSE I

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Metidation puro g 19
Coformulanti q b a g 100
ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D P R n.1255 del 03.08.1968
NATURA DEL RISCHIO:- Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini;
Conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirare le polveri;
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone;
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti;
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ALTAMENTE TOSSICO

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE
SARIAF S.P.A. - FAENZA (RA) VIA S. SILVESTRO n. 1
Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6280 del 14.09.85

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita. CONTENUTO: **1 Kg.**

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare il recipiente ben chiuso Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI· Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa). astenia e paralisi muscolari Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte. generalmente insufficienza respiratoria A distanza di 7 15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
TERAPIA, atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
CARATTERISTICHE DATIOCID PB e' un insetticida agricolo in polvere bagnabile per frutticoltura, viticoltura e colture industriali (patate e barbabietole).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: DATIOCID PB si impiega alla dose di 200-300 g per 100 litri di acqua contro i seguenti parassiti: PERO e MELO contro: cacoecia rosana, carpocapsa, aspidiotus, afidi, cecidomia, cemiostoma, nepticula, psilla del pero - PESCO contro. diaspis pentagona, aspidiotus, cidia molesta. - CILIEGIO contro: ragoletis cerasi. - VITE contro: tignola e tignoletta - PATATA contro dorifora - BIETOLE contro il cleono.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' il prodotto e' miscelabile con tutti gli antiparassitari in commercio, eccetto quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, calce).
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA' il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare i recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte, generalmente insufficienza respiratoria A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita')

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione
Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: DIAZOL 20 e' un insetticida emulsionabile in acqua efficace contro i
piu' comuni insetti nocivi delle colture arboree, erbacee, fiori e piante ornamentali in
pieno campo.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: DIAZOL 20 si usa in genere alla dose di 150-180 ml per 100 litri di acqua contro Tignola dell'uva, afidi, larve di Cocciniglie negli agrumi, Tripidi del melo, del pero e del pesco. Tignole e Bruchi del cavolo, sedano, pomodoro, Afidi e Bruchi dei fiori e delle colture ornamentali in pieno campo. per la lotta contro la mosca delle olive effettuare il primo trattamento con 300 ml per 100 litri di acqua e i trattamenti successivi con 150 ml per 100 litri di acqua.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

Non trattare in fioritura perche' il prodotto e' tossico per le api.

DIAZOL 20

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE PER LA DIFESA DI COLTURE ARBOREE, ERBACEE, ORNAMENTALI;

CLASSE II

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono
Diazinone puro g 18 (g/lt 170)
Coformulanti q.b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:-
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare fuori della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
-Non respirare i vapori,
-Evitare il contatto con la pelle;
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizetti n.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI: ....

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 1167 del 15.02.73

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 litro**

COMPATIBILITA' DIAZOL 20 e' miscibile con tutti gli antiparassitari in commercio esclusi quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI
-SCAM srl - via Bellaria 164 - MODENA
-TERRANALISI-via IV Novembre N.19/1-RENAZZO DI CENTO (FE)
-SARIAF spa - via S. Silvestro 1 - FAENZA (RA)

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazio-[illegible]

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: DIMETOL 20 si impiega a dosi varianti da 100 a 200 ml per ettolitro di acqua nei trattamenti alle piante da frutto e alle altre colture agricole per combattere: Psilla del pero, Carpocapsa del melo e del pero, afidi del melo e del pesco, larve minatrici e larve ricamatrici del melo e del pero, cydia molesta e tignole del pesco e del susino

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con tutti gli antiparassitari in commercio eccetto quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

DIMETOL 20

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE PER USO AGRICOLO AD AZIONE POLIVALENTE

CLASSE I

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono:
Metilparation puro g 16 (g/lt 150)
Coformulanti q.b.a g 100
Contiene: Xilene

ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D P R. n.1255 del 03.08.1968.

ALTAMENTE TOSSICO

NATURA DEL RISCHIO:
-Infiammabile:
-Altamente tossico per inalazione ingestione e contatto con la pelle
-Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini,
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirare i vapori,
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone,
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli l'etichetta)

TERRANALISI snc
via Donizetti N 2\A - CENTO (FE) Tel. 051 683.6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

Registrazione del Ministero della Sanita' n.2730 del 19 04.78

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 litro.**

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
-SCAM srl - via Bellaria 164 MODENA
-SARIAF spa - via S. Silvestro 1 - FAENZA (RA)

DIMETOL 30 PB

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

CLASSE I

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Metilparation puro g 24
Coformulanti q b a g 100

ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. n.1255 del 03.08.1968.

NATURA DEL RISCHIO: -Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini;
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirare le polveri;
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone;
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli l'etichetta)

ALTAMENTE TOSSICO

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI: .....

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 1166 del 26.04.73

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 Kg.**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa), astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7 15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: insetticida in polvere bagnabile per la lotta contro gli insetti nocivi nelle coltivazioni di Melo, pero, Pesco, Ciliegio, Olivo, Vite, Fragole, Sedano, Pomodoro, e in floricoltura in pieno campo.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: DIMETOL 30 PB si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua: g.130-170 contro Cidia del pesco, Nepticula, Afide verde, Afide laniero ed Afidi in genere, Eulia, Tignole dell'olivo, Tignole e Tignoletta dell'uva; g.170-250 contro Tortrice o Bega dei Garofano, Mosca della frutta, Capua, Psilie, Tingidi, Tripidi del melo e del pero, Tignole e Nottue della fragola, del sedano e del pomodoro. Stemperare il prodotto in poca acqua e, sotto buona agitazione, portare al volume desiderato.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con i piu' comuni fitofarmaci eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese)
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
-SCAM srl - via Bellaria 164 MODENA
-SARIAF spa - via S. Silvestro 1 - FAENZA (RA)
-DIACHEM spa - Via Tonale, 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: **1, 5 kg**

NORME PRECAUZIONALI:
-Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare controvento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrae subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: DIVUTOX e' un insetticida liquido emulsionabile usato per la lotta contro le larve minatrici e ricamatrici delle piante da frutto

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: Minatori delle foglie: (cemiostoma, nepticula, litocolletis) iniziare gli interventi alla comparsa delle mine di ogni generazione usando 150-200 ml di prodotto ogni 100 litri di acqua.- Lepidotteri e Tortici: (pandemis, cacoecia, capua, eulia) iniziare i trattamenti quando le larve sono al primo stadio di sviluppo. Dose 150-200 ml per ettolitro di acqua. I trattamenti debbono essere fatti verso sera o comunque nelle ore fresche per evitare la troppa rapida evaporazione del prodotto. Per i frutteti al massimo dello sviluppo vegetativo usare da 25 a 30 ettolitri di acqua per ettaro.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' compatibile con tutti gli antiparassitari in commercio, eccetto quelli a reazione alcalina.

DIVUTOX

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE A BASE DI D.D.V.P.

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono:
Dichlorvos puro g 45,6 (g/l 430)
Coformulanti q.b.a g 100
Contiene Xilene
ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R n.1255 del 03.08.1968.

NATURA DEL RISCHIO:
-Infiammabile;
-Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle;
-Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
-Conservare il recipiente ben chiuso.
-Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirarne i vapori,
-Evitare il contatto con la pelle;
-Evitare il contatto con gli occhi;
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta).

TERRANALISI snc
via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI . .

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 0623 del 17.02.72

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 litro.**

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. E' molto velenoso per le api, pertanto e' consigliabile tenere lontane il piu' possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con foraggi o mangimi che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto col prodotto.

E' VIETATO L'IMPIEGO IN SERRE, FUNGAIE E MAGAZZINI.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI
-TERRANALISI snc Via IV Novembre 19-RENAZZO DI CENTO (FE)
-SARIAF spa - via S. Silvestro 1 - FAENZA (RA)

ENDOTER

INSETTICIDA SELETTIVO IN POLVERE BAGNABILE PER USO AGRICOLO

CLASSE I

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Endosulfan puro g 32,5
Coformulanti q.b.a g 100

ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. n.1255 del 03.08.1968.

NATURA DEL RISCHIO:
-Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
-Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini;
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirarne le polveri;
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico;
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli l'etichetta)

TOSSICO

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE. - SCAM srl - via Bellaria 164 - MODENA

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 0563 del 16 02.72

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO. **1 Kg.**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: Cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni
TERAPIA· sintomatica, barbiturici contro i tremori e le convulsioni
CONTROINDICAZIONI: Per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: ENDOTER e' un insetticida efficace contro insetti dannosi alle colture agricole, in particolare afidi,psille e microlepidotteri.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ENDOTER si usa a dosi varianti da 150 a 150 g. per ettolitro di acqua contro afidi della bietola, della patata e della fragola, psilla del pero, tentredine del melo, del pero e del susino, dorifera della patata, altica della bietola,
acaro della fragola, cemiostoma pandemis e cacoecia del melo, del pero, e del susino, nottua della bietola, della patata e della fragola Preparazione. Si emulsiona la quantita' occorrente in poca acqua e si versa in tutta l quantita' di acqua da irrorare.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con i piu' comuni antiparassitari, eccetto quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il
medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 25 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI.
- Conservare il recipiente ben chiuso Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche le sinapsi pregangliari, le piacche neuromuscolar. Sintom. muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito crampi addominali diarrea Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. edema polmonare. Visione offuscata, mios Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa) astenia e paralisi muscolari Tachicardia. ipertensione arteriosa fibrillazione
Sintomi centrali confusione atassia, convulsioni, coma Cause di morte generalmente insufficienza respiratoria A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita')

TERAPIA: atropina ad alte dos fino a comparsa de primi segni di atropinizzazione. Somministrae subito la pralidossima

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: Insetticida-acaricida sotto forma di liquido emulsionabile in acqua efficace contro Psilla, Tentredine, Tortricidi. Minatori, Nottuidi ed Acari sulle colture
di pero, melo, vite, bietole e agrumi
E' VIETATO L'IMPIEGO SULL'OLIVO.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ERITOX 20 si impiega alle dosi di 150-200 ml per 100 litri di acqua Diluire il prodotto nel quantitativo totale di acqua rimescolando con cura.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto e' miscibile con i piu' comuni fitofarmaci, eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).

ERITOX 20

INSETTICIDA ACARICIDA

CLASSE I

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono
Monocrotofos puro g 15 (g/l 145)
Coformulant q.b a g 100
Contiene GLICOLE ETILENICO

ATTENZIONE data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cu all'art 23 del D P.R. n.1255 del 03.08 1968

ALTAMENTE TOSSICO

NATURA DEL RISCHIO:
-Altamente Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini,
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirarne i vapori,
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle,
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli l'etichetta)

TERRANALISI snc
via Donizetti N 2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI: .

Registrazione del Ministero della Sanita' n 1157 del 15.02 73

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO **1 litro**

AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA': ERITOX 20 e' fitotossico per il ciliegio

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto a seguito dei trattamenti e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO; 75 GIORNI PER GLI AGRUMI.

ATTENZIONE da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventual danni derivanti dall'uso improprio de. preparato
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni a le piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENT. DI PRODUZIONE AUTORIZZATI.
-**TERRANALISI** -via IV Novembre 19/1-RENAZZO DI CENTO (FE)
-**SARIAF spa** - via S. Silvestro 1 - FAENZA (RA)

ETAZIN

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI ZINEB

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Zineb puro g 65
Coformulanti q b a g 100
NATURA DEL RISCHIO:
-Irritante per le vie respiratorie
-puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare fuori della portata dei bambini;
-Conservare al riparo dall'umidita';
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirare le polveri;
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI: .....

Registrazione del Ministero della Sanita' n.1376 del 06.12.73

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **5 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dal calore Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio. congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia Effetto antabuse si verifia in caso di concomitante o pregrasse assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo quiche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava sino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ETAZIN e' un prodotto in polvere bagnabile da usarsi per trattamenti liquidi. Si usa a dosi varianti da 200 g a 300 g per ettolitro di acqua contro la Peronospora della Vite, la Ticchiolatura del melo e del pero, Alternariosi del pomodoro solo fino alla prima fioritura; Ruggine del Garofano.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': Etazin e' miscibile con tutti i prodotti di comune impiego.
AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono inoltre essere osservete le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA varieta' di pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conferenca, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL TRATTAMENTO
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
-SCAM srl - via Bellaria 164 - MODENA
-SARIAF spa Via San Silvestro 1 - FAENZA (RA)

ETAZIN 80

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI ZINEB

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Zineb puro g 80
Coformulanti q b a g 100

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
-Irritante per le vie respiratorie
-Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
-Conservare fuori della portata dei bambini,
-Conservare al riparo dall'umidita'
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-Non mangiare, ne' bere, ne fumare durante l'impiego;
-Non respirarne le polveri;
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti,
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc - via Donizetti N 2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

Registrazione del Ministero della Sanita' n 0742 del 15 04.72

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **5 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione,
apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava sino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA: sintomatica
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ETAZIN 80 e' un prodotto bagnabile da impiegarsi per trattamenti liquidi alle piante di Melo e Pero alla Vite e al Garofano. Si usa a dosi varianti da g. 150 a g. 250 per ettolitro di acqua contro Ticchiolatura del Melo e del Pero, Peronospora della vite, Alternariosi del Pomodoro solo fino alla prima fioritura, Ruggine del Garofano in pieno campo.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA' ETAZIN 80 e' miscibile con tutti i prodotti di comune impiego
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
FITOTOSSICITA' varieta' di pere sensibili allo Zineb:Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principesse di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
-SCAM srl - via Bellaria 164 MODENA
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA spa - RAVENNA Stab. di Cotignola (RA)

ETAZIN C 80

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI ZINEB

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Zineb puro g 65
Coformulanti q.b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
-Irritante per le vie respiratorie
-Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Cnservare fuori della portata dei bambini;
-Conservare al riparo dell'umidita';
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirare le polveri;
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE: SCAM srl - via Bellaria 164 - MODENA

Registrazione del Ministero della Sanita' n 4005 del 11.11.80

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO **1 kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione,
occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione,
apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione,
SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tathicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da aponazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava sino al collasso ed alla perdita di coscienza
TERAPIA. sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO ETAZIN C 80 e' una polvere blu da impiegarsi per trattamenti liquidi alla vite, alle piante di melo e pero e alle colture, pomodoro solo fino alla prima fioritura - e garofani in pieno campo. Si usa a dosi varianti da 200 g a 300 g per ettolitro di acqua contro: Ticchiolatura del melo e del pero; Peronospora della vite; Alternariosi e Septoriosi del pomodoro, ruggine del garofano.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': l'Etazin C 80 e' miscibile con tutti i prodotti di comune impiego.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': varieta' di pere sensibili allo Zineb:Abate Fetel, Armelia, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia , Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

ETAZIN R

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BLU A BASE DIOSSICLORURO DI RAME E ZINEB

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro tetraramico) g 32,5
Zineb puro g 16
Coformulanti q.b.a g 100
NATURA DEL RISCHIO:
-Nocivo per ingestione
-Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
-puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare fuori della portata dei bambini;
-Conservare al riparo dall'umidita';
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirare le polveri,
-Evitare il contatto con gli occhi e la pelle,
-In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico;
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE. AUTORIZZATI:. ....

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 3304 del 07 01.80

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **5 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: rame metallico 32,5%, Zineb puro 16%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME METALLICO SINTOMI: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
TERAPIA: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
ZINEB SINTOMI: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione,
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme,sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse, si verifia in caso di concomitante o pregresse assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo quiche ora il viso da aponazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava sino al collasso ed alala perdita di coscienza.
TERAPIA: sintomatica.
ONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ETAZIN R e' indicato nella lotta contro la Peronospora della Vite, la Ticchiolatura del melo e del pero, Peronospora del pomodoro fino alla prima fioritura. Si usa a dosi varianti da 350 g a 500 g per ettolitro di acqua eseguendo i trattamenti alla distanza di 8 10 giorni l'uno dall'altro.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': l'Etazin R e' miscibile con tutti i prodotti di comune impiego.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA. varieta' di pere sensibili allo Zineb:Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
NON TRATTARE DURANTE LA FIORITURA
Su varieta' di melo (*) e pero (**) cuprosensibili il prodotto puo' essere tossico se distribuito in piena vegetazione. in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonatham, Rome Beauty,Morgenduft, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, Renetta del Canada', Rosa Mantovana.
(**) Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. Wilkam, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard
Nocivita': Il prodotto e' tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE: AUTORIZZATI:
-SCAM srl - via Bellaria 164 - MODENA
-CAFFARO spa ADRIA - CAVANELLA PO (RO)

ETAZIN R BLU

ANTICRITTOGAMICO BLU IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI OSSICLORURO DI RAME E ZINEB

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:

Rame metallico (sotto forma di ossicloruro tetraramico) g 30
Zineb puro g 13
Coformulanti q.b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:

- Nocivo per ingestione
- Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
- Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:

- Conservare fuori della portata dei bambini;
- Conservare al riparo dall'umidita'
- Conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande
- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
- Non respirarne le polveri;
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico;
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 3273 del 25.10.79
IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO: **5 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: rame metallico 30%; Zineb 13%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

RAME METALLICO: SINTOMI: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

TERAPIA. gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.

ZINEB: SINTOMI: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia

Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava sino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA. sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ETAZIN R BLU e' un prodotto per la lotta contro la Peronospora della Vite, la Ticchiolatura del melo e del pero. Si usa a dosi varianti da 400 g a 500 g per ettolitro di acqua eseguendo i trattamenti alla distanza di 8-10 giorni l'uno dall'altro

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': l'Etazin R Blu e' miscibile con tutti i prodotti di comune impiego.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': varieta' di pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilone, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

NON TRATTARE DURANTE LA FIORITURA

Su varieta' di melo (*) e pero (**) cuprosensibili il prodotto puo' essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, Renetta del Canada', Rosa Mantovana.

(**) Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard

Nocivita': il prodotto e' tossico per i pesci

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
SCAM srl - via Bellaria 164 - MODENA

DIACHEM spa - via Tonale 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
CAFFARO spa - ADRIA - CAVANELLA PO (RO)
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA spa - RAVENNA - Stabilimento COTIGNOLA (RA) - Via X April

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: **5 kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMATOLOGIA : comune
TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ETOXIN e' un antiossidante indicato per prevenire il riscaldo molle o primavera delle mele che si manifesta durante la conservazione. Viene consigliato per le cultivar: Abbondanza e Belfort, Commercio Granni Smith, Golden delicious, Lavina, Rome Beauty, Imperatore o Morgandurfi, Stayman, Stark delicious, Starking, Renetta del Canada', Winesap, Winter winesap. Melo: ml 325 q.le acqua per trattamenti pre raccolta. Intervenire non oltre due giorni prima del raccolto, possibilmente verso sera. In post-raccolta intervenire entro otto giorni dalla raccolta, applicando **ETOXIN** su mele sfuse o in contenitori, diluendo **ETOXIN** con acqua in ragione di ml 140/q.le acqua per mele Goden Delicious e di ml 225/q le acqua per le altre varieta' di mele. Bagnare uniformemente tutta la merce da conservare lasciandola per circa 15-20 secondi a contatto con la soluzione preformata. Prima di stivare le mele trattate nelle celle frigorifere, attendere che si asciughino completamente.

LE MELE TRATTATE IN PRE-RACCOLTA NON DEVONO ESSERE TRATTATE IN POST-RACCOLTA

Per i trattamenti in post-raccolta il prodotto va utilizzato in stabilimenti o depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorita' sanitaria ai sensi dell'art.2 della legge 283/1962

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile a tutti i benzimidazolici e i tiofanati in commercio solo se l'impiego avviene in pieno campo.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ETOXIN

ANTIOSSIDANTE PER PREVENIRE IL RISCALDAMENTO DELLE MELE

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Etossichina pura g 70(g/lt 715)
Coformulanti q.b.a g 100

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
-Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare fuori della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
-Non respirare i vapori
-Evitare il contatto con la pelle.
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683 6207

OFFICINA DI PRODUZIONE:
-SCAM srl - via Bellaria 164 - MODENA

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 5432 del 09.11.83

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO: **20 litri**

AVVERTENZA: la soluzione eccedente dei trattamenti, prima di essere scaricata nelle vasche, dovra' essere opportunamente trattata per la depurazione

NOCIVITA' il prodotto e' tossico per i pesci.
Tra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo devono trascorrere non meno di 90 giorni, di cui almeno l'ultima settimana fuori frigorifero a temperatura ambiente ed in locale areggiato e luminoso.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

FALTEX

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI FOLPET

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE. 100 grammi di prodotto contengono:
Folpet puro g 47.5
Coformulanti q.b a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
-tossico a contatto con la pelle e per ingestione;
-irritante per gli occhi,
-possibilita di effetti irreversibili;
-puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA.
-conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare le polveri;
-evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
-in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico;
-usare indumenti protettivi e guanti adatti.
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

OFFICINA DI PRODUZIONE: SCAM srl - Via Bellaria 164 - MODENA

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 5877 del 25.04.84

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita:

CONTENUTO: **1 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.-Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia, irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea), interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (potensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione, possibili anemia e nefrapatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: FALTEX si usa alle dosi di 200-250 g per ettolitro di acqua: sulla VITE contro la Muffa grigia e la Peronospora
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': FALTEX e' miscibile con tutti i prodotti di comune impiego Non e' miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri e Olio bianco. Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con Olii minerali e prodotti base di Zolfo
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli insetti utili e i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

AVVERTENZA: sulle Uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione Sintomi centrali confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte. generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita')

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: FENITER 50 e' indicato per la lotta contro afidi, tingidi, lepidotteri e mosca della frutta. Si impiega alla dose di 150 ml per 100 litri di acqua per i trattamenti a peri, meli, peschi, susini, ciliegi al secco (prima della ripresa vegetativa) e 90-120 ml per 100 litri di acqua per trattamenti agli stessi frutteti durante la fase vegetativa e a bietole, patate, pomodori, melanzane, fave e mais.
Preparazione dell'emulsione Diluire in poca acqua e sotto agitazione versare nel totale quantitativo di acqua

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con i la maggior parte dei fitofarmaci eccetto quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FENITER 50

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono:
Fenitrothion puro g 47,5 (g/lt 510)
Coformulanti q.b a g 100

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare fuori della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare, durante l'impiego
-Non respirare i vapori
-Evitare il contatto con la pelle
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE: **TERRANALISI**
Via IV Novembre N.19/1 - RENAZZO DI CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6069 del 08 10.84

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO **1 litro**

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame E' necessario pertanto far trascorrere 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame sulle zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il prodotto.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento - Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2-4 D 31%, MCPA 25%,
le quali entrambe separatamente danno i seguenti sintomi di intossicazione:
irritante per la cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi, nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

TERAPIA: sintomatica. Ospedalizzare.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE L'associazione dei due sali de 2-4 D e dell'MCPA consente di ottenere un'azione diserbante contro la quasi totalita' delle infestanti a foglia larga

MODALITA' D'IMPIEGO. In condizioni normali **FITONEX COMBI** si impiega lla dose di 0,750-1,500 litri per 600 litri di acqua per ettaro; ricorrendo alle dosi piu' alte per il diserbo di Piantaggine, farinaccio, Vilucchio, Fiordaliso, Erba ruota, Papavero, Gallio, Centocchi. Diluire la quantita' di **FITONEX COMBI** nel totale quantiativo di acqua agitando con cura. Il momento piu' adatto per il diserbo del frumento va dalla fine della fase di accestimaneto o figliatura e poco prima della fase di bottice a

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'. il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA': Il prodotto puo' danneggiare colture sensibili quali. la vite gli alberi da frutta, gli ortaggi, ecc Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forme di vapori portati dal vento Le pompe e gli utensili usati per il trattamento diserbante non devono essere impiegati per altri trattamenti antiparassitari se non sono stati ripetutamente lavati con acqua calda e soda

FITONEX COMBI

DISERBANTE SELETTIVO A VASTO SPETTRO D'AZIONE PER IL DISERBO DEL FRUMENTO

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
2-4 D puro g 31 (356 g/l)
MCPA puro g 25 (280 g/l)
Coformulanti q.b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
-nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle;

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori dalla portata dei bambini,
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
-non mangiare ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
-evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizetti, 2/a - CENTO (FE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI .

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 1147 del 26 04.73

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO **1 litro**

RISCHI DI NOCIVITA' il prodotto e' tossico per gli animali domestici, pesci e bestiame

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
SCAM srl Via Bellaria, 164 - MODENA
TERRANALISI snc-Via IV Novembre 19/1-RENAZZO di CENTO (FE)
SARIAF spa - Via S Silvestro 1 - FAENZA (RA)

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Conservare lontano da fiamme e scintille - Non contaminare altre colture,
alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: irritante per la cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea: irritante oculare, miosi nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG Muscoli dolenzia, rigidita', fascicolazione gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
TERAPIA: sintomatica. Ospedalizzare.

CONTROINDICAZIONI: non provocare il vomito.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: FITONEX 54 D e' efficace per il diserbo di vecce, casella, senape, ranuncoli, colza, fiordaliso, coda cavallina, scardaccione, veronica, papavero, persicaria, aderella terrestre.

MODALITA' D'IMPIEGO: FITONEX 54 D si impiega a dosi comprese tra 0,400 ml e 1,250 ml diluito in 200-600 litri d'acqua a seconda del mezzo irroratore adoperato. A temperatura bassa (13C circa) e se prevalgono specie resistenti (stellaria, vilucchio, camomilla fumaria) si usano dosi prossime alla masima, mentre per le temperature superiori a: 17-18C si usano dosi piu' basse o intermedie secondo l'esperienza locale. Il momento piu' adatto per il diserbo del frumento va dalla fine della fase di accestimento o figliatura a poco prima della fase di botticella. Eseguire la semina dell'erba medica e del trifoglio dopo 10-12 giorni dall'applicazione del prodotto previa erpicatura del tereno trattato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.

FITONEX 54 D

DISERBANTE SELETTIVO A BASE DI ESTERI DEL L'ACIDO 2-4 D PER IL DISERBO DEL FRUMENTO

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
2-4 D puro (sotto forma di estere isottilico) g 35.5 (358 g/lt)
Coformulanti q.b. a g 100
CONTIENE: XILENE

NATURA DEL RISCHIO:
- infiammabile
- nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle;
- irritante per la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
- conservare fuori dalla portata dei bambini;
- conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
- non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
- non respirare i vapori
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- usare guanti adatti
- in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI snc
Via Donizatti 2/A - CENTO (FE)

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 1148 del 26.04 73

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 litro**

FITOTOSSICITA' Il prodotto puo' danneggiare colture quali: la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi, ecc. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forme di vapori portati dal vento Le pompe e gli utensili usati per il trattamento diserbante non devono essere impiegati per altri trattamenti antiparassitari se non sono stati ripetutamente lavati con acqua calda e soda.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli animali domestici, pesci e bestiame

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
TERRANALISI snc - Via IV Novembre 19/1 RENAZZO di CENTO (FE)
SARIAF spa - Via S. Silvestro 1 - FAENZA (RA)

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita')

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: FOSFOMAL 50 si usa in agricoltura a dosi varianti da 80 a 150 ml per ettolitro di acqua contro afidi in genere, tignole, tentredini, larve e adulti di lepidotteri, sulle colture di melo, pero, susino, vite e bietole.

OA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': FOSFOMAL 50 e' miscibile con tutti i prodotti di comune impiego.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FOSFOMAL 50

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE A BASE DI MALATHION

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono:
Malathion puro g 48 (g/lt 494)
Coformulanti q.b.a g 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
-Infiammabile
-Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
-Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare fuori della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne fumare durante l'impiego
-Non respirare i vapori
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone,
-Usare guanti adatti;
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

via Donizetti N 2\A - CENTO (FE) Tel. 051 683 6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI ...

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 1328 del 06.12.73

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO **1 litro.**

RISCHI DI NOCIVITA' il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
-SCAM srl - via Bellaria 164 - MODENA
-TERRANALISI - Via IV Novembre 19/1 RENAZZO di CENTO (FE)
-SARIAF spa - Via S Silvestro 1 - FAENZA (RA)

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.-Non operare contro vento.- Non dislarsi del prodotto e del repipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: nell'animale da esperimento depressione del SNC, bradicardia e dispnea

TERAPIA: sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

MODALITA', EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO: FRUGON TF si impiega su meli, peri per evitare la cadula prematura dei frutti. La dose di impiego va da 20 a 40 ml per 100 litri di acqua, intervenendo 10-20 litri prima della raccolta le dosi basse si usano su e varieta' precoci e quando le temperatura e' elevata. E' consigliabile trattare con cielo coperto o poco prima del tramento

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti. ogni altro uso e' pericoloso Chi impiega il prodotto e' responsabile degli ventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

FRUGON TF

FITOREGOLATORE IN FORMULAZIONE LIQUIDA

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
NAA puro g 7 (77 g/lt)
Coformulanti q.b.a g 100
Contiene: ETILENGLICOLE

NATURA DEL RISCHIO:
-nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirar i vapori;
-evitare il contatto con gli occhi e la pelle;
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizzetti 2/A - CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE: TERRANALISI
Via IV Novembre 19/1 - RENAZZO di CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6092 del 24.10.84

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita. CONTENUTO: **200 ml**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

NFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.

TERAPIA: sintomatica; se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
TERAPIA: sintomatica, non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: GIAVOTOX L e' un erbicida selettivo che agisce per assorbimento radicale sui semi del Giavone nella fase di germinazione. Si impiega su risaia da destinare a semina o trapianto o a vivaio di riso. Nel momento del trattamento la risaia deve essere in asciutta. **Giavotox** L ha dimostrato di non causare alcun danno alla coltura di riso. Prima dell'esecuzione del trattamento la risaia deve essere finemente lavorata e privata di erbe infestanti. **GIAVOTOX L** viene impiegato alle seguenti dosi: - terreni sabbiosi lt 5 per ettaro, - terreno medio-impasto 5,5 litri per ettaro - terreni argillosi 6 litri per ettaro, - terreni torbosi 6,5-7 litri per ettaro Immediatamente dopo i trattamento per evitare perdite di prodotto, e' buona norma effettuare una erpicatura totale con erpici a dischi rotant. Quindi si passa all immissione (entro 2-3 ore dal trattamento) dell'acqua in risaia procedendo poi con le varie operazioni di semina

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' compatibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio eccetto quelli a reazione alcalina

GIAVOTOX L

DISERBANTE LIQUIDO SELETTIVO DEL GIAVONE NELLE RISAIE

CLASSE II

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono:
Molinate puro g 72 (g/lt 735)
Coformulanti q.b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
-Nocivo per ingestione

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare i vapori;
-evitare il contatto con gli occhi e la pelle;
-in caso di incidente e di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI snc

via Donizetti N 2\A - CENTO (FE) Tel 051.683.6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI: ..

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 0750 del 07.05.73

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO: **5 litri**

AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': durante il trattamento fare attenzione che la nebbia erbicida non giunga a contatto con piante adiacenti sensibili al diserbante: in quanto risulterebbe fitotossico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI
-**SCAM srl** - via Bellaria 164 - MODENA
-**DIACHEM spa**-v a Tonale 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari Sintomi muscarinici (di prima comparsa). nausea, vomito, crampi addominali, diarrea Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante) Sintomi nicotinici (di seconda comparsa). astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
Somministrae subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ISOFOS si impiega alla dose di 100-150 ml per 100 litri di acqua.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con prodotti a reazione neutra.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ISOFOS

INSETTICIDA PER LA LOTTA CONTRO LA PSILLA DEL PERO

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Isofenfos puro g 50 (g/lt 512,5)
Coformulanti q b a g 100
Contiene X lene

ATTENZIONE data l'elevata tossicita' del prodotto l suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art 23 del D P R. n 1255 del 03 08 1968

NATURA DEL RISCHIO:
infiammabile
-tossico a contatto con a pelle e per ingestione
-irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirarne i vapori,
-evitare il contatto con gl occhi e con la pelle,
-in caso di contatto con a pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone,
-usare indumenti protettivi e guanti adatti
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc
via Donizetti N 2\A CENTO (FE) Tel. 051 683 6207

OFFICINA DI PRODUZIONE **TERRANALISI snc**
via IV Novembre 19/1 - RENAZZO DI CENTO (FE)

Registrazione de Ministero della Sanita' n 6355 del 16.05 85
IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO **1 litro**

RISCHI DI NOCIVITA' il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 45 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso e pericoloso Chi impiega il prodotto e responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del repipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione Sintomi muscrinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea: bradicardia
Sintomi nicotinici, tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorid.

TERAPIA: Atropina.

CONTROINDICAZIONI: Ossime.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

MODALITA' D'IMPIEGO: si usa impiegando pompe a volume normale alla dose di 100-150 ml per ettolitro di acqua, per la difesa delle seguenti colture: POMACEE (Melo e Pero): contro Afide verde e Afide brunastro. DRUPACEE: contro Afide verde e Afide farinoso. POMODORO, PATATA, FAGIOLO, PISELLO, FRAGOLA: contro Afide verde e Afide nero. COLTURE FLOREALI: in pieno campo: contro Afide verde della rosa. COLTURE ARBOREE: PIOPPO, OLMO, SALICE: contro Afide verde. COLTURE ERBACEE: FAVA, MAIS, FRUMENTO, BIETOLA ROSSA: contro Afide verde e Afide nero.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': LIQUICARB 20 e' miscibile con tutti gli antiparassitari di comune impiego. Non e' miscibile con polisolfuri e poltiglia bordolese.

AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

LIQUICARB 20

AFICIDA IN SOSPENSIONE ACQUOSA

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono.
Pirimicarb puro g 20 (212 g/lt)
Coformulanti q.b.a g 100

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificatom unito del patentino di cui all'Art 23 del D.P.R. 3-8-1968, N. 1255.

NATURA DEL RISCHIO:
-tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l impiego;
-evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI snc

Via Donizzetti 2/A - CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE: **TERRANALISI snc**
Via IV Novembre 19/1 - RENAZZO di CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 7280 del 26.11.87

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO **1 litro**

NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli insetti utili e nocivo per gli animali domestici, il pesce e il bestiame

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO (per i cereali)
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO (per le altre colture)

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di color verde, bruciori gastroesofage, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazioni del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

CONSIGLI TERAPEUTICI: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' D'IMPIEGO. agitare energicamente la confezione prima del uso. Dosi per 100 litri di acqua usando pompe a volume normale. VITE. peronospora della vite 500 ml. MELO E PERO. ticchiolatura e cancri rameali 800-1000 ml in trattamenti autunnali e di fine inverno: 300-400 ml in trattamenti pre-fiorali. E' consigliabile non usarlo durante il periodo vegetativo sulle varieta' sensibili al rame. PESCO - SUSINO - CILIEGIO: Bolla e Corineo: 800-1000 ml in trattamenti invernali. OLIVO E AGRUMI: occhio di pavone e lebbra dell'ulivo: 500 ml, Mal secco, Antracnosi, Fumaggini degli agrumi 500 ml. POMODORO E PATATA. Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi: ml 600. BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Cercospora delle bietole: 4 lt/Ha in 500-600 litri di acqua, 2-3 trattamenti distanziati di 15-20 giorni. SEDANO E CAROTA: Cercospora e Septoria. 500 ml. MELONE - ANGURIA - ZUCCHINO - CAVOLO: Peronospora e Antracnosi 500 ml. PISELLO - FAGIOLO - FAGIOLINO: Antracnosi e Ruggine 500 ml. CAVOLO E ALTRE CRUCIFERE Peronospora 500-600 ml. GAROFANO - ROSA - CRISANTEMO Ruggine, Peronospora, Ticchiolatura, Septoria 500 ml

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

LIQUIRAM

SOSPENSIONE CONCENTRATA A BASE DI OSSICLORURO DI RAME.

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono.
Rame metallo (sotto forma di Ossicloruro tetraramico) g 26 (380 g/lt)
Coformulanti q.b. a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
- nocivo per ingestione,
- irritante per gli occhi e la pelle,
- puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
- conservare fuori della portata dei bambini;
- conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
- non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico,
- usare indumenti protettivi e guanti adatti,
- in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizzetti 2/a - CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE: **TERRANALISI snc**
Via IV Novembre 19/1 - RENAZZO di CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 7281 del 26.11.87

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO: **1 litro**

COMPATIBILITA': Il prodotto e' compatibile con tutti i formulati antiparassitari di comune impiego ad eccezione di quelli a reazione fortemente alcalina (Polisolfuri e calce)

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varieta' di melo e di pero cuprosensibili, il prodotto puo' essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione;

NOCIVITA': il prodotto e' tossico per i pesci

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

MANEB 80

FUNGICIDA ORGANICO POLVERE BAGNABILE

CLASSE III

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Maneb puro g 80
Coformulanti q.b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
-Irritante per le vie respiratorie
-Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini;
-conservare al riparo dall'umidita';
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare le polveri;
-evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
-usare indumenti protettivi e guanti adatti,
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IRRITANTE

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE
SARIAF S.P.A. - VIA S. SILVESTRO 1 - FAENZA (RA)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 1186 del 06.04.73

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: 1 Kg

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dal calore.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione,
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione,
SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
TERAPIA: sintomatica
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO MANEB 80 e' un anticrittogamico per la lotta contro le malattie crittogamiche del garofano, della rosa, del pomodoro fino alla prima fioritura. Diluire la dose in poca acqua fino ad ottenere una densa crema poi versare nel polverizzatore e aggiungere il resto dell'acqua; puo' essere utilizzato in qualsiasi tipo di polverizzatore.
Dosi per 100 litri di acqua: TABACCO: contro la Peronospora g. 100-200 (fino alla prima fioritura); POMODORO: contro la Peronospora Alternariosi, Septoria e Ticchiolatura g.200-250; GAROFANO E ROSA in pieno campo: contro septoriosi e ruggine g 300-350, PIOPPO: contro marsonina 300 g.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': il prodotto e' compatibile con i piu' comuni antiparassitari in polvere bagnabile. Non effettuare tuttavia i trattamenti misti durante la fioritura. Non e' compatibile con il permanganato di potassio. Sono da evitare miscele con poltiglia bordolese, calce e polisolfuri.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
TOSSICITA': il prodotto e' tossico per i pesci.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazioni
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: METICLOR e' indicato per combattere larve di lepidotteri e neanidi di cocciniglie. Esplica inoltre una azione frenante sul ragno rosso e gli acari in genere.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: Meli e peri contro: Pandemia, Eulia, Capua, Cacoecia neanidi di cocciniglia 200-250 ml per 100 lt di acqua. - Peschi contro: cidia molesta, arnasia, neanidi di cocciniglia, 200-250 ml per 100 litri di acqua - Pomodoro, piselli, carciofi, cavoli, melanzane, ravanelli contro: nottue, cavolaie, moscone 1,5-2 litri per ettaro in 6-8 q.li di acqua.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

METICLOR

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Clorpirifos metile puro g 22 (g/lt 250)
Coformulanti q.b.a g 100

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
-Nocivo per ingestione e contatto con a pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
-Conservare fuor della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirarne i vapori,
-Evitare il contatto con la pelle;
-In caso di contatto con a pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone;
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizetti N 2\A - CENTO (FE) Tel 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE.- **TERRANALISI snc**
Via IV Novembre N.19/1 - RENAZZO DI CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n 7127 del 24.06.87

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO **1 litro**

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con tutti i formulati di comune impiego esclusi quelli a reazione alcalina

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA: Atropina.

CONTROINDICAZIONI: Ossime.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

CARATTERISTICHE: METOM L e' un insetticida che esplica la propria azione per contatto e per via sistemica contro Lepidotteri, Omotteri, Ditteri, Coleotteri.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: MELO E PERO: Contro Cemiostoma e Litocolletis alla dose di 150-200 ml per hl di acqua; intervallando ai primi sintomi di attacco contro le larve al 1° stadio. PESCO-SUSINO-CILIEGIO-ALBICOCCO: Contro Afide verde, Afide farinoso, Anarsia e Cydia molesta alla dose di 150-180 ml per hl di acqua. VITE: Contro Tignola e Tignoletta alla dose di 150-200 ml per hl di acqua; AGRUMI-OLIVO: Contro Cocciniglia mezzograno di pepe alla dose di 150-180 ml per hl di acqua. BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Altica, Cleono e Nottua alla dose di 150-200 ml per hl di acqua, TABACCO, PIANTE ORNAMENTALI E PIANTE DA FIORE IN PIENO CAMPO. Contro gli Afidi alla dose di 150-180 ml per hl di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': METOM e' compatibile con tutti i prodotti in commercio ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

METOM L

INSETTICIDA LIQUIDO IN SOSPENSIONE ACQUOSA A BASE DI METOMIL

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Metomil puro g 18.4 (195 g/lt)
Coformulanti q.b.a g 100

CLASSE I

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3-8-1968, N. 1255.

NATURA DEL RISCHIO:
-altamente tossico per ingestione.

ALTAMENTE TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini,
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-in caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI snc
Via Donizzetti 2A - CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE
TERRANALISI S.N.C. - VIA IV NOVEMBRE 19/1 RENAZZO DI CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita n. 7136 del 24 06 87

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita. CONTENUTO **1 litro**

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce e il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

METONEX

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI METOMIL

CLASSE I

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono:
Metomil puro g 25
Coformulanti q.b.a g 100
ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R.3-8-1968 n. 1255
NATURA DEL RISCHIO:
-altamente tossico per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
-non respirare le polveri.
-evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-usare indumenti protettivi e guanti adatti.
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta);

ALTAMENTE TOSSICO

TERRANALISI snc - Via Donizzetti 2/A - CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE: SCAM srl - Via Bellaria, 164 MODENA

Registrazione del Ministero della Sanita n. 6458 del 11 07 85

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita — CONTENUTO **1 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
-Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata collasso cardiocircolatorio
TERAPIA: Atropina
CONTROINDICAZIONI: Ossime
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

CARATTERISTICHE: **METONEX** controlla larve e adulti di alcuni insetti che attaccano fruttiferi, vite, colture industriali e orive
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: **METONEX** si usa alla dose di 150-200 g per ettolitro di acqua con pompe a volume normale sulle seguenti colture: MELO E PERO contro Afide brunastro e Afide verde - Cemiostoma, Litocollete e Nepticula, applicando quando le larve di questi fitofagi sono al primo stadio. VITE CONTRO la Tignola alla sua prima comparsa (prima della fioritura). POMODORO, FAGIOLI, PISELLI, MELANZANE E CUCURBITACEE contro Afide verde, Nottua e Cavolaia. FLORICOLTURA IN PIENO CAMPO: ROSA contro Afide verde. GAROFANO contro Bega del garofano. PIOPPO: contro Afide verde, Afide nero e Rodilegno. OLMO E SALICE contro Afide verde e Afide nero. BARBABIETOLA DA ZUCCHERO contro Altica, Afidi e Nottue
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': **METONEX** e' miscibile con tutti gli antiparassitari di comune impiego, ad eccezione dei polisolfuri e della poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
NOCIVITA': Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce e il bestiame
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MICOZEB 45

ANTICRITTOGAMICO POLVERE BAGNABILE

CLASSE III

COMPOSIZIONE. 100 grammi di prodotto contengono:
Mancozeb puro g 80
Coformulanti q.b.a g 100
NATURA DEL RISCHIO:
-Irritante per le vie respiratorie
-Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare fuori della portata dei bambini;
-Conservare al riparo dall'umidita'
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande:
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durant el'impiego.
-Non respirare le polveri;
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti,
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI .....

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 1187 del 05.04.73

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita·

CONTENUTO: **25 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
· Conservare il recipiente ben chiuso · Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dal calore. In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio congiuntivite irritative, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione. SNC atassia, cefalee, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

Anticrittogamico agricolo per la lotta contro le principali malattie del Melo, Pero, Vite e Garofano in pieno campo.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO Micozeb 45 si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua 200-250 g contro la peronospora della vite, Ticchiolatura del melo e del pero 150-200 g, contro Ruggine del garofano in pieno campo. Stemperare il prodotto in poca acqua e sotto agitazione, portare al volume desiderato con acqua.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA' MICOZEB 45 e' miscibile con i piu' comuni fitofarmaci, eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese) e oli bianchi
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
FITOTOSSICITA. Varieta' di pere sensibili al Micozeb. Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Genti Bianca, gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI
TERRANALISI snc via Nino Bixio N.6 - CENTO (FE)
SCAM srl - via Bellaria 164 - MODENA
SARIAF spa via S. Silvestro 1 FAENZA (RA)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA spa RAVENNA Stabil. COTIGNOLA (RA) Via X Aprile, 3

TAGLIE DELLE CONFEZIONI
5, 10, 25 kg

PIRICARB

AFICIDA IN POLVERE BAGNABILE

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Pirimicarb puro g 25
Coformulanti q b a g 100

ATTENZIONE Data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del D P R. 3-8-1968, N. 1255.

NATURA DEL RISCHIO
-tossico per inalazione e ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare le polveri;
-evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc - Via Donizzetti 2/A - CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE: SCAM srl - Via Bellaria, 164 - MODENA

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6014 del 19 07.84

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita.

CONTENUTO: **1 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA: Atropina
CONTROINDICAZIONI: Ossime.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: si usa impiegando pompe a volume normale alla dose di gr 100-150 per ettolitro di acqua, per la difesa delle seguenti colture: MELO E PERO Contro Afide verde e Afide brunastro, DRUPACEE: Contro Afide verde e Afide farinoso ORTICOLTURA POMODORO, PATATA, FAGIOLO, PISELLO, FRAGOLA: Contro Afide verde e Afide nero; COLTURE FLOREALI in pieno campo: Contro Afide verde della rosa, COLTURE ARBOREE: PIOPPO, OLMO, SALICE: Contro Afide verde. CEREALI: MAIS E FRUMENTO: Contro Afide verde e Afide nero.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' PIRICARB e' miscibile con i tutti gli antiparassitari di comune impiego. Non e' miscibile con polisolfuri e poltiglia bordolese.

AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA' Il prodotto e' tossico per gli insetti utili e nocivo per gli animali domestici, il pesce e il bestiame.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO (per i cereali)
SOSPENDERE I TRATTEMENTI 14 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO (per le altre colture)
ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

PROPAZIN

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE

CLASSE II

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono
Propineb puro g 70
Coformulanti q.b. a g 100
NATURA DEL RISCHIO.- Nocivo per ingestione e a contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA
-Conservare fuori della portata dei bambini,
-Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande,
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
-Non respirare le polveri.
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle,
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

TERRANALISI snc via Donizetti N.2/A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONI
SARIAF S.P.A. - VIA S. SILVESTRO 1 - FAENZA (RA)
Registrazione del Ministero della Sanita' n 6615 del 04.02.86

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita

CONTENUTO: **1 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.-
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI. cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione,occhio congiuntivite irritative, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC. atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregresse assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. DOpo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA. sintomatica
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO. Vite 150-200 g per hl di acqua contro la Peronospora. Pomodoro: 150-200 g per hl di acqua (solo fino alla prima fioritura) contro Peronospora. Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi. Pioppo: 300 g per hl di acqua contro Marssonina e ticchiolatura Cereali in campo 150-200 g per hl di acque contro Ruggine e Septoriosi. Tabacco: 150-200 g per hl di acqua contro Peronospora tabacina Garofano e Rosa. 200 g per hl di acqua contro le Ruggini.
DIVIETO DI IMPIEGO· - Divieto di impiego in serra, - Divieto di impiego su colture diverse da quelle indicate.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il **PROPINEB** e' miscibile con tutti i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia bordolese e Polisolfuri).
AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali diarrea Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa), astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione Sintomi centrali, confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita')
TERAPIA atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: ROGOTER 40 e' un prodotto ad azione citotropica, penetra nei tessuti vegetali eliminando le forme di insetti ed esplica inoltre una azione tossica per contatto Indicato per la difesa di OLIVO: contro Mosca e Tignola.- CILIEGIO: contro la Mosca - PERO: contro Psilla, Acari e Afidi.- MELO: contro Afidi ed Acari.- PESCO contro Mosca e Afidi.- BIETOLE contro Afidi e Nottue.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ROGOTER 40 si usa in genere alla dose di 75-150 ml per ettolitro di acqua, ricorrendo alle dosi piu' alte in caso di forti infestazioni Diluire prodotto nel quantitativo totale di acqua rimescolando bene.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

Non trattare in fioritura perche' il prodotto e' tossico per le api.

ROGOTER 40

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Dimetoato puro g 37,6 (g/lt 390)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene Xilene

NATURA DEL RISCHIO:
- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
- Conservare fuori della portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
- Non respirare i vapori,
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone;
- Usare guanti adatti,
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

via Donizetti N 2/A - CENTO (FE) Tel. 051 683.6207

STABILIMENTO DI PRODUZIONE AUTORIZZATO ..

Registrazione del Ministero della Sanita' n 1168 del 15.02.73

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 litro.**

COMPATIBILITA': ROGOTER 40 e' miscibile con i piu' comuni fitofarmaci eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTO DI PRODUZIONE AUTORIZZATO:
- SCAM srl - via Bellaria 164 - MODENA
- TERRANALISI - via VNovembre N 19 - RENAZZO di CENTO (FE)
- SARIAF spa - via S. Silvestro 1 - FAENZA (RA)

SEVITOX50

INSETTICIDA POLVERE BAGNABILE PER LA LOTTA CONTRO VERMI E TIGNOLE ED ALTRI INSETTI IN FRUTTICOLTURA, VITICOLTURA E ORTICOLTURA.

COMPOSIZIONE. 100 grammi di prodotto contengono:
Carbaril puro (esente da B-naftolo) g 47.5
Coformulanti q.b a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
-nocivo per inalazione e ingestione,
-irritente per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare le polveri;
-evitare il contatto con la pelle.
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CLASSE II

NOCIVO

TERRANALISI snc - Via Donizzetti 2/A - CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE.
SARIAF S.P.A. - VIA S. SILVESTRO 1 - FAENZA (RA)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6309 del 03.04.85

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita:

CONTENUTO: **1 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del repipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscrinici. disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea;
bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardie, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA: Atropina.
CONTROINDICAZIONI: Ossime.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: SEVITOX 50 si usato alla dose di gr.200 in 100 litri d'acqua sulle colture. POMACEE: Contro Carpocapsa e larve Ricamatrici; DRUPACEE Contro Anarsia e Cidia Molesta; VITE: Contro Tignola della vite; PATATE: contro Dorifora, POMODORO: Contro Dorifora, SEDANO: Contro le Nottue; FRAGOLE: Contro larve di Lepidotteri; FAGIOLI: Contro larve di lepidotteri.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': Il prodotto e' miscibile con i piu' comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto e' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce e il bestiame.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscrinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

TERAPIA: Atropina

CONTROINDICAZIONI: Ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO

CARATTERISTICHE: insetticida in formulazione liquida a base di CARBAR L, per la difesa di FRUTTIFERI (Melo, Pero, Pesco, Noce), VITE, AGRUMI (Limoni, Arancio, Mandarino, Clementino), OLIVO, ORTAGGI (Patata, cavolo, Cavolfiore, carciofo, Asparago, Insalata, Cipolla, Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Pomodoro, Melanzana, Peperone), BIETOLA, MEDICA, FIORI, COLTURE ORNAMENTALI e VIVAI. Si usa per trattamenti liquidi contro Tignola e Tignoletta della Vite, Tignola e Cocciniglia dell'Olivo e degli Agrumi, Dorifera della Patata, Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia ed altri Tortrici, Cidia e Anarsia del Pesco, bega o Tortrice del Garofano, Lepidotteri e Coleotteri in genere. Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: il prodotto va usato alle seguenti dosi impiegando pompe a volume normale contro i seguenti Lepidotteri e Coleotteri: VITE: Tignola e Tignoletta, 150-200 ml/hl, OLIVO e AGRUMI (Limone, Arancio, Mandarino, Clementino): Tignola e Larve di Cocciniglie, 150-200 ml/hl, PATATA: Dorifera, 200-250 ml/hl, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Altica e Mamestra, 200-250 ml/hl, MEDICAL: Fitonomo e Misunno, 200-250 ml/hl, MELO, PERO, NOCE: Carpocapsa, 120-150 ml/hl; PESCO: Cidia, Anarsia, capua, Eulia, 200-250 ml/hl, ORTICOLE (Cavolo, Cavolfiore, Carciofo, Asparago, Insalata, Cipolla, Pisello, Fagiolo, fagilino, Pomodoro, Melanzana, Peperone) e FLOREALI IN PIENO CAMPO: Cavolaie, Lepidotteri o Coleotteri: 150-250 ml/hl; GAROFANO in pieno campo: Bega e Tortrice, 200-250 ml/hl

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: agitare la confezione prima dell'uso, diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua e poi versare il tutto nel totale quantitativo di acqua da irrorare, rimescolando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con i piu' comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Polisolfuri, Poltiglia bordolese, Calce.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': Il prodotto e' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce e il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SEVITOX L

INSETTICIDA LIQUIDO

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) g 47,5 (527 g/lt)
Coformulanti q.b.a g 100
Contiene: GLICOLE ETILENICO

NATURA DEL RISCHIO:
- nocivo per inalazione e ingestione;
- irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini,
- conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
- non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
- evitare il contatto con la pelle,
- in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizzetti 2/A - CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE: TERRANALISI snc
Via IV Novembre 19/1 - RENAZZO di CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 7137 del 24.06.87

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: **CONTENUTO: 1 litro**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: organi interessati, occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi, Sono possibili tubolonecrosi-renale acuta ed epatonecrosi atrribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastrointerite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. metabolismo: dopo l'ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: SIMAZIN L elimina le malerbe annuali (Veronica, Geranium, Borsa pastore, Persicaria, Urtica, Erba porcellina, Papavero, Mercurella, Camomilla, Erigeron) che infestano i vigneti, i frutteti, gli agrumeti, senza portar alcun danno agli stessi, per il suo preciso requisito di fissarsi sugli strati superficiali del terreno e non raggiungere quindi le radici profonde delle piante. Sono da evitarsi le lavorazioni profonde del terreno che disperderebbero l'erbicida mentre sono possibili quelle superficiali. **SIMAZIN L** agisce piu' efficacemente se applicato prima che le malerbe comincino a germinare o a svilupparsi. la sua azione e' piu' lenta su quelle gia' adulte per cui si raccomandano trattamenti precoci dopo le lavorazioni primaverili, su terreno nudo o comunque sgombro da vegetazione infestante preesistente **SIMAZIN L** agisce sulle infestanti per assorbimento radicale che e' piu' rapido se il trattamento si effettua prima o durante la pioggia In periodi di siccita' e' consigliabile eseguire sarchiature superficiali del terreno (4-5 cm) per facilitare la penetrazione dell'erbicida

SIMAZIN L

ERBICIDA LIQUIDO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Simazina pura g 44 (480 g/l)
Coformulanti q.b.a g 100
Contiene: ETILENGLICOLE

NATURA DEL RISCHIO:

-nocivo per ingestione.
-irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-evitare il contatto con gli occhi e con la pelle,
-in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico;
-usare indumenti protettivi adatti,
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI snc

Via Donizetti 2/A - CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE: **TERRANALISI snc**
Via IV Novembre 19/1 - RENAZZO di CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 5806 del 25.04.84

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 litro**

APPLICAZIONE: si diluisce la dose del **SIMAZIN L** nel volume di acqua richiesto mescolando energicamente Si distribuisce con pompe irroratrici con una quantita' d'acqua sufficiente ad una buona copertura del terreno
DOSI D'IMPIEGO carciofi 4 litri per ettaro in 600/1000 litri di acqua. Vite, melo, pero, agrumi, olivo 4 litri per ettaro in 600/1000 litri di acqua Rose, in pieno campo, vivai forestali 2/4 litri per ettaro in 600/1000 litri di acqua.

AVVERTENZE: dal trattamento erbicida alla semina di successive colture sensibili occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e almeno di 12 per altre colture

NON RIPETERE IL TRATTAMENTO PRIMA DI 12 MESI

Risciacquare accuratamente le irroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': e' miscibile con altri prodotti erbicidi (dipiridilici, triazine, derivati ormonici). In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto non deve essere impiegato ne' sui pioppi ne' sui fruttiferi di eta' inferiore ai 4 anni. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti e i frutteti diserbati col prodotto non possono essere investiti con sottoculture per l'intera stagione.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e'pericoloso Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

)RME PRECAUZIONALI:
'onservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare e colture alimenti o bevande o corsi d'acqua.- Non erare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del piento se non con le dovute precauzioni

FORMAZIONI PER IL MEDICO
NTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpa-he, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari ntomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, ampi addominali, diarrea, Broncospasmo, ipersecrezio bronchiale, edema polmonare Visione offuscata, miosi. ilivazione e sudorazione Bradicardia (incostante) ntomi nicotinici (di seconda comparsa) astenia e paralisi uscolari. Tachicardia, pertensione arteriosa, fibrillazio-

ntomi centrali confusione, atassia, convulsioni, coma ause di morte: generalmente insufficienza respiratoria distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono ovocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flac-da, in seguito spastica, delle estremita').
ERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi igni di atropinizzazione. Somministrare subito la prali-ossima.

ONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

ARATTERISTICHE. TERFOS 20 si usa contro carpo-apsa, cydia molesta, larve minatrici, antonomo, tentre-ne. E' un liquido emulsionabile in acqua

OSI E MODALITA' D'IMPIEGO: TERFOS OLIO si usa dosi varianti da 100 a 200 ml per ettolitro di acqua ontro Carpocapsa, Cydia molesta, Larve minatrici, An-onomo, Tentredine su melo, pero, pesco, ciliegio e susino

IA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

OMPATIBILITA': Il prodotto e' miscibile con tutti gli an-parassitari in commercio eccetto quelli a reazione al-alina.

VVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve ssere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono noltre essere osservate le norme precauzionali prescritte er i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi i intossicazione informare il medico della miscelazione ompiuta

TERFOS 20

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE A BASE DI PARATION

CLASSE I

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Paration puro g 19,7 (g/l 185)
Coformulanti q.b a g 100
Contiene Xilene
ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art 23 del D.P.R n.1255 del 03 08 1968

ALTAMENTE TOSSICO

NATURA DEL RISCHIO:
-Infiammabile
-Altamentente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
-Irritante per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
-Non respirare i vapori.
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle:
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
-usare indumenti protettivi e guanti adatti.
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli l'etichetta)

TERRANALISI snc

via Donizetti N 2/A - CENTO (FE) Tel. 051.683 6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI. ...

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 2550 del 13.04.77

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **5 litri**

RISCHI DI NOCIVITA' il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci ed il bestiame

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
In miscela con olii minerali, tale periodo e' di 30 giorni.

ATTENZIONE da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso e' pericoloso Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
-SCAM srl - via Bellaria 164 MODENA
-SARIAF spa - via S. Silvestro 1 - FAENZA (RA)

TAGLIE DELLE CONFEZIONI. **1, 5 litri**

TERFOS 10 GRANULARE

INSETTICIDA GRANULARE PER TRATTAMENTI AL TERRENO

CLASSE I

OMPOSIZIONE. 100 grammi di prodotto contengono:
Paration puro g 9,5
Coformulanti q.b.a g 100
ATTENZIONE: data l'elevata tossicit del prodotto il suo impiego consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. n.1255 del 03.08.1968.
NATURA DEL RISCHIO: Tossico per per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, ne' bere, ne fumare durante l'impiego;
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- In caso d incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostragli l'etichetta)

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2.A - CENTO (FE) Tel 051 683 6207

OFFICINA DI PRODUZIONE - SARIAF spa - via S. Silvestro 1 FAENZA (RA)

Registrazione del Ministero della Sanita n. 1666 del 22.07.74

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO **25 Kg.**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI. Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche le sinapsi pregangliari le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante); Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la ossima.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO TERFOS 10 GRANULARE indicato per la disinfestazione del terreno contro: Agrotis, Bibio, Elateridi, Grillotalpa, Maggiolino, Miriapodi, Mosca delle cipolle e del cavolo. Va distribuito uniformemente su terreno alle dosi di 25-40 Kg per ettaro, preferibilmente prima della semina, ed incorporandolo con una erpicatura o una leggera fresatura. Nei trattamenti localizzati distribuire **TERFOS 10 GRANULARE** alle dosi di 15-20 Kg per ettaro nei solchi preparati per la semina e per il trapianto. Effettuare i trattamenti nei periodi primavera autunno. **TERFOS 10 GRANULARE** non trasmette odori sgradevoli alle piante.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto va applicato da solo.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tossico per gli animali domestici, pesci, gli insetti utili ed il bestiame. E' necessario pertanto far trascorre 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame sulle zone trattate ed alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il prodotto.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa) astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte, generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').

TERAPIA atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
Somministrae subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: TERFOS OLIO si impiega su pomacee, drupacee e agrumi contro: cocciniglie, uova durevoli di afidi e di acari, crisalidi di cemiostoma. Le dosi variano da litri 1 a 2 per 100 litri di acqua e i trattamenti si eseguono a fine inverno all'inizio della fase vegetativa delle piante.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con tutti gli antiparassitari in commercio eccetto quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

TERFOS-OLIO

INSETTICIDA EMULSIONABILE A BASE DI OLIO BIANCO E PARATION

CLASSE I

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Olio minerale puro
(R I 95%) g 85 (g/lt 744)
Paration puro g 3,5 (g/lt 30,6)
Coformulanti q.b.a g 100

ALTAMENTE TOSSICO

ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui al l'art 23 del D.P.R. n 1255 del 03.08.1968

NATURA DEL RISCHIO.
-Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
-Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini;
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirare vapori.
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti,
-In caso di incidente e di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE
·SCAM srl · via Belaria 164 MODENA

Registrazione del Ministero della Sanita' n 3082 del 04 05.79

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO **20 litri**

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

TETRACAP

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE PER LA LOTTA CONTRO LE MALATTIE FUNGINE DLLE POMACEE

CLASSE I

TOSSICO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Captano puro g 50
Coformulanti q.b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
-tossico a contatto con la pelle e per ingestione;
-irritante per gli occhi,
-possibilita' di effetti irreversibili;
-puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini;
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirare le polveri;
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico,
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI snc - Via Donizzetti 2/A - CENTO (FE) 051 6836207

OFFICINA DI PRODUZIONE: SCAM srl - Via Bellaria 164 - MODENA

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6093 del 24.10.84

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del repipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea), interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (potensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefrapatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
TERAPIA: sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: TETRACAP si usa alla dose di 200-300 g per ettolitro di acqua contro le seguenti malattie: MELO e PERO: contro Ticchiolatura e Marciume Bruno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

MISCIBILITA': non e' miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.), con olii e con zolfi; la sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di olii e zolfi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': Puo' risultare fitotossico su alcune cultivar di melo: (Stark Delicious - Winesap Stayman - Renetta del Canada') e di pero: (Butirra d'Anyou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si consiglia.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

TETRARAM

POLVERE BAGNABILE A BASE DI OSSICLORURO DI RAME

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro tetraramico) g 50
Coformulanti q.b.a g 100
NATURA DEL RISCHIO:
-nocivo per ingestione;
-irritante per gli occhi;
-puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare le polveri;
-evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico;
-usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI snc - Via Donizzetti 2/a - CENTO (FE) 051 6836207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI: ...

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 1995 del 13.04.76

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita:

CONTENUTO **5 Kg**

NORME PRECAUZIONALI.
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI. denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
TERAPIA gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: TETRARAM si usa contro la ticchiolatura del melo e del pero, la gommosi e la bolla del pesco e del susino, la peronospora della vite e le malattie fungine del pomodoro e delle cucurbitacee, la peronospora della patata e della bietola le dosi d'impiego variano da 700-900 g per q.le di acqua nei trattamenti autunno-invernali alle piante da frutta a 300-400 g nei trattamenti prefiorali e si riducono a 100-200 g nei trattamenti post-florali.. Contro la peronospora della vite, la cercospora della bietola e le malattie fungine delle piante orticole la dose va da 300 a 600 g per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': TETRARAM e' miscibile con tutti i prodotti di comune impiego.
AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' Da non trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varieta' di melo e di pero cuprosensibili, il prodotto puo' essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tali casi se ne sconsiglia l'impiego. Varieta' di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Johnathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canada', Rosa Mantovana. Varieta' di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buova Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Juliet Goyot, favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard
NOCIVITA': il prodotto e' tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI
-SCAM srl - Via Bellaria 164 - MODENA
-CAFFARO spa ADRIA - CAVANELLA PO (RO)
-S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA spa RAVENNA - Stab. Cotignola (RA) Via X Aprile, 3

TAGLIE DELLE CONFEZIONI: **5** **kg**

TETRASOL 50

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Tiram puro g 47,5
Coformulanti q.b.a g 100

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
-Nocivo per ingestione
-irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare fuori della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirare le polveri;
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE: SCAM srl - via Bellaria 164 - MODENA

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 4190 del 17.02.81

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita:

CONTENUTO: **5 Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio, congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio, irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
TERAPIA sintomatica
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO **TETRASOL 50** si usa in primavera-estate alla dose di 200-300 g per ettolitro di acqua su MELO E PERO contro la Ticchiolatura. FRAGOLA: contro vaiolatura e Botritis cinerea; PESCO e SUSINO: contro Monilia laxa; VITE, contro la muffa grigia (Botrytis cinerea) dell'uva.COLTURE FLOREALI in pieno campo: contro Septoriosi e antracnosi. In autunno-inverno si usa alla dose di 600-700 g per ettolitro di acqua su ALBICOCCO-CILIEGIO-PESCO e SUSINO contro Bolla e Gommosi.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

MISCIBILITA': **TETRASOL 50** e' miscibile con i piu' comuni antiparassitari ad eccezione di quelli alcalini come poltiglia bordolese e polisolfuri, con sali di rame, con Methidathion, Chinomethionato, Thioquinox, Difolatan e Tepp, Parathione e Metilparathion.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': varieta' di pere sensibili al Tiram: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilone, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.E' consigliabile impiegare il prodotto nelle cv. dei peri Butirra clargeau, Trionfo di Vienna e Contessa di Parigi, non deve essere irrorato su piante precedentemente trattate con sali di rame.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' nocivo per le api e altri insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia
TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: In primavera-estate alla dose di 200-300 ml per ettolitro di acqua contro le seguenti malattie: MELO E PERO: contro Ticchiolatura e marciume bruno. PESCO e SUSINO: contro Gommosi, Bolla e Monilia. VITE e FRAGOLA: contro Botrytis (Muffa grigia) e vaiolatura. POMODORO: contro peronospora e Septoriosi. FAGIOLO e CUCURBITACEE contro Vaiolo e antracnosi. GAROFANO: contro Ruggine e Alternariosi. ROSA contro Ruggine e Peronospora. In autunno-inverno alla dose di 600-700 ml per ettolitro di acqua contro le seguenti malattie: PESCO E SUSINO: contro Bolla e Gommosi. ALBICOCCO e CILIEGIO. contro Gommosi e Monilia.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': TETRASOL liquido e' miscibile con tutti i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli contenenti rame, non e' miscibile con i prodotti alcalini come poltiglia bordolese e polisolfuri con sali di rame, con Metidation, Chinometionato, Tioquinox, Difolatan e Tepp, Parathione e Metilparathion.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

TETRASOL LIQUIDO

ANTICRITTOGAMICO LIQUIDO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono
Tiram puro g 40 (g/l 450)
Coformulanti q.b.a g 100

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:
- Nocivo per ingestione
- irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande
- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti;
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizetti N 2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

OFFICINA DI PRODUZIONE: TERRANALISI snc
via IV Novembre N.19/1 - RENAZZO DI CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 7370 del 08.01.88

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO **1 litro**

FITOTOSSICITA: varieta' di pere sensibili al Tiram Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zechermanna.
E' consigliabile impiegare il prodotto nelle cv dei peri Butirra clargean, Trionfo di Vienna e Contessa di Parigi non deve essere irrorato su piante precedentemente trattate con sali di rame

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' nocivo per le api e altri insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

VENTUREX D 65

FUNGICIDA ORGANICO IN POLVERE BAGNABILE AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Dodina pura g 65
Coformulanti q.b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con al pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA.
- Conservare fuori della portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego,
- Non respirare le polveri;
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle,
- Usare guanti adatti;
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc - via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel. 051.683.6207

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI. . ..

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 1994 del 12.04.76

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita:

CONTENUTO: **1 Kg.**

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: a carico dell'apparato gastrointestinale dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio ipotensione, cianosi, aritmia. irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinolaringiti) Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
TERAPIA sintomatica
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
CARATTERISTICHE fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa specifico ed efficace per la lotta contro la ticchiolatura del melo e del pero
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO VENTUREX D 65 si usa contro la Ticchiolatura delle pomacee in dosi varianti da 60 a 120 g per ettolitro di acqua. In funzione preventiva si usa a 60-80 g per ettolitro intervenendo ogni 6-7- giorni. Alla dose di 90-120 g per ettolitro, usandolo entro 48-72 ore dall'inizio della pioggia infettante esplica una buona azione curativa.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' non e' compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non e' consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Metilazinfos, D.D.V.P., le miscele con i prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e di olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività', evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
FITOTOSSICITA': per la Golden Delicious puo' essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05 %
TOSSICITA': il prodotto e' tossico per animali domestici, bestiame e pesci. Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI.
- SCAM srl - v.a Bellaria 164 - MODENA
- SARIAF spa - via S Silvestro 1 - FAENZA (RA)
- STI SOLFOTECNICA ITALIANA spa - RAVENNA - Stab. di Cotignola (RA) Via X Aprile 3

NORME PRECAUZIONALI.
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: ZOLTER L si usa sulle colture e contro filofagi indicati in appresso alle seguenti dosi: -Fruttiferi (melo, pero, pesco, susino, agrumi) contro afidi, larve ricamatrici e defogliatrici, carpocapsa, anarsia, 190-240 ml per hl di acqua. - Vite contro tignola 190-240 ml per hl di acqua. - Cereali contro: afidi 1,9 litri per ettaro - Colture ornamentali in pieno campo o in serra contro afidi, criocera, nottue, aleurodidi, tingidi, 190-240 ml per hl di acqua - Colture industriali: Grano turco contro: afidi, nottue, casside, piralide, dorifora, fitonomio, tripidi, cimici: 190-240 ml per hl di acqua - Barbabietola contro: altica, cleono, cassida: 1,4-1,9 litri per ettaro

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' miscibile con i piu' comuni antiparassitari eccetto quelli a reazione alcalina.

ZOLTER L

INSETTICIDA ACARICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

CLASSE I

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Fosalone puro g 24 (g/lt 275)
Coformulanti q.b.a g 100

ATTENZIONE data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art 23 del D.P.R n.1255 del 03.08.1968

TOSSICO

NATURA DEL RISCHIO:
-Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirare i vapori,
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone;
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti,
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI snc

Via Donizetti N.2\A - CENTO (FE) Tel 051 683 6207

OFFICINA DI PRODUZIONE: **TERRANALISI snc**
via IV Novembre N.19/1 - RENAZZO DI CENTO (FE)

Registrazione del Ministero della Sanita' n 5908 del 21.06.84

L PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita CONTENUTO: **1 litro**

AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA' il prodotto e' tossico per gli insetti utili E' nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

ZOLTER PB

INSETTICIDA ACARICIDA IN POLVERE BAGNABILE

CLASSE I

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Fosalone puro g 24
Coformulanti q.b.a g 100
ATTENZIONE: data l'elevata tossicita' del prodotto il suo impiego e' consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. n 1255 del 03.08 1968

NATURA DEL RISCHIO:
-Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-Non respirare le polveri;
-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone;
-Usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TOSSICO

OFFICINA DI PRODUZIONE
SARIAF S.P.A. - VIA S. SILVESTRO n. 1 - FAENZA (RA)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6065 del 08.10.84

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 Kg.**

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI Colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').

TERAPIA: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO. ZOLTER PB si usa sulle colture e contro fitofagi indicati in appresso alle seguenti dosi: -Fruttiferi (melo, pero, pesco, susino, agrumi) contro afidi, larve ricamatrici e defogliatrici, carpocapsa, anarsia, 200-250 g per hl di acqua. -Vite contro. tignola 200-250 g per hl di acqua. - Cereali contro: afidi 2 kg per ettaro. - Barbabietola da zucchero contro: altica, cleono, cassida: kg 1.5-2 per ettaro.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' il prodotto e' miscibile con i piu' comuni antiparassitari eccetto quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA' il prodotto e' tossico per gli insetti utili. E' nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

GRANFORZA (TM)

Fungicida sistemico in polvere bagnabile per la concia della semente dell'orzo e degli altri cereali

XI IRRITANTE

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

Composizione
g 100 di prodotto contengono.
Carbossina pura g 20
Maneb puro g 40
Bagnanti, disperdenti q. b. a g 100

Stabilimento di produzione **UNIROYAL CHIMICA SRL Via delle Industrie 40 04013 Latina Scalo LT**

Partita N°

Contenuto netto

Distribuito da.

(TM) Marchio registrato Soc UNIROYAL INC New York, USA

Registrazione n. 4583 del 28.12.1981 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO. Irritante per le vie respiratorie Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare,nè bere, nè fumare durante l'impiego Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco e asciutto lontano dall'umidità e dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

Informazioni per il medico
- Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive **Carbossina 20% - Maneb 40%** le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione

CARBOSSINA - Nessuna indicazione

MANEB - Cute eritema dermatiti, sensibilizzazione, occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC atassia, cefalea, confusione depressione, iporeflessia

N B effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica Dopo qualche ora, il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso e alla perdita di coscienza

TERAPIA - Sintomatica

AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleni

Caratteristiche. Il Granforza è un fungicida impiegato per la concia delle sementi del orzo e degli altri cereali (frumento, avena, mais, sorgo) Il prodotto unisce all'azione sistemica dovuta alla carbossina che penetra nell'interno delle cariossidi quella per contatto dovuta al maneb Il Granforza è efficace contro l'*Helminthosporium gramineum* dell'orzo, l'*H avenae* dell'avena, l'*H. maydis* del mais, i carboni coperti dell'orzo, (*Ustilago hordei*) e del sorgo (*U. sorghi*), le carie del frumento (*Tilletia caries* e *T foetida*), il *Fusarium nivale* del frumento e la *Septoria nodorum* del frumento Il prodotto, inoltre, dà un controllo soddisfacente nei confronti dei carboni nudi del frumento (*Ustilago tritici*), dell'orzo (*U nuda*) e dell'avena (*U avenae*)

Dosi e modalità di impiego: Il Granforza si impiega alla dose di 200-250 g per 100 kg di seme Il trattamento può essere effettuato a "secco" mescolando direttamente la polvere con il seme da conciare nel modo più uniforme, oppure con il sistema "slurry" In questo secondo caso al prodotto si aggiunge la quantità di acqua richiesta per ottenere una pasta che verrà meccanicamente spruzzata sul seme

Divieto d'impiego
- **Divieto d'impiego in serra**
- **Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.**

Compatibilità: Il Granforza è compatibile con la generalità degli insetticidi e fungicidi impiegati nella concia delle sementi

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Rischio di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati: RHONE POULENC AGRO, Paganica - DUPONT CONID, Bolzano - SILIA, Aprilia - SIAPA, S. Vincenzo di Galliera

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 0,1 - 0,2 - 1 5 - 25

NUMI (TM)

Acaricida in polvere bagnabile

CLASSE II

Composizione
g 100 di prodotto contengono:
Propargite puro g 50
Clofentezine puro g 10
Bagnanti, disperdenti q. b. a g 100

Officina di produzione
SCHERING SpA
Nova Milanese MI

UNIROYAL CHIMICA SRL
Via delle Industrie 40
04013 Latina Scalo LT

Partita N°

Contenuto netto

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York, USA

Non riutilizzare il contenitore

Xn NOCIVO

Registrazione n. 7799 del 22.5.1989 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare,nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di malessere consultare il medico(se possibile, mostrargli l'etichetta).

Norme precauzionali
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **Propargite 50% - Clofentezine 10%**, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
PROPARGITE: Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose orofaringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
CLOFENTEZINE - Nessuna indicazione.
TERAPIA - Sintomatica. Ospedalizzare.
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche
Numi è un acaricida a vasto spettro d'azione che controlla Tetranichidi (ragnetti rossi e gialli), Eriofidi e Tarsonemidi, anche se resistenti ai comuni acaricidi.
L'associazione dei principi attivi propargite e clofentezine garantisce un'attività completa contro tutti gli stadi di sviluppo degli acari: uova, larve, adulti, pertanto unisce un ottimo effetto abbattente ad una lunga persistenza d'azione. Numi si impiega sulle piante da frutto (melo, pesco, susino, mandorlo, albicocco, ciliegio), agrumi, vite, melone, cetriolo, piante ornamentali e floricole.

Dosi e modalità d'impiego

Drupacee, melo	150-200 g/hl
Agrumi	100-150 g/hl
Vite	100-150 g/hl
Melone, cetriolo	100-150 g/hl
Piante ornamentali e floricole	150-200 g/hl

Le dosi più basse sono consigliate in caso di leggere infestazioni, quelle più alte in presenza di attacchi massicci. Sospendere la dose in modo omogeneo in acqua e trattare le piante fino alla soglia dello sgocciolamento. Una copertura uniforme di tutta la vegetazione è la condizione essenziale per ottenere il risultato ottimale.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Numi è compatibile con la generalità degli antiparassitari. E' invece incompatibile con i prodotti fortemente alcalini, come la poltiglia bordolese, la calce e il solfuro di calcio. In questo caso, l'efficacia acaricida di Numi può diminuire.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non applicare il prodotto su pero, rosa, Gypsophylla e Asparagus plumosus, e sulla vite prima della fioritura.

Rischio di nocività
Numi è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 0,1 - 0,5 - 1 - 5 - 10

OMITE 57E ™

Acaricida emulsionabile

Xi IRRITANTE

CLASSE III

Composizione
g 100 di prodotto contengono:
Propargite puro g 57 (=587 g/l)
Solventi, emulsionanti q. b. a g 100
Contiene xilene

Officina di produzione: UNIROYAL CHIMICA SRL, Via della Industrie 40, 04013 Latina Scalo LT

Partita N°

Contenuto netto

Distribuito da

(TM) Marchio registrato Soc. UNIROYAL INC New York USA

Registrazione n. 1520 del 7.3.1974 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare,nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta)

Norme precauzionali: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico

SINTOMI - Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico

TERAPIA - Sintomatica. Ospedalizzare

AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno.

Caratteristiche: L'Omite 57E è un acaricida di recente preparazione attivo contro le popolazioni di acari resistenti, da impiegare sulle piante da frutto (pesco, melo, prugne, mandorlo, albicocco, limone), sulla vite, sugli ortaggi (melanzana, peperone, melone, zucchino, cocomero, cetriolo, sedano, insalata, finocchio, cavolo, carciofo, carota, cipolla, aglio, fagiolo) sui fiori coltivati in pieno campo, sulle piante ornamentali in pieno campo e sulle colture industriali (pomodoro, barbabietola da zucchero, mais, riso, pisello, soia).

Agisce per contatto sulle larve e sugli adulti delle specie di acari vegetali: Tetranichidi (ragnetti rossi, gialli, rugginosi, bruni), Eriofidi, Tarsonemidi

Possiede un'attività iniziale ed una persistenza di azione tale da uccidere anche le giovani larve nate dopo il trattamento

Dopo il trattamento gli acari interrompono l'assorbimento della linfa delle piante e muoiono dopo 1-4 giorni dall'irrorazione in funzione della temperatura. In condizione di alte temperature dove il prodotto esprime la sua maggiore efficacia, gli acari muoiono dopo 1-2 giorni dal trattamento. In presenza di basse temperature invece il prodotto è lento ad agire e gli acari muoiono dopo 3-4 giorni dall'irrorazione

L'impiego dell'Omite 57E dà i migliori risultati quando le piante sono completamente bagnate fino allo sgocciolamento.

Dosi e modalità d'impiego: Omite 57E viene impiegato alla dose di 80-100 ml/hl nei trattamenti ad alto volume

La dose minore si impiega nei casi di leggera infestazione che sono presenti soprattutto nel periodo primaverile e nei confronti di popolazioni di acari sensibili; la dose maggiore si irrora nei confronti di acari molto resistenti e generalmente in estate in presenza di attacchi massicci

Quando le infestazioni sono gravi è consigliato un secondo trattamento alla distanza di 10-15 giorni dal primo

L'Omite 57E può inoltre essere mescolato con acaricidi-ovicidi per avere un risultato completo anche sulle uova.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: L'Omite 57E è compatibile con la generalità degli antiparassitari. Incompatibile è invece con i prodotti fortemente alcalini come la poltiglia bordolese, la calce e il solfuro di calcio. In questo caso diminuisce l'efficacia acaricida dell'Omite 57E

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità: Non applicare il prodotto su pero, rosa e fragola, e sulla vite prima della fioritura perchè è fitotossico

Rischio di nocività: L'Omite 57E è tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta. Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta della soia.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Officine di produzione autorizzate: UNIROYAL CHIMICA, Latina - SIPCAM, Salerano sul Lambro - RHONE POULENC AGRO, Paganica

Taglie delle confezioni autorizzate: l 0,2 - 1 - 5 - 10

OMITE 30 PB ™

Acaricida in polvere bagnabile

ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

Composizione
g 100 di prodotto contengono:
Propargite puro g 30
Bagnanti, disperdenti q. b. a g 100

Officina di produzione **UNIROYAL CHIMICA SRL**
Via delle Industrie 48
04013 Latina Scalo LT

Partita N°

Contenuto netto

Distribuito da: **SIPCAM, V. G. Galeazzo 3, Milano**

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC.
New York, USA

Xi IRRITANTE

Registrazione n. 1517 del 12.11.1974 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare,nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico
SINTOMI -Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare miosi Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC vertigini atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte Exitus per collasso vascolare periferico.
TERAPIA - Sintomatica Ospedalizzare.
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno.

Caratteristiche. L'Omite 30PB è un acaricida di recente preparazione attivo contro le popolazioni di acari resistenti, da impiegare sul melo, drupacee, agrumi, vite, actinidia, fruttiferi da frutta a guscio, cavoli, carciofo, insalate spinacio, sedano, finocchio, prezzemolo, pomodoro, peperone, melanzana cucurbitacee, fagiolo, fava, pisello, fagiolino, carota, cipolla, aglio, porro, patata, barbabietola da zucchero, mais, riso, floreali, ornamentali, forestali
Agisce per contatto sulle larve e sugli adulti delle specie di acari vegetali Tetranichidi (ragnetti rossi, gialli, bruni, rugginosi), Eriofidi, Tarsonemidi
Possiede un'attività iniziale ed una persistenza di azione tale da uccidere anche le giovani larve nate dopo il trattamento
Dopo il trattamento gli acari interrompono l'assorbimento della linfa delle piante e muoiono dopo 1-4 giorni dall'irrorazione in funzione della temperatura. In condizione di alte temperature (sopra i 20°C), dove il prodotto esprime la sua maggiore efficacia, gli acari muoiono dopo 1-2 giorni dal trattamento In presenza di basse temperature invece il prodotto è lento ad agire e gli acari muoiono dopo 3-4 giorni dall'irrorazione.
L'impiego dell'Omite 30PB da i migliori risultati quando le piante sono completamente bagnate fino allo sgocciolamento

Dosi e modalità d'impiego: L'Omite 30PB viene impiegato alla dose di 150-200 g/hl nei trattamenti ad alto volume
La dose minore si impiega nei casi di leggera infestazione che sono presenti soprattutto nel periodo primaverile e nei confronti di popolazioni di acari sensibili, la dose maggiore si irrora nei confronti di acari molto resistenti e generalmente in estate in presenza di attacchi massicci.

Quando le infestazioni sono gravi è consigliato un secondo trattamento alla distanza di 10-15 giorni L'Omite 30PB può inoltre essere mescolato con acaricidi-ovicidi per avere un risultato completo anche sulle uova

Preparazione della miscela: Sospendere la dose di prodotto in poca acqua, mescolare fino ad ottenere un fluido omgeneo, versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto, agitando ripetutamente
L'aggiunta di 30-40 g/hl di un adesivo bagnante è consigliabile quando l'Omite 30PB viene impiegato da solo. In miscela con altri prodotti non aggiungere l'adesivo bagnante.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: L'Omite 30PB è compatibile con i più comuni fitofarmaci (fungicidi, insetticidi, acaricidi). Incompatibile è invece con i prodotti fortemente alcalini come la poltiglia bordolese, la calce e il solfuro di calcio. In questo caso diminuisce l'efficacia acaricida dell'Omite 30PB.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non applicare il prodotto su pero, rosa e fragola perchè è fitotossico. Sulla vite l'Omite 30PB si impiega normalmente solo in pre-fioritura si possono rilevare delle ustioni sulle giovani foglie

Rischio di nocività: E' tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Officine di produzione autorizzate: UNIROYAL CHIMICA, Latina - SIPCAM, Salerano sul Lambro - SARIAF, Faenza - RHONE POULENC AGRO, Paganica

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 0,5 - 1 - 5

PLANTVAX M (TM)

Fungicida in polvere bagnabile per il controllo delle malattie fungine del garofano e delle piante ornamentali in pieno campo

ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

Composizione
g 100 di prodotto contengono:
Ossicarbossina pura g 15
Mancozeb puro g 50
Bagnanti, disperdenti, inerti q. b. a g 100

Officina di produzione: **UNIROYAL CHIMICA SRL**
Via delle Industrie 40
04013 Latina Scalo LT

Partita N°

Contenuto netto

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York, USA

XI IRRITANTE

Registrazione n. 4643 del 5.2.1982 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Ossicarbossina 15% - Mancozeb 50%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- **Ossicarbossina:** Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure
- **Mancozeb:** Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

N.B. effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora, il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso
TERAPIA - Sintomatica
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno

Caratteristiche: Il Plantvax M è un fungicida ottenuto dalla combinazione della ossicarbossina ad azione sistemica con il mancozeb ad azione preventiva di copertura. Il prodotto si impiega prevalentemente sul garofano in trattamenti fogliari per il controllo di Ruggine, Alternaria, Carbone (*Heterosporium echinulatum*), Septoria.
La ruggine viene controllata dalla ossicarbossina sia in maniera preventiva che curativa.

Dosi e modalità d'impiego
Garofano in pieno campo: per i trattamenti preventivi il Plantvax M si impiega alla dose di 200 g/100 litri di acqua con applicazioni ripetute alla distanza di 7-8 giorni bagnando la pianta fino allo sgocciolamento.
Nei trattamenti curativi, soprattutto in presenza di attacchi di ruggine, il prodotto si applica alle dosi di 250-300 g/100 litri di acqua. Si effettuano da 3-4 trattamenti alla distanza di 3-4 giorni per continuare poi con [illegible]
Durante il periodo estivo si raccomanda di eseguire il trattamento verso sera per favorire l'assorbimento dell'ossicarbossina durante la notte.
Altre piante da fiore in pieno campo, contro la Ruggine e le altre malattie della Rosa, Crisantemo, Geranio il prodotto si applica alla dose di 200-250 g/100 litri di acqua, alla comparsa delle prime infezioni. I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 10-12 giorni fino alla scomparsa della malattia.
Ornamentali in pieno campo sensibili alla Ruggine e ad altre malattie, vengono trattate alla prima comparsa delle pustole alla dose di 200-250 g/100 litri di acqua con intervalli di 10-12 giorni sempre fino al blocco [illegible].

Preparazione della miscela: Stemperare il prodotto in poca acqua e miscelare fino ad ottenere un fluido omogeneo, versare questa poltiglia nel quantitativo di acqua necessario ed agitare ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Divieto d'impiego
- **Divieto d'impiego in serra**
- **Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.**

Compatibilità: Il Plantvax M è compatibile con i più comuni insetticidi acaricidi e fungicidi.
Avvertenza: in caso di miscelazione con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Officine di produzione autorizzate: DIACHEM, UP SIFA, Caravaggio - SARIAF, Faenza

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 0,2 - 0,5 - 1

PLANTVAX 20E (TM)

Fungicida sistemico emulsionabile

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Officina di produzione
SARIAF SpA
Via S Silvestro 1 FAENZA

UNIROYAL CHIMICA SRL
Via della Industria 40
04013 Latina Scalo LT

CLASSE III

Partita N°

Composizione
g 100 di prodotto contengono
Ossicarbossina pura g 20 (= 210 g/l)
Coformulanti q b a g 100

Contenuto netto l 1

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York USA

XI IRRITANTE

Registrazione n 2777 dell'8 3 1978 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l etichetta)

Norme precauzionali: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico
SINTOMI - Irritante della cute e delle mucose possibile sensibilizzazione Per ingestione provoca nausea, vomito dolori addominali e diarrea Possibile discrasia ematica con urine scure
TERAPIA - Sintomatica
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno

Caratteristiche: Il Plantvax 20E è un fungicida sistemico specifico contro varie ruggini e particolarmente contro quella del garofano di altri fiori e piante ornamentali Il Plantvax 20E per la sua sistematicità penetra nella pianta proteggendola dagli attacchi delle ruggini (azione preventiva) Inoltre riesce a bloccare le infezioni già in corso (azione curativa) e i getti nuovi delle piante sono esenti da pustole e si presentano in numero superiore rispetto alle piante non trattate (azione stimolante) Il Plantvax 20E non macchia lo stelo le foglie ed i fiori, nemmeno quelli con i colori più delicati

Dosi e modalità d'impiego
1. Garofano. il Plantvax 20E viene usato alla dose di 150 ml/hl Varia l'intervallo tra i singoli trattamenti
- trattamenti curativi in caso di forte infezione già in atto ogni 5 giorni
- trattamenti curativi in caso di lievi attacchi già in atto ogni 7 giorni,
- trattamenti preventivi in assenza di malattia ogni 8-10 giorni
In caso di forte infezione dopo 3-4 trattamenti effettuati alla scadenza di 5 giorni la malattia sarà già bloccata, per cui si potrà passare al calendario settimanale ed infine si procederà sulla nuova vegetazione esente da pustole con trattamenti ad intervalli di 8-10 giorni. Nel periodo estivo si consiglia di effettuare il trattamento verso sera per favorire l'assorbimento del prodotto durante la notte
2. Altre piante da fiore. contro la Ruggine della Rosa, Crisantemo Geranio Bocca di leone, Menta e di altri fiori, il Plantvax 20E viene applicato alla dose di 100-150 ml/hl, alla comparsa delle prime pustole trattamenti vengono ripetuti ad intervalli di 10-12 giorni per 3-4 volte fino alla scomparsa della malattia
3. Ornamentali. Mahonia, Berberis Bosso ed altre colture ornamentali sensibili alla Ruggine vengono trattate alla prima comparsa delle pustole alla dose di 100-150 ml/hl ogni 10-12 giorni fino alla scomparsa della malattia

Preparazione della miscela: Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità di acqua necessaria e agitare energicamente prima dell'uso per favorirne la dispersione

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: Il Plantvax 20E è miscibile con i più comuni fitofarmaci ad eccezione di quelli a reazione fortemente alcalina La miscela con formulazioni in polvere bagnabile non è consigliabile
Avvertenza: in caso di miscelazione con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

---

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali

---

DA NON VENDERSI SFUSO

TERRAZOLE 25% EC ™

Fungicida in formulazione liquido emulsionabile, stabile alla temperatura e non degradabile dall'azione dei raggi ultravioletti e dall'esposizione all'aria
Si impiega contro Pythium, Phytophtora e Fusarium per la concia dei bulbi, per la disinfezione dei semenzai, dei vivai, dei terricciati e dei terreni [illegible]

T TOSSICO

CLASSE I

Composizione
g 100 di prodotto contengono
Etridiazol puro g 25 (= 249 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100
Contiene xilene

Officina di produzione: **UNIROYAL CHIMICA SRL**
[illegible]
04013 Latina Scalo LT

Partita N°

Contenuto netto l 1

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York, USA

Non riutilizzare il contenitore

Registrazione n. 5706 del 29.11.1985 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Tossico per inalazione - Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e per la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico
SINTOMI - Irritante per cute e mucose, nausea, vomito, cefalea, vertigini. Epatopatia cronica.
TERAPIA - Sintomatica. Non far vomitare, ricovero immediato, svuotamento gastrico sotto visione endoscopica.
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno

Modalità e dosi d'impiego: Il Terrazole 25%EC deve essere impiegato in emulsione acquosa nelle proporzioni indicate
a) Per la concia dei bulbi, per la disinfezione dei bulbi la concia liquida si effettua immergendo i bulbi in una soluzione acquosa allo 0,3%-0,4% di Terrazole 25%EC, lasciare in tale soluzione per 5-10 minuti.
b) Per la disinfezione del terreno, dei semenzai, dei vivai e dei terricciati: nei terreni sciolti o ricchi di sostanze organiche, impiegare il prodotto alla dose di 50-110 l/ha, distribuendo il più possibile uniformemente. Nei terreni compatti od argillosi, il Terrazole 25%EC si impiega alla dose di 90-110 l/ha. I trattamenti vanno effettuati prima della semina o del trapianto su terreno ben sminuzzato. Dopo l'applicazione, il prodotto deve essere interrato ad una profondità di 10-20 cm subito dopo la sua distribuzione

Avvertenza: Non applicare su colture in atto

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: Il prodotto è compatibile con i formulati a base di zolfo. Non può essere miscelato con prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese) e con emulsioni oleose (oli minerali ed olii di antracene).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità: In caso di dubbio si consiglia di eseguire preventive prove parcellari

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso [illegible].

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

Officine di produzione autorizzate: DOWELANCO ITALIA, Ozzano Emilia - OLIN CORPORATION, Leland, Mississipi, USA

TERRAZOLE 35% WP (TM)

Fungicida in formulazione polvere bagnabile, stabile alla temperatura e non degradabile dall'azione dei raggi ultravioletti e dall'esposizione all'aria. Si impiega contro *Pythium*, *Phytophtora* e *Fusarium* per la concia dei bulbi, per la disinfezione dei semenzai, dei vivai, dei terricciati e dei terreni destinati a colture ortoflorofrutticole

Xn NOCIVO

CLASSE II

Composizione
g 100 di prodotto contengono:
Etridiazol puro g 35
Coformulanti q. b. a g 100

Non riutilizzare il contenitore

Registrazione n. 5765 del 12.9.1985 del Ministero della Sanità

Officina di produzione

Partita N°

Contenuto netto kg 1

UNIROYAL CHIMICA SRL
Via delle Industrie 50
04015 Latina Scalo LT

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC.
New York, USA

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per inalazione - Irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico
SINTOMI - Irritante per cute e mucose, nausea, vomito, cefalea, vertigini. Epatopatia cronica
TERAPIA - Sintomatica. Non far vomitare, ricovero immediato, svuotamento gastrico sotto visione endoscopica.
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno.

Modalità e dosi d'impiego
Il Terrazole 35%WP può essere impiegato sia tal quale che in sospensione acquosa. In quest'ultimo caso si scioglierà la dose di prodotto necessaria in poca acqua, diluendo la pasta così ottenuta fino a raggiungere la concentrazione desiderata. Prima di effettuare il trattamento, agitare bene la sospensione, soprattutto se l'attrezzatura è priva di agitatore. Si sconsiglia l'uso di atomizzatori.

a) **Per la concia dei semi:** è consigliabile il trattamento in polvere secca, alla dose di g 20 di Terrazole 35%WP per kg 10 di seme.
b) **Per la concia dei bulbi** per la disinfezione dei bulbi è preferibile la concia liquida che si effettua immergendo i bulbi in una sospensione acquosa allo 0,2%-0,3% di Terrazole 35%WP
c) **Per la disinfezione del terreno, dei semenzai, dei vivai e dei terricciati:** nei terreni sciolti o ricchi di sostanze organiche, impiegare il prodotto in polvere secca alla dose di 40-110 kg/ha, distribuendo il più possibile uniformemente ed utilizzando, se necessario, un inerte quale sabbia o cenere nel rapporto di 1 a 10. Nei terreni compatti od argillosi, il Terrazole 35%WP si impiega alla dose di 80-110 kg/ha. I trattamenti vanno effettuati prima della semina o del trapianto, su terreno ben sminuzzato. Dopo l'applicazione, il prodotto deve essere interrato ad una profondità di 10-20 cm

Avvertenze
Non applicare su colture in atto

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con i formulati a base di zolfo. Non può essere miscelato con prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese) e con emulsioni oleose (olii minerali ed olii di antracene).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
In caso di dubbio e di varietà di colture poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale in luogo asciutto e fresco

Da NON VENDERSI SFUSO

Officine di produzione autorizzate: DOWELANCO ITALIA, Ozzano EMILIA - OLIN CORPORATION, Leland, Mississipi, USA

THIRAM 30 (TM)

Fungicida in formulazione flowable per la concia delle sementi

Xn NOCIVO

CLASSE II

Composizione
g 100 di prodotto contengono
Tiram puro g 30 (= 330 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

Non riutilizzare il contenitore

Officina di produzione
GUSTAFSON, Dallas, USA

Partita N°

Contenuto netto

UNIROYAL CHIMICA SRL
Via delle Industrie 40
04013 Latina Scalo LT

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York, USA

Registrazione n. 7324 del 16 12 1987 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico
SINTOMI - Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa; sensibilizzazione apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
TERAPIA - Sintomatica.
N.B. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno

Caratteristiche: il Thiram 30 è un fungicida in formulazione flowable appositamente studiato per la concia delle sementi. Il prodotto è efficace contro i seguenti patogeni presenti nel terreno o sul seme, che possono attaccare le plantule: *Rhyzoctonia spp.*, *Phythium spp.*, *Sclerotium spp.*, *Phoma spp.*, e le infezioni esterne da *Fusarium spp.* Inoltre il prodotto è attivo contro le carie (*Tilletia spp.*) ed i carboni esterni (*Ustilago levis, U. hordei, U. kolleri*)

Dosi e modalità d'impiego
Per i seguenti tipi di seme diluire 1 litro di prodotto in 5 litri di acqua ed impiegare la quantità di miscela indicata per trattare 100 kg di seme

	Dose ml per 100 kg di seme	Quantità di prodotto corrispondente - ml
Mais	1000	166

Per i seguenti tipi di seme diluire 1 litro di prodotto in 3 litri di acqua ed impiegare la quantità di miscela indicata per trattare 100 kg di seme

	Dose ml per 100 kg di seme	Quantità di prodotto corrispondente - ml
Cantalupo, cetriolo, zucchino, zucca, anguria	1000	250
Lino	1000	250
Frumento	700	175
Orzo	900	225
Segale	700	175
Riso	1500	375
Trifoglio, Erba medica e altri piccoli semi di leguminose	2000	500
Sorgo, miglio	900	225
Pisello, lenticchia	1000	250
Fagiolo, soia	800	200
Graminacee da foraggio	2000	500
Carota, insalata, lattuga, peperone, radicchio, spinacio	2000	500
Girasole	800	200
Cavoli	2000	500
Melanzana, cipolla, pomodoro	1300	325
Bietola da foglia, barbabietola da zucchero	2000	500

Diluire la dose di Thiram 30 nella quantità di acqua consigliata per eseguire il trattamento ed agitare bene. Pulire bene la macchina dopo l'uso

I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame

Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici

Compatibilità: E' consigliabile non mescolare il prodotto con altri formulati, prima di averne saggiato la miscibilità
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Consigli per la conservazione del prodotto: Conservare il prodotto in un locale fresco e asciutto. Non disporre i contenitori alla luce diretta del sole.

Rischio di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni autorizzate: 1 l - 5 - 10 - 20

THIRAM 42-S (TM)

Fungicida in formulazione flowable per la concia delle sementi

CLASSE II

Composizione
g 100 di prodotto contengono
Tiram puro g 42 (= 480 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

Non riutilizzare il contenitore

Officina di produzione
GUSTAFSON, Dallas, USA

Partita N°

Contenuto netto

UNIROYAL CHIMICA SRL
Via delle Industrie 40
[illegible]

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York, USA

Xn NOCIVO

Registrazione n. 7312 del 10.12.1987 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Nocivo a contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico
SINTOMI - Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
TERAPIA - Sintomatica.
N.B. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno

Caratteristiche: Il Thiram 42-S è un fungicida in formulazione flowable appositamente studiato per la concia delle sementi. Il prodotto è efficace contro i seguenti patogeni presenti nel terreno o sul seme, che possono attaccare le plantule: *Rhyzoctonia spp., Phytium spp., Sclerotium spp., Phoma spp.*, e le infezioni esterne da *Fusarium spp.* Inoltre il prodotto è attivo contro le carie (*Tilletia spp.*) ed i carboni esterni (*Ustilago levis, U. hordei, U. kolleri*)

Dosi e modalità d'impiego
Per i seguenti tipi di seme diluire 1 litro di prodotto in 5 litri di acqua ed impiegare la quantità di miscela indicata per trattare 100 kg di seme

	Dose ml per 100 kg di seme	Quantità di prodotto corrispondente - ml
Mais	700	120

Per i seguenti tipi di seme diluire 1 litro di prodotto in 3 litri di acqua ed impiegare la quantità di miscela indicata per trattare 100 kg di seme.

	Dose ml per 100 kg di seme	Quantità di prodotto corrispondente - ml
Cantalupo, cetriolo, zucchino, zucca, anguria	650	163
Lino	700	175
Frumento	500	125
Orzo	600	150
Segale	500	125
Riso	1300	325
Trifoglio, erba medica e altri piccoli semi di leguminose	1500	375
Sorgo, miglio	650	163
Pisello, lenticchia	750	190
Fagiolo, soia	500	125
Graminacee da foraggio	1200	300
Carota, insalata, lattuga, peperone, radicchio, spinacio	1200	300
Girasole	500	125
Cavoli	1200	300
Melanzana, cipolla, pomodoro	900	225
Bietola da foglia, barbabietola da zucchero	1200	300

Diluire la dose di Thiram 42-S nella quantità di acqua consigliata per eseguire il trattamento ed agitare bene. Pulire bene la macchina dopo l'uso

Compatibilità: E' consigliabile non mescolare il prodotto ad altri formulati prima di averne saggiato la miscibilità
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Consigli per la conservazione del prodotto: Conservare il prodotto in un locale fresco e asciutto. Non disporre i contenitori alla luce diretta del sole

Rischio di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci

Il seme trattato deve essere impiegato esclusivamente per la semina: non deve essere perciò riutilizzato per l'alimentazione dell'uomo, degli animali domestici, del bestiame e della selvaggina
Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni autorizzate: 1 l - 5 - 10 - 20

VITAFLO ™

Fungicida sistemico formulato come liquido emulsionabile per la concia delle sementi

CLASSE II

Composizione
g 100 di prodotto contengono
Carbossina pura g 14,9 (166,8 g/l)
Tiram puro g 13,2 (147,8 g/l)
Bagnanti, disperdenti q. b. a g 100

Non riutilizzare il contenitore.

Officina di produzione
UNIROYAL CHEMICAL CO
Naugatuck, USA

UNIROYAL CHIMICA SRL
Via delle Industrie 10
04010 Latina Scalo LT

Partita N°

Contenuto netto

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York USA

Xn NOCIVO

Registrazione n. 7107 del 17.6.1987 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Nocivo a contatto con la pelle - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Carbossina 14,9% - Tiram 13,2%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CARBOSSINA - Nessuna indicazione
TIRAM - Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia
N.B. - Molti formulati commerciali contengono solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, potensione ortostatica. Dopo qualche ora, il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA: Sintomatica
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno

Caratteristiche: Il Vitaflo è un fungicida sistemico particolarmente studiato per la concia liquida delle sementi di frumento, orzo, avena, mais, sorgo, riso, barbabietola da zucchero, fagiolo, soia. Il prodotto unisce l'azione sistemica della carbossina a quella per contatto dovuta al tiram. Il Vitaflo è particolarmente efficace nei confronti del carbone volante del frumento (*Ustilago tritici*), dell'orzo (*U. nuda*), e di tutte le altre specie di carboni che attaccano i semi di cereali. Il prodotto risulta altresì efficace contro le varie specie di carie del frumento (*Tilletia tritici, T. foetida, T. controversa*) e degli altri cereali, contro *Helminthosporium gramineum* dell'orzo, *H. maydis, H. orizae* e *Rhyzoctonia solani* del riso e *R. solani, Phoma betae* della barbabietola, *Septoria nodorum* del frumento, *R. solani* del fagiolo e della soia e contro altri parassiti fungini quali *Fusarium* e *Pythium*, che possono attaccare le sementi indicate.

Dosi e modalità d'impiego
Per 100 kg di seme si impiegano le seguenti dosi:

- frumento e orzo molto infetti	500-600 ml
- frumento e orzo poco infetti	350-450 ml
- segale e avena	300-350 ml
- mais, sorgo	400-450 ml
- riso	450-550 ml
- barbabietola da zucchero	600-700 ml
- soia, fagiolo	300-350 ml

Applicare il prodotto in modo da garantire una uniforme distribuzione sulle sementi. Non impiegare su sementi diverse da quelle indicate.

Prescrizioni in caso di impiego in industrie sementiere: Effettuare il trattamento in locali ben aereati - In caso di fuoriuscita del prodotto dai recipienti, assorbire con segatura o altri materiali inerti. I residui derivati dal lavaggio delle attrezzature non devono essere versati in corsi d'acqua.

Compatibilità: Il Vitaflo è compatibile con la generalità degli insetticidi e fungicidi impiegati nella concia delle sementi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischio di nocività: E' nocivo per gli animali domestici ed il bestiame. E' tossico per i pesci.

I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame.
Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni autorizzate: l 1 - 5 - 10 - 20

VITAVAX 35F (TM)

Fungicida sistemico formulato come liquido emulsionabile per la concia delle sementi

XI IRRITANTE

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

Composizione
g 100 di prodotto contengono:
Carbossina pura g 35,04 (= 399 g/l)
Bagnanti, disperdenti q. b. a g 100

Officina di produzione
UNIROYAL CHEMICAL CO
Naugatuck, USA

Partita N°

Contenuto netto

UNIROYAL CHIMICA SRL
Via delle Industrie 40
04013 Latina Scalo LT

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York, USA

Registrazione n. 7116 del 17.6.1987 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con la pelle - Usare guanti adatti - In caso di incidente o di malessere, consulatre immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

Caratteristiche
Il Vitavax 35F è un fungicida sistemico particolarmente studiato per la concia liquida delle sementi di frumento, orzo, avena, mais, sorgo, riso, barbabietola da zucchero, fagiolo, soia. Il Vitavax 35F è particolarmente efficace nei confronti del carbone volante del frumento (*Ustilago tritici*), dell'orzo (*U. nuda*), e di tutte le altre specie di carboni che attaccano i semi di cereali. Il prodotto risulta altresì efficace contro le varie specie di carie del frumento (*Tilletia tritici, T. foetida, T. controversa*) e degli altri cereali, contro *Helmintosporium gramineum* dell'orzo, *H. maydis, H. oryzae* e *Rhyzoctonia solani* del riso e *R. solani, Phoma betae* della barbabietola, *Septoria nodorum* del frumento, *R. solani* del fagiolo e della soia e contro altri parassiti fungini quali *Fusarium* e *Pythium* che possono attaccare le sementi indicate

Dosi e modalità d'impiego
Per 100 kg di seme si impiegano le seguenti dosi

- frumento e orzo molto infetti	250-300 ml
- frumento e orzo poco infetti	150-200 ml
- segale e avena	150-200 ml
mais, sorgo	200-250 ml
- riso	200-250 ml
- barbabietola da zucchero	300-350 ml
- soia, fagiolo	150-200 ml

Applicare il prodotto in modo da garantire una uniforme distribuzione sulle sementi. Non impiegare su sementi diverse da quelle indicate.

Prescrizioni in caso di impiego in industrie sementiere
- Effettuare il trattamento in locali ben aereati
- In caso di fuoriuscita del prodotto dai recipienti, assorbire con segatura o altri materiali inerti
- I residui derivati dal lavaggio delle attrezzature non devono essere versati in corsi d'acqua.

Compatibilità
La miscibilità del Vitavax 35F con gli insetticidi ed i fungicidi impiegati nella concia delle sementi deve essere determinata prima dell'esecuzione del trattamento

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Rischio di nocività
E' nocivo per gli animali domestici ed il bestiame. E' tossico per i pesci
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 litri

VITAVAX 38/38

Fungicida in polvere bagnabile per la concia delle sementi

CLASSE II

Composizione
g 100 di prodotto contengono
Carbossina pura g 38
Captano puro g 38
Bagnanti disperdenti q. b. a g 100

Non riutilizzare il contenitore

Officina di produzione
SARIAF SpA
V. S. Silvestro 1 Faenza

Partita N

Contenuto netto

UNIROYAL CHIMICA SRL
Via delle Industrie 40
04013 Latina Scalo LT

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York USA

Xn **NOCIVO**

Registrazione n. 7800 del 22.5.1989 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Norme precauzionali
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Carbossina 38%; Captano 38%;
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CARBOSSINA - Nessuna indicazione.
CAPTANO - Irritante per cute e mucose (congiuntivite, rinofaringite) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
TERAPIA - Sintomatica.
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno.

Caratteristiche
Vitavax 38/38 è un fungicida sistemico in polvere bagnabile impiegato nella concia delle sementi per le seguenti colture: Mais, Sorgo, Pomodoro. Il prodotto unisce all'azione sistemica dovuta alla carbossina che penetra all'interno dei semi quella per contatto dovuta al captano.
Il prodotto è efficace contro *Rhyzoctonia solani, Cercosporella herpotricoides, Tilletia spp, Ustilago spp, Phoma betae, Fusarium graminearum, Fusarium spp, Helminthosporium spp, Pythium spp, Alternaria spp, Septoria spp.*

Dosi e modalità d'impiego
Per 100 kg di seme si impiegano le seguenti dosi:

Mais	200-250 g
Sorgo	200-250 g
Pomodoro	200-300 g

Il trattamento può essere effettuato a secco mescolando direttamente la polvere con il seme da conciare nel modo più uniforme, oppure con il sistema "slurry". In questo secondo caso al prodotto si aggiunge la quantità di acqua richiesta per ottenere una pasta che verrà meccanicamente spruzzata sul seme.
Applicare il prodotto in modo da garantire una uniforme distribuzione sulle sementi. I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Compatibilità
Vitavax 38/38 è compatibile con la generalità degli insetticidi e fungicidi impiegati nella concia delle sementi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischio di nocività
È tossico per i pesci.

Il seme trattato deve essere impiegato esclusivamente per la semina; non deve essere perciò riutilizzato per l'alimentazione dell'uomo, degli animali domestici, del bestiame e della selvaggina.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 0,1 - 0,5 - 1

VITAVAX MC ™

Fungicida sistemico in polvere bagnabile per combattere le malattie fungine della rosa e del garofano in pieno campo

Xi IRRITANTE

ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

Composizione
g 100 di prodotto contengono
Carbossina pura g 15
Mancozeb puro g 50
8-idrossichinolina solfato puro g 12,5
Bagnanti disperdenti inerti q. b. a g 100

Registrazione n. 6518 del 3.10.1985 del Ministero della Sanità

Officina di produzione | **UNIROYAL CHIMICA SRL**
Via delle Industrie 40
04013 Latina Scalo (LT)

Partita N.

Su licenza della | (TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC.
New York USA

FRASI DI RISCHIO: Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare al riparo dell'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Norme precauzionali: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco e asciutto lontano dall'umidità e dal calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

Carbossina 15% - Mancozeb 50% - 8-idrossichinolina solfato 12,5%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CARBOSSINA - Nessuna indicazione.

MANCOZEB - Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso e alla perdita di [illegible]

8-IDROSSICHINOLINA SOLFATO - Irritante per cute e mucose; nell'animale da esperimento grave stimolazione del SNC, dispnea, convulsioni.

TERAPIA - Sintomatica.

AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno.

Caratteristiche: Il Vitavax MC è un fungicida ottenuto dalla combinazione della carbossina e del chinosol ad azione parzialmente sistemica, con il mancozeb, ad azione di contatto. Il prodotto viene impiegato sia nell'irrorazione delle piante che nella disinfezione del terreno.

Sulla rosa il Vitavax MC risulta efficace contro le crittogame come le *Ruggini*, i *Verticillium*, l'*Alternaria*, la *Botrytis* e il *Diplocarpon rosae*.

Sul garofano il Vitavax MC risulta efficace contro la *Rhyzoctonia solani*, i *Pythium*, la *Botrytis*, i *Verticillium*, i *Fusarium*, lo *Sclerotium rolfsii*, le *Ruggini*, i *Carboni*, l'*Alternaria*, la *Septoria*.

Dosi e modalità d'impiego: Nell'irrorazione delle piante il Vitavax MC si impiega alle seguenti dosi: 200 g per 100 litri di acqua nei trattamenti preventivi, 250-300 g per 100 litri di acqua nei trattamenti curativi. I trattamenti preventivi vanno ripetuti alla distanza di 10-15 giorni, i trattamenti curativi, in numero di 3-4, vanno ripetuti alla distanza di 8-10 giorni, fino al completo controllo della malattia. Per garantire un buon risultato si raccomanda di bagnare abbondantemente le piante in modo da assicurare anche la copertura della zona del colletto.

Nel trattamento al terreno il prodotto si impiega alla dose di 3-5 g/mq di superficie, sciolti in 4-5 litri di acqua. Il trattamento va ripetuto alla distanza di 15 giorni; il terreno va bagnato uniformemente; in caso di terreno molto secco diluire in un volume maggiore di acqua. Se al trattamento dovesse seguire la semina usare la dose più bassa.

Nel caso in cui il trattamento venga eseguito con piante già presenti distribuire la miscela nella zona di terreno intorno al colletto.

In caso di disinfezione dei terricciati usare 30-50 g di Vitavax MC diluiti in 40-50 litri di acqua per ogni metro cubo di terriccio; in caso di disinfezione di vasetteria, bagnare bene i vasi con una miscela di 300 g di Vitavax MC per 100 litri di acqua.

Preparazione della miscela: Sciogliere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare fino ad ottenere un fluido omogeneo, versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto ed agitare ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità: il Vitavax MC è compatibile con i più comuni insetticidi, acaricidi e fungicidi.

Avvertenza: in caso di miscelazione con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischio di nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Officine di produzione autorizzate: RHONE POULENC AGRO, Paganica - SARIAF, Faenza - DIACHEM, UP SIPA, Caravaggio -

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 0,1 - 0,2 - 1

VITAVAX FLO (TM)

Fungicida sistemico in formulazione flowable per la concia delle sementi

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

Composizione
g 100 di prodotto contengono
Carbossina pura g 17,21 (= 199 g/l)
Tiram puro g 17,21 (= 199 g/l)
Bagnanti, disperdenti q. b. a g 100
Contiene glicole etilenico

Officina di produzione
UNIROYAL CHEMICAL CO
Naugatuck, USA

UNIROYAL CHIMICA SRL
[illegible]
[illegible] LT

Partita N°

Contenuto netto

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York, USA

Distribuito da.

Xi IRRITANTE

Registrazione n. 7106 del 17.6.1987 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.
Carbossina 17,21% - Tiram 17,21%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
CARBOSSINA - Nessuna indicazione
TIRAM - Cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione occhio congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC atassia, cefalea, confusione, depressione iporeflessia
N.B. - Molti formulati commerciali contengono solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica; in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico. I derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora, il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di [illegible]
TERAPIA - Sintomatica
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno

[illegible]
Il Vitavax Flo è un fungicida sistemico particolarmente studiato per la concia liquida delle sementi di frumento, orzo avena mais, sorgo, riso, barbabietola da zucchero fagiolo, soia. Il prodotto unisce l'azione sistemica della carbossina a quella per contatto dovuta al tiram. Il Vitavax Flo è particolarmente efficace nei confronti del carbone volante del frumento (*Ustilago tritici*) dell'orzo (*U. nuda*), e di tutte le altre specie di carboni che attaccano i semi di cereali. Il prodotto risulta altresì efficace contro le varie specie di carie del frumento (*Tilletia tritici, T. foetida, T. controversa*) e degli altri cereali; contro *Helminthosporium gramineum* dell'orzo, *H. maydis, H. orizae* e *Rhyzoctonia solani* del riso e *R. solani, Phoma betae* della barbabietola, *Septoria nodorum* del frumento, *R. solani* del fagiolo e della soia e contro altri parassiti fungini quali *Fusarium* e *Pythium*, che possono attaccare le sementi indicate

Dosi e modalità d'impiego
Per 100 kg di seme si impiegano le seguenti dosi

- frumento e orzo molto infetti	450-500 ml
- frumento e orzo poco infetti	300-400 ml
- segale e avena	250-300 ml
- mais sorgo	350-400 ml
- riso	400-500 ml
- barbabietola da zucchero	500-600 ml
- soia, fagiolo	250-300 ml

Applicare il prodotto in modo da garantire una uniforme distribuzione sulle sementi. Non impiegare su sementi diverse da quelle indicate

Prescrizioni in caso di impiego in industrie sementiere
- Effettuare il trattamento in locali ben aereati
- In caso di fuoriuscita del prodotto dai recipienti, assorbire con segatura o altri materiali inerti
- I residui derivati dal lavaggio delle attrezzature non devono essere versati in corsi d'acqua

Compatibilità
Il Vitavax Flo è compatibile con la generalità degli insetticidi e fungicidi impiegati nella concia delle sementi

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischio di nocività
E' nocivo per gli animali domestici ed il bestiame. E' tossico per i pesci
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame
Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni autorizzate: l 1 - 5 - 10 - 20

VITAVAX 30T ™

Fungicida in polvere bagnabile per la concia delle sementi

CLASSE II

Composizione
g 100 di prodotto contengono:
Carbossina pura g 30
Tiram puro g 30
Bagnanti, disperdenti q. b. a g 100

Non riutilizzare il contenitore.

Officina di produzione: UNIROYAL CHIMICA SRL, Via delle Industrie 40, 04010 Latina Scalo LT

Partita N°

Contenuto netto

Distribuito da
DUPONT CONID SpA,
V. Piave 2, Bolzano

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York, USA

Xn NOCIVO

Registrazione n. 2615 del 2.7.1977 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare,nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Carbossina 30% - Tiram 30%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
CARBOSSINA - Nessuna indicazione.
TIRAM - Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B. - Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora, il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA - Sintomatica
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno

[illegible]

Il Vitavax 30T è un fungicida sistemico impiegato per la concia delle sementi dei cereali: frumento, orzo, avena, mais, sorgo, riso. Il prodotto unisce all'azione sistemica dovuta alla carbossina quella per contatto dovuta al tiram. Il Vitavax 30T è particolarmente efficace nei confronti del carbone volante del frumento (*Ustilago tritici*), dell'orzo (*U. nuda*), dell'avena (*U. avenae*), e di tutte le altre specie di carboni che attaccano i semi dei cereali. Il prodotto risulta efficace contro le varie specie di carie del frumento (*Tilletia tritici, T. foetida, T. controversa*) e di altri cereali, e contro l'*Helminthosporium gramineum* dell'orzo e l'*H. maydis* del mais. Il Vitavax 30T permette anche un controllo soddisfacente nei confronti del *Fusarium gramineum* dei cereali.

Dosi e modalità d'impiego

Per 100 kg di seme si impiegano le seguenti dosi:
- frumento, orzo, sorgo, mais, riso 250-300 g
- avena 150-200 g

Il trattamento può essere effettuato a secco mescolando direttamente la polvere con il seme da conciare in modo da garantire una più uniforme distribuzione sulle sementi, oppure con il sistema "slurry". In questo secondo caso al prodotto si aggiunge la quantità di acqua richiesta per ottenere una pasta che verrà meccanicamente spruzzata sul seme.
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate, non riutilizzabili, devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici.

Compatibilità

Il Vitavax 30T è compatibile con la generalità degli insetticidi e fungicidi impiegati nella concia delle sementi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischio di nocività

Vitavax T è nocivo per gli animali domestici ed il bestiame. È tossico per i pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato - Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Officine di produzione autorizzate: - SILIA, Aprilia -
DUPONT CONID, Bolzano

Taglie delle confezioni autorizzate: kg 0,125 - 0,250 - 1 - 5 - 10-20

VITAVAX T (TM)

Fungicida sistemico in polvere bagnabile per la concia dei cereali

CLASSE II

Composizione
g 100 di prodotto contengono
Carbossina pura g 19,4
Tiram puro g 39,2
Bagnanti, disperdenti q. b. a g 100

Non riutilizzare il contenitore

Officina di produzione
UNIROYAL CHIMICA SRL
Via delle Industrie 40
04013 Latina Scalo LT

Partita N°

Contenuto netto

Distribuito da
RHONE POULENC AGRO
V. degli Ammiragli, Roma

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York, USA

Xn NOCIVO

Registrazione n. 4229 del 12.3.1981 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usa indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
Carbossina 19,4% - Tiram 39,2%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
CARBOSSINA - Nessuna indicazione
TIRAM - Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B. - Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora, il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
TERAPIA: Sintomatica
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno

Caratteristiche

Il Vitavax T è un fungicida impiegato per la concia delle sementi dei cereali (frumento, orzo, avena, mais, sorgo). Il prodotto unisce all'azione sistemica dovuta alla carbossina che penetra nell'interno delle cariossidi quella per contatto dovuta al tiram
Vitavax T è efficace contro le carie del frumento (*Tilletia caries* e *T. foetida*), il *Fusarium nivale* del frumento ed i carboni coperti dell'orzo (*Ustilago hordei*) e del sorgo (*U. sorghi*). Il prodotto, inoltre, dà un controllo soddisfacente nei confronti dei carboni nudi del frumento (*Ustilago tritici*), dell'orzo (*U. nuda*) e dell'avena (*U. avenae*), della septoria del frumento (*Septoria nodorum*), dell'*Helminthosporium gramineum* dell'orzo, dell'*H. avenae* dell'avena e dell'*H. maydis* del mais.

Dosi e modalità d'impiego

Vitavax T si impiega alla dose di 200-250 g per 100 kg di seme
Il trattamento può essere effettuato a "secco" mescolando direttamente la polvere con il seme da conciare nel modo più uniforme, oppure con il sistema "slurry". In questo secondo caso al prodotto si aggiunge la quantità di acqua richiesta per ottenere una pasta che verrà meccanicamente spruzzata sul seme
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate, non riutilizzabili, devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici.

Compatibilità

Vitavax T è compatibile con la generalità degli insetticidi e fungicidi impiegati nella concia delle sementi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Rischio di nocività

Vitavax T è nocivo per gli animali domestici ed il bestiame. E' tossico per i pesci

---

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Officine di produzione autorizzate:
RHONE POULENC AGRO, Paganica - DUPONT CONID, Bolzano -

Taglia: kg 0,1 - 0,2 - 1 - 5

VOTROMITE 58E (TM)

Acaricida [illegible]

Xn NOCIVO

CLASSE II

Composizione
g 100 di prodotto contengono
Propargite puro g 30 (= 328 g/l)
Clorfenson puro g 28 (= 306 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100
Contiene n,n-dimetilformammide

[illegible]

Officina di produzione
UNIROYAL CHEMICAL
Naugatuck, USA

[illegible]
[illegible]
04013 Latina Scalo LT

Partita N°

Contenuto netto

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York, USA

Registrazione n. 2163 del 7.4.1976 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Propargite 30%
[illegible]
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- **Propargite:** irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose orofaringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico
- **Clorfenson:** cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia, parestesia convulsioni

TERAPIA - Sintomatica
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno.

Caratteristiche
Il Votromite 58E è costituito dall'unione di due sostanze attive, il propargite ed il clorfenson ad azione complementare e sinergica. L'azione di contatto di queste due sostanze assicura un controllo contro tutti gli stadi di sviluppo (uova, larve e adulti) degli acari, permettendo la completa protezione delle piante per un lungo periodo di tempo.
Il Votromite 58E è consigliato per la lotta contro le più comuni specie di acari (tetranichidi, eriofidi, tarsonemidi), ed in particolare contro i ceppi resistenti ai più comuni acaricidi che infestano le piante da frutto (pesco, prugne, mandorlo, albicocco, limone), la vite, le colture industriali (pomodoro, bietola, mais, riso, pisello), le orticole (melanzana, peperone, melone, zucchino, cocomero, cetriolo, sedano, insalata, finocchio, cavoli, carciofo, carota, cipolla, aglio, fagiolo) e le floreali in pieno campo

Dosi e modalità d'impiego
Dosi per 100 litri di acqua:
- ml 150 nella generalità dei casi e nelle fasi iniziali dell'infestazione;
- ml 200 in caso di attacchi massicci e con infestazioni in fase avanzata.

Per l'applicazione del prodotto si consiglia di impiegare un forte quantitativo di acqua fino allo sgocciolamento quando si opera ad alto volume e di usare un comune adesivo-bagnante alla dose consigliata dalla ditta produttrice.
Nei trattamenti a basso volume e quando si utilizza la metà di acqua rispetto all'alto volume, è necessario raddoppiare la dose di Votromite 58E e quella dell'adesivo bagnante.
I migliori risultati con Votromite 58E si ottengono quando le irrorazioni sono effettuate a temperatura superiore a 16°C. Il prodotto si versa direttamente e lentamente sotto agitazione nel quantitativo di acqua richiesto o nella poltiglia antiparassitaria già preparata.

Da non applicare con mezzi aerei.

[illegible]
Il Votromite 58E è compatibile con la generalità dei fitofarmaci ad eccezione di quelli a reazione fortemente alcalina come la poltiglia bordolese, i polisolfuri e gli zolfi. La miscela con i prodotti in polvere bagnabile non è consigliabile.
Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

[illegible]
Il prodotto è fitotossico sulle seguenti colture: melo, pero, rosa, fragola. Sulla vite il Votromite 58E è fitotossico solo se usato in pre-fioritura.

[illegible]
Il Votromite 58E è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni autorizzate: l 0,2 - 0,5 - 1

VOTROMITE F ™

Acaricida emulsionabile

Xn NOCIVO

CLASSE II

Composizione
g 100 di prodotto contengono:
Propargite puro g 30 (= 300 g/l)
Fenson puro g 25 (= 250 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100
Contiene xilene

Non riutilizzare il contenitore

Officina di produzione
UNIROYAL CHEMICAL
Naugatuck, USA

Partita N°

Contenuto netto

UNIROYAL CHIMICA SRL
Via delle Industrie 40
04011 Latina Scalo LT

(TM) Marchio registrato
Soc. UNIROYAL INC
New York USA

Registrazione n. 4465 dell' 1.10.1981 del Ministero della Sanità

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare,nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare guanti adatti - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Norme precauzionali: Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
Propargite 30% - Fenson 25%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- **Propargite:** irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose orofaringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli dolenzia, rigidità, fascicolazione, gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
- **Fenson:** irritante cutaneo, sensibilizzante, vomito, diarrea, vertigini, cefalea, convulsioni, possibili danni epatici e tiroidei.

TERAPIA - Sintomatica
AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleno

Caratteristiche: Il Votromite F è costituito dall'unione di due sostanze attive, il propargite ed il fenson ad azione complementare e sinergica. L'azione di contatto di queste due sostanze assicura un controllo contro tutti gli stadi di sviluppo (uova, larve e adulti) degli acari, permettendo la completa protezione delle piante per un lungo periodo di tempo.
Il Votromite F è consigliato per la lotta contro le più comuni specie di acari (tetranichidi, eriofidi, tarsonemidi), ed in particolare contro i ceppi resistenti ai più comuni acaricidi che infestano le piante da frutto (melo, vite), le colture industriali (barbabietola da zucchero, mais), le orticole (pomodoro, pisello, patata, melanzana, peperone, fagiolo, fava, carota, sedano), le floreali (garofano in pieno campo).

Dosi e modalità d'impiego
Dosi per 100 litri di acqua
- ml 150 nella generalità dei casi e nelle fasi iniziali dell'infestazione.
- ml 200 in caso di attacchi massicci e con infestazioni in fase avanzata.

Per l'applicazione del prodotto si consiglia di impiegare un forte quantitativo di acqua fino allo sgocciolamento quando si opera a volume normale e di usare un comune adesivo bagnante alla dose consigliata dalla ditta produttrice.
Nei trattamenti a basso volume e quando si utilizza la metà di acqua rispetto al volume normale, è necessario raddoppiare la dose di Votromite F e quella dell'adesivo bagnante. I migliori risultati con Votromite F si ottengono quando le irrorazioni sono effettuate a temperatura superiore a 16°C.
Il prodotto si versa direttamente e lentamente sotto agitazione nel quantitativo di acqua richiesto o nella poltiglia antiparassitaria già preparata.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: Il Votromite F è compatibile con la generalità dei fitofarmaci ad eccezione di quelli a reazione fortemente alcalina come la poltiglia bordolese, i polisolfuri e gli zolfi, e gli olii minerali. La miscela con i prodotti in polvere bagnabile non è consigliabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Il prodotto è fitotossico sulle seguenti colture: pero, rosa, fragola. Sulla vite il Votromite F è fitotossico solo se usato in pre-fioritura.
Dopo un trattamento con olii minerali lasciar trascorrere un mese prima di effettuare un'applicazione con Votromite F.

Rischio di nocività: Il Votromite F è tossico per i pesci e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni autorizzate: l 0,2 - 0,5 - 1 - 5

ALDICARB - VILCAR DICARB 5 G

Insetticida - nematocida del terreno destinato a colture di barbabietola da zucchero alla semina
granulare

ALDICARB - VILCAR
DICARB 5 G

Composizione :
- ALDICARB puro g. 4,75
- Coformulanti q.b. a g. 100

ATTENZIONE I data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 n.1255.

C L A S S E I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO :
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Conservare lontano da locali di abitazione - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : SCAM srl Modena
Registrazione n. 5310 del 11-4-83 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

Kg 5-10-20 Partita n .

NORME PRECAUZIONALI non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
L'ALDICARB - VILCAR DICARB 5-G è un insetticida-nematocida sistemico sotto forma di granuli protetti. Il principio attivo viene liberato dal granulo dall'umidità del terreno e prontamente traslocato verso l'alto in tutte le parti della pianta. In generale assicura una efficacia antiparassitaria per tutto il primo periodo di crescita delle colture evitando i danni causati dai parassiti del terreno, da quelli della parte aerea e dai nematodi. Il prodotto si impiega alla dose di Kg. 20 per ettaro al momento della semina mediante microgranulatori che localizzano al livello dei semi nel solchetto di semina. In presenza di forti attacchi di nematodi si consigl a di elevare la dose a Kg. 30-40 per ettaro localizzati applicando il prodotto ad una distanza di 2-3 cm. dal seme stesso. È importante che i microgranulatori ripartiscono i granuli regolarmente per metro lineare. Il prodotto è in grado di controllare tutti i più importanti parassiti animali che attaccano la coltura: Elateridi, Grillotalpa, Maggiolino, Mirapodi, Nematodi, Atomaria, Altica, Cleono, Lixus, Mosca e Afidi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ: alle dosi massime il prodotto deve essere distanziato di 2-3 cm. dal seme onde evitare ritardi di vegetazione.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

CROTOFIT - E

Insetticida - acaricida

liquido emulsionabile

CROTOFIT - E

Composizione :
- MONOCROTOFOS puro g. 14 (= 136 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100
(contiene xilene)

ATTENZIONE I data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 n.1255

FRASI DI RISCHIO :
Infiammabile - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CLASSE I

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuor della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - Evitare il contatto con gli occhi - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

MOLTO TOSSICO

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore SCAM srl Modena

Registrazione n. 1400 del 19-12-73 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

litri 1-5-20-0,250 Partita n. . ...

NORME PRECAUZIONALI : non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea, Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari, Tachicardia, Ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **CROTOFIT-E** è un insetticida-acarida fosforganico con proprietà sistemiche, agisce per ingestione e per contatto. Indicato per la lotta contro insetti a diverso apparato boccale (succhiatore, masticatore, minatori) e pure contro acari, comprese le razze resistenti ai comuni fosforganici.
IL **CROTOFIT-E** è un insetticida polivalente impiegato per la difesa delle seguenti colture:
Melo: Contro gli Afidi, Tentredini, Carpocapsa dose di ml. 100-150 per ogni q.le acqua
Pero: Contro Psylla, Afidi Tentredini alla dose di ml. 100-150 per q.le acqua
Agrumi: Contro Afidi, Insetti minatori, Tignole, Cocciniglie e Mosca alla dose di ml. 150-200 per q.le acqua.
Viticoltura, Tignola, cocciniglia cotonosa, sigaraio, erinosi, scrivano, oziorinco (ml. 100-150).
Cavoli - Pomodoro - Melanzana: Afidi in genere, altiche e casside (ml. 100- 150)
Olivocoltura: Fleotripide, tignola, rinchite, cocciniglia nera, mosca alla dose di ml. 150-200 per q.le d'acqua
Pioppicoltura: Punteruolo, saperda, tarlo-vespa ml. 500 per q.le acqua.
Floreali in pieno campo: Contro Afidi, Tripidi, Tentredini, Punteruoli e Cocciniglie alla dose di ml. 100-150 per q.le d'acqua
Barbabietola da zucchero: Contro Afidi, Cleono, Altica lt. 1,3-1,5 per ettaro di coltura

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il **CROTOFIT E** è compatibile con maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può essere fitotossico su alcune varietà di melo del gruppo "Delicious", pertanto se ne sconsiglia l'uso.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 (TRENTA) GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA. PER GLI AGRUMI TALE PERIODO È DI 75 GIORNI.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CUPRORAM

fungicida cuprico in polvere bagnabile altamente micronizzata

CUPRORAM
Composizione
RAME metallo g. 30
(sotto forma di ossicloruro)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore:
* IRCA spa Albano S.Alessandro (BG) * SCAM srl Modena

Registrazione n. 5062 del 24-11-82 del Ministero della Sanita'

Il contenitore non puo' essere riutilizzato

Kg. 1-5-10- Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI.
non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Il CUPRORAM si versa nel totale quantitativo di acqua agitando per alcuni minuti fino alla formazione di una poltiglia omogenea.
FRUTTICOLTURA:
- PERO E MELO: Contro Ticchiolatura dopo la ripresa vegetativa; ALBICOCCO: Contro Monilia nei trattamenti prefiorali; NESPOLO: Contro Ticchiolatura e Brusone: gr. 400-500 per Ettolitro
- PERO E MELO: Contro la Ticchiolatura alla ripresa vegetativa (ingrossamento delle gemme): gr. 600-800 per Ettolitro
- PERO E MELO: Contro Ticchiolatura; ALBICOCCO: Contro Monilia o Marciume Bruno, Corineo e Bozzacchioni; CILIEGIO: Contro Sclerotinia, Corineo e Scopazzi; Trattamenti invernali: gr. 1000-1200 per Ettolitro
VITE: Contro Peronospora della vite: gr. 400-500 per Ettolitro
OLIVO: Contro Occhio di Pavone e Lebbra del'Olivo: gr. 400-500 per Ettolitro
AGRUMI: Contro Allupatura e mal secco degli Agrumi: gr. 400-500 per Ettolitro
CARCIOFO, CARDO, CAVOLO, CICORIA, CIPOLLA, PISELLO, CUCURBITACEE E SPINACIO: Contro Peronospora; PATATA: Contro Peronospora ed Alternaria; POMODORO: Contro Peronospora, Septoriosi, Alternariosi e Batteriosi, SEDANO: Contro Septoriosi; PISELLO: Contro Antracnosi: gr. 400-500 per Ettolitro
FLORICOLTURA in pieno campo ROSA: Contro Ruggine, Ticchiolatura e Peronospora: gr. 400-500 per Ettolitro
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Contro Cercospora della Barbabietola: Kg. 3-4 per Ettaro

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il CUPRORAM è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a base di Polisolfuri.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': non si deve trattare durante la fioritura.
Su varietà di Melo (Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravestein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CUPZIN 60

anticrittogamico cupro-organico

polvere bagnabile

CUPZIN 60
Composizione
-RAME metallo g. 30
(sotto forma di ossicloruro)
-ZINEB puro g. 16
-Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO : Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA . Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - Non respirare le polveri - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : IRCA spa Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione n. 3270 del 10-1079 del Ministero della Sanita'

Il contenitore non puo' essere riutilizzato

Kg. 1-5-10 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI :
non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

PRESCRIZIONI PARTICOLARI : una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto Conservare il luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidita' e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : ZINEB 16%; RAME 30%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
ZINEB : Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
RAME : Sintomi : denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare."
Terapia : sintomatica
Controindicazioni : —
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO

Il CUPZIN 60 è un fungicida cuprorganico indicato per la lotta contro le seguenti malattie fungine:
Vite: contro la Peronospora.
Pomodoro solo fino alla prima fioritura: contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi alla dose di gr. 300-500 per q.le acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

DACUTRIN 40 EC

insetticida agricolo emulsionabile

DACUTRIN 40 EC
Composizione -
- DIMETOATO puro g. 38 (= 370 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100
(contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per la pelle.

CLASSE II

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

NOCIVO

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore: SCAM srl Modena

Registrazione n. 2121 del 10-4-76 del Ministero della Sanita'

Il contenitore non puo' essere riutilizzato

litri 1 - 5 - 20 Partita n.: ....

NORME PRECAUZIONALI:

non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficacace la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO

Il DACUTRIN 40 EC costituisce un insetticida caratterizzato da un azione citotropica mediante la quale riesce a penetrare ne mesocarpo dei frutti e nel mesofillo delle foglie. In tal modo è possibile combattere anche parassitari che si trovano in posizioni riparate.
IL DACUTRIN 40 EC è specifico nella lotta contro le larve della mosca delle olive, la mosca delle ciliege e della frutta,
IL DACUTRIN 40 EC va impiegato alle seguenti dosi contro:
Olivo: Mosca, Tignola e Oziorinco alla dose di ml. 100-150 ogni 100 lt. di acqua.
Carciofo: contro la Depressaria.
Sedano - Spinaco - Asparago: contro la mosca, tutti alla dose di ml. 75 per q.le acqua.
Vite: Acaro giallo alla dose di ml. 75 ogni 100 litri di acqua e trattando alla prima comparsa del fitofago.
Ciliegio: contro la Mosca, Pesco - Albicocco: contro la Mosca della frutta, tutti alla dose di ml. 50 per 100 lt. di acqua, ed eseguendo il trattamento al momento dell'invaiatura dei frutti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il DACUTRIN 40 EC è compatibile con maggior parte degli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': E' importante non impiegare il DACUTRIN 40 EC in irrorazioni a basso volume sulle seguenti varieta' di olivo: Coratina, Simona, Canina, Vernina, Marsella, Bosana, la Dritta, Tarza grande, Frantoio, Itrana.

NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ENOTHIRAM 50

polvere bagnabile per la lotta contro le malattie crittogame delle piante

ENOTHIRAM 50

Composizione :
- TIRAM puro g. 47,5
- Coformulanti q.b a g. 100

FRASI DI RISCHIO :
Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA :
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

CLASSE II

NOCIVO

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : SCAM srl Modena

Registrazione n. 1160 del 28-5-1974 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

Kg 1-5 Partita n. :

NORME PRECAUZIONALI non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
L'**ENOTHIRAM 50** è un anticrittogamico in polvere bagnabile con azione contro:
Vite: contro la Muffa grigia (Botrytis) e Peronospora gr. 250-300
Tulipano - Gladiolo: contro Marciume gr. 250-300.
Fragola: contro la Vaiolatura gr 250-300.
Pero - Melo contro la Ticchiolatura gr 300-400
Pesco - Susino - Albicocco. contro Corineo, Bolla, Gommosi e Vaiolatura con trattamenti primaverili-estivi gr. 200-250
Disinfestazione del terreno semenzai. gr 4 per metro quadrato.
Effettuare i trattamenti in base alla gravità delle infezioni ed a scopo preventivo.
Tutte le dosi sono riferite a quintale acqua salvo diversa indicazione

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: non è miscibile con prodotti alcalini quali la Poltiglia Bordolese e Polisolfuri, con Methidathion, Chinomethionato, Rame, Thioquinox e Tepp. Si sconsigliano pure miscele con Parathion e Metil parathion.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: è sconsigliabile impiegario nelle cultivar di pero Trionfo di Vienna, Butirra Clargeau, Contessa di Parigi e Butirra d'Anjou e sulle piante precedentemente trattate con sali di rame.

NOCIVITÀ: il prodotto è nocivo per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

FENITOX

Insetticida fosforganico
liquido emulsionabile

FENITOX

Composizione :
- Fenitrotion puro g 47,5 (= 505 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100
(contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO : Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - evitare il contatto con gli occhi - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - evitare il contatto con la pelle - Non respirare i vapori - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone

CLASSE II

NOCIVO

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore :
ALTHALLER ITALIA srl - Strada comunale per campagna - San Colombano al Lambro (MI)

Registrazione n. 1557 del 12-4-76 del Ministero della Sanità
Il contenitore non può essere riutilizzato
litri 1-5 Partita n. ....

NORME PRECAUZIONALI : conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici - conservare la confezione ben chiusa - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua evitare di respirarne i vapori - non operare contro vento - evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti - dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da usi improprio del preparato.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
Poco efficacace la pralidossima.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO
Il **FENITOX** è un insetticida fosforganico che agisce per ingestione e per contatto sugli insetti, possiede un'azione citotropica o traslaminare ovvero viene assorbito dai vegetali senza essere traslocato dalla linfa.
AGRUMI - DRUPACEE - POMACEE - FRAGOLA - CASTAGNO - NOCE
contro Psille resistenti, Afidi, Carpocapsa, Ragoletis, Zeuzera alla dose di ml 120-160
OLIVO - contro Dacus oleae ml 150
VITE - contro Tignole, Sigaraio, Larve ricamatrici (Eulia, cacecia) ml. 120-150
ORTICOLTURA - contro Afidi in genere e Tripidi ml 120-160
FLORICOLTURA - contro Afidi e Mosche delle colture floricole ed ornamentali in pieno campo ml. 100-120
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - contro Coleotteri (Cleono lixus e cavolaia) litri 2-2,5 per ettaro.
RISO - contro Coppette e Chironomi, litri [illegible] per ettaro.
LE DOSI SONO RIFERITE A QUIN[illegible]LE ACQUA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità : il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina
Avvertenza in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservare le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività : il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

GETINFOS 20

insetticida polivalente
liquido emulsionabile

GETINFOS 20

Composizione :
- PARATION puro g. 19,6 (= 190 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100
(contenente xilene)

ATTENZIONE : data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente a personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 n.1255

FRASI DI RISCHIO :
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per la pelle.

C L A S S E I

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : SCAM srl Modena

Registrazione n. 5019 del 23-10-82 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

litri 1-5-10-0,250 Partita n. ...

NORME PRECAUZIONALI non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea, Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, Ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il GETINFOS 20 viene impiegato alla dose di ml. 200-250 per quintale acqua, salvo diversa indicazione, contro
Melo: Afide lanigero, A. cenerognolo, A. verde, A. bruno e A. nero, Tentredine, Cemiostoma, Litocollete, Nepticula, Carpocapsa, Aspidioto
Pero: Afide lanigero, A. cenerognolo, A. verde, A. bruno e A. nero, Cecidomia, Tingide, Tentredine, Tripidi, Cemiostoma, Nepticula, Litocollete, Psilla, Carpocapsa, Aspidioto
Pesco: Tignola orientale, Anarsia, Tripidi, Diaspis pentagona, Mosca, Afide verde, A. farinoso.
Susino - Ciliegio: Tentredine, Cicalina, Mosca, Afide nero, A. bruno, Mosca
Vite: Tignola e tignoletta, Eulia, Cocciniglia
Olivo: Tignola, Rinchite, Fleotribo, Tropide, Cocciniglia nera.
Barbabietola da zucchero: Altica, Cassida, Mosca, Afide nero.
Agrumi (Arancio, Mandarino, Mandarancio, Limone, Bergamotto, Pompelmo, Arancio amaro): Cocciniglia, mezzo grano di pepe
Pioppo: Criptorrinco
ml. 450 febbraio-marzo, ml. 700 per interventi tardivi, per q.le acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il GETINFOS 20 è miscibile con i più comuni insetticidi ed anticrittogamici; si devono escludere i preparati a reazione alcalina, come i polisolfuri e la poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il GETIFOS 20 è fitotossico per alcune cultivar di melo (Cala, Jonathan, Rosa Mantovana, Rosa di Caldaro) le quali risultano sensibili alla sua azione.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, i pesci e il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
IN CASO DI MISCELA CON OLII MINERALI TALE PERIODO E DI 30 GIORNI.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante al e persone e agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

GUSACAR

Insetticida - acaricida in formulazione liquido emulsionabile

GUSACAR

Composizione :
- AZINFOS - ETILE puro g. 18 (= 175 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100
(contiene xilene)

ATTENZIONE I data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 n 1255.

FRASI DI RISCHIO :
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per gli occhi e la pelle.

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : SCAM srl Modena
Registrazione n. 5837 del 27-3-84 del Ministero del a Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

litri 1-5 Partita n

NORME PRECAUZIONALI : non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO
Il GUSACAR è un insetticida-acaricida per l'impiego in Viticoltura, Pomacee, Patata, Agrumicoltura, Floricoltura nella lotta contro una grande varietà d'insetti.
Il GUSACAR viene impiegato alla seguenti dosi:
POMACEE: Contro Psilla del Pero, Ragnetti Rossi, Afidi, Cicaline, Cimici, Cocciniglia, Minatrici delle foglie, Capua, Verme delle Mele e delle Pere, Antonomo del Melo, Fillobio del Pero: ml 150-250 per Ettolitro
VITE: Contro Cicalina, Tignola dell'Uva, Tortrice, Acari, Ragnetti Rossi e Gialli: ml. 150-250 per Ettolitro
AGRUMI: Contro Cocciniglie, Tignola, Acari: ml. 150-250 per Ettolitro
PATATA: Contro Dorifora della Patata: ml. 150-250 per Ettolitro
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Contro Cleono e Altica: ml. 150-250 per Ettolitro
FLORICOLTURA in pieno campo Contro Tripidi, Tentredini, Ragnetti Rossi, Minatrici delle foglie: ml 150-250 per Ettolitro

IL **GUSACAR** si impiega alla prima comparsa dei parassiti, ripetendo i trattamenti in funzione della infestazione. Distribuire una quantità di poltiglia per Ettaro necessaria a coprire uniformemente la vegetazione. Per la preparazione della poltiglia, versare la dose prescelta nel totale quantitativo di acqua ed agitare alcuni istanti fino alla formazione di una emulsione completa.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci, ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il **GUSACAR** deve essere impiegato a partire da 2 mesi dopo la fioritura, sulle varietà di melo Golden Delicious.

RISCHI DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

KARATHION L

acaricida - antioidico
liquido emulsionabile

KARATHION L

Composizione :
- DINOCAP tecnico costituito dal 78% di dinitro (1-metil eptil) fenilcrotonato e dal 22% di altri prodotti della reazione principalmente dinitro (1-metil-eptil) fenolo) g. 48 (= 480 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO :
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CLASSE II

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

N O C I V O

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : SCAM sr. Modena

Registrazione n. 0754 del 22-8-72 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

litri 0,25-1-5 Partita n ...

NORME PRECAUZIONALI non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi : sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **KARATHION L** è un anticrittogamico consigliato contro il Mal bianco. Inoltre possiede azione secondaria sugli Acari.
Contro il Mal bianco, Ragni Rossi e Ragni Gialli, sulle seguenti colture:
Pomacee - Drupacee: ml. 45-60.
Vite: ml. 45-60
Ortaggi (indivie - Scarole - Cardo - Finocchio - Sedano - Cocomero - Melone - Zucca - Zucchino - Cetriolo - Peperone - Melanzana - Fagiolo - Fava - Pisello - Lenticchia - Cece - Fagiolino - Fragola - Carota): ml. 25-45.
Colture Floreali: In serra ml. 15-20, in pieno campo ml. 20-30.
Carciolo ml. 50-55
Tabacco: ml. 40-60.
Le dosi sopraindicate sono riferite a quintale d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ il prodotto non è miscibile con formulati a reazione basica o alcalina (es. Poltiglia bordolese e polisolfuri), con olii minerali (estivi ed invernali, con formulati oleosi (Carbophenothion, Parathion) e Binapacryl).
è miscibile invece con cautela con Urea e, in quanto possono verificarsi fenomeni di flocculazione fitotossici, con: Endosulfan, Ethion, Chinometionate Dicloran e Zolfo
AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non impiegare con temperature superiori a 32° C. Su cultivar di uve sensibili quali Nebiolo, Schiava e Traminer, impiegare i dosaggi più bassi. Non deve essere impiegato durante la fioritura.
Avvertenza: Per l'applicazione sul melo, nel periodo compreso tra l'apertura delle gemme e la fioritura, usare il Parathion separatamente. Nel caso di impiego di oli non trattare con Dinocap a distanza inferiore di tre settimane.

NOCIVITÀ: è tossico per acari e insetti utili

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA; PER LE CUCURBITACEE SOSPENDERE A 7 GIORNI DALLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MANCOSPOR 80 PB

fungicida organico in polvere bagnabile micronizzata

MANCOSPOR 80 PB

Composizione :
- MANCOZEB puro g 80
- Coformulanti q.b a g. 100

CLASSE III
Attenzione: manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA :
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Conservare al riparo dall'umidità - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Non respirare le polveri - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - usare indumenti protettivi e guanti adatti.

IRRITANTE

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : CHEMIA spa - S.Agostino (FE)

Registrazione n. 3494 del 6-2-80 Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

Kg 1-5-10-25 Partita n. ..

NORME PRECAUZIONALI : non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **MANCOSPOR 80 PB** è un anticrittogamico a largo spettro d'azione, indicato per la lotta contro le seguenti colture:
Pomacee (Melo-Pero): si impiega alla dose di gr. 150-250 per quintale acqua contro la Ticchiolatura, Glomerella, Septoria, Ruggine ed Alternaria.
Pomodoro solo fino alla prima fioritura: contro la Peronospora, Alternosi e Septoriosi, Cladosporiosi ed Antracnosi a gr. 150-250 per q.le acqua
Garofano: contro la Ruggine a gr. 200-250 per q.le acqua.
Vite: contro Peronospora, Escoriosi, Antracnosi e Marciume nero alla dose di gr 200-250 per q.le acqua
Cereali in campo (grano, orzo, segala, avena): contro Ruggine sp., Septoria sp., Cladosporium sp., Alternaria sp., Fusarium sp., Elminthosporium sp., Rhizoctonia sp., Ophiobolus sp., Cercosporella sp., alla dose di Kg. 2-2,5 per ettaro.
Pioppo: contro la Marsonnina e Ticchiolatura alla dose di gr 400-500 per quintale acqua o Kg. 4-5 per ettaro per piante oltre i 3 anni.
Tabacco: contro la Peronospora tabacina alla dose di gr. 100-150 per quintale acqua in semenzaio, impiegando litri 1,5-3 di soluzione per 10 mq oppure gr. 200 per q.le acqua in pieno campo

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRE
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ: Il **MANCOSPOR 80 PB** è compatibile con maggior parte degli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

MANCOVIT

fungicida cuprorganico
polvere bagnabile

MANCOVIT

Composizione :
- MANCOZEB puro g. 32
- RAME metallo g. 15
(sotto forma di ossicloruro)
- Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE III
Attenzione: manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO :
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA :
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Conservare al riparo dall'umidità - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : STI - SOLFOTECNICA ITALIANA spa - Cotignola (RA)

Registrazione n. 5058 del 24-11-82 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

Kg. 1-5 Partita n ....

NORME PRECAUZIONALI non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

PRESCRIZIONI PARTICOLARI una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare il luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : MANCOZEB 32%; RAME 15%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
MANCOZEB : Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
RAME : Sintomi : denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare."
Terapia : sintomatica
Controindicazioni : --
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **MANCOVIT** è un anticrittogamico che combatte le seguenti malattie crittogamiche:
Vite: contro la Peronospora, Escoriosi, Antracnosi, Marciume nero, alla dose di gr. 250-350.
Pomacee (Pero-Melo) contro la Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria e Glomerella alla dose di gr. 300
Pomodoro solo fino alla prima fioritura: contro l'Antracnosi, Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi alla dose di gr. 250-350.
Le dosi sopracitate sono riferite a q.le acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Non impiegare in serra
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ: Il **MANCOVIT** è compatibile con tutti gli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Varietà sensibili al **MANCOVIT**.
Pero: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passa Crassana, B.C William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Melo: Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravestein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
Le varietà sopracitate sono sensibili sia al Mancozeb che al Rame ossicloruro, e il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Non si deve trattare durante la fioritura.

NOCIVITÀ il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

DA NON VENDERSI SFUSO

MENDENE

Insetticida polivalente
liquido emulsionabile

MENDENE

Composizione :
- ENDOSULFAN puro g. 28 (= 270 g/l)
- METILPARATION puro g. 12 (= 115 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100
(contiene xilene)

ATTENZIONE I data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 n.1255.

FRASI DI RISCHIO :
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per gli occhi e la pelle.

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondatemente con acqua e consultare il medico.

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : SCAM srl Modena

Registrazione n. 1914 del 12-4-76 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

litri 0,25-1-5-10 Partita n .. .

NORME PRECAUZIONALI : non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : ENDOSULFAN 28%; METILPARATION 12%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
METILPARATION : Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, Ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
ENDOSULFAN : Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia, parestesie, convulsioni"
Terapia : sintomatica
Controindicazioni : per l'ENDOSULFAN : per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **MENDENE** è un insetticida polivalente che unisce le qualità di due noti principi attivi, possiede una azione iniziale e resistente del tempo
IL **MENDENE** risulta efficace contro i seguenti insetti: Tignole del melo, dell'uva, dell'olivo, antonomo del melo e del pero, tentredine del melo, pero e susino, afidi in genere, psille del pero, insetti minatori, maggiolini, cavolaia, afide lanigero, eriofide del nocciolo, dorifora della patata, altica e cleono della barbabietola, ragno rosso della fragola. La dose di impiego è di gr. 100-200 per quintale acqua a seconda dei parassiti da combatteree de le gravià degli attacchi. Per i parassiti della barbabietola (altica, afidi, cleono) Kg 1,5-2 per ettaro in 500-800 lt di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il **MENDENE** è compatibile con maggior parte degli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per i pesci, gli insetti utili, animali domestici ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 25 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MICROSEV - L F

Insetticida in emulsione fluida

MICROSEV LF

Composizione :
- CARBARIL puro g. 47,5 (= 545 g/l)
(esente da beta-naftolo)
- Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO :
Nocivo per inalazione e ingestione - Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA :
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con la pelle.

CLASSE II

NOCIVO

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : DIACHEM spa Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione n. 7544 del 6-10-88 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

litri 0,2-1-5 Partita n. : ... .

NORME PRECAUZIONALI non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **MICROSEV - LF** è un insetticida carbammato che agisce per contatto ed ingestione su un numero notevole di insetti delle colture agricole. Impiegarlo a la prima comparsa dei parassiti ripetendo eventualmente i trattamenti in corrispondenza di nuovi attacchi
Non trasmette odori e sapori sgradevoli alle colture trattate.

DOSI D'IMPIEGO
Pomacee (MELO-PERO) ml. 130-180/q.le acqua contro la Carpocapsa o Verme delle pomacee, Cacoecia, Capua, Eulia, Pandemis e Orgya.
NOCE ml. 130-180/ql. acqua contro Carpocapsa e Cocciniglia.
DRUPACEE (PESCO - CILIEGIO - SUSINO - ALBICOCCO - MANDORLO) ml. 180-230 per q.le acqua contro. Cydia molesta, Anarsia, Eulia, Capua, Cacoecia, Campa del mandorlo, Tignola, Tentredine del susino
VITE ml. 130-180 q.le acqua contro Tignola, Tignoletta, Eulia e cicalina.
OLIVO ml. 130-180 q. e acqua contro Cocciniglia mezzo grano di pepe, Tignola e Fleotribo
AGRUMI (ARANCIO - LIMONE - CEDRO - MANDARINO - CLEMENTINO - POMPELMO) ml. 130-180 q.le acqua contro Tignola, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Cocciniglia cotonosa, Cocciniglia bianca, Cocciniglia rossa, Cocciniglia grigia.
NOCCIOLO ml. 130-180 per q.le acqua contro Balanino
PIOPPO ml 180-230 per q.le acqua contro Crisomela, Farfalla bianca

COLTURE FORESTALI (CONIFERE: PINO, ABETE, LARICE, CEDRO, CIPRESSO) ml. 180-230 per q.le acqua contro Limantria, Processionaria, Tortricidi e Coleotteri vari.
PATATA - MELANZANA - PEPERONE - POMODORO ml. 130-220 per q.le acqua contro Dorifora, Tignola, Nottue.
CARCIOFO - CARDO ml. 130-220 per q.le acqua contro Nottue, Vermi grigi, Vanessa, Depressaria.
CAVOLO - CAVOLFIORE ml. 130-220 per q.le acqua contro Cavolaia e Nottua.
ASPARAGO - CAROTA - FINOCCHIO - CIPOLLA - AGLIO - FAGIOLO - PISELLO - INSALATA - SPINACIO - CUCURBITACEE ml. 130-220 per q.le acqua contro Agrotidi, Altiche, Tignole, Crisomeli.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO ml. 180-220 per q.le acqua contro Mosca, Altica, Cassida e Nottue
FORAGGERE ml. 180-220 per q.le acqua contro Fitonomo, Apion, Misurino, Crisomela, Bombice, Nottue e Piralide.
GAROFANO (in pieno campo) ml.180-220 per q.le acqua contro Bega verde, Nottue e Tripidi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto è compatibile con tutti i principali antiparassitari eccezion fatta dei prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, calce).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MICROSEV 50 PB

insetticida agricolo in polvere bagnabile a base di Carbaril

MICROSEV 50 PB

Composizione :
- CARBARIL puro g 47,5 (esente da beta-naftolo)
- Coformulanti q b a g 100

FRASI DI RISCHIO :
Nocivo per inalazione e ingestione - Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA :
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l impiego Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con la pelle

CLASSE II

NOCIVO

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : SCAM srl Modena

Registrazione n 2086 del 2-1-1976 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

Kg 1-5 Partita n

NORME PRECAUZIONALI : non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Viene impiegato alla dose di gr 150-200 per q le acqua sulle seguenti colture
Agrumi (Arancio - Limone - Mandarino - Cedro - Bergamotto) e Olivo nella lotta contro a Saissetia oleae (mezzograno di pepe) e Tignola
Nocciolo nella lotta contro la Carpocapsa
Pesco, nella lotta contro la Cydia e l'Anarsia.
Pero-Melo nella lotta contro la Carpocapsa
Floricoltura in pieno campo contro la Bega del garofano inoltre può essere impiegata per la lotta contro Larve ricamatrici della fragola, Tignola della vite, Dorifera della patata Crisomela del pioppo, Fitodecta e Fitonomo del medica:

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ il prodotto è compatibile con maggior parte degli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli alcalini
AVVERTENZA In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

NOCIVITÀ: il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

PARENIL METILE 20 EC

Insetticida emulsionabile a base di Metilparation

PARENIL METILE 20 EC

Composizione :
- METILPARATION puro g. 16 (= 156 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100

(contiene xilene)

ATTENZIONE ! data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 n.1255.

FRASI DI RISCHIO :
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per la pelle.

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : SCAM srl Modena - CHEMIA spa S.Agostino (FE)

Registrazione n. 2099 del 2-1-76 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

litri 1-5-10 Partita n. . ...

NORME PRECAUZIONALI : non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
È un formulato insetticida indicato per la difesa delle seguenti colture
Melo: Contro gli Afid , Tentredini, Carpocapsa e Cocciniglie alla dose di ml 150-200 per ogni q. le acqua
Pero Contro Psylla, Afid , Tentredin e Coccinigl e alla dose di ml. 150-200 per q le acqua
Pesco - Susino - Ciliegio. Contro Tignole, Diasp s pentagona, Anarsia ed Afidi alla dose di ml. 150-200 per q.le acqua.
Vite: Contro Tignole, Eulia e Cocciniglia alla dose di ml. 150-200 per q le acqua
Olivo Contro le Tignole a ml 150-200 per q le acqua
Agrumi (Arancio, Mandarino, Limone, Bergamotto) Contro la Saissetia oleae (Mezzograno di pepe) al a dose di ml 300 per q le acqua e contro la Cocciniglia stretta e lunga, Cocciniglia bianca del limoni, Cocciniglia rossa forte e B ancorossa degli agrumi alla dose di gr 150-200 per q le acqua
Floreali in pieno campo Contro Afidi, Tripid., Tentredini, Punteruoli e Cocciniglie al a dose di ml 150-200 per q le acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il **PARENIL - METILE 20 EC** è tossico per i pesci gli animali domestici, bestiame, insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
IN CASO DI MISCELA CON OLII MINERALI TALE PERIODO E DI 30 GIORNI.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

PERENOT - VITE

anticrittogamico agricolo in polvere bagnabile micronizzata per la lotta contro la Peronospora della vite ed altre malattie fungine

PERENOT - VITE
Composizione
-RAME metallo g. 30
(sotto forma di ossicloruro)
-ZINEB puro g. 15
-Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO : Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA . Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - Non respirare le polveri - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : CHEMIA spa - S.Agostino (FE)

Registrazione n. 4336 del 25-5-1981 del Ministero della Sanita'

Il contenitore non puo' essere riutilizzato

Kg 0.1-1-5- Partita n. ....

NORME PRECAUZIONALI

non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

PRESCRIZIONI PARTICOLARI una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto Conservare il luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidita' e dal calore Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : ZINEB 15%; RAME 30%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
ZINEB : Sintomi. cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
RAME : Sintomi . denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare."
Terapia : sintomatica
Controindicazioni : —
Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO

Il PERENOT-VITE è un fungicida cuprorganico indicato per la lotta contro le seguenti malattie fungine:
Vite. contro la Peronospora, Escoriosi, Antracnosi e Marciume nero alla dose di gr 250 per q.le acqua
Pomacee (melo-pero) contro la Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria e Glomerella alla dose di gr. 250 per q.le acqua
Pomodoro solo fino alla prima fioritura: contro Antracnosi Peronospora, Alternariosi, Septoriosi e Cladosporiosi alla dose di gr 250 per q.le acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'. Varietà sensibili al prodotto
Pero. Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passa Crassana, B.C Wilham, Dott Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Melo: Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravestein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
Le varietà sopracitate sono sensibili sia allo Zineb che al Rame, e il prodotto puo' essere tossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Non si deve trattare durante la fioritura.

NOCIVITA'. il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRTTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI.

ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SIMAZOL

diserbante per rosai, piantagioni di vite portainnesto

polvere bagnabile

SIMAZOL

Composizione :
- Simazina pura g. 50
- Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO :
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA :
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

CLASSE II

NOCIVO

VILCAR srl

Via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : IRCA spa Albano S Alessandro (BG)

Registrazione n. 0678 del 5-9-1972 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

Kg. 1-5 Partita n. : ... .

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **SIMAZOL** controlla e combatte le malerbe annuali senza provocare danni perchè per il suo meccanismo d'azione fa sì che si fissi nel terreno e non raggiunga le radici più profonde delle colture coltivate. IL **SIMAZOL** possiede lunga persistenza, controlla e distrugge le avventizie germinanti come: veronica, geranium, borsa del pastore, persicaria, ortica, erba porcellana, papavero, mercurella. Invece le infestanti quali: gramigna, artemisia, convolvolo, acetosella, stoppione, non vengono colpite dall'azione del diserbante.
Piantagioni di vite portainnesto: con impianti di almeno tre anni, trattamento effettuato poco tempo prima del germogliamento delle colture senza infestanti nel terreno e con terreno umido, alla dose di Kg. 2 di prodotto in 500-1000 litri di acqua per ettaro.
Rosai con impianti di almeno tre anni si effetua il trattamento in primavera prima della comparsa delle infestanti con Kg. 2 di prodotto per ettaro in 500- 1000 litri di acqua per i terreni di medio impasto e Kg. 3 per i terreni sciolti e tendenti al sabbioso.

La soluzione da irrorare si prepara stemperando il prodotto necessario in poca acqua, completando gradatamente, sotto agitazione, il riempimento del serbatoio

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il **SIMAZOL** è compatibile con maggior parte degli antiparassitari eccetto quelli a reazione alcalina
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscela azione compiuta

FITOTOSSICITÀ: Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture sucessive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TOXATRIN 25 WP

Insetticida agricolo in polvere bagnabile a base di azinfos metile

TOXATRIN 25 WP

Composizione :
- AZINFOS METILE g. 21,25
- Coformulanti q.b. a g. 100

ATTENZIONE ! data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 n.1255.

FRASI DI RISCHIO :
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle.

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA :
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Conservare lontano da locali di abitazione - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : SCAM srl Modena - CHEMIA spa S.Agostino (FE)

Registrazione n. 2088 del 2-1-76 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

kg. 1-5 Partita n. : ... .

NORME PRECAUZIONALI: non contaminare altre colture o corsi d'acqua non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **TOXATRIN 25 W.P.** è indicato in:
Frutticoltura: nella lotta contro la Psylla del pero, Microlepidotteri, Verme delle mele e delle pere, Autonomo del melo, Afidi, Cimici, Cicaline, Cydia del pesco
Agrumicoltura: nella lotta contro Tignole, Fetole, Cocciniglia.
Viticoltura: nella lotta contro la Tignola dell'uva, Tortrice, Cicaline.
Bieticoltura: nella lotta contro Altica della bietola, Cleono.
Orticoltura: nella lotta contro la Dorifora della patata.
Floricoltura: nella lotta contro Tentredini, Afidi, Tripidi, Bega del garofano.

DOSE D'IMPIEGO
IL **TOXATRIN 25 W.P.** viene impiegato alla dose di gr. 150-200 ogni 100 lt. di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ - il formulato è miscibile con la maggior parte dei fitofarmaci fatta eccezione per quelli a reazione alcalina
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Il **TOXATRIN 25 W.P.** non è fitotossico se impiegato osservando le modalità prescritte. Il prodotto può provocare intossicazioni mortali sugli animali domestici e bestiame in genere, per inalazione, ingestione, e contatto con la pelle.

NOCIVITÀ: è tossico per i pesci, le api, gli animali domestici, bestiame e insetti utili. Evitare quindi di trattare durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

TOXER EB

erbicida ormonico selettivo a base di 2,4-D

liquido emulsionabile

TOXER EB

Composizione :
- 2,4-D acido puro g. 36,5 (= 360 g/l)
  (da estere butossietanolico)
- Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO :
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle

CLASSE II

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

NOCIVO

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore : SCAM srl - Modena

Registrazione n. 1244 del 28-7 73 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

litri 1-5-10 Partita n. : . ...

NORME PRECAUZIONALI non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro- faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi.
Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica: Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito

avvertenza consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ O'IMPIEGO
Il **TOXER EB** è un diserbante ad azione auxinica per cereali. Il **TOXER EB** viene impiegato per combattere le seguenti infestanti capsella, colza, camomilla, fiordaliso, fumaria, papavero, ranuncoli, romolaccio, senape, stellaria, veccia, veronica, convolvolo, cardo
Grano e cereali minor (orzo, segale, avena) Il trattamento con **TOXER EB** va eseguito tra la fase di accestimento e l'inizio della fase di botticella a la dose di lt 1-1,200 per ettaro
Mais pre-emergenza dopo circa 5 giorni dalla semina alla dose di lt 3-4,5 per ettaro purchè non siano ancora spuntate le prime foglioline L'efficacia del trttamento dipende in larga misura da le condizioni del terreno, si ottengono risultati ottimi se è molto sminuzzato, possibilmente rullato ed umido alla superficie
Post emergenza Il trattamento va eseguito quando le piantine di mais hanno una altezza circa di 15 cm, abbassando a dose di impiego a l 0,600 per ettaro È bene trattare in giornate soleggiate, senza vento, distribuendo uniformemente il prodotto su tutta la superficie Il getto va tenuto verso il basso evitando di colpire le colture sensibili qual viti, ortaggi e alberi da frutto

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina.
AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: vite, alberi da frutta, ortaggi ecc. Evitare, pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

NOCIVITÀ: è tossico per gli insetti utili, animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

VISFOS 25 PB

polvere bagnabile insetticida a base di paration

VISFOS 25 PB

Composizione :
- PARATION puro g. 24,5
- Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE I data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 n 1255.

FRASI DI RISCHIO :
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CLASSE I

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Conservare lontano da locali di abitazione - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

MOLTO TOSSICO

VILCAR srl
via R.Comes 14 - Bitonto (BA)

Stabilimento produttore . SCAM srl Modena

Registrazione n 2417 del 27-12-76 del Ministero della Sanità

Il contenitore non può essere riutilizzato

kg. 0,2-1-5-10 Partita n. : . .

NORME PRECAUZIONALI: non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea, Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ DI IMPIEGO
Agisce per contatto, ingestione e asfissia contro numerosi parassiti delle coltivazioni arboree ed erbacee(combattendo adulti, larve e uova). Viene assorbito dalle piante colpendo un gran numero di insetti ad apparato boccale sia masticatore che succhiatore, annidati o riparati dalla vegetazione
È un formulato insetticida indicato per la difesa delle seguenti colture:
Melo: Contro gli Afidi, Tentredini, Carpocapsa e Cocciniglie alla dose di gr. 100-150 per ogni q.le acqua.
Pero: Contro Psylla, Afidi Tentredini e Cocciniglie alla dose di gr. 100-150 per q.le acqua.
Pesco - Susino - Ciliegio: Contro Tignole, Diaspis pentagona, Anarsia ed Afidi alla dose di gr. 100-150 per q.le acqua
Viticoltura: Tignola, Cocciniglia cotonosa, sigaraio, erinosi, scrivano, oziorrinco (gr. 100-150).
Orticoltura: Afidi in genere, altiche e casside (gr. 70-100)
Olivicoltura: Fleotripide, tignola, rinchite, cocciniglia nera (gr. 100-200)
Pioppicoltura: Punteruolo, saperda, tarlo-vespa (gr 500).
Floreali in pieno campo Contro Afidi, Tripidi, Tentredini, Punteruoli e Cocciniglie alla dose di gr. 100-150 per q.le acqua.
Tutte le dosi sono riferite a quintale acqua
La poltiglia da irrorare si prepara sciogliendo in poca acqua la dose necessaria di VISFOS 25 PB e dopo aver agitato, si versa il tutto nella quantità totale di acqua per il trattamento.
Le irrorazioni debbono essere fatte con pompe munite di ugelli fini, che consentano una copertura completa delle colture trattate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il **VISFOS 25 Pb** (138) miscibile con i più comuni insetticidi e anticrittogamici; si devono escludere i preparati a reazione alcalina, come i polisolfuri e la poltiglia bordolese.
AVVERTENZA. in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, i pesci e bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
IN CASO DI MISCELA CON OLII MINERALI TALE PERIODO È DI 30 GIORNI.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

DA NON VENDERSI SFUSO

XEDAMINE 20

COMPOSIZIONE

Difenilamina pura gr 20
Disperdenti ed emulsionanti - quanto basta a 100

PRODOTTO DA UTILIZZARE IN STABILIMENTI E DEPOSITI IDONEAMENTE ATTREZZATI E PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI DALL'AUTORITA SANITARIA AI SENSI DELL'ART 2 DELLA LEGGE 283/1962

CLASSE I TOSSICO

NATURA DEL RISCHIO

Prodotto tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Pericolo di effetti cumulativi

CONSIGLI DI PRUDENZA

- In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incidenti o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- Non mangiare, ne bere, né fumare durante l'impiego
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

CONFEZIONE FUSTI DA 5 LITRI

Il contenitore non puo' essere riutilizzato

REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SANITÀ **PARTITA N.**

N. 7073 DEL 26 - 05 - 1987

XEDA INTERNATIONAL S.A
58, rue Pottier
78150 LE CHESNAY - FRANCIA

Distributore per l'Italia:
CEDAX S r l
Via Montegrappa 6
47034 FORLIMPOPOLI (FORLI)

Stabilimento di produzione
LAFORGE ET CIE
3 à 7, rue des Carrieres
93800 EPINAY SUR SEINE

NORME PRECAUZIONALI

- Conservare la confezione ben chiusa
- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI irritante per cute e mucose, nausea, vomito, diarrea, possibile formazione di metaemoglobina
TERAPIA sintomatica, blu di metilene se comparsa di metaemoglobina superiore al 30%, se inferiore, vitamina C ad alte dosi (3-5 gr)

MODALITA D'IMPIEGO

XEDAMINE 20 è un concentrato emulsionabile contenente come ingrediente attivo Difenilamina da usarsi contro il riscaldo delle mele. XEDAMINE 20 si utilizza in trattamento pre-raccolta diluendo 800 millilitri in 100 litri di acqua ed applicando sule piante con comune apparecchiatura atomizzatrice non oltre due giorni prima della raccolta. Le mele trattate in pre-raccolta non devono essere trattate in post-raccolta. Il trattamento post-raccolta si effettua entro un mese dalla raccolta applicando su mele sfuse o in contenitori il prodotto diluito in acqua nel rapporto di ml 400 per lt 100 per mele Golden Delicious e di ml 800 per lt 100 per le altre varietà di mele. Il contatto tra soluzione e mele non deve superare i 30 secondi
Le mele devono essere asciutte prima di essere collocate in frigorifero
La soluzione eccedente ai trattamenti prima di essere scaricata dalle vasche, dovrà essere opportunatamente trattata per la depurazione come previsto dalla legge per i prodotti inquinanti. I trattamenti post-raccolta revono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore.

COMPATIBILITA

XEDAMINE 20 è compatibile con i fungicidi autorizzati per il trattamento post-raccolta delle mele
Avvertenza: in caso di utilizzazione in combinazione con fungicidi, rispettare il periodo di carenza più lungo ed osservare le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si osservassero casi di intossicazione, informare il medico delle combinazioni effettuate.

RISCHI DI NOCIVITA

XEDAMINE 20 e tossico per i pesci, animali domestici, insetti utili e bestiame

INTERVALLO

Non immettere le mele trattata con XEDAMINE 20 al consumo prima che siano trascorsi 30 gg. dal trattamento. La frutta deve inoltre rimanere l'ultima settimana fuori dal frigorifero a temperatura ambiente in locali arieggiati e luminosi

INDICAZIONI DI IMPIEGO

ATTENZIONE "Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso"
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali"

XEDAQUIN

COMPOSIZIONE

- Etossichina pura gr. 47,5
- Disperdenti ed emulsionanti quanto basta a 100.

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO

Prodotto nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

- In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incidenti o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- Non mangiare, né bere, ne fumare durante l'impiego.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

CONFEZIONE FUSTI DA 5 LITRI

Il contenitore non puo' essere riutilizzato.

REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SANITÀ

N. 6394 DEL 24 - 04 - 1985

PARTITA N.

XEDA INTERNATIONAL S.A
58, rue Pottier
78150 LE CHESNAY - FRANCIA

Distributore per l'Italia :
CEDAX S.r.l.
Via Montegrappa 6
47034 FORLIMPOPOLI (FORLI)

Stabilimento di produzione .
LAFORGE ET CIE
3 à 7, rue des Carrières
93800 EPINAY SUR SEINE

NORME PRECAUZIONALI

- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

MODALITA D'IMPIEGO

XEDAQUIN è un concentrato emulsionabile in acqua, contenente come ingrediente attivo l'etossichina da usarsi contro il riscaldo delle mele. XEDAQUIN si utilizza in trattamento pre-raccolta diluendo ml. 470 in lt. 100 di acqua ed applicando sulle piante con comune apparecchiatura atomizzatrice non oltre due giorni prima della raccolta

Le mele trattate in pre-raccolta non devono essere trattate in post-raccolta. Il trattamento post-raccolta, si effettua entro 30 giorni dalla raccolta applicando su mele sfuse o in contenitori, il prodotto diluito in acqua nel rapporto ml. 190 per lt. 100 per mele Golden Delicious e di ml. 310 per lt. 100 per le altre varietà di mele. Il contatto tra la soluzione e la frutta deve essere di circa 20 secondi

Le mele devono essere asciutte prima di essere collocate in frigorifero.

La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica).

"DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI"

COMPATIBILITA

XEDAQUIN è compatibile con i prodotti fungicidi autorizzati per il trattamento delle mele post-raccolta

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscela compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA

XEDAQUIN è nocivo per i pesci, animali domestici, insetti utili e bestiame.

INTERVALLO

Non immettere le mele trattate con XEDAQUIN al consumo prima che siano trascorsi 90 giorni dalla data del trattamento. La frutta deve inoltre rimanere almeno l'ultima settimana fuori dal frigorifero a temperatura ambiente, in locali arieggiati e luminosi

ATTENZIONE "Da impiegare solamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso"

"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato" "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento.- Evitare il contatto con gli indumenti.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficiente respiratoria.
A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita').
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE. Per la lotta contro la Carpocapsa, Tortrici, Cidia, Tripidi su piante da fiore.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: 240 ml per ettolitro.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE: Versare direttamente il prodotto nel quantitativo d'acqua mescolando accuratamente. Da usarsi su colture floreali intensive su pieno campo o serra.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AFIDHION 54

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE 100 grammi di prodotto contengono:
Malathion puro (570 g/lt) g 54
Coformulanti q.b a g 100
Contiene: XILENE

NATURA DEL RISCHIO:
-infiammabile
-nocivo per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori dalla portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare i vapori;
-evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
-in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone;
-usare guanti adatti;
-in caso di incidente e di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

ZAPI srl

Via M.Polo 2 - MESTRINO (PD)

OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6146 del 14.12.84

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **100 ml**

MISCIBILITA': Il prodotto non e' miscibile con sostanze alcaline come Calce, Poltiglia bordolese, Polisolfuri.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto e' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

ALTRA TAGLIA: 1 litro

BI-ZETA 10

CLASSE II

COMPOSIZIONE. 100 grammi di prodotto contengono:
Zineb puro g 10
Ziram puro g 10
Inerti q.b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
-nocivo per ingestione;
-irritante delle vie respiratorie e della pelle;
-puo' provocare sinsibilizzazione con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori dalla portata dei bambini
-conservare al riparo dell'umidita';
-conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare le polveri;
-evitare il contatto con gli occhi e la pelle;
-usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

ZAPI srl - Via M.Polo 2 - MESTRINO (PD)
OFFICINA DI PRODUZIONE: **IRCA** - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Registrazione del Ministero della Sanita' n. 4100 del 09.12.80

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 Kg**

ANTICRITTOGAMICO POLVERE SECCA

NORME PRECAUZIONALI:
- *Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici.*
- *Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.*

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: *una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto , lontano dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca). Divieto d'impiego in serre. Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive:
Zineb 10%; Ziram 10%
le quali, entrambe, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, convulsione, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO: BI-ZETA 10 si sparge a mezzo polverizzatori o altra attrezzatura meccanica per trattamenti polverulenti. **BI-ZETA 10** si deve spargere uniformemente sulle parti da proteggere cercando di colpire con cura sia la pagina superiore che quella inferiore. TABACCO: Peronospora, Tabacina: 30-50 kg per Ha.
GAROFANO: Ruggini, Alternariosi, fusariosi: 30-40 kg per Ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto e'compatibile con i piu' comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione acida o alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 29 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

DORIFENE P. B.

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) g 47,5
Eccipienti q b a g 100
NATURA DEL RISCHIO:
-nocivo per ingestione e inalazione;
-irritante per le vie respiratorie.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori dalla portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare le polveri;
-evitare il contatto con gli occhi e la pelle;
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

ZAPI srl - Via M.Polo 2 - MESTRINO (PD)

OFFICINA DI PRODUZIONE: **DIACHEM** - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 6010 del 19.07.84

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 Kg**

INSETTICIDA POLVERE BAGNABILE

NORME PRECAUZIONALI:
-Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici.- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con gli indumenti.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.-
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA: atropina
CONTROINDICAZIONI: ossime.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
ISTRUZIONI E MODALITA' D'IMPIEGO: DORIFENE P.B. va stemprato e disperso nell'acqua e irrorato sulle colture da disinfestare o proteggere alle seguenti dosi per 100 litri di acqua:- 200 g contro vermi, larve minatrici e baga del garofano;- 150 g contro Dorifore, Tignole, Cavolaia, Carpocapsa ed insetti in genere: ripetere il trattamento ogni 1 giorni per una maggiore e piu' razionale lotta agli insetti. **DORIFENE P.B.** svolge la propria azione insetticida per contatto ed ingestione contro una vasta gamma di insetti; non danneggia la vegetazione e non lascia residui tossici sulle colture irrorate.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': Puo' essere miscelato con i piu' comuni antiparassitari ad eccezione della poltiglia bordolese, Rami fissi, polisolfuri ecc.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': e' tossico per i pesci e gli insetti utili, e' nocivo per gli animali domestici ed il bestiame.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

ALTRE TAGLIE: 50 - 100 g

GRASSKILLER ®

Distrugge la vegetazione erbacea che infesta i viali, i bordi stradali,le massicciate ferroviarie.

- GRASSKILLER Composizione:

– Sodio clorato puro .... g. 80
– Inerti q.b. a ... . g. 100

CLASSE II

NOCIVO **COMBURENTE**

ZAPI srl - Via Marco Polo, 2 - MESTRINO (PD)
Prodotto distribuito da: ....
Registrazione n. 1070 del 9.2.73 del Ministero della Sanità
Officina di produzione .

.... Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NATURA DEL RISCHIO

Esplosivo in miscela con materie combustibili. Nocivo per inalazione e ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande. Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Tenere lontano da sostanze combustibili. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia, non usare acqua. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
forte azione ossidante sui tessuti e distruzione dei globuli rossi. Emolisi e metaemoglobinemia in caso di esposizione prolungata. Nausea, vomito, coliche, cianosi, sintomi ematologici.
Terapia:
diluire ed inattivare il veleno nello stomaco con soluzione NA.tiosolfato 1-2,5% in Na bicarbonato 5%, gastrolusi od emesi seguita da somministrazione di carbone attivo e catarsi salina; endoscopia se sangue nel vomito. Se emolisi trasfusioni, rimuovere l'Hb libera con plasmaferesi; diuresi forzata se oliguria od anuria; emodialisi per rimuovere il tossico e vicariare la funzione renale insufficiente. Ospedalizzare
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in soluzione acquosa alla dose di kg 2 per 100 litri di acqua. La soluzione così preparata si irrora sul terreno da diserbare distribuendone un litro circa per metro quadrato di superficie. Se il terreno da diserbare è molto arido è bene fare precedere alla applicazione una innaffiatura.
Non eseguire trattamenti quando la stagione è piovosa perchè la soluzione irrorata verebbe subito diluita e perderebbe di efficacia. L'epoca più adatta per praticare il diserbo totale è la primavera dopo la ripresa vegetativa delle malerbe; è bene ripetere l'operazione una seconda ed una terza volta a distanza di 20-30 giorni circa specie se si debbono combattere erbe rizomatose, come la gramigna. Se le piante sono già sviluppate si falciano e si applica il preparato sui nuovi ricacci.

Preparazione della poltiglia:

versare gradatamente il prodotto nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Avvertenze:

Da impiegarsi in assenza di colture agricole
Il GRASSKILLER è un prodotto corrosivo e igroscopico per cui deve essere conservato ed applicato con le necessarie precauzioni. E' un prodotto infiammabile, va conservato chiuso nei propri imballaggi in locali freschi.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

Il prodotto si usa da solo.

Fitotossicità:

il prodotto, essendo un diserbante totale, può nuocere alle piante utili limitrofe alle zone da diserbare; è quindi necessario evitare che la poltiglia giunga a contatto delle colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non devono essere usati recipienti e mescolatori di legno

Rischi di nocività:

il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) ...	..... Kg. 1

MAN 80

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Maneb puro g 73.6
Sospensivanti, bagnanti e inerti q.b.a g 100
NATURA DEL RISCHIO:
-irritante delle vie respiratorie;
-puo' provocare sinsibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini;
-conservare al riparo dell'umidita';
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare le polveri;
-evitare il contatto con gli occhi e la pelle;
-usare indumenti protettivi e guanti adatti;
in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON CAUTELA

IRRITANTE

ZAPI srl - Via M.Polo 2 - MESTRINO (PD)

OFFICINA DI PRODUZIONE: **IRCA** - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 4094 del 20.12.80

Riferimento partita:

CONTENUTO: **1 Kg**

ANTICRITTOGAMICO POLVERE BAGNABILE

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici.- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:- ***Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.-Conservare in luogo fresco ed asciutto , lontano dal calore.- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca). Divieto d'impiego in serre. Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.***
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: cute eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, convulsione, confusione, depressione, iporeflessia
Effetto antabuse. si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA. sintomatica
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO: MAN 80 si prepara versando la dose necessaria nel totale quantitativo d'acqua agitando per alcuni minuti fino alla formazione di una poltiglia omogenea. VITE: Peronospora, Escoriosi, Antracnosi, Marciume nero 200/250 g per 100 litri d'acqua. POMACEE: Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria, Glomerella: 200 g per 100 litri d'acqua. POMODORO: solo fino alla prima fioritura: Peronospora, Antracnosi, Alternariosi, Septoriosi, Clodosporiosi. 200 g per 100 litri d'acqua. PIOPPO: Marssonina, Ticchiolatura: 300 g per 100 litri d'acqua. TABACCO: Peronospora tabacina. 200 g per 100 litri d'acqua. GAROFANO: Ruggine, Eterosporiosi, Alternariosi: 200 g per 100 litri d'acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': MAN 80 e' compatibile con i comuni antiparassitari ad esclusione di quelli a reazione acida o alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto puo' produrre fenomeni di fitotossicita' su germinelli di tabacco e su alcune varieta' di pero sensibili al Maneb (Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, gentilona, Giardina Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zuccherman an)
NOCIVITA': E' tossico per i pesci.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

POMAVIT P.B.

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Zineb puro g 32
Zolfo puro (esente da selenio) g 20
Coformulanti q.b.a g 100
NATURA DEL RISCHIO:
-irritante delle vie respiratorie;
-puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini;
-conservare al riparo dell'umidita';
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare le polveri;
-evitare il contatto con gli occhi e la pelle;
-usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

ZAPI srl - Via M.Polo 2 - MESTRINO (PD)

OFFICINA DI PRODUZIONE: IRCA - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 4188 del 17.02.81

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 Kg**

ANTICRITTOGAMICO POLVERE BAGNABILE

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici. - Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con gli indumenti.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
Divieto d'impiego in serra, Divieto di impiego su colture diverse da quelle indicate.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Zineb 32%, Zolfo 90% le quali, solo per lo Zineb provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio. irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, convulsione, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, Ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA: sintomatica
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO: **POMAVIT P.B.** si versa nel totale quantitativo d'acqua e agitando alcuni minuti fino a formazione di una poltiglia omogenea. VITE' peronospora, oidio 400/600 g per 100 litri d'acqua. POMACEE: ticchiolatura, mal bianco, septoriosi 400/600 g per 100 litri d'acqua. POMODORO(solo fino alla prima fioritura) peronospora, antracnosi. alternariosi 400/600 g per 100 litri d'acqua. GAROFANO: ruggine, alternariosi 400/500 g per 100 litri d'acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': Il prodotto e'compatibile con i piu' comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione acida o alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, calce, ecc.) e di quelli a base di olii minerali semplici o attivati, captano, binapacryl, euparen, DDVP, DNOC. Sono da sconsigliare miscele con dodina. Il suo impiego deve essere distanziato di almeno 3 settimane da quello degli olii minerali e del captano.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
FITOTOSSICITA'. Il prodotto puo' arrecare danno alle seguenti colture di mele: Black Ben davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap; di pere: Abate Fetel, Amelia, Butirra Precoce Morettini, Buona l. Davraches, Conference, Conscia, Contessa di Parigi, Curato, Decana del Comizio, Gentil. Bianca, Gentilona, Giardina, Kaiser Alexander, Mora, Olivier de Serres, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, William, Zucchermanna Vite: Sangiovese. Miscelata a prodotti tamidici puo' causare fitotossicita' su Stark delicious, Starking e Stayman Winesap.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

ALTRE TAGLIE: 100 - 200 - 500 g

ZIRATER 90

CLASSE II

COMPOSIZIONE. 100 grammi di prodotto contengono
Ziram puro g 86
Bagnant., disperdenti e inerti q b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
nocivo per ingestione,
-irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare conservare fuori della portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-non respirare le polveri;
evitare il contatto con gli occhi e la pelle;
-usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

ZAPI srl - Via M Polo 2 - MESTRINO (PD)

OFFICINA DI PRODUZIONE. IRCA - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 4337 del 25 05.81

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: CONTENUTO: **1 Kg**

ANTICRITTOGAMICO POLVERE BAGNABILE

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici.
- Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con gli indumenti.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
cute, eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione,
SNC atassia, cefalea, convulsione, confusione, depressione, iporeflessia.
TERAPIA sintomatica, effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' D'IMPIEGO: ZIRATER 90 e' un anticrittogammico organico di sintesi, particolarmente indicato per combattere. FRUTTICOLTURA Drupacee contro gommosi (Coryneum b) delle drupacee, bolla (Taphrina d) del pesco, cancro (Fusicoccum amygdali) del pesco, ticchiolatura del pesco, ruggine del pesco, bozzacchioni e sclerotinia dell'albicocco e del susino, sclerotinia e scopazzi del ciliegio, bolla, marciume bruno e cancro dei rametti di mandorlo. - Per interventi "al bruno", dopo la caduta delle foglie, 500-600 g di prodotto. - Per trattamenti durante l'intero ciclo vegetativo, 150-250 g di prodotto. Pomacee ticchiolatura del pero e del melo, gesporium album, - 150-250 g durante l'intero ciclo vegetativo. ORTICOLTURA contro Ruggine dell'aglio, del pisello, della cipolla, dell'asparago, dell'insalata, della lattuga, del fagiolo, cercospora della patata, neurme del cavolo, antracnosi del cocomero, del fagiolo, della lattuga, del pisello, della zucca 200-300 g. FLORICOLTURA IN PIENO CAMPO Ruggine e seccume delle foglie di crisantemo, ruggine e alternariosi del garofano, septoriosi del gladiolo, seccume delle foglie di margherita, ruggine e Black spot della rosa - 250-300 g durante l'intero ciclo vegetativo Tutte le dosi sopra riferite sono intese a quintale acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto e'compatibile con tutti gli antiparassitari eccezion fatta per gli Olii, i Polisolfuri e la Poltiglia Bordolese

AVVERTENZA in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo
Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

FITOTOSSICITA': Il prodotto puo' determinare fitotossicita' sui giovani rametti dei peschi. Red Haven, Cardinal e Dixired e pero Cannellina, Gentil Bianca, gentilona e Spadona d'estate.

ATTENZIONE. da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti. ogni altro uso e' pericoloso
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ALTRE TAGLIE AUTORIZZATE: 200 - 500 g. - 5 Kg.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
  Libreria PIROLA MAGGIOLI
  di De Luca
  Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
  Libreria UNIVERSITARIA
  Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
  Libreria COSTANTINI
  Corso V. Emanuele, 146
  Libreria dell'UNIVERSITÀ
  di Lidia Cornacchia
  Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
  Libreria IPOTESI
  Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
  Cartolibreria
  Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
  Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
  Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
  Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
  Libreria G. MAURO
  Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
  Libreria DOMUS
  Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
  Libreria BARONE PASQUALE
  Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
  Libreria PIROLA MAGGIOLI
  di Fiorelli E.
  Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
  Rivendita generi Monopolio
  LEOPOLDO MICO
  Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
  Libreria AMATO ANTONIO
  Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
  Libreria CESA
  Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
  Libreria MASONE NICOLA
  Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
  Libreria CROCE
  Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
  Libreria RONDINELLA
  Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
  Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
  Libreria CRISCUOLO
  Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
  Libreria ATHENA S.a.s.
  Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
  C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
  Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
  Libreria TADDEI
  Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
  Libreria CAPPELLI
  Corso della Repubblica, 54
  Libreria MODERNA
  Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
  Libreria LA GOLIARDICA
  Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
  Libreria FIACCADORI
  Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
  Tip. DEL MAINO
  Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
  Libreria TARANTOLA
  Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
  Libreria MODERNA
  Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
  Libreria DEL PROFESSIONISTA
  di Giorgi Egidio
  Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
  Libreria ANTONINI
  Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
  Libreria MINERVA
  Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
  Libreria ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/F
  Libreria TERGESTE S.a.s.
  Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
  Cartolibreria UNIVERSITAS
  Via Pracchiuso, 19
  Libreria BENEDETTI
  Via Mercatovecchio, 13
  Libreria TARANTOLA
  Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
  Ed. BATTAGLIA GIORGIA
  Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
  Cartolibreria LE MUSE
  Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
  Libreria LA FORENSE
  Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
  Edicola di CIANFANELLI A. & C.
  Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
  Libreria CENTRALE
  Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
  AGENZIA 3A
  Via Aureliana, 59
  Libreria DEI CONGRESSI
  Viale Civiltà del Lavoro, 124
  Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
  Via Santa Maria Maggiore, 121
  Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
  Via Raffaele Garofalo, 33
  Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
  c/o Chiosco Pretura di Roma
  Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
  Libreria DI MICCO UMBERTO
  Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
  Cartolibreria MANNELLI
  di Rosarita Sabatini
  Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
  Cartolibreria MANCINI DUILIO
  Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
  Libreria BENEDETTI
  Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
  Libreria ORLICH
  Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
  Libreria CENTRALE
  Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
  Libreria IL LEGGIO
  Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
  Cartolibreria GRAN PARADISO
  Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
  Libreria LORENZELLI
  Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
  Libreria QUERINIANA
  Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
  Libreria NANI
  Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
  Libreria DEL CONVEGNO
  Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
  Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
  di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
  Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
  GARZANTI Libreria internazionale
  Palazzo Università
  Libreria TICINUM
  Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
  Libreria ALESSO
  Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
  Libreria PONTIGGIA e C.
  Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
  Libreria FOGOLA
  Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
  Libreria MASSIMI
  Corso V. Emanuele, 23
  Libreria PROPERI
  Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
  Libreria MORICHETTA
  Piazza Annessione, 1
  Libreria TOMASSETTI
  Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
  LA TECNOGRAFICA
  di Mattioli Giuseppe
  Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
  DI.E.M. Libreria giuridica
  c/o Palazzo di Giustizia
  Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
  Libreria PATRIARCA
  Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
  Libreria BERTOLOTTI
  Corso Roma, 122
  Libreria BOFFI
  Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
  Casa Editrice ICAP
  Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
  Libreria BORELLI TRE RE
  Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
  Libreria GIOVANNACCI
  Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
  Casa Editrice ICAP
  Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
  Libreria POLICARO
  Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
  Casa Editrice ICAP
  Via Monte di Pietà, 20
  SO.CE.DI. S.r.l.
  Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
  Libreria LA LIBRERIA
  Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
  JOLLY CART di Lorusso A. & C.
  Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
  Libreria FRANCO MILELLA
  Viale della Repubblica, 16/B
  Libreria LATERZA e LAVIOSA
  Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
  Libreria PIAZZO
  Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
  Libreria PATIERNO
  Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
  Libreria MILELLA
  Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
  IL PAPIRO - Rivendita giornali
  Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
  Libreria FUMAROLA
  Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
  Libreria LOBRANO
  Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
  Libreria DESSÌ
  Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
  Libreria DELLE PROFESSIONI
  Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
  Libreria SANNA GIUSEPPE
  Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
  MESSAGGERIE SARDE
  Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
  Libreria L'AZIENDA
  Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
  Libreria SCIASCIA
  Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
  ENRICO ARLIA
  Rappresentanze editoriali
  Via V. Emanuele, 62
  Libreria GARGIULO
  Via F. Riso, 56/58
  Libreria LA PAGLIA
  Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**
  Libreria BUSCEMI G. B.
  Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
  Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
  Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
  Libreria PIROLA
  Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
  Libreria FLACCOVIO DARIO
  Via Ausonia, 70/74
  Libreria FLACCOVIO LICAF
  Piazza Don Bosco, 3
  Libreria FLACCOVIO S.F.
  Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
  Libreria E. GIGLIO
  Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
  Libreria CASA DEL LIBRO
  Via Maestranze, 22
- ◇ **TRAPANI**
  Libreria LO BUE
  Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
  Libreria PELLEGRINI
  Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
  Libreria SIGNORELLI
  Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
  Libreria AMEDEO NUOVA
  di Quilici Irma & C. S.n.c.
  Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
  Libreria BARONI
  Via S. Paolino, 45/47
  Libreria Prof.le SESTANTE
  Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
  GESTIONE LIBRERIE
  Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
  Libreria VALLERINI
  Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
  Libreria TURELLI
  Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
  Libreria TICCI
  Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
  Libreria EUROPA
  Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
  Libreria DISERTORI
  Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
  Nuova Libreria LUNA
  Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
  Libreria SIMONELLI
  Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
  Libreria ALTEROCCA
  Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
  Cartolibreria BELLUNESE
  di Baldan Michela
  Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
  Libreria DRAGHI - RANDI
  Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
  Libreria PAVANELLO
  Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
  Libreria CANOVA
  Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
  Libreria GOLDONI
  Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
  Libreria GHELFI & BARBATO
  Via Mazzini, 21
  Libreria GIURIDICA
  Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
  Libreria GALLA
  Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
	- annuale	L. **315.000**
	- semestrale	L. **170.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
	- annuale	L. **56.000**
	- semestrale	L. **40.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
	- annuale	L. **175.000**
	- semestrale	L. **95.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
	- annuale	L. **56.000**
	- semestrale	L. **40.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	- annuale	L. **175.000**
	- semestrale	L. **95.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
	- annuale	L. **600.000**
	- semestrale	L. **330.000**
Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
	- annuale	L. **800.000**
Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
	- annuale	L. **530.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. **1.200**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.200**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. **2.400**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.300**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.300**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. **110.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. **1.300**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. **70.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. **7.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. **1.300.000**
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. **1.500**
per ogni 96 pagine successive	L. **1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. **4.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. **280.000**
Abbonamento semestrale	L. **170.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.300**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189